Dal 6 novembre c'è un nuovo TG. ad un'ora possibile


# LA STAMPA

ANNO 129. N. 292 · · LUNEDI' 30 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)


anche per chi ha orari impossibili. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 111, FAX 011/6568926. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/5749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2610446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335, 011/538834, FAX 011/5627358. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 672.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864791, FAX 02/8647040. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65811, FAX 011/6521300. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825304, FAX 06/483890. 80123 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/666304. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI. POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.000.000 (1.200.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE OGNI ALTRA INSERZIONE

*IL LEADER MALATO*

## LA RUSSIA IN CLINICA CON ELTSIN

Si potrebbe dire che i reiterati ricoveri ospedalieri di Eltsin (siamo già al secondo nel giro di poche settimane) vanno ben al di là di un caso cardiopatico personale aggravato da inusitati abusi alcolici. Anzi, a coloro che inclinano a conferire eccessiva valenza politica al consumo di alcolici, andrebbe ricordato che Churchill era un bevitore temibile mentre Hitler presentava i rassicuranti connotati di una zitella frigida, astemia e vegetariana. La verità è che i ricorrenti malori di Eltsin, di cui non sappiamo se la vodka sia la causa o soltanto l'effetto di un'errata terapia siberiana, simboleggiano alla loro maniera i malori e le continue ricadute della Russia post-comunista. Come Eltsin, bruciato nei nervi e nel corpo dall'immane compito storico che da circa un decennio gli grava addosso, così la Russia della transizione, ch'egli incarna con caotico vigore, è stressata, sbandata, malconcia, asmatica. Stremata dagli strappi, dai crolli e dalle metamorfosi, la Russia, similmente a Eltsin, sta giungendo col fiato corto ai decisivi appuntamenti dei prossimi mesi. Le elezioni legislative in dicembre, poi le successive elezioni in giugno, di carattere referendario, per la nomina del nuovo presidente o la riconferma del vecchio.

Ma, dietro questi riti neodemocratici, uno dei quali o magari ambedue potrebbero anche slittare a causa delle condizioni di salute del presidente in carica, il vero appuntamento dei russi ha un nome che per molti di loro suona malefico e per altri salvifico: la riforma di mercato. E' la riforma che è entrata in clinica insieme col grande riformatore, l'ottavo che la Russia abbia prodotto in tre secoli dopo Pietro il Grande, Caterina, Alessandro II, Stolipyn, Lenin, Kruscev e Gorbaciov. Quasi tutti i precedenti tentativi di europeizzare la Russia sono finiti nella restaurazione dell'autocrazia. Quello di Gorbaciov è naufragato nel disastro dell'anchilosato sistema sovietico. Non sappiamo ancora come si con-

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Caso Mancuso, An insiste contro il presidente Scalfaro

# Berlusconi attacca il pool

## *E sul governissimo: no, meglio il voto*

Il presidente del Consiglio, Dini

**ROMA.** «Era assolutamente impossibile non presentare la mozione di sfiducia al governo» dopo che era stato deciso di sfiduciare un ministro, Mancuso, «colpevole solo di aver fatto il suo dovere». Silvio Berlusconi torna sul caso del Guardasigilli e accusa: «Le sinistre - dice a Domenica In - avevano ritenuto di dover fermare questo ministro che mandava ispezioni in tutta Italia. Per esempio, quando le ha mandate al pool di Milano ha trovato delle reazioni fortissime». La polemica con il vertice della procura milanese, cavallo di battaglia di Berlusconi che a gennaio dovrà comparire davanti ai giudici, accentua i suoi toni. E' un nuovo, pesante attacco contro Borrelli e i suoi: «Cosa c'è da scoprire sul pool, hanno la coscienza in ordine o ci sono reati gravi come abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio che non vogliono far conoscere?». Il caso Mancuso continua dunque a tenere banco, fra rivelazioni e polemiche. Maurizio Gasparri, colonnello di Fini, coglie lo spunto per lanciare un «appello» direttamente a Scalfaro. Il Presidente, secondo Gasparri, dovrebbe «fare luce sui fondi Sisde, dovrebbe dire se li ha spesi a fini istituzionali».

Intanto Berlusconi coglie l'occasione della comparsa a «Domenica In» per non smentire, di fatto, quello che aveva già detto sabato in tv: voglio andare alle elezioni, ma se questa strada fosse sbarrata accetterei anche subordinatissima». Che lui ha definito «esecutivo di transizione» e i suoi irrequieti «cespugli» (Casini, Buttiglione) chiamano «governo di garanzia europea». Ma se quel governo lo si evoca come «governissimo», Berlusconi lo respinge con fermezza. Lui non lo vuole, «assolutamente no». E' in serio imbarazzo il capo del Polo, tirato dalla sue «colombe» verso il governo di tregua che Fini, invece, respinge come fosse il demonio. Alterna segnali contrastanti per assicurare che «alla fine il Polo parlerà con una voce sola». Ma per ora le voci sono molte e contrastanti. **Masci e Repiaeardi** ALLE PAG. 2 E 3

**UN CAMERINO PER IL CAVALIERE**

*Silvio primadonna a Domenica In*

**ROMA.** Silvio Berlusconi (nella foto) ospite d'onore a Domenica In pretende un camerino personalizzato per provare trucco e sorriso. Pubblico in sollucchero, i fotografi immortalano la stretta di mano con Mara Venier, lui racconta barzellette. **Gramellini** A PAG. 3

I bianconeri travolti (4-0) all'Olimpico

# La Lazio punisce la Juve Parma in testa col Milan

## *L'Inter pareggia il derby, vince il Toro F1: Schumacher, record di primi posti*

Ravanelli bloccato dalla difesa laziale SERVIZI NELLO SPORT

## LE RUGGINI DELLA SIGNORA

TROPPO brutta per essere vera. La Juve che è stata smontata e ridicolizzata dalla lucida furia della Lazio è una squadra che non si potrebbe proporre neppure nel campionato svizzero. Perciò siamo tentati di non credere a quanto abbiamo visto ieri all'Olimpico. Ma se fossimo in Lippi ci crederemmo. C'è un tarlo imprendibile che ha roso la consistenza della straordinaria macchina

**Marco Ansaldo**

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Minacce a Israele

# Jihad islamica «Vendicheremo il leader ucciso»

**TEL AVIV.** La Jihad islamica, il giorno dopo l'uccisione del suo leader, ha minacciato di colpire i sionisti ovunque nel mondo. A Tel Aviv (nella foto, Peres) i responsabili della sicurezza hanno consigliato alla popolazione e alle delegazioni israeliane all'estero la massima vigilanza. **Arnaldi, Baquis e Nirenstein** A PAG. 5

L'incendio ha bloccato il convoglio in un tunnel. In lutto la capitale dell'Azerbaigian

# Inferno nella metropolitana, 339 morti

## *A Baku: bruciati e soffocati nei vagoni in fiamme*

**MOSCA.** Inferno sulla metropolitana di Baku, capitale azerbaigiana. Un inferno di fuoco e fumo durato pochi secondi è costato la vita a 339 passeggeri, altrettanti e più i feriti. La sciagura sabato sera sul treno partito dalla stazione «Nariman Narimanov». Dopo soli 200 metri, nel tunnel, la quarta carrozza del convoglio si è riempita di fumo. Il treno si è fermato. In pochi secondi, prima che i passeggeri riuscissero a capire cosa stava accadendo, le carrozze hanno preso fuoco. I tentativi di aprire le porte sono stati inutili. Nel frattempo nelle carrozze si è spenta la luce ed è scoppiato il panico. La gente, terrorizzata, gridava nel buio, premeva contro i finestrini cercando di fuggire o almeno di prendere una boccata d'aria fresca. I soccorsi sono arrivati rapidamente, ma le squadre di salvataggio hanno faticato non poco a superare la barriera di fumo acre, scoprendo alla fine il terribile bilancio della tragedia. **Zalaeta** A PAG. 8

## Tudjman, vittoria scontata

*Croazia, oggi i risultati elettorali Ancora bombe serbe su Dubrovnik*

di Aldo Rizzo e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 4

## Québec al voto, favorito il sì

*Nel referendum sull'indipendenza Ma gli italiani punteranno sul no*

di Enrico Benedetto A PAGINA 7

## Batte il primo cuore elettrico

*Innestato su un inglese di 64 anni E' permanente, costa 160 milioni*

SERVIZIO A PAGINA 11

**DOMANI CON LA STAMPA**

*«Scuolavoro» I nuovi mestieri*

Domani, con «La Stampa» i lettori troveranno il terzo numero di «Scuolavoro», il quindicinale che indirizza i giovani nella scelta della scuola e dei mestieri per costruire il loro futuro.

**BANDIERA GIALLA**

*di Ugone di Ceriolì*

Etre. Quante ancora? La battuta assicura: - Ancora altre tre, poi basta. Basta per sempre! - Potrebbe trattarsi di punture lombari o di gastroscopie, effettuate senza scopo, nella clinica di un medico pazzo. Tre volte appena: pensa che gioia!

Puntuali le proteste, i titoli: «Tutto il mondo contro». Il mondo, figurarsi! Puntuali le verifiche rassicuranti: tutto a posto, non se è scappato niente, nessun danno per nessuno, tanta salute in più. All'altro capo del globo un gruppo di Personaggi Importanti decreta che si tratta di un lavoro davvero ben fatto, meglio non si potrebbe, potrebbe inviare un blando rimprovero ma trova che non è proprio il caso.

Eccoci sistemati. O trovi quello che non ti lascia fiatare e ti riempie di pugni subito, tipo il confuciano ex marxista, o c'è il medico pazzo che, nel farti cure demenziali di tortura, ti parla con ferma dolcezza, dice che è per il tuo bene e che presto presto non lo farà più.

E così, un'altra bella Bomba, in quel fortunato atollo del Pacifico. Di una provata innocuità. Ma, se è tanto innocua, anche quando si avvicina al milioncino di tonnellate di tritolo, o lo supera, perché mettersela, come micidiale, negli arsenali? La sua giustificazione è di essere tremenda: ma se, a profondità sottomarine, appena arriva a spaventare qualche pesciolino non tempestivamente avvertito, come potrà tremendificare il suo Possessore?

La mia povera impressione, di vissuto in mezzo alla moltiplicazione coniglesca di ordigni e di centrali nucleari (cinquant'anni ormai di questa stomachevole roba, dono della storia) davanti alle squallide ripetizioni degli esperimenti francesi che culminano in tre o quattro casse di formaggi prima respinti poi ricomprati, in boicottaggi privati di Roquefort tra i più incerti, è di un'immagine del Nulla, solo questa mi s'impone. Un riflesso crudele del Vuoto Mentale, un frutto dell'ozio calcolante, un atto di paranoia truccato di necessità, di razionale e perfino (Dio liberi) di utilità comune...

Il Nulla, il potere sconfortante del Nulla. E il mondo si è riempito di piaghe mai viste, di facce sfigurate, di agonie che durano una vita.

- Su da bravo. Ancora tre punture. Poi ti prometto che...

Non promettere, dottore. Ci sono altri pazzi che mi faranno anche di peggio, appena uscirò dalle tue mani.

Al listino di Chicago contratti sulla spazzatura riciclabile

# L'immondizia va in Borsa

ADESSO dovremo starci più attenti. Ogni volta che la bottiglia vuota finirà nel sacchetto della spazzatura, ogni volta che il giornale di ieri sparirà nel primo cestino disponibile, se non sarà la nostra coscienza ecologica a sgridarci, ci penserà subito la nostra parte più venale. Colpa (o merito?) della Borsa merci di Chicago, dove da un secolo e mezzo si scambiano carbone, grano, legno, cotone e tutte le altre materie prime che fanno andare avanti il mondo. Là, in quel tempio della finanza, è approdata gloriosamente anche l'immondizia. Immondizia selezionata, sia ben chiaro, e soprattutto immondizia riciclabile. Sui tabelloni elettronici dove compaiono le quotazioni si sono fatte largo prepotentemente voci fino a ieri impensabili: la carta straccia, le bottiglie di vetro, la gomma ricavata dai vecchi pneumatici.

La prima transazione, avvenuta qualche giorno fa, riguarda uno stock di 100 tonnellate di vecchi giornali. Acquirente il colosso cartario Weyerhauser, venditore la cittadina americana di Oswego, dai cui cassonetti proviene il piccolo tesoro, visto che la carta è stata pagata 90 dollari, circa 150 mila lire, la tonnellata. Destinazione dell'acquisto? Proprio l'Italia, dove l'ormai preziosa spazzatura verrà riciclata e trasformata in nuova carta per i giornali.

Per ora quello che avviene a Chicago è poco più di un esperimento. I responsabili della Borsa merci, come hanno spiegato al *Financial Times*, non pensano di ottenere grandi profitti nel breve periodo, ma hanno deciso lo stesso di avventurarsi in un mercato che ormai negli Stati Uniti vale 10 mila miliardi di lire l'anno. E anche gli operatori economici sono molto interessati: in un mondo dove le materie prime sono sempre più scarse il riciclaggio per molti è ormai un obbligo.

C'è chi crede che la Borsa dei rifiuti sia destinata a fallire. Da sempre, sostengono i suoi critici, chi ha bisogno di rottami di ferro piuttosto che di pneumatici usati, ha i suoi canali di approvvigionamento. Un mercato di questo tipo non fa che mettere una barriera, e costosa, tra chi vende e chi compra.

Ma c'è anche chi pensa che con l'arrivo dell'immondizia su un vero mercato, regolato come quello di Chicago, i consumatori incomincieranno a trattare in modo diverso i loro rifiuti. La prossima volta che apriremo la pattumiera per buttare via qualcosa, insomma, ci toccherà pensarci un attimo di più: quanto sarebbero disposti a pagare i signori di Chicago?

**Francesco Manacorda**

La cittadina campana paralizzata per ore dagli scontri con polizia e carabinieri

# Guerriglia allo stadio, 40 feriti

## *A Nocera i tifosi avversari assediati nel campo*

**SALERNO.** Ore di guerriglia urbana nella città trasformata in campo di battaglia. La violenza ha varcato i confini dello stadio dove sono rimasti asserragliati tifosi e giocatori della squadra ospite, prigionieri fino a sera di una folla inferocita. E alla fine, il bilancio di una giornata che avrebbe dovuto essere dedicata allo sport, è pesantissimo: oltre 50 feriti, un ragazzo colpito alla gamba dal proiettile di una pistola, un principio di incendio nell'ospedale del paese, una ventina di fermati. E' finita male, con scontri tra le opposte tifoserie e le forze dell'ordine, la partita Nocerina-Savoia, disputata ieri a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, per il girone B della serie C1. Vecchi rancori di campanile sono diventati il pretesto per un'esplosione di follia, non placata neppure dal risultato del match, conclusosi con uno 0-0.

**Cirillo** A PAG. 3

Dal 6 novembre c'è un nuovo TG. ad una ora possibile anche per chi ha orari impossibili. RAI Di tutto di più

Fini, Rutelli e Veltroni ieri in tribuna per Lazio-Juventus

Buttiglione e Casini spingono Forza Italia, Fini fa barricate

# Governissimo, lite nel Polo

## *Il Cavaliere preso tra i due fuochi*

I «colonnelli» di An si sono già mossi all'attacco di Scalfaro per arginare l'operazione Dini-bis

**ROMA.** Berlusconi coglie l'occasione della comparsa a «Domenica In» per non smentire, di fatto, quello che aveva già detto sabato in tv: voglio andare alle elezioni, ma se questa strada fosse sbarrata accetterei una subordinatissima». Che lui ha definito «esecutivo di transizione» e i suoi irrequieti «cespugli» (Casini, Buttiglione) chiamano «governo di garanzia europea». Insomma, il «governissimo» che dovrebbe tener dentro ministri dell'una e dell'altra parte. Ma se quel governo lo si evoca come «governissimo», Berlusconi lo respinge con fermezza. Lui non lo vuole, «assolutamente no».

E' in serio imbarazzo il capo del Polo, tirato dai suoi «centristi» e dalle sue «colombe» (Gianni Letta) verso il governo di tregua che Fini, invece, respinge come fosse il demonio. In questa situazione, Berlusconi alterna segnali che pendono un po' da una parte e un po' dall'altra per assicurare che «alla fine il Polo parlerà con una voce sola».

Al momento, però, le voci del Polo sono tante e rumorose. Alleanza nazionale ha scatenato una offensiva di sbarramento per impedire lo spostamento di Berlusconi verso il centro e ieri ha alzato il tiro verso il colle del Quirinale.

Fini sta prendendo di mira Scalfaro (ma Berlusconi ha già precisato che non è la linea del Polo) perché lo considera il vero regista dell'operazione che dovrebbe portare al governo Dini-bis. La missione d'attacco è affidata ai «colonnelli» Gasparri e Storace. Il primo chiede al Capo dello Stato di «fare luce sui fondi Sisde. Li ha spesi a fini istituzionali?». Il secondo annuncia che presenterà una interpellanza per sapere se è vero che Mancuso «fu nominato ministro per iniziativa dello capo dello Stato e non del presidente del Consiglio».

Il terzo «colonnello» di Fini, Adolfo Urso, ha invece il compito di andare a «scuotere» l'anima genuina di Forza Italia» perché dal basso costringa, di fatto, Berlusconi a non cedere alla linea centrista, «perché il Polo non venga irretito dall'attrazione fatale del consociativismo». E rivolgendosi indirettamente a Berlusconi, il braccio destro di Fini dice che la scelta del Polo «non può essere determinata da pressioni esterne o da minacce interne».

In tanto furor di polemica, Casini e Buttiglione procedono serafici sulla via che dovrebbe portare al «governissimo». Buttiglione, segretario del cdu, è più cauto ma sponsorizza, comunque, la soluzione che farebbe «governare il semestre italiano di presidenza dell'Unione europea perché la salvezza dell'Italia è l'Europa». Casini va oltre a passi decisi e ha già intavolato un dialogo con gli ex dc dell'altra sponda, i popolari di Bianco che sono nell'Ulivo. Un dialogo che assomiglia molto ad una trattativa in corso.

Venerdì il presidente del ppi, Giovanni Bianchi, aveva avvisato che «una grande coalizione mi sembra possibile solo se si accetta un sistema bipolare a doppio turno, altrimenti servirebbe solo a dare una patente di democrazia alla destra». Ieri Casini, segretario del ccd, gli ha risposto positivamente. Il governo di tregua non sarebbe di ostacolo allo sviluppo della democrazia in cui si alternano al governo due blocchi, «tanto più se si dovesse riuscire a conciliare il presidenzialismo alla francese voluto dal centro-destra con il doppio turno elettorale voluto dal centro-sinistra». E poi una dura botta ad An: «Non accettiamo scomuniche. Non deleghiamo a Fini la guida del Polo. Siamo alleati, ma non subalterni».

Insomma, lo scontro nel Polo sta raggiungendo il livello della rissa. E allora, ecco Gasparri che si precipita a ricucire, almeno nei toni. «Casini ha ragione quando invita a non estremizzare i toni per non perdere il consenso del centro» dice ai suoi di An.

**Alberto Rapisarda**

**RIFONDAZIONE**

## *Polemica Cossutta-Bertinotti*

**ROMA.** Botta e risposta a distanza tra Cossutta e Bertinotti. La polemica prende spunto ancora dall'atteggiamento di Rifondazione comunista sulla mozione di sfiducia presentata dal Polo e respinta giovedì scorso alla Camera. «Grazie a Rifondazione - ha detto Cossutta - si è ottenuto un doppio risultato: da un lato, il governo si è impegnato a dimettersi entro il 31 dicembre; dall'altro abbiamo evitato di votare insieme al Polo, cosa che avrebbe provocato confusione nell'elettorato». Puntuale la replica di Bertinotti: «Non ci fa paura votare con il Polo e lo avremmo fatto se Dini stesso non avesse introdotto un elemento di novità e cioè la data di scadenza del suo governo». [r. i.]

**IL PALAZZO**

## *Quando la politica striscia la notizia*

STRISCIA la notizia? Striscia la politica, semmai, e striscia l'informazione: l'una alleata all'altra, sempre più spesso si strusciano, si strofinano, si stropicciano rasoterra, sempre più compiacendosi del furto e della ricettazione d'intimità.

Osservare e non toccare, emozione garantita, e però sempre più obbligatoria, violenta, ripetitiva. Brandelli di conversazioni private, parolacce, gesti osceni, debolezze e sconvenienze rubate e poi esposte con un automatismo che non lascia prevedere ripensamenti. Tanto che sembra inutile, ormai, scandalizzarsi: è così, gli strumenti di rapina tecnologica si sono mostruosamente perfezionati, e anche all'estero - per esempio il caso di Dimitra Papandreu - la violazione della *privacy* pare all'ordine del giorno.

Ma l'Italia, evidentemente, non si limita a recuperare il tempo perduto, la nevrosi della transizione tende piuttosto a porsi all'avanguardia. E' passato come acqua fresca il monito di Umberto Eco sulla vocazione guardona dei media. Era agosto, il tempo dei nudi estivi e solitari, la stagione delle «vergogne» di Casini. Bene, l'autunno visivo e televisivo ha già portato con sé qualcosa di più articolato: le effusioni di Tatarella su una panchina, Di Pietro beccato con Antonellina Interlenghi al Pantheon, i senatori che fanno origami osceni, Feltri che dà dello *stronz* a Dini e Dini che viene mandato e rimandato in onda mentre pronuncia - o pronuncerebbe - *cazz*.

Forse è irresistibile, forse ci si abituerà. Ma intanto fa male, questa sottrazione d'immagini, fa pena per le vittime, ma soprattutto ha il potere di suscitare sensi di colpa nei telespettatori ridotti a guardoni con tendenze sadiche. E questo senza alcun comprensibile intento polemico, come se più che alle vecchie dinamiche della vita pubblica quei bagliori disvelatori, quei frammenti ora comici e ora disgustosi, ora incongrui e ora impietosi rispondessero a chissà quale costellazione clinica, a chissà quale trauma patito in età precoce.

Perché al dunque è difficile scorgere, anche dal punto di vista giornalistico, una qualche forma di *adversary culture* nella Ghinassi che fa le boccacce, nella Iotti che si scaccola o nel Cirino Pomicino in pigiama che prende l'ora d'aria. Per non dire dei tristi agguati a sfondo sanitario non andati in porto: l'occhio nero di D'Alema, De Lorenzo in cella, l'agonia di Muccioli.

All'accecante potenza dei suoni e delle immagini, oltretutto, l'informazione scritta finisce per rispondere alzando il livello della perversione. Di qui, forse, il rilancio in grande stile del genere «intercettazioni telefoniche», vero morbo del *voyeur* più cervellotico. Ieri il ciclo craxiano di Hammamet, oggi quello romano e democristiano della famiglia Vitalone, domani i dossier del Sisde. Magnifici squarci d'ambiente di cui un domani persino gli storici dovranno tenere conto.

Ma oggi? Oggi viene da chiedersi, anche con un certo sgomento, da dove nasca e perché questa attrazione magnetica. Altro che politica-spettacolo. I personaggi considerati pubblici continuano a sottovalutare cosa implica, di oscuro, il farsi vedere mentre cantano, ballano, nuotano, giocano a calcio, presentano parenti, mostrano il cesso e aprono il frigo di casa. La sensazione è che il gioco gli sia sfuggito di mano, se in nome di una verità senza limiti e senza pudori rischiano ora di venir percepiti come esibizionisti contivi, seppur inconsapevoli.

Il punto è che anche i lettori e i telespettatori sono a rischio. E senza colpa.

**Filippo Ceccarelli**

**RETROSCENA**

**IMPRENDITORI IN CAMPO**

Confindustria a Rimini, kermesse finale tra calcio e discoteca

Due momenti della partita di ieri fra imprenditori e giornalisti. A sinistra è in azione Luigi Abete

Il presidente: «Far giocare Dini? No, alla sua età non ce la farebbe»

# E Abete fa l'uomo-squadra

## *«Purtroppo siamo sguarniti al centro»*

**RIMINI**
DAL NOSTRO INVIATO

«Dai, che voglio fare un altro goal» grida Marco Fumagalli. Ma Abete da centrocampo lo ammonisce: «Guai a venir tutti avanti. E' meglio contenere l'uno a zero...». I presidenti che si rispettano, si sa, sono anche buoni profeti. Ad un soffio dal fischio finale Fabio Bogo, cronista dell'Ansa e ottimo cursore di fascia, sfrutta un corridoio libero sulla fascia sinistra. Tre passi in corsa e giù una sciabolata di prima intenzione: nulla da fare per l'incolpevole Paolo Angelucci, imprenditore informatico romano. Uno a uno, l'onore dei giornalisti economici salvo. L'ardore di Fumagalli, responsabile del settore riforme istituzionali della Confindustria, è punito. Per lui, prestante ex presidente dei giovani, resta la soddisfazione del goal segnato in apertura, poco dopo il fischio d'avvio su una corta respinta del portiere Giuliano Zoppis di Radiocor, protagonista poi di almeno quattro parate decisive. E Luigi Abete, il presidente che da sempre sottolinea di «saper giocare più con la testa che con i piedi»? Il giudizio lo lasciamo a Fernando Cilli, arbitro di Viterbo che ha diretto le partite del torneo Confindustria, ultimo atto (ludico ma ufficiale) delle assise della Confindustria. «Bravo, per la sua età. Certo, il fisico ormai è quello che è...».

«Vogliono fare quattro partite da un quarto d'ora per tempo? Mi sa tanto che oggi ne perdiamo due o tre per strada...» aggiunge il secondo arbitro, Luigi Tizi di Tuscania. Ma, per fortuna, il disastro non si consuma... Dopo l'esibizione con i giornalisti la squadra di Abete becca due severe punizioni: zero a due contro gli industriali marchigiani (il modello adriatico) e poi un secco tre a zero contro la squadra di Economia e Finanza. Tutti eliminati, insomma, prima di mezzogiorno, in tempo per annegare in un risotto di mare la delusione.

Già, sembra una metafora: gli industriali guidati da Abete faticano a tener il passo con i brillanti giovanotti del terziario raggruppati sotto le insegne della Nazionale di «Economia e Finanza». Stefano Besana, leader della Burago (quella delle macchinine) infila la rete della squadra di Confindustria. Lupo Rattazzi, figlio di Susanna Agnelli, e Leonardo Caglioni, dirigente dell'azienda di Ivrea Fraizzoli, completano l'opera. A Walter Bussolera, responsabile vendite pubblicitarie del «Sole 24 Ore» riesce quello che i giornalisti hanno solo mancato: affondare la squadra di Confindustria dalle maglie verdi. Ma i moschettieri di Abete già meditano la rivincita, magari rinnovando i ranghi con qualche ritocco. Oltre ad Angelucci e Fumagalli («quello è un buon giocatore» ammette l'arbitro Cilli), Abete ha potuto contare solo sull'energia del romano Giuseppe Pisciotta (industriale romano, servizi ambientali), la tenacia di Sergio Abramo (calabrese, grinta alla Furino, nessuna intenzione di tirar indietro il piede) e l'eroica abnegazione di Massimo e Michele Perini (leader della Saxa, mobili da ufficio, berlusconiano di ferro e gran volontà in campo malgrado i chili di troppo).

Troppo poco anche per il pirotecnico Abete, ben impegnato a dimostrare le sue qualità di centrocampista e a metter in pratica una teoria forse arrischiata ma in cui, forse, qualcosa di vero c'è: lo sport altro non è che la prosecuzione della politica con altri mezzi. E così il presidente teorizza tra un tempo e l'altro che il vantaggio (temporaneo) sui giornalisti è dovuto «alle qualità di noi industriali di saper correre da destra a sinistra e viceversa». Ma il centro? «Siamo consapevoli - continua scherzando il presidente - che il centro è sguarnito. Ma non sarà certo il nostro attuale avversario a poter colmare il vuoto del centro». Una tattica complicata... «Certo: noi siamo sempre pronti a raccogliere le occasioni di flessibilità, e di presentarci coperti ma sinergici all'appuntamento. In difesa marchiamo a uomo, in avanti ci muoviamo a zona». E' più complicato che mai. Magari ci vorrebbe Dini... «Ah no. Alla sua età avrebbe qualche difficoltà».

Il tempo di riprender la sfida dopo l'intervallo ed Abete (qualche appoggio sbagliato, tre punizioni battute sulla barriera, un palo di tackles riusciti e un tiro abbondantemente a lato) viene richiamato in panchina.

Che succede, presidente? Fiato in riserva? «Macchè, semplice rispetto delle regole. Eppoi più la partita dura, meglio è per me». Rientra, poi, verso la fine. Abramo tira, Zoppis vola e sul contropiede Bogo punisce i verdi della Confindustria. «Abbiamo sbagliato - ruggisce Abete - un gol clamoroso. E voi giornalisti ve la cavate sempre...».

**Ugo Bertone**

# Patty Pravo: io canto ma a telefonini spenti

**RIMINI**
DAL NOSTRO INVIATO

Popolo della Riviera fatti da parte. Stanotte, questo sabato notte quasi estivo, dopo 48 ore di discussioni su Maastricht e il governissimo, il «Paradiso», quello di Rimini, è tutto per noi; l'esercito della Confindustria, imprenditori di tutte le età con cravatta e telefonino. «E spegnetelo, una volta tanto - li aveva rimproverati la sera prima Patty Pravo interrompendo il concerto -, ma chi aspettate che vi telefoni...». E dopo la lavata di capo molti, almeno per una notte, obbediscono al mito del Piper. Anche Luigi Abete, che s'impegna in pista con Carole André, l'ex «perla di Labuan» in tv. «Non ho più l'età» si schermisce il leader degli imprenditori. Ma anche stavolta ha fatto le cose in grande: 300 bottiglie di champagne, quattro postazioni su cui ballano quattro splendide animatrici (tutte laureate, garantiscono) mentre da un'altra gabbia spunta un macho-mandingo lucido di sudore, vestito solo di kilt e cravatta sul petto nudo, per la gioia delle signore, imprenditrici o non.

Abete lascia presto la scena (l'indomani lo aspetta il torneo di calcetto). Resta un impacciato Cipolletta (la discoteca non è il suo regno) e Arturo Gismondi di «Artemide», fresca nomina in Fiera a Milano. Più a suo agio Vittorio Merloni, o Giorgio Fossa e anche Vincenzo Divella. «Qui c'è la par condicio» grida al microfono il dj e alterna technodance e revival tipo Anni Sessanta. E sfilano imprenditrici, mogli, fidanzate e figlie. La più apprezzata? Forse la figlia di Merloni, forse la sobria eleganza di Samaritana Rattazzi. Ma nella platea, bisogna dirlo, c'è l'imbarazzo della scelta. Peccato che ai fotografi sia vietato sbarrato l'ingresso. Ma, una volta tanto, il popolo degli imprenditori ha scelto la via del relax e della privacy.

E così tutti a ballare fino all'alba, prima di ripartire alla volta delle fabbriche e dei problemi di un autunno rovente. L'unica polemica investe il macho-mandingo, Gianluca, 25 anni («da 10 anni lavoro in discoteca, sono un professionista io»). «E' meglio che ti vai a vestire - gli dice il proprietario - per stasera basta». E lui, obbediente, scende dalla pedana. Ma che è successo? «Beh - dice -, a qualcuno non piacevo. Mi hanno dato del gay. Ma non è cattiva gente. A noi capitano serate così». E quanto guadagna per sera? «Mi è vietato dirlo» replica Gianluca. E tanta riservatezza agli imprenditori non dovrebbe dispiacere... [u. b.]

Patty Pravo

# Bianco (ppi)

## *«Nessun accordo coi neocomunisti»*

**ROMA.** «Anche soltanto una intesa elettorale di desistenza con chi ha programmi pieni di demagogia e di utopie appare per noi popolari e per l'Ulivo molto problematica». Lo afferma Gerardo Bianco, segretario del ppi, in riferimento alla possibilità di accordo con rifondazione. Ieri, infatti, il presidente dei neo-comunisti Armando Cossutta ha rilanciato il «patto di desistenza» con il centro-sinistra. «Ma perché - si chiede Bianco - i neocomunisti italiani non prendono esempio dai laboristi inglesi e diventano finalmente maturi per una competizione politica moderna? C'è da battere la destra, ma il prezzo non deve essere quello di confondere l'elettorato». Bianco sottolinea tra l'altro, come esempio, la Germania di Kohl che ha risolto la questione meridionale, anche la riunificazione dell'Est, come questione dell'intero Paese, sulla base dei principi politici e delle regole economiche di centro: Dini adesso e Prodi poi - conclude - possono fare lo stesso». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613 1926
Certificato n. 2746 del 14.12.1994
La tiratura di Domenica 29 Ottobre 1995 è stata di 502.746 copie

Attacco al pool in diretta tv: le sinistre non volevano le ispezioni alla procura di Milano

# Berlusconi: che cosa teme Mani pulite?

## *«Mancuso è stato fermato»*

**ROMA.** «Era assolutamente impossibile non presentare la mozione di sfiducia al governo» dopo che era stata decisa di votare una mozione di sfiducia individuale ad un ministro, Mancuso, «colpevole solo di aver fatto il suo dovere». Silvio Berlusconi torna sul caso del Guardasigilli sfiduciato dal Parlamento e accusa: «Le sinistre - ha detto nella sua intervista a Domenica In - avevano ritenuto di dover fermare questo ministro che mandava delle ispezioni in tutta Italia. Per esempio, quando le ha mandate il pool di magistrati di Milano ha trovato delle reazioni fortissime». La polemica con il vertice della procura milanese, cavallo di battaglia di Berlusconi che a gennaio dovrà comparire davanti ai giudici, accentua i suoi toni. E' un nuovo, pesante attacco contro Borrelli e i suoi: «Cosa c'è da scoprire sul pool, hanno la coscienza in ordine o ci sono reati gravi come abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio che non vogliono far conoscere?». Parole che hanno trovato una prima replica a sinistra da parte del senatore progressista Stefano Passigli. «Correggere l'operato delle procure spetta ai Gip, ai tribunali della Libertà, alla Cassazione, ma non al ministro» ha dichiarato Passigli secondo il quale Berlusconi «ha accusato in diretta tv il pool di Mani pulite di reati gravissimi» e ha attribuito la caduta di Mancuso «ai tentativi del ministro di indagare sugli abusi commessi dalla procura di Milano. □ Berlusconi ignora tutto della nostra Costituzione - ha concluso Passigli - o più semplicemente ha preannunciato la propria linea di difesa nel processo che lo vederà tra breve imputato, lui sì, di gravi abusi».

Il caso Mancuso continua dunque a tenere banco, fra rivelazioni e polemiche. L'ultima è stata accesa dall'intervista che l'ex Guardasigilli ha affidato al «Giornale» in cui afferma che «il presidente Scalfaro mi contattò per dirmi se volevo fare il ministro». A destra, si scatena il pandemonio, in quanto è così accreditatata l'ipotesi che il governo Dini altro non sia che una sorta di governo Scalfaro sotto mentite spoglie. Il primo a reagire è l'on Storace, il portavoce di Alleanza Nazionale, che annuncia un'interpellanza: «Vogliamo sapere se è vero che, contrariamente al dettato costituzionale, Mancuso fu nominato per iniziativa del Capo dello Stato e non del presidente del Consiglio». A Storace fa eco anche l'on. Sgarbi (siamo di fronte alla violazione dell'articolo 92 della Costituzione»), mentre Maurizio Gasparri, altro colonnello di Fini, coglie lo spunto per lanciare un «appello» direttamente a Scalfaro. Il Presidente, secondo Gasparri, dovrebbe «fare luce sui fondi Sisde, dovrebbe dirci se li ha spesi a fini istituzionali». L'affare-Sisde, dice Gasparri, è come un fiume carsico che ogni tanto riaffiora e sarebbe meglio «chiarire i fatti una volta per tutte».

Ma lo «spettro» dell'ex ministro Mancuso ha fatto capolino - come già ieri riportava La Stampa - anche al processo Pecorelli che si sta celebrando a Perugia. Da alcune intercettazioni telefoniche fatte sull'utenza dell'ex ministro Claudio Vitalone, sembrerebbe che questi fosse in amichevoli rapporti con Berlusconi fin da prima del suo ingresso in politica e che il leader di Forza Italia gli avesse chiesto informazioni su Mancuso. Vitalone ha negato tutto. «Non ho, né ho mai avuto, e me ne rammarico, i rapporti di frequentazione e di consulenza con il presidente Berlusconi che mi vengono attribuiti sulla base di un rapporto "segreto" che non sarebbe stato neppure assegnato al giudice delle indagini preliminari del processo di Perugia». Anzi, «ho visto l'on. Berlusconi una volta in vita mia ma egli non doveva formare alcun governo dal momento che doveva ancora affrontare e vincere la competizione elettorale. Egli non mi ha mai chiesto - dice Vitalone - né io gli ho mai dato consigli su Mancuso». [r. mas.]

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli e il pm Gherardo Colombo A sinistra: Silvio Berlusconi ieri a «Domenica In» e Mara Venier

«Ci sono sospetti di abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio»



IL CASO

**DIETRO LE QUINTE DI DOMENICA IN**

# Silvio, primadonna su Raiuno

## *A casa Venier tra seduzioni e «ingaggi»*

ROMA

DELLE tre primedonne ospiti ieri di «Domenica In» - Ornella Muti, Francesca Neri e Silvio B. - una sola si è fatta costruire un camerino personalizzato, indovinate chi. La struttura potrebbe ricordare un senso al Centre Pompidou di Parigi o alla Guggenheim di New York City. A Roma e in Italia è assolutamente straordinario. Quattro enormi pannelli bianchi montati all'ingresso dello studio della trasmissione per permettere alla star di provare in santa pace il sorriso, le battute e la tonalità di crema marrone da mettersi sul volto. Intorno al mausoleo di cartone passeggia silenzioso Giucas Casella, indugia curioso Bruno Vespa, transita affannato Jimmy Fontana, vestito come un barattolo di piselli. Dentro, un cameriere in divisa bianca presidia sull'attenti il bricco del caffè. Davanti a lui, oltre la siepe di carabinieri, poliziotti, truccatrici, segretaria, addetta all'immagine, cuoco Michele (sì, anche lui) e guardie del corpo, una nuca brilla in solitudine sopra un puff. E' Silvio Berlusconi che ripassa la parte prima di andare in onda. Sfoglia carte, ripete numeri (535: i miliardi di tasse che paga ogni anno la Fininvest; 360, i provvedimenti approvati dal suo governo). Poi mormora «il bagnoli». «Il bagno, il bagnoli», gridano tutti, uscendo in massa dai pannelli e mettendosi in marcia verso i servizi. Ritornano tre minuti dopo e Silvio B. adocchia sulla porta del camerino componibile un mito della nostra epoca: Rita Forte, la pianista di Tmc, in stivaloni da cavallerizza. Berlusconi le spara un sorrisone fra gli occhi: «Lei è troppo brava! Perché non viene da noi?». Rita, donna pratica, va al sodo: «Ma se lei non mi chiama...». L'ex (?) presidente della Fininvest stringe: «Quando ci vediamo?». Rita, scaltrissima: «Quando vuole lei».

Cinque minuti dopo Silvio B. è di nuovo sul puff d'ordinanza, ma con importanti novità. I fogli del copione sono spariti, adesso c'è una signora rossa che lo prende a colpi di cipria sulla faccia mentre una tv grande come un arazzo rimanda la voce di Orietta Berti che nello studio di «Domenica in», tre metri più in là, sta cantando «Vengo anch'io no tu no». Silvio B. mostra di gradire ondeggiandosi a ritmo, mentre il piumino della cipria gli si abbatte inesorabile sulla nuca. Orietta Berti finisce di cantare e si infila nel mausoleo bianco. Avanza sui tacchi a trampolo con un po' di emozione. A D'Alema disse «Lei è un mito», ma si sa che i «comunisti» emiliani sanno piegare l'ideologia agli affari. «Quando torna da noi, signora?», la aggancia il Berlusca. «Fino a maggio non posso, ho un contratto». Poi si vedrà. Adesso si va in scena.

Silvio B. irrompe con il seguito dentro «Domenica In». Mentre sul video scorre un fascio di spot, Berlusconi socializza col pubblico in sala, quello che andava in sollucchero per Andreotti e adesso impazzisce per quest'uomo che manda baci a una casalinga ridens seduta in ultima fila. I fotografi immortalano la storica stretta di mano con Mara Venier. «Onorevole, ancora una foto, non scappi». «Il vero guaio per tutti sarebbe se io scappassi dall'Italia, ah ah». Squilla una sirena, vagamente inquietante come la battuta. Applausi, siamo in onda. Poche considerazioni sull'intervista a Mara Venier in cui Berlusconi, più umile del solito, si è paragonato a un generale. Ha elogiato la mamma, coniato il termine «sconvincere», battezzato i suoi nani («Dotti è Cucciolo, Urbani è Dotto») e raccontato un paio di storielle. Una breve e divertente: «Chi salvo fra Dini, D'Alema, Prodi, Veltroni e Bertinotti? Li butto tutti dalla torre e poi chiedo il Nobel per la pace». Un'altra lunga e stravecchia, ma raccontata benissimo, da vecchio crocierista, su «Berlusconi che muore» (a parte).

«Com'è andata?». E Mara Venier che parla, salutando Berlusconi e il cuoco Michele, un suo fan, sulla porta dello studio. «Brava, brava, complimenti!», «Auguri, onorevole. Auguri per tutto!», Silvio B. si gira sui tacchi e incrocia quelli rossi a spillo di Alba Parietti. «Buonasera», «Buonasera». Come «comunista!» era stata più calda Orietta Berti. Un «Ueèi, come va?» a Bruno Vespa, una foto ridens con un ragazzino in camicia nera che resta tramortito («Quale onore! Quale onore!») e poi via, verso nuove avventure mediatiche. Le dichiarazioni alle altre tv, in una stanza che ha la foto del suo filosofo preferito, Mike Bongiorno, alla parete. Più che l'intervistato, Berlusconi sembra il regista. Prova microfoni, fa arretrare telecamere, a un certo punto solleva di peso una giornalista bionda e la installa dall'altra parte dell'inquadratura: «Brava signora, si senta qua!». A sorpresa, l'intervista più asciutta e breve è quella di Michele Laurelli, Tg4. Tre domande e se ne va, mentre Berlusconi gli grida dietro: «Sei stato telegrafico, ragazzo mio». Se Emilio Fede viene a saperlo lo licenzia. La natura unica e surreale dell'uomo B. emerge dalla multiformità di argomenti sui quali interviene con tono identico, da Presidente. «Complimenti alla Lazio, una vittoria davvero rotonda!», «Complimenti agli industriali, hanno scoperto che il governo tecnico è un'anomalia. Meglio tardi che mai». «Il Polo non è diviso». «La Juve non è in crisi». «Il governissimo? Assolutamente no». «Baggio in panchina? Un lusso, ma il Milan può permetterselo». «Arbore dice che la tv non gli piace più? Torni a farla lui, allora!». L'ultimo sorrisone è per il padrone di casa, il direttore degli studi. «Lascio il cuore qui alla Dear. Mi sarebbe piaciuto comprarla». Anche quella. Sgomma a sirene spiegate verso l'aereo privato: impegni urgenti di lavoro lo attendono a Milano in serata. Il derby.

**Massimo Gramellini**

# La sai l'ultima? Il Palazzo se la ride

## *Battute sfruttate dagli stessi onorevoli-bersaglio*

La sai l'ultima? Il Palazzo ride di se stesso. Che si tratti di autoironia o di mera *captatio benevolentiae*, per mostrare agli elettori il politico dal volto umano, non è dato provare. E' comunque una novità: prima gli onorevoli affidavano la risata strategica ai comici di regime. Ora le barzellette vengono gestite dallo stesso bersaglio, stile «faccio da me che mi fido di più». Il maestro del genere è Berlusconi: ha addirittura fatto il bis, nel weekend di Raiuno. Sabato con la storiella sui democristiani che nella Roma di Nerone si mangiano i leoni nell'arena. Ieri «chez Mara» a Domenica In.

Psicogenesi della battuta di spirito: per Berlusconi è di sicuro uno strumento di difesa contro i nemici, innanzitutto la stampa. «Il Papa e Berlusconi passeggiano sulla riva del Lago. Al Papa cade il breviario in acqua, Berlusconi camminando sulle onde glielo riporta. I giornalisti commentano: visto Berlusconi? Non sa nemmeno nuotare». Valida spalla del Cavaliere è Pinuccio Tatarella di An. Memorabile la loro visita alla Fiera del Levante. Hanno intrattenuto la Bari «bene» meglio di due consumati cabarettisti. Ma anche Fini se la cava mica male: almeno stando alla moglie Daniela. Perché il leader di An, astuto, preferisce far ridere in privato.

Gran barzellettieri, benché un po' grevi, i leghisti. Le battute, gira gira, ruotano tutte intorno ai meridionali. Vedi Antonio Marano: «La sapete quella dei dispersi nella valle bresciana? Si abbassa un elicottero e si sente un urlo: "Ue' paesà, jamme jamme!". L'elicottero si rialza». E forse era proprio la barzelletta l'unico terreno su cui Bossi e Berlusconi s'incontravano. Diceva il senatur: «Se mi vedo a cena con Berlusconi è un vertice. Se non ci fossimo visti sarebbe una rottura. E nessuno crederà mai che abbiamo soprattutto cazzeggiato».

A sinistra il migliore è Walter Veltroni: alla vigilia del referendum sulla Fininvest ha ravvivato la platea con Emilio Fede che «invece della» Madonna ha visto piangere Berlusconi». D'Alema ne racconta meno, forse gli brucia ancora la definizione di Alba Parietti: «Ha la faccia del classico comunista da barzelletta». Anche Rosy Bindi si diverte con le storielle. Celebre quella dopo aver sconfitto Buttiglione al congresso del ppi. «Lo sapete perché Berlusconi ha firmato il patto con Buttiglione l'8 marzo? Per far contento Formigoni»...

Insomma, se si tratta di far ridere, i politici della Seconda Repubblica non sono secondi a nessuno. Mentre i loro predecessori si limitavano a essere protagonisti delle gag. Il maestro del genere? Tocca dirlo, Giulio Andreotti. Che ha addirittura ottenuto la medaglia di «Miglior bersaglio satirico d'Italia». «Andreotti è davvero un autore satirico - spiegava Oreste Del Buono - e non involontario. Ci ha sempre presi in giro, anche quando gli facevamo le caricature».

**Rodolfo Sirio**

LA **BARZELLETTA**

D'Alema incontra Bertinotti.
«Che brutta faccia hai, che cosa è successo?»
«E' morto Berlusconi».
«Ma come è andata?»
«E' bruciata la sede di Forza Italia»
«Bruciata la sede di Forza Italia? Ma cosa dici...»
«Sai, passava di lì un compagno, ha gettato per terra un cerino acceso».
«Ed è scoppiato l'incendio?»
«Sì, sai... poco prima era passato un altro compagno, si era fermato con la macchina ed era caduta benzina per terra...»
«Però che brutta morte, carbonizzato...»
«No, si è buttato giù»
«Morto sfracellato, orribile!»
«No, c'erano i pompieri con il telone, lui è caduto in mezzo ed è rimbalzato».
«Rimbalzato dove?»
«Sul tetto dell'ambasciata turca, sai dove c'è quella lunga asta della bandiera...»
«E' morto impalato alla turca? Poveretto»
«No, è rimbalzato sui fili dell'alta tensione».
«Morto fulminato? Terribile...»
«No è rimbalzato di nuovo su su ed è finito sulle case popolari».
«Allora è morto povero».
«No, non è morto lì: è rimbalzato di nuovo, sui fili stendibiancheria...»
«Ma scusa, allora come è morto?»
«Abbiamo dovuto abbatterlo».

**FLASH**

**IOTTI SI CONFESSA.** «Se nel dopoguerra le elezioni fossero state vinte da Togliatti, l'Italia sarebbe un Paese migliore». Nilde Iotti si racconta al «nemico» «Secolo d'Italia», il quotidiano di An. L'amore, i finanziamenti dall'Urss, Affittopoli, la Pivetti: l'ex presidente della Camera parla di tutto, con una certezza. «Se fossimo stati al governo, non saremmo stati satelliti dell'Urss». Nega, lo fotti, che il pci prendesse soldi dal pcus.

Iotti

«Io credo che fino a quando è stato possibile, non abbiamo preso soldi. Avevamo società di import-export con l'Urss, ma era tutto legale. Sono rimaste finché non è stato più possibile; ma Togliatti allora era già morto e sepolto». Ha invece qualche perplessità sui leader di oggi. Veltroni? «Penso che quando dice di essere anticomunista voglia esprimere il suo distacco dalla politica sovietica, non certo da quella del pci perché di quella non c'è proprio niente da rinnegare». D'Alema? «Non sono stata d'accordo con la sua decisione di traslocare dopo Affittopoli. Siccome ha spiegato di non aver violato alcuna legge, non vedo perché andarsene». Irene Pivetti? «Io avrei proceduto in modo diverso. Stando in aula, ad esempio. Lei non c'è quasi mai...».

Serra

**SERRA E IL BARDOLINO.** Due deputati del Carroccio hanno presentato un disegno di legge che prevede di prelevare le impronte dei piedi degli immigrati africani per meglio stabilire a quale tribù appartengono». Michele Serra il bacchetta sull'Unità, nella sua rubrica quotidiana. «Dal loro progetto di legge, che definire razzisti sarebbe nobilitante, i leghisti potevano almeno togliere le macchie di bardolino. Rivelano subito a quale tribù appartengono». E spiega: «Non c'è dubbio alcuno che la Lega sia un movimento popolare, e persino con qualche merito. Ma i movimenti popolari, di solito, corrispondono all'esigenza di riscattare un popolo dall'abbrutimento: per questo hanno cura, quando si presentano in pubblico, di mettersi qualcosa sopra la camicia . Molti leghisti non sembrano avvertiti di questa esigenza, che non è ipocrisia ma ricerca di dignità». [r. i.]

**SENZA SENSO** di STEFANO BARTEZZAGHI

**IL FANTASMA DELLE LIBERTA'**

C'è lo Spirito del Maggioritario:
l'avversario va contro al suo avversario.
Qualora finissimo
dentro a un governissimo
lo Spirito sarebbe refrattario.

Banca Generali Private
COME DICI *che si dice?*
a) Esterrefatto
b) Esterefatto

Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI

## La bassa affluenza sfavorisce Tudjman che punta al plebiscito

Il presidente croato Tudjman depone la scheda nell'urna. A destra il serbo Milosevic

# Bombe sulle elezioni croate I serbi colpiscono Dubrovnik

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando nella tarda mattinata di oggi la Croazia conoscerà il risultato delle sue seconde elezioni, il mondo probabilmente resterà sorpreso. Non perché ci sia il rischio che Franjo Tudjman ed il suo «Hdz» perdano il potere: questo potere però potrebbe rivelarsi meno assoluto di quanto si pensasse.

I primi dati hanno cominciato a filtrare solo a notte fonda, e perché si conoscano i voti della «diaspora» erzegovese e dell'emigrazione sparsa per il mondo occorreranno diverse ore. Eppure i primi elementi di questa strana domenica, scivolata via fra tranquille operazioni di voto e improvvise operazioni di bombardamento, lasciano intuire che non tutto sta andando come il Padre della patria avrebbe voluto. Ieri mentre l'elezione si svolgeva senza problemi, in un clima tanto normale da apparire finto, nuovi bagliori di guerra si sono accesi all'estremo Sud del Paese. «Bombe su Dubrovnik», annuncia la radio di Stato: forse sarebbe stato più esatto dire «intorno» a Dubrovnik, dove sembra che dalle postazioni serbe sia partito un grappolo di quelle granate dimostrative che servono anzitutto a ricordare: «Attenti, la guerra non è finita».

Nelle stesse ore la piccola e orgogliosa Repubblica croata faceva già registrare uno strano primato. Un primato negativo. Fino a metà pomeriggio (intorno alle diciassette) l'affluenza al voto restava su percentuali italiane o forse svizzere, e in ogni caso tutt'altro che degne di un Paese appena nato, politicamente unito e comunque in guerra. Mancavano appena due ore alla chiusura dei seggi e si era visto solo il cinquanta per cento dei votanti, quasi ci si trovasse di fronte ad un referendum sulla caccia (al serbo).

Ancora più sorprendenti sono le rilevazioni sulle singole circoscrizioni elettorali. Se ad Osjek, zona di frontiera e con un sindaco liberale, la gente è andata a votare più massicciamente e con maggiore passione (sessanta per cento nel tardo pomeriggio), se lo stesso è accaduto a Porec, o Parenzo, area d'influenza italiana, nel resto della Croazia il disimpegno pare averla fatta da padrone.

I primi «flash» hanno già illuminato prospettive grottesche. Il primo elettore di queste consultazioni, per un fatto di fusi orari, è stato un croato di Nuova Zelanda, tale Marjanche, orgogliosamente a Wellington ha infilato in un'urna del consolato la sua scheda per «Hdz». In Germania, nel Baden-Wuerttenberg, dove gli emigranti croati sono 42 mila, sembra che quasi 20 mila persone abbiano fatto la fila alla fiera di Stoccarda, dov'erano stati organizzati i seggi. Dall'Erzegovina, nazione elettoralmente annessa al partito di Tudjman, giungono notizie che riferiscono di una partecipazione entusiastica al voto, con gente che dinanzi ai seggi di Tuzla, Mostar o Sarajevo sventolava i passaporti croati.

A Zagabria invece, ma anche a Spaleto e Zara - insomma, nei maggiori centri del Paese -, il voto sembra svogliato e di per sé questo dato già sembra escludere la prospettiva di un plebiscito per Franjo Tudjman e i suoi patriottici ragazzi.

Può darsi che forzando la legge fino a prevedere il voto di un'altra nazione e a ridurre all'osso i seggi delle minoranze, Tudjman avesse visto giusto. Può darsi che concependo un sistema talmente bizantino da premiare comunque il capo, si sia messo al riparo da un dissenso che già montava. Questa «inflazione del voto» gli sarà forse preziosa per mantenere un potere che altrimenti oggi sarebbe scalfito in maniera profonda. Stipe Mesic, già ultimo presidente della federazione jugoslava, un tempo alleato di Tudjman ed oggi suo fiero oppositore, dice provocatorio: «Se non fanno troppi brogli, vinciamo noi».

Gli episodi discutibili certo non mancano: ieri per esempio Veselin Pejnovic, vice-presidente del Pps (il partito dei serbi di Croazia) ha denunciato ostacoli nel voto. «Ai serbi viene impedito di esprimere il loro diritto» dice, «i presidenti di seggio non consegnano loro la scheda». Schede rosa, che già nel diverso colore - le altre sono bianche o verdi - marcano una differenza quasi razziale.

Sull'opposto versante politico, alcuni profughi di Vukovar ieri si sono presentati nel seggio di Zagabria in cui avevano votato tre anni e mezzo fa ed hanno scoperto di non esistere. Un errore nelle liste ha provocato un mezzo scandalo a sfondo sentimental-patriottico: donne che piangevano, vecchi che si dichiaravano dimenticati dalla Patria ingrata. Soluzione, quel seggio è rimasto aperto finché tutti i profughi di Vukovar hanno votato, con molti saluti alla regolarità formale.

### Elettori svogliati percentuali basse sospette irregolarità

### Il presidente vuole superare i due terzi dei voti

Un soldato croato mentre vota nella caserma di Petrinja (ansa)

Il dato centrale resta però un altro: questa mattina, quali che siano i risultati definitivi, la fiera Croazia scoprirà che l'illuminata guida di Franjo Tudjman è stata appoggiata dal quarante, quantecinque per cento dei votanti, ossia dalla metà dei due terzi degli elettori. Insomma, se il re non è nudo almeno comincia a scoprirsi in déshabillé. Ben altre maggioranze avrebbe richiesto la granitica volontà del Capo.

Che questo dischiuda più rosee prospettive per l'immediato è però tutt'altro che certo. Alla vigilia degli incontri di pace americani, la trattativa fra secessionisti di Slavonia e croati per un rientro pacifico della regione nell'orbita di Zagabria si sono nuovamente interrotte.

Thordvald Stoltemberg, il maturo signore che da quasi quattro anni continua a mediare e proporre piani di pace, ieri mattina era nel nostro stesso albergo. Ha accettato un caffè e ci ha intrattenuti a lungo sul fatto che le trattative per la Slavonia, sia pure interrotte, non sono sospese. Ha insistito sull'atteggiamento di un diplomatico che deve dichiararsi speranzoso. Però ha detto: «In Krajina, i serbi accettarono un accordo politico quando all'attacco militare croato mancavano poche ore. Anche adesso, in Slavonia, chiedono tempo. Non è detto che ce ne sia».

**Giuseppe Zaccaria**

OSSERVATORIO

## *Adesso è il momento della moderazione*

LA Croazia ha molti meriti nella svolta della crisi balcanica, che sta per portare i tre protagonisti (il serbo Milosevic, il bosniaco Ezetbegovic e, appunto, il croato Tudjman) in una base militare americana, nell'Ohio, per un negoziato finalmente franco e diretto. E si capisce che il leader di Zagabria, anticipando le elezioni nazionali, volesse presentarsi al cruciale incontro di dopodomani forte di una massiccia investitura popolare. Ma il problema, ora, è che, da fattore propulsivo, la Croazia non diventi un fattore regressivo, o comunque una complicazione, del processo di pace.

I meriti stanno nel fatto che, in una fase cruciale della crisi, che sembrava preludere a una resa definitiva alle aggressioni serbe, le forze croate hanno scatenato una serie vincente di controffensive, con ciò stesso ottenendo quel riequilibrio sul terreno, senza il quale qualsiasi prospettiva di un serio negoziato non aveva fondamento. Decisiva fu, ai primi di agosto, la riconquista in tre giorni della Krajina, che infranse il mito della superiorità e quasi dell'invincibilità dei serbi, e il loro sogno di un'egemonia indiscussa sulla ex Jugoslavia. Dopo venne la massiccia offensiva nella Bosnia nord-occidentale, a cui offrì un motivo la nuova, assurda strage al mercato di Sarajevo, e i croati, questa volta con i musulmani, ne approfittarono per riequilibrare la situazione militare nella stessa Bosnia.

L'operazione nel suo complesso si svolse ovviamente con la regia occidentale, e anzitutto americana, ma anche tedesca, e infatti ai blitz croati e ai raid della Nato si accompagnò e seguì il martellamento diplomatico di Richard Holbrooke, con lo sblocco, finalmente, delle trattative di pace. Ma come negare l'importanza del ruolo di Zagabria e del suo leader Tudjman? Ci furono degli eccessi, nelle controffensive croate, in termini di «pulizia etnica» e di violenze in genere verso le popolazioni civili, anche se non paragonabili a quelli attribuiti ai serbi. Ma bisogna dire che il metro umanitario non è purtroppo il più adatto, per giudicare uomini e fatti, nel mattatoio jugoslavo.

I torti di Tudjman, in senso politico, cominciano invece dopo, quando il giusto compiacimento per le vittorie militari tende a trasformarsi in un'esaltazione, o almeno in un'euforia, nazionalistica. Ne fa le spese, di sfuggita, persino l'Italia, con confuse motivazioni. Ma il rischio maggiore, anzitutto per la stessa Croazia, diventa quello di aver bloccato l'ipernazionalismo serbo per dare sfogo a uno croato, con conseguenze negative potenziali sulla già precaria democrazia interna.

Si tratta ora di vedere come Tudjman si presenterà dopodomani nell'Ohio, al negoziato decisivo con le altre parti del conflitto jugoslavo. La voglia di riprendersi l'ultimo pezzo di territorio nazionale ancora sotto controllo della maggioranza etnica serba (la Slavonia orientale) è più che comprensibile. Ma i toni ultimativi possono nuocere a una trattativa delicatissima, che, rompendosi, può ridare fiato, più di prima, alla guerra. E non sono chiarissime neppure le intenzioni verso i musulmani della Bosnia-Erzegovina, le principali vittime di questa tragedia, formalmente alleati di Zagabria.

L'Occidente, che ha favorito in misura non indifferente la riscossa croata (e certo se ne è anche servito), ha i titoli e i mezzi per far capire all'ex generale di Tito che è arrivato per tutti il momento della moderazione e del buon senso. E se si è sparso tanto sangue prima di fermare il sogno di Milosevic della Grande Serbia, non se ne può spargere altro nel nome di una Grande Croazia. La leva principale è l'esigenza croata d'integrazione, ovviamente graduale, nelle strutture economiche e politiche occidentali, in primo luogo europee. Tudjman deve sapere che questo non sarà possibile, senza saggezza diplomatica e democrazia interna.

**Aldo Rizzo**

DALLA PRIMA PAGINA

## LE RUGGINI DELLA SIGNORA

dell'anno scorso, costruita di legno solido e bello.

Oggi è rimasto l'involucro e se n'è consumata la sostanza. Il distacco in classifica è un falso problema: una squadra sana che ritrovasse le cadenze di pochi mesi fa potrebbe recuperare facilmente lo svantaggio dal Milan fermato nel derby (3 punti), dal Parma (3), dalla Lazio (2). Ma la Juve può tornare quella di un tempo? O il cielo magico dei Lippanti si è già sbiadito, riservando sprazzi di grandeur soltanto all'Europa?

I bianconeri non si esprimono ai livelli che raggiunsero prima dell'estate, quasi fosse sopraggiunta una febbre a guastare i muscoli e lo spirito dei campioni d'Italia. Le difficoltà sono state mascherate in Champions League: tre partite, tre vittorie larghissime ed è probabile che la quarta arrivi mercoledì a Glasgow. Però in Italia la Juve fatica. Nella sua settimana orribile ha smarrito uno degli obiettivi, la Coppa Italia, e ha posto una macchia scivolosa sul cammino in campionato. Qualche dato statistico aiuta a riflettere.

L'anno scorso la Signora costruì lo scudetto in trasferta: ora su quattro partite i bianconeri hanno vinto solo la prima, a Piacenza. L'anno scorso lo scudetto arrivò con i successi fuori casa contro le avversarie dirette: ora la Juve ha perso a S. Siro con i rossoneri e all'Olimpico dove nel dicembre scorso colse contro la Lazio un memorabile 4-3, conquistando fiducia nei propri mezzi.

Cos'è cambiato? In apparenza soltanto Baggio. E il Divin Codino fu un elemento marginale nei trionfi bianconeri. In realtà si sono smarriti i pezzi centrali di quel bellissimo puzzle. Sousa non è più Sousa. Ravanelli non manda in rete ogni pallone che tocca. Vialli convive con i propri acciacchi. La difesa in linea concede palle gol, è successo con l'Atalanta e ieri si è andati oltre l'immaginabile. Il centrocampo ha perso il vigore, l'attacco lo smalto. Quando il gioco si fa duro la Juve d'Italia smarrisce le proprie armi, che rimangono molte. Lippi si è assunto tutte le responsabilità. Ma quali sono: una preparazione sballata e logorante? una deconcentrazione generale? l'incapacità di rinnovare moduli che gli avversari conoscono troppo bene per non averne studiato i rimedi?

Davvero non si capisce, anche se la qualità atletica che fu la forza dello scorso anno, tra la creatina e il grande lavoro di Ventrone, ci pare sia diventata il tallone d'Achille. Rimane una considerazione: sono arrivati sei giocatori che avrebbero dovuto potenziare il gruppo compensando la mancanza del talento di Baggio. Ebbene, Lombardo è fermo da agosto, Jugovic da un mese, Vierchowod è bloccato, Pessotto ha potuto giocare spiccioli di gara, Padovano e Sorin sono comprimari (e il primo esce da un infortunio). E se alla Juve mancasse il sangue nuovo?

**Marco Ansaldo**

## «A Srebrenica 6 mila uccisi»

### *I giornali Usa pubblicano le prove contro i cetnici*

NEW YORK. Sono più di 6000 i bosniaci in età militare che furono barbaramente trucidati a Srebrenica lo scorso luglio dalle forze serbe subito dopo la caduta della città bosniaca in cui erano ammassati oltre 40 mila rifugiati. Lo riferiscono con ampi servizi il New York Times e il Washington Post che definiscono l'eccidio come una delle più terrificanti atrocità commesse in Europa dopo la Seconda guerra mondiale. I due quotidiani dedicano al massacro anche due editoriali in cui sostengono che il negoziato di pace che riprenderà a giorni a Dayton, nell'Ohio, non deve essere solo una questione di pace ma anche di giustizia.

«La questione della responsabilità e la punizione dei selvaggi crimini di guerra non devono essere dimenticate», scrive il New York Times. «La riconciliazione in Bosnia - continua - non deve essere interpretata come un condono delle atrocità commesse». Il quotidiano suggerisce al tribunale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia di adoperarsi per confermare le prove sinora acquisite. Sulla base di racconti di sopravvissuti, di documenti della Nato e degli Usa e di interviste effettuate in Bosnia, Serbia e Usa il giornale scrive che vi sono pochi dubbi su quanto effettivamente avvenuto. «Le uccisioni - afferma il quotidiano - sono state eseguite con agghiaccianti metodi: parte come un massacro di massa e parte come un tiro al bersaglio». Secondo il giornale, i bosniaci vennero caricati a migliaia su camion e deportati nel luogo della loro esecuzione, vicino al fiume Drina. Gli eccidi ebbero luogo a Bratunac, nei pressi dello stadio di Nova Kasaba, a Kravica e a Sandici.

Il Washington Post scrive che i governi occidentali non intervennero immediatamente prima della strage «perché temevano per la sicurezza di alcune centinaia di olandesi del corpo di pace dell'Onu di stanza nell'enclave. Documenti segreti - prosegue il quotidiano - indicano che il ministro della Difesa olandese Joris Voorhoeve descrisse ripetutamente la situazione come "senza speranza" e si oppose ad un intervento delle forze aeree della Nato».

Il quotidiano della capitale aggiunge che fonti dei servizi di informazione hanno detto di avere prove per affermare che varie unità regolari dell'esercito serbo della ex Jugoslavia attraversarono il confine con la Bosnia per partecipare all'assalto di Srebrenica». Questo non vuol dire però, afferma il giornale, che i serbi abbiano necessariamente partecipato ai massacri che ne seguirono». Il quotidiano scrive poi che gli Usa ebbero le prime notizie di una possibile strage un paio di giorni dopo la caduta dell'enclave. [Ansa]


RELAZIONI SEMESTRALI 1995

Le seguenti società rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo semestre 1995 sono a disposizione dei richiedenti presso le rispettive sedi sociali e presso le sedi del Consiglio di Borsa.

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Capitale Sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 288/33 del Reg. Soc.
Sede Legale in Torino - Via Bertola, 28 (Tel. 011/55951)
Direzione Generale in Roma - Corso d'Italia, 41 (Tel. 06/85881)

TELECOM ITALIA S.p.A.

Capitale Sociale L. 8.204.071.437.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Reg. Soc.
Sede Legale in Torino - Via San Dalmazzo, 15 (Tel. 011/55141)
Direzione Generale in Roma - Via Flaminia, 189 (Tel. 06/36881)

Sirti

SIRTI Società per Azioni
Capitale Sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 17236 del Reg. Soc.
Sede Legale in Milano - Via G.B. Pirelli, 20 (Tel. 02/66771)

STET

GRUPPO IRI

Allarme in tutto il mondo, Israele avverte Arafat: tieni sotto controllo gli ultrà a Gaza

# La Jihad: ebrei, la vendetta sarà terribile

## *Accuse al Mossad per l'uccisione del leader a Malta*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani dell'uccisione a Malta del suo leader Fathi Shkaki la Jihad islamica ha minacciato ieri di rinvigorire la guerra santa contro lo Stato ebraico e di colpire i sionisti - «in primo luogo il terrorista Yitzhak Rabin» - ovunque nel mondo. L'appello della Jihad islamica a inasprire la lotta contro il processo di pace in Medio Oriente è stato subito raccolto dai palestinesi di Hamas e del Fronte popolare - Comando generale (di Ahmed Jibril), nonché dagli sciiti libanesi Hezbollah. A Tel Aviv i responsabili israeliani alla sicurezza hanno consigliato alla popolazione e alle delegazioni diplomatiche israeliane all'estero la massima vigilanza. Israele, secondo fonti informate, ha anche chiesto all'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat di vegliare sulle attività della Jihad islamica a Gaza: fra le righe vi era l'avvertimento che nuovi attentati islamici rischiano di provocare ritardi nel ridispiegamento dell'esercito israeliano in Cisgiordania (avviato nei giorni scorsi) e nello svolgimento delle elezioni palestinesi.

Nel corso di un'accesa dimostrazione di protesta avvenuta ieri nel campus dell'università islamica di Gaza centinaia di islamici hanno denunciato l'esistenza di «un complotto antipalestinese ordito dagli Usa e da Israele»: i primi avendo tratto in arresto l'estate scorsa il dirigente di Hamas, Mussa abu Marzuk, e i secondi avendo abbattuto Shkaki giovedì scorso a Malta. Da Damasco la vedova di Shkaki, Fathya, ha espresso «soddisfazione» nell'apprendere che il marito è morto «da martire» nel momento in cui - ha sottolineato - «Arafat accetta invece il ruolo di agente sionista e americano, che esegue gli ordini dei suoi padroni».

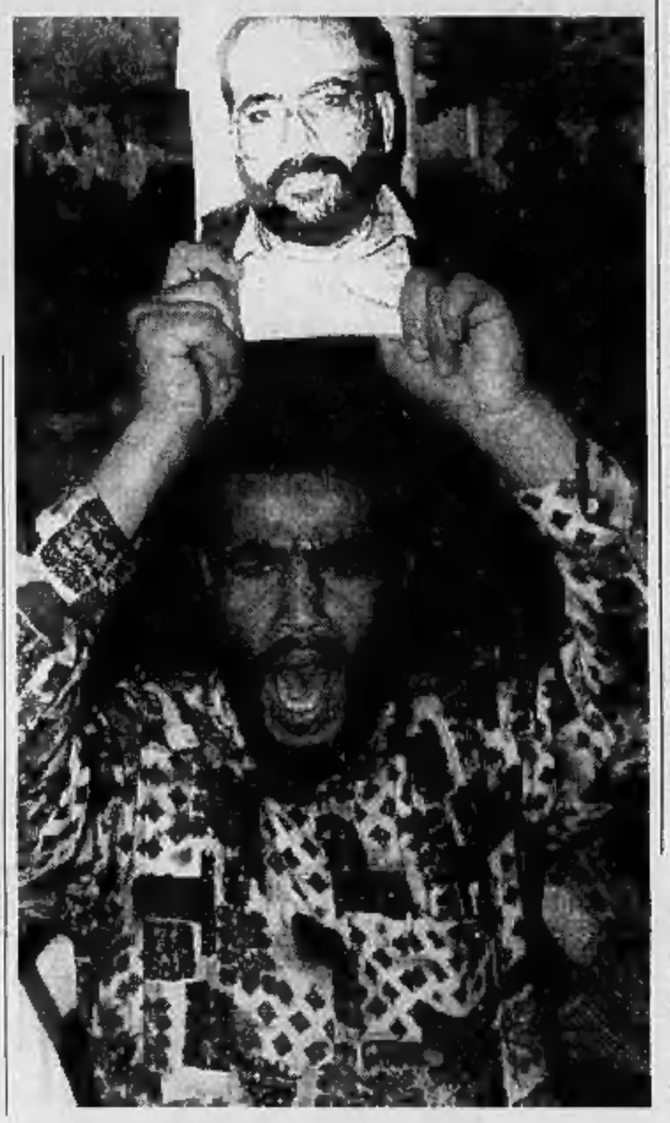
In Israele nessuno è disposto a confermare che i due killer professionisti a bordo di una motocicletta Yamaha che hanno abbattuto Shkaki all'uscita del suo albergo di Malta fossero agenti del Mossad, il servizio di spionaggio israeliano. Ma esperti del ramo hanno trovato nella meccanica dell'agguato le tracce del «modus operandi» degli 007 israeliani. «Nel giugno 1992 anche Atef Bseiso, un responsabile dei servizi di sicurezza palestinesi, fu ucciso a Parigi all'uscita del suo albergo da due killer in motocicletta», ha ricordato Yossi Melman, autore di alcuni libri sui servizi segreti israeliani.

Un altro analista militare, Zeev Shiff, ha notato con stupore che Shkaki era solito pernottare sempre nello stesso albergo quando giungeva a Malta dalla Libia e che non era accompagnato da guardie del corpo nonostante sapesse certamente di essere nel mirino degli israeliani. «Tutte le sue precauzioni - ha aggiunto Shiff - si sono ridotte nel munirsi di un passaporto libico autentico col nome di Ibrahim al-Showish e nell'indossare una parrucca». Troppo poco per chi, a quanto pare, era a perfetta conoscenza dei suoi spostamenti. Ieri si è appreso che nella sua missione in Libia Shkaki era accompagnato da due altri dirigenti palestinesi: il colonnello Abu Mussa (Fatah-intifada) e Talal Naji, numero due del Fronte popolare - Comando generale, che forse erano pure attesi a Malta dagli assassini di Shkaki.

Di fronte alla scomparsa di uno dei più irriducibili oppositori del processo di pace in Medio Oriente i dirigenti israeliani hanno espresso compiacimento mentre Arafat si è astenuto dal fare commenti: lui stesso mesi fa aveva confessato di temere di essere ucciso dalla Jihad islamica.

«Rabin è uno stupido - aveva detto Shkaki in una recente intervista televisiva -. Dopo l'uccisione di ogni leader islamico deve inevitabilmente preparare mesi di morto per i suoi soldati». Due giorni dopo il suo assassinio, la Jihad islamica ha un nuovo leader - Ramadan Abdallah Shallah - e un obiettivo potenziale: la Conferenza economica di Amman a cui prendono parte Rabin, Peres, Arafat, re Hussein e il segretario di Stato Usa Warren Christopher.

**Aldo Baquis**



### GLI IMPLACABILI BLITZ DEL MOSSAD

**1972**
Dopo la strage alle Olimpiadi di Monaco nel 1972, il Mossad pianifica l'operazione «vendetta»; in dieci mesi, i servizi segreti eliminano 13 palestinesi coinvolti nell'assalto (nella foto uno dei terroristi)

**1986**
Il generale di brigata Mohamed Jaoudad Abu Ghazala, membro del consiglio militare supremo dell'Olp, viene ucciso da una bomba esplosa nell'auto su cui viaggiava il 21 ottobre 1986 nel centro di Atene

**1988**
E' una delle operazioni più difficili del Mossad. Il braccio destro di Arafat, Abu Jihad, viene sorpreso e ucciso con tre guardie del corpo da un commando il 16 aprile '88 nella sua casa super protetta di Tunisi

**1992**
Le modalità dell'uccisione di Atef Bseiso a Parigi l'8 giugno '92 sono identiche a quelle con cui è stato ucciso giovedì Fathi Shkaki. Due killer in moto sorprendono il numero due dei servizi di sicurezza

RETROSCENA

LA GUERRA SEGRETA

# «L'operazione rivincita» degli 007 troppo teneri

**GERUSALEMME.** Dopo il tempo delle liete colombe della pace è arrivato per Israele il momento di mostrare i denti: ed è il Mossad, chi altri, a scuotere la società israeliana e forse l'intero Occidente dalla paura di essere inermi di fronte alla poliedrica forza suicida dell'integralismo islamico.

Rabin sorride di nuovo storto, un po' feroce come gli si confà, non la vecchia faccia da generale e dice: «Non so se siano stati i nostri; né se quel morto sia davvero Fathi Shkaki? Il capo della Jihad islamica. Certo, se è lui, non piangerò». Anche Shimon Peres abbandona per un secondo i panni del profeta di pace, lo sguardo color nocciola si fa finalmente glaciale, e scandisce: «Chi di omicidio vive, di omicidio muore...».

Ma qui non si tratta di giustizia cosmica, o almeno non soltanto. Prima ancora di guardar dentro la personalità del morto, tanto efficacemente pericolosa quanto simbolica, non si può fare a meno di ricordare che manca un anno esatto, da oggi, alle prossime elezioni; e che il governo pacifista di Rabin e di Peres ha sul collo il fiato di chi non capisce che cosa c'entri seguitare a morire a causa degli autobus che esplodono dopo gli accordi di Oslo; cosa c'entri seguitare a morire di bombe suicide nelle strade di Tel Aviv, alle fermate. E che dunque occorre rassicurare l'opinione pubblica, che la sinistra non conosce soltanto le buone maniere, ma anche la dura tradizione di autodifesa di Israele.

Inoltre, solo pochi giorni fa Israele piangeva nove soldati uccisi in un agguato degli hezbollah sulle montagne del Libano meridionale, e non ha potuto rispondere in nessun modo all'attacco islamico. Rabin, in quell'occasione, in un tramonto livido e impotente, levò il dito contro Assad di Siria. Poco tempo dopo, in America, aveva alluso direttamente alla protezione di Assad alla Jihad islamica, e al capo della sua fazione più aggressiva, il Dottore, appunto Fathi Shkaki. Allora Israele non osò in nessun modo contro Assad: avrebbe pagato con la sanzione degli americani, col boicottaggio da parte dei Paesi arabi del vertice economico di Amman che è cominciato ieri, un'altra occasione importante di fusione pacifica con il mondo circostante; avrebbe pagato con l'accusa da parte del consesso internazionale di bombardare i civili dei villaggi.

Dunque, che fare? Israele ha compiuto, uccidendo Shkaki, la mossa che gli è più congeniale, un'elegante, anarchica, spregiudicata piroetta simile a tante altre mosse del Mossad. Perché non è molto difficile prendere Shkaki, sempre rintanato a quel terzo piano, nel campo profughi di Damasco, da cui per fax o per telefono inviava ai suoi continui ordini di uccidere. Era lui che aveva inventato la guerra degli autobus, servendosi di un'unità di élite, pronta a farsi ammazzare; è già suo, nell'89, l'attentato al numero 405 che viaggia sulla linea più importante d'Israele, Tel Aviv-Gerusalemme; venne buttato giù da una scarpata da un attentatore armato e mascherato, uccidendo 16 persone. Bombe sotto le macchine, intensificazione delle azioni nella striscia di Gaza dopo il ritiro dell'esercito in base al trattato di Oslo; soldati, riserve, civili uccisi su tutto il territorio d'Israele, secondo il pensiero di Shkaki, che tutto Israele è o rimane Palestina.

La sua strategia è che non vi sia luogo sicuro per gli ebrei. E infine le due bombe umane alla fermata dell'autobus di Beit Lid, 19 morti, tutti soldati di leva, e 68 feriti. E infine l'autobus numero 36, a Kfar Darom, l'8 di aprile, otto morti e 35 feriti. E ancora chissà quali altri attentati la cui responsabilità non è certificata. Questo era Fathi Shkaki. La peggiore testa pensante contro il processo di pace, che dichiarava che «la Jihad islamica è l'unica via per condurre la lotta contro l'insediamento degli ebrei in Palestina»; e che «bisogna agire per sterminare l'insediamento ebraico» e infine, che lui era «per la pace vera, quella in cui gli ebrei sono spariti da Israele».

Quarantacinque anni, laureato in medicina in Egitto e in matematica a Bir Zeit, cinque figli, una moglie velata e militante a Gerusalemme, Shkaki aveva la breve barba nera del credente, il buon umore e la risata candida e feroce del militante irriducibile, mistico e innamorato del suo ruolo. E il medico di Rafiah poteva di fatto andarne fiero se, com'è vero, dal suo esilio da Gaza nel 1988 aveva saputo servire da raccordo tra il suo amico Assad di Siria, l'Iran, la Libia, gli hezbollah del Libano che ovevano ormai in lui un fornitore e un punto di passaggio di idee omicide, di materiale intellettual-religioso, di armi, di tritolo, di campi di addestramento. Era amico personale delle ambasciate dell'Iran e della Libia in Siria, era un vero protégé di Assad, che solo una volta, durante la visita di Warren Cristopher l'aveva fatto spostare da Damasco. Shahaki era sempre ben protetto dalle guardie del corpo, ma stavolta si era mosso senza sufficiente protezione.

Quando, circa un anno fa, l'ultimo segretissimo capo del Mossad fu nominato dal governo, sul nome si pettegolò dicendo che si trattava di un quarantenne di buona famiglia gerosolimitana, troppo intellettuale e di sinistra, troppo pacifista, come ormai è diventato tutto il Mossad. Eppure anche questo Mossad di sinistra, così sembra, sa fare il suo lavoro.

**Fiamma Nirenstein**

ALGERIA

## *Camion bomba, 6 morti*

**ALGERI.** La violenza non si placa in Algeria, gli attentati si intensificano con l'approssimarsi del ricorso alle urne. Un camion-bomba è esploso ieri mattina a Rouiba, un centro che si trova quindici chilometri a Est di Algeri, causando sei morti e decine di feriti. Lo hanno riferito alcuni testimoni sul posto. L'esplosione è stata molto violenta ed è avvenuta intorno alle 5,15 locali (stessa ora italiana) e ha distrutto un palazzo di cinque piani, non lontano da una gendarmeria. Non è disponibile alcun bilancio ufficiale. (Ansa-Afp)

Il capo ucciso della Jihad, Fathi Shkaki. Nelle due fotografie in alto, manifestazioni di protesta a Gaza dei militanti ultrà

### Fu Golda Meir dopo Monaco a ordinare di uccidere i capi nemici

### La nuova strategia di Rabin per colpire con efficacia i nemici della pace

GIORDANIA

Yasser Arafat ha lanciato un appello perché non riparta un'inarrestabile spirale di violenza

Nuove polemiche dopo la decisione Usa di riconoscere la città santa come capitale di Israele

# Rabin-Arafat, lite su Gerusalemme

## *Summit ad Amman: un piano Marshall per il Medio Oriente*

**AMMAN**
DAL NOSTRO INVIATO

Avrebbe dovuto parlare di economia Yasser Arafat, capo del governo autonomo palestinese, ma gli schiaffi ricevuti negli ultimi giorni gli bruciavano ancora troppo per lasciarsi sfuggire l'occasione. Così, pur sapendo di essere stato invitato al più importante summit mai tenuto in Medio Oriente, organizzato per lanciare l'economia mediorientale e costruire un'atmosfera di pace e tranquillità nella regione, il leader dell'Olp ha visto nell'incontro la prima opportunità ufficiale e mondiale di rispondere. Agli Stati Uniti che hanno annunciato il trasferimento dell'ambasciata da Tel Aviv a Gerusalemme ha detto che si tratta di una «violazione della volontà delle Nazioni Unite, che contraddice i principi stabiliti dalla Casa Bianca di impegnarsi a decidere sulla questione solo a termine degli accordi di pace». Confortato da un applauso da parte della platea, Arafat ha proseguito nel suo intervento. Al sindaco di New York Giuliani, ai suoi elettori israeliani, al presidente israeliano Yitzack Rabin, seduto in platea davanti a lui, ha ricordato il ruolo del suo Stato nella costruzione della pace e nello sviluppo economico della regione. E ha chiesto un «fondo speciale per la ricostruzione delle infrastrutture palestinesi distrutte dall'occupazione israeliana» e una ripartizione giusta dei progetti e non nelle concentrazione in una sola regione o in un solo Paese».

Il presidente Rabin, salito a parlare subito dopo Arafat, ha affidato la sua risposta alle parole del leader palestinese, ad una breve e semplice integrazione al suo intervento. Ha iniziato infatti dicendo: «Sono arrivato qui un'ora fa da Gerusalemme - poi dopo una pausa ha aggiunto sollevando gli occhi dal foglio dove le parole non erano scritte - la capitale di Israele». Una risata ha accolto la precisazione e Rabin è andato avanti nel suo discorso chiedendo una «nuova mappa, decisioni immediate perché il mondo non ci aspetta, va avanti», di «rimboccarsi le maniche e di lavorare uniti ognuno nel proprio settore», perché «nessuno verrà in Medio Oriente per i nostri sorrisi da vittoria, il mondo verrà se ci sarà la possibilità di guadagnarci dei soldi».

Se effettivamente il mondo deciderà di investire nel Medio Oriente lo si saprà nei prossimi due giorni, alla fine del summit e al chiarirsi delle sue due incognite. La prima riguarda la creazione di una banca regionale. E' l'unico obiettivo di alto livello della riunione, ma è anche l'oggetto di forti tensioni. A rivendicare la paternità della nuova organizzazione erano l'Egitto e la Giordania. Si è già saputo che la sede della banca sarà il Cairo e che re Hussein, nella migliore delle ipotesi, potrebbe vedersi assegnare solo una sezione dell'istituto, decisione che rappresenta una pesante sconfitta per i reali ammaniti. La nuova banca viene osteggiata anche da alcuni Stati europei (Germania, Gran Bretagna e, in misura minore, anche dalla Francia). L'Italia invece è nel gruppo dei favorevoli. Lo ha confermato ieri al summit il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, dichiarando che si tratta di una iniziativa «giusta, perché non può esserci pace senza sviluppo economico e non può esserci sviluppo economico senza un meccanismo finanziario». Per il ministro Agnelli questo meccanismo deve essere «politicamente credibile e economicamente efficiente». L'altra incognita presente riguarda la sicurezza. La prima giornata di vertice si è tenuta in un'atmosfera blindata. Amman ha accolto i 4 mila delegati provenienti da tutto il mondo vestita a festa ma anche completamente bloccata. Il re Hussein ha adottato tutte le misure a sua disposizione: militari armati ogni ad ogni piano degli alberghi, controlli e perquisizioni sono più frequenti dei briefing. Nonostante l'attentato avvenuto tre giorni fa nel Nord della Giordania, il suo motto nei confronti degli investitori occidentali è: «Guardatevi intorno, la regione è cambiata, il Medio Oriente è pronto per gli affari», perché come ha aggiunto il principe Hasan: «Hanno venduto 200 miliardi di dollari di armi per lasciarci ora nella giungla?».

**Flavia Amabile**

Molti passeggeri soffocati dal fumo, nessuna misura antincendio

# Baku, strage sul metrò in fiamme

## *Convoglio brucia in galleria: 339 morti*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

**Un inferno di fuoco e fumo durato pochi secondi. Sono bastati per togliere la vita ad almeno 339 persone sabato sera, nella metropolitana di Baku, in una tragedia senza precedenti nella storia.**

Nella capitale azerbaigiana era un pomeriggio come tanti altri, con migliaia di persone che si affolavano nel metrò all'ora di punta, soprattutto nelle stazioni centrali. Erano le 17,50 quando un treno è partito dalla stazione «Nariman Narimanov» per portare i passeggeri alle loro case in periferia, ai quartieri dell'«8° chilometro» e di Akhmedly.

Ma appena 200 metri dopo la stazione, nel tunnel, la quarta carrozza del convoglio si è riempita di fumo. Il treno si è fermato. In pochi secondi, prima che i passeggeri riuscissero a capire cosa stava accadendo, le carrozze hanno preso fuoco.

I tentativi di aprire le porte sono stati inutili. Nel frattempo nelle carrozze si è spenta la luce ed è scoppiato il panico. La gente, terrorizzata, gridava nel buio, premeva contro i finestrini cercando di fuggire o almeno di prendere una boccata d'aria fresca. Quelli che sono riusciti a rompere i vetri saltavano giù nel tunnel e correvano inciampando nei binari verso la stazione. Nel frattempo l'interno dei vagoni si è riempito di un fumo acre che faceva bruciare gli occhi e toglieva il respiro.

I soccorsi sono arrivati rapidamente, ma le squadre di salvataggio non riuscivano a procedere nel tunnel: la nube di fumo si era fatta talmente fitta che non si vedeva niente. Quando finalmente sono riusciti a superare i 200 metri di tunnel, facendosi strada tra il fumo e la gente accecata e disperata riuscita a fuggire, hanno visto uno spettacolo agghiacciante: due vagoni ancora in preda alle fiamme e dentro decine e decine di corpi senza vita.

Dopo una notte di panico e di angoscia, quando tutta Baku non ha dormito al suono delle sirene delle ambulanze e delle grida dei parenti disperati, si è saputo il terribile bilancio della tragedia: ufficialmente 289 morti, di cui 28 bambini e 126 donne. Ma gli addetti al pronto soccorso affermano di aver trasportato almeno 339 cadaveri. E le cifre non sono ancora definitive.

Centinaia anche i feriti, probabilmente molti di più dei 269 ricoverati negli ospedali della capitale azerbaigiana. Per fortuna, la maggioranza ora colpita solo da un'intossicazione leggera, ma 62 persone sono ancora gravi.

Le prime indagini hanno accertato che vittime dell'incendio sono morte per asfissia ancora prima di venire divorate dalle fiamme. Le carrozze della metropolitana di Baku sono state prodotte negli Anni 60, quando è stata fatta la linea sotterranea, e mai rimodernate. All'epoca venivano costruite per il 60 per cento con materiali altamente infiammabili. La vernice, la plastica, la pavimentazione dei vagoni e l'imbottitura dei sedili bruciando esalano non solo l'ossido di carbonio, ma anche il micidiale acido prussico. Per il grosso delle vittime la morte è stata quasi istantanea. Si sono salvati solo quelli che erano riusciti a saltare giù dal treno rompendo i vetri.

La commissione governativa ha subito preso in esame l'ipotesi di un atto terroristico. Le regioni ci sono tutte. L'Azerbaigian non solo è da ormai otto anni in guerra con la vicina Armenia per il possesso dell'enclave del Nagorny Karabakh, ma è anche dilaniato da aspri conflitti interni e da lotte armate tra diversi clan familiari e politici. L'anno scorso nella metropolitana della capitale azerbaigiana sono esplose due bombe uccidendo 20 passeggeri.

Ma più probabilmente - i responsabili della metropolitana ne sono quasi certi - la tragedia è stata provocata da un banale corto circuito nel motore. Era già successo due volte, sempre nello stesso posto, ma senza gravi conseguenze. Stavolta invece il conducente del treno ha commesso un errore che è costato 300 vite: invece di portare il convoglio alla prossima stazione «Udluz» e far scendere la gente si è fermato, dando così alle fiamme il tempo di espandersi attraverso le bocche della ventilazione.

Ieri in Azerbaigian sono stati dichiarati due giorni di lutto nazionale. In tutte le moschee vengono lette preghiere per i defunti, trasmesse anche da tutti i canali tv. La guardia nazionale ha circondato l'obitorio dove sono state portate le vittime, per impedire eventuali disordini. E la metropolitana, che ieri mattina ha ripreso a funzionare regolarmente, viene presidiata da reparti dell'esercito. Ma a volerla prendere sono stati in pochi.

**Anna Zafesova**

L'interno di un vagone del metrò di Baku dopo l'incendio che ha provocato 339 morti

### La polizia esclude l'attentato «Tutta colpa di un corto circuito»

Il leader democratico Grigori Javlinski

# Colpo di scena a Mosca Elezioni vietate a Javlinski

**MOSCA. Le condizioni di Boris Eltsin sono «stabili» mentre viene sottoposto a una «attiva terapia». Questo è quanto si sa del capo dello Stato russo. Ma la bagarre politica provocata dalla sua malattia è già esplosa. E i primi colpi bassi, bassissimi, sono già partiti dalle stanze del potere. Ieri la Commissione Elettorale Centrale (Cec) ha cancellato con un colpo di penna la lista elettorale di uno dei principali partiti di opposizione democratica al governo: «Jabloko», guidato da Grigori Javlinski (tra l'altro uno dei principali concorrenti di Eltsin nelle future elezioni presidenziali) non potrà partecipare alla campagna per il rinnovo della Duma, la Camera bassa del Parlamento.**

Le motivazioni non sono ancora note con precisione. Nikolaj Riabov, notoriamente uomo del presidente, ha accusato Javlinski di aver cancellato dalle proprie liste elettorali tredici candidati, «senza portare le loro dichiarazioni firmate di rinuncia». A questo punto «Jabloko» potrebbe rientrare in gara solo se la Corte Suprema accetterà il suo ricorso. Il che è dubbio poiché sui giudici si stanno esercitando pressioni fortissime perché respingano il ricorso.

La reazione dei colpiti è stata durissima. Il portavoce di Javlinski, Aleksei Zakharov, ha definito la decisione come «politica», accusando la Commissione Elettorale di agire su un «preciso mandato»: eliminare dalla corsa uno dei concorrenti più pericolosi. Va ricordato che «Jabloko» ha nella Duma uscente 25 deputati e che si colloca stabilmente al terzo posto in tutti i sondaggi finora effettuati, mentre Javlinski in persona sarebbe al secondo posto dopo il generale Lebed, nelle preferenze degli elettori, ben avanti a Boris Eltsin, relegato in quarta posizione.

Il sospetto che ci si trovi di fronte a un'operazione sporca è molto alto tra gli osservatori politici nella capitale russa. Tanto più che la decisione della Cec viene subito dopo un'altra clamorosa esclusione dalla corsa elettorale: quella del movimento «Dezhava» (Potenza), guidato dall'ex vicepresidente Aleksandr Rutskoi. Solo che nel caso di Rutskoi l'argomento è stato opposto: non avrebbe presentato le dichiarazioni di sostegno firmate dai suoi candidati. Insomma la Cec accusa il generale della Casa Bianca di avere presentato una lista di goliardiche «anime morte». Rutskoi naturalmente protesta. Ma intanto è stato tolto di mezzo.

E non è finita qui. Anche quando la Cec non colpisce il fuggi fuggi in tutte le direzioni è in pieno sviluppo. Perfino il premier Cernomyrdin (che capeggia il partito «Russia, la nostra casa», subito ribattezzato popolarmente «Gasprom la nostra casa», visto che Cernomyrdin sarebbe il principale azionista del monopolio appena privatizzato del gas russo) ha denunciato sconsolato che dei 261 candidati del suo elenco ne sono rimasti 221. I quaranta - ha detto Cernomyrdin - sono passati alla concorrenza, oppure «non hanno retto», oppure hanno fatto i loro calcoli di opportunità.

La campagna elettorale non è ancora cominciata e già molti capiscono che il partito del potere non vincerà. E tagliano la corda. Peggio ancora, per Cernomyrdin, sta avvenendo nelle circoscrizioni uninominali, dove è rimasto a combattere solo il 60% dei suoi candidati. Evidentemente il risultato elettorale di Volgograd, dove i comunisti hanno preso 21 seggi su 24, ha indotto molti a ripensare se correre, o meno, sotto le bandiere del governo.

Se queste rondini faranno la primavera della campagna elettorale parlamentare, si può già immaginare cosa ne sarà dei candidati presidenziali che eventualmente decidessero di contrapporsi a Boris Eltsin. Perfino Egor Gaidar - che capeggia il partito «Scelta Democratica della Russia» e che è avversario diretto di Javlinski - ha dichiarato ieri che l'esclusione di «Jabloko» dalla campagna elettorale «trasformerebbe la consultazione in una burla».

**Giulietto Chiesa**

DALLA PRIMA PAGINA

### LA RUSSIA IN CLINICA

cluderà l'ultimo tentativo di Eltsin. Sappiamo soltanto che, per ampiezza, audacia, rottura col passato, è per tanti aspetti il più spinto e più lacerante d'ogni altro.

L'interessante analisi che in questi giorni ha fatto Giulietto Chiesa evidenzia il vuoto, carico di pericoli e di incognite, che la latitanza clinica di Eltsin, combinandosi con la sua inamovibilità, apre nel cuore del potere al Cremlino. I germi della deviazione autoritaria sarebbero già presenti, secondo Chiesa, nell'ambiguo entourage di uomini senza volto e senza legittimità di cui negli ultimi tempi si è circondato lo «zar Boris». Non metto in dubbio l'esattezza analitica del quadro, che ci rappresenta l'attuale Cremlino come il microcosmo di un potere bacato, di dubbia costituzionalità, privo di bussola e di meccanismi istituzionali idonei a dare al Paese una vera supplenza presidenziale in caso di decesso o d'inabilità del Capo dello Stato. Si tratta di un'analisi ravvicinata, un'analisi di cronaca, che mette a fuoco il sintomo di un male più vasto che, già da alcuni anni, attanaglia la transizione russa dal comunismo al capitalismo.

Ormai non solo il comunismo, ma anche il post-comunismo ha una sua storia in Russia. Secondo Martin Malia, uno dei più acuti osservatori dell'Urss e della Russia contemporanea, lo sviluppo del post-comunismo russo si divide in due fasi principali. La prima va dalla rivoluzione d'agosto 1991 alle elezioni del dicembre 1993. Essa è stata segnata dalla lotta per costruire una Russia «occidentalizzata», politicamente ed economicamente liberale. La seconda fase va dal risultato inatteso, nazionalcomunista, «rosso-bruno», delle elezioni del '93 alla catastrofica guerra in Cecenia. E' questo il periodo in cui si assiste alla restaurazione strisciante delle strutture e dei metodi di potere sovietici. Nel mezzo c'è l'assalto militare al Parlamento nell'autunno 1992, tragico paradosso, che aveva visto la maggioranza dei parlamentari, guidati dal presidente Kashbulatov, osteggiare con ogni forma di ostruzionismo le riforme economiche della nuova Russia.

E' da quel momento che la democrazia armata di Eltsin, inasprita dai contraccolpi delle terapie economiche d'urto applicate dal ministro Gaidar, appare a molti russi sinonimo di caos, di disordine, d'illegalità. E' da allora che preparano la loro riscossa nostalgica i nazionalisti del generale Lebed, i comunisti di Gennadi Zyganov, i «liberaldemocratici» del «clown» Zhirinovskij, dando forma a quell'amalgama a blocco «rosso-bruno» che con ogni probabilità, se si terranno le elezioni a dicembre, conquisterà la metà dei seggi alla Duma. Altri dati negativi si aggiungono al quadro. In Russia c'è stato il crollo del partito comunista, ma non l'epurazione dei quadri comunisti nell'industria, nell'esercito, nella polizia, nella magistratura, nell'amministrazione pubblica. I putschisti dell'agosto '91 e i parlamentari sediziosi dell'ottobre '92 sono stati tutti assolti. Il 75 per cento dell'industria è stato privatizzato, ma la campagna è rimasta colcosiana, tale e quale come ai tempi di Breznev.

Tuttavia è avvenuto, in questi travagliati anni postcomunisti, un fatto nuovo. Un fatto di cui anche i comunisti e i nazionalisti, se andranno insieme al potere, non potranno non tenere conto. La nuova industria russa, che secondo l'«Economist» risulta oggi più privatizzata che in Italia, ha dato vita a una nuova classe: i capitalisti della nomenklatura. Spesso ex dirigenti comunisti che, in combutta con varie mafie di Stato, hanno «monetizzato» l'economia e si sono arricchiti aiutando il mercato a mettere radici più profonde di quanto non si veda alla superficie. E' opinione diffusa che questi nuovi «capitalisti della nomenklatura» difenderanno a denti stretti le conquiste parziali delle riforme.

La restaurazione russa è quindi ambivalente. Da un lato sta mettendo Eltsin nell'angolo, tagliando le unghie ai riformisti più impazienti, preparando forse il ritorno dei comunisti al potere; ma dall'altro obbliga fin da ora gli stessi comunisti, come in Polonia, a mettere nel conto politico gli interessi e la forza contrattuale delle recenti e potenti lobbies industriali che, da nomenklature del socialismo, si sono trasformate in nomenklature del capitalismo. Eltsin passerà, e non sappiamo chi gli succederà. Ma, almeno per una generazione, avremo a che fare con una Russia doppia, schizofrenica, non tentata da un ritorno schematico al passato, ma avviata verso un futuro incognito con vecchi metodi e strumenti sovietoidi ambiguamente commisti alle nuove pratiche di mercato.

**Enzo Bettiza**

## Newsweek

### *«Eltsin è grave»*

**NEW YORK. Lo stato di Boris Eltsin sarebbe più grave di quanto venga ammesso ufficialmente. Lo rivela Newsweek, riferendo nel suo ultimo numero la confidenza di una fonte ufficiale. Il presidente russo, colpito giovedì scorso da ischemia cardiaca, non avrebbe mai perso coscienza, stando ai suoi medici. La fonte succitata ha smentito tale versione e ha aggiunto che c'è voluto uno specialista per far rinvenire il capo del Cremlino. «Il suo stato di salute è molto più grave di quanto dicano i suoi collaboratori», avrebbe detto la fonte. A sua volta Time riferisce che nella giornata di mercoledì la Cia avvertì il presidente Clinton, che 48 ore prima aveva incontrato Eltsin, che il leader russo stava per essere colpito da una crisi cardiaca. Gli agenti della Cia avrebbero notato che durante la permanenza negli Usa Eltsin camminava con difficoltà, appariva gonfio e aveva il volto cereo. [Agi]**

E' mancato il
**dott. Agostino Romagnolo**
Medico Chirurgo
**Medaglia di bronzo al Valor Militare**
Ne danno l'annuncio la moglie **Franca Cagnola**, la nipote **Cinzia Cagnola** con il marito **Paolo Ramella** e i figli **Valeria, Tommaso, Michele**. Funerali civili con partenza ospedale Molinette. Per orario telefonare numero 668.72.74.
— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Sono affettuosamente vicini a Franca
**Marco e Maide Biga**
**Gian e Piera Degola**
**Antonio e Angela Laverino**
**Patty e Giorgio Minarelli**
**Adriano e Liliana Miretti.**

**Annalisa Soni** ricorda con affetto e gratitudine il suo caro **MEDICO.**

**Rita Peressin** ricorda con immenso affetto il dottor **ROMAGNOLO.**

**Condomini, inquilini e Amministratore** dello **Stabile di via Gropello 11** partecipano al dolore della famiglia.

**Ada Ciccarello** con **Mariarosa** ed **Antonella** partecipa con affetto.

E' mancato
**Giovanni Furbatto**
anni 90
L'annunciano: la figlia **Rosanna** con **Francesco**, i nipoti **Roberto** e **Franca** con **Lisa** e **Alessandro** e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 da via Tolmezzo 8.
— **Volpiano**, 29 ottobre 1995.

Penso di aver attraversato con l'anima la mia giornata terrena cercando di non fare male agli altri e di donare qualcosa di me.
**Franco Gotta**
è venuto a mancare alla vita di **Ada, Antonella**, di tutti i parenti e di tutti gli amici. Per orario funerali telefonare 248.87.62 ore ufficio.
— **Torino**, 29 ottobre 1995.

Serenamente si è spento
**Luigi Piacenza**
**(Gigi)**
Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Giulia, Giovanni, Alessandra**, zii **Molino** e parenti tutti.
— **Moncalieri**, 29 ottobre 1995.

Ciao nonno **GIGI**, il tuo **Fulvietto.**

**Albertina, Mariaiulsa, Mariapia, Maurizio, Tiziano, Daniela, Margherita, Pierino, Gabriella, Amalia** si uniscono al vostro dolore per la scomparsa del caro **ZIO.**

«Io sono la via, la verità e la vita».
(Gv. 14, 6)
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Lorena**
di anni 92
uomo giusto, padre e nonno affettuosissimo. Addolorati lo annunciano: la figlia **Carla** con il marito **Cesare Basso** e l'adorata **Valentina**, nipoti e parenti tutti. Grazie **PAPA'**. I funerali avranno luogo in Rosta martedì 31 ottobre 1995 alle ore 9.30 nella parrocchia di S. Michele Arcangelo, partendo dall'abitazione (via Rivoli 116) alle ore 9.15.
— **Rosta**, 29 ottobre 1995.

Per l'immatura scomparsa di
**Maria Grazia Capri**
**Del Corso**
profondamente addolorati **Clara, Alberto, Mariolina e Carlotta Benasso** sono vicini a Lucio, Dondy e Giorgio.
— **Torino**, 30 ottobre 1995.

I **Dipendenti** della **Società Costruzioni S.p.A.** sono vicini al dolore che ha colpito la famiglia dell'ing. Adolfo Cassia per la morte della madre
**Maria Nunzia Gregotti**
— **Casale Carlo Carro**, 29 ottobre 1995.

Sabato 28 ottobre è deceduto
**FRATEL**
**Luigi Candido Turbiani**
di anni 76
di cui 61 nella Società San Paolo di Alba. Per 18 anni ha ricoperto il ruolo di Direttore dello Stabilimento Rotocalcografico della Periodici San Paolo. I funerali saranno celebrati nel Tempio San Paolo di Alba lunedì 30 ottobre alle ore 15.30.
— **Alba**, 29 ottobre 1995.

E' mancato
**Giacinto Amprimo**
anni 86
Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Gianfranco** con **Elena** e **Liliana** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero (011) 819.21.51.
— **Torino**, 30 ottobre 1995.

E' mancata
**Tina De Bernardi**
**nata Castelli**
Lo annunciano le figlie **Rosanna** col marito **Sandro Capello, Nucci** col marito **Dino Bassano,** i nipoti **Bebo** con **Daniela, Franca, Marina** con **Julian** e la piccola **Elena, Roberto** con **Silvia** e il piccolo **Gregorio.** Funerale martedì 31, ore 10,30 parrocchia di San Gallo Torinese.
— **Torino**, 30 ottobre 1995.

**ANNIVERSARI**

30-10-1982 30-10-1995
**dr. Italo Calleri**
Nel vivo ricordo di ogni giorno.

1989 1995
**Giuseppe Ganio**
Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, la moglie.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
**Sportelli PK.**
**Via Marenco, 22**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

**NECROLOGIE**
**TARIFFE A PAROLA**
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffe doppie) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al costo fisso lire 5000 per avviso a noi 19%.

Da Ottawa appello unionista del premier Chrétien davanti a una folla sterminata

# Québec, gli italiani scelgono il «no»

## *Oggi si vota sull'indipendenza: il «sì» favorito*

Nella «Petite Italie» di Montréal nessuno vuole «una terza patria»

Il premier del Québec Parizeau saluta i separatisti a St-Julienne. A destra un corteo per il «sì» (FOTO ANSA-REUTERS)

**MONTREAL**
DAL NOSTRO INVIATO

Che francofoni e anglocanadesi non se ne abbiano a male, ma sarà forse la «Petite Italie» di Montréal - una «Little Italy» alla Brooklyn sulle placide rive del San Lorenzo - a decidere oggi il futuro del Québec. Facendo lo sgambetto all'indipendentismo in un referendum sulla sovranità nazionale dagli esiti incertissimi malgrado i sondaggi favorevoli al «sì». Chiave dello scrutinio sono in apparenza gli indecisi, quell'11,1% che ancora ieri mattina l'infaticabile alfiere dell'«oui», il tribunizio Lucien Bouchard, provava a rassicurare spiegando loro come secessione non voglia ancor dire apocalisse economica, rovina sociale, guerra etnica. Ma egualmente decisivi, e forse ancor più, si annunciano gli «allofoni», infelice termine ufficiale per designare i cittadini che parlano una terza lingua. Vale a dire i québecois su 10. Toccherà loro far pendere l'ago della bilancia, arbitri supremi di un voto cui li si direbbe estranei. Neutralità illusoria. Consci della paradossale chance loro offerta dallo storico 30 ottobre '95, gli italiani, terza comunità nazionale con 207 mila membri nella sola Montréal, si sono gettati nella battaglia. A senso unico, tuttavia: salvo rari artisti o scrittori come Marco Micone, la stragrande maggioranza dei nostri connazionali individua nel Québec libero & sovrano il nemico da battere per rimanere entro il quieto ovile della Federazione, con Her Majesty la Regina che occhieggia rassicurante sulle banconote da 20$.

Domenica mattina nella «Piccola Italia». Una vigilia elettorale aggiorna come l'autunno canadese e che la polemica sulla «guerra dei telefoni» - chiamate gratis per indurre il «no» i québécois - e l'appello antisecessionista pronunciato dal premier federale Jean Chrétien a Ottawa tra le acclamazioni d'una folla immensa, ravviva appena. Il ghiaccio, per ora, lo si trova solo negli stadi da hockey, sport demiurgo che unisce per un'oretta la settimana le due anime di un Paese irrimediabilmente diviso. Piove di stravento. Ma Nostra Signora della Difesa, la cattedrale italiana, è ugualmente gremita. Alzi lo sguardo e, sulle prime, ti dici che dev'essere un miraggio. Tra Vergini, Profeti e Santi, ecco l'inequivocabile mandibola mussoliniana. Sì, è proprio lui: san Benito da Predappio, immortalato per ossequio devozionale negli Anni 30, quando Italo Balbo sorvolava Montréal con le sue squadriglie e al popolo d'Italia sottostante sbocciava in cuore - dopo le umiliazioni - una fierezza nuova. Espungerlo? «Non se ne parla nemmeno», rimbrottano a muso duro il cronista, unanimi, siciliani (hanno la loro via) e calabresi, oriundi delle Marche - tantissimi -, lombardi, irpini. Sarebbe impietoso accusarli di criptofascismo: qui è in gioco, semplicemente, l'identità comunitaria. Ben venga il santino del Duce in grandezza naturale. Ma anathema sit a monsieur Bouchard. «Quello è un razzista totalitario, glielo giuro», mi dice la signora con adesivo «foglia d'acero» - la bandiera canadese erede dell'Union Jack - mentre attraversiamo la rue Dante. «Abbiamo due patrie, l'Italia e il Canada. Una terza non ci serve», rincara la dose il capofamiglia friulano dalla sua Lincoln zeppa prima che scatti il verde.

Ingenerosi gli immigrati, dicono i Québecois. Se fu Giovanni Caboto, francesizzato con qualche leggerezza in Jean Cabot, a scoprire nel 1497 il pianeta Canada, non si può dire che i pronipoti della Nouvelle France transoceanica cara al Re Sole non abbiano restituito il favore. Proprio il loro cattolicesimo attirò le prime migrazioni dalla Penisola. E non sono troppo lontani i tempi nei quali l'idolatrata Ottawa emanava misure discriminatorie italofobe sul mercato del lavoro.

Ingratitudine, allora? No. E il discorso vale per ucraini, ebrei polacchi, tamil, greci, iraniani, libanesi... fino alla centoventesima etnia censita nella Grande Montréal, che sul particolarismo intessono la loro esistenza quotidiana salvo negarlo ai padroni di casa abbracciando con fervore da neofiti, ingenuo e opportunista insieme, l'ideale cosmopolita del Commonwealth canadese. Ad ascoltarli, sembra l'eventuale indipendenza debba recar loro in dono non libertà ma soggiogamento, una sindrome claustrofoba che fa a pugni con la geografia - 1 milione e 540 mila kmq non sono trascurabili - ma trova profonde risonanze nell'immaginario di chi ha già cambiato tutto nel lasciar la madrepatria ed identefica quella adottiva nel paradisiaco status quo. Al «new start» del Québec Sovrano rispondono, non senza un minimo egoismo: «Grazie. Ma siamo già arrivati, noi. Di ripartire non se ne parla». I partigiani della Federazione, commossi, ringraziano.

Traditi dagli Ultimi Venuti, i poveri québecois non hanno miglior fortuna con i Primi. Ovvero gli ottomila aborigeni del Grande Nord autoribattezzatisi Inuit (uomini) per sfuggire al sapore coloniale di un appellativo - eschimesi - che li voleva, etimologicamente, «mangiatori di carne cruda». Hanno votato in anticipo, la settimana scorsa. E dai loro 14 seggi, sparsi su un territorio esteso come Francia e Gran Bretagna assieme, è arrivato - sinistro presagio - il «no» più brutale (oltre il 95%) all'indipendentismo francofono.

**Enrico Benedetto**

**CONTRO LA STORIA**

### *Repubblica di Bossi paragone impossibile*

OGGI gli abitanti del Québec decideranno con un referendum se rimanere nello Stato confederale canadese o diventare uno Stato autonomo. E' una decisione importante per gli effetti che potrà avere su altre situazioni analoghe. Per il Belgio, ad esempio, che è sempre sotto tensione per i contrasti tra valloni e fiamminghi. Ma potrebbe avere conseguenze anche per il nostro Paese, dal momento che la Lega è intenzionata a sfruttare questa occasione per rilanciare, con un esempio internazionalmente legittimato, i suoi progetti autonomisti. E' bene quindi - prima ancora di conoscere l'esito del referendum del Québec - ripetere alcune cose chiare.

Primo: è insensato da ogni punto di vista, storico, politico, culturale, stabilire un confronto tra il Québec e una ipotetica repubblica del Nord o una qualunque inventata «nazione» veneta, lombarda o piemontese. Solo l'incultura leghista, lo stato miserabile della scuola italiana e l'irresponsabilità di intellettuali e storici nostrani, masochisticamente preoccupati di negare la faticosa e persino tragica costruzione della nazione italiana, ci costringe a fare queste precisazioni. Ha senso infatti parlare di «nazioni» in modo antagonistico rispetto alla nazione storica e pretendere «l'autodeterminazione dei popoli», soltanto se, come nel Québec, ci fosse una lingua, una cultura, una religione distinta rispetto a quella dominante. In breve una identità autonoma. Non è il caso delle regioni italiane e delle loro nobili tradizioni, pur dotate di lingue particolari (dialetti) e persino di letterature particolari. Ma i Goldoni, i Porta, o gli Eduardo, di cui siamo fieri, rappresentano la ricchezza dell'intera nazione italiana. Fanno la nazione italiana. E' grottesco usarli in chiave di separatismo culturale.

Secondo: in forza della sua identità culturale il Québec ha sempre goduto di uno status particolare nella Confederazione canadese. E nei suoi confronti ha coltivato per decenni una sorta di doppia lealtà. Ma da sempre era virtualmente possibile che il Québec rescindesse il patto confederale. Nulla di tutto questo è trasportabile nella situazione italiana. Qui il progetto federalista, nei termini leghisti, si pone in modo aggressivo confondendo principi e piani diversi. In linea di principio infatti non esiste incompatibilità tra appartenere solidalmente ad una nazione e organizzarla in modo federale. Abbiamo sotto gli occhi l'esempio positivo della Repubblica federale tedesca. Il federalismo è un patto tra cittadini che riorganizzano la loro convivenza sulla base del riconoscimento di una reciproca appartenenza che ha la sua base più solida in una storia comune. Certo: questo riconoscimento può essere rinnegato. La nazione di cittadini, di cui parliamo, infatti non è un dato scritto, quasi zoologico, fatto di sangue e di terra, ma una comunità politica che si è costruita storicamente e che continuamente si riconferma. Il leghismo deve uscire dalle sue ambiguità e dire chiaramente se vuole disconoscere questa comunità. Dica chiaramente che gli interessi economici (legittimi, beninteso) che rappresenta non sono soddisfatti mantenendo i vincoli imposti dalla nazione storica. Dimostri - se riesce - che gli interessi del Nord sono meglio tutelati in forme separatiste. Ma, per favore, non tiri fuori ragioni etniche o culturali o il principio di autodeterminazione. Non faccia finta di rappresentare un Québec. Dica che vuole rescindere il patto politico, per costruirsi su misura una sua democrazia autarchica nordista. Dica che democrazia e nazione storica vanno separate. Quest'idea incontrerà grandi obiezioni dei costituzionalisti e grandi sincere proteste di milioni di cittadini. Ma rischia di trovare - ahimè - soltanto qualche imbarazzata controargomentazione in una cultura di sinistra che da decenni ha perso la capacità di declinare insieme democrazia e nazione storica.

E' inevitabile chiamare in causa la sinistra da quando Bossi ha abbandonato Berlusconi. Ma sembra che da allora verso la Lega la sinistra abbia adottato una politica dello struzzo. Reagisce con malumore allo sortite separatiste di Bossi, ovviamente le censura, ma non si rende conto che il separatismo, più o meno camuffato, sarà la parola d'ordine elettorale del leghismo. Su questo punto, se non si fa grande chiarezza, subito, andremo di nuovo verso una campagna elettorale estremamente ambigua. Il richiamo al Québec è il primo segnale.

**Gian Enrico Rusconi**


L'INVECCHIAMENTO
SI PUÒ VINCERE

● Soltanto diminuendo i danni cellulari è possibile ritardare l'invecchiamento.

● Q10 COMPLEX impedisce la perossidazione delle membrane cellulari svolgendo un'azione plastificante delle membrane e quindi una protezione dell'età.

● Il meccanismo d'azione dell'**Ubidecarenone** e della equilibrata associazione di micronutrienti con alto potere **"antiossidante"** è quello di proteggere, nutrire, rinforzare mantenendo sane le cellule del nostro organismo aiutando ad evitare l'invecchiamento precoce.

● Q10 COMPLEX rallenta fisiologicamente i danni dell'età:
**oggi c'è una differenza fra invecchiare e sentirsi vecchio.**

*Una capsula ogni mattina per tre mesi, due volte all'anno, consentono di rallentare l'orologio del tempo.*

Q10 COMPLEX — IN FARMACIA

RAGAZZI PER UNA VITA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA PER PIEMONTE/LIGURIA/VALLE D'AOSTA:
FAGIT S.p.A. Corso Vercelli n. 16 - 10078 VENARIA (TO) - Tel. 011/4242042 - Fax. 011/4240309


L'editore di «Avriani»: deve lasciare la politica

## «Ho ancora molte foto di Dimitra senza veli»

**ATENE.** Gheorgos Kouris, l'editore dell'ateniese «Avriani» (uno dei due giornali che hanno pubblicato le foto dei nudi giovanili di Dimitra Papandreu, terza moglie del premier Andreas) ha chiesto alla first lady di «ritirarsi dalla politica per dedicarsi al bucato e alla cucina del marito». Solo allora, ha commentato, il giornale sospenderà le foto e la rivelazione degli scandali, a tutto vantaggio della Grecia. Lo ha reso noto lo stesso Kouris, uscendo dalla latitanza e rientrando al giornale. Venerdì il procuratore di Atene aveva ordinato l'arresto di Kouris e dell'editore del quotidiano «Onoma», accusati di «insulti provocatori nei confronti di un esponente della vita pubblica». Psomiadis, l'editore, è stato condannato per direttissima a 16 mesi. Kouris si era reso latitante ed è ricomparso oggi: per la legge greca, dopo 40 ore dal mandato di cattura, non si è più processati per direttissima.

Kouris dice di rifiutare di presentarsi davanti al procuratore e di essere tornato dopo un soggiorno a Salonicco per la festa nazionale greca che ricorda il 55° anniversario del rifiuto della Grecia all'ultimatum di Mussolini di invadere il Paese. Ha ammesso di «ammirare» Dimitra quale donna, ma non la vuole vedere gestire e governare la Grecia. Inoltre ha accusato Papandreu di essere un «arraffone» e un «bugiardo socialista», ricordandogli i tempi della dittatura militare quando il premier insegnava nelle università americane mentre lui era in detenzione politica. «Papandreu deve gran parte della sua ascesa al potere al mio sostegno politico», ha aggiunto. Kouris ha aggiunto di possedere molte altre foto «provocatorie» di Dimitra e sei lettere di un amico di Papandreu, l'ex ministro Koutsoghiorgas, con precise accuse al premier. [Ansa]

Sotto accusa generali e l'ex ministro Malan

## Incriminati per terrorismo tutti i «falchi» boeri

**JOHANNESBURG.** Incriminazioni eccellenti (secondo alcune fonti con mandato di cattura) in Sud Africa, alla vigilia del delicato voto locale su scala nazionale in calendario mercoledì prossimo: il primo dalla fine del regime segregazionista. Sono almeno 11 (ma una sola è ufficiale), e riguardano in pratica tutta la leadership del ministero della Difesa della seconda metà degli Anni Ottanta, quelli che segnarono l'inizio della fine dell'epoca dell'apartheid.

Prima della lista, ed unica ufficiale tra le incriminazioni, è quella del generale Magnus Malan, dapprima capo di stato maggiore, quindi ministro della Difesa. Le altre 10, ancora ufficiose (ma certe) riguardano, tra gli altri, due ex capi di stato maggiore, un ammiraglio già capo della marina militare, il responsabile dell'epoca dei servizi segreti militari.

L'accusa è, in generale, quella di aver creato una terza forza segreta per bloccare - con infiltrazioni e provocazioni terroristiche - la strada verso la democratizzazione del Paese e, in particolare, un eccidio di 13 persone, tra cui sette bambini, commesso il 21 gennaio 1987. Malan, lo ha confermato il procuratore generale del Kwazulu-Natal che lo ha incriminato, comparirà dinanzi alla corte per l'istanza preliminare giovedì prossimo; gli altri, anche se la loro incriminazione non è ancora ufficiale, alla stessa data, o poco dopo.

Appare comunque improbabile che si dia corso, almeno per ora, ad arresti, che potrebbero scatenare reazioni molto dure da parte di alcuni gruppi bianchi. Gli alti ufficiali incriminati, tutti in pensione, sono infatti ancora molto influenti nell'esercito sudafricano, in cui i graduati bianchi sono molto numerosi. [Ansa]

Parigi chiede più controlli sugli estremisti algerini in Inghilterra

# Spunta l'asse Chirac-Major

## *Ma gli antinucleari infiammano Londra*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attesa visita in Inghilterra del presidente francese Jacques Chirac si è avviata ieri nel peggiore dei modi, con massicce dimostrazioni antinucleari e numerosi arresti; ma i suoi colloqui con John Major, che riprenderanno stamane dopo un primo round informale ieri sera nella residenza di campagna del primo ministro, sono forse destinati ad aprire un nuovo corso nei rapporti mai facili fra Londra e Parigi.

Grato del compassato silenzio conservatore sugli esperimenti di Mururoa, e convinto di poter ottenere da Downing Street un aiuto nel controllo degli estremisti islamici che operano da Londra, Chirac accarezza il proposito di introdurre in campo europeo un ménage a tre che comprenda la Gran Bretagna - o a cinque, se si includono Italia e Spagna - come polo alternativo allo strapotere tedesco. L'asse con Bonn scricchiola e Chirac, di conseguenza, fa l'anglofilo.

Sono temi di cui i due leader hanno già parlato ieri, prima di una serata musicale nella residenza dei Chequers che era stata teatro nel pomeriggio - un'ora prima dell'arrivo di Chirac - di una robusta protesta antinucleare organizzata da Greenpeace e dalla Campagna per il disarmo nucleare (Cnd). Infiammati dal terzo esperimento nel Pacifico, che per amore del quieto vivere lo stesso governo inglese aveva cercato di far rinviare a dopo la Conferenza del Commonwealth che si aprirà la settimana prossima in Nuova Zelanda, 500 dimostranti hanno rotto i cordoni e si sono riversati nel parco dell'imponente villa, a Nord-Ovest di Londra, arrivando a un centinaio di metri dall'edificio dove già si trovava Major.

Ha dovuto intervenire la polizia a cavallo.

I manifestanti, che sventolavano bandiere francesi con il simbolo nucleare, sono stati dispersi. Un numero imprecisato - una ventina, secondo fonti di stampa inglesi - sono stati arrestati. Molti dei dimostranti erano inviperiti anche dall'intervista di Major a Le Monde, in cui il premier britannico ha rifiutato di criticare la Francia per gli esperimenti nucleari. «Non credo che sia il modo migliore - egli aveva detto - per raggiungere il nostro obiettivo a lungo termine, che è la proibizione di tutti gli esperimenti nucleari». Ma la Gran Bretagna, si sa, potrebbe trarre diretto beneficio dai test francesi, attraverso lo scambio d'informazioni scientifiche.

L'asse con Bonn scricchiola e Jacques Chirac, di conseguenza, fa l'anglofilo Ma il presidente francese non scarta il proposito di introdurre in campo europeo un ménage che comprenda anche l'Italia e la Spagna

Il tema nucleare è stato inevitabilmente toccato nei primi colloqui. Ma anche il problema islamico, si dice, ha tenuto banco. In Inghilterra si pubblica, clandestinamente, Al-Ansar (Vittoria), che è la principale voce dei militanti musulmani d'Algeria. Chirac desidera che Major intervenga, mettendo al bando i vari gruppi algerini che hanno base a Londra e che di là qui coordinano la loro campagna di violenza contro il governo algerino: costringendoli, fra l'altro, a chiudere il giornale, accusato di incitare alle atrocità terroristiche in Francia come in Algeria.

Ma poi c'è il tema europeo, che dirompente in Inghilterra soprattutto in vista della Conferenza Intergovernativa che l'Italia presiederà l'anno prossimo e che è destinata a tracciare il solco della future Europa. Uno Chirac insospettatamente anglofono e anglofilo, che ha saputo stringere un forte legame personale con Major, potrebbe smussare molti nodi che in passato la lingua velenosa della Thatcher riusciva soltanto a indurire. L'asse con Bonn - salvato la settimana scorsa da Chirac con l'affrettata visita a Kohl decisa per evitare lo sgarbo di una prima uscita inglese - tiene ma non è smagliante. La Londra solidale sul nucleare è improvvisamente, per Parigi, un'interlocutrice privilegiata.

**Fabio Galvano**

RETROSCENA

**DAL CINEMA ALLA REALTA'**

Lo rivela un ex agente dei servizi sovietici infiltrato a Londra

# Il Kgb copiava James Bond

## *Mosca studiava le armi segrete di 007*

ALLA Lubjanka trascorrevano notti insonni, guardando i film di James Bond e domandandosi quale altra diavoleria avrebbero escogitato in Occidente. Il Kgb era convinto che le armi segrete di 007 non fossero pura fantasia, ma che riflettessero la ricerca militare più avanzata in corso negli Usa e in Inghilterra. Tanto che, in numerosi casi, si decideva di imitarle, allestendo prototipi, per non essere da meno del nemico negli anni disperati della Guerra Fredda. Lo rivela un ex agente sovietico, Oleg Gordievsky: un «residente» del Kgb a Londra, la cui defezione fu uno dei capitoli più clamorosi nella guerra delle superspie. Ma ora, in tv, parla anche di cose più frivole.

I film di James Bond, afferma Gordievsky, erano obbligatori per gli agenti del Kgb. «Si pensava che, sebbene si trattasse di fantasia, ci dovesse essere una base fattuale. La tecnologia occidentale è così avanzata, si diceva, che certe armi "devono" esistere». Il Kgb istituì allora quattro sezioni speciali - armi, veleni, sorveglianza, codici segreti - con il preciso compito di copiare e sviluppare i marchingegni che «Q» forniva all'indisciplinato agente. Mosca mise così a punto la stilografica che conteneva una scorta d'ossigeno («Operazione Tuono»); l'auto - una Lotus disegnata da Giugiaro - che diventa sottomarino («La spia che mi amava»); pistole laser in grado di tagliare qualsiasi metallo («Al servizio segreto di Sua Maestà»); ed altri marchingegni descritti a parte.

Forse il Kgb non aveva tutti i torti. Alcune cose erano inventate di sana pianta, ma altre si basavano su idee effettivamente allo studio. L'attore che interpretava la parte di «Q», Desmond Llewellyn, ammette che si consultavano l'esercito americano e le grandi multinazionali dell'elettronica, come la Philips. Alcune cose, come lo zaino a reazione («Operazione Tuono») e il telefono che modifica la voce («Una cascata di diamanti») furono introdotte da James Bond non solo poi diventate reali. Molte delle diavolerie di 007 funzionavano davvero; e Mosca soffriva, proibendo i film al pubblico («sovversivi e decadenti») ma assorbendone in privato - assicura Gordievsky - ogni particolare.

**(f. gal)**

**L'ASTON MARTIN**

*Goldfinger*

E' la celeberrima automobile che appare in «Goldfinger» e che costituisce un pezzo ricorso negli anni successivi da collezionisti di tutto il mondo e poi finita in un museo. La vettura era dotata di cortine fumogene, di targhe ruotanti intercambiabili sia anteriori che posteriori. Nel vano delle frecce, destre e sinistre, anteriori e posteriori erano nascoste quattro mitragliatrici. Al centro delle quattro ruote, altrettanti rostri che allungandosi verso i pneumatici di un'eventuale auto posizionata sul suo fianco li squarciavano facendoli esplodere. Sotto il cruscotto uno schermo radar era in grado di localizzare la Rolls-Royce di Golfinger, grazie ad una trasmittente nascosta nel bagagliaio di quest'ultima. Sollevando un coperchietto sull'impugnatura della leva del cambio infine si metteva in evidenza un pulsante rosso schiacciando il quale si poteva gentilmente catapultare fuori dal tettuccio apribile l'ospite indesiderato.

**IL MINI ELICOTTERO**

*Si vive solo due volte*

Nel film «Si vive solo due volte», James Bond può contare su un piccolo gioiello volante da guerra. Si tratta di un elicottero monoposto che il costruttore ha battezzato affettuosamente «Piccola Nelly» e che «007» non deve neppure prendersi il disturbo di trasportare personalmente in Giappone, dove dovrà utilizzarlo contro la temibile «Spectre». Svolge il ruolo di facchino lo stesso responsabile degli armamenti segreti di Sua Maestà, certo Mister Q. Il signor Q non deve fare una gran fatica, perché l'elicottero smontabile è contenuto in una normale valigia. Il problema dunque non è il trasporto, ma il montaggio ed in questo caso forse Bond non viene considerato affidabile. Il veivolo è dotato di due mitragliatrici, una anteriore ed una posteriore. Le bombe hanno dei piccoli paracadute che ne frenano la caduta. Non mancano poi i missili. Due attirati dal calore dei motori degli elicotteri nemici e due, diciamo, «normali».

**LA SIGARETTA KILLER**

*Mai dire mai*

Questa arma è utilizzata da «007», sia in «Si vive solo due volte» che in «Mai dire mai». Come congegno è dunque piuttosto inflazionato, e tra l'altro non riservato al solo Sean Connery. Per uccidere, questo specialissima sigaretta non si accontenta di attendere i normali effetti a lunga scadenza della combustione del tabacco, anzi, per essere più precisi, chi alla fine ci rimette non è il consumatore, ma una persona che gli sta vicino. Non assassinato dal fumo passivo, ma da un razzetto diretto al cuore. In «Si vive solo due volte» Bond uccide a tradimento l'addetto alla cassaforte dalla quale i cattivi manovrano le saracinesche di accesso alla loro base dentro un vulcano. Un gesto vile, se si considera che il capo dei cattivi, Ernst Blofeld, gli ha concesso gentilmente di fumarsi un'ultima sigaretta prima di essere soppresso. Inutile dire che Bond approfitta del fattore sorpresa per sopraffare in massa i criminali della Spectre.

**LA VALIGETTA NERA**

*Dalla Russia con amore*

Quella che a prima vista appare come una banale valigetta nera «24 ore», contiene cravatte, dopobarba, lamette, libro da leggere, biancheria intima di ricambio, ma anche altri attrezzi da lavoro. Sulle cerniere laterali, ad esempio, due caricatori calibro 9. James Bond utilizzava infatti una «Walter Ppk», una pistola tedesca di piccole dimensioni, ma molto potente e precisa, che nulla aveva a che vedere con quella di fantasia che appare nel classico manifesto di Bond in smoking. In uno scomparto segreto della «24 ore» vi era anche un coltello supercalibrato da lancio. All'interno, nella falsa fodera, due strisce di stoffa contenenti ciascuna 25 sovrane d'oro, per le spese impreviste. Il barattolo di borotalco, con fondo magnetico, è in realtà una bomba ad orologeria. Con una caratteristica: se la valigetta viene aperta in posizione orizzontale, non succede nulla, altrimenti esplode in faccia allo sprovveduto che l'ha aperta.

Image*Communication disegno © Flavio Surkuna

Libertà. Responsabilità.
**S***ervire gli altri*. Capire. Lavorare.
L'insegnamento cristiano
è anche Scuola.

**Istituto Sociale.**
La differenza tra studiare e sapere.

**Istituto Sociale diretto dai Padri Gesuiti.**
Scuola media*. Liceo classico*. Liceo scientifico*. Scuola elementare.
**legalmente riconosciuti.*
10136 Torino, Corso Siracusa 10, tel. (011) 357835, fax (011) 3247487.

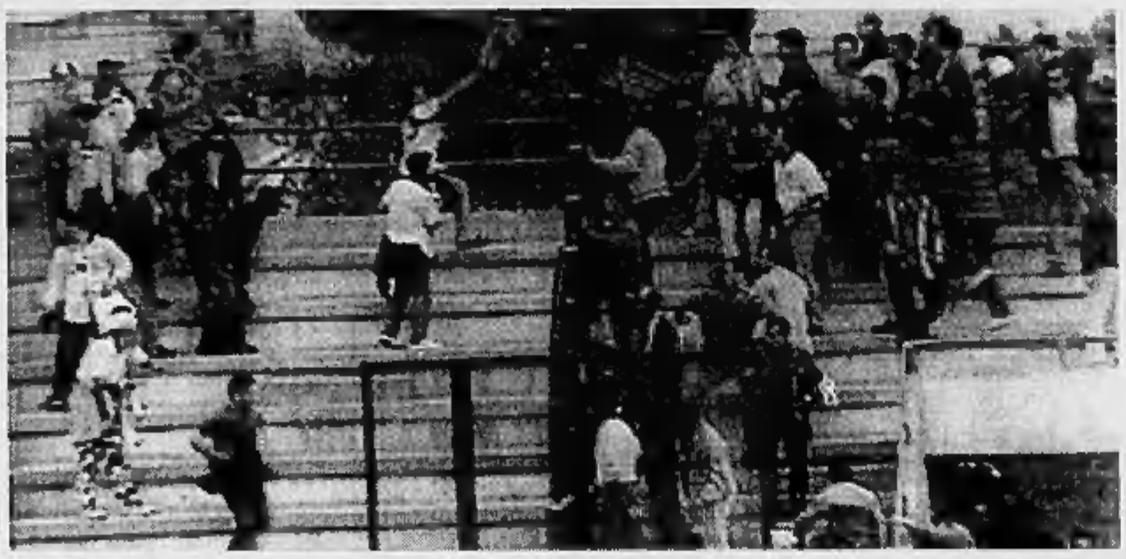
Per **informazioni** rivolgersi alla Sig.ra Fiorella Busso, tel (011) 357835

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
A PREZZI DI COSTO
RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Nocera Inferiore, assediati per ore sostenitori e giocatori campani

# Pomeriggio di guerra allo stadio

## *Sassaiole e scontri fra tifosi, 50 feriti*



A sinistra e in alto, due immagini dei violenti scontri tra tifosi di Nocerina e Savoia

Ricoverati anche 8 agenti: un giovane colpito alla gamba da un proiettile

**SALERNO.** Ore di guerriglia urbana nella città trasformata in un campo di battaglia. La violenza ha varcato i confini dello stadio dove sono rimasti asserragliati tifosi e giocatori della squadra ospite, prigionieri fino a sera di una folla inferocita. E alla fine, il bilancio di una giornata che avrebbe dovuto essere dedicata allo sport, è pesantissimo: oltre 50 feriti, un ragazzo colpito alla gamba dal proiettile di una pistola, un principio di incendio nell'ospedale del paese, una ventina di fermati.

E' finita male, con scontri tra le opposte tifoserie e le forze dell'ordine, la partita Nocerina-Savoia, disputata ieri a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, per il girone B della serie C1. Vecchi rancori di campanile sono diventati il pretesto per un'esplosione di follia, non placata neppure dal risultato del match, conclusosi con uno 0-0. A fronteggiarsi, i supporter della squadra di casa e quelli, circa 400, giunti da Torre Annunziata al seguito del Savoia. Polizia e carabinieri, inviati anche da Napoli e Salerno, sono stati costretti a sparare in aria per disperdere i più scalmanati e a far ricorso ai lacrimogeni nel tentativo di rompere l'assedio. Ma ben oltre il termine della partita, in ospedale continuavano ad arrivare i feriti, mentre gruppi di tifosi nocerini presidiavano l'accesso all'autostrada.

Che la situazione sarebbe degenerata lo si è capito già alle prime battute del match. I 400 tifosi del Savoia, entrati con cinque minuti di ritardo nel settore distinti dello stadio San Francesco di Nocera Inferiore - inaugurato proprio ieri - hanno dato il via ad una fitta sassaiola contro i rivali, provocando tre feriti. I poliziotti sono intervenuti, mentre in campo i calciatori continuavano a giocare. Ma le scaramucce erano solo un'avvisaglia di quel che è poi accaduto quando il fischio dell'arbitro ha decretato la fine dell'incontro.

Dallo stadio, gli scontri si sono estesi all'esterno: centinaia di tifosi della Nocerina hanno sbarrato le vie di uscita, con il proposito di vendicarsi per l'aggressione subita in precedenza. La polizia ha quindi deciso che era meglio ripiegare e ha spinto i sostenitori del Savoia nuovamente all'interno dello stadio. Sotto sequestro sono rimasti anche i giocatori delle due squadre, l'arbitro e i giornalisti. Fuori, intanto, si scatenava l'inferno. Centinaia di giovani hanno cinto d'assedio il campo sportivo, incendiando cassonetti per i rifiuti, lanciando pietre contro le forze dell'ordine e i tifosi rivali asserragliati nello stadio. E dall'interno è arrivata la risposta, con un tiro incrociato di sassi, lattine, aste di legno.

Ad aiutare gli agenti del commissariato incaricati del servizio d'ordine sono stati inviati i rinforzi da Napoli e Salerno, mentre nell'ospedale di Nocera Inferiore cominciavano a giungere i feriti: 36 tifosi, otto poliziotti e un brigadiere dei carabinieri. Tra i più gravi, un giovane, Alfonso Contursi, di 24 anni, raggiunto alla gamba da un colpo di pistola che gli ha fratturato la tibia. Chi ha fatto fuoco? Le forze dell'ordine hanno sparato in aria per cercare di riportare la calma e non è escluso che un proiettile di rimbalzo abbia ferito il ragazzo.

Nelle strade attorno allo stadio ci sono volute ore perché la situazione si normalizzasse. Traffico impazzito, l'aria resa irrespirabile dai lacrimogeni, uno dei quali, finito all'interno dell'ospedale, ha provocato un principio di incendio. Decine le auto danneggiate durante la battaglia che ha visto i tifosi nocerini accanirsi contro tre pullman dei supporter del Savoia, forse rappresaglia per le vetture con targa Salerno che erano state bersagliate prima dell'inizio dell'incontro. Soltanto alle 8 di sera le forze dell'ordine hanno consentito l'uscita dei supporter di Torre Annunziata e delle squadre.

A Nocera si sono ripetute ieri le scene di violenza che nei mesi scorsi avevano avuto per protagonisti ancora una volta i tifosi locali. Un centinaio di giovani, con le insegne della squadra del cuore, organizzarono una spedizione punitiva a Cava dei Tirreni, altra rivale storica, pestando i passanti, distruggendo auto e cassonetti.

E, sempre nei pressi di Salerno, altri scontri tra tifoserie sono scoppiati al termine dell'incontro Pagnese-Angri: tra i feriti, un giocatore e un brigadiere dei carabinieri.

**Mariella Cirillo**

Raid in Germania

# Spezzano le braccia a un africano

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornano le aggressioni xenofobe, tornano le bande di giovani tedeschi a caccia di stranieri: a Nordhausen, in Turingia (nella ex Ddr) un africano di 33 anni originario del Togo è stato aggredito e ferito gravemente da tre ragazzi di 14, 17 e 18 anni.

Da sabato sera l'uomo - che da molti anni vive con la moglie nella regione - è ricoverato in ospedale con un trauma cranico, le braccia fratturate, contusioni al torace e altre ferite.

Il gravissimo episodio, che secondo il ministro degli Interni della Turingia, Richard Dewes, segna «un salto di qualità della xenofobia» in una regione considerata fra le meno colpite, finora, dal virus dell'odio razziale, è avvenuto in pieno centro: i tre giovani si sono avvicinati in auto alla vittima designata e l'hanno insultata. Alla reazione verbale dell'uomo hanno risposto impugnando le mazze da baseball, con le quali lo hanno ripetutamente colpito alla testa, al torace e alle braccia.

L'uomo era ormai a terra, ma i tre giovani hanno continuato a colpirlo, con colpi di mazza e a pedate: lo hanno lasciato, semisvenuto, soltanto dopo avere spezzato le mazze, quindi sono fuggiti in auto.

La polizia li ha però rintracciati quasi subito: sono stati arrestati non soltanto uno di loro, un diciassettenne della Sassonia-Anhalt - un'altra regione dell'Est - è stato trattenuto. Alla polizia, ha confessato di avere aggredito l'africano per ragioni razziali. I suoi due complici sono stati invece rilasciati.

Se certa è la connotazione razziale della brutale aggressione, la polizia non esclude che i tre giovani abbiano legami con gli ambienti neonazisti. Anche se il numero di attacchi a sfondo xenofobo è diminuito - negli ultimi due anni - rispetto alle grandi vampate del razzismo neonazista del 1992 e '93, nel corso di quest'anno il numero delle azioni ricollegabili alle bande della destra estrema è gradualmente salito.

La polizia criminale ne ha registrate 132 in gennaio, ma già a marzo erano state 187. Al di là di episodi locali come - forse - quello di Nordhausen, del resto, i servizi di sicurezza temono soprattutto una riorganizzazione dei gruppuscoli neonazisti dissolti d'autorità. La nuova strategia delle bande brune, secondo un recente rapporto del «Verfassungsschutz» della Turingia, consiste proprio nel «travestimento», nella trasformazione cioè di sigle ed emblemi, nell'immersione all'interno di altre organizzazioni della destra radicale.

Da qualche tempo, inoltre, i gruppuscoli neri dispongono di un'efficientissima rete elettronica, la cosiddetta «Thule», attraverso la quale vengono diffusi informazioni e proclami.

**Emanuele Novazio**

IL CASO

**I MANIACI DELLE COPPIETTE**

Bologna, scoperti nuovi tunnel nelle indagini sull'omicidio di un ragazzo

# Nei bunker dell'amore rubato

## *Chilometri di cunicoli scavati dai guardoni*

Due immagini degli ingressi dei cunicoli scavati dai guardoni intorno a Bologna (FOTO STUDIO FM)

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra una trincea da vietcong. Uno ci cammina dentro, s'infila per il passaggio, sfiorando i tronchi appoggiati contro la terra per fare una parete, e gli sembra di stare in mezzo a una guerra lontana. Va avanti coperto dalle frasche e lì c'è uno sgabello e un bottiglione vuoto. Un piccolo bunker. Ma tutta la trincea è lunga chissà quanti chilometri e aggira quasi tutta Bologna, la circonda passando sulle sue colline, dal versante del fiume Reno e quello del Savena. Non c'è guerra, ma un mondo buio, incredibile, squallido. Questi sono i bunker dei guardoni. Qui ci sono due capanni attorno a uno spiazzo, fra lamiere coperte di fascine, muri di legno, bottiglie di vino e materassi. Angoli e nascondigli scavati fino a due metri sotto terra, panche e vie d'uscita. Bologna, parco Cavaioni, lungo la strada che porta a Casaglia, sulla collina che domina la valle del Reno. E qui, proprio dall'altra parte della città, ancora bunker, ridotti, camminamenti, feritoie ad altezza d'uomo, lunghe e strette palafitte tapezzate di stracci, protette da tronchi, mimetizzate da uno strato di terreno e foglie sul tetto, costruito con tavole di legno. Siamo sempre a Bologna, sui fianchi di via Torriane, un chilometro dopo Rastignano. C'è un biglietto per terra, e la pioggia e l'umidità hanno cancellato le parole. Ci sono pochi mozziconi di sigarette. Tanti pezzi di carta. Una cassetta con due tavole di legno, per fare da sgabello o da tavolino. Fra le foglie secche, anche una carta da gioco, il sette di quadri. Sono le cittadelle nascoste dei guardoni, queste trincee scavate nella terra come per una guerra. Esistono da chissà quanto tempo, tramandate forse da generazione in generazione. Alcune ci sono da decenni, come quelle sopra il Reno. Altre le hanno costruite poco tempo fa, come ha raccontato un anonimo guardone a Luigi Spezia, cronista di «Repubblica»: «Per fare il tunnel dove vado io, ci abbiamo impiegato un mese e mezzo. E' lungo 20 metri, coperto di terra, con una fessura di lato nascosta dall'erba. Da lì si vede tutto». Hanno lavorato anche per attirare le coppiette e ripulire lo spiazzo: «D'inverno, quel posto era tutta famiglia e le macchine rimanevano impantanate, tornavano indietro. Tutta la fatica per fare il tunnel sarebbe stata inutile. E allora, pensa e ripensa i miei amici hanno trovato una soluzione. Hanno portato un camion di ghiaia da Modena e hanno rifatto la strada. E la ghiaia l'ha portata un camionista che fa il guardone e non ha voluto una lira. Qualche sera, alla fine della settimana, viene anche lui qui, assieme a noi».

Storie di guardoni, un po' squallide e un po' incredibili. A Bologna, sono tornate d'attualità con la ripresa delle indagini sul delitto di Massimiliano Boccuni, un giovane che si era appartato sui colli con la fidanzata e venne ucciso quasi tre anni fa, il 28 gennaio del 1993. Nell'inchiesta sono già finiti in carcere due voyeurs. Nella zona di Rastignano, dicono gli inquirenti, ci sarebbero un centinaio di guardoni, che si conoscono solo per soprannome: «il ferroviere», «il salumiere», «il gruista», «il modenese». Il territorio sarebbe stato suddiviso secondo schemi estremamente rigidi, e nessuno può invadere la zona dell'altro. Molti sono pensionati e operai. Hanno quasi tutti tra i 40 e i 70 anni, «ma ce ne sono tre o quattro che avranno 80 anni. C'è gente che sta lì dalla mattina alla sera, qualcuno si porta dietro persino da mangiare». Un guardone ha raccontato che «quando non arriva nessuna macchina, succede che si passi il tempo a giocare a briscola o a scherzare con i gatti».

I bunker, sulla collina, sono tre e sono tutti collegati da sentieri e camminamenti invisibili a chi giunge dalla strada che sale da Paderno. Ci si accede da un sentiero che poi si infila nella trincea, riparato com'è da teli di plastica e rami. L'entrata del primo bunker è in basso, celata da uno straccio. Dall'altra parte della città, invece, a Cavaioni, hanno fatto una buca, ma hanno tirato su anche due capanni che circondano lo spiazzo per coppiette. Uno, quello sulla sinistra, sembra quasi un minialloggio: tetto in lamiera coperto di fascine, muri di legno, piancito in assi, tronchi per sostenere le tettoia e pali per puntellare il parapetto. Dentro, c'è una bottiglia di vino bianco e tutt'attorno è ricoperto di bicchieri di carta. Poco più in là i resti stracciati di una schedina. Ogni postazione ha più di una via d'accesso, un intreccio di sentieri che si avvicina alla piazzola oppure si allontana per un'altra via. E gli spiazzi a lato dei bunker sono tenuti pulitissimi perché così le coppie li scelgono più facilmente. Certo, se non fosse vero, ci sarebbe da ridere. Tutto è così surreale. E dentro queste caverne invisibili si schierano, uno di fianco all'altro, uomini che non si conoscono nemmeno per nome, anche se passano insieme giorni interi.

**Pierangelo Sapegno**

Bolzano, il sacerdote ha anche ammesso di aver pagato 30 milioni alla madre delle giovani

# Il parroco confessa gli incontri a luci rosse

## *Trasferito per lo scandalo delle molestie ad alcune nomadi minorenni*

**BOLZANO.** «La Curia comunica che, in seguito alla situazione creatasi, il parroco ha domandato di potersi ritirare dalla parrocchia fino al chiarimento del caso; i superiori hanno accolto la sua richiesta affinché tramite informazioni unilaterali ed enfatizzate non si instauri una nuova ingiustizia». Con questo laconico comunicato è calato il sipario sul primo atto dello scandalo che ha visto coinvolto il parroco di Naz, un piccolo centro nei dintorni di Bressanone, accusato di incontri a luci rosse con alcune nomadi minorenni. E' don Raimund Federer, di 61 anni, che da diversi anni insegnava anche religione nella scuola del paese e nelle frazioni circostanti. La vicenda, sfociata per ora solo nell'arresto della madre delle ragazze e di un genero, è venuta alla luce in circostanze del tutto fortuite accadute ad alcuni chilometri di distanza.

Qualche giorno addietro il parroco di Brennero, don Hugo Senoner, da sempre impegnato nell'assistenza di nomadi, profughi ed extracomunitari di passaggio al confine, aveva sferrato con una lettera aperta un duro attacco all'Arma dei carabinieri accusati di essersi accaniti durante una perquisizione contro Paula Schopf, una nomade sinti di 42 anni che abita a Fortezza, e contro suo marito Norbert Bazzoli, accusati ingiustamente - secondo don Senoner - di estorsione, rapina e sfruttamento della prostituzione. Secondo il parroco di Brennero l'operazione dei carabinieri era stata alquanto brutale anche per presunte frasi di stampo razzista che sarebbero state pronunciate durante la perquisizione da parte dei carabinieri.

In realtà la lettera del parroco, oltre a mettere a rischio un'operazione in corso che vedeva sospettato di rapina il marito della donna, ha finito per scoperchiare la pentola di una vicenda ben più clamorosa, culminata, oltreché nell'arresto della donna e nelle dimissioni del parroco, anche nell'arresto del genero della Schopf, Elvis Colombo, di 20 anni, marito della giovane nomade Lusmie.

E' proprio Lusmie sarebbe uno dei perni attorno al quale ruota la vicenda. E' stato indagando sulla madre della ragazza che i carabinieri si sono accorti che ingenti quantitativi di denaro erano transitati da un anno a questa parte dal conto corrente del parroco alle tasche della nomade. Un giro di denaro che aveva portato il prete quasi sul lastrico, visto che il suo conto in banca era in rosso di venti milioni. Don Raimund Federer, infatti, nel tentativo di salvarsi la reputazione, aveva dovuto pagare il silenzio della Schopf.

Dai verbali degli interrogatori in mano ai carabinieri sarebbe infatti emerso anche ombra di dubbio che il prelato si intratteneva in torbidi incontri con le figlie della Schopf e, sempre secondo i carabinieri, con Lusmie in particolare. Gli incontri erano iniziati lo scorso autunno e si erano ripetuti nella primavera di quest'anno. All'epoca Lusmie aveva 16 anni. La madre avrebbe condotto anche altre tre figlie a più riprese in canonica da don Raimund per gli stessi motivi.

Il parroco, messo alle strette dagli investigatori, ad un certo punto ha dovuto capitolare ed ha ammesso di essere stato costretto a versare, nell'arco di un anno, 30 milioni di lire raccontando con particolari quanto accadeva in canonica. Ha ammesso di essersi fatto masturbare più volte dalle figlie di Paula Schopf e di averle toccate più volte. Don Raimund Federer sostiene di essere stato provocato dalle ragazzine e di aver ceduto alle lusinghe della madre che lo inviteva esplicitamente ad approfittare della situazione. Sotto tiro particolarmente appare Lusmie, sulla quale si riversano oggi accuse da parte di tutti, sia della madre sia del parroco, che ha visto in lei «il diavolo tentatore».

**Giancarlo Ansaloni**

Costa Azzurra, la vittima è un pregiudicato italiano

# Assassinato da un killer mentre cerca la figlia

**GENOVA.** Un pregiudicato italiano, Vincenzo Esposito, 42 anni, che stava scontando una condanna nelle carceri di Napoli e che aveva ottenuto un permesso speciale per andare a cercare la figlia di otto anni a Cagnes-sur-Mer, sulla Costa Azzurra, è stato ucciso, sabato notte, con quattro colpi di pistola. Il fatto di sangue - secondo quanto si è appreso dalla polizia di frontiera - è accaduto davanti a un distributore di benzina sul lungomare di Villeneuve-Loubet, a breve distanza da Cagnes-SurMer. Pochissimi i testimoni. Il titolare della stazione di servizio ha riferito di aver udito il grido «aiuto» e di aver poi visto un uomo sanguinante trascinarsi carponi verso il suo ufficio. Dopo qualche attimo il pregiudicato è spirato senza che il benzinaio potesse prestargli soccorso.

Alcuni abitanti del quartiere hanno detto di aver udito delle detonazioni che hanno scambiato per petardi e di aver compreso quello che era avvenuto soltanto quando è giunta sul posto la polizia.

Secondo i primi accertamenti il pregiudicato sarebbe stato raggiunto al collo e alla schiena da quattro colpi di rivoltella che lo hanno ferito a morte.

A sparargli sarebbe stato un individuo che si trovava a bordo, con altri passeggeri, di una Mercedes rossa targata Roma che subito dopo sarebbe ripartita a tutta velocità verso il confine italiano di Ventimiglia. E' quanto hanno dichiarato alcuni testimoni, mentre altri ancora sostengono di aver visto fuggire un motociclista dal luogo del delitto subito dopo la sparatoria. Si è appreso che la polizia transalpina ha già preso contatto con quella italiana per identificare e poter arrestare i responsabili del crimine.

**(r. cri.)**

Per la prima volta una griffe tricolore apre le sfilate di New York

# Versace e il made in Italy alla conquista degli Usa

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

La folla è un mare di teste. Fuori dai tendoni del Gertrude Pavillon - dove si svolgono le sfilate - il popolo della moda preme frenetico. L'evento è di quelli da non dimenticare. Per la prima volta una griffe italiana inaugura la manifestazione del prêt-à-porter Usa. Gianni e Donatella Versace sabato sera hanno presentato la linea giovane Versus per la prossima estate, prodotta dalla Ittierre di Isernia (109 miliardi di fatturato).

La musica in sala perfora i timpani. Un boccascena con sessanta video trasmette contemporaneamente la collezione. E' un boato quando esce in pedana Naomi biondo cenere, esplicito omaggio all'ultimo profumo di Versace «Blonde». E' vestita da «evidenziatore»: gonnellina di viscosa giallo fluo appiccicata ai glutei marmorei, collant cobalto che scoppa voluttuosamente fuori dalla cintola - come usano fare i ragazzi in discoteca con l'elastico degli slip -, maglietta a fiori arancio Anas. Finte e vere bionde abbondano in platea accanto a un tot di adolescenti celebri. Donald Trump, con figlia quasi albina, si concede ai flash stretto a Marla, pure lei platinata dalla testa ai piedi, abito Goldfinger incluso. Anna Wintour - potente direttore di Vogue America - è accompagnata dalla sua bimba con chioma ariana, coordinata alla capigliatura della piccola Allegra Versace, primogenita di Donatella. In sintonia la testolina di Timoty Hutton; mentre Terence Stamp, data l'età, ha preferito mantenere la zazzera grigio metallizzato.

Sul podio è il trionfo dei colori abbaglianti, delle tonalità segnaletiche che tracciano una nuova linea di demarcazione, dove l'abito si interrompe a vita per mostrare ombelichi piallati. Kate Moss, palpebre azzurre alla Monica Vitti, scarpe leopardate viola, sfoggia una polo da Giro d'Italia, la breve gonnella è scozzese in materiale sintetico. Canotte, golfini e borsette formato mignon accompagnano abiti trasparenti incrostati di paillettes che svelano mutande ascellari e collant spessi un dito. Si strizza appena l'occhio alle atmosfere Anni Settanta. «Il passato è fonte d'ispirazione per tutti. C'è chi sceglie i Sessanta e chi invece preferisce i Quaranta alla Marlene Dietrich», dichiara Gianni Versace alla Rai che lo interpella sull'overdose di revival che ha sedotto il settore. «La moda italiana sta andando a gonfie vele in questo momento, basta con le chiacchiere e i giudizi su chi ha successo, pensiamo a lavorare», conclude, abbronzato e raggiante, lo stilista calabrese che ha appena acquistato un palazzetto sulla 65° Strada per accogliere tutta la famiglia.

«Solo adesso mi tornano le parole», sussurra emozionata nel backstage Donatella Versace, autrice della linea Versus, al termine del defilé applauditissimo. Calvin Klein abbraccia i Versace: «Benvenuti in America. Che abiti moderni e freschi!», esclama. Seguono foto per suggellare l'asse Italia-Usa.

Obiettivo Grande Mela colpito e affondato. Una consacrazione per il made in Italy che ancora una volta sottolinea la supremazia sui francesi tanto creativi ma debolissimi nelle vendite. Parigi non gradisce. Il presidente della Camera Jacques Mouclier sulle pagine di «Paris Match» sostiene che il nostro successo è unicamente dovuto alla lira svalutata del 20 per cento. Intanto la fantasia d'oltreoceano e lo stile mediterraneo giocano compatti contro l'avversario. Fanno giusto eccezione un paio di creatori americani che temono l'invasione tricolore. A New York ci sono venuti tutti, compresi i grandi compratori e quella fetta di stampa che aveva defezionato la kermesse parigina. Il giornale «Woman Wear Daily» informa fiero che finalmente i maggiori quotidiani italiani sono presenti. E già si parla degli Stati Uniti come méta di rigore per i nostri creatori. Prada con la collezione «Miou-Miou» sfila già qui da due stagioni. Ferrè ci sta facendo un pensierino. Mimetizzato fra il parterre con il suo braccio destro, Rita Airaghi. I ben informati dicono che stia valutando la possibilità di presentare la nuova linea giovane G.F.F. prodotta da Marzotto.

L'evento Versace si conclude a tarda notte alla discoteca Twilo, fra vip e drag queen. Tommaso Buti, proprietario con le top del Fashion Cafè, tenta invano di far entrare un gruppo di amici capitanati da un ragazzo vestito da torero. Niente da fare, viene ricacciato in fondo alla fila, inghiottito dalla fauna notturna popolata da improbabili individui con casco da esploratore sormontato dalla scritta Taxi lampeggiante, ragazzi imparrucchiati che impugnano pistole di plastica ricoperte da falsi diamanti e via di questo passo.

**Antonella Amapane**

Naomi Campbell con un abito della linea Versus

Gianni, Donatella e Santo Versace (FOTO RICHARD AVEDON)

Il pubblico applaude gli abiti mignon realizzati con colori fosforescenti

Anche la Campbell coi capelli biondi per stupire la platea di attori e vip

## «Così vesto i giovani»

*La sorella dello stilista «Punto sui contrasti»*

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

La linea Versus - nata nel 1986 - è disegnata da Donatella Versace, sorella minore di Gianni e Santo. Donatella è lo spirito giovane del trio Versace, quella che meglio coglie gli aspetti del mondo «under 21» in continuo fermento.

**Versus e Prada sono le uniche griffe made in Italy che sfilano a New York. L'America è una vetrina così importante?**

«Con Milano e Parigi è il terzo polo della moda. Qui mi sento a casa, non soltanto perché abbiamo un appartamento. C'è un'energia particolare. I ragazzi europei sono attratti dallo spirito dei coetanei americani, più liberi nel mischiare culture diverse. E' finita l'epoca "jeans e maglietta". I ragazzi oggi amano i colori decisi, sono pronti a osare pantaloncini a vita bassa, canotte a metà stomaco e unghie dipinto di nero».

**Come è stata la sua escalation nel settore della moda?**

«Ero una ragazzetta di vent'anni. Studiavo lingue all'università di Firenze. Quando tornavo a Milano, Gianni mi chiedeva qualche parere sulle sue creazioni. Io, già allora, sognavo la moda. Poi, dopo la laurea, cominciai a occuparmi degli accessori. A Gianni piaceva la mia idea di non coordinarti all'abito, ma di creare contrasti. Agli accessori si sono aggiunte la biancheria e quindi la linea Versus, ideata per una fascia di pubblico che vuole spendere poco e divertirsi con la moda».

**Gianni è il creativo, Santo si occupa della parte economica, lei segue i trend giovanili. Fra voi tre quali sono i rapporti sul lavoro e nella vita?**

«Ci vogliamo molto bene, litighiamo ma serve a stimolarci. Gianni dice che io sono la sua marcia in più e lui il mio freno a mano. Insomma è un'unione in cui ci compensiamo. Santo molto poco. E' un fantastico moderatore. Nella vita, Gianni è affettuosissimo. Trascorriamo le vacanze insieme, vizia i miei due figli, li porta in viaggio con sé...».

**Lei lavora moltissimo, è amica di tutte le modelle, passa tanto tempo in atelier. Dove trova il tempo da dedicare ai suoi bambini Allegra e Daniel?**

«Quel che conta è la qualità. Quando torno a casa gioco con tutti e due, non voglio sentir parlare di lavoro. Allegra ha 9 anni ed è molto curiosa, legge Shakesperare. Daniel, 4 anni, va pazzo per le auto. Entrambi parlano tre lingue».

**[a. ama.]**

Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Carina E Sedan

Carina E Liftback

Carina E Station Wagon

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Climatizzatore incluso fino al 18/11/95**

Ad Motors
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167 - Venaria Reale (To) - Tel. 011/4551444

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011/4341900
C.so Francia, 138/A - Collegno (To) - Tel. 011/784500

TOYOTA
Idee guida.

**Iniziativa esclusiva delle Concessionarie di Torino

Annuncio ■ Londra: raggiungeremo il pianeta in appena un mese

# Un motore rivoluzionario lancia l'operazione-Marte

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo chiamano «l'overdrive dello spazio»: un nuovo e rivoluzionario motore a ioni per navicelle spaziali che con le sue altissime velocità farà raggiungere Marte in un mese anzichè i 12 che occorrono con i motori tradizionali; e che, in prospettiva futura, consentirà l'esplorazione interstellare con velocità prossime a quella della luce. E' un motore a ioni, che un'équipe inglese sta mettendo a punto in collaborazione con la «European Space Agency» (Esa) e il cui prototipo sarà pronto fra due anni. Il primo impiego avverrà nel 1997, per manovrare il satellite per telecomunicazioni Artemis: se il collaudo riuscirà, sarà subito allestita una versione più grande, azionata da un reattore nucleare.

Il principio del nuovo motore consiste nell'uso di microonde, onde radio e campi elettrici per strappare elettroni agli atomi di gas. Gli ioni che ne risultano sono accelerati a straordinaria velocità da un potente campo elettrico, che li focalizza attraverso un ugello provocando la stessa spinta ottenuta oggi con i gas di scarico di un motore chimico per razzi. La scarica di ioni è molto più veloce dei gas chimici di scarico, quindi il motore è per definizione più efficiente. Non solo: la grande economia di questo motore consente di tenere i motori accesi per tutto il viaggio, imprimendo quindi una continua accelerazione e perciò - con il progredire del volo - altissime velocità. In un viaggio a Marte l'astronave può raggiungere la velocità di 160 mila chilometri orari, quattro volte quella dello Shuttle.

Il principio del motore a ioni non è nuovo. Se ne discute da una ventina d'anni e alcuni prototipi sono anche stati sperimentati in laboratori spaziali. Ma finora non è stato possibile superare lo stadio teorico e mettere a punto un'applicazione operativa. «Se esiste un modo per esplorare i pianeti, eccolo», dice fiducioso il professor David Fearn, che coordina i lavori nei laboratori della «Defence Research Agency» a Farnborough: «Ora disponiamo della tecnologia per raggiungere Marte entro 10 o 20 anni. Quello che manca sono soltanto i fondi».

Anche la Nasa aveva messo in cantiere un motore a ioni, ma una drastica riduzione dei fondi per la ricerca ha praticamente bloccato ogni sviluppo. E' stato questo all improvviso a dare un insperato vantaggio ai ricercatori della Gran Bretagna, che però non sono i soli a tentare la via dello spazio. Con il satellite Artemis, infatti, avverrà il collaudo di un altro motore a ioni, messo a punto da un gruppo anglo-tedesco e con una struttura considerevolmente diversa da quella prevista dal professor Fearn.

Dice Charles Merkle, il professore della Pennsylvania State University che era impegnato nelle ricerche della Nasa: «Sappiamo già che i propulsori a ioni funzionano nel modificare l'orbita dei veicoli spaziali. In teoria nulla impedisce che possano spingere uno Shuttle in viaggi molto più lunghi». Già si pensa a sonde verso Alfa Centauri, il nostro vicino interstellare più prossimo. Ma c'è anche chi prospetta ostacoli seri al nuovo motore.

Per generare sufficiente elettricità occorre un reattore nucleare, che per la protezione degli astronauti verrebbe montato in un involucro collegato alla navicella da una lunga pertica. «E' giusto - domanda Martin Turner, professore all'università di Leicester - mandare strumenti di quel genere verso Plutone o Nettuno, con il pericolo di contaminare quei pianeti?» Ma l'ultima parola spetta ad Arthur Clarke, che ne scrisse negli Anni Cinquanta nei suoi libri di fantascienza. «E' sempre lo stesso: prima dicono di una nuova idea che è una sciocchezza, poi finiranno per litigare su chi l'ha avuta per primo».

**Fabio Galvano**

La sonda Viking su Marte e a destra lo shuttle

## «Astronauti? Meglio i robot»

*Margherita Hack: nello spazio ci saranno colonie automatizzate*

I progetti del professore inglese David Fearn suonano da fantascienza: un mese appena per raggiungere i canyon del Pianeta Rosso. Finora americani e russi, che sognano di inviare su Marte astronauti e cosmonauti in missione congiunta, si erano rassegnati alla prospettiva di un viaggio di quasi tre anni. «Il progetto è previsto per il 2020-2030, ma spedire esseri umani nello spazio non è pratico, anche se le astronavi fossero dotate di motori a ioni. Meglio inviare i robot», osserva l'astronoma Margherita Hack.

**Perché è così scettica sulla possibilità e sull'opportunità di spedizioni umane nel nostro sistema solare?**

«Perché ci sono due difficoltà fondamentali. La prima è costituita dai problemi vitali e fisiologici di essere umano in un ambiente ostile, come lo spazio. Per parlare, poi, di quelli psicologici. La seconda difficoltà è rappresentata dai costi enormi legati alle misure necessarie per garantirne la sicurezza».

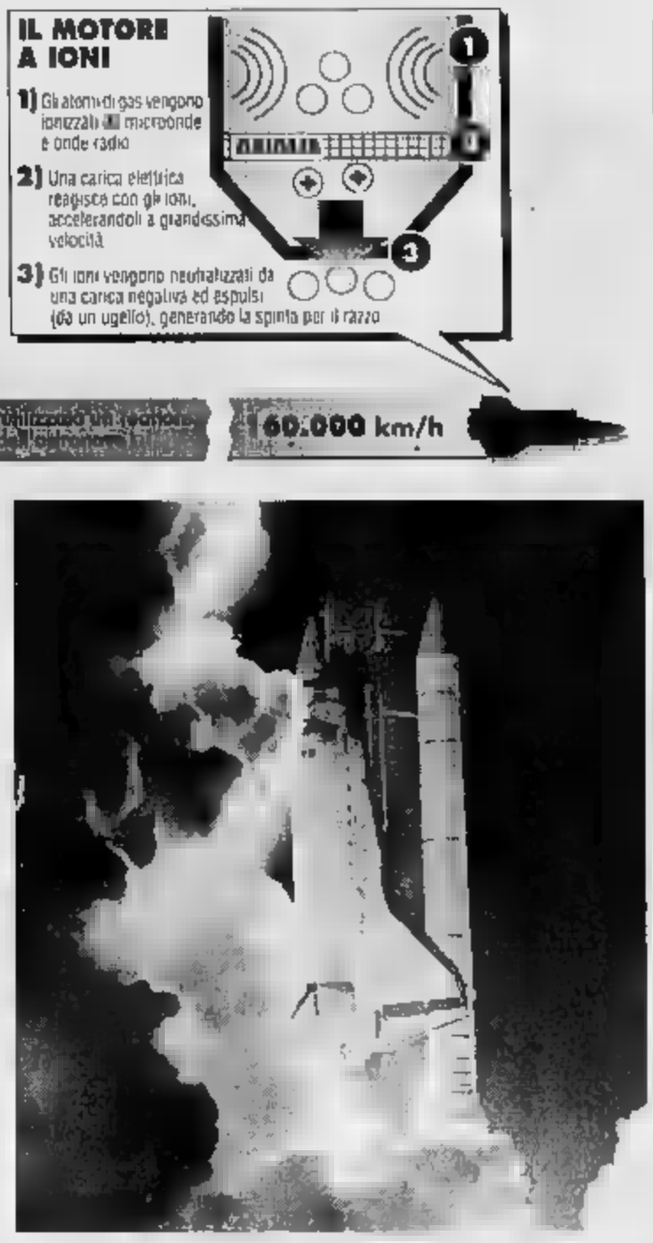
**Con le sonde automatiche e con i robot, invece, è tutto più semplice?**

«Certo. E funzionano benissimo. Su Marte, tanto per fare un esempio, sono già sbarcate le Viking 1 e 2. E entro il Duemila una sonda dell'Esa andrà su Titano, uno dei satelliti di Saturno».

**Lei crede, quindi, alla possibilità di una colonizzazione della Luna o di Marte?**

«La colonizzazione umana del sistema solare ha un interesse relativo. Gli scienziati pensano che sulla Luna, o su altri pianeti, si installeranno solo laboratori, con macchinari guidati da Terra. Gli astronauti verranno inviati per installare le apparecchiature e basta. Non credo che ci rimarranno per vivervi».

**[g. bec.]**



IL CASO

**PRIMATO IN SALA OPERATORIA**

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo cuore elettrico permanente - finora si era sempre trattato di strumenti provvisori - è stato impiantato la settimana scorsa in un uomo di 64 anni in un ospedale di Oxford.

Il paziente sta bene e, dicono i medici, potrebbe vivere per anni con quella pompa di titanio collegata al ventricolo sinistro del cuore malato.

L'intervento, portato a termine dal cardiologo Steve Westaby con la collaborazione del Texas Heart Institute che ha messo a punto il delicato meccanismo, apre nuove prospettive in un settore finora fortemente condizionato dalla scarsità di cuori disponibili per gli interventi.

Il cuore elettrico, che costa 160 milioni di lire, è grande come il palmo della mano e ha la forma di un disco, con due tubi per l'ingresso e per l'uscita del sangue. C'è poi un terzo tubicino che contiene i fili elettrici e che è collegato, all'esterno del corpo, a una presa d'aria, a batterie ricaricabili e a una centralina elettronica di comando.

E' in grado di pompare quasi 10 litri al minuto e di soddisfare quindi tutte le necessità corporee. Il sangue, ossigenato dai polmoni, torna al cuore a bassa pressione, scorre verso la nuova pompa e ad alta pressione ne esce verso l'aorta e quindi va al cervello.

L'intervento è avvenuto lunedì. Il paziente si chiama Abel Goodman ed è un produttore cinematografico pensionato, scelto fra 25 volontari. I medici gli avevano dato appena sei mesi di vita, ora invece ha la speranza di sopravvivere a lungo. Pare che siano scongiurati, con il nuovo cuore elettrico, i pericoli di grumi che avevano finora creato problemi per i ricercatori. Già l'indomani il paziente, al John Radcliffe Hospital di Oxford, era in grado di stare seduto. Dopo quattro giorni ha sparito con le infermiere una torta offertagli dai chirurghi per il suo compleanno.

«Non avevo assolutamente nulla da perdere - ha detto Goodman - e ho deciso di fare da cavia. La mia vita correva seri pericoli, e questo sembrava l'unico modo per tirare avanti». Il funzionamento del cuore di titanio non ha limiti nel tempo, a differenza degli apparecchi finora usati in un ospedale di Cambridge.

«Sebbene ci sia sempre il rischio d'infezione, lo abbiamo minimizzato», afferma Tim Myers, che coordina la ricerca all'istituto texano. «La via del futuro dev'essere questa - afferma il dottor Westaby - perché i costi dei trapianti stanno diventando proibitivi».

Il cuore usato a Oxford, che emette un leggero sibilo, non rappresenta che l'inizio di un lungo cammino. Servirà ancora per numerosi interventi, e si prevede che interventi come quello di lunedì scorso diventeranno routine; ma il centro di Oxford sta collaborando attivamente con uno dei pionieri americani nel campo dei cuori artificiali, il dottor Robert Jarvik, alla ricerca di nuove soluzioni.

Insieme stanno mettendo a punto il Jarvik 2000, una pompa rotativa di dimensioni molto contenute e dotata di batteria all'interno dell'addome, sotto le costole, ricaribile dall'esterno per induzione. E' il tipo di pompa, quindi, in grado di eliminare qualsiasi pericolo d'infezione.

**[g. gal.]**

Un delicato intervento chirurgico ha permesso d'impiantare un cuore elettrico in un uomo di 64 anni

E' il primo apparecchio permanente, costa 160 milioni

# Il cuore? E' elettrico

*Impiantato su un inglese di 64 anni*

Sfregia le donne

# Roma, caccia al maniaco del taglierino

. Armato di un taglierino, ha sfregiato quattro donne in meno di due settimane. In un intero quartiere, la zona del parco della Caffarella, a Roma, cresce il psicosi del «mostro». E' già stato soprannominato «Jack taglierino», in ricordo del predecessore «Jack lametta» che nel 1983 sfregiò otto persone nel quartiere limitrofo dell'Appio tuscolano.

Di Jack taglierino, soprannome a parte, si sa molto poco. Si pensa ad un giovane alto 1,70 circa, che agisce nel tardo pomeriggio: tra le 16,30 e le 20. In questo lasso di tempo, infatti, sono state ferite, tutte in modo leggero, Mariangela Antonillo, 21 anni (lunedì 16), Daniela De Donno, 45 anni (martedì 24), Serenella Colaiacchia, 42 anni, (mercoledì 25) e Maria Maddalena di Lalla, 49 anni (venerdì 27).

Le forze dell'ordine sono mobilitate. Al calare del buio l'intera zona è in stato di assedio: pattuglie in divisa di poliziotti e carabinieri, uomini della squadra mobile. Il dirigente del commissariato Appio Nuovo, Lucio Liberatore, ha anche fatto ad agenti donna in borghese. «Il presidio dell'intero quartiere però - spiega Liberatore - ha più che altro lo scopo di rassicurare l'opinione pubblica, molto allarmata, e di evitare che qualche sconsiderato si metta ad emulare Jack taglierino. Le ricerche del maniaco sono affidate, piuttosto, alle indagini in corso presso psichiatri e psicologi che hanno in cura persone con nevrosi specifiche e al controllo di alcuni pregiudicati e tossicodipendenti». Anche i vigili urbani della IX circoscrizione, una delle più popolate di Roma, da oggi intensificheranno la sorveglianza nella . Il presidente circoscrizionale, Claudio Iorio, ieri ha incontrato il responsabile del commissariato Appio Nuovo, Lucio Liberatore, per offrire la sua collaborazione. Oggi chiederà anche l'intervento degli assistenti sociali per fare uno «screening» delle persone seguite da quel settore della sua circoscrizione. Ma Iorio ha anche un suo piano di azione: «So che questa persona si muove in un raggio limitato, quello di Latina, ai confini il parco della Caffarella. Sono in tutto, in linea d'aria, più di 400 metri. Sarebbe sufficiente recintare quel tratto di parco dove lui entra in azione per non dargli la possibilità di una via di fuga».

Le indagini proseguono, ma la paura cresce, specie quando cala il buio, l'ora prescelta dall'aggressore. Ecco la testimonianza di Luigino Antoniello, padre di Mariangela, la prima vittima di Jack Taglierino. «Mia figlia non si è ancora del tutto ripresa dallo spavento. Per qualche giorno non è voluta uscire di casa. Adesso esce, ma solo accompagnata e non quando è buio. Speriamo che lo acciuffino, questo maniaco - ha detto il padre - ma il fatto è che le donne che ha colpito non lo hanno visto in faccia. Tutto si è svolto in un attimo. Erano le otto di sera, stava rientrando a casa per la . Mia figlia si è sentita semplicemente sfiorare la nuca mentre camminava. Sul momento non si è nemmeno accorta di essere ferita: è corsa a casa, poi si è passata una mano fra i capelli e ha scoperto il sangue. La ferita per fortuna non è profonda, poco più di un graffio».

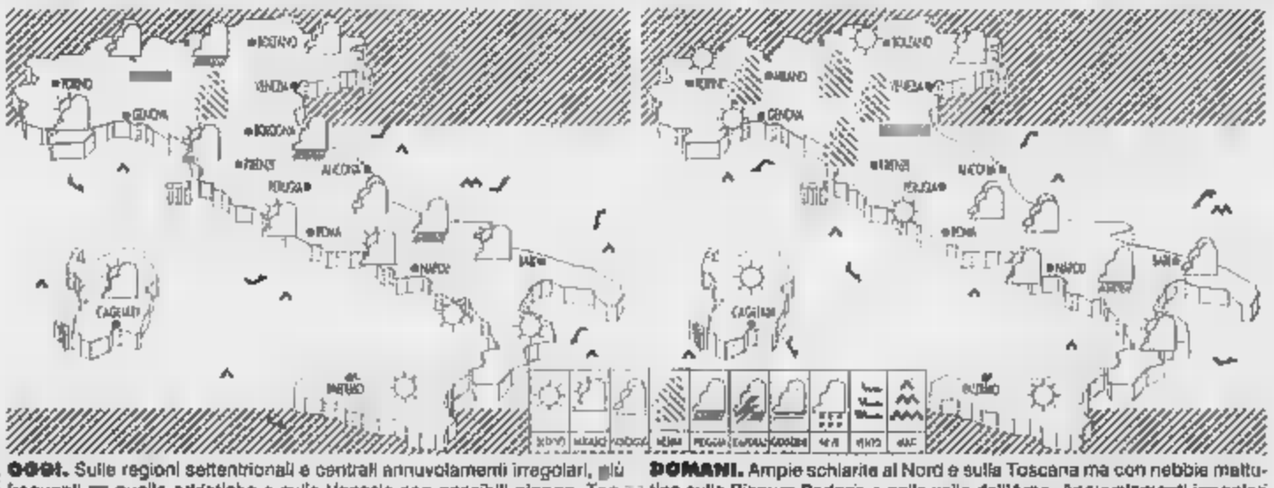
**[r. cri.]**

## IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

**SITUAZIONE DELLA SETTIMANA.** Si è rotto l'incantesimo, l'alta pressione, dopo circa un mese di incontrastato dominio sul Mediterraneo, sta cedendo e per i prossimi giorni si trasferirà con i suoi valori massimi sulle isole britanniche lasciando pertanto l'Italia in balia delle correnti di aria fredda. Avranno l'effetto di imporre una generalizzata diminuzione delle temperature ed episodi di maltempo soprattutto sulle regioni di Levante. L'episodio più notevole si verificherà tra giovedì e venerdì prossimo e comporterà tra l'altro delle spruzzate di neve sul versante Nord delle Alpi orientali e rinforzo dei venti di tramontana.

Tra sabato e domenica poi, le correnti temperate umide atlantiche ad aprirsi varco verso l'Italia: provocheranno una inversione di tendenza della temperatura, ad iniziare dalle regioni di Ponente, anche degli annuvolamenti in via di intensificazione sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche dove non mancheranno delle piogge locali destinate a trasferirsi, nel corso della giornata di domenica verso le regioni meridionali. Sulle regioni settentrionali invece, a parte alcuni annuvolamenti stratiformi sulla Liguria e sul Piemonte, prevarrà il cielo poco nuvoloso.




**OGGI.** Sulle regioni settentrionali e centrali annuvolamenti irregolari, più frequenti quelle adriatiche e sulle Venezie con possibili piogge. Tendenza a schiarite su Piemonte e Valle d'Aosta e sulle regioni tirreniche. Sud poco nuvoloso con tendenza ad annuvolamenti dal pomeriggio.

**DOMANI.** Ampie schiarite al Nord e sulla Toscana ma con nebbie mattutine sulla Pianura Padana e nella valle dell'Arno. Annuvolamenti irregolari sul resto delle regioni centrali e al Sud. Possibilità di piogge sulle zone interne ed adriatiche. Dal pomeriggio schiarite sulle regioni tirreniche.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 8 | 12 | Firenze | 15 | 21 | Bari | 7 | 21 |
| Verona | 8 | 15 | Pisa | 14 | 19 | Napoli | 11 | |
| Trieste | 11 | 18 | Ancona | 5 | 22 | Potenza | 7 | 17 |
| Venezia | | 17 | Perugia | 10 | 15 | S.M. Leuca | 12 | 19 |
| Milano | 9 | 15 | Pescara | 5 | 21 | R. Calabria | 15 | 23 |
| Torino | 6 | 15 | L'Aquila | 0 | 19 | Palermo | 14 | 22 |
| Cuneo | 9 | 16 | Roma Urbe | 12 | 22 | Catania | 9 | 23 |
| Genova | 17 | | Roma Ciamp. | 13 | | Alghero | 13 | 23 |
| Bologna | | 19 | Campobasso | 10 | | Cagliari | 11 | 22 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | 13 | sereno | Lisbona | 16 | 22 | nuvoloso |
| Atene | 11 | 22 | nuvoloso | Londra | 8 | 15 | sereno |
| Bangkok | 26 | 32 | nuvoloso | Los Angeles | 17 | 24 | nuvoloso |
| Berlino | 9 | 13 | nuvoloso | Madrid | 11 | 22 | nuvoloso |
| Bruxelles | 6 | 12 | nuvoloso | Montreal | 6 | 15 | np |
| Bucarest | — | — | np | Mosca | 5 | 11 | pioggia |
| Budapest | 6 | 14 | nuvoloso | New York | 9 | 19 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 7 | 22 | nuvoloso | Parigi | 15 | 20 | nuvoloso |
| Copenaghen | 2 | 12 | nuvoloso | Pechino | 8 | 14 | sereno |
| Dublino | 1 | 14 | sereno | Praga | — | — | np |
| Francoforte | 12 | 16 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 16 | 30 | pioggia |
| Gerusalemme | 16 | 21 | sereno | Sofia | — | — | np |
| Ginevra | 13 | 16 | nuvoloso | Sydney | 16 | 29 | nuvoloso |
| Helsinki | 2 | 11 | sereno | Tokyo | 13 | 19 | nuvoloso |
| Johannesburg | 9 | 23 | pioggia | Varsavia | 1 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 18 | 25 | sereno | Vienna | 8 | 13 | nuvoloso |

Berlanda sta raccogliendo i dati sulle quote azionarie per decidere sull'Opa

# Ferfin, la parola alla Consob

## *In Piazza Affari comincia un nuovo round*

MILANO. Un'altra settimana sotto il segno della Ferfin. Pochi dubitano in piazza Affari: la vicenda non è affatto finita anche se, molto probabilmente, l'annuncio di sabato all'assemblea Mediobanca («Abbiamo il 10 per cento») ha stoppato la grande corsa al titolo. «Mettiamola così - spiega più di un analista - è finito il primo tempo, il più spettacolare. Non è detto che il secondo non riservi sorprese».

Questione di ore, poi si saprà la risposta della Consob, la più attesa dal mercato: ci sarà o non ci sarà un'Opa? E, nel caso, chi sarà obbligato a lanciarla: Mediobanca che con il suo blitz in Borsa è passata poco più del 10% o qualcuno del fronte opposto capeggiato dal Sanpaolo di Torino?

Durante il weekend sono arrivati alla Consob i fax dalle banche azioniste con i dati aggiornati e venerdì sera sulla partecipazione in Ferfin, altri arriveranno in giornata. Li aveva richiesti esplicitamente entro oggi Enzo Berlanda spiegando: «Quando avremo chiare le partecipazioni attuali, avremo tutti gli elementi per valutare i movimenti avvenuti nel capitale e stabilire quali sono le soglie azionarie rilevanti ai fini dell'Opa».

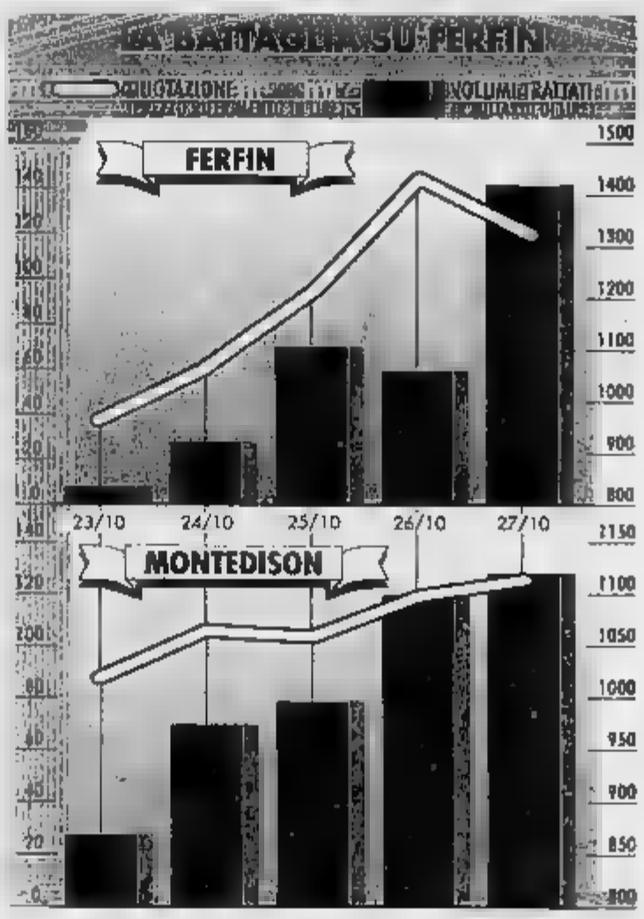
Dunque, questione di ore, e poi parola a Berlanda e ai commissari: decisione, la loro, non facile e che, c'è da immaginare, sarà accolta in un caso o nell'altro da infinite polemiche. Sia che la Consob soprassieda all'Opa considerando inesistente (come già è successo durante le privatizzazioni Comit e Credit) ogni azione concertata tra azionisti amici come «amici» tra loro sono sicuramente Mediobanca, Comit, Credit e Banca di Roma. Sia che la Consob propenda per l'obbligatorietà di un'Opa incrementale: già, ma in questo caso da parte di chi? Di Mediobanca che ha appena acquistato il suo 10% (e che dovrebbe quindi lanciare un'Opa sulla metà, sul 5%), e del Sanpaolo, l'attuale primo azionista grazie a un 15% non più parcheggiato presso la Spafid dove era rimasto fino ad agosto all'intero pacco (70%) delle banche?

Inevitabilmente tifano per l'Opa gli uomini di piazza Affari. Per loro il lancio di un'offerta d'acquisto a prezzi «interessanti», superiori se non ai picchi delle ultime ore certo alla media degli ultimi mesi, rappresenterebbe un affare a corto court.

E un affare sarebbe anche per il Sanpaolo che fin dall'inizio, per bocca del presidente Gianni Zandano, aveva auspicato un'Opa pur non candidandosi a lanciarla in proprio: chi dice che Zandano non ha cambiato idea e che continua a sperare di risolvere il braccio di ferro grazie a un'Opa che consenta alle banche desiderose di lasciare Ferfin di uscirne a prezzi interessanti. Nel caso sfumasse quest'ipotesi, ecco l'alternativa gradita a Torino: puntare alla Fondiaria (che Mediobanca considera incedibile) o alla controllata Milano Assicurazioni (poca cosa, da sola, per il Sanpaolo).

Insomma, un secondo tempo tutto da giocare. Con Mediobanca e banche amiche abbondantemente sopra il 35% di Ferfin, secondo qualcuno vicine al 40%, in «soglia di sicurezza». E il Sanpaolo e banche amiche (Imi, Montepaschi, Caripio...) a quota 30% che qualcuno ritocca all'alto accreditando la cordata torinese di un 36-37%. Come dire che, sia pure di poco, il vantaggio acquisito la scorsa settimana da Mediobanca, i due blocchi potrebbero essere quasi alla pari: una prospettiva che, in assenza di un accordo, potrebbe trasferire la guerra dal fronte borsistico a quello assembleare paralizzando, nel frattempo, Ferfin e quel che più conta rinviando a chissà quando l'operazione di fusione con Gemina, la cosiddetta Supergemina che molti auspicano (ultimo, in ordine di tempo, Vincenzo Maranghi nell'assemblea Mediobanca) possa riprendere al più presto.

[a.r.]



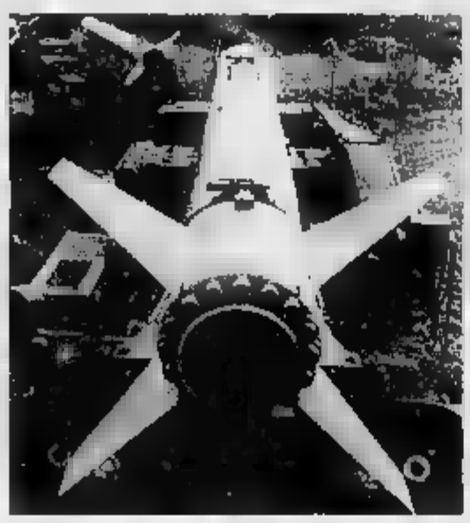

IL CASO

## ...E POTERE

Braccio di ferro nel governo per le «svendite» agli Usa

# All'asta l'arsenale russo

## *E le aziende della difesa si ribellano*



Un'immagine dell'arsenale sovietico passato ora alla Russia

Il governo russo, a meno di due mesi dalle elezioni parlamentari, sta «svendendo» in tutta fretta gran parte delle imprese del settore militare, in particolare i più importanti centri di ricerca e produzione aeronautica.

La denuncia è partita, paradossalmente, dall'interno stesso del governo Cernomyrdin, a riprova dell'esistenza di profonde divisioni politiche nel vertice russo e, in particolare tra il comitato statale per le industrie della difese (Goskomoboronprom) e il comitato statale per la proprietà (Goskomimushestvo).

Quest'ultimo è notoriamente supervisionato dal primo vice-premier Anatolij Ciubais, mentre l'altro fa capo all'altro primo vice-premier, avversario latente di Cernomyrdin, Oleg Soskovets.

Sarebbe Soskovets, appoggiato dalla Lega delle imprese della difesa, ad aver lanciato la pietra nello stagno, alcuni mesi fa, denunciando che alcuni alti funzionari si stanno realizzando operazioni di enorme portata strategica nella privatizzazione.

Protagonisti, a quanto gli americani, che hanno ottenuto dal Goskomimushestvo la trasformazione di interi settori del complesso militare-industriale in «società per azioni di tipo aperto» (all'immissione dei capitali stranieri).

A prezzi di vendita dei pacchetti azionari ridicolmente svalutati, l'ingresso di capitali esteri significa in sostanza che più alta tecnologia russa (ex sovietica) verrebbe praticamente regalata agli investitori stranieri. Secondo la denuncia, infatti, una sola impresa americana, la Neek & Sea Corporation, sarebbe riuscita ad aggiudicarsi in un colpo solo il 34% della fabbrica moscovita (e dei suoi laboratori) Avionika; il 16,4% della fabbrica missilistica di Tushino; quasi il 40% del grande complesso scientifico-industriale Ekor che progetta e costruisce sistemi di guida; il 25% della società per azioni Pribor, apparecchiature elettroniche; il controllo del pacchetto azionario della Spa Aerosila.

E sarebbe questa solo una parte dell'elenco. Per giunta, soltanto la parte emergente di un iceberg ben più vasto. Gli acquirenti americani avrebbero in realtà acquisito in molti casi il controllo maggioritario di imprese avvalendosi di compratori russi di copertura e, in altri casi, starebbero procedendo alla raccolta di azioni tra acquirenti russi indipendenti.

L'operazione - affermano fonti del Goskomoboronprom - non è sfuggita ai direttori delle aziende interessate e ai collettivi di lavoro. Già nel gennaio di quest'anno la Lega delle imprese della difesa aveva inviato una lettera collettiva al capo del governo Cernomyrdin e al presidente Eltsin. A otto mesi di distanza, in mancanza di una qualsiasi risposta, le imprese militari hanno deciso di passare alla controffensiva. Con un metodo invero originale e che poco ha a che vedere con le leggi del mercato: agli azionisti esteri viene negato l'accesso alle imprese, l'informazione sul loro andamento e neppure vengono registrati i contratti d'acquisto.

Il braccio di ferro è ancora aperto. Una corsa contro il tempo, visto che molto probabilmente il governo russo non reggerà allo scossone elettorale di dicembre. Anatolij Ciubais ha rilanciato: decine di imprese militari, un tempo segrete, tra cui la *Sukhoi*, rinomata per i suoi modernissimi caccia militari, e molte altre, che producono componenti, situate a Novosibirsk, Irkutsk, Komsomolsk sull'Amur, Ulan-Ude eccetera, pur essendo ancora di esclusiva proprietà statale, sono state incluse in un elenco speciale di «aziende ipotecate». I loro pacchetti azionari verrebbero consegnati a potenziali acquirenti futuri in cambio di crediti a basso tasso d'interesse alla federazione russa.

E poiché la *Sukhoi* è la principale fornitrice attuale di aerei e apparecchiature per l'esercito, la marina e la difesa missilistica russa, è evidente che «l'operazione ipoteca» equivarrebbe a consegnare agli americani le chiavi del sistema difensivo russo nel suo complesso.

Disperato bisogno di dollari del governo russo? Le fonti del Goskomoboronprom che hanno denunciato l'operazione non scartano questa ipotesi, ma la ritengono subordinata a un'altra: nel governo russo vi sarebbero forze e uomini che agiscono direttamente su indicazioni provenienti dall'esterno, veri e propri agenti della concorrenza straniera economica e politica.

**Giulietto Chiesa**

OLTRE LA LIRA

# *La politica è cambiata ma i mercati lo sanno?*

CON la nascita al governo Dini ed il conseguente rimbalzo della lira e dei titoli di Stato si è conclusa l'annosa, noiosa e scontata replica di copione che ormai tutti conoscono o dovrebbero conoscere a memoria. La turbolenza politica prima si enfatizza nella negativa reazione dei mercati: poi si placa, anche i mercati si riaprono verso un recupero della normalità: tutto torna come prima, salvo che chi ha battuto la grancassa della speculazione si ritroverà con un bel po' di soldi in più, e chi se ne sarà fatto impressionare si ritroverà con un bel po' di soldi in meno.

Ciò che stupisce di questa ripetitiva successione di eventi è che, per fortuna degli speculatori e sventura di chi ci casca, ancora venga presa sul serio, come se fosse sempre la prima volta. Stupisce che ad ogni replica il pubblico si emozioni e riviva la cupa atmosfera da vigilia di catastrofe, alimentata da analisi, dichiarazioni e moniti attinti per lo più all'estero soprattutto negli ambienti - quelli bancari in primo luogo - ai quali è accordata la maggiore credibilità malgrado siano quelli che hanno il maggior tornaconto nell'imprimere al pendolo degli umori del mercato le oscillazioni più ampie e frequenti possibili tra l'ottimismo e il pessimismo.

Nelle analisi di questi eventi gli operatori, e quelli finanziari in particolare, applicano schemi logici cartesiani, quando non aziendalisti, che mal si attagliano alla considerazione dei fenomeni politici e alla preventiva valutazione delle loro possibili conseguenze. Basti considerare come si veda ispessendo il muro di incomprensione tra i mercati e gli ambienti economici in generale, i quali rappresentano ovvie esigenze di governi, di coesione delle maggioranze, di fermezza nella realizzazione dei programmi politici, e il mondo della politica, che queste esigenze non nega affatto, ma che tuttavia si dilania sul modo di soddisfarle e di dirimere le controversie tra chi propone percorsi e metodi diversi. E' come per una partita: l'abilità sta nel concentrarsi sulla determinazione nel fissare gli obiettivi di profitto, ma sul modo di realizzarli. La differenza non è da poco perché conduce, a conclusioni di segno opposto. I mercati considerano la politica fatta di inspecie che si accapigliano senza costrutto per questioni di puro potere (così influenzando negativamente il comportamento degli operatori); i politici, come tutti i politici del mondo, ritengono di confrontarsi e conseguentemente si combattono per conquistare un potere che può anche essere quello di realizzare le idee e le proposte che ritengono migliori. Se si ammettesse che la politica possa essere anche questo, verrebbe vista più come l'inutile baillamme di perdigiorno che si contrappone a chi lavora e produce, come ricerca della organizzazione civile più funzionale e condivisa necessaria per governare il Paese (e non soltanto la sua economia).

Persino i mercati potrebbero trovare motivo di apprezzarne gli aspetti costruttivi. Forse potrebbero persino arrivare a comprendere che il settembre del 1992, dopo quell'ormai storico Consiglio dei ministri del governo Amato nel quale l'interdizione dei partiti bloccò il pacchetto di misure che, seppure in extremis, avrebbero potuto evitare il tracollo della lira, da allora le forze politiche non hanno più seriamente compromesso l'azione di risanamento finanziario che, in effetti, ha potuto procedere spedita con risultati assai rilevanti. Tutto può sempre accadere, in teoria; ma nella realtà il Parlamento i voti per governare la finanza pubblica non li ha mai fatti mancare. E anche questa volta - si potrebbe dire *persino* questa volta - dopo le laceranti tensioni che hanno accompagnato il caso Mancuso e il dibattito sulla mozione di sfiducia al Governo; anche questa volta, con il rischioso accavallamento tra un regolamento di conti politici e la sessione di bilancio, la politica ha evitato ostacoli oggettivi alla necessaria azione finanziaria del governo: di là di ogni valutazione sugli atteggiamenti tattici, si può non prendere positivamente atto che tra le forze che si considerano di opposizione al governo, e che hanno votato compatte per farlo cadere, non mancano coloro che condividono l'esigenza che la finanziaria venga comunque approvata e che fanno pur legittime critiche e affermate responsabilità».

La conclusione, ovviamente, non è, non vuole e non può essere quella delle carenze di logica nel comportamento dei mercati, bensì quella della percezione che questi hanno della politica; una percezione sull'immagine costruita con i bizantinismi e le intemperanze che alimentano le cronache (e le prime pagine) del giorno per giorno anziché i risultati oggettivi che nel tempo, o almeno da tre anni a questa parte, va producendo. Se i mercati considerassero, e fossero indotti a considerare, quali problemi e quale realtà dominavano alla fine del '92 e quali progressi da allora sono stati compiuti, forse si renderebbero conto che l'Italia non è in mano a irresponsabili e che il rischio di una crisi finanziaria indotta dalla instabilità politica è di conseguenza più lontano, tanto più lontano, quando il sistema politico era forse più stabile, ma ogni tentativo di risanamento si incagliava puntualmente sui veti dei De Lorenzo e dei Pomicino.

**Alfredo Recanatesi**

I NOMI E GLI AFFARI

# *Nel duro mondo della finanza è l'ora dei Professori*

Chi avesse visto il volto sorridente di **Vincenzo Maranghi** mentre, sabato, spiegava che Mediobanca aveva comperato un pacchetto del 10 per cento di Ferfin, oltre a restare allibito non poteva che trarre una conclusione: fare il banchiere è un duro mestiere. Quel sorriso così insolito in un uomo che in assemblea, da decenni, sfoggia un piglio indaffarato e sbrigativo sta lì a indicare una cosa sola: che le settimane precedenti l'acquisto del 10% del gruppo presieduto da Luigi Lucchini sono state, per l'amministratore delegato di Mediobanca, un lungo susseguirsi di grandi dolori.

Vincenzo Maranghi

Quel 10 per cento cambia tutto, il sorriso spunta. Magari riflessivo involontario, tenero spaccato della serie: anche i banchieri hanno un cuore.

Luigi Lucchini

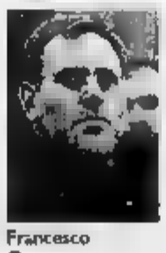
E con Maranghi sorride il signore **Enrico Cuccia**, mentre lascia in automobile con **Francesco Cingano** via Filodrammatici.

Il terremoto travolge perfino i più ostinati tra gli azionisti, quelli sempre decisi a tirare avanti in estenuanti ed inutili interventi tipo **Marco Bava**, tanto per citarne uno). I quali, quest'anno, si limitano all'essenziale. Cosicché il cuoco riesce a mettere a tavola il consiglio ad un'ora appena appena romana.

Anche per i finanzieri i tempi non sono lieti. Dopo anni di servizio, **Felice Vitali** ha dovuto impacchettare le sue carte e lasciare la poltrona in Gemina, e con lui **Emil Schnaeberg**. Tutto quello che riguarda la finanza si sta facendo sempre più complicato. Gli unici che, fin da piccoli, hanno veramente azzeccato la mossa sono i professori.

Rizzoli, a sostituire Vitali alla vicepresidenza, arriva infatti il professor **Piergiusto Jaeger**. Che è l'altro è anche uno dei legali che rappresentano Publitalia nella discussione davanti a **Giuseppe Tarantola** sull'eventuale commissariamento della società, presieduta da un altro lungimirante, il professor **Roberto Poli**.

Senza dimenticare, in queste intricatissime vicende che ruotano intorno a Supergemina e Superferfin, il ruolo decisivo di altri professori, chini su valutazioni di cespiti, conguagli, rompicapi da Opa. Come **Piergaetano Marchetti**, **Ariberto Mignoli**, **Carlo D'Urso**, e **Mario Cattaneo**.



Francesco Greco

O come **Guido Rossi** che, da tre anni, fa la spola con il Tribunale, per dirimere questioni con **Francesco Greco**.

Enzo Berlanda

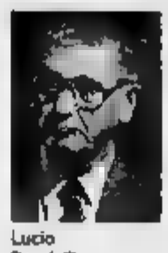
Sia sia, il guru su Ferfin ha fatto ossa bene a piazza Affari, che ha rivisto il rialzo e che, ovviamente, spera solo che la battaglia continui. Anche se, ad convegno dell'Unione Fiduciaria, **Fabrizio Tedeschi**, responsabile in Consob di intermediari e ispettorato, ha fornito dati poco confortanti.

Su 100 Sim o fiduciarie ispezionate, ben 44 casi la commissione di Enzo ha riscontrato irregolarità. Alla fine, 35 società sono commissariate, cancellate.

Segno che il principio dell'autodisciplina di anglosassone matrice, non attecchisce in Borsa e dintorni.

A proposito di Borsa, **Piero Barucci** assumerà tra breve la presidenza della Sim di cui è socio l'attuale presidente del Consiglio di Borsa, **Attilio Ventura**. Carica che consentirà all'ex ministro del Tesoro di per la successione a Ventura alla guida della Borsa. Una presidenza per la quale è stato indicato un altro candidato: il presidente della Popolare di Milano, **Francesco Cesarini**.

Un altro ex presidente, **Emilio Ottolenghi**, è nuovo azionista del San Paolo di Torino, in cui ha operato lo 0,25%. Diventa popolare all'epoca della scalata Romagnolo per aver costretto il Credit di **Lucio Rondelli** ad alzare il prezzo dell'Opa. Ottolenghi potrebbe dare qualche buon consiglio a **Gianni Zandano** su come muoversi nel minato terreno Ferfin.



Lucio Rondelli

Gianni Zandano

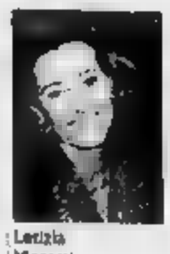
Giancarlo Parretti

Due ex soci sono finiti in altri guai. Mentre per **Florio Fiorini**, in carcere da due anni, si processi in Italia, finisce dietro le sbarre a Los Angeles l'amico **Giancarlo Parretti**, inseguito dagli strali del Crédit Lyonnais, grande istituto francese da lui alla grande gabbato. E arriva davanti ai giudici di un altro della fantafinanza, **Giorgio Mondello**, celebre per Retemia e le casette in Romania.

Un regalino a **Silvio Berlusconi** e uno a **Vittorio Cecchi Gori**. Il ministro delle Poste, **Agostino Gambino** fa approvare dal Consiglio dei ministri la legge sulle pay-tv. A Telepiù regala un anno ancora prima passare dall'etere al satellite, a Cecchi Gori la possibilità di convertire dalle due reti in tv a pagamento.

Resta a bocca asciutta la Rai di donna **Letizia Moratti** che, per fare la pay-tv, dovrebbe rinunciare a Rai Uno e Rai Due. Impensabile tutta la gente che già oggi non sa dove mettere.

Mentre a Roma si sono chiusi i per designare i commissari che eleggeranno il presidente della Rai, a Milano il consiglio della Associazione Italiana Editori presieduta da **Giancarla Mursia** ha nominato direttore generale **Ivan Cecchini**, dal vicedirettore e responsabile dell'ufficio studi.



Letizia Moratti

## CINEMA GIOVANE: ECCO I PREMI

*Strane storie* di Sandro Baldoni ha vinto il Premio Cinema Giovane [illegible] Roma. Premiati anche Silvia Cohen (foto) interprete del film, Silvia Scola per la sceneggiatura e Leopoldo Trieste per la [illegible].


# SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 129 NUMERO 292 13

LUNEDI' 30 OTTOBRE 1995

## RADU LUPU ALLA SCALA

Concerto straordinario del pianista romeno Radu Lupu, grande e schivo, questa sera alla Scala per le associazioni Aiac e Vidas: Sonate n. 21 (Waldstein) e [illegible] di Beethoven, e la Sonata in la minore di Schubert.

Le peripezie per diventare cittadini Usa: ogni giorno in 30 mila bussano alle porte del Servizio Immigrazione

# *Nella* FABBRICA *degli* AMERICANI

Sotto, in senso orario Rockefeller, Einstein Mario Cuomo,

*«Così anch'io ho dovuto districarmi tra legali vampiri e interrogatori polizieschi»*

*Bianchi, neri, gialli, rossi, tutti vogliono la «Carta verde», la tessera per il Paradiso*

**WASHINGTON** Le porte del paradiso aprono di prima mattina, in mille e trecento uffici sparsi attraverso l'America. Una folla di anime speranzose aggrappate a fasci di carte, puntellate da amici [illegible] parenti, sorretti da vampiri in costume da avvocato, si accalcano davanti ai cancelli, nella certezza evangelica che molti [illegible] i chiamati e pochi gli eletti. Ogni giorno feriale, ogni mattina alle 8, quasi [illegible] mila anime bussano alle porte di un San Pietro chiamato Servizio Immigrazione e Naturalizzazione, per implorare di essere accettati in America.

E' in questi luoghi, negli uffici dell'*Immigration and Naturalization Service* conosciuto dalle anime speranzose con la sua sigla vagamente protocristiana di Ins, che il concetto astratto di America diventa [illegible] realtà accaldata, nervosa, intimidita degli uomini e delle donne che la formano. E' davanti all'ispettore del divino e insindacabile Ins, è tra le mani degli impiegati che ti prendono le impronte digitali, che ti scattano le foto segnaletiche (profilo di tre quarti e orecchie scoperte, per favore) che la storia dell'America si riduce alle sue componenti minime ed essenziali: gli stranieri gialli, bianchi, rossi, neri che chiedono in ogni lingua e dialetto parlato dal peccato di Babele la grazia di diventare americani, come prima di loro milioni di anime hanno già fatto. Tutti, tranne i poveri indiani sorpresi già sul posto e i neri africani importati come bestiame nella stive delle navi negriere, sono passati un giorno da questa porta, [illegible] Rockefeller [illegible] un Clinton, un Einstein e [illegible] Fermi, gli antenati dello strangolatore di Boston come i nonni di Mario Cuomo.

La tessera per entrare in paradiso, il biglietto che trasforma il contadino cinese, il profugo sudanese, la battona russa, il montagnard laotiano, lo studente italiano in un americano si chiama Carta Verde, dalla sua tinta appunto disgustosamente verdina. E' il permesso formale di residenza che consente di lavorare e di fatto parifica uno straniero, un «alieno» come si dice in un linguaggio ufficiale tra il burocratico e il fantascientifico, a un americano. E che permette, dopo cinque anni, di chiedere la piena cittadinanza degli Stati Uniti. Milioni di per[illegible] la vogliono, la sognano, la falsificano (il commercio di Carte Verdi contraffatte prospera a Los Angelese e New York) ma soltanto 804 mila la hanno ottenuta nel 1994. Molti sono i chiamati e moltissimi i clandestini; l'Ins calcola che oltre 4 milioni di clandestini vivano in questo momento nelle stive del bastimento America, cucinando, lavando piatti, tagliando l'erba dei ricchi illegalmente.

Quando ho deciso [illegible] bussare anch'io ai cancelli dello Ins, per chiedere il mio pezzettino di legittimità residenziale, ho ingaggiato un vampiro con laurea in legge, perché in America [illegible] avvocati [illegible] si può neppure respirare. Ho compilato le collezioni di formulari, domande, petizioni, dichiarazioni, giuramenti che sembrano fatti per confondere i petenti e scoraggiare i deboli di cuore e di tasca che non possono permettersi un legale. E sono sbalordito anch'io, come milioni e milioni di persone prima di me, davanti alla ingenua arroganza, alla stupidità burocratica e alla prodigiosa efficienza di questa enor[illegible] macchina che a un capo risucchia quasi un milione di persone da tutto il mondo e [illegible] l'altro capo sputa fuori nuovi americani.

### O i soldi o la fortuna

Per tentare di convincere lo Ins-San Pietro che si [illegible] degni [illegible] risiedere legalmente [illegible] America ci sono solo tre possibilità: un rapporto di parentela o di matrimo[illegible] con un altro cittadino e residente; un'offerta di lavoro da parte di una società Usa che non possa essere soddisfatta da un cittadino americano; una storia di successo professionale che renda il richiedente una persona di «chiara fama», dunque meritevole di assunzione tra i beati della Carta Verde. Ai due estremi opposti, rimangono soltanto i soldi e la fortuna. Chi ha un milione di dollari da investire nell'economia, si può comperare legalmente il permesso di soggiorno. Chi non ha il milione di dollari, non sa cuocere pizze margherita, non ha una ricca signora che lo sponsorizzi come giardiniere [illegible] [illegible] ha vinto un Nobel per la medicina, può tentare la lotteria. San Pietro mette in palio ogni anno alcune di queste Carte Verdi, tocca a chi tocca.

Per tutti i spetentiv, arriva il momento della confessione dei peccati. Davanti ai cancelli del Paradiso, [illegible] sfoderare certificati di nascita, certificati di matrimonio, certificati medici, [illegible] analisi del sangue e delle urine, radiografie del torace, certificati di buona condotta. Si deve millantare credito, esaltare i propri [illegible] meriti e dichiarare la propria fantastica abilità di giardiniere, la propria incomparabile perizia di lavavetri, il proprio decisivo contributo al progresso della [illegible] e della cultura umana. Ma non basta. San Pietro chiede in triplice copia di proclamare, [illegible] nelle ceri[illegible] del battesimo, la propria rinuncia a Satana. Era dagli anni lontani dei Santi Sacramenti che non rispondevo più [illegible] domande del genere.

Hai tu commesso atti di genocidio o stragi? domanda il formulario di petizione al quale si deve rispondere, per iscritto e sotto pena di spergiuro. Ma che cose dice? Hai fatto parte di organizzazioni sovversive, il cui obiettivo è il rovesciamento [illegible] governo costituzionale degli Stati Uniti? Non [illegible] pare. Hai praticato [illegible] prostituzione? Mai. Hai fatto parte del corpo delle SS? Non avrei neanche l'età. Hai partecipato ad azioni terroristiche nel tuo Paese di origine? Hai mai commerciato [illegible] stupefacenti e altre sostanze illegali? Hai commesso atti impuri [illegible] legali, violenze carnali, pedofilia, atti osceni in luogo pubblico? Intendi dedicarti ad attività terroristiche quando risiederai sul territorio degli Stati Uniti? Qui, la tentazione di rispondere sì, intendo creare [illegible] rete di bombaroli, soltanto per vedere [illegible] faccia dell'ispettore, è fortissima. [illegible] [illegible] è scherza. L'avvocato mi guarda severamente. No, non intendo.

Ma è possibile che tutti dicano [illegible] verità? Che nessuna, proprio nessuna di quelle polpose figlie della madre Russia post sovietica fasciate in gonne aderenti, o nessuno di quei loschi giovanottoni colombiani con qualche cicatrice e medaglione d'oro di troppo, o di quei robusti giamaicani con la capigliatura «rasta» e lo sguardo intontito che aspettano pazienti con me davanti ai cancelli del Paradiso non abbiano mai trafficato in un po' di «ganja», di marijuana, o non abbia mai accettato un regalino in valuta da [illegible] «amico»? Quante principesse, biologhe, violiniste, letterati o fisici teorici potranno mai essercI davvero [illegible] mezzo a questa umanità che brontola in turco, in ceceno, in armeno, in italiano, in spagnolo, aspettando il proprio turno? Il governo americano non può essere così ingenuo [illegible] pensare che la gente risponde la verità davanti a quel confessionale burocratico [illegible]. Infatti, il go[illegible] lo sa benissimo che molti mentono, mi risponde l'avvocato che deve pur guadagnarsi [illegible] [illegible] guinosa parcella che mi ha estorto, ma proprio questo è il punto. Basta [illegible] sola risposta falsa, in questo documento giurato, per giustificare [illegible] tua espulsione dal Paradiso, domani.

E quando finalmente i cancelli si aprono e noi anime petenti siamo ammesse nel primo cielo, quello della schedatura, gli angeli dell'Immigrazione provvedono con straordi[illegible] pazienza e cortesia alla catena di montaggio della Fabbrica di nuovi [illegible]. In questi uffici, [illegible] giottologo impazzirebbe di felicità, come un naturalista in Amazzonia. Qui, fra lampi di flash per le foto segnaletiche e tamponi [illegible] inchiostro per [illegible] impronte digitali, si parla una lingua misteriosa e nuova, [illegible] dialetto universale ottenuto mescolando qualche goccia di inglese dentro un mare di accenti e di grammatiche diverse. Aveva ragione il principe Carlo d'Inghilterra quando disse che la nuova lingua universale non è l'inglese, [illegible] il cattivo inglese.

Pazienti, gli impiegati, quasi tutti vietnamiti forse perché questa gente che ha attraversa[illegible] l'oceano aggrappata a una barca a remi non perderà certo le staffe per un formulario compilato male, dialogano a segni, a gesti, a monosillabi con tedeschi e mongoli, [illegible] pakistani ed etiopi, con italiani e peruviani che si aggirano come scolaretti negligenti, reggendo le loro scartoffie fra le dita nere di inchiostro da impronte digitali. [illegible] nasce una lingua brusca, militaresca, ma efficace, dove il verbo è proibito, la coniugazione e la declinazione ridotte ai termini più elementari.

### Cinque anni di attesa

«Finger!», ordina il vietnamita col tampone nero, chiedendo il dito, per le impronte. «Photo!» intima il vietnamita con Polaroid, poi «Smile!» sorridi, e tutti sorridiamo, perché nessuno vuol entrare in paradiso con l'aria incazzata. «Sign!» firma qui, comanda il vietnamita addetto alle firme. «Finish! Bye-bye!», ti saluta il vietnamita assegnato al congedo del petente che ha finito le procedure. «When?», azzardano le anime, quando avrò una risposta da San Pietro? «Wait!», risponde il vietnamita incaricato di [illegible] buoni i richiedenti, aspettare. Ma quanto?

C'è chi aspetta anche 5 anni, per essere assunto nel cielo dell'America. C'è chi non può neppure più tentarci, perché le anime sono troppe e questo paradiso comincia a stancarsi di accogliere tutti. Indiani, cinesi, messicani e filippini hanno già superato le quote nazionali e San Pietro non accetta più domande da loro. Tra non molto, il cancello si chiuderà anche per gli europei orientali e per gli africani, già troppi. La porta è sempre più stretta, i dannati del mondo sempre più numerosi e in Parlamento si stanno discutendo leggi per ridurre al minimo il numero di Carte Verdi. Neppure l'America può digerire quasi un milione di nuovi cittadini ogni anno. Io sono stato fortunato. Non erano passate neppure due settimane che il vampiro già mi telefonava per informarmi che la mia petizione era stata accolta. Congratula[illegible], mi ha detto, [illegible] è un residente legale degli Stati Uniti d'America. Ero un po' emozionato. Da oggi posso tagliare legalmente l'erba [illegible] mio vicino.

**Vittorio Zucconi**

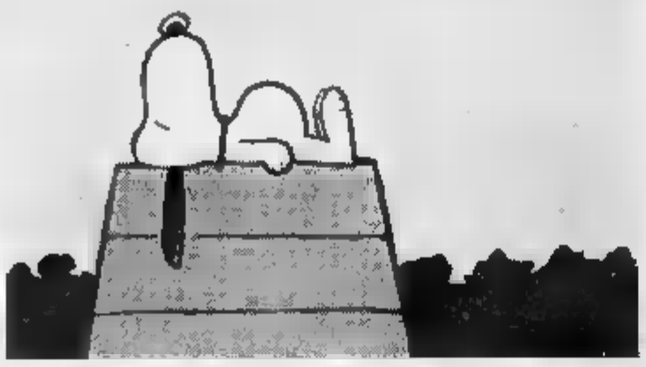
*Mille e trecento uffici sparsi per il Paese una giungla di questionari e giuramenti*

*E' una lotteria, una macchina fatta apposta per scoraggiare chi è debole di cuore e di portafoglio*

Mentre «Linus» compie trent'anni, a Lucca si accende la polemica sulla qualità dei periodici

# Fermate gli «incursori» del fumetto

*Lettori sempre più esigenti e meno palestre per i giovani autori*



Snoopy, personaggio senza tramonto. Oggi l'editoria preferisce proporre e subito, eventualmente, ritirare

DAL NOSTRO INVIATO

«Quando sono tornato ai fumetti dopo qualche anno di assenza ho notato soprattutto un grande cambiamento: oggi i comics vendono molto [illegible]. Oreste del Buono, direttore di *Linus*, ricorda così il 1965, l'anno in cui con l'uscita del mensile e con la prima edizione del «Salone internazionale dei Comics» il fu[illegible] cominciò a diventare adulto. Una coincidenza importante: non a caso questa mattina festeggiano insieme con la tavola rotonda «Trent'anni di Lucca, trent'anni di Linus: come sono cambiati i fumetti».

«Allora era il trionfo dell'avventura - continua Del Buono, al telefono da Milano -. Oggi [illegible] sono due grandi gruppi: gli eroi dell'Est e quelli dell'Ovest: i giapponesi, che in patria hanno un successo enorme, e gli americani, [illegible] po' in crisi anche loro. In mezzo ci sono gli italiani: i personaggi dell'editore Bonelli, da Tex a Dylan Dog, e il nostro *Linus*, che si ostina a non voler essere una rivista di soli fumetti». Il prossimo numero del mensile, in edicola da domani con una copertina inedita di Andrea Pazienza, il grande autore morto giovanissimo nell'87, continua infatti a dar spazio ai problemi sociali, a partire dall'immigrazione extracomunitaria.

Il fumetto è diventato «meno popolare», dice Del Buono. Con lui è d'accordo Alfredo Castelli, il più noto sceneggiatore italiano, che proprio a metà dei Sessanta cominciava la sua carriera. «Allora i comics erano letti dalla maggioranza silenziosa, nel senso letterale del termine: un sacco di gente che comperava di tutto e stava zitta. Oggi sono terreno di caccia per una minoranza [illegible]: pochi lettori, ma preparatissimi. Sanno tutto, conoscono autori [illegible] personaggi, frequentano le mostre». Che in effetti sono sempre affollate, come questa di Lucca: i fans seguono passo passo le star della giornata: il «disneyano» Don Rosa, quello che ha disegnato la tomba di Paperone e ha regalato i genitori a Paperino, e John Romita Jr, grande matita degli X Men e dei supereroi Marvel.

*Tex e Dylan Dog contro gli eroi creati e uccisi*

«Il lettore è più preparato - continua Castelli - e sceglie la qualità. Con una conseguenza paradossale per i gi[illegible]i autori, che non hanno più l'editoria di serie B dove farsi le ossa». Eppure, anche per i prodotti di qualità, il mercato è lontano dal boom, nonostante i 90 milioni di fumetti che si vendono ogni anno in Italia. Hammer della Star Comics, una delle novità italiane più interessanti degli ultimi anni, sta per chiudere i battenti. E Gabriel, la suora con i superpoteri di Riccardo Secchi, ha disertato le edicole per scegliere la via delle librerie specializzate: «Una scelta obbligata per non essere schiacciati [illegible] mercato della distribuzione - spiega Secchi -, [illegible] anche l'unica [illegible] per gli autori che vogliono sfuggire alla grande omologazione: da [illegible] parte Bonelli, dall'altra [illegible] Marvel, che occupano tutti gli spazi in edicola».

E se Bonelli, forte dei suoi Tex e Dylan Dog, continua nel solco della tradizione, la Marvel Italia, nei suoi due anni di vita, ha letteralmente sconvolto il mercato: «Molti ci odiano perché siamo aggressivi - dice il direttore editoriale Marco Lupoi -. Ma è una strada vincente: quando la Marvel [illegible] era presente in Italia in prima persona, i suoi personaggi, affidati a editori locali vendevano la metà di adesso».

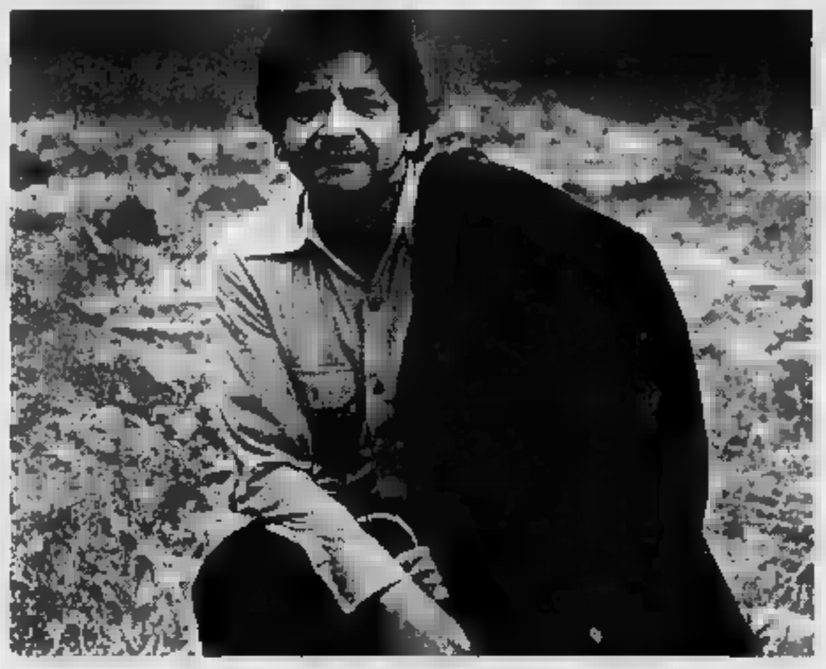
L'aggressività della Marvel, che tra gli altri pubblica tre giornali dedicati all'Uomo Ragno, si realizza anche [illegible] un continuo aprire e chiudere testate. «Tutti i nostri prodotti partono molto bene - spiega Lupoi -. Poi, o si assestano o cominciano a calare. Per ogni prodotto editoriale esiste sempre un tempo T oltre il quale un giornale non è più produttivo. Bene, noi al tempo T [illegible] arriviamo mai. Chiudiamo, e riapriamo subito con un altro nome e qualche piccola modifica». E funziona? «I lettori sono collezionisti - dice Lupoi - e non si lasciano scappare il numero 1 di una nuova [illegible]. Lo so che è strano per chi è legato all'idea dei fumetti sempre uguali a se stessi, però funziona sempre».

**Guido Tiberga**

**IL CASO.** Lo scrittore di Trinidad pubblica «Una via nel mondo»: sarà l'ultimo

*Fra autobiografia e Storia, un affresco dei suoi Caraibi*

# I vinti di Naipaul: «Addio al romanzo»



A sinistra, V. S. Naipaul. Qui accanto, Sir Walter Raleigh, uno dei protagonisti del nuovo romanzo dello scrittore di Trinidad che ora esce in Italia da Adelphi

*«Questa è l'epoca dei Le Carré, le trame bene per la tv, sono ormai esercizio futile: io cerco un'altra scrittura»*

C'è un punto, nel nuovo libro di V. S. Naipaul, *Una via nel mondo*, in cui un ragazzo mezzo indio coinvolto nell'ultima, disperata avventura di Sir Walter Raleigh in cerca dell'Eldorado, riflette sui destini che contrappongono i popoli del Nuovo Mondo a quelli della vecchia Europa. E dice, il ragazzo: «Io penso che mio padre, che la differenza che c'è tra noi, che siamo indiani, siamo mezzi indiani, e gente come gli spagnoli e gli inglesi e gli olandesi e i francesi, gente che conosce la via per andare dove sta andando, sia che per loro il mondo è un posto più sicuro».

Siamo nel 1618, all'epoca in cui sulla nave Raleigh, che ha sperperato centinaia di vite umane sulle acque dell'Orinoco senza trovare l'oro, sta per cadere la mannaia del boia. E se ha un cuore, questo strano, bellissimo e stravagante libro che Naipaul sostiene essere l'ultimo della sua lunga carriera, è proprio qui, nelle parole dell'indio, nel senso irrimediabile spaesamento di chi appartiene a una terra dall'identità ormai incerta, dove anche una spedizione così tragicamente fallita come quella di Raleigh rappresenta per gli indios la perdita della sicurezza.

La ricerca delle proprie radici intrecciate con quelle del mondo coloniale, è il tema che ha sempre ossessionato V. S. Naipaul, il grande scrittore inglese nato 63 anni fa a Trinidad, in una famiglia di bramini venuti dalla pianura del Gange, che ha fatto dei suoi innumerevoli viaggi in Africa, in Asia e in America Latina, la base di alcune delle più acute e caustiche analisi che abbiamo sul Terzo Mondo. Ed è anche il tema, naturalmente, di *Una via nel mondo*, il libro che lui definisce «la magnum opus della mia maturità», pubblicato un anno fa come «romanzo» in America, come «sequenza» in Inghilterra, e destinato a uscire a giorni nella collana Fabula dell'Adelphi, tradotto da Marcella Dallatorre.

Si tratta, in realtà, di un romanzo molto ambiguo, fatto di nove storie complementari in cui s'intersecano e si confondono autobiografia, fiction e resoconto storico, che attraversano molti secoli sullo sfondo del mondo caraibico, e dove le voci dei vari personaggi - il narratore, Raleigh, il suo chirurgo, il rivoluzionario venezuelano Francisco Miranda, il marxista caraibico Lebrun e lo scrittore inglese Foster Morris - hanno il timbro di quella dell'autore.

«Ogni scrittore serio - ha scritto Naipaul qualche anno fa - deve essere originale; non può accontentarsi di fare e offrire una versione di ciò che è già stato fatto prima». Oggi aggiunge che i veri romanzieri sono Ken Follett, Jeffrey Archer o Le Carré. E che il romanzo letterario è diventato un esercizio futile, una «*minor extravaganza*», disancorata dalla realtà e sovente piena del sé ridondante dell'autore. Una forma di espressione che non ha più le verità da offrire che ha la grande narrativa del Diciannovesimo secolo. «Senza Balzac la gente non avrebbe capito cos'era diventata la Francia. Ma questo è fatto. Non lo si può rifare daccapo - dice -. La trama è qualcosa di triviale, va bene per gli sceneggiati televisivi... No, la mia scrittura è qualcos'altro. E' costruita con cura, come un orologio».

Se questo è vero, è anche vero che *Una via nel mondo* è un libro che ha alti e bassi, ma che si legge con passione. Un libro in cui ancora una volta Naipaul torna alla Trinidad della sua giovinezza, dove le cose più semplici conservano la forma delle minacce, le punizioni, la crudeltà dei tempi della schiavitù e delle grandi piantagioni. E lì che il narratore, un ragazzo di 17 anni che sta per partire per Oxford con una borse di studio, lavora per qualche mese in un ufficio dell'anagrafe dove si respira l'aria stantia del colonialismo decrepito, e dove gli impiegati di colore sanno di essere esclusi dai posti migliori. Uno di questi è Blair, un uomo che diventerà un politico su scala internazionale, consulente per i nuovi governi indipendenti del Terzo Mondo, e finirà assassinato perché minaccia il contrabbando di oro e avorio.

Un altro nero a dare la sua impronta all'isola è Tubal Uriah «Buzz» Butler, il leader del grande movimento operaio nel 1937, un misto di fantasie assurde e di insidiosa demagogia, che gli inglesi condanneranno alla prigione due volte, e che Naipaul usa per introdurre Foster Morris, lo scrittore inglese venuto nel '37 a Trinidad a scrivere un libro, *The Shadowed Livery*, che tratterà in modo comprensivo quello sciopero. Morris è un letterato démodé ispirato da Graham Greene, uno di quegli scrittori «che si atteggiano a viaggiatori nelle colonie» e scrivono libri pieni di false verità. Un modello perfetto per incarnare la diffidenza dell'establishment letterario inglese verso gli stranieri come Naipaul, a cui, incontrandolo a Londra negli Anni 50, Foster consiglierà di «abbandonare immediatamente» il libro che sta scrivendo. E infine c'è Lebrun, l'intellettuale nero marxista la cui vita s'intreccia per un periodo a quella del narratore, in Inghilterra, a New York e nell'Africa occidentale. Entrambi, Foster e Lebrun, così legati apparentemente alla biografia dello stesso Naipaul e a quella di Trinidad, sono personaggi romanzeschi: un altro trucco dell'autore, un'altra delle sue strategie di smantellamento dei generi letterari.

«Offrire la verità - spiega lo scrittore - è offrire un'interpretazione della realtà. Ma se hai a che fare con persone vere, quando ne scrivi rischi di trovarti in un campo troppo ristretto, e desideri allargare l'argomento, perciò inventi». D'altro canto, quando Naipaul introduce invece in questo libro dei personaggi storici, li tratta da eroi immaginari, e affida loro lunghi monologhi e dialoghi che sembrano scritti per il teatro o il cinema. E' in questi capitoli finali, che si svolgono nel Golfo della Desolazione tra Trinidad e il Venezuela, che Naipaul si fa testimone degli ultimi viaggi di tre grandi agenti delle potenze europee: Colombo, Raleigh e Francisco Miranda. Il primo, vittima di ammutinamenti, malattie e sfortuna, tornerà in Spagna in catene. Il secondo è ormai un vecchio malato, che ha sacrificato anche suo figlio al sogno dell'Eldorado e sarà decapitato in Inghilterra. Il terzo è un aristocratico venezuelano che si reinventa un'identità nel bel mondo europeo, e torna dopo 35 anni in Venezuela da rivoluzionario, per finire i suoi giorni nelle prigioni spagnole.

Sono tutti dunque delle vittime: Butler, Miranda, Lebrun, Raleigh, Colombo, le cui vite nascono nella corrente dell'era coloniale che Naipaul scruta per cercare le proprie origini, mentre ripercorre il proprio itinerario di scrittore in un continuo citare obliquamente le sue opere passate. Vittime di sogni, di menzogne, di cupidigia, in cui lo scrittore vede le vere forze che muovono la storia. Vittime al pari degli africani venuti da schiavi, e degli indiani della classe operaia come suo nonno. «Non avevamo retroterra - scrive -, non avevamo passato... eravamo soltanto là, nella corrente». Gente di ogni parte del mondo che i frettolosi passeggeri delle navi da crociera hanno scambiato a lungo per indigeni, e ritenuto responsabili di un vuoto creato molto prima del loro arrivo.

**Livia Manera**

# Anche Forsyth lo imita

*«E' ora di smettere: mi annoio»*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Finisco questo e non scrivo più». La minaccia viene da Frederick Forsyth, che sta ultimando il suo decimo romanzo, *Icon*. Scrivere, dice, è diventato «una sofferenza». Potrebbe anche dedicarsi a tempo pieno, in futuro, alla sua attività di agricoltore, in particolare al suo allevamento di pecore. «La giornata - spiega - è piena anche senza i romanzi».

Frederick Forsyth

Ma perché? Ha spiegato Forsyth, i cui romanzi hanno venduto 40 milioni di copie in tutto il mondo, a una giornalista del *Sunday Express* che l'ha braccato a Oman, dove lo scrittore si documentava per la sua ultima opera: il divertimento se n'è andato, anche il gusto di vincere la sfida è scomparso. Ci vogliono quasi due anni per la preparazione e la stesura. Sta diventando una noia, è sempre più difficile darsi la carica. E quando succede è ora di smetterla».

La sua fortuna personale gli consente anche di non scrivere più. Forse ricorda che il divorzio dalla prima moglie fu anche dovuto ai suoi ritmi di lavoro, e vuole evitare che lo stesso accada con la seconda. Ma non tutti credono al suo abbandono. «E' come un matador - dicono alla sua casa editrice - che fa dieci volte la sua ultima corrida». «Potrei anche scrivere altre cose», azzarda Forsyth come ultima difesa: «Racconti, articoli, magari un saggio. Nessuna decisione è a tenuta stagna. Ma dieci romanzi mi pare un bel numero tondo».

**Fabio Galvano**

# PAROLAIO

**CASO APERTO, CASA CHIUSA.** Pagine 11 e 12. Renato Farina scrive sul *Giornale* che in quelle carte «consulenza timbrata e depositata» vergata da Giorgio Galli per conto della procura di Palermo al fine di definire le coordinate storiche della «corrente andreottiana», si dice che «Andreotti è un vecchio puttaniere». «Vi sono in proposito», ricostruisce Galli, i consueti messaggi cifrati del CP di Pecorelli, che parlano delle frequentazioni del «giovane» Andreotti negli Anni Cinquanta e Sessanta all'Albergo Dragoni, con riferimento alla celebre casa d'appuntamenti di Mary Fiore...». A parte il fatto che negli «Anni Sessanta» era già in vigore la legge Merlin, doveva essere proprio diabolico, il giovane Belzebù.

Marco Pannella

**C'A PUMMAROOLA IN COPPA.** All'indomani della performance elettorale che lo aveva gratificato del 17 per cento dei voti napoletani, Marco Pannella spiegò all'agenzia Ansa perché ha scelto di assecondare un veniale strappo alla regola come omaggio a una città generosa: «Ho deciso di mangiare con loro stasera una magnifica pizza napoletana, rinunciando per compensazione ai sei cappuccini che avrei consumato nei prossimi due giorni». Senza acciughe, beninteso.

**NEL BLU, DIPINTO DI BLU.** Contro «il nuovismo dei nuovi cafoni» (che orrore e che schifo) Lidia Ravera sull'*Unità* rivaluta (com'era verde la nostra valle), la «nostalgia» come valore di sinistra («si stava meglio quando si stava peggio»: «Sono nostalgica? Sono una nostalgica. Sono un pallone sgonfiato? Pazienza. Perderò quota con leggerezza ed eleganza. Non mi dispiace il silenzio. Non scoppierò. Non finirò con un botto. Gonfia di me. Volando». (Neanche più i palloni sono come quelli di una volta, signora mia).

**IL NOME DELLA ROSA.** «A uno storico da *Videosapere* che gli chiede se è fascista, Bene risponde con un pernacchio» eccetera eccetera. Perché Aldo Grasso, commentando per il *Corriere della Sera* lo speciale del *Maurizio Costanzo Show* con Carmelo Bene, allude e non precisa, vaneggia e non nomina, lascia intendere e non fa nomi e cognomi? Perché per stima Giordano Bruno Guerri, che rivolge a «storico da *Videosapere*»? Boh.

**HAPPY END.** E perché il regista non risponde? Perché Gianni Amelio non querela Pasquale Squitieri? Il regista senatore di Alleanza nazionale ha infatti accusato sul *Corriere della Se-* di una colpa mica tanto veniale: «Gianni Amelio ha addirittura cambiato il finale di *Ladro di bambini* (in quello originale il poliziotto doveva morire, ucciso dal bambino) perché un capostruttura Rai l'aveva giudicato poco adatto al pubblico delle tv». Ahi, il capostruttura.

**MINCHIA, SIGNOR TENENTE.** Totò Riina? Un gregario, una figura di secondo piano, comunque uno che in quanto a tasso di mafiosità non vale in confronto a Gasualdo Bufalino e Vincenzo Consolo. Silvana Grasso, infatti, rivela in un'intervista al *Giornale* il fatto sensazionale che «la mafia più pericolosa è quella della letteratura siciliana», anzi «la prima mafia ha luogo lì», nella letteratura, mentre la «cultura dell'isola, quella dei Bufalino, dei Consolo, dei Bonaviri, è ha indondato di polluzioni diurne e favorendo la più tra le forme mafiose: quella della «sopraffazione dell'uno sull'altro». Polluzioni.

Alessandra Mussolini

**TAGLIO DI TERZA.** Francesco Cossiga, riferisce *La Stampa*, interpreta così con Francesco D'Onofrio la strategia del Polo e azzarda una singolare previsione sulle prossime fortune del centro-destra: «Ad Oxford dice che una volta nella l'esperienza di prenderla in quel posto bisogna farla. Solo che voi centro-destra l'avete presa in quel posto già due volte. Con il caso Mancuso sarebbe terza e se non passate all'opposizione mi sorge il dubbio che vi piaccia». Non c'è due senza tre.

**BEATI GLI ULTIMI.** Dopo dato della «trucidona» ancorché «raffinata» all'onorevole Alessandra Mussolini, in una lettera al *Giornale* Oliviero Beha spiega perché ha accettato di buon grado la definizione, coniata dalla summenzionata «trucidona», di «Sgarbi dei poveri»: «Da oltre tre anni in *Radio Zorro* e presto in *VideoZorro*, difendo e difenderò i poveri, gli emarginati, i deboli, i senza-parola». Poveri, ma belli.

**Pierluigi Battista**

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O d.B.**

# *Equo canone anche per Satana e l'inferno*

Egregio signor Del Buono, anzitutto la prego di scusarmi se con la presente le faccio perdere del tempo. Siccome ho sempre avuto la convinzione che un giornale debba essere al servizio dei propri lettori, mi sono sentito offeso dalla cestinazione della lettera che allego qui in fotocopia, non parendomi che sia qualcosa fuori della realtà se si prescinde dal tono che ho usato nei confronti del dott. ing. Gino Cosci.

Avrei tante cose da dire, ma non voglio rubarle del tempo e neppure desidero sottopormi a sforzi che mi affaticherebbero molto, avuto riguardo ai miei 84 anni e alle difficoltà che ho di scrivere, usando una lente. La prego di pubblicare la mia lettera. Se non vuole mettere il mio nome, non m'importa nulla.

**Antonio Ruju,** Torino

Gentile signor Ruju, è vero che un giornale deve essere al servizio dei propri lettori, ma i lettori non possono pretendere che tutte le lettere che inviano siano pubblicate e ricevano una risposta. «Lettere al giornale» dispone, comunque, di maggior spazio tutti i giorni, mentre la «finestrella» ha spazio per una lettera al giorno per sei giorni e solo il lunedì per qualche lettera in più, quindi mi trovo sempre costretto a fare una scelta. E la scelta dipende da un'opinabile certo ma inevitabile mia preferenza, o alla valutazione di maggiore capacità di interessare i lettori. Lei interviene in un dibattito che è nato in «Lettere al giornale» e che per non fare confusione sarebbe stato meglio continuare in quella rubrica. Lei dichiara di sentirsi offeso dalla cestinazione della sua lettera. Non di cestinazione si è trattato, ma di ritardo perché lei scrive lettere lunghe e io le posso pubblicare solo il lunedì.

## Lettera da non ignorare

Caro signor Del Buono, ho letto su *La Stampa* la lettera del dott. ing. Gino Cosci, diretta a una lettrice che aveva affermato di non credere in Satana, mentre il dott. ing. Cosci si dichiara credente. Mi ha sorpreso il tono usato dal dott. ing. nei confronti della lettrice in questione. Vorrei dire al dott. ing. Cosci che io - non credente in Satana - contrariamente al tono usato nella sua lettera, sarei disposto a rischiare la vita per battere al suo fianco, per difendere il diritto che ha di credere, qualora gli venisse inibito.

Dopo questa premessa, che mi è parsa necessaria, vorrei dire al dott. ing. Cosci che, pur non ritenendomi infallibile, mi sembra strano credere in un essere che possa sfuggire al controllo di Dio. Se Dio è l'Essere Supremo, Onnipotente, Principio di ogni perfezione, Onniscente, Signore e padrone del Tutto, che tutto conosce, anche i nostri pensieri, come può essere credibile che Satana riesca a sfuggire al controllo e al volere di Dio? Se Satana potesse operare contro il volere di Dio, sarebbe logico pensare che Dio non sarebbe onnipotente; ma, siccome così non può essere, mi sembra logico non credere all'esistenza di Satana.

Tuttavia, trattandosi di fatti di gran lunga superiori alla nostra capacità di intendere, mi piacerebbe dire al dott. ing. Cosci se non gli sia mai capitato di pensare a quanto possa essere contenuto nei duecento miliardi di galassie finora scoperte dall'uomo e ai miliardi e miliardi di mondi abitati che esistono nell'universo. E se Dio è al di sopra del Tutto e tutto è regolo secondo la logica, è possibile che sia in grado di controllare Satana? Allora perché non prender atto che noi siamo nulità e che certamente non siamo in grado neppure di avvicinarci alla realtà. Tutto? Cerchiamo allora di indagare un tutto e chissà un giorno l'uomo non riesca a capire qualcosa su Dio che oggi è soltanto un mistero. Ma per fare questo si renderebbe necessario smettetla di sentirci superiori ai nostri simili e di prendere atto del fatto che siamo solo degli ignoranti.

**Antonio Ruju,** Torino

Gentile signor Ruju, spero che non sia più offeso, ma la prego, e prego chiunque altro continuare il dibattito, di indirizzare le eventuali repliche a «Lettere al giornale» e non più a me, perché ho una mente piccina che viene facilmente sconvolta dai discorsi sui massimi sistemi. Poi mi riesce così difficile con i piedi sulla terra. Questa volta, però, mi aiuta a tornarci una lettera firmata con un nome e cognome che mi par di riconoscere. **[o. d. b.]**

## Non firmo e firmo

Caro signor Del Buono, in una pubblica trasmissione alla tv il ministro Fantozzi ha dichiarato che anche il suo Studio ha firmato il Concordato ma che lui non si ritiene un evasore fiscale, avendo semplicemente ubbidito a un decreto ministeriale. Ebbene, a mio parere il ministro Fantozzi ha semplicemente chinato la testa all'estorsione dello Stato pagando il «pizzo» sollecitato con la prosa untuosa, di pretto stile camorristico, della lettera indirizzata al «gentile contribuente».

Per parte mia, non sono disposto a seguirne l'esempio: non firmo. Ho sempre dichiarato onestamente i miei redditi, non sono un evasore e rispetto il dettato costituzionale per il quale tutti i cittadini sono tenuti a contribuire alle spese dello Stato (che però dovrebbe impegnarsi a impiegare oculatamente i denari pubblici) in proporzione ai loro redditi reali e non presunti in base a calcoli cervellotici.

Se ho commesso errori nella redazione del famigerato mod. 740, questi sono la conseguenza della complessità di detto modulo e della poca chiarezza delle istruzioni allegate, redatte dai famosi «esperti lunari» di scaltriana memoria.

Sarebbe stato più leale, anche se pur sempre ingiusto, che il governo ci avesse detto pressappoco così: «Cari autonomi, sappiamo che, genericamente parlando, voi evadete in tasse in misura notevole, ma gli organi di controllo riescono a stanare solo pochi furbacchioni; il piatto piange; le casse sono vuote, per cui dovrete pagare un supplemento di imposta, poniamo del 5%». Su questo cordato fiscale ho un fiero sospetto. Così come è ormai chiaro (lo ha rivelato «Affittopoli») che la famigerata legge dell'ossidetta «equo canone» è perpetuata per decenni perché comodo a tanti «pezzi da novanta» della politica, analogamente sospetto che questo concordato sia stato ideato dai potenti di turno per salvarsi l'anima con poca spesa ed evitare che venissero alla luce le loro marachelle in campo fiscale: che ne dice?

Giunto al momento di concludere mi pongo la domanda: firmare o non firmare questa lettera? Questo è il dilemma: rintanarsi nell'impenetrabile salvo dell'anonimato o affrontare a viso aperto i fulmini del Fisco? Ebbene, il mese prossimo compirò settant'anni, non ho molto da perdere, perciò firmo. Vorrà dire che, se il Mostro Fiscale da me offeso mi si rivolterà contro, lei mi darà una mano, pubblicando i miei dati. Ci posso contare!

dott. ing. **Gino Cosci**
Nebbiuno (Novara)

E' sempre lo stesso dott. ing. Gino Cosci di cui si parla nella lettera precedente? Il dott. ing. Gino Cosci, che fede? Anche se non è lo stesso, può contarci. Come no? **[o. d. b.]**

A Roma, le prime «esperienze» dell'artista olandese

# Mondrian, il giovane elfo nelle paludi di Amsterdam

Due opere di Mondrian: «Mulino presso il Gein» (1907-8) e, a destra, «Paesaggio con fattoria e bestiame» (1907). Sotto, «Le violon rouge» di Dufy

ROMA

DOBBIAMO rassegnarci ormai, l'Italia è davvero tagliata fuori dalle grandi mostre. Così, mentre l'impressionante retrospettiva di Amsterdam veleggia grandiosa e lontana, a New York, ... dobbiamo accontentarci di questa onesta, ma certo troppo «introduttiva» ouverture, de Il Primo Mondriana, aperta alla Galleria d'Arte Moderna sino al 21 gennaio. Come offrire ... assaggio e poi sottrarre la pietanza vera e propria: Mondrian stesso, forse esagerando ... calvinismo, sapeva bene che questa sua prima produzione ...n rave... ... valore effettivo», se non rapportata al suo successivo periodo neo-plastico.

Non saremo così radicali, noi nel giudicarlo, ma certo ... troppo poche due tele cubiste ed una pur ragguardevole *Composizione astratta* del '19, (l'unica pare in un'istituzione pubblica italiana) per ben comprendere quel salto apparentemente incongruo. Apparentemente: perché appunto l'addentrarsi in questo primo periodo passistico e para-simbolista ci aiuta a meglio intendere l'astrattismo tanto particolare ed imparagonabile dell'olandese. Non è una scoperta, certo: si tratta del resto in parte d'una ... di cui già abbiamo parlato, anni fa, dall'Archivio Municipale di Amsterdam, che tentava, attraverso l'espandersi della personalità, all'inizio davvero ... po' ... di Mondrian, di disegnare l'evoluzione della città, intorno al nucleo del fiume Amstel.

L'acqua è davvero ... elemento decisivo, nell'universo espressivo del profeta di De Stijl: l'acqua che nutre una sotto-vita paludosa, l'acqua che riflette - ermeticamente - le cose. E che ... all'inizio ... abitata dagli spettri fuggenti della nascente società industriale, quelle chiatte che segnano anche la cultura miserabilista di tutt'un'epoca (pensiamo al Tabarro di Puccini, all'Atalanta di Vigo), presto ... monderà di ogni p... ..., ritrovando quegli orizzonti bassi e nudi, tipici di Van Goyen, di Ruysdael, della pittura fiamminga. E certi disegni ricordano indubbiamente Van Gogh: anche se ... come violentemente «castrati» di ogni segno d'umano. Aristocraticamente cancellati, insomma, i mangiatori di patate. Curioso: certe draghe che ancora inquietano simili acquitrini, replicano - semplicemente trasferiti en plein air - gli oppressivi macchinari tessili degli scuri interni di Van Gogh.

Nell'articolato catalogo De Luca (c'è anche un'interessante disamina di Elena Di Majo sui rapporti tra Mondrian e la critica italiana) ... studioso olandese, forse fin troppo forzosamente, tenta d'instaurare uno stretto legame ... i due artisti e l'iconografia dell'Albero e della Torre, leggendole come forme ...bboliche (la verticalità, la fallicità ... similia). Una cosa è certa: se si rapporta ... celebre mandorlo in fiore di Van Gogh, è ... l'intenzione estrema di Mondrian. Magari avvicinandosi all'essenzialismo di Cézanne, liofilizzare davvero quell'albero, simbolicamente solo, come la «vita d'eroe» d'un artista. Spremere il teschio ... natura, penetrare l'essenza delle cose sotto la pellicola apparente della Natura. ... resto di lì a poco teorizzerà: «Ho rappresentato per mez... .... Per mezzo, non raccontando la natura ..., «retinicamente», come gli impressionisti. Vedere attraverso: e spesso i suoi polder assomigliano a dei test Rorschach, a delle macchie da interpretare. ...iamo a certe fotografie ... o ... quadri notturni ... Strindberg, alle meditazioni di Swedenborg: nel 1909 Mondrian aderisce alla Società Teosofica e in certi cieli rotanti, fantasmatici, ci sembra già d'intravedere gli ...chi spiritati e sgomenti delle tele ... Schoenberg, «notte e trasfigurazio- ...».

Dai primi fiorellini esili e impastati, che a noi ricordano Morandi o Spilimbergo, e magari funziona- ... anche come dono alla Regina d'Olanda, passiamo alle bellissime ... di acquitrini riflettenti, evocati da una pittura liquida, evanescente (non dimentichiamo che egli è uno dei ... pittori che schizza all'olio e definisce poi ... l'acquerello). Né deve stupirci il tema perturbante del doppio, del riflesso ermetico, in questo paladino dell'esattezza grafica. Una componente occultista che toccherà pure altri rivoltosi della pittura, non soltanto gli orfici come Kupka, ma gli stessi cubisti eretici della Section d'Or, dove opera anche Villon, il fratello ... Duchamp. Ad un tratto, anzi, egli sembra divenire fin troppo succubo ... qu... «grammatica» teosofica, fiori di loto, circoli, stelle, colori simbolici.

E' buffo: alle pareti della mostra si snoda non solo la sua scarna biografia, ma una tavola sinottica degli eventi culturali. E mentre tutt'intorno ... scatenano Freud, Planck, il Ver Sacrum e Picasso, Monet inizia le Ninfee, Cézanne «quel guazzabuglio» delle *Bagnanti*, la vita di Mondrian pare un film di Bergman. Non succede ... qualche cambio di ... qualche copia dall'antico, qualche ... amico. Ma quegli ... scheletrici alla Schiele («polmoni sanguinanti da mattatoio» scriveva un critico) tendono già la ... mano poco pargoletta verso un futuro denso di destino.

**Marco Vallora**

Mostra el penitent de Karel Dufy

## DUFY, ELOGIO DEL DANDY

*Bollato di «troppa leggerezza» ora rivalutato a Villa Medici*

ROMA

ERA uno di quei pittori che mandavano in bestia Artaud, che urlava: «La farsa di uno stile ... non ... ha uno». E' vero che Artaud ... metteva insieme pure Matisse, quel «flebile maestro» e Bonnard, in un solo fascio a lui insopportabile. ... è pur ... che Raoul Dufy è stato troppo a lungo maltrattato, per quella facilità istintiva, per quella gioia ... po' estroflessa del dipingere, che appunto s'era abbeverata all'appena scoperta tela-chiave di Matisse, *Luxe, Calme, Volupté*. Adesso l'Accademia di Villa Medici, sino ... 7 gennaio, tenta con una vaporose schidionata di opere e operine di riequilibrare il giudizio su questo pittore che ... si è ancora finito di riscoprire», come propone il colorato catalogo Allemandi.

Certo è proprio quella facilità esile, quella leggerezza ... poco di panna, champagnosa e Maur... Chevalier, troppo Promenade des Anglais e ... Carlton, a forlo puntualmente sottovalutare, se non disprezzare. E naturalmente a difenderlo si erge un altro dandy, il ben più profondo Cocteau, che scriveva: «In quet'epoca cupa e crudele, Dufy ha sempre dipinto ... gioia. La sua linea rassomiglia a una "firma inimitabile", come una sigla in fondo agli assegni con i quali egli ci regala tutta la sua fortuna». Ma non era fortunato, Dufy, anzi: la sua leggera friabi- ... nasconde il tormento continuo ... una invad... poliartrite, che gli renderà difficoltosa la spuma del suo narrare, estemporaneo e arrullat- ... («opponeva al proprio male un sole che traeva dalla notte»). All'inizio ottempera a tutte le tappe obbligate ... un *fauve* di buona famiglia, ... una partenza un po' smorta tra le ... di Boudin e l'istantaneismo di Caillebotte, qualche mattana orfica che lo fa assomigliare al primo Kandinskij e qualche svampitezza alla Chagall. Ma c'è pure l'«attimismo» Van Gogh, ... prospettive un poco «dérivate» se ci si passa l'espressione, e qualche liquidità alla Marquet. Da parte sua era tutt'altro che remissivo. «Che vorrei fare? Tirare il collo alla pittura». «A seguire la luce solare ... perde tempo. La luce della pittura ... una cosa tutta diversa: è luce-colore».

Per questo inventa una ... «prospettiva morale» non-euclidea, traccia rapinosamente ... paraffi settecenteschi, scarnicola il colore del disegno (in modo molto diverso ... primo Mondrian, ma sempre alla lezione di Cézanne). «Un fiore, ... donna? Incidenti ... dramma del colore». Scorpora mentalmente la geografia, di Venezia, di Vence, di Nizza, in ... sorta di neo-capriccio alla Guardi, anticipando Steinberg. E' il vero Giraudoux della pittura. Che infiltra la Fata Elettricità nell'Olimpo e crea per Poiret la Milleduesima notte della Moda, «sognando costumi alla Botticelli». Un pittore d'ameublement, avrebbe detto con ironia Satie [m. vall.]

A Duesseldorf 200 opere dedicate all'infanzia

# Picasso come Peter Pan tra bambini e giocattoli

DUESSELDORF

BAMBINI come putti, come arlecchini, come personaggi mitologici, bambini che disegnano o giocano ...n bambole o trenini, ritratti di bambini con toni quasi rinascimentali e figure infantili distorte dal cubismo, bambini morti in braccio alla madre e bambini attaccati al seno. A Duesseldorf nella mostra «Picasso e il mondo dei bambini» per la prima volta ... riunite insieme tutte le opere che il pittore spagnolo ha dedicato al tema dei bambini. Un mondo infantile non sempre uniforme nella lunga vita di Picasso, che muore a 91 anni dopo avere messo al mondo quattro figli con tre donne diverse. Un solo figlio legittimo, il primo, Paulo, nato nel 1921 e poi a distanza di quindici anni Maya e di nuovo dodici anni dopo i due fratelli Claude e Paloma, quando Picasso era quasi settantenne. Sono più di duecento opere che si ostendono lungo l'intero arco della produzione di Picasso: il pittore-macho che cambiava amanti in continuazione, appare in un'altra luce.

Pablo Picasso

«Picasso, mio padre, ha senza dubbio studiato i bambini con maggiore precisione di ogni altro artista - scrive Maya, secondogenita di Picasso, la figlia che più ... ebbe vicino come padre - ha dipinto bambini così come molte altre cose, ma questo tema lo ha interessato molto, tanto che numericamente ne ha fatto più ritratti di bambini che di donne». La stessa Maya (e molti di questi ritratti vengono esposti per la prima volta al pubblico) è ripetutamente soggetto di ispirazione per Picasso. Maya ritratta con la precisione quasi fotografica di un artista che conosce alla perfezione le tecniche del disegno tradizionale e Maya cubista, colorata e distorta, ma sempre riconoscibile. Con i suoi figli infatti Picasso non osa sperimentare le tecniche cubiste fino alla deformazione. I volti rimangono volti: per quadri interamente cubisti ... in *Bambina con il lecca lecca* o il *Bambino con aragosta*, i soggetti dovranno essere bimbi anonimi, non i suoi. I ritratti dei figli non vengono venduti, rimangono fino alla sua morte nell'«atélier del pittore.

I bambini dei quadri che precedono la nascita del primo figlio, avvenuta quando Picasso aveva già quarant'anni, non sono bambini impegnati in giochi infantili, piuttosto simboli di una particolare situazione.

Con Paulo per Picasso si apre il mondo infantile, anche se il primogenito è rappresentato soprattutto in posa: *Paulo come Arlecchino* è il quadro più famoso. Con Maya è già diverso, ... sono bambole, barchette e palle.

**Francesca Predazzi**

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

## *Da Parigi capitale dei pittori caraibici alla rivoluzione degli artisti «made in Usa»*

**MILANO**

### *L'opera di Prampolini*

Fonte D'Abisso Arte. «Prampolini. Opere dal 1913 al 1936» (fino al 21 dicembre). In questa bellissima mostra - in cui si possono ammirare 53 disegni, polimaterici, rami, tappeti, tempere, bozzetti di scena - troviamo indicati in modo chiaro il pensiero e l'opera di Prampolini, uno dei cardini storici del Futurismo, ponte fra l'arte italiana e quella europea.

**...**

### *Natura cubana*

Palazzo Reale. «Novecento Cubano. La Naturaleza, el Hombre, los Dioses» (fino al 19 novembre). Cento lavori di 29 artisti, molti dei quali viventi, a partire dal 1924, anno in cui molti di loro si recano a Parigi. La «natura» diventa ... ... temi ricorrenti, in particolare è presente nell'opera di Victor Manuel García, che mette il post-impressionismo al servizio dell'arte cubana, e di Eduardo Abela che ... nell'humus naturale l'idea di mito.

**...**

### *Variazioni di Steinbach*

Castello di Rivoli. «Haim Steinbach» (fino al 31 dicembre). Steinbach è israeliano di origine, ma vive a ... York, la sua ricerca è dapprima vicina al minimalismo, successivamente, verso gli Anni Ottanta, sceglie un oggetto comune come una mensola quale struttura base su ... operare, sia costruendo ... con diversi materiali, ... usandola come struttura di sostegno degli oggetti che popolano la nostra vita di tutti i giorni. La mostra propone opere che partendo dalla fine del '70 arrivano ad oggi, e si conclude con una bellissima installazione creata appositamente per questo spazio.

**BOLOGNA**

### *Tra sacro e profano*

Pondantico. «Sacro e profano nell'arte emiliana da Passerotti ai Gandolfi» (fino al 21 dicembre). Una scelta di venti dipinti emiliani che illustrano il grande tema della pittura da ista... nelle ... varie inclinazioni dal sacro al profano. Si possono vedere opere di Cavedoni, Passerotti, Mastelletta, Bononi, Carracci, Creti.

**...**

### *Liguri alla Biennale*

Palazzo Ducale. «Presenze liguri alle Biennali di Venezia 1895-1995» (fino al 26 novembre). Una riflessione storica e critica sulla presenza degli artisti liguri alla rassegna veneziana, nelle 46 edizioni svolte tra il 1895 e il 1995.

**...**

### *Giovane America*

Galleria Oddi Baglioni. «Una nuova tradizione ...» (fino al 30 novembre). Questa rassegna è dedicata a giovani artisti americani che condividono le stesse ideologie: il tentativo è di iniziare ... nuova tradizione servendosi anche del linguaggio pittorico di chi li ha preceduti. Si tratta di creatori molto interessanti: Dona, Marcaccio, Ostendarp, Row, Seliger, Silverthone, Stockholder, Weinstein.

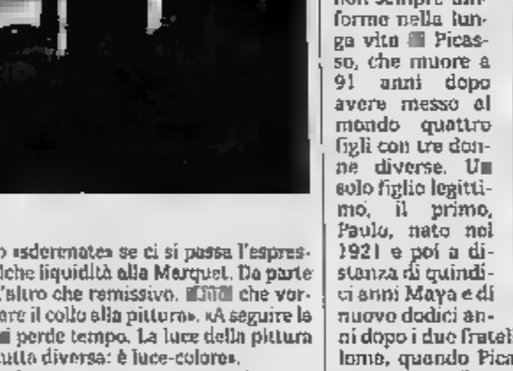
**BOLOGNA**

### *Moore vero e falso*

Stamparte. «Henry Moore: vere incisioni, false sculture» (fino al 16 dicembre). Un'esposizione molto curiosa: ... acqueforti e litografie in bianco e nero e ... colori, vere «sculture in piano», che coprono l'arco temporale dell'intera attività incisoria di Moore. Vi sono anche una ventina di sculture «d'après», interpretazioni da Moore, fatte ... un ... ammiratore appassionato che da trent'anni dedica il suo tempo libero a questo grande maestro.

## In breve

**ROMA.** Scuola di Fotografia dell'Istituto Superiore. «Paola Agosti. "Gatto si cova"» (fino al 10 novembre). In ... 62 fotografie in bianco e nero di Paola Agosti. Le bellissime immagini raccontano l'affetto dell'uomo per un animale protagonista della nostra vita.



Uno ... gatto di Paola Agosti

**MILANO.** Monica De Cardenas. «Julian Opie» (fino al 22 dicembre). Lo scultore inglese presenta ... corpus ... opere ...to appositamente per questo spazio che verrà trasformato in un piccolo centro abitato con modelli ... edifici ed alberi dislocati nelle diverse stanze e grandi paesaggi dipinti sulle pareti.

**RAVENNA.** Loggetta Lombardesca. «Rosetta Berardi» (fino al 20 novembre). Esposte opere che evidenziano le simbologie ... all'artista (l'uovo, l'ovale, il triangolo, il quadrato, lo specchio, l'arco, il ferro di cavallo), oggetto di lavori aperti e problematici.

**TORINO.** Galleria Persano. «Susi Gomez: Mi» (fino al ... novembre). Particolarmente interessanti sono gli interventi su grandi supporti fotografici e in opere plastiche, che mettono in scena l'io dell'artista.

**TORINO.** Galleria Narciso. «La rivolta cosmica di Maurice Henry. Opere 1924-1970» (fino al 25 novembre). L'universo artistico di Henry ... colloca nell'alveo del movimento surrealista denominato da Breton, e voleva mettere in primo piano l'innocenza, la purezza originale capace ... trasformare il mondo. ... possono vedere oli, sculture, acquerelli, disegni, fotografie.

**PALERMO.** Galleria AXA I. «Omaggio a Purificato 1974-1984» (fino al 7 novembre). Circa 30 opere illustrano il percorso del pittore.

**Marisa Vescovo**

*Opere esposte a Lione*

## Ramella dal classico al sacro

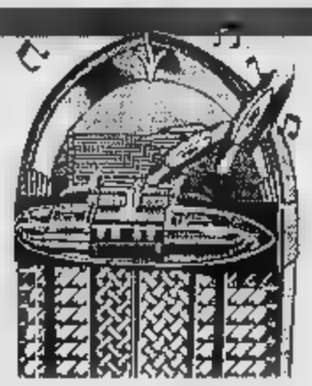
LIONE

E' ... crocifissione di tre metri per qu... il tema centrale delle mostre dedicate ... Lione a Giorgio Ramella. Sono due, tenute a battesimo dall'Istituto italiano di cultura: la prima (fino al 15 novembre) è allestita nella Chapelle de l'Externat Sainte Marie «, attorno al «lavoro clou», saranno esposti venti studi di tema sacro; la seconda si aprirà ... il 7 novembre prossimo (fino al 28) all'Istituto italiano di cul- ... e consentirà di ammirare ... tra le opere recenti dell'artista.

«Ramella sintetizza segno, materia e colore in un incontro che trova nella tela una "occasione attuale", del tutto priva di retorica - scrive Tiziana Conti nella presentazione delle opere che ... esposte a Lione, illustrando questa importante iniziativa -; realizza ipotesi pittoriche a ... di modificazioni impercettibili che trova- ... la loro ragion de'essere in campi sinergici. [s. o.]

I DISCHI

## *Toh, chi si risente Riecco Fagen & Becker*



FACCIAMO qualche «passo indietro». Sa sono così difficili da fare in politica, per le loro implicazioni tattiche e psicologiche, non lo sono affatto in ambito musicale, dove anzi forniscono piacere, divertimento, e un po' di fosforo per la mente. Alcune ghiotte occasioni sono offerte in questo momento nell'area del rock. Con l'aggiunta del fattore sorpresa, ecco «Alive in America» (Giant, 1 Cd) dei redivivi **Steely Dan**. Due gli elementi di sorpresa. Il primo è ritrovarsi in mano un disco della coppia Donald Fagen e Walter Becker. Ufficialmente il duo aveva chiuso nel 1980, dopo il buco commerciale di «Gauchos». Ma era stata una fine apparente, Fagen e Becker continuavano a cullarsi in quella loro musica sempre apprezzata dal pubblico, ad annusarsi. Poi nel '93 ecco la nascita della The All New Steely Dan Orchestra. E qui la seconda sorpresa, ovvero i concerti, di cui «Alive in America» è figlio. Un disco dal vivo per un gruppo che aveva assunto l'atteggiamento snob della rinuncia a esibirsi e proporsi solo in sala d'incisione. Beatles docet.

Comunque ecco questa antologia di 11 brani in cui si ripercorre la carriera e si rilucidano i gioielli di famiglia: «Babylon sisters», «Kid Charlemagne», «Aja», «Josie», «Sign in the stranger», «Third world man». L'esperienza accumulata in questi anni porta il duo a formicci versioni più mature e affascinanti. Dopo oltre un decennio - e Becker brilla ancora più di Fagen - restano attualissimi i loro impasti imparentati al jazz ma allo continua ricerca di melodie, avviluppate da preziosismi strumentali (soprattutto dei sax). Una musica ricca di freschezza e alla fine ballabile, che nei concerti si rigenera nel calore del contatto con la folla.

Stessa refrattarietà ai dischi dal vivo la soffre **Leo Kottke**. Eccolo però con la sua chitarra e il suo country-blues della Georgia in «Live» (On the spot, 1 Cd). Quindici brani, molti strumentali, e qualche canzone che Kottke interpreta con la consueta teatralità e le doti di ottimo chitarrista e buona sensibilità. In pratica il disco è per voce e chitarra. Buone registrazioni, indirizzate soprattutto agli amanti del genere. Gli altri potrebbero distrarsi.

Antologia semplice ma gustosa è «**More than this**» (Virgin, 1 Cd) ovvero «il meglio di **Bryan Ferry** più i Roxy Music». Un Compact Disc ricco di ben venti brani (non in ordine rigorosamente cronologico), che permette un viaggio dai primi Anni Settanta fino ai Novanta. In realtà si tende a seguire più il cammino del cantante Ferry che non quello, pur limitato all'82 quando si sciolse, del gruppo di cui facevano parte Brian Eno, Phil Manzanera, Andy Mackay, Paul Thompson. Dopo la musica progressiva, i Roxy rappresentarono un attento dosaggio di elettronica e ritorno ragionato al rock'n'roll. Alla fine inventarono il rock futurista, iniziato con l'impasto di citazioni (peraltro tipico dell'art rock) e trasformatosi in un sofisticato rhythm & blues da discoteca. Raffinati cantanti da discoteca che marchiavano le loro copertine con affascinanti pin-up.

La bella voce di Ferry unisce quel passato remoto al suo passato prossimo, passando per alcune gustose citazioni come «Smoke gets in your eyes» e «I put spell on you», e poi «A hard rain's a gonna fall» di Bob Dylan, «Let's stick together» di George Harrison, «Jealous Guy» di John Lennon. Si inizia con «Virginia plain», archetipo del primigenio bandismo psicotico», si passa a ballate da antologia, distaccate ed esistenziali come «Street life». Un'antologia divertente, piacevole, preziosa anche se incentrata sui gusti di Bryan Ferry.

Oltre al piacere del revival c'è anche quello del prezzo più economico con la collana «Cool price», fatta di convenienti riedizioni. Qui troviamo «Heat, dust & dreams» (Emi, 1 Cd), di un personaggio straordinario come **Johnny Clegg**, accompagnato dai fedeli e bravi Savuka. Lui, bianco sudafricano, ha assimilare nelle proprie canzoni danze, tanti, parole della gente africana. Accompagnato da musicisti di colore, su regalare al rock l'eleganza e in[illegible] la forza primitiva della musica dell'Africa nera. I due brani d'esordio, «These days» e soprattutto le vocalità di «The crossing», hanno un potere di coinvolgimento straordinario. Clegg meriterebbe ben più successo perché la sua è musica del cuore e dell'istinto più puro, le sue grida antiapartheid sono autentiche e non citazioni o atteggiamenti. Il Paul Simon di «Graceland» (cui Clegg collaborò) l'ha superato. Se vi è sfuggito recuperate questo disco del '92 e preparatevi a non perdere uno dei suoi straordinari concerti.

Altra bella riedizione è «**Night calls**» (Capitol, 1 Cd) con un **Joe Cocker** da collezione.

**Alessandro Rosa**

Una pornodiva ungherese rivela la scappatella della rockstar

# Calda è la notte, con Mick

## *Jagger? Sexy e «orsacchiotto»*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jerry Hall sul sentiero di guerra. Inevitabile, dopo l'ultima «scappatella» di suo marito Mick Jagger. Forse le cose sarebbero andate lisce se la diretta interessata - una studentessa ungherese di [illegible] che si mantiene all'università facendo la pornomodella» - non avesse deciso di arrotondare i guadagni raccontando tutti i particolari di quella notte d'agosto a un giornale inglese. Così i cinque milioni di lettori del «News of the World» - e una copia finirà sicuramente nelle mani di Jerry - hanno potuto ammirare le curve di Orsolya Dessy, avvenente bionda disposta a calare ogni velo per una buona causa, la sua.

Povero Orsolya. Non era riuscita ad andare al concerto di Budapest dei Rolling Stones perché i biglietti - spiega - costavano troppo. E' quindi felice che Mick abbia «recitato» solo per lei, su un divano nella suite presidenziale del Grand Hotel Corvinus. E' anche prodiga di particolari: «Le sue labbra erano meravigliose. Era gentile, sensuale e sexy». Si addentra poi in una dettagliata relazione di quell'impresa erotica, e sorge spontaneo il dubbio che l'abbia fatto per rendere più frizzante la sua attività di pornostar.

Ce n'è abbastanza, in copertina e sulle pagine del «News of the World», per fare diventare verde l'irascibile Jerry, già messo dura prova dall'avventura - vera o presunta - del suo Mick con la fotomodella Carla Bruni, anche quella abbondantemente pubblicizzata dalla stampa internazionale. «E' un delizioso sensibile», civetta Orsolya: «Si è assicurato che fosse delizioso anche per me, ma in fondo mi è parso molto solo. La vita, per lui, dev'essere molto divertente». Pietà? Appena un'ombra, e forse una passeggera concessione ai suoi studi di psicologia: «Una notte favolosa: non potevo credere che una ragazza come me fosse con Mick Jagger».

Galeotto fu un night club, il Fortuna, dove Orsolya era con l'amica Monika Holasz quando Mick entrò con i suoi gorilla, poco dopo la fine del concerto. Lui si guardò attorno, adocchiò la splendida ragazza e le fece cenno di avvicinarsi. Orsolya non se lo fece ripetere due volte. Quattro chiacchiere, un gin tonic, due passi di ballo, qualche mossetta di Mick nello stile dei suoi spettacoli. Ma poi lui, stanco, se ne andò.

Orsolya si dice «sorpresa» della telefonata, l'indomani, del signor Flacker (il nome con cui Jagger viaggia per il mondo). La invitò a cena; e lei - ragazza prudente - si portò Monika a reggere il moccolo. Cena in albergo, poi un giro dei night club di Budapest: prima al Maiden, poi allo Bully Gully, infine al Sancho. E poi l'inevitabile: l'invito a tornare in albergo con lui, naturalmente senza Monika che con la massima discrezione scomparì di scena.

Quattro chiacchiere sul divano, davanti alla tv. «Un vero gentiluomo», dice la ragazza. Ma un gentiluomo, aggiunge, «con un corpo magnifico». «E' stato un grande amante», confesse per il piacere di Jerry. E quando lei decise di tornare a casa, lui implorò di restare, di non lasciarlo solo. «Semplicemente voleva fare con me», sussurra l'illuso a cinque milioni di lettori: «Era come un bambino avvolto nelle mie braccia». Peggio: «Un orsacchiotto». Rimpianti? No. Solo un consiglio a Jerry: «Mi è spiaciuto per lei, dovrebbe tenerlo d'occhio. Se fosse mio non lo perderei di vista un momento». [f. gal.]

Scappatella per Mick Jagger «vizietto» per Whitney Houston

## Houston bisex

### *Il marito accusa «Non tollero più»*

**LONDRA.** Amori soffici per Whitney Houston, la bellissima cantante e attrice protagonista di «Guardia del corpo».

A raccontarlo - riferiva ieri il giornale britannico «Sunday Mirror» - è il marito, il cantante rap Bobby Brown, che attribuisce a questo «vizietto» della sua signora la responsabilità dei malesseri che lo hanno fatto rifugiare nell'alcol e nella droga da cui ha dovuto disintossicarsi con un ricovero in clinica.

«Sapevo da tempo che Whitney era bisessuale. All'inizio pensavo di poterlo sopportare, ma adesso mi fa sentire come se in me ci fosse qualcosa che non funziona, come se non fossi abbastanza uomo per farle smettere di fare sesso con le donne», ha detto Bobby Brown, ammettendo di aver anche lui ripetutamente tradito la moglie, ma soltanto per riaffermare la sua virilità.

Le dichiarazioni di Bobby Brown sono state decisamente smentite da un portavoce di Whitney Houston. [Ansa]

Brando-Grant

## Lite feroce per la villa in Irlanda

**LONDRA.** La verde Irlanda fa gola a tutti. Mentre Kim Basinger chiama sua prima figlia «Ireland», Liz Hurley e Marlon Brando - secondo il domenicale «Sunday Express» - si stanno contendendo a colpi di miliardi una splendida villa nell'isola che diede i natali a James Joyce.

La discussa fidanzata di Hugh Grant e il divo più «pesante» di Hollywood avrebbero offerto entrambi cifre vicine al milione di sterline (2,6 miliardi lire) per acquistare la villa, che ha ben sei stanze da letto ed è circondata da 6 ettari di terreno. La residenza, che si trova vicino a Cork, sulla costa Sud della Repubblica Irlandese, è pure dotata di un attracco privato.

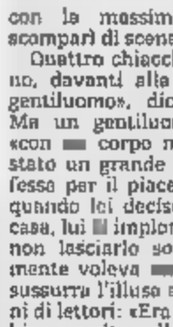
Brando si sarebbe innamorato della casa l'estate scorsa, quando si trovava nella zona per le riprese del film «Estasi divina». Nella pellicola, la cui lavorazione è poi interrotta per questioni finanziarie, l'attore doveva interpretare il ruolo di un prete. Girando il film in quei luoghi, Brando affermò che la sua famiglia era irlandese, e disse appunto di voler «cercare casa» nell'isola.

Molto diverso, invece, le intenzioni di Liz. Insieme al fidanzato Hugh Grant, l'attrice sarebbe alla ricerca di una residenza che garantisca maggiore privacy di quella che offre la villa che hanno vicino a Bath.

I proprietari non hanno ancora deciso a chi vendere la villa. Pare che alla residenza sia interessato pure un famoso cantante rock di cui però si sa il nome. [cr. c.]

Il figlio di Lennon

## Julian: «Escluso dai nuovi Beatles E' colpa di Yoko»



Per Julian, figlio di Lennon è un handicap Non l'hanno neppure interpellato per il ritorno dei Beatles

**LONDRA**
DAL CORRISPONDENTE

«Essere figlio di John Lennon ha rovinato la mia vita». Il lamento è di Julian, trent'anni: mentre il mondo musicale s'infiamma per la rinascita dei Beatles attraverso l'«Antologia» televisiva e i nuovi dischi che usciranno fra meno di un mese, lui tira le somme e si dispera.

Tutta colpa di Yoko Ono, lascia intendere lui, se nessuno lo ha voluto per il documentario e soprattutto per i dischi. «E' difficile parlarne. Continuo a ripetermi che non ha nulla a che fare con il mio valore come persona, che essere in un documentario non è tutta la mia vita. Ma questo è un documentario sui Beatles e io sono il figlio di un Beatle».

E' stato lasciato anzi tenuto in disparte, mugugna in un'intervista al «Mail on Sunday». Aveva sempre desiderato registrare «Free As A Bird», la canzone lasciata da John e destinata a essere il numero uno per Natale. Invece lo hanno fatto gli altri tre Beatles. Ma sì sa: Yoko, che ha ereditato tutti i 500 miliardi di John, non gli ha dato che le briciole.

Lui, che aveva 17 anni quando Lennon è stato ucciso e abitava con la madre Cynthia, ha cercato la fortuna nel mondo della musica: assomiglia molto al padre, ne ha anche la voce. Il suo primo disco, «Valotte», ha venduto nel 1984 un milione di copie ed ha raggiunto il 17° posto nelle graduatorie Usa. Ma il secondo si è fermato a quota 32, il terzo a 87. La cocaina, la vita disordinata, prima di tirare i remi in barca. E ora quello che considera quasi un insulto. [f. gal.]

### TEATRI

**AUDITORIUM DEL LINGOTTO:** via Nizza 294. Lunedì 6 novembre 1995, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Arnold Schoenberg Choir di Vienna, Direttore Erwin Ortner, [illegible] Frimmer soprano, Peter Jelosits tenore, Anton Scharinger basso; Haydn, Le Stagioni, oratorio per soli, doppio coro e orchestra. Biglietti in vendita da venerdì 27 ottobre: Box Office Italia, c/o Ricordi piazza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 26 anni biglietti a L. [illegible] (disponibili 64 posti numerati). Inf. 011 561.1282, 543.388, 664.4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le biglietterie da venerdì 27 1995.

### SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

**TANGRAM SCUOLA TEATRO** biann. corsi dizione e T. ragazzi. 591.9157.

**TEATRO NUOVO.** I partecipanti all'Au[illegible] del 10/11 con André De Roche - Don Marsigan e Adriana Cava hanno diritto allo sciopero [illegible] del giorno 11 (h. 11-12,45). Iscrizioni - Inf. 011 669.0668 c. d'Azeglio 17.

**TEATRO [illegible] DIECI.** di formazione teatrale dir. da M. Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 248.5657.

### RITROVI

**ARLECC[illegible]**. Ore 15,30 Rocky.
**CLUB 84.** Chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 solo Boogie by Robertino Folk.
**GARDEN DANZE.** Tel. 560.3443. 15,30 Franco e Nino.
**LA LUCCIOLA.** La conosci? Taranto 206, tel. 200.087. Paolana.
**PATIO+INVIDIA.** 661.48.41: ore 22,30.
**S. GIORGIO.** Piano Bar - ballo La Pianta's e Albertina. T. 669.21.31.

### GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** via della Rocca 39, tel. 838.331. La Torre di Babele.
**ESPOSITO ARTE** - Berthollet 43 T. [illegible], Giuseppe Grosso ore 10/13 - 15/19.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE**

**ACCADEMIA:** Primo Cazzaniga.
**BIASUTTI:** Sassu.
**MICRO':** Gianvincenzo Venditelli.
**NARCISO:** Maurice Henry surrealista. A L. 543.393, Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia.


DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO e eliseo

"... elettrico, allarmante, frenetico, sensuale. Ora a Venezia". (F. FERZETTI - Il Messaggero)

LEONE D'OR
FESTIVAL DI VENEZIA 1995
Con la collaborazione della Radiotelevisione Italiana
Con la collaborazione di KINO un progetto del programma media dell'Unione Europea
Tran Anh Hung
cyclo
COLUMBIA TRISTAR

**PATIO + INVIDIA**
DOMANI SERA
HALLOWEN HORROR
OSPITI GRUPPO GITANO
LIVE SANTIAGO
Prenotazioni tel. 66.14.841 - fax 66.15.186

ALFIERI
Stasera e domani ore 20,45
BALLET NACIONAL DE CUBA
con
ALICIA ALONSO
in
stasera «Serata Ciaikovski»
domani «Serata Romantica»

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30


PRIME CINEMA

«Qualcosa di cui... sparlare», una storia pasticciata e mal diretta da Hallstrom

# Julia Roberts, irritante signora

## *Crisi coniugale e femminismo all'acqua di rose*

Julia Roberts

CHE cosa significa quando una giovane signora appena salita in auto si accorge di essersi dimenticata a casa la figlioletta, che dolcemente la rimprovera perché non è la prima volta? E' il campanello d'allarme che qualche nodo è rimasto irrisolto. Così si presenta in «Qualcosa di cui... sparlare» Julia Roberts nella parte di Grace, sposata da dieci anni con Eddie (Dennis Quaid). Soprannominato all'università «lo stallone», lui con il matrimonio non ha perso il vizietto e lei scoprendolo infedele gli fa in strada una scenata in camicia da notte e se ne torna dai suoi. In realtà Grace non è mai uscita dalla famiglia d'origine, dominata alla maniera del Sud da un'autoritaria figura di padre (Robert Duvall), proprietario di una bella scuderia: lavora lì come direttrice e ha ereditato dal genitore una passione per i cavalli che ha trasmesso anche alla piccola Caroline, fantina provetta. La crisi coniugale fa capire alla protagonista di non essersi mai domandata quello che veramente voleva dalla vita, di aver fatto quello che ci si aspettava da lei: nel finale tutto si riaggiusta, solo che ora Grace è pronta a diventare una persona fiera di se stessa.

Diretto con impersonale garbo dallo svedese Lasse Hallstrom, evidentemente il regista meno adatto a recuperare un Sud non convenzionale, «Qualcosa di cui... sparlare» si basa su un pasticciato copione di Callie Khouri, la superpremiata sceneggiatrice di «Thelma e Louise», dalla tematica femminista tanto blanda e confusa che nessun carattere risulta messo a fuoco. A rimetterci è soprattutto la diva Julia Roberts, alle prese con un personaggio che con i suoi turbamenti, le sue insicurezze e i suoi atteggiamenti nevrotici potrebbe essere divertente e invece appare solo irritante. [a. l.]

**QUALCOSA DI CUI... SPARLARE**
di Lasse Hallstrom
Julia Roberts,
Duvall, Dennis Quaid,
Gena Rowlands
Produzione 1995
Commedia
Cinema **Ariecchino** Torino, **Ca[illegible]** di Milano

CHE FANNO

## La verità sulle mutande di Sharon «Fu lei a volersele togliere»

Nella foto in alto: Sharon Stone che il regista Verhoeven definisce «bugiarda» Qui sopra: Linda Evangelista

**Paul Verhoeven**, regista di «Showgirls» e di «Basic Instinct», ha polemizzato sulle mutande con **Sharon Stone**, che aveva dichiarato in un'intervista d'essere stata costretta da lui a togliersele per interpretare la famosa scena dell'interrogatorio in «Basic Instinct». Ha precisato il regista: «Sharon è una fottuta bugiarda. Prima del ciak, è stata lei a darmi le mutande dicendo: "Tieni, è un regalo, non ne ho bisogno" e a chiedermi girare la scena in fine giornata per non dovela mostrare a tutti i compagni di lavoro».

**Carlo Cecchi** e **Stefano Dionisi** sono interpreti de «L'arcano incantatore», il nuovo film **Pupi Avati** sul rapporto tra un un prete spretato dotato di poteri sovrannaturali.

**Giampaolo Sodano** della Sacis, la società commerciale della Rai, e **Claudio Gubitosi**, direttore di Umbria Fiction e direttore del festival di Giffoni, progettano col sostegno anche finanziario Regione, Provincia e Comuni di impiantare grandi attività cinematografiche a Salerno, nell'entroterra salernitano e sulla Costiera Amalfitana. Oltre recente festival salernitano Italia Fiction e alla lavorazione a Positano d'un telefilm a puntate, manifestazioni previste sono: a marzo la Mostra-mercato «Sacis the Bay», aprile la rassegna di disegni animati «Cartoon on the Bay». Si pensa pure alla creazione di nte, preposto alle iniziative che dovrebbero trasferire nel Sud il tipo di attività di Umbria Fiction.

**Guillaume Depardieu**, 24 anni, figlio di **Gérard Depardieu**, arrestato per droga, musicista attore in alcuni film interpretati dal padre, è ricoverato all'ospedale di Garches, vicino a Parigi, dopo un gravissimo incidente di motocicletta; i medici sperano non dovergli amputare una gamba.

**Mario Kassar**, produttore «Showgirls», dirigente della Carolco, ha informato che la società non sarà in grado di pagare i propri debiti in scadenza nelle prossime settimane. La Fox interessata a un eventuale acquisto della Carolco, che possiede i diritti per i séguiti di «Basic Instinct» e di «Terminator» e i diritti adattamento cinematografico dei fumetti dell'Uomo Ragno.

**Aurelio Grimaldi** («La discesa di Aclà Floristella», «Le buttane») progetta un film tratto da parte «Petrolio», il testo **Pier Paolo Pasolini** pubblicato postuda Einaudi, **Giuseppe Bertolucci** ha già ricavato un testo teatrale e un video.

**Kyle MacLachlan** e **Linda Evangelista**, che sono insieme da due anni, hanno smentito d'essere in attesa di un figlio: la top model è semplicemente ingrassata di 4 o 5 chili. Seguirà la dieta per niente eccezionale che ha permesso alla duchessa di York **Sarah Ferguson** di perdere 10 chili 6 mesi: frutta fresca (400 grammi giorno), verdure crude e cotte a condimenti grassi, carni bianche rosse arrostite, pesce lessato o tito (sempre senza olio), pastasciutta al pomodoro due volte alla settimana, mai alcol, mai pane, mai dolci, da bere acqua tisane e tè za zucchero.

**Vilgot Sjoman** è il gista «Alfred Nobel», cinebiografia dell'industriale svedese scopritore della dinamite al quale sono intitolati i Premi Nobel, tratta da un libro di **Kenne Fant**, la cui lavorazione cominciata il settembre in Svezia. Tra i finanziatori, l'industria automobilistica Volvo.

**Maurizio Nichetti** e **Isia Forte** protagonisti del nuovo film di Nichetti, «Lo strano caso della signorina B.», commedia un bidello innamorato di una insegnante che ha perduto la propria ombra; lavorazione in novembre a Milano.

**Larry Hagman** (J.R. di «Dallas»), anni, sta riprendendo dall'operazione di trapianto di fegato subita alla fine agosto per rimediare alla cirrosi epatica alla devastazione fe compiuta dall'eccesso di alcol. Lo assiste Maj, che sua moglie da 41 anni.

**Jean-Marie Poiré**, regista dei «Visitatori», il maggior successo di pubblico in Francia nell'ultimo quarto di secolo, ha avuto una delusione: l'uscita negli Stati Uniti del suo film (di cui **Mel Brooks** aveva curato a caro prezzo adattamento doppiaggio in inglese) è stata rinviata a chissà quando se non cancellata. La notizia è stata accolta malissimo dai cineasti francesi, che accusano l'America di vietare proprio mercato film europei.

**Juliette Lewis** è produttrice d'un film scritto diretto da suo fratello **Lightfield Lewis**, storia di due aspiranti attori (**Juliette** e **Stephen Dorff**) che s'incontrano e s'innamorano durante un provino.

Chiusa la rassegna della canzone d'autore, bilancio negativo

# C'era una volta il Tenco

## Mancano i nomi nuovi

La redivivo Giuni Russo è protagonisti Premio Tenco

**SANREMO**
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri su Raidue (e «Tenera è la notte» di Bagnasco), gli amanti della canzone d'autore hanno potuto assistere con un giorno di «congelamento» alla finale del 20° Premio Tenco. E sabato notte c'era stata molta malinconia, nel dopoteatro, alla festa di questi vent'anni, quando da una grande torta di carta è balzato fuori l'inarrestabile clarinettista della Banda Osiris e tutti hanno intonato «Lontano lontano» del compianto Luigi, sbagliandone, ahimé, le parole. A proposito di sbagli, qualcosa è brato non funzionare nella prestigiosa tre giorni: magari è solo un colo di energia più dietro le quinte che sul palco. Il fallimento degli esordienti invitati, e la scarsissima performance come cantautrice di Laura Fedele, finora apprezzata come blues, hanno dato un senso chiusura sul futuro. Un tempo, qui si rivelò Paolo Conte: da anni, le cronache registrano solo suoi epigoni.

La zampata arriva spesso dagli invitati stranieri (l'intenso portoghese S Godinho) o personaggi che scelgono la manifestazione come occasione di cimento. Sabato, ha divertito e commosso Alessandro Haber, di cui nei prossimi giorni uscirà il primo disco, «Haberrante», prodotto da Mimmo Locasciulli; ha cantato da attore straordinario quel è, facendo risaltare ruvidamente la poesia dei versi scritti per lui da De Gregori interpretando «Cambio di Fossati pigramente, come fosse una bella canzone di Locasciulli. Ogni volta poi, ci si torna a stupire della di Giuni Russo, senza uguali nel panorama italiano, trascurato da una discografia miope: al Tenco ha eseguito «Malinconia» Bellini, canzonetta ante litteram come la definisce lei, ed ha riconfermato di essere la miglior interprete di Battiato. Perché ormai così è: i classici sono i cantautori contemporanei, ognuno dei quali ha una voce più degna di altre di rappresentarlo. Unica lone ai gusti giovanili, il Casino Royale, un po' spaesati ma con poetica solida che è suonato un po' sorda fra le pareti di velluto del Tenco.

A rappresentare storia rassegna c'era sabato Roberto Vecchioni. Per fortuna. Tre brani soli anche per lui, come Guccini la sera prima: romantici malinconici, del e bellissimo album «Il cielo capovolto», con un quartetto femminile d'archi che lo accompagnerà in tournée da sabato 4 (debutto a Faenza). Sulla mancanza di enc del Ventennale, il cantautore una sua diagnosi: «Un tempo, l'energia veniva dal fatto che volevamo stupire. Ora tutti sanno tutto, non ci si stupisce più di niente». L'altro pilastro, Guccini, difende con vigore il Tenco: «L'energia c'era nei primi tempi, quando le novità eravamo noi. Ricordo l'esplosione d'entusiasmo per "La locomotiva". La linea intrapresa è giusta, com'è giusta l'audacia di chiamare Jovanotti». Chiude senza ambiguità: «Il Tenco è una manifestazione elitaria. Per tutto il resto, c'è già Sanremo». Nel senso del Festivalone, naturalmente.

**Marinella Venegoni**

Gian Maria Volontè fu un altro dei pazienti illustri del dottor Severini

I ricordi del medico degli attori premiato a St. Vincent

# Godard tentò d'uccidersi

## «Per amore della Wiazemski»

**SAINT VINCENT.** «Mi chiamano "medico degli attori e dei registi" perché sempre disponibile alle loro chiamate. Non ho, però, mai fatto differenza di trattamento tra l'ambulante di Trastevere ed il paziente celebre: Alberto Moravia, Marco Ferreri, Gianmaria Volontè, Marcello Mastroianni, i Taviani, Nastassja Kinski, Gigi Magni», sottolinea il dottor Antonio Severini che un giorno fu chiamato perfino al capezzale di Jean-Paul Sartre colpito da una congestione. E sabato sera a Saint-Vincent, durante la festa del cinema italiano, il medico è stato premiato, Fanny Ardant, Mario Monicelli, Alberto Sordi, con la targa d'argento per aver parecchi protagonisti del cinema.

Severini contatto col mondo del cinema casualmente: tutto cominciò nel 1969, in sala operatoria, quando gli capitò di conoscere Mario Vulpiani, direttore della fotografia del film di Marco Ferreri. Il dottor Severini si da poco trasferito a Roma (da Villa San Giovanni dove è nato 57 anni fa) quando gli capitò salvare vita a Jean-Luc Godard, innamorato dell'attrice Anne Wiazemski che in quel momento era impegnata all'Argentario nelle riprese del «Seme dell'uomo» di Marco Ferreri. «Mi trovavo ad Ansedonia, dove ero stato invitato da Mario Vulpiani sul set del film di Ferreri - ricorda - quando chiamato: "Corri corri che Godard è morto". Andai nella camera del cineasta e lo trovai in in: per bisticcio d'amore si era "impasticcato". Temendo lo scandalo mi chiesero se in grado di "tirarlo fuori dal coma" nella camera d'albergo, dovetti trasportare in ospedale. Mi chiusi in con Godard ed in cinque lunghissime ore riuscii a farlo riprendere e da quel momento mi capitò di conoscere personaggi del cinema e diventare amico di Gianmaria Volontè e di Marcello Mastroianni». A proposito di Volontè: «L'ho conosciuto nella sezione del partito comunista di Trastevere - ricorda Severini - diventati veramente amici. Fui io a convincerlo a sottoporsi all'intervento col quale gli venne asportato tumore, dopo di che per quindici anni andò avanti bene finché morì d'infarto, quando girava in Macedonia "Lo sguardo d'Ulisse" di Theo Anghelopulos. Andai a prendere la salma per riportarla a Velletri. Era un uomo generoso anche se in qualche momento appariva scorbutico».

C'è anche Alberto Moravia tra i nomi eccellenti che Severini ha curato: «Quando, nel 1985, mi telefonarono che per un incidente automobilistico Moravia era in osservazione al "San Giacomo", in attesa che gli facessero le lastre per la sospetta frattura alla gamba, mi precipitai al Pronto Soccorso e lo portai a casa perché non avrebbe sopportato una degenza in ospedale. Era un trauma troppo forte per la sensibilità».

Lasciata la carriera di chirurgo, il dottor Severini è adesso il direttore del Pronto Soccorso dell'ospedale romano «Nuovo Regina Margherita» e dopo l'esperienza di Saint-Vincent, che ha vissuto con la figlia quattordicenne Orsola, l'elenco dei suoi pazienti celebri si è arricchito di due altri nomi: Alberto Sordi e Gillo Pontecorvo.

**Ernesto**


# Viva le Vacanz

**Al Club Med si taglia il prezzo, non la vacanza : -10% prenotando entro il 10 novembre.**

Se prenotate le vostre vacanze al Club Med **entro il 10 novembre, avete lo sconto del 10% in venti villaggi***. Potete scegliere tra gli incantati mari tropicali e le bianche vette alpine: con la formula Club Med il divertimento è pieno, il prezzo no. Affrettatevi: prenotate tra il 13 e il 30 novembre, lo sconto diventa del 5%. Telefonate subito al Club Med allo 02-7735 o alla vostra agenzia di viaggi. **partire dai tuoi desideri.**

**Club Med**
**02-7735**
o presso la vostra agenzia viaggi

* La promozione si riferisce a periodi di vacanza dall'1 novembre '95 al 30 aprile '96 e non si applica ai periodi di soggiorno che includono le date dal 31 dicembre '95 al 3 gennaio '96.

# COMPRO TUTTO ALL'UNI EURO E NON TIRO FUORI UNA LIRA ...

# PAGO A FEBBRAIO 96 !

SIAMO ANCHE SPECIALISTI NEL SOFTWARE

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA

## I NUOVI COMPUTERS

| | | |
|---|---|---|
| IBM756 486DX2/50-4RAM 270HD MINITOWER | 2.589.000 | **2.199.000** |
| COMPAQ 522 486SX2/66-4RAM-270HD-MULTIM. INTEGR. | 2.689.000 | **2.289.000** |
| IBM 910 486DX2/66-4RAM-540HD-DESK TOP | 2.940.000 | **2.499.000** |
| IBM 911 486DX2/66-4RAM-540HD-DESK TOP-MULTIM. | 3.469.000 | **2.949.000** |
| IBM 930 PENTIUM 75-8RAM-540HD-DESK TOP | 3.970.000 | **3.379.000** |
| COMPAQ 7110-486DX4/100-8RAM-540HD MULTIM.D.TOP | 3.979.000 | **3.389.000** |
| 921 486DX4/100-8RAM-540HD-DESK TOP MULTIM. | 4.099.000 | **3.490.000** |
| COMPAQ 7150 PENTIUM75-8RAM-540HD MULTIM.DESKTOP | 4.659.000 | **3.879.000** |
| IBM 931 PENTIUM 75-8RAM-540HD-MINITOWER MULTIMEDIALE | 4.857.000 | **4.129.000** |
| COMPAQ 7170 PENTIUM 90-8RAM-840HD-MULTIMEDIALE DESK TOP | 5.169.000 | **4.390.000** |
| IBM 941 PENTIUM100-8RAM-850HD-DESK TOP-MULTIMEDIALE CON MONITOR 15" SVGA MULTISCANSIONE | 6.899.000 | **5.199.000** |

EURO DIVISIONE INFORMATICA" HA LE ISCRIZIONI AL CORSO E ALL'USO PERSONAL COMPUTER - ISCRIVITI TU !

## I NUOVI CELLULARI

| | | |
|---|---|---|
| **MOTOROLA SAIL** fresco-giovane e robusto | 649.000 | |
| **SAMSUNG 710** piccolo-alta tecnologia -2batterie + caricatore doppio da tavolo | 699.000 | **599.000** |
| **PIONEER** c/sportellino -99posiz.mem. | 729.000 | |
| **SIP P7** con batteria da 40 ore in stand by | 899.000 | **PREZZI FOLLI** |
| **SIP** il mitico cellulare ad un prezzo folle | 1.029.000 | **PREZZI FOLLI** |
| **500** linea inconfondibile,il piu' richiesto | 1.109.000 | **PREZZI FOLLI** |
| finalmente alla portata di tutti | 1.019.000 | **PREZZI FOLLI** |
| **MOTOROLA** con sportellino | 1.249.000 | **1.099.000** |
| **2110** massima tecnologia -4linee display | 1.449.000 | **PREZZI FOLLI** |

N.B.SU TUTTI GLI ABBONAMENTI (BIM) CONTINUA LO SCONTO DI IL CONTRIBUTO

## UNI-EURO

★ (AO) AOSTA SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114 zona Aeroporto TEL.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/8033993

★ (CN) ALBA
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 0171/692839

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
V.della Resistenza 12 0176/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
P.zza 10 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

***GRAZIE ALLE SUPERVENDITE DI SETTEMBRE ABBIAMO SVUOTATO I MAGAZZINI - ORA LI ABBIAMO RIEMPITI CON I NUOVI ARTICOLI DI NATALE - QUINDI ...***

# TUTTO

## I NUOVI TV COLOR

| | | |
|---|---|---|
| PHONOLA 14" telec. | 335.000 | **285.000** |
| DAEWOO 14" scart telec. OSD | 349.000 | **299.000** |
| SANSUI 14" scart telec. OSD | 375.000 | **319.000** |
| NORMENDE 14" TELEC. SLEEP TIMER | 399.000 | **339.000** |
| GRUNDIG 14" SCART TELEC. TURBO | 429.000 | **365.000** |
| SANYO 14" TELEVIDEO SCART OSD | 469.000 | **399.000** |
| TELEVISORE 20" gran marca SCART telec. OSD | 529.000 | **440.000** |
| GRUNDIG 21" TELEVIDEO predisposiz.satel. | 809.000 | **689.000** |
| SANYO 25" TELEVIDEO Monitor Look | 1.059.000 | **899.000** |
| NORMENDE " bilonico televideo | 1.139.000 | **969.000** |

## LE NUOVE TELECAMERE

| | | |
|---|---|---|
| SAMSUNG 8mm. zoom8x | 1.159.000 | **985.000** |
| SAMSUNG TOP 8mm. zoom 12x | 1.349.000 | **1.149.000** |
| PHILIPS VHSc 1lux 10x | 1.409.000 | **1.199.000** |
| GRUNDIG 8mm. palmare 2lux zoom10x | 1.599.000 | **1.299.000** |
| GRUNDIG VHSc Nuovo 3anni garanzia | 1.529.000 | **1.299.000** |
| SONY 8mm. palmare 2lux zoom 10x | 1.599.000 | **1.359.000** |
| SANYO 8mm. palmare progr.AE | 1.799.000 | **1.529.000** |
| CANON zoom 12x data telec. | 1.869.000 | **1.589.000** |
| CANON TOP Flexi zone titolatrice | 2.099.000 | **1.785.000** |
| CANON SuperTOP Profess. UC8HI | 2.899.000 | **2.465.000** |

## I NUOVI VIDEOREGISTRATORI

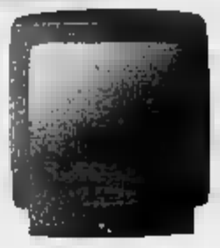
| | | |
|---|---|---|
| DAEWOO PORTLAND . fermoimm. | 409.000 | **349.000** |
| SAMSUNG caricamento centrale -menu' | 469.000 | **399.000** |
| SANYO caricamento centrale fermoimm. | 529.000 | **450.000** |
| NORMENDE Show View= program.autom. | 529.000 | **450.000** |
| PHILIPS TURBODRIVE superveloce | 569.000 | **479.000** |
| GRUNDIG MIDI "acchiappacanali" | 569.000 | **479.000** |
| SONY caricamento centrale fermoimm. | 649.000 | **550.000** |
| SANYO Show View calc.centrale moviola | 699.000 | **595.000** |
| GRUNDIG MINI 3 testine MegaLogic | 709.000 | **599.000** |
| PANASONIC SuperMov. ShowView 2scart | 819.000 | **699.000** |

## I NUOVI HI-FI

| | | |
|---|---|---|
| SANSUI MICRO CD telec. | 339.000 | **285.000** |
| IRRADIO con multiCD 3 dischi | 409.000 | **350.000** |
| AIWA MINI conCD e telec. | 469.000 | **399.000** |
| SANYO superMINI con CD e telec. | 569.000 | **480.000** |
| AIWA alta potenza completo 2vie | 619.000 | **529.000** |
| SAMSUNG MINI CD telec.alta poten. | 649.000 | **550.000** |
| PIONEER 50W autoreverse servo-assistito | 799.000 | |
| SONY MIDI 390CD COMPLETO | 1.049.000 | **895.000** |
| PIONEER 100W TOP equalizzatore | 1.119.000 | **949.000** |
| AIWA TOP FRONT SURBOUND equalizz. | 1.119.000 | **949.000** |

## SuperNovita' TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

| | | |
|---|---|---|
| IRRADIO TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 940.000 | **799.000** |
| DAEWOO TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 989.000 | **840.000** |
| SAMSUNG TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 1.019.000 | **869.000** |
| TELEFUNKEN TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 1.045.000 | **889.000** |
| AIWA TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 1.045.000 | **889.000** |
| GRUNDIG TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 1.059.000 | **899.000** |
| PHILIPS TV COLOR 14" + VIDEOREG. | 1.059.000 | **899.000** |
| DAEWOO TV COLOR 20" + VIDEOREG. | 1.179.000 | **999.000** |
| TELEFUNKEN TV COLOR 20" + VIDEOREG | 1.299.000 | **1.099.000** |
| SAMSUNG TV COLOR 20" + VIDEOREGISTRATORE 2TUNER | 1.399.000 | **1.189.000** |
| PHILIPS TVCOLOR 21"+ VIDEOREG.2tuner | 1.849.000 | **1.569.000** |



## MAGAZZINI

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna Inf.c.acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

★ (SV) CAIRO M.te
V. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299386

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Senessio 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Ripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK

AMPIGLIONE

MAGAZZINI

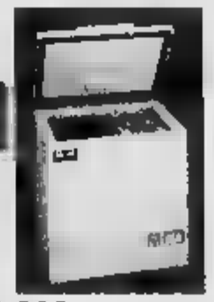
★ (CN) CASTAGNITO
via Nova,161 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 1.0172/495833

## I NUOVI MICROONDE

| | | |
|---|---|---|
| DE LONGHI 17lt .850w piatto rotante | 229.000 | **195.000** |
| SAMSUNG 17lt. 800w. piatto rotante | 259.000 | **219.000** |
| WHIRLPOOL 20lt. piatto rotante 2emiss. | 329.000 | **279.000** |
| SAMSUNG 17lt. combinato c/grill p.rot. | 339.000 | **289.000** |
| MOULINEX Y52 digitale 900w OPTIQUIK | 340.000 | **289.000** |
| SAMSUNG 26lt. 900w combinato c/grill | 469.000 | **399.000** |
| MOULINEX 17lt. c/grill digitale OPTIGRILL | 500.000 | **425.000** |
| DE LONGHI 18lt. multifunzioni ventilato | 529.000 | **449.000** |
| MOULINEX TOP 27lt. grill digitale | 629.000 | **535.000** |
| WHIRLPOOL TOP 27lt. multifunzione digit. | 679.000 | **575.000** |

## I NUOVI CONGELATORI

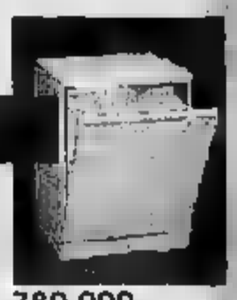


| | | |
|---|---|---|
| IGNIS pozzo 145lt. ecologico | 439.000 | **373.000** |
| HIRUNDO by Merloni vertic. 1/120lt | 449.000 | **380.000** |
| IGNIS pozzo 220lt. ecologico | 499.000 | **425.000** |
| OCEAN COF280 maniglione super | 649.000 | **550.000** |
| KORTING pozzo 320lt. largh. 110 | 649.000 | [illegible] |
| KORTING pozzo superisol. t/320-260netto | 709.000 | **599.000** |
| OCEAN verticale 250lt. c/cassetti | 799.000 | **679.000** |
| WHIRLPOOL superisolato maxi larg.135 | 799.000 | **679.000** |
| KORTING verticale 305lt. 2p.maxi cassetti | 940.000 | **799.000** |
| AEG pozzo superisolato larg.120cm | 1.049.000 | **890.000** |

## LE NUOVE LAVATRICI

| | | |
|---|---|---|
| HIRUNDO by Merloni 400giri superautom. | 419.000 | **350.000** |
| IGNIS mod.Sinfonia 450giri term.+ 2tasti | 589.000 | **499.000** |
| KORTING vasca inox 405giri 22programmi | 679.000 | **579.000** |
| ARISTON Nuova Margherita v. inox termost. | 699.000 | **595.000** |
| CANDY 600giri vasca inox termost.+ 5tasti | 799.000 | **679.000** |
| ZOPPAS LUXUS 450 vasca inox term. | 809.000 | [illegible] |
| SANGIORGIO SELECTA 18prog. [illegible] inox | 829.000 | **699.000** |
| ZEROWATT 42cm.vasca inox term.+ 3tasti | 829.000 | [illegible] |
| SANGIORGIO TOP insonorizzata v.ino18/10 | 1.049.000 | **889.000** |
| AEG 800giri v.inox made [illegible] germany | 1.049.000 | **890.000** |

## LE NUOVE LAVASTOVIGLIE



| | | |
|---|---|---|
| HIRUNDO 7progr. ciclo rapido | 689.000 | [illegible] |
| CANDY 12 coperti 60x60 | 699.000 | **595.000** |
| IGNIS 12 coperti 60x60 4prog. | 769.000 | **655.000** |
| CANDY Inox 5programmi | 929.000 | **789.000** |
| CANDY modello top con WATER BLOCK | 1.000.000 | **850.000** |
| ARISTON SELECTA mod. TOP | 1.059.000 | **899.000** |
| AEG la piu' silenziosa mod.3050 | 1.119.000 | **949.000** |
| WHIRLPOOL mod.TOP con progr.rapido | 1.179.000 | **950.000** |
| SANGIORGIO supersilenziosa 2sicurezze | 1.169.000 | **995.000** |
| BAUKNECHT mod. TOP frontalino nero | 1.369.000 | **1.150.000** |

**COMPRANDO OGGI: SCONTO EXTRA DEL 15% TASSATIVO SOLO FINO AL 15 NOV. SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ESCLUSI DI STAMPA E PROMOZIONI**

SIAMO SPECIALISTI IN PROMOZIONI

# NUOVO

## I NUOVI FERRI DA STIRO

| | | |
|---|---|---|
| PHILIPS supervapore piastra alluminio | 34.900 | [illegible] |
| TEFAL express vapor piastra alluminio | 38.900 | **32.900** |
| [illegible] con piastra zeflr inox 71 fori | 81.900 | **69.000** |
| IMETEC STURIUM piastra [illegible] TOP | 81.900 | [illegible] |
| PHILIPS MISTRAL piastra inox avvolgicavo | 81.900 | **69.000** |
| MOULINEX OPTIMATE 90 inox c/water stop | 92.900 | **79.000** |
| TEFAL AQUAGLISS [illegible] 1000 | 116.900 | **99.000** |
| ROWENTA DEB11 Il più venduto piastra inox | 119.000 | **99.000** |
| MICROMAX STIRELLA caldaia c/ferro prof. | 279.000 | **239.000** |
| DE LONGHI "con caldaia" | 309.000 | [illegible] |

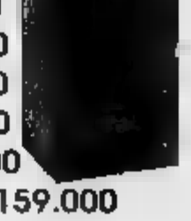
## I NUOVI FRIGORIFERI

| | | |
|---|---|---|
| ZOPPAS 150lt. mod.tavolo | 309.000 | **269.000** |
| HIRUNDO by Merloni 250lt. 2porte 50cm | 509.000 | **432.000** |
| IGNIS 250lt. monoporta | 529.000 | **450.000** |
| ZOPPAS 2porte 230lt. c/freezer | 529.000 | **450.000** |
| OCEAN 260lt. 2porte arrotondati | 579.000 | **492.000** |
| SANGIORGIO Giotto 260lt. bombato 2p. | 689.000 | **585.000** |
| DAEWOO NO FROST 260lt. 2p. bombato | 699.000 | **595.000** |
| FAGOR combinato 400lt. 2motori | 999.000 | **849.000** |
| ARISTON NOFROST 390lt. 2p.bombato | 1.239.000 | **1.050.000** |
| AEG combinato 400lt. 2motori h.2mt. | 1.699.000 | **1.445.000** |

## LE NUOVE AUTORADIO

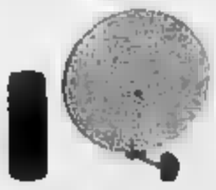
| | frontalino estraibile |
|---|---|
| AUTOSONIK digitale front.asportabile | 179.000 **150.000** |
| SANYO 4X7watt front. asportabile | 210.000 **179.000** |
| DAEWOO 2x25watt front. asportabile | 235.000 **199.000** |
| IRRADIO digitale autorev. front. asportabile | 235.000 **199.000** |
| PIONEER digitale autoreverse front.asportabile | 319.000 **269.000** |
| AIWA 4x20watt digitale autoreverse | 319.000 **269.000** |
| AIWA RDS 4x20 v/illuminaz. | 459.000 **375.000** |
| PANASONIC 4x22watt RDS comando CD | 469.000 **399.000** |
| PIONEER TOP RDS comando CD 4200rds | 500.000 **425.000** |
| SONY 4x22watt RDS comando CD | 589.000 **499.000** |

## NOVITA' SUL RISCALDAMENTO



| | | |
|---|---|---|
| BJM termoventilatore Bagnocima c/timer | 81.900 | **69.000** |
| RADEL termoconvettore Turbo byDeLonghi | 105.000 | **89.000** |
| IMETEC scaldasonno 100% lana | 104.000 | **89.000** |
| DE LONGHI radiatore elettrico 10elementi | 129.000 | **109.000** |
| RADEL stufa catalitica by De Longhi supersicura | 189.000 | **159.000** |
| ARGO stufa catalitica supersicura x95 mc. | 219.000 | **189.000** |
| DE LONGHI stufa catalitica 3100w supersicura | 229.000 | **199.000** |
| ARGO stufa a kerosene 8600 cal. | 699.000 | **599.000** |
| SIDEROS cucina [illegible] legna tutta in ghisa | 899.000 | **750.000** |
| DE LONGHI cucina legna ottonata canna fucile | 940.000 | **799.000** |

## ANTENNE SATELLITE COMPLETE



| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DAEWOO KIT ASTRA diam.85 completo | 459.000 | **390.000** | DAEWOO [illegible] DUAL FEED completo | 579.000 | **490.000** |
| GRUNDIG [illegible] ASTRA diam.80/85 completo | 599.000 | [illegible] | GRUNDIG [illegible] DUAL FEED completo | 689.000 | [illegible] |

# IMPRESE notizie [redacted] commenti

**UNIONE INDUSTRIALE TORINO**

## Minimi dettagli

### Bulimia [redacted] decreto-legge

*Perché è così difficile governare l'Italia? Non esiste una risposta, ne esistono centinaia. Bisognerebbe tirare in ballo il carattere degli italiani, la moltitudine dei partiti, la legge elettorale, le abitudini della burocrazia pubblica, le interferenze dei sindacati, eccetera. Ma, mentre leggevo un elenco dei provvedimenti in materia economica pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» negli ultimi tempi, mi ha colpito la loro quantità e qualità enciclopedica. Roma, non ostante i tentativi di decentramento governativo, [redacted] occupa di tutto e di tutti. Oggi, deve pensare a un contributo per i mitilicoltori (la parola non c'è sul vocabolario: forse sono i coltivatori di cozze). Domani, provvede agli autotrasportatori europei e li indennizza per i consumi di gasolio avvenuti durante i percorsi in territorio italiano (?!). Dopodomani, pensa ai danneggiati dagli eventi sismici in Campania, Basilicata e Puglia avvenuti nel 1980 (quindici anni fa). Poi, dal passato si volge al futuro e stanzia fondi per l'anno 2000 e oltre. Ma c'è anche da seguire la sarabanda degli enti pubblici. Roma riordina l'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni.*

*Chiede al Ce.Te.Na. (Centro studi di tecnica navale) il programma preventivo di ricerca del 1994 (un anno di ritardo). Istituisce l'Ente nazionale per le strade. Liquida l'Ente nazionale per la cellulosa e la carta. Anzi no, emana «norme urgenti per accelerare la liquidazione» di questo ente, che evidentemente non vuole finire.*

*Poveri nostri ministri. Uno deve stabilire il prezzo per la scatola di cartone con 80 cerini al sesquisolfuro di fosforo. L'altro dedica la sua attenzione agli scarichi degli impianti di molitura delle olive. Un terzo ordina alle mucche di produrre meno latte. Un quarto stabilisce un regime agevolato per la benzina in alcuni comuni della provincia di Udine (perché?).*

*I nostri governanti (di ieri, di oggi; domani chissà) non hanno ancora imparato a governare se stessi, a moderarsi, a moderare la loro bulimia da decreto-legge. Mi fanno compassione.*

**Marco Martinez**

# Sicurezza è prevenzione

SICUREZZA E LAVORO

*La Legge 626/'94 ha stravolto l'impostazione preventiva e deregolatoria delle Direttive europee mantenendo un approccio vincolistico e un'estesa previsione di sanzioni penali. Unione Industriale [redacted] CGIL/CISL/UIL hanno siglato intese dirette ad attivare gli aspetti partecipativi della legge*

La Direttiva europea 12 giugno 1989, n. 391, ha aperto un nuovo scenario nell'ambito della prevenzione e della sicurezza sui luoghi [redacted] lavoro. Ha, infatti, sposato la tesi secondo cui prevenire è molto meglio che reprimere [redacted] che, per prevenire, occorre il concorso partecipativo dei dipendenti. L'importanza strategi[redacted] di questi concetti [redacted] testimoniato dal fatto che la Direttiva in questione è stata denominata «madre». Le [redacted] direttive comunitarie «figlie», che hanno disciplinato aspetti particolari [redacted] pericoli specifici, hanno dovuto infatti ad [redacted] conformarsi, mettendo al centro dello [redacted] prevenzione l'informazione, la formazione ed il coinvolgimento dei lavoratori.

Si è trattato, quindi, di un salto culturale molto importante, che equipara la teoria della prevenzione alle teorie più moderne, quali quella della Qualità, e che ha fatto invecchiare [redacted] colpo de[redacted] di legislazione [redacted] qualche lustro di giurisprudenza, che avevano impostato l'azione prevenzionale su obblighi definiti e stringenti [redacted] su obblighi infiniti e «impossibili» (come le utopistiche «fattibilità tecnologica» [redacted] «presunzione del rischio»), sempre penalmente sanzionati.

Nel nostro ordinamento, [redacted] Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626, ha recepito [redacted] Direttiva 391/89 e 7 direttive «figlie». Si è trattato, però, di un recepimento tardivo e stravolgente: quasi nulla dello spirito partecipativo e deregolatorio [redacted] riuscito a modificare la cupa tradizione repressiva ed inquisitoria [redacted] tema di Igiene [redacted] Sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono stati diffusi [redacted] pieno [redacted] obblighi formali e burocratici e sanzioni penali, che con la vera prevenzione poco, o nulla, hanno a che fare. Basti pensare che una «mancata formazione» o il «salto» di una pausa di 15 minuti al videoterminale hanno come esorbitante sanzione l'arresto [redacted] a [redacted] mesi, o l'ammenda da [redacted] 8 milioni.

Sul piano della chiarezza, un debordante [redacted] di quasi 100 articoli ha richiesto la previsione di oltre 20 Decreti Ministeriali, nessuno [redacted] quali, ad oggi, è stato emanato; a poco più, cioè, di un mese dalla sua piena entrata in vigore ed a più di [redacted] anno dalla [redacted] emanazione. [redacted] stesse Amministrazioni Regionali stan[redacted] freneticamente imbastendo linee guida di dimensioni enciclopediche, di scarso valore pratico e, sovente, di interpretazione [redacted] Decreto Legislativo, [redacted] coordinamento nazionale delle interpretazioni dovrebbe, viceversa, essere garantito dalla Commissione Consultiva Permanente, un organismo assembleare di oltre 40 componenti con una «babele» di Ministeri, Enti e Regioni. Ancora oggi assistiamo a di[redacted] in convegni - [redacted]vente al costo di milioni - tra funzionari del Ministero del Lavoro e Pubblici Ministeri, *sull'interpretazione dell'interpretazione del Decreto*. Tutto questo, mentre la Pubblica Amministrazione, obbligata come «datore [redacted] lavoro» ad applicare la legge come tutti, sovente non ha approfondito l'analisi del provvedimento, né sarebbe in grado di applicarlo compiutamente.

Una prima riflessione sul Decre[redacted] Legislativo 626/94 [redacted] può che concludersi richiedendo [redacted] decisione un suo immediato rinvio, una profonda revisione [redacted] semplificazione ed una abbondante depenalizzazione per tutti i soggetti obbligati. *Non è decoroso, non è giusto, [redacted] non è costituzionale, che il cerino di una legge, come il Decreto 626/'94, rischi di restare tra le dita della sola industria.* Industria che, peraltro, ha tentato, e tuttora spera, di poter applicare quella parte di regole che ritiene condivisibili e, soprattutto, utili alla reale prevenzione.

A livello interconfederale, infatti, è stata raggiunta, il 22 giugno 1995, un'intesa quadro. In tale accordo, Confindustria e CGIL-CISL-UIL hanno definito un circuito virtuoso per l'individuazione, [redacted] formazione ed il supporto del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Le parti hanno. Inoltre, voluto un vero e proprio sistema bilaterale ai livelli nazionale, regionale e provinciale.

L'Unione Industriale di Torino [redacted] ripreso tale impostazione e vi ha dato, tra le prime Associazioni [redacted] Italia, seguito operativo: con gli Accordi provinciali del 19 settembre 1995 e [redacted] ottobre 1995 sono [redacted] previste numerose iniziative congiunte tra Unione Industriale [redacted] CGIL-CISL-UIL. E' stato, infatti, predisposto un comunicato congiunto, diffuso a tutte le aziende associate, per promuovere l'elezione del rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, anche dove non esiste sindacalismo attivo, essendo la figura del rappresentante per la Sicurezza una funzione partecipativa e non rivendicativa. E' stato, inoltre, costituito l'Organismo Paritetico Provinciale (O.P.P.) al quale le parti, coerentemente - almeno in questa parte - alla direttiva 391/89 ed al D.Lgs. 626/94, hanno affidato [redacted] compito di comporre [redacted] modo preventivo e non conflittuale eventuali controversie [redacted] temi dell'informazione, della formazione [redacted] della rappresentanza. L'Organismo potrà fornire informazioni alle parti interessate e terrà l'elenco dei rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza eletti nelle aziende.

Si è, in sostanza, instaurata una pratica bilaterale e partecipativa concreta, che potrà influire sulla prevenzione ed aumentarne efficacia e diffusione, se troverà piena adesione culturale dei soggetti interessati.


CASSA DI RISPARMIO DI [redacted]
BANCA REGIONALE EUROPEA

*Ricorda alle imprese le principali scadenze del mese di NOVEMBRE*

**3** [redacted] — ***FISCALE.*** IVA - Liquidazione e versamento trimestrale relativo alle operazioni del III trimestre: luglio, agosto [redacted] settembre.

**15** [redacted] — ***FISCALE.*** Versamento delle ritenute [redacted] fonte [redacted] redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di capitale e altri redditi.

**18** [redacted] — ***COMMERCIO ESTERO.*** Presentazione dei modelli INTRA-STAT mensili, relativi [redacted] operazioni intracomunitarie del mese [redacted] ottobre.

**20** [redacted] — ***FISCALE.*** IVA - Liquidazione e versamento mensile relativo alle operazioni del mese di ottobre.

[redacted] INPS - Versamento [redacted] contributi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti relative [redacted] ottobre 1995.

[redacted] INPDAI - Versamento dei contributi do[redacted] per i dirigenti [redacted] aziende industriali sulle retribuzioni di competenza [redacted] ottobre 1995.

**25** SABATO — ***PREVIDENZIALE.*** Presentazione [redacted] domande di intervento della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria e straordinaria, per sospensioni [redacted] riduzioni di orario iniziale nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 25 settembre, 2, 9, [redacted] e 23 ottobre.

**30** GIOVEDI' — ***FISCALE.*** Termine per il versamento degli acconti di imposta: IRPEF, IRPEG [redacted] ILOR.

***PREVIDENZIALE.*** Versamento 5ª [redacted] condono previdenziale [redacted] assistenziale.


PICCOLINDUSTRIA

## Dal fisco un vincolo allo sviluppo

*Costo della fiscalità, costo del denaro e tariffe dei servizi sono i vincoli più pericolosi per una congiuntura economica in rallentamento*

Un giro di tavolo intorno al quale siedano alcuni piccoli imprenditori, rappresentanti dei principali settori produttivi, è in grado di fornire preziose indicazioni sull'effettivo andamento della congiuntura economica e dei veri problemi che le imprese, giorno per giorno, debbono affrontare.

[redacted]' quanto è accaduto nel corso delle ultime riunioni di Piccolindustria, dalle quali [redacted] emerse numerose, interessanti novità.

In primo luogo, vi è [redacted] constatare che l'economia procede per inerzia, ancora sospinta dall'export, anche se l'impulso proveniente dall'estero è meno intenso che nel recente passato; un po', a causa di un oggettivo momento di pausa, che si sta registrando [redacted] tutti i principali mercati di sbocco, e un po' anche in ragione della fragile immagine internazionale del nostro Paese.

Ma vi è anche qualche nota positiva; sembra, infatti, essersi arrestata la crescita delle materie prime, che nei mesi scorsi aveva fatto registrare incrementi molto accentuati e soprattutto senza possibilità, per le piccole imprese, di recuperare sui prezzi di vendita, [redacted] particolare sul mercato interno, ancora molto riflessivo.

Vi è, poi, da constatare come i problemi principali per la vita delle aziende non provengano soltanto più dai mercati, bensì dagli innumerevoli provvedimenti - legislativi, fiscali, ambientali - che intendono regolamentare l'attività economica.

Ciò che condiziona maggiormente [redacted] imprese, [redacted] piccole in particolare, è proprio il sistema di [redacted]li e di oneri posto in essere dallo Stato: un'inutile sottrazione di risorse, economiche [redacted] gestionali, all'attività produttiva e alla creazione di ricchezza. E' quanto emerso anche nei giorni scorsi nel corso delle As[redacted]se Generali di Confindustria.

Il costo del danaro, quello asfissiante della fiscalità, e le tariffe dei servizi sono i mezzi più diretti attraverso i quali si scaricano sulle imprese i costi dell'inefficienza del sistema pubblico.

Un riequilibrio del sistema impositivo è una necessità urgente, in assenza della quale ogni prospettiva di duraturo sviluppo è oramai soggetta a «rischio fiscale».

**Luigi Tessera**
PRESIDENTE PICCOLINDUSTRIA

### CONVEGNI E CORSI

| Titolo | Sede | Data e orario | Telefono |
|---|---|---|---|
| Finanziarsi per esportare | Uff. Export Unione Industriale | 7 novembre - ore 9/13 | (tel. 5718.296) |
| Il magazzino del 2000 per il responsabile della logistica | Convegno AMMA-AILOG | 9 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.378) |
| Internet: tecnologia e comunicazione. mno@polito.it | Incontro CCI | 13 novembre - ore 20,45 | (tel. 5718.438) |
| Le frontiere interattive della comunicazione | Incontro CDVM-CUM | 15 novembre - ore 21 | (tel. 5718.438) |
| L'automobile elettrica - Il Sacro e il Profano | Incontro CDT | 6 novembre - ore 18 | (tel. 5718.323) |
| Corso avanzato di contabilità generale e bilancio | Corso AMMA | 2-7-14-23 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| Il bilancio per dirigenti non [redacted] | Corso AMMA | 6 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| La gestione e gli adempimenti in materia di rifiuti industriali | Corso PF3 | [redacted] novembre - ore 15/18 | (tel. 5718.426) |
| Controllo di gestione per non addetti | Corso AMMA | 7-16 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| L'affidabilità del prodotto, le prove e la [redacted] risultati | Corso AMMA | 7-14 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| Lettura contabilità e bilanci aziendali per non addetti | Corso PF 3 | 7-13-16-21-23 novembre - ore 15/18,30 | (tel. 5718.426) |
| Metodi operativi per una presentazione di [redacted] | Corso PF 3 | 8-9 novembre - ore 9/17 | (tel. [redacted]718.426) |
| Controllo e certificazione [redacted]alità impianti elettrici [redacted] | Corso AMMA | 8 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| Informazione e trasparenza del bilancio | Corso AMMA | 8 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| Conduttori generatori [redacted] | Co[redacted] FAP | dall'8 novembre | (tel. 5718.267) |
| Corso base sull'IVA | Corso AMMA | 9-10-17 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.372) |
| Adempimenti fiscali per evitare sanzioni in caso di controlli fiscali | Corso PF 3 | 14 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.426) |
| La gestione della tesoreria nelle piccole e medie aziende | Corso PF 3 | 15 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.426) |
| Analisi FMEA e FTA di progetto/[redacted] | Corso PF 3 | 20 novembre - ore 9/17 | (tel. 5718.426) |


Olimpia®

ringrazia per aver voluto partecipare alla presentazione di

HIMAGINE®

un progetto per trasformare ogni promozione in un veicolo di successo per le Aziende con l'esclusività di un messaggio personalizzato.

OLIMPIA DESIGN S.A.S.
Via Borgomanero 72 - 10145 Torino - Tel. 011-740020/740117 Fax 011-743912

CCB Torino



UNIONFIDI

[redacted] 13ª [redacted]

**Accordo [redacted] - [redacted] Convenzionate**

L'Unionfidi-Piemonte, la Società costituita per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese piemontesi, ha definito [redacted] le Banche convenzionate un accordo per la [redacted] di finanziamenti a fronte della corresponsione ai dipendenti della 13ª mensilità 1995.

**L'accordo prevede:**
- finanziamento massimo per ciascuna azienda: **L. 300 milioni**;
- cifra massima per ciascun dipendente: [redacted];
- tasso: **a seconda della Banca d'appoggio**;
- rimborso: **entro il 30.06.1996.**

**Banche convenzionate:**
- Istituto Bancario [redacted]. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Torino
- Banca Popolare di Novara
- Cariplo
- Banca Antoniana
- Banco Ambrosiano Veneto
- Carige
- Credito Italiano
- Banca di Roma
- Cassa [redacted] Risparmio di Tortona
- Banca di Credito [redacted] Piemonte
- Banca Brignone
- Banca Popolare [redacted] Bergamo
- Cassa di Risparmio di Fossano
- Cassa di Risparmio di Savigliano
- Cassa di Risparmio di Asti
- Banca Regionale Europea
- Monte dei Paschi di Siena

Le domande di finanziamento contenenti l'indicazione della cifra richiesta, il numero dei dipendenti e la banca prescelta, dovranno pervenire in triplice copia all'Unionfidi entro e non oltre il 10.11.1995, corredate dalla documentazione richiesta.

[redacted]-Piemonte - C.so Peschiera, 203 - Tel. [redacted] restano a disposizione per l'istru[redacted] e la definizione delle pratiche.

L'attore e conduttore scatenato alla presentazione del serial «Caro maestro»

# Columbro: Il matrimonio è ridicolo

## *E la Mondaini giudica le soubrette: «Lorella è il top»*

FORTE DEI MARMI. «Credo che il matrimonio, inteso come struttura rigida che prevede un contratto indissolubile firmato dal sindaco o dal sacerdote, sia una grande buffonata. Se infatti guardiamo alla natura esso non esiste». Il giudizio lapidario è dell'attore e presentatore Marco Columbro che l'altra sera a Forte dei Marmi ha presentato la miniserie in due puntate di Canale 5 «Caro maestro» di cui è protagonista assieme a Elena Sofia Ricci.

Marco Columbro

Columbro, incontrando i giornalisti e mettendo da parte per un momento il suo ruolo di uomo di spettacolo, ha parlato come «libero ricercatore dello spirito, studioso delle religioni che pratica il buddismo». L'attore ha raccontato con un certo orgoglio di aver appena tenuto, in un paese dell' hinterland milanese, una lezione sulla reincarnazione il cui testo sarà presto pubblicato in un settimanale di grande tiratura. Ed ha aggiunto: «Nella società di domani non esisteranno né la tradizione, intesa come il tramandare di generazioni, né la famiglia. Entrambe sono gabbie totalmente destinate a trasformarsi».

Columbro, che in autunno tornerà con Lorella Cuccarini in una nuova serie di «Paperissima», ha parlato anche della situazione politica dicendosi convinto assertore «di una forma di bipolarismo secco, rigido, senza cespugli e coalizioni. Chi vince sta al governo per cinque anni e chi perde sta all'opposizione».

Alla presentazione di «Caro maestro» è intervenuta anche Sandra Mondaini. La signora Vianello ha dato i voti alle colleghe: «La Cuccarini è la più completa, la Parisi è bravissima a ballare meno a parlare, la Parietti è brava in tutto ma non è una soubrettes, ha detto. E dunque, ha aggiunto, «non ho dubbi: la soubrette del futuro sarà senz'altro Lorella Cuccarini».

Conversando con i giornalisti, la Mondaini ha osservato che «Buona domenica» la cuccarini è troppo esposta perchè deve tenere da sola tutta la trasmissione, senza neppure una spalla maschile come invece ha Venier. Ha poi fatto notare che la rivista in tivù è molto cambiata rispetto al passato: «Prima si realizzavano sei-sette puntate all'anno, di media durata. Ora ne vedono 40 di tre ore ciascuna».

Sandra Mondaini si è detta contentissima del successo di «Casa Vianello», la sit-com che dovrebbe continuare anche il prossimo anno. «Fosse per me - ha detto - andrei avanti fino al Duemila perchè è come continuare sul set la vita di tutti i giorni: l'ambiente assomiglia alla nostra casa e abbiamo avuto la fortuna tate per 30 anni».

Il discorso è quindi scivolato sulla fedeltà nelle vita di coppia e la Mondaini risponde con stile ad una domanda sulla presunta love story di Luciano Pavarotti: «E' un incidente di percorso, può capitare a tutti, poteva capitare anche a noi e non lo voglio giudicare». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

# Una maniaca in casa Fonda

Harvey Keitel è «Il cattivo tenente» nel film di Abel Ferrara in onda stasera alle 22,55 su Raitre

**SEDUZIONE PERICOLOSA**
1992, alle 20,30 su Italia 1, dur. 103'

In prima tivù il thriller diretto da Barbet Schroeder e interpretato da Bridget Fonda nel ruolo di una giovane programmatrice di computer che a pochi giorni dalle nozze scopre che il promesso sposo l'ha tradita con l'ex moglie. Furiosa, caccia di casa il fedigrago. Poi - poco allettata dalla prospettiva di vivere da sola - pubblica un'inserzione per cercare una coinquilina: purtroppo per lei, sceglie male, e si trova a convivere con la terribile Hendra (Jennifer Jason Leigh), una maniaca del complesso della gemella, che si veste e si trucca come lei, entra nel letto del fidanzato e alla fine si scatena in una inarrestabile follia omicida.

**Il cattivo tenente**
1992, alle 22,55 su Raitre, dur. 94'

La proposta migliore della serata: Harvey Keitel troneggia nel ruolo di un tenente della polizia di New York, drogato e perverso, che resta sconvolto dallo stupro subito da suora e, ancor più, dal fatto che la donna perdoni i suoi aggressori. Un noir cupo e feroce, che esplora il peccato, il perdono, la redenzione, addentrandosi in un inferno raccontato con rare efficacie. Il prima tv il capolavoro di Abel Ferrara.

**Il tè nel deserto**
1990, alle 22,30 su Rete 4, dur. 137'

Tratto dal romanzo di Paul Bowles (lo scrittore compare anche in una fuggevole inquadratura: è l'uomo misterioso nel bar) il film di Bertolucci racconta un drammatico percorso mentale, una caduta nel vuoto interiore dei personaggi, ambientata nella realtà geografica «vuota» per eccellenza, il deserto nordafricano. Verso la fine degli Anni Quaranta, Port (John Malkovich) e la moglie Kit (Debra Winger) compiono con l'amico Tunner (Campbell Scott) un viaggio in Marocco per cercare di salvare il loro legame, ormai agli sgoccioli. Port muore di tifo e Kit si perde nella magia del deserto.

**UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI**
1990, alle 20,40 su Canale 5, dur. 108'

Arnold Schwarzeneggar in una commediola che applica la solita formula del duro alle prese con uno o più bambini. In questo caso, poi, il forzuto deve vedersela con un'intera scolaresca: infatti, per incastrare un boss della malavita, si finge maestro in una scuola elementare. E più che dai «cattivi», dovrà guardarsi dall'irruenza dei suoi allievi. In teoria, il film dovrebbe regalare emozioni e sorrisi.

**Il piccolo grande uomo**
1976, alle 20,35 su Tmc, dur. 110'

Burt Reynolds è un giovane avventuriero che, ricattato dall'Fbi, è costretto a infiltrarsi nell'organizzazione di un potente boss del traffico di droga che fa il bello e il cattivo tempo in una cittadina del Sud degli Stati Uniti, con la connivenza delle autorità locali. Il filmetto - certamente non memorabile - segna anche l'esordio di Reynolds alla regia.

## ANTENNA

**OGGI**
Seconda e ultima parte de «Il grande Fausto» (su Raiuno alle 20,40), tutti i segreti dei fotoromanzi a *Italia sera* (su Raiuno alle 18,10) il sosia di Roberto Baggio ai *Fatti vostri* (su Raidue alle 12), lo scrittore Alain Elkann e l'undicenne filosofa Emma Magrini a *Le Mille e una notte di Tappeto volante* (su Tmc alle 23,40).

Ogni giorno guardano *Derrick* mezzo milione di persone, sparse in 101 Paesi del mondo. La sceneggiatura di ogni puntata è rivista sempre dalla polizia di Monaco, che ha anche messo a disposizione le proprie auto e i propri poliziotti a fare da figuranti.

Horst Tappert - 72 anni - gira 12 episodi all'anno, ma ha chiesto che l'anno prossimo se ne preparino solo 8 perché ha bisogno di riposare. L'attore progetta di realizzare un film con Derrick e vi prendono parte anche Remo Girone e Peter Ustinov.

Il personaggio di Tafazzi (*Mai dire gol*, alle 22,40 su Italia1) è nato in un locale di Verghera di Samarate, dalle parti di Milano: Giacomo Poretti, già in trio con Aldo Baglio e Giovanni Storti, s'era rotto una gamba e approfittava della sedia a rotelle per fare la parodia di *La ruota della fortuna*. Guarito alla gamba attaccò Tafazzi. Il gruppo si esibiva solo la domenica pomeriggio, quando teoricamente nessuno sarebbe dovuto andare a vederli. Ma alla fine della stagione vennero ingaggiati allo Zelig (sempre a Milano), dove Tafazzi ha le sembianze che ha ancora adesso.

Kolisano ha preparato una lista di «principi» della televisione che fanno da corona al *Principe di Bel Air* (il telefilm in onda alle 20): Felipe di Borbone che in Spagna conduce un programma di ecologia, il principe Emanuele Filiberto di Savoia che appare una volta al mese a *Quelli che il calcio*, Carlo d'Inghilterra che ha confessato in tv i suoi travagli amorosi, ma anche Raffaella Carrà che ha condotto su Canale 5 *Il principe azzurro*, Kabir Bedi «principe del deserto» e Michele Principe, direttore generale della Rai nel '75.

*Willy, principe di Bel Air* racconta le avventure di un teenager di colore passato direttamente dalla strada al salotto di una famiglia bene californiana. Nella sua simpatica storditaggine, Willy crede addirittura che il fair-play sia un colpo proibito del basket.

Uno dei produttori della sitcom, Benny Medina, dice di aver vissuto da ragazzo un'esperienza analoga a quella di Willy.

Raiuno ha stretto un'alleanza con le tv pubbliche francese e spagnola per produrre un lungometraggio animato ispirato a un racconto di Rodari, con musiche di Paolo Conte.

La co-produzione dovrebbe mettere in piedi anche altre due serie, una sulla principessa Sissi, un'altra su personaggi di Salgari.

**Giorgio [illegible]**
Foto: Tappert, Carrà

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO E POMERIGGIO**

Telegiornale: 7 (6837); 7,30 (9247-672); 8 (4063); 8,30 (4214); 9 (5943); 9,30 (2775769); 11,30 (10030); 12,30 (60214); 13,30 (4872); 18 (11112); (865); 22.25 (9028450); 24 (91784)
6,30 **Tg** (9242127)
Uno (3963030)
7,35 **Tgr - Economia** (2709030)
9,[illegible] **Cuori senza età** *Io, mamma e tu* (4962522)
10 — **I consigli di «Verde mattina»**, attualità (39363)
Giungla [illegible] Val [illegible]. B. '64). Con Hendry, Janette Scott, Ronald Fraser, Edmund Purdom (1408-1478)
12,35 **La signora in giallo** *Un manoscritto pericoloso* (4074818)
14 — **Pronto? giochi**, quiz (93-66081)
14,40 **Prove e provini** e «Scommettiamo che...?», [illegible] Frizzi (7525858)
16,45 **Solletico** (2004672)
18 — **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (76081)
18,10 (3444030)
18,40 [illegible] da Marte (3029-127)

**POMERIGGIO**

17,20 **Zorro** (3194)
18,10 **sera**, con Paolo Giannantonio (381363)
18,50 **Luna Park** con Fabrizio Frizzi (5940479)
20,30 **Tg1 - Sport** (92092)
20,40 **Il grande Fausto** di Alberto Sironi (It./Fr./Ger. ). Con Sergio Castellitto, Ornella Muti, Bruno Ganz. 2ª e ultima puntata (420450)
22,30 **Lasciate un messaggio dopo il bip** con Daniela Rai (17-566)
0,25 **Agenda - Zo - Chiacchiere** (4941325)
0,50 **Videosapere** *Cesare Zavattini* (4482596)
1 — **Sottovoce** (2480784)
1,15 **Make Io squalo della morte**, (Usa '75). Con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop (7170870)
2,55 **Tanto piacere** con Claudio Lippi ('74). puntata (2676412)
Doc Music Club [illegible]
4,35 **Diplomi universitari a** (4805784)
6 — **Euronews** (95879784)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1907634); (91-27); 16,20 (7189721); 17,15 (69-72556); 19,45 (772276); 23,30 (12276)
7 — **Tom e Jerry Kids**, cartoni
— — **Sharky e George**, cartoni
— — **L'albero azzurro**
— — **Zanna Bianca**, telefilm (5056-837)
Beach, opera (7073721)
1 **Protestantesimo** (6572)
10 — **Fuori dai denti**, attualità (9458-[illegible])
11,10 **Sereno** (4282009)
11,30 **Tg2 - 33** (9216498)
12 — **I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (28069)
13,30 **Tg2 - Costume e società** (22-14)
14 — **Tom e Jerry** (71721)
14,10 **I vostri**, varietà (643699)
14,40 **Quando si** soap opera (2029479)
15,30 **Santa** soap opera (87671)
16,25 **della truffa**, film commedia, visione tv, Dean Parisot (Usa '90). Con Jeff Goldblum, Kristin Scott Thomas (5355189)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (11543); 14 (1788-382); 19 (169); 19,30 (32672); 22,30 (64816); 0,30 (8715493)
6 — **Tg 3 Mattino** (84276)
8,35 **Scheggia**, varietà (2233672)
8,15 **Cacciatori frontiera**, film western di André De Toth (Usa '54). Con Randolph Scott (3392-092)
10,30 **Videosapere: Edicola medica, privata Mussolini, Viaggio in Italia, Intervallo tragico, I monumenti terminali, Livingstone Filosofia, Media/mente, Viaggio Italia, Tg3, Leonardo, da piede** (613924)
12,15 **Orchestra!**, musicale (715585)
12,45 **Scheggie jazz**, varietà (953382)
— — **Italia benché**, attualità (82-276)
13,35 **Gazzman incontra Dante** (57-[illegible])
14,50 **Vita strega**, telefilm (2030-586)
**E siamo**, sport (4808011)

**POMERIGGIO**

16 — **A tutta B**, sport (3619618)
16,25 **Speciale sul Gran Premio del Giappone di Formula 1** (8833-127)
17 — **L'infiltrato**, telefilm (72030)
17,55 **Geo**, documenti (96672)
18,25 **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (244853)
19,50 **Tgr sport**, varietà (973127)
20,05 **Blob**, varietà (8040059)
**Blob, il più** (4911693)
20,35 **visto? - Indagine**, attualità (31160)
22,55 **Il cattivo tenente**, film drammatico, prima visione tv (Usa '92). Con Harvey Keitel (720498)
2,30 **Giocando a [illegible] una**, (2955239)
3,25 film Roberto Rossellini (43593064)
4,50 **Tournée: Franco** (54905288)

### CANALE 5

Tg5: 13 (95837); 18 (97634); (40-127); 23 (68160); 24 (83493)
5 — **Tg5 - Prima pagina** (44160585)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli (26-184653)
11,30 **Forum** Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (338363)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5604478)
12,45 **Beautiful**, soap opera (9915-547)
14,15 **I**. Con Bill Cosby, Phylicia Rashad, Malcolm-Jamal Warner, Lisa (3807-21)
14,40 **Ezio Castagna**, varietà (5096-721)
15 — **Lady Oscar**, cartoni (7030)
15,30 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (8383)
17 — **di pallavolo**, cartoni (38522)
17,25 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà (7168108)
17,50 **campioni Holly e Benji**, cartoni (9479)

**POMERIGGIO**

18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Mancin (1608276)
19 — **Le ruote fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (16-53)
la Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1652856)
**Un poliziotto alle elementari**, Schwarzenegger, Carroll Baker, Richi Tyson, Penelope Ann Miller (2068672)
23,15 **Costanzo show** (89-1058)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1024344)
1,45 **Striscia la notizia** (2074865)
2 — **Tg5 - Edicola** (6043616)
2,30 **Target** (5026306)
3 — **Tg5 - Edicola** (5029035)
3,30 **Nonsolomoda** (6022122)
4 — **Tg5 - Edicola** (5023851)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (2617-702)
5 — **La strana coppia**, telefilm. *Critico ombra* (2918431)
5,30 **Tg5 - Edicola**

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4446721); (31059)
**La posta «Ciao mattina»**, cartoni (32586301)
**A Team**, telefilm (19837)
11,25 **Supercar**, telefilm (9559488)
11,25 **Villaga**, attualità (7383672)
11,35 **La strada di San Francisco**, telefilm. *Chi ha ucciso Helen French* (3933850)
12,45 **e misfatti**, (2291-[illegible])
12,50 **Studio sport** (479011)
13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *La corsa campestre* (1092)
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà (566)
13,35 **Robin Hood**, cartoni. *Bla l'imbattibile* (2090214)
13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *L'adozione* (959496)
14,25 **Ciao Parade** (5906566)
14,30 **Troopers**, telefilm (9817)
15 — **X**, varietà, con Ambra Angiolini (49030)
16 — **Appuntamento al buio**, varietà (8473740)

**POMERIGGIO**

16,45 **Village**, attualità (9811924)
17,15 **California** telefilm (60565)
17,45 **Primi baci**, telefilm (5514566)
19,45 **Studio sport** (771858)
19 — **Baywatch**, telefilm (9295)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, te- (5740)
20,30 **pericolosa**, film thriller, con Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, Steven Weber (9512656)
22,40 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (9061671)
**e misfatti**, attualità (12-[illegible])
23,35 **Anteprima Coppa Campioni** (7898858)
0,35 **Italia 1 sport** (9531342)
2,10 **Ciak**, attualità (6627290)
2,40 **Baretta**, telefilm (3948526)
3,40 **Supercar**, telefilm. *Cuori di pista* (9247412)
4,30 **A-Team**, telefilm. *Il lavoro mobilita l'uomo* (4417493)
5,20 **Le strade di San Francisco** (2866832)
6 — **Arsen**, (44136528)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (9200837); 13,30 (7382); 18 ; 23,30 (1091382)
7,25 **amore**, telenovela (29295)
8 — **Il disprezzo**, telenovela (42853)
8 — **Cuore ferito**, telenovela (2223-295)
9,50 **Testa o croce**, attualità (3617-835)
10,15 **Felicità**, telenovela (5069943)
10,45 **Il prezzo di una vita**, telenove- (2843656)
11,40 **Colombo**, telefilm (6857769)
12 — **bella**, at con Daniela Rossi (74818)
14,10 **Sentieri**, soap opera (8452950)
15,10 **a, la e tu**, film comico (Italia, '58), di Dino Risi. Alberto Sordi, Marisa Allasio, Inge Schoener (3521130)
17,10 **Perdonami**, attualità de Mengacci (860616)

**POMERIGGIO**

18 — **Giorno per giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (84837)
18,30 **Perla nera**, telenovela (82030)
**Il tè nel deserto**, film drammatico (G. B., '90), di Bernardo Bertolucci, Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott, Bennett, Timothy Spall, Vu-An (15276)
1,15 **Rassegna stampa** (5243590)
1,30 **Serpico**, telefilm (7474528)
2,15 **Samurai**, telefilm (5789073)
3,00 **L'uomo dai milioni di dollari**, telefilm (2967073)
3,10 **Serpico**, telefilm (4012238)
4,40 **Rassegna stampa** (4462946)
4,50 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm - **Lou Grant**, telefilm - **Giudice notte**, telefilm (5661509)
6 **La famiglia Bradford**, telefilm (95682236)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; Lunedì 10,05 aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari; 13,35 Casella postale; 14,35 L'arte di amare; 15,16 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelpi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 «L'ispettore Derrick»; 22 Radiomania. Fa- radio; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 I buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 Golem; 9,30 Raggio del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; Ring; 14,30 Radiouetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,35 Panorama parlamentare.

**RADIOTRE**: Gr: 8,45; 18,45
8 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Dietro il titolo; 9,48 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10, Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parziali; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiodramma; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

### TMC

**MERCOLEDÌ**

Telegiornale: 14 (38160); 18,45 (2282479); 20,25 (5723-450); 22,40 (4983653)
7 — **Euronews** (3498)
7,30 **Buongiorno** (4539635)
9,30 **Le Bordie sel**, con Emma e Irma Gramatica, regia F.M. Poggioli (99-4301)
11 — **Le grandi firme** (72382)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (36-[illegible])
12,30 **I profili della Natura** (41-89)
13 — **Speciale 90: Un disastro in licenza**
13,30 **Tmc sport** (8905)
14,10 **gialli per un omicidio**, con Angela Lansbury, Laurence Olivier; regia Alvin (7937106)
16,45 **Tappeto volante**
18,15 **Le grandi firme** (308863)
18,50 **Tmc**
19,30 **T.i.t.o.l.o.** (61479)
20,25 **Gator**, film con Burt Reynolds (7755189)
23,10 **Tmc Speed** (4962160)
23,40 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**
0,40 **Montecarlo nuovo giorno** (1767431)
0,50 **Monstera** (6210580)
5 — **Prova d'esame: università a distanza**

### TELE +1

19 — **strada del**
20,45 **Sat - Il giornale** (9954932)
21 — **La regina Margot**, (6032158)
23,30 **Uccellacci e uccellini** (7702450)
1,05 **Il pratone del casalino**, film (23000899)

### TELE +3

19 — **Serata jazz, pop, rock**
20,50 **Tele +3 News**
21 — **Dove il teatro vive**
22,05 **Giorgio Strehler**

### TELE +2

19 — **Golf**
12 — **Volley** (207672)
12,30 **Basket** (545547)
15 — **Telepiù 2 Weekend** (43-[illegible])
14, **Coast coast** (971672-95)
18,35 **Settimana Gol** (814586)
18,50 **Telepiù 2 Weekend** (18-7276)
20,15 **Telesport** (5904617)
20,30 **Il processo di Biscardi** (802301)
22,30 **Settimana Gol** (483030)
23,30 **Telesport e Sportime** (499214)
(35090141)

### VIDEOMUSIC

14 — **Segnali di fumo**
17 — **Telekommando**
19 — **Casa Lima** (283824)
19,15 **The mix** (3625818)
19,30 **Vmg tg** (273160)
... (8738566)
20 — **Extremo** (83914059)

### RETE A

Telegiornale: 15,30 (1295)
17 — **Tg solo cronaca** (81092)
18, **Shopping club** (1837)
18 — **60 minuti** (2924)
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione** (86275498)

### GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.78.
**Diritti dei Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla G Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Dal 6 novembre
c'è un nuovo TG ad un'ora possibile anche per chi ha orari impossibili
RAI
Di tutto di più

morosini è BAUME & MERCIER
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Lunedì 30 Ottobre 1995 TITOLI PAG 29
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini è BAUME & MERCIER
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Pochi mezzi, dipendenti ridotti all'osso: in pericolo i servizi per il pubblico

# «Tutela dell'arte al collasso»

## *Allarme della Soprintendenza*

«La Soprintendenza ai Beni Architettonici [redacted] Piemonte rischia il collasso da superlavoro». Lo assicura il direttore, l'architetto Franco Ormezzano. E il soprintendente Lino Malara precisa: «Il pubblico potrebbe non riuscire più a ottenere i servizi dovuti in tempi ragionevoli», dalle grandi opere fino alle pratiche per esporre un'insegna commerciale.

E' un rischio costante in un'Italia che stanzia per i Beni Culturali solo lo 0,2 per cento del bilancio. Nel 1995 il ministero disponeva di 1760 miliardi. Quest'anno [redacted] ha 1767. Il personale assorbe mil[redacted] miliardi. Nessuna Soprintendenza naviga nell'abbondanza. «Ma quella di Torino - dice Malara - è la "Cenerentola delle Cenerentole". Ha il massimo del lavoro rispetto l'esiguo numero di dipendenti». Solo [redacted] persone: dai custodi al Soprintendente.

Devono badare al patrimonio monumentale e [redacted] di 1209 [redacted]i, a quasi 50 mila immobili sotto tutela, a 4 mila vincoli, all'amministrazione diretta di 12 complessi museali e a 20 mila pratiche annue. «In Toscana - ricorda Malara - ci sono 4 Soprintendenze per 287 comuni». «A Torino invece - incalza Ormezzano - non c'è nemmeno un direttore amministrativo, previsto per legge. Migliaia di miliardi di lavori all'anno sono affidati alla vigilanza e controllo di 10 architetti, [redacted] sistiti da 1 storico dell'arte, un suo collaboratore, [redacted] geometri, 1 disegnatore, 1 collaboratore bibliotecario, 6 assistenti tecnici, 31 impiegati amministrativi, 6 operai, 7 commessi e 71 uscieri». Supporti informatici? Quasi zero. I bilancio ministeriale alla voce «sistema elettronico» annovera solo 8 miliardi per tutta l'Italia. «A Torino abbiamo alcuni computer "sparsi", [redacted] collegati in rete - spiega Ormezzano - ma senza personale informatico. Ci appoggiamo a volte a bravi obiettori di coscienza, che si avvicendano».

Altrove va meglio? «La Soprintendenza dell'Aquila - dice Malara - conta su 55 architetti, oltre 50 storici dell'arte, [redacted] fotografi, 70 capi tecnici e [redacted] assistenti tecnici. Quanto agli uscieri basti dire che i soli scavi di Pompei ne utilizzano 400». Come è possibile? «Evidentemente laggiù hanno potuto godere di [redacted]ggiore assistenza». Torino non [redacted] provato a farsi sentire con Roma? «Come no! Ho scritto più volte, chiedendo almeno il raddoppio del personale. [redacted] risposta è sempre stata un imbarazzato silenzio. Da 7 anni il ministero [redacted] assume architetti. Il problema è politico».

E ricorrere all'arma dello sciopero? Ormezzano sorride smaliziato: «Vedo quelle 20 pratiche sul mio tavolo? Devo sbrigarle oggi. Alcune richiedono una massa impressionante di carte. Per un semplice vincolo [redacted] ben [redacted] documenti. In caso di sciopero me li ritroverei da esaminare domani, con in più quelli del giorno e il timore di non riuscire ad evadere il tutto nei termini di legge, cosa che mi esporrebbe a denunce».

«In una simile [redacted] biasimare chi vuole andarsene?» si chiede Rosario Sinatra, responsabile del personale. «A parità di qualifiche [redacted] Regione [redacted] è pagati quasi il doppio. Da noi il d[redacted] degli architetti, di nono livello, con oltre 20 anni d'anzianità, prende 2 milioni e [redacted] mila lire al mese, senza po[redacted] svolgere altra attività». Lo dispone l'articolo [redacted] del Testo Unico [redacted] regola l'impiego di Stato. «Nonostante questi vincoli - protestano architetti [redacted] direttori dei lavori - lavoriamo senza tutela assicurativa nei cantieri. Se ai Giardini Reali cade un ramo e ferisce [redacted] visitatore, direttore [redacted] soprintendente sono denunciati, senza copertura [redacted] per spese legali».

**Maurizio Lupo**

**SAN SALVARIO**

### *An: il governo è assente*

Via i clandestini dal Paese e, ovviamente, da San Salvario. «Qui - hanno detto ieri, inaugurando la nuova sezione di An [redacted] via Bertholiet 17, Maurizio Gasparri, Ugo Martinat e Agostino Ghiglia - stiamo assistendo ad [redacted] sorta [redacted] razzismo alla rovescia. Anti-italiano». Gasparri ha puntato l'indice contro le carenze legislative e dello Stato: un prefetto «debole, da Palazzo che speriamo sia sostituito (quello nuovo arriverà il [redacted] novembre) da uno più energico»; un ministro che non ha avuto «la sensibilità di venire a vedere cosa sta accadendo». Al quale Gasparri dice: «Pagheremo noi - io e Martinat - il biglietto aereo a Coronas, purché [redacted] scomodi ad arrivare sin qui». Ancora contro il sindaco Castellani che non fa bloccare i [redacted] illegittimi tramite i vigili. Tra i presenti, il sen. Porzio, i consiglieri regionali Marta Minervini e Salerno, il presidente del Teatro Stabile, Mondino. Al termine è arrivato don Gallo.

A fianco **Lino Malara** a sinistra **Franco Ormezzano**

«Abbiamo scritto a Roma più volte chiedendo il raddoppio del personale: nessuna risposta»

Le cifre al convegno dei pneumologi

I malati di tubercolosi vengono ricoverati, oggi come ieri, al San Luigi di Orbassano. Nella foto piccola, il professor **Claudio Donner**

# Il ritorno della tbc Ogni anno 500 casi

## *«Colpiti soprattutto gli immigrati Piemonte fra le regioni a rischio»*

Sui testi di medicina si legge che è un'infezione «oggi quasi completamente scomparsa nel Paese sviluppato», e persino sui muri delle case di città so[redacted] scomparse le scritte di un tempo, quando la tubercolosi faceva ancora paura e il suo nome, sinonimo di morte, era persino entrato a far parte di un certo gergo calcistico (Ricordate? «Juventus=tbc», o «Toro=tbc»). Invece, sorprendentemente, la malattia non è stata affatto debellata. Anzi, il numero di persone aggredite dal bacillo isolato un secolo [redacted] dal premio Nobel Robert Koch cresce in modo preoccupante.

Aumentano i ricoveri. Le case farmaceutiche destinano fondi per la ricerca [redacted] nuovi prodotti. I medici pneumologi italiani, che sabato hanno concluso i lavori del loro congresso annuale al Lingotto, lanciano l'allarme: «Ogni anno, vi sono almeno 500 nuovi [redacted] nel nostro Paese», dice il professor Claudio Donner, dell'associazione italiana pneumologi ospedalieri. [redacted] aggiunge: «Trattandosi [redacted] una malattia che si diffonde per via [redacted] rogena, per inalazione, [redacted] è di facile controllo».

Preoccupa gli esperti, questo ritorno di tbc in Italia. Innanzitutto perché l'infezione si presenta con coppi finora sconosciuti, più resistenti alle cure tradizionali e dunque più duri da debellare. E poi perché colpisce perlopiù extracomunitari, in genere illegali. Le loro difficili condizioni di vita sono una delle principali cause del diffondersi della malattia. E lo stato di clandestinità in cui si trovano è un ostacolo a un serio programma di recupero [redacted] cura. Oltretutto, quando qualcuno entra in una struttura ospedaliera, l'infezione si presenta in una fase già molto avanzata.

Che fare? Come tutti i problemi a cavallo tra salute e società, servirebbe un articolato piano di interventi. Ma quale? Gli esperti riuniti al Lingotto si limitano a fotografare la situazione, e i rischi che comporta per il futuro: «Questi pazienti cedono al ricovero ospedaliero in condizioni già serie, importanti, e poi non hanno quasi mai i mezzi per continuare una terapia a lungo termine che [redacted] è costosa ma che presuppone l'acquisto di medicinali per [redacted] e mesi». Per la guarigione totale, «servirebbe anche una diagnosi in forma precoce».

Una cosa è certa: nei prossi[redacted]i anni [redacted] sentirà sempre più parlare di tubercolosi. I libri di medicina dovranno essere aggiornati, e forse riconpariranno anche le scritte del tifo[redacted] arrabbiati sui muri. Al San Luigi [redacted] Orbassano, il vecchio sanatorio con ambizioni da policlinico, i reparti di pneumologia non saranno soppressi[redacted]. «I malati - dicono nelle divisioni - non ci mancano. E anche qui, come nel resto d'Italia, cominciano a scarseggiare i posti letto per i contagiati». **[g. a. p.]**

La tragedia nei boschi di Condove in bassa Val Susa. Un radioamatore dà l'allarme

# Cacciatore ucciso da un cinghiale

## *Ferito alle gambe, muore dissanguato*

Caricato da un cinghiale durante una battuta di caccia, un uomo è morto dissanguato, ieri pomeriggio, nei boschi sopra Condove, b[redacted] Val di Susa. Si chia[redacted] Angelo Passone, [redacted] anni, [redacted] Achille Grandi 9 a Condove: [redacted] poliziotto in pensione, sposato, con due figli. «E' uscito dopo pranzo, intorno alle 15,30, e non è più tornato» lo piange, disperata, la moglie.

Il referto del medico di guardia dell'ospedale di Avigliana parla di ferite alle cosce e al basso ventre: giusto all'altezza dei canini che nei grossi maiali che infestano montagne e pianura spuntano come due zanne. E' stata disposta l'autopsia. Con tutta probabilità, non aggiungerà nulla di nuovo a quello che già si sa sulla tragica fine di quest'uomo.

La caccia era [redacted] [redacted] passione. Caccia solitaria, [redacted] boschi dietro casa, vestito con giaccone scuro e stivali, e con il fucile a spalla. L'arma è stata trovata intorno alle 18 a pochi metri dal proprietario, da [redacted] abitante della piccola frazione dove è avvenuto l'incidente, in località Magnoletto di Condove. Lui [redacted] a terra, sanguinante alle due gambe, con un ginocchio letteralmente maciullato dai morsi. Addosso aveva un solo stivale: l'altro, il sinistro, è stato fatto [redacted] brandelli dall'animale, e i pezzi si sono sparsi tutt'intorno.

Una scena allucinante. Angelo Passone respirava ancora, e l'uomo che l'ha trovato è corso in casa. Non ha telefono, ma un apparecchio da radioamatore [redacted] cui ha allertato Rodolfo Argentino, edicolante di Condove e volontario del servizio emergen[redacted] radio. L'ambulanza con i soc[redacted] è partita da Villardora, i barellieri hanno praticato le prime cure sul posto, l'hanno cari[redacted] e si [redacted] diretti verso l'ospedale di Avigliana. Qui, sono stati praticati gli ultimi, disperati interventi per salvare la vita al cacciatore. Ma è stato inutile. Troppo profonde, le ferite. E troppo lunga il periodo trascorso in quel bosco, in attesa di aiuti. E' morto poco dopo il ricovero.

Adesso, si cerca di capire i motivi dell'aggressione. «Il cinghiale - dicono i cacciatori - arriva [redacted] uccidere quando ha i cuccioli: [redacted] viene ferito o non ammazzato, diventa ferocissimo». Probabilmente, l'animale ha caricato il cacciatore dopo essere stato ferito con una fucilata.

**Giuseppe Maritano**

**AL PARCO DELLE [redacted]**

### *«Ti pago col Bancomat»*

Disavventura l'altra notte al parco delle Vallere per Marco A., 33 anni, figlio di un imprenditore torinese specializzato in ristorazione. Con Isimah Marai, [redacted] anni, nigeriana, corso Peschiera 177, contratta una prestazione: «Ma ti pago dopo la riapertura del Bancomat, alle 6. Non ho più soldi». I due si appartano, ma quando Marco riaccompagna Isimah al suo posto, la ragazza sbotta: «Ho sonno. Pagami subito». Con l'aiuto di una «collega», Cinzia John, 24 anni, gli sequestra il portafogli. Lui telefona ai carabinieri di Moncalieri che arrestano le due prostitute per tentata estorsione.

**Angelo Passone**

# *Specchio dei tempi*

**«Quelle vetture pesantissime fanno vibrare i muri» - «Orari scolastici variabili, bus stracolmi a sorpresa» - «Toilette per handicappati al terzo piano, senza ascensore!» - «Muti i segnalatori d'emergenza»**

Un lettore ci scrive:

«Ho la disavventura di abitare in corso Ferrucci, tra piazza Bernini e piazza Adriano, dove il traffico privato, gli autocarri, gli autobus, i tram, le ambulanze, i pompieri, rendono l'ambiente veramente invivibile.

«Mi sono difeso facendo mettere vetri doppi e non aprendo più le finestre sul corso, sperando di attenuare il più possibile i disagi.

«Invano! A qualcuno è venu[redacted] in mente di inserire sulla li[redacted] 9 le pesantissime vetture [redacted] 7000 che erano state costruite per la metropolitana leggera e che con le loro oltre 40 tonnellate di peso producono vibrazioni nocive alle infrastrutture degli edifici.

«Ho letto su *La Stampa* che si sarebbe tenuta una riunione del "Comitato cittadino della li[redacted] 9" e ho deciso, per curiosità, di parteciparc. In quella sede ho sentito i motivi per cui contrastano il passaggio [redacted] 9, tanti ed a mio avviso tutti validi. Nessuno di loro, però, poteva pensare ai danni producibili dalle vibrazioni sulle loro case e sui muri di sostegno del sottopasso di corso Bramante appena ultimato.

«A loro ho portato la mia brutta esperienza e mi domando se è giusto che tanti altri cittadini come me debbano correre rischi e disagi di questo livel[redacted]. Il mio vuol essere un appello alla solidarietà verso chi ha disagi per colpa di progetti valutati [redacted] parte, [redacted] tener conto che in nome del servizio alla collettività vengono ignorati i più elementari diritti alla vivibilità della nostra città».

Odoardo Facchin

Il direttore generale Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera nella quale un gruppo di utenti lamentava il disservizio [redacted] to dal mancato rispetto della fermata Stura, ritengo opportu[redacted] precisare che gli autobus in questione erano già completi ed impossibilitati a caricare a bordo altri passeggeri. Lo spiacevole episodio è connesso alla estrema variabilità degli orari di ciascun istituto scolastico nelle prime giornate di attività in cui vengono modificati giornalmente gli orari di termine lezioni senza darne sufficiente comunicazione, rendendo così impossibile a chi gestisce il servizio pubblico intervenire [redacted] tempo utile. Non posso che esprimere rammarico e [redacted] prensione per la situazione di disservizio che si è comunque risolta nel momento in cui gli istituti scolastici hanno adottato l'orario definitivo».

Rodolfo Notaro

Un lettore ci scrive:

«Povero disabile neppure in banca riesci ad andare. Cito alcuni esempi, ma purtroppo la situazione è, credo, analoga in quasi tutte le agenzie cittadine. Istituto Bancario San Paolo [redacted] Cibrario 17, [redacted] la carrozzella non entri manco a parlarne, se cammini con difficoltà rimani incastrato in [redacted] bussola girevole strettissima, pazienza; allora cerchi di arrivare alla sede più vicina sempre al S. Paolo, v. Piffetti, totalmente ristrutturata da qualche [redacted], con fatica si riesce ad entrare, non puoi andare alle cassette di sicurezza, piano sotto, nè al 1° piano dove sei stato indirizzato come categoria cliente, in quanto non c'è l'ascensore, eppure leggi recenti imporrebbero [redacted] locali per il pubblico l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma la cosa più inaudita è che nell'impegnativa ristruttura[redacted] hanno pensato di fare una toilette, per handicappati, al 3° piano, però senza ascensore. Mi domando: hanno previsto che, tra la clientela, i disabili sarebbero stati tutti "falsi invalidi"?».

Paolo Odirido Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Percorrendo l'autostrada A26 nel tratto tra lo svincolo della A6 Torino-Milano e Romagnano Sesia [redacted] notato sulla carreggiata opposta un grave incidente, che sarebbe stato necessario segnalare per un immediato intervento dei mezzi di soccorso.

«Mi sono fermata al più vicino segnalatore di emergenza per dare l'allarme, [redacted] ho così scoperto che non soltanto quello, ma anche i tre successivi (per parecchi chilometri di strada) erano fuori servizio, ma in compenso esibivano ciascuno un cartellino che informava dal loro non funzionamento, ovviamente visibile solo dopo essersi avvicinati.

«Non esprimo valutazioni sulla gravità del mancato funzionamento di un servizio tanto fondamentale. Chiedo piuttosto alla Società [redacted] gestione della A26, come utente e come contribuente dell'autostrada, di ovviare alla disfunzione che ho segnalata, e di risparmiare in avvenire il personale per ser[redacted] irrisori come l'affissione di cartellini del genere citato, per impiegarlo nel garantire alla clientela un servizio degno [redacted] un Paese civile».

Segue la firma

BOLLETTINO **METEO**

*Lunedì 30 Ottobre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso ma con possibili schiarite nelle ore pomeridiane. Visibilità ridotta per banchi di nebbia. Temperatura in diminuzione. Venti deboli

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,9 |
| MINIMA | 9,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 79% |
| [redacted]CIPIT[redacted] | |
| FINO ALLE ORE 19 | 0,5 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 50,7 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 84,2 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI [redacted]**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [redacted],8 | MINIMA | 8 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1015 hPa |

**RECORD** del mese (dal 1958 ad oggi)

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 27,4 | 4 ottobre 1949 |
| MINIMA | -0,6 | 28 ottobre 1973 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 15,6 | MINIMA | 2,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta [redacted] ore 17 e 21 m[redacted]

**LA LUNA:** si leva alle ore [redacted] e 8 minuti, [redacted] alle ore 23 e 33 minuti

- Primo quarto 1 ott[redacted] ore 15
  Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre [redacted]e 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

**MERCURIO:** difficile da scorgere, al mattino tra le luci dell'alba

**VENERE:** [redacted]u ha un'orbita ellittica: può tentare di scorgerlo al tramonto

**MARTE:** ormai perso nell'aureola [redacted] del tramonto

**GIOVE:** a 901 milioni di Km e 50 minuti-luce dalla Terra, distanza in aumento

**SATURNO:** risiede al confine superiore della costellazione dell'Acquario

**IL FENOMENO:** alle ore 14 il veloce Mercurio passa 4° a Nord della stella Spica. La congiunzione può essere vista domani all'alba

Guerra per le paninoteche ambulanti che popolano le notti di Torino

# I bar mobili vogliono vivere

## *Ma il Comune: devono sloggiare*

«Se ne devono andare», sentenzia il Comune, definendoli tutti «fuori legge». Ma i titolari delle «paninoteche mobili» non sono d'accordo. Con le loro roulottes attrezzate per vendere caffè, bibite e quant'altro, compaiono soprattutto di notte nelle piazze, al limite dei parchi cittadini, ai crocevia importanti. Accumulano multe (che alcuni non pagano) e vanno avanti. Lavoro a rischio sono all'ordine del giorno nel loro mestiere, pressati tra forze dell'ordine e microcriminalità.

In città, e contro alla periferia, sono una ventina. I più «visibili» in centro: nelle piazze San Carlo, Castello, Vittorio (da due o tre), a Porta Nuova e Porta Susa, in corso Cairoli, in corso Massimo d'Azeglio e corso Unità d'Italia.

Ma ne sono anche due in corso Regina Margherita, uno al Palazzetto dello Sport, uno in corso Novara, due in corso Giulio Cesare, in piazza Massaua e in corso Casale.

Adesso, dopo le polemiche e dopo le petizioni dei residenti che li vorrebbero cacciare da piazza Vittorio, hanno deciso di difendersi. Ma come? «Ci siamo costituiti in associazione», dice Nicola Abieri con automezzo che «copre» fiere, manifestazioni e gare di calcio al Delle Alpi, ma che in genere lavora in piazza Vittorio.

Abieri nell'associazione «paninari ambulanti» è vicepresidente, la presidenza l'ha assunta Santo Solinas, titolare di un camion-rivendita in corso Regina Margherita a fianco della Pellerina. Consigliere: Alfredo Mancino, che in genere «staziona» in corso Cairoli.

La categoria, se così possiamo definirla, afferma di voler altro che essere regolarizzata. «Da Palazzo Civico i segnali sono negativi. L'assessore al Commercio, Andrea Prele, si limita a dire: «Stiamo facendo un'indagine a tappeto. La questione si sta rivelando più complessa del previsto perché questi furgoni non hanno permessi, fanno pagare un panino anche cinquemila lire e non si capisce se siano o no in regola dal punto di vista fiscale. Comunque entro la prossima settimana dovremmo fare il punto».

Dall'altra parte della barricata c'è attesa. Chiarisco Abieri: «Se avessimo i permessi chiederemmo all'Enel di allacciarci alla rete elettrica pubblica. Non useremmo generatori talvolta rumorosi e fastidiosi per chi deve dormire». Insiste: «Siamo gente normale, su questa attività campiamo: ho due figlie, entrambe diplomate che, non trovando impiego, lavorano con me. Se dovessi smettere di lavorare potremmo campare?».

Ma dai vigili piovono le multe: 4 milioni da pagare al Comune di Monza, 800 mila lire per un verbale dai vigili di Torino. «Se continua così, lavoriamo per loro: quelle multe le paghiamo, noi ci pignorano i mobili. E sì, perché non è vero che non abbiamo fissa dimora, come s'è detto per qualcuno di noi, la maggior parte ha la residenza, paga», dice Abieri.

Che aggiunge: «Aperti tutte le notti, almeno fino alle 4,30 o le 5, il venerdì e il sabato anche fino alle 6, siamo un servizio e non un ricettacolo di malavita come vorrebbero farci apparire. Da noi capita chiunque, soprattutto giovani che escono dalle discoteche».

Niente da fare: non sono regolari, ribattono da Palazzo Civico, devono andarsene. «Consentiteci di esserlo», ripetono gli ambulanti. E il cane continua a mordersi la coda.

**Giuseppe Sangiorgio**

Uno dei furgoni nel mirino del Comune è parcheggiato in piazza Vittorio Veneto

Attaccante ventenne dell'Aurora Piossasco: l'incidente sul campo del Revello

# Calciatore grave per uno scontro

## *Colpito al volto, si accascia dopo pochi minuti*

Un calciatore di 20 anni, Giuseppe De Gioia, Piossasco, via Monte Rosa 13, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo per un incidente di gioco. Durante la partita Revello-Aurora Piossasco (seconda categoria) si è scontrato con un difensore avversario, che lo ha colpito con un calcio al volto. Pochi minuti dopo il giovane si è accasciato. Trasportato in elicottero all'ospedale Santa Croce di Cuneo, ieri sera ancora ripreso conoscenza: trauma cranico facciale è la diagnosi dei medici.

L'incidente a cinque minuti dalla fine. De Gioia, figlio di un dirigente dell'Aurora, gioca come ala sinistra. Un ragazzo coraggioso, sempre pronto a buttarsi nella mischia anche quando la partita è segnata. Come ieri: il Revello stava vincendo nettamente, lottare era ormai inutile. Ma Giuseppe si è buttato per raccogliere un cross, trovando sulla sua strada il piede di un avversario. Un fallo senza cattiveria, dentro l'area. L'arbitro ha indicato il dischetto del rigore, poi si è avvicinato all'attaccante che era rimasto a terra ed ha chiamato i dirigenti dell'Aurora. Lo hanno trasportato a bordo campo, ma non sembrava niente di serio. Un incidente come tanti: per alcuni minuti Giuseppe è rimasto seduto alla panchina dei suoi.

**Giuseppe De Gioia**, 20 anni, gioca nella prima squadra dell'Aurora Piossasco dopo aver militato nelle giovanili ed anche nell'Orbassano. Quest'anno sta mettendosi in luce come uno degli attaccanti più concreti della categoria

La partita è ripresa e si è chiusa regolarmente (cinque a uno per la squadra cunese). A quel punto, mentre compagni e avversari uscendo dal campo, De Gioia è crollato, senza un gemito. E' arrivata un'ambulanza, i sanitari hanno ritenuto più opportuno far intervenire l'elisoccorso. Il vero all'ospedale di Cuneo, il ricovero nel reparto rianimazione, i primi esami. Solo questa mattina si potrà conoscerne l'esito.

A Piossasco, nell'appartamento al terzo piano di via Monte Rosa 13, dove abita Giuseppe, sono rimasti il papà Felice e la sorella Barbara. La mamma, Anna, non ha resistito: si è fatta accompagnare a Cuneo da un altro dirigente della squadra. Felice De Gioia, mostra, ogoglioso, le foto di suo figlio. L'ultima è indivisa da paracadutista: «Ha finito il servizio militare da due mesi, è appena tornato al suo lavoro di verniciatore. Un bravo ragazzo, sa?, e un buon calciatore. Domenica scorsa aveva segnato tre gol, alla partita di Revello era andato da solo, perché mi eravamo impegnati da un bar. Dio, speriamo soltanto che si riprenda. E' un ragazzo forte, pieno di saluti. Uno di quei giocatori che piacciono alla gente, perché non ha mai paura di buttarsi nella mischia».

## BIANCA & NERA

### UNIONE INDUSTRIALE

***Rosetta Loy ospite ai Caffè Letterari***

Al Centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, alle 16, la scrittrice Rosetta Loy presenta il suo ultimo libro «Cioccolata da Hanselmann».

### ITINERARI MUSICALI

***Incontro dedicato a Johann Sebastian Bach***

«Gli Itinerari musicali», alle 21 (Unione Industriale in via Fanti 17), vanno alla scoperta di Johann Sebastian Bach con l'intervento di Roberto Cognazzo al pianoforte e di Marina Bertolo al violino.

### PRALORMO

***Quattro giovani feriti dopo la discoteca***

Schianto all'alba sulla statale 29. Quattro giovani, che tornavano a dopo la serata trascorsa in discoteca, finiti con l'auto contro un muro. Al volante c'era Loris Boasso, 19 anni, via Piave 4, Pralormo. Con lui Marco Vigna, 22 anni, di Santo Stefano Roero (Cuneo), Ermes Tasinato, 18 anni, regione Cavallo 19, Pralormo, e Gian Livio Lento, 19 anni, cascina Granato 20. Sono ricoverati in osservazione all'ospedale di Chieri e al Cto.

### AGGRESSIONE

***Camionista inglese sequestrato per rapina***

Philip Keiyh Standen, 48 anni, di Northampton, è stato aggredito, sequestrato e rapinato del suo camion carico di capi di abbigliamento della ditta Salma Avandero, destinati ad una azienda inglese, mentre era fermo per dormire in una piazzola della bretella autostradale Ivrea-Santhià. Dopo alcune ore l'uomo è stato lasciato, legato e bendato, in Torino, presso il capannone della ditta Meccanica C.P.A. alla periferia di Pianezza. Il bottino del colpo ha un valore di alcune centinaia di milioni.

### GRUGLIASCO

***Due ladri d'auto arrestati con le valigie***

Avevano appena rubato le valigie dall'auto di un turista tedesco, Anton Nothelfer, 56 anni, che aveva parcheggiato la sua Alfa Romeo 164 nel piazzale dell'Euromercato a Grugliasco. Gennaro Cianella, 51 anni, cameriere, Torino, via Castelgomberto 21, e Sergio Contaldo, 43 anni, agente di commercio, sono stati arrestati per furto.

### TORINESE

***Ruba il motorino a un medico: preso***

Giuseppe Terrano, 21 anni, Chieri, via Monti 17/D, è stato sorpreso dai carabinieri con un motorino Aprilia appena rubato. Il giovane è stato arrestato, il mezzo riconsegnato al legittimo proprietario, Giulio Revelli, 49 anni, medico, via Benevagienna 21.

***«Giardino dei ciliegi» oggi in anteprima***

Dalle 16,20 alle 18 al Museo del cinema, viene proiettato «Il giardino dei ciliegi» per la regia di Antonello Aglioti. La pellicola, premiata al Festival di Shanghai, verrà presentata da Raidue a fine dicembre.


ENEL Società per azioni

Avviso ai clienti

ZONA METROPOLITANA DI TORINO

Si rende noto che, a causa di una assemblea del personale e di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali

MARTEDI' 31 OTTOBRE 1995

chiusi gli sportelli e non funzionerà il telesportello (n° verde 167/018792) della nostra Sede di Torino - Via Bertola 40.

Nello stesso giorno rimarranno aperti fino alle ore 11.00 gli sportelli di:

- Torino, Via Bologna 11 d
- Collegno, Via XX Settembre 55
- Settimo Torinese, Via Meucci 4
- Rivoli, Corso Susa 127
- Moncalieri, Corso Savona 10

"LA DEMOCRAZIA VIRTUALE"
DI PIER LUIGI
NEWTON COMPTON EDITORE


MAROTTA
da 70 anni sulle vie d'Oriente

20 Ottobre - 30 Novembre
Mostra Mercato MAROTTA
Tappeti orientali
di vecchia e nuova manifattura
Giade - Porcellane - Mobili d'Antiquariato
Centro d'importazione e vendita:
St. Carpice, 22 Moncalieri Tel. 011/646.74.27
Chiuso la Domenica - Ampio Parcheggio



AVVISO DI VENDITA
PER LOCALI
la ditta
ABBIGLIAMENTO
Via Santorre di Santarosa, 8/E - Via Cosmo (Gran Madre) - TORINO
dovendo ristrutturare i locali, informa il pubblico che, il giorno di 4 Novembre 1995, alle 9,30, avrà inizio e proseguirà nei giorni successivi la
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento Uomo-Donna compresa la maglieria, la camiceria, i capi in pelle e le calzature delle marche più prestigiose.
KENZO CERRUTI 1881 Fedeli Les Copains Ermenegildo Zegna
Gli articoli posti in liquidazione saranno contrassegnati da un apposito cartellino comprovante il vero realizzo rigorosamente controllato dalla Direzione Commerciale, in forza della legge n. 426 del 19-3-1980 art. 2 comma 4.
La vendita avrà termine improrogabile il 16 dicembre 1995.


**SHOW MONT**

## In 25 mila e Torino Esposizioni

Una folla record, ieri allo Show Mont, ha fatto da cornice alla gara disputata tra i massimi fondisti azzurri. Sulla pista di neve vera allestita a Torino Esposizioni hanno vinto Silvio Fauner e Guidina Dal Sasso davanti a Maurilio De Zolt e Stefania Belmondo e alla coppia Giorgio Vanzetta e Gabriella Paruzzi. Al termine della gara gli atleti sono stati letteralmente presi d'assalto dal pubblico, che ha decretato il successo - oltre 25 mila presenze nei primi tre giorni - della formula del salone promosso dall'A: lo spettacolo come mezzo per avvicinare agli sport di montagna.

Un prete: molti si consigliano più dal parrucchiere che nel confessionale

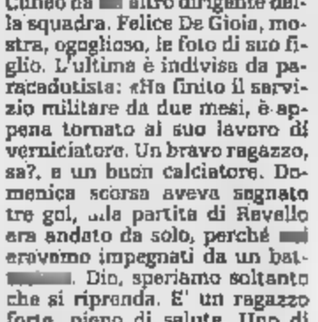
# Anche Figaro ha il santo protettore

## *In 1600 oggi alla festa patronale della categoria*

Primo: aiutare i clienti a curare la propria immagine, non costruirsi «maschere». Secondo: non invidiare o fare concorrenza sleale ai colleghi, ma collaborare al bene comune. Terzo: assistere quelli anziani e malati. Quarto: ascoltare le confidenze dei clienti, custodendole però segrete. Quinto: curare l'igiene del negozio, non farne una casa di piacere o avere a che fare col mondo della prostituzione. Sesto: non evadere il fisco.

E i comandamenti, antichi e moderni, dei parrucchieri e delle estetiste. Li cita il domenicano Ubaldo Tomarelli, padre spirituale del Comitato nazionale «San Martino de Porres», patrono dei barbieri.

Oggi nel convento di via San Domenico a Torino, si celebrerà la XXXI festa della categoria: 1600 aderenti in città e provincia, 11 membri del comitato. Serrande abbassate, grande cerimonia alla presenza del Vescovo ausiliare, monsignor Michiardi: messa, rinfresco in convento, pranzo al ristorante e poi serata in discoteca. «Un'opportunità per ritrovarsi, ma soprattutto per "rispolverare" la figura e il carisma del patrono, Martino de Porres, volontario laico a Lima tra il 1579 e il 1639, primo santo dei negri d'America canonizzato da papa Giovanni XXIII nel 1962» sottolinea padre Tomarelli. Un giovane vissuto al completo servizio degli altri, San Martino, tra i poveri e gli indios dell'America delle conquiste.



San Martino de Porres protegge i barbieri

Un cerusico, indio lui stesso, di padre cavaliere spagnolo e madre negra: «Curava i piccoli malanni soprattutto dei bimbi e degli anziani del convento dove viveva, ma era anche un uomo che sapeva anche solo ascoltare e rinfrancare gli animi. Iniziò a fare anche da barbiere per mantenere sempre dignitosa la figura dei poveri che curava. Da qui la decisione di Paolo VI di nominarlo patrono dei parrucchieri».

Dunque c'è una missione cristiana nella categoria? «Certo, e c'è da stupirsi - è convinto padre Tomarelli - ci sono uomini e donne che si confessano e chiedono consigli più al parrucchiere e all'estetista che al prete in confessionale». **[m. acc.]**


PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Maria d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Marenco 32
Telefono 011 66.211 - Fax 852.15.00 - 10126 TORINO

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

# Civic Sapiens.

La tecnologia HONDA scorre

NUOVA CIVIC VTEC

Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic: la nuova Civic 3 porte. Ed è una rivoluzione nella sua specie. Slanciata ed aggressiva, ricorda i suoi predecessori, ma li supera in potenza ■ abitabilità. Agile ■ scattante, è dotata di motori VTEC: il nuovo 1.5 litri VTEC di seconda generazione, in grado di erogare ben 114 cavalli ed al tempo stesso contenere i consumi; e l'aggressivo 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Ultima nata ■ una gloriosa stirpe, la nuova Civic 3 porte è in tutte le Concessionarie Honda, d'Italia ■ del Mondo.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

LE CONCESSIONARIE HONDA DEL PIEMONTE VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA

Torino **MONDIALCAR** Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 - Tel.011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 - Tel. 0125/617555
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel.0321/451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel.0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**AL DI LA' [redacted] NUVOLE**. Drammatico. Antonioni torna [redacted] con Wenders [redacted] assistente. La storia? E' il [redacted] mentale di un regista che immag[redacted] il film materializzarsi. **[Chapl[redacted] 1, Etoile]**

**AMICHE**. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta [redacted], tradimenti, segreti. **[King]**

**APOLLO 13**. Drammatico. Successo [redacted] l'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni [redacted] americani. Con [redacted] **[Reposi]**

**BATMAN FOREVER**. Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film, con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera [redacted] s'acquista humour. **[Ideal]**

**I BUCHI NERI**. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napo[redacted] nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone. **[Eliseo Rosso]**

**CARRINGTON**. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra [redacted] scrittore omosessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). **[Erba 1]**

**CLOCKERS**. Drammatico. Il nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli [redacted] colore: [redacted] ha un lavoro, il [redacted] giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio [redacted] un trafficante. **[Olimpia 2]**

**[redacted] - DURI A MORIRE**. [redacted] d'azio[redacted]. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane, nel 3° capitolo della serie «-dlende-». New York da un terrorista esperto in esplosivi. **[Lux]**

**[redacted] KISS**. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton), [redacted] conosce un bizzarro francese (Kline). **[Kong]**

**[redacted] D'AMORE**. Commedia. L'agiata vita di Samuel e [redacted] «sconvolta» da [redacted] annuncia inatteso: l'arrivo [redacted] un figlio. **[Doria]**

**[redacted]**. Commedia. Rohmer in tre storie: due fidanzati, una coppia in procinto di nascere, un pittore che cerca di conquistare [redacted] ragazza. **[Ambrosio 3]**

**IO NO [redacted] INGLISH**. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia di perdere il posto [redacted] lavoro se non [redacted] l'inglese: decide, quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **[Capitol, Cristallo]**

**L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA**. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Slater) cerca [redacted] aiutare un detenuto (Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz. **[Lilliput]**

**IVO [redacted] TARDIVO**. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. [redacted] paese abbandonato, una comunità di stravaganti malati, volontari e bontà. **[Olimpia 1]**

**JOHNNY [redacted]**. Fantascienza. Keanu Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta e consegna segreti memorizzandoli nel cervello, [redacted] cui per far posto alle informazioni [redacted] stati cancellati i ricordi. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

**NEL [redacted] MEZZO [redacted] UN GELIDO INVERNO**. Commedia. Branagh sul mestiere [redacted] l'attore, su finzione e realtà che si incrociano. Un artista in crisi di identità, mette [redacted] scena il suo «Amleto». **[Ambrosio 2]**

**[redacted] IL LIBRO DELLA GIUNGLA**. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **[Nazio[redacted] 1]**

**L'ODIO**. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] 24 [redacted] di tre ragazzi della esplosiva periferia parigina [redacted] una giornata di scontri con la polizia. **[Centrale]**

**[redacted] CHE SIA FEMMINA**. Commedia. La vita di una coppia sposata [redacted] messa in subbuglio dall'arrivo di una «[redacted]» a cui piacciono le donne. [redacted] nasce un «ménage-à-trois» davvero particolare. Si ride. **[Empire]**

**I PONTI DI [redacted] COUNTY**. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in [redacted] romantica [redacted] d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia [redacted] Anni 60. **[Romano]**

**IL PRIMO CAVALIERE**. Avventura. Versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Ri[redacted] Gere) e Ginevra (Julia Ormond). **[Adua 200, Eliseo [redacted], Nazionale 2]**

**QUALCOSA DI [redacted]**. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora [redacted] società, scopre il marito che bacia un'altra donna, la sua vita ha un ribaltone. **[Arlecchino]**

**[redacted] VOLTA**. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. **[Eliseo Grande]**

**LO SGUARDO DI [redacted]**. Drammatico. Nell'ultimo film di Theo Anghelopoulos Harvey Keytel impersona un [redacted] greco trasferitosi negli Stati Uniti [redacted] torna nel suo Paese. **[Chaplin 2]**

**SHOWGIRLS**. [redacted] negli «Strip club» di Las Vegas: Paul Verhoeven descrive le avventure di una spogliarellista disposta a tutto pur di arrivare al successo. **[Vittoria]**

**TERRA E LIBERTA'**. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna. **[Massimo 1]**

**L'UOMO DELLE STELLE**. Drammatico. Sicilia [redacted] 50. Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: di paese in paese filma la [redacted] promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. [redacted] Tornatore. **[Studio Ritz]**

**WATERWORLD**. [redacted] d'azione. In un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta [redacted] regole. **[Faro]**

«Semplicemente complicato» all'Adua per il Gruppo della Rocca

# Herlitzka, monologo al vetriolo

## *L'attore grandeggia con affilata buffoneria*

Roberto Herlitzka ha offerto una convincente interpretazione dell'opera di Thomas Bernhard

Il Gruppo della Rocca ha inaugurato il proprio cartellone di prosa ospitando all'Adua Roberto Herlitzka, protagonista di «Semplicemente complicato», monologo vetriolesco e divertente di Thomas Bernhard tradotto da Umberto Gandini e messo in scena da Teresa Pedroni. «Semplicemente complicato» è esploso in tutta la sua violenta umorosità al festival di Asti, segnalandosi immediatamente come spettacolo di elevata e conturbante fascinazione. Ora, quasi alla fine di un'intensa circolazione, non solo conferma le proprie numerose virtù, ma, se possibile, giunge al pubblico con un nucleo narrativo ancora più denso, ancora più indurito nell'impasto di misantropia, dileggio civile, strazio della memoria, satira attoriale; e con i tempi di recitazione ancora più concentrati.

Bernhard ci parla di un attore: un vecchio solitario, [redacted] abitante di una casa che si degrada, stinge, offre libero corso ai topi. Il vecchio attore [redacted] di ricordi, segue [redacted] filo di pensieri che sembra sfiorare di continuo il minaccioso territorio della follia (la quale, dice Bernhard, salva almeno dalla stupidità). Parenti terribili, gli anni trascorsi leggendo Shakespeare e Schopenhauer, l'abbagliante traguardo del «Riccardo III», le sconfitte, una inguaribile megalomania, la felicità mai raggiunta e l'infelicità sicura: può esserci nulla di più devastante?

L'unico sollievo proviene da una bambina, la sola persona che, due volte alla settimana, vada a visitare il vecchio attore per portargli un bricco di latte. Ed è a lei che il lucido pazzo della scena e della vita apre l'anima, è a lei che si mostra con la corona «pesantissima» di Riccardo III ed è dinanzi a lei che sprofonda in confessioni travestite di paradossi e di umorismo, ma in realtà tragiche, improntate all'odio e al disprezzo per il mondo.

Herlitzka è grandioso. Aderisce al personaggio con la buffoneria ora grassa ora affilata dei megalomani lanciacampane. Assembla allucinazioni e deliri con una perentorietà che, alla fine, rivela il fondo di tutta la [redacted] cariata fragilità. Accanto a lui troviamo la piccola Alessandra Badessi, che a tratti, quando si fa ballerinetta e diventa una sorta di proiezione della mente o della nostalgia, assume un ruolo inutilmente decorativo. Le scene e i costumi sono di Roberto Posse. In sala molta concentrazione, divertimento e, a chiusura di sipario, scroscianti, meritatissimi applausi.

**Osvaldo Guerrieri**

## TEATRI

**[redacted] REGIO**. Stagione d'Opera 1995-'96. Domani ore 18.30: **Die Meistersinger von [redacted] - I Maestri cantori di Norimberga**, opera in 3 atti su testo e musica di Richard Wagner. [redacted] Bernet direttore. Regia di Graham Vick. Inf.: Attività Promozionali. Tel. 881 5383/378

**PICCOLO REGIO**. Ore 18 Guida alla lettura di un poeta: G. [redacted] **Primi [redacted] (1904)**. Con gli attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile. Interviene A. Di Benedetto. A cura di P. [redacted] Ingr. lib. Inf. Centro Studi [redacted] Teatro [redacted] Tel. 517.6012

**[redacted]** C. G. Cesare 67, tel. 248 22 75 - 248 78 71. Oggi ore 20,45 comp. Diritto e Rovescio presenta Roberto Herlitzka in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard, regia T. Pedroni. Oggi ore 18 **Spettatori si diventa** - Roberto Herlitzka e Guido [redacted] incontrano il pubblico, ingresso libero. Dall'1 al 9 novembre Arca Azzurra/Pupi e Fresedde in [redacted] **Borroneo**, [redacted] Savelli. Prev. T. Adua

**ALFA TEATRO**. [redacted] Casalborgone [redacted]. Domani ore 21,15 la comp. Comico Piemontese presenta **Stanotti i fate mostra Rambo [redacted]**. Due atti di M. Ginsieri, regia S. Versace. Repliche fino al 5 novembre. Per Giorni di festa Teatro Ragazzi, [redacted] ore 16 **[redacted]** Comp. Fabula Rasa (Torino). Per inf. e pren. tel. 819.3579

**[redacted] TEATRO**. Via Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 210.985. [redacted] **spettacoli hardcore [redacted] vivo** con la famosa pornostar Alexa. [redacted] coppia hard Renata e Vanny, e direttamente dalla Francia: Sabrina. Vietato minori 18. Orari 16. 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30

**ALFIERI**. P.zza Solferino 2, tel. 562.38 00. Stasera ore 20,45 **Ballet Nacional de Cuba** con Alicia Alonso in Serata Ciaikovski: **La [redacted] addormentata [redacted] bosco** (sic), Ciaikovski pas de deux, Onegin (pas de deux), **Il lago dei cigni** (pas de deux). Farfalla nuova creazione per l'Italia con [redacted] Alonso - Domani: **Serata romantica**. Bigliett. tutti i giorni orario continuato 9-19

**ANALDO**. Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie '95/96. Da ven. 3 novembre ore 21,15 la Compagnia Quelli di Grock presenta [redacted]. Prenotazioni da giovedì ore 16/19 tel. 331.764. Gli abbonamenti sono in [redacted] dita presso la cassa teatro lun./ven. ore 16/19 e [redacted] le seguenti librerie: Agorà, Belgravia, Celid, dei Ragazzi

**AUDITORIUM [redacted]**. Via Nizza [redacted]. Lunedì 6/11 [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - [redacted] Schoenberg Chor di Vienna, dir. E. Ortner. Bigl. in vendita. Informazioni tel. 011/561 1262 - 543 388 - 664 4537 - 664.4422

**[redacted]** Piazza Rossaro. Riposo

**CARIGNANO**. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Prosegue la vendita degli abbonamenti. Inaugurazione della stagione il 31 ottobre con **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Produzione TST/Teatro Eliseo/Compagnia Lavia. Biglietteria TST, via Roma 49. Tel. (011) 517 62 46

**[redacted]** Via M. Cristina 71, telefono 669.8034

**[redacted]**. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultima settimana: da domani e fino a dom. 5/11 alle ore [redacted] Giorgio Molino e Carlotta [redacted] in **Fantasma Antonio sposato in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23; [redacted] 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale prosa e cabaret

**MARIONETTE TEATRO** Via S. Teresa 5. [redacted] 530[redacted]. Ogni domenica ore 15 prosegue per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi Vill. Da domenica 29/10 ore 15.30 in Sala Giacometta I Pupi Siciliani di Michele Camora. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

**[redacted] -6. [redacted]**

**[redacted]** Via Juvarra 15, tel. 532.087. Martedì 7/11 il Teatro Belli di Roma presenta A. Buscemi in: **Sogno finale** di R. Lerici, regia C. E. Lerici. Sono aperte le pren.

**[redacted]** Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-'96. Dall'8 novembre al 3 dicembre feriali ore 21,15 festivi ore 17 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Il marito beffato** di Molière. Scuole e teatro: per informazioni tel. 812.23.12

**TEATRO [redacted]**. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Grilli**; giovedì 21/12 **[redacted] - Animali metropolitani.**

**TEATRO AGNELLI**. Via Paolo Sarpi 111. Dall'8 al 10/11, ore 21, Assemblea Teatro presenta **Pallerama**. Regia di Renzo Sicco. Ingresso unico L. 15.000, abb. a 8 spett. L. 99.000. Per inf. e pren., tel. 437.6230, ore 10-17, 619.2351 [redacted].

**[redacted] DI TORINO**. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. Compagnia di danza [redacted] di Torino, Loredana Furno, **Stagione di balletto [redacted] novembre/maggio [redacted] abbonamenti**; spettacoli [redacted] le scuole [redacted] e ore 14 su prenotazione. Pren. ed inf. tel. (011) 473.01.89.

**TEATRO [redacted]** Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

**[redacted]** 1, Moncalieri. Riposo

**[redacted]** Via Preciosa 11, Moncalieri. Riposo

**ZONA CASTALIA**. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Lun. 30 ore 20: Piola Castalia, il [redacted]. Mart. 31 ore 22: International Meeting Point: Festa Halloween. **Le Maschere**, a cura di P. Eurosportello Giovani. Inf. rassegna: Festival Nascondigli al [redacted], 544.525 nei giorni feriali.

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521. **Il primo [redacted]**, di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, [redacted] Ormond. Usa '95 2h 08'. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.

**ALFIERI** piazza Solferino 2, telefono 562.3800. [redacted] 10 novembre ogni venerdì **«Pomeriggi [redacted] cinema»**. Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro

**[redacted] MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con K. Reeves, D. Lundgren. Sonoro digitale. Usa '95 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000.

**[redacted] MULTISALA 2**. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh con J. [redacted] Malone, R. [redacted] GB '95 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7.000

**AMBROSIO MULTISALA 3**. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Incontri a Parigi** di E. Rohmer. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fra '95 1h [redacted]. Cortometr.: **[redacted] coppia distratta** di S. Monteleone. L. [redacted]

**[redacted]** c. [redacted] 22. T. 581.7190. **Qualcosa [redacted] cui... sperare**, di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, Dennis Quaid. Usa '[redacted] 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non viet. Ita '95 1h 35'. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio**, di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted]

**C. CHAPLIN 1** [redacted] Tel. 436.0723. **[redacted] di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000

**C. CHAPLIN 2** via [redacted] 32/E. Telefono [redacted] **Lo sguardo di Ulisse**, di Angelopoulos, [redacted] Harvey [redacted]. Gr. '95 2h 30'. Or. 16,10; 19; 21,50. Ingr. 7000

**CRISTALLO** v. [redacted] 5. T. 650.7100. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non viet. Ita '95 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

**DORIA** v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore**, di Chris Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams, Julianne Moore. Usa '[redacted] 1h 40'. Or. 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000

**ELISEO [redacted]** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La [redacted] volta** di Mimmo Calopresti [redacted] N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. [redacted] '95 1h 30'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

**ELISEO BLU** p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, [redacted] Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h [redacted] [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **I buchi neri**, di P[redacted] Corsicato con I. Forte, V. [redacted] '95 1h 40'. Viet. min. 14 anni. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

**EMPIRE** p. V. Veneto 5. Tel. 817.1647. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco, con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 48'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

**[redacted] 1** c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Non [redacted] GB '94. 2h 5'. Or.: 20; 22,30. Ingr. [redacted]

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders, con M. Mastroianni, J. Malkovich, K. Rossi Stuart. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

**FARO** via Po 30. Telef. 817.3323. **Waterworld**, di Kevin Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95 2h 05'. Or. 20; 22,30. Ingr. [redacted]

**FIAMMA** corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di Robert Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted]

**IDEAL** corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman forever**, di [redacted] Schumacher [redacted] Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

**[redacted]** via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O' Connor con Chris Donnel, Minnie Driver. Irl. '95, 1h 39'. Or.: 15; 16,50; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

**KING** via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted]** di L. Kasdan, con Kevin [redacted], Meg Ryan. Usa-Fra '94 1h [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

**[redacted]** via XX Settembre [redacted] Tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, di M. Rocco con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

**LUX** Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **[redacted] hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

**[redacted]** v. Monebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom)**, di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB '95, 109'. Or. 18,10, [redacted] L. 7000. Ore 20,30 ant. **La cérémonie**. Ingr. ad inv.

**[redacted] 1**, v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla** di S. Sommers con J. [redacted] Lee, S. Neill. Usa '[redacted] 1h [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con [redacted] Connery, Richard Gere, Julia Ormond. [redacted] '95, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

**[redacted]** via Arsenale 31 [redacted] 448. **Ivo il tardivo**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, R. Bechini, F. Casale. Ita '95 1h [redacted]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000

**[redacted] 2** v. Arsenale 31. Tel. 832[redacted]. **Clockers**, di Spike Lee, con Harvey Keitel, [redacted] Turturro, Delroy Lindo. Usa '[redacted] 2h 05'. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05. [redacted] Ingr. 7000

**REPOSI** via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di Ron Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 7000

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. [redacted] 2h [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

**[redacted]** via Acqui 2. Tel. 419.0150. **L'uomo [redacted] stelle**, di G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95. 2h. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

**VITTORIA** [redacted] Roma [redacted] Tel. 562.1789. **Showgirls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley. [redacted] minori 14. Usa '[redacted] 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con Tom Hanks. Merc. 1 nov. ore 16; 18,45; 21,15. Abbonamento 2 film L. 10.000 - Ingresso 6000, [redacted] 500.

**CHARLIE** via Nizza 56, tel. 668.78.68. **[redacted]** con J. Foster, L. Neeson. Or. 19,45; 22,15

**FREGOLI** [redacted] Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica [redacted] è aperta la campagna abbonamenti per 24 film al costo di Lire 60.000. Tessera iscrizione L. 10.000

**LANTERI** [redacted] Giulio [redacted] 284.134. Riposo

**CARDINAL MASSAIA BORGONERE** via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

**[redacted]** via [redacted] 65, telefono 248.1119. Ven. 3/11 e sab. 4/11 ore 21 **Allegri ragazzi** (da [redacted] Shakespeare) [redacted] 434.0016. Dom. 5/11 **Piccole donne**, [redacted] 15; 17; 21

**[redacted]** via Sansovino ang. via Venaria, telefono 226.53.13.

**VALDOCCO** via Salerno 12, telefono 522.42.79. Riposo

## MUSEO DEL CINEMA

**[redacted]**. Via Montebello [redacted] Tel. 817.1048. Tram [redacted] Studio Azzurro. Le opere teatrali e musicali 4, ore 16,10 **Documenti** 7, [redacted] 18,10-22,30 **L'ammiratore notturno del sig. [redacted]** di P. Rosa. **[redacted] Tanto?** di P. Rosa ore 20,30. Ingresso [redacted]

**[redacted]**. Via [redacted] 6. Telefono 817.1046. **Il giardino dei ciliegi** di A. Agliotti con S. Strasberg, M. Berenson, ore 16,10-20,30. **[redacted] sulla 42ª strada** di L. Mallo, con W. Shawn, A. Gregory ore 18,10. **Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, ore 22,30. Ingr. 7000.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. T. 562.1293. **Una [redacted] due signore** con [redacted] e Chessy D'Toye e Jean Totuc. Ap. 14,30, ult. 22,30

**ARCOBALENO** c. P. Oddone 31. T. 48[redacted]. **Casa dei piaceri erotici** con Carole Nash e Venus. Ap. 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 521.7385. **[redacted] in calore**, con Barbella e Rocco Siffredi. No stop dalle 10; ult. 24

**[redacted]** via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Caldi piaceri come piacciono a te** con R. [redacted] S. Taylor. Ap.: 10,30, ult. 22,30

**[redacted]** largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Le piccanti avventure erotiche di Arabella**, con Sarah Young e Christopher Clark. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

**[redacted]** Principe Tommaso 6. Telefono 650 5[redacted]. 1ª visione **Mogli insoddisfatte... viziose**, con [redacted] Malone e Tracy Adams. Ap. 14,30; ult. 22,30

**[redacted]** corso R. [redacted] 123. Tel. 436.20.52. **[redacted] di una minorenne**, [redacted] Simona Valli. No stop dalle 10, ult. [redacted]

**[redacted] CLUB** via San Donato 40. Tel. 487.785. **Pollsex nero club**. Ap.: ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

**SPERA** via Nizza 170. T. 696.3617. **Il casinò di Las Vegas** con [redacted] Steele e Ami Myers

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 80. Tel. 749.2907. **Orgasmo proibito** con R. Siffredi, S. Stone. Ap.: ore 15; ult. 22,30

**RECENSIONI DELLA SETTIMANA**
*a cura di Lietta Tornabuoni*
Showgirls - Lo sguardo di Ulisse - Io no spik inglish - Die Hard, Duri a morire - I buchi neri - Al di là delle nuvole - Nine Months, Imprevisti d'amore - La seconda volta - Johnny Mnemonic - Lo zio di Brooklyn - Batman Forever - Cyclo - Il buio nella mente - Clockers - I ponti di Madison County - Terra e libertà - L'uomo [redacted] stelle - Il primo cavaliere - Waterworld - L'odio.
**144 660919** (lire 952 al minuto + iva)

[redacted]

## CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via [redacted] 23, tel. 562.33.13. [redacted] 16,30 Tv-Cultura [redacted]

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO**: Apollo 13

**BARDONECCHIA**
**SABRINA**: riposo

**BORGONE DI SUSA**
**IDEAL**: Batman forever

**BUSSOLENO**
**NARCISO**: Mowgli il libro della giungla

**CASCINE VICA**
**D. BOSCO**: riposo

**CHIERI**
**SPLENDOR**: Io no spik inglish
**UNIVERSAL**: Johnny Mnemonic

**CHIVASSO**
**CINECITTA'**: Johnny Mnemonic
**MODERNO**: Imprevisti d'amore
**POLITEAMA**: Die hard - Duri a morire

**CIRIE'**
**NUOVO**: Apollo 13

**COLLEGNO**
**PRINCIPE**: Io no spik inglish
**REGINA UNO**: Die hard - Duri a morire
**REGINA DUE**: Apollo 13
**STAZIONE**: Nine months - Imprevisti d'amore
**STUDIO LUCE**: Il primo cavaliere

**CONDOVE**
**CONDOVESE**: riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA**: [redacted]
**PERONA**: riposo

**GIAVENO**
**CINE TEATRO S. LORENZO**: riposo

**GRUGLIASCO**
**ROMA**: Ivo il tardivo

**IVREA**
**ABCINEMA**: La seconda volta
**BOARO**: Apollo 13
**POLITEAMA**: Die hard - Duri a morire

**[redacted]**
**AUDITORIUM**: riposo

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO**: Duri a morire

**MONTANARO**
**VITTORIA**: Lo zio di Brooklyn (?)

**NONE**
**EDEN**: riposo

**PIANEZZA**
**LUMIERE**: Apollo 13

**[redacted]**
**HOLLYWOOD**: Il primo cavaliere
**MULTISALA ITALIA 3 CENTO**: Apollo 13
**MULTISALA ITALIA 2 CENTO**: Ivo il tardivo
**RITZ**: Mowgli il libro della giungla

**RIVOLI**
**GIOIELLO**: Io no spik inglish

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA**: Io no spik inglish

**SESTRIERE**
**FRAITEVE**: I ponti di Madison County

**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA**: French kiss

**SUSA**
**CENISIO**: Imprevisti d'amore

**TORRE PELLICE**
**TRENTO**: Batman forever

**VALPERGA**
**AMBRA**: AAA [redacted] cercasi in famiglia

**VINOVO**
**AUDITORIUM**: riposo

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE**: 17,15 Quincy, telefilm. 18 Dalle 9 alle 5, [redacted]. 18,45 Bella Italia, amate sponde. 19 [redacted] live, 1ª parte. 19,30 Tg 4. 20 Funari Live, 2ª parte. 22,30 Tg 4

**TELESTAR**: 19 Kim il guerriero, cart. 20 Tg 9; 20,30 Home of the brave, film. 22,30 SOS squadra speciale, [redacted]: 23 Amichevolmente... con voi. 23,50 The red light show, varietà; 0,50 Trauma center, [redacted]

**[redacted]**: 16,35 Cartoni animati. 17 Tg flash. 17,05 Telefilm [redacted] ed [redacted]. 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film. 21,30 [redacted] rivista della Provincia; 22,30 Telegiornale. 23 Film

**VIDEOGRUPPO**: [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela. 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela. 20,30 Lazio - Juventus, sport. 22,30 Videonotizie. 24 Suavia video clip. 0,30 Videonotizie. 1 Nite video

**TELECITY**: 19 Tg 7; 19,30 Cd Network, musicale. 20,30 Ragazzi [redacted] pista, film. 22,30 China beach, telefilm. 23,35 Salto nel buio, telefilm. 0,50 Astro oroscopo. 1 Film in tv, musicale. 1,30 Cd Network, musicale

**[redacted]**: 18,30 Guarire, rubrica. 19 Giovanotta, rubrica. 19,30 Tg sera. 21,30 Volley, sport. 22,45 Appuntamento con Clea; 23,45 Tg notte; 24 [redacted] di [redacted] e dintorni. Il Buonanotte con.

**[redacted] RETE TV**: 18,30 Fantasy Island, serie. 19 Tg 4. 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 [redacted] - Juventus, calcio. 22,30 Erotika. 23 Electric [redacted]. 24 Donne e motori; 1 Emotions; 1,45 Match music; 4 Polo Divest; 5 Zapping

**QUINTA RETE**: 19 Quinta Rete news; 19,30 Caccia al criminale, telefilm. 20 Don Dracula, cartoni. 20,30 Film. 22,30 Torino magica; 23 Auto d'oggi; 1,30 Super zap. 2 Film

**[redacted] ODEON TV**: 17 Mantena; 18,15 Tuttintavola, rubrica; 18,35 Tg rosa. [redacted] Funari live, 1ª parte. 20 Funari live, 2ª parte. 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Videoparade. 0,40 Frame, [redacted]

**RETE 9 TAI**: 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa. 20,25 Telegiornale locale. 20,45 Appuntamento [redacted] il Sindaco. 21 Documentario. 21,30 [redacted]. 23 Telegiornale [redacted]; 23,30 Documentario

**TELECAMPIONE**: 20,45 [redacted] sport. [redacted] Future; 22 Business news; 22,30 Terzo grado

**G.R.P.**: 19 [redacted] Grp monitor; 21 L'oro nero di Lomac, telefilm; 22,20 Cartomanzia; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo [redacted]: il Edgard Wallace, [redacted]; [redacted] La via dei giganti, film. 5,50 Il bacio mortale, film

**RETE [redacted]**: 19,30 Canavese [redacted]. 20 Telenovela. 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [redacted]

**TELESUBALPINA**: 19 Terra nostra. 19,25 [redacted] notiziario; 19,30 Il regionale. [redacted] Cartoni animati. 20,40 Wizard, telefilm; 21,35 Operazione ladro, [redacted]. 22,30 Vita della Chiesa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

**RETE 7 PIEMONTE**: 20,40 La vita che sognava. [redacted] 22,40 Informasette; [redacted] Sua via, varietà; 23,30 Informasette. 23,45 Diretta di mezzanotte; 1 Suavia, varietà

**E21 NETWORK**: [redacted] Tg 21; 19,30 [redacted]. 20,30 Le carte parlano; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

**TELE [redacted]**: 15 Canta [redacted]. 16 Crazy dance prog. musicale. 16,30 Amore e potere, telenovela. [redacted] El Paso, telefilm; 0,30 TSD, progr. musicale

**TIEFFE 9**: 17,45 Parliamo [redacted]: 20 [redacted]. 20,15 Telenovela piemontese. 20,30 Parliamo di..., 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg9

**TELE [redacted]**: 20,10 Videogiornale; [redacted] Film, 23,40 [redacted] giornale; 0,05 La pensione; 1 Cristianesimo oggi

**SESTA RETE**: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario. 19,50 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6. 23,30 Super zap. 1 La lampada di Aladino; 1,30 Film

**TELETIME**: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg [redacted]. 20,30 Cartomanzia. 21,30 Love Story, telefilm; 22,30 Tg. Time. 23 Il casinò di Ali Baba. 0,50 Teletime by night

**TELESTUDIO**: [redacted] Poliziotto a quattro zampe, telefilm. 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Film. 22,30 Vie private. 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [redacted] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

**[redacted] DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-14; sab. 9-14; dom. chiuso.

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

**[redacted] DI SUPERGA E [redacted]** (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso [redacted]

**BIBLIOTECA REALE** (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia [redacted] - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

**[redacted] MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. [redacted]

**CASTELLO [redacted]** (telefono 562.35.30): Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

**GALLERIA [redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA** (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

**MOLE [redacted]** (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab. e fest. 9-19; mart.-ven. 10-16; lun. chiuso

**MUSEO DELLA STAMPA** (v. [redacted] Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., mer., gio. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

**[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c.so U. d'Italia 40, tel. [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi». Fino al 29/10. [redacted] stra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). Mostra dedicata: Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): orario 9-19 [redacted] martedì [redacted]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore [redacted]

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (v. [redacted] 6, tel. 541.557): mart.-dom. 9-19. Lun. [redacted]

**[redacted] EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart.-sab. 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16; ven., sab. e dom. 9-19. [redacted] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc)

**[redacted] MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini. 66.04.104). [redacted] sab., dom., [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Alpi di Messner [redacted] 29/10

**[redacted] NAZ. [redacted]** (piazza Carignano, [redacted] 562.1147). Feriali ore 9-18,30, dom. dalle 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, [redacted] ore 10 ed [redacted] 15, visite guidate a cura dell'Univ.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

**MUSEO PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

**PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

**PALAZZO [redacted]** (v. Lagrange 20, [redacted] - 517.1660) [redacted] «Kandinsky, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». [redacted]: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

**PALAZZO REALE** (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

**[redacted] DELLE ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11). VI Biennale Internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20

# SPAZIO AFFARI

Gli invii a [redacted]. **TORINO**, via Roma 60 - via Marenco 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 165/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431993; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573886; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273372; **LECCE**, piazzetta Dalle Monache 8, t. 594074; [redacted]NA, via U. Bonino 15/c; t. [redacted]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono attivare la: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**PR[redacted]RIGA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.500 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.500 |
| 4 | **Lavoro Domande** · operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time | L. 7.700 |
| | · tecnici | L. 13.500 |
| | · altre domande | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o rossetti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore r[redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari [redacted] telefonandoci la larga. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

**A.A.A. CONSIDERIAMO** proprietari finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. [redacted] 011 568 1910.

**A.** A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.594 - 424 186

**FINANZIAMENTI** [redacted], fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovu[redacted] nessuna spesa Tel. 02 2651 8014.

**FINANZIAMO** qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.60662.

**FINANZIO** privatamente artigiani commercianti correntisti banca sconto portafoglio Telefonare allo 010 255.319.

**SAN MARINO** ricerca tutte categorie giuridiche finanziamento qualsiasi importo operazione respinta immediata. Tel [redacted] 909 5[redacted].

**SVIZZERA** Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 994.4475.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività industriali artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Pagamento contanti Business Services srl Tel 02 295 18014.

**ATTIVITA'** da codice commerciale artigianali industriali [redacted] contanti acquistiamo saldo spese Monlacò Servizi tel 02 335 00101

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] negozio isola [redacted] intimo uomo/donna e moda mare, cerca socio al 50% Tel ore pasti 0565 918 749.

**BAR** caffetteria S. Rita ottima zona angolare allo stesso prezzo interessante anticipo adeguato chiara conto. Tel. 385.4810

**BAR** acquisto uffici Moncalieri orario corto affitto ottimo L. 800 mila reali prezzo L. 50 milioni Castello 530.470

**BUSINESS SERVICES** cede Torino centro avviato noleggio attività veicolare. Telefonare allo 02 295 18014

**PROFUMERIA** proprietario articoli regalo cede grosso centro commerciale Cannaregio [redacted] - 0338 210. 731.

**SANREMO** zona Foce [redacted] negozio ristrutturato mq 150 adatto qualsiasi attività. COVA 0184 504 [redacted]

### [redacted]TA'

**ARTIGIANO** cede [redacted] bruciagge modello che mungiva a pezza modici Telefonare 606 8856 - 0336 210.731

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AIUTI** [redacted] azienda commerciale complementi per tubazioni in Torino. [redacted] di apprendistato per [redacted] rie sue quadri commerciali, rappresentative precisando posizione ambiti. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino

### IMPIEGATI

**AZIENDA** del settore pannellistica esterna per autoveicoli ricerca per unità produttiva ubicata in provincia di Genova/sp il responsabile di produzione. Il candidato avrà la responsabilità [redacted] fabbricazione e di tutte le attività ad [redacted] collegate. Inviare curriculum a: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

**AZIENDA** metalmeccanica [redacted] preventivista ed analista lavoro per campionamento gestisca [redacted] Tel 011 960 7026 - 960 1590

**AZIENDA** ricerca collaboratori con una di queste caratteristiche: 1) ottima esperienza di programmazione in Borland C++, Delphi o Visual Basic. E' ritenuta l'esperienza nella gestione di dati di tipo multimediale e di database. 2) ottima esperienza di sviluppo applicazioni in ambiente client/server (Windows NT). Categoria Scrivere, Publikompass 7603 - 10100 Torino.

**DITTA** cerca impiegata per lavori [redacted] pratica paghe e contributi inviare curriculum a dottoressa Garofalo - via Monginevro 118 Torino

**MOBILI GRANATO** cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare [redacted] 18,30 allo 20,30 al 627 3952 - 625.945

[redacted] patente B meccanografico diploma medio superiore per dinamica attività merchandising. Iscrizione REC. Telefax ufficio 011 273 3393.

**SOCIETA'** [redacted] giovani diplomati 22/26 anni dinamici ambiziosi ricercati. Offresi periodo di formazione compenso e [redacted] a imprese 545.000

### TECNICI

**CERCASI** tecnico esperto installazioni assistenza su PC e tipografia remunerazione e fiorite future. Scrivere Publikompass 5339 - 10100 Torino

### LAVORI VARI E PART TIME

**ASPIRANTI** modelloni da inserire settore moda pubblicità, volgionamento Telefonare al 011 537 [redacted]

**CERCHIAMO** [redacted] giovani aspiranti modelli/li da inserire settore moda pubblicità Tv. Tel. 011 537.940.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**A** Grizzly Spa per fortissima richiesta necessitano collaboratori vendita industriale/ zona Torino, Asti, Alessandria. Supporto costante e reale portafoglio parmentino guadagno medio L. 7 milioni mensile. Informazioni tel. 1670 14.923.

**AZIENDA** importanza nazionale seleziona 3 agenti vendita anche 1ª esperienza, residenti a: Al, Cn o provincia, per visitare propria clientela e non. Guadagno medio mensile L. 3.650.000 Possibilità cambio a breve termine Per colloquio telefonare ore pomeridiane al 0131 68. 476 - 0171 696.316.

**AZIENDA** accessori e accessori auto ricerca agente provvigionale del settore. Offre portafoglio clienti e ampie possibilità di crescita. Tel 661.3017.

**IMPORTANTE** azienda leader prodotti per guardaggio e benessere, assume venditori massimo 26 anni per potenziamento struttura distributiva. Si richiede laurea in agraria o diploma equipollente, auto propria, proponiamo contratti interessanti. Scrivere Ovalo S.p.A. via Darwin 63 - Settimo Torinese (MI)

**SOCIETA'** cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automunniti, residenti provincia di Torino/Alessandria/Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile [redacted] L. 1 milione (garantito) + L. 1.800.000 (da raggiungere), più provvigione dal 5% al 10%, più premi. Inviare Tel. 0125 638.144 CMC Company - Loranzè - To.

**UFFICIO** di rappresentanza abbigliamento uomo e moda mare cerca collaboratore. Tel. 595.518.

## LAVORO DOMANDE

### DIRIGENTI

[redacted]. Casa per anziani direttore offresi anche psico-geriatria, eventuale gestione. Tel. 0369 685.540.

### LAVORI VARI E PART TIME

**COPPIA** esperta conduzione cuochetta proprietà, assistenza anziani referenziata, cultura zona urbana, offresi alloggio autonomo. Tel 0143 61 958

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A.** [redacted] Lungo [redacted] grossi nuovo soggiorno living camera cucina biservizi posto auto piano alto.

**A. SAN CARLO** 542.782 piazza Montanaro libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 7° piano mq 63. 2 ascensori.

**ATTICO** mansardato zona Statuto 160 mq grande salone e letto con camini, ascensore in casa. Tel 561.5075 ufficio.

**ATTICO** mq 200 trasformabile contrattissimo stupendo palazzo d'epoca ascensore intermediari. Vendo Tel. 011 541.326.

**BARRIERA MILANO**
**casa recente libero con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.**

**BORGO PO**
**ottimo investimento alloggio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti Crimea 57.67.**

**CIT TURIN**
**via Collegno libero [redacted] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 57.67.**

**CORSO AGNELLI**
**la casa d'epoca ottime condizioni doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.67.**

**CORSO** Galileo Ferraris alloggio in prestigioso stabile epoca 139 mq da ristrutturare libero Aavin 354.329

**INDIPENDENTE**
**libero da ristrutturare grossi corso Umbria fabbricato mq 240 su 2 piani 2 box. Gabetti Lucento 57.67.**

**DEGA**
**NEL** centro storico di [redacted] l'impresa [redacted] costruzioni DEGA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare o in ufficio 817 8174

**PIAZZA** Adriano adiacente stupendo 66 mq 12 mq terrazzo 6° piano 3 ere da ristrutturare. Aavin 354.329

**PIAZZA** Statuto adiacente epoca 120 mq ultimo piano ristrutturato con finiture di pregio. Aavin 354.329.

**PRECOLLINA** Cavoretto villa 500 mq signorile di pregio ben protetta vista panoramica giardino. Tel. 549 0775.

**PRESTIGIOSO** [redacted] Francia 189 mq doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi cantina solaio Tel. 549 0775

**SOLE E VISTA**
**piazza Vittorio libero ottimo condizionato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.**

**[redacted] PAOLO**
**via Vesalio libero ben tenuto riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Vittorio 57.67.**

**S. RITA** bellissimo 2 camere cucina servizi ordine tranquillissimo L. [redacted] Casa appuntamento 318.2525.

**S. RITA**
**via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti atlici uffici boxes prezzi da L. 3.350.000 mq consegna giugno '96 metrature da 46/166 mq. Ufficio vendita in loco ore 15/19 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.**

[redacted] Chiomonti libero completamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinotto bagno L. [redacted] milioni Casadei 307.187.

**VIA [redacted] ROCCA**
**in [redacted] epoca libero spazioso [redacted] giorno con camino 4 camere cu[redacted] bagno. Gabetti Crocetta 57.67.**

**VIA ROMA**
**Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.**

**VIA** Servais libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box. Casadei 331.432.

**VIA** Ugo Foscolo libero in bella casa ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno L. 295 milioni. Casadei 331.432

### TORINO PROVINCIA

**AFFARE!** 10 minuti Torino Nord [redacted] bifamiliare, nel verde, 15 anni, riscaldamento autonomo L. 360 milioni, Tel. 813.7037.

**AFFARONE** Baliga d'Uiva ampio monolocale arredato con angolo cottura bagno terrazzino L. 105 milioni. Godim 582.7566.

**BORGO S.** [redacted] libero luminoso soggiorno 2 camere cucina terrazzino ottime condizioni Uilp [redacted].

**CAMBIANO** frazione villa [redacted] nuova costruzione ampia superfici giardino mutuo permesso. Tel. 941.5157.

**COLLEGNO**
**centrale luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Collegno 57.67.**

**CUMIANA** 15 km To Sud [redacted] indipendente salone 2 camere cucina biservizi giardino 1200 mq box. Nordasti 561.2760

**MONCALIERI** centro storico in prestigiosa casa d'epoca in ristrutturazione imponenti verde direttamente 3 vani servizi box e sottotetto collegato Tel. 385 2420.

**S. MAURO** impresa presenta alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona [redacted] tutti servizi. Tel. 288.6213

**VILLA** splendida [redacted] Eremo ristrutturare [redacted] nel verde 170 mq [redacted] soleggiata, Aavin 354.329.

**VILLETTA** Gassino splendida posizione libera 4 lati comoda servizi giardino garage mq 200 privato vende. Tel. 960.9428

**VILLETTA** libera villaggio Dega. Vicino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box giardino. Uilp 547.828.

### LIGURIA

[redacted] 3 [redacted] vendo villetta bifamiliare giardino. [redacted] 21.456.

**LOANO** impresa vende mono/bilocali nuovi arredati 100 mt mare finiture pregiate climatizzati. Tel. 019 675.640.

**RAPALLO** vista del 700 con piscina, parco condominiale, alloggi [redacted] giardino indipendente. Tel. 011 561.9183.

**SANREMO** centro camera soggiorno cucina servizio ampi terrazzi giardino in casa bifamiliare panoramica L. 175 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

### [redacted]

[redacted]RDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

### COSTA [redacted]

**AFFARE** Nizza signorile [redacted] nuovo mq 60 più terrazzo garage FF. 600.000. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

**AFFARE** Nizza zona Università box auto reddito elevatissimo a partire da L. 75 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

**ANTIBES** Juan Les Pins bilocale con terrazzo 60 mt sull'incomparabile panorama Cannes. Box. Prezzo interessante. Telefonare allo 035 832.288.

**APPARTAMENTO** affarissimo Juan Les Pins 50 mt spiaggia terrazzo soleggiato vista mare L. 120 milioni dilazionati. Telefonare 035 320.713.

[redacted] centro alloggi nuovi da L. [redacted] ni allo a nostro carico ci 6 mesi affitto pagato Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

**NIZZA** 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza e reddito da L. 95 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282 584.

### [redacted] UFFIC[redacted]

**STRADA** del Casorotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel Geometra Gena 011 542.015.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**RICERCASI** [redacted] Nord [redacted] 1/2 [redacted] tinello anche da ristrutturare [redacted] piano rialzato. Personalizzato 216.4115

**RICERCHIAMO**
**[redacted]n referenziata clientela appartamenti di prestigio zona Centro Crocetta Precollina. Aavin 353.361.**

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**AFFITTASI** a studenti e impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese più cauzione. Tel. 962.4950.

[redacted] in casa d'epoca finemente signorile entrata B camere salone cucina semindipendente ingresso, uso abitazione o ufficio Tel. 011 311 0436.

**VIA SAN TOMMASO**
prestigioso appartamento mansardato, ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, possibilità posto auto. Tel. 011 561.9183.

**AFFITTO LOCALE**
**industriale mq 1500 [redacted] con disponibile cortile zona Torino Bud. Gabetti 57.67.**

**PIAZZA** Maria Teresa vicinanze, società immobiliare affitta negozio circa 80 mq, adatto stagione [redacted] tutti alimentari. Tel. 546.748.

**VIA** Campobasso - corso Vercelli locale indipendente uso magazzino deposito mq 1260 h mt 3/4,5. Tel. 323.297.

## AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture [redacted] spe[redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia - [redacted] orbassano [redacted] -Torino. [redacted] 351.328.

**ACQUISTA** autovetture (particolarità furgoni camioncini frigo e ribaltabili. [redacted] de Torino 27 Beinasco Tel. 397.1291.

[redacted] massima [redacted], pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 776.1058 Torino.

**ARAGONAUTO** con vettura immediata acquista auto a fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 696.4713/14.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.884.

**PRIVATO** vende Fiat Punto 90, Elx 8 mesi metallizzata argento ABS, climatizzatore, 5 porte, antifurto. Tel. 011 357 202.

## MATRIMONIALI

**IL PUNTO** [redacted] l'Agenzia Matrimoniale [redacted] pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

## VARIE

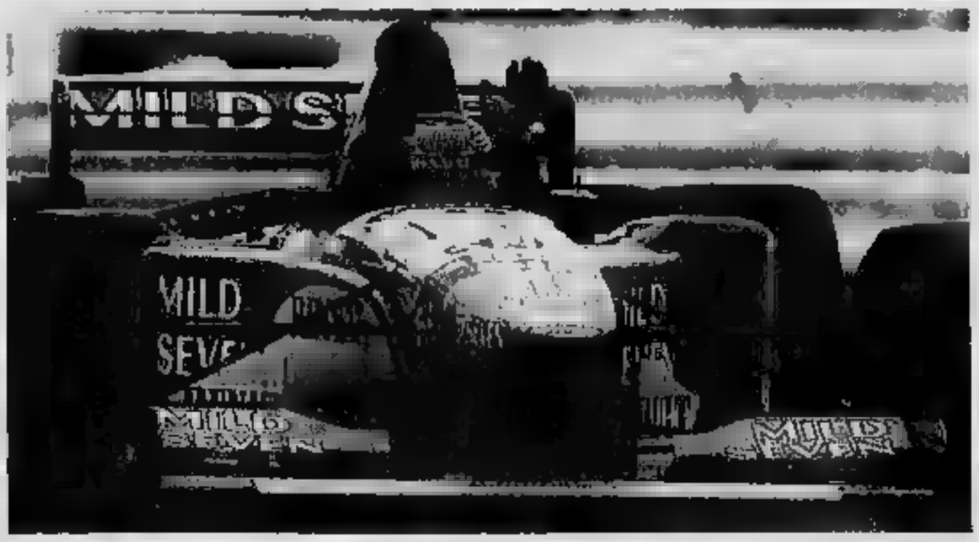
**A.A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi corso Peschiera 163

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argentaria [redacted] preziosi [redacted] valutando massimo. Tel [redacted] 3.002 via Tripoli 85.

**A. ORIFICERIA** Ca.Ma acquista ogni genitaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

F1 in Giappone: nono successo del tedesco e Mondiale marche al team, Ferrari e Williams ko

# Schumacher, un bel dono alla Benetton



Schumacher, altro trionfo: Benetton ha conquistato il Mondiale marche

**SUZUKA.** Ennesima vittoria di Michael Schumacher nel campionato di F1. Il tedesco, che otto giorni fa ad Aida aveva riconquistato il titolo, ieri, nel Gran Premio del Giappone sul circuito di Suzuka, ha regalato al team Benetton anche il Mondiale costruttori. E questo successo ha eguagliato il record di Nigel Mansell: nove affermazioni nella stessa stagione.

Schumi, con Benetton-Renault, si è imposto senza molti problemi, facilitato dal doppio kappaò della Williams e della Ferrari. Ma se Hill e Coulthard si sono ritirati senza combattere, finendo fuori pista, Alesi (più Berger) ha entusiasmato i tifosi giapponesi.

Il pilota francese, penalizzato di 10" insieme con il compagno di squadra per partenza anticipata, ha offerto la solita prova di coraggio e su una pista che da bagnata si stava asciugando ha anticipato il cambio di gomme. Jean è arrivato a soffio da Schumacher, poi è stato tradito da un cedimento del motore. Come Berger.

Il Mondiale '95 si chiuderà il 12 novembre ad Adelaide, in Australia.

Chiavegato A PAG. 35

## i più

### Zola più Zico

Più bravo di Maradona, Platini, Zico: lo dicono i numeri. Il folletto Zola altri 2 gol (e un palo) su punizione. Insuperabile. In A ha già fatti 18, meglio di tutti gli altri specialisti. Merito anche di Scala, che ieri ha azzeccato : mandandolo in campo e più in panchina.

### La carezza di Collina

Sorpresa, il terribile Kojak ha un re d'oro, Collina si toglie per un attimo maschera censore e va a rincuorare con un'amorevole carezza Marchegiani, mentre lascia il campo ferito. Tra polemiche e gol fantasma, uno spicciolo di umanità che riconcilia col calcio.

### Il ritorno del Genio

Ci voleva il Genio del Diavolo, contro le diavolerie di Hodgson. L'Inter ha in pugno il derby, ma Savicevic dopo la lunga assenza ritrova muscoli e idee, improvvisa un balletto fra tre avversari, batte Pagliuca. Miracolo doppio: in campo, alla fine, c'è anche Baggio, il Genio-bis.

### La di

L'idea Ulivieri vale più di un trionfo sul campo: tifosi, facciamo una colletta per pagare le dei carabinieri danneggiate dopo Bologna-Reggiana. Versato un milione, ieri il tecnico ha rilanciato l'appello agli ultrà: «Ragazzi, diamo l'esempio». Qualcuno lo seguirà?

ORIGINAL MARINES
SPORT & SPORTSWEAR



ORIGINAL MARINES
SPORT & SPORTSWEAR

Che campionato: la sfida si allarga, sei squadre fanno mucchio

# Juve giù, ma il Milan non vola

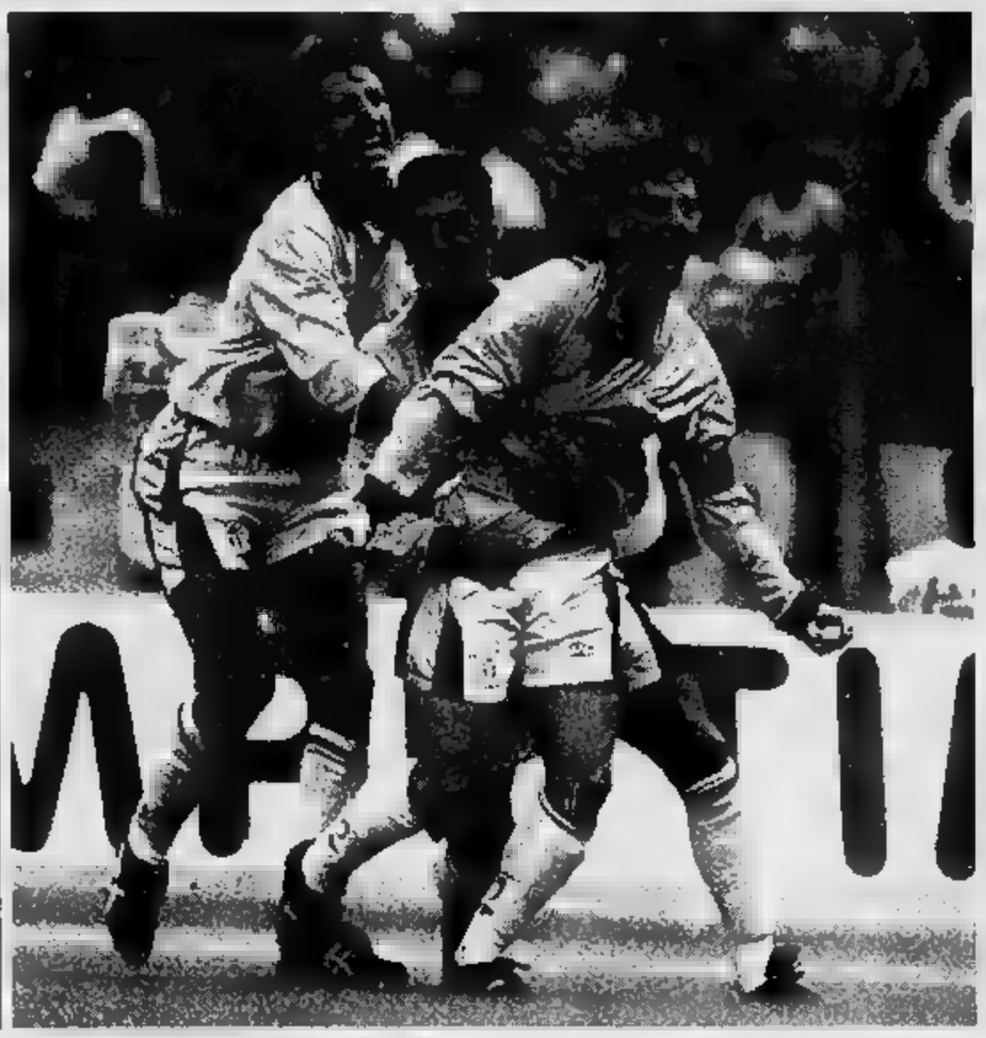
## *E il Parma ne approfitta per alzare la testa*

**LA CLASSIFICA**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | MILAN | p.ti 17 |
| | PARMA | 17 |
| 3 | LAZIO | 16 |
| 4 | NAPOLI | 11 |
| | FIORENTINA | 11 |
| 6 | JUVENTUS | 14 |

La clamorosa batosta subita dalla Juventus all'Olimpico contro la Lazio costituisce l'episodio clou di una giornata che ha visto il Milan, ritenuto finora leader incontrastato del torneo, bloccato sul pari nel derby a San Siro da un'Inter a quale Hodgson ha ridato schemi e spirito battagliero. Ma l'ottavo round del campionato ha anche offerto la sorpresa di un Parma a le rimesse a nuovo, dopo un avvio di stagione da far ritenere la squadra di Scala prematuramente fuori dai giochi scudetto, dopo esser già stata eliminata in Coppa e e piede fuori dall'Europa (giovedì dovrà rimontare tre gol). Il Parma, sia pure vincitore del Piacenza soltanto nei minuti di recupero, fa adesso coppia i in testa: alle spalle, di punto, Lazio; mentre i campioni d'Italia, a tre punti, sono stati superati Napoli e Fiorentina.

La sceneggiatura del campionato recupera dunque una grande protagonista della passata stagione, mette alle i e giustifica le ambizioni finale della Lazio. Allo stesso tempo l'Inter che frena il Milan consente allo spettacolo di nutrirsi di in-. Sei squadre (Parma, Milan, Lazio, Napoli, Fiorentina e Juve) d nell'esiguo spazio di tre punti, il premio che si dà a una vittoria. Si è logorata la fune che tiene la Juventus legata alle alte quote? Il Milan, che approfittare del tonfo bianconero, è terribile di quanto s'era temuto? Il Parma è davvero risorto? Attendiamo presto queste e altre risposte. (r. s.)



All'Olimpico 4 gol della scatenata Lazio
Nel derby l'Inter di Hodgson ferma il Diavolo che viene raggiunto in vetta dagli emiliani

In una domenica amara per la Juve, ko la Lazio (a sinistra, Signori dopo il gol), l'Inter ha bloccato il Milan (sotto: Roberto Baggio, entrato nel finale)

## i meno

### Vialli

Giorni neri per Vialli, il Grande Lottatore. L'emblema dello scudetto oggi è specchio del momento no. Con lui in buna, mercoledì la Juve è eliminata in Coppa Italia. Con lui in panchina, ieri la Lazio ha dilagato. Appena ha preso il palo. Cercasi esorcista.

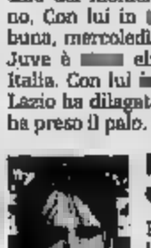
### Fiori che pasticci

Portieri e papere: è la domenica di Fiori. Becca il primo gol da Fonseca impostando barriera di cartapesta, gli regala il secondo con un -alist da Ginlappa's, tentando di rilanciare con i piedi. Povero Trap: non servono le grande strategie quando i fondamentali.

### del Mondo

Sempre più criptico, dopo gli insulti di coppa Mondonico regala enigmi in tv: già ricevuto avviso di garanzia per pro- alle intenzioni. Fa comodo interpretare, a chi scritto o crede di aver visto». ai fantasmi. possiede «decoder», e capire.

### Cagni e i cattivi



Chi lo avrebbe detto: è il Piacenza di Cagni la squadra più «cattiva». già rimediato espulsioni. Fatale, ieri, quella di Ros- a 3' dalla fine. In superiorità numerica è entrato Inzaghi, che nel recupero ha regalato al Parma il gol decisivo. E al Piacenza un brutto scherzo da ex.

A CURA DI Piero Bianco

Il torneo guarda la classifica s'interroga sull'importanza della vittoria

# Stretti stretti alla faccia dei tre punti

SIAMO tutti cresciuti, anche proprio per questo adesso sbattiamo magari facilmente la testa: soltanto un tre anni fa pensare a un derby milanese, importantissimo la classifica oltre che per la tradizione, giocato sei dopo le altre partite, avrebbe fatto gridare all'irregolarità. Ora cogliamo della soltanto il thrilling, finalmente consci del fatto che, con il gran parlare che si fa di professionalità, sia assurdo e limitante e povero pensare che un atleta ce la metta tutta in relazione ai risultati altrui, e non al suo stipendione e al suo senso dovere (purtroppo non è così per il fattore campo: è prassi infatti pensare che uno, pagato miliardi per correre, al massimo se gente amica che gli grida appunto di correre).

derby è finito in pareggio, Inter-Milan 1 a 1. Le prospettive di classifica che la partita ha aperto per squadre davvero molte, anche parentorie che con una vittoria (prospettive scure) o una sconfitta (chiare) del Milan. Questa giornata assai picassiana, piena di pali, cioè di non gol per questione di centimetri, al là del gioco, delle azioni, e ricca di gol su punizione, a proposito dei quali un'idea empia forse soltanto al primo impatto: quella per cui la barriera so- è una fregatura per portiere, che parerebbe meglio la barriera ci fosse, visto che proprio i suoi compagni a celargli la traiettoria del pallone (però il problema resterebbe se a fare la barriera fossero i compagni del tiratore...).

Appese a San Siro, per sapere la reale portata del loro problema, o delle loro speranze, tante squadre. Fra esse l'Inter, si capisce, il «dal vivo», con l'esordio derbystico del suo capo tecnico, l'ingese Hodgson, e appunto impegnata a uscire dal guano con il carisma del allenatore, al quale forse si attribuiscono fulminee capacità e si infliggono eccessive responsabilità (a vistoso pagamento, comunque). E poi il Parma, straziato e straziante nelle coppe, con un allenatore ritenuto bollito, eppure a certo punto, quando il Milan stava sotto, primo solitario in classifica, grazie alla bislacca vittoria pomeridiana sul Piacenza. E poi la Juventus, dopo la greve sconfitta all'Olimpico, anche la Lazio, anche la Fiorentina, anche il Napoli. Ma torniamo all'Inter: ha cominciato la partita sdoppiandosi, qui la squadra a confronto col derby e sue magie. Lì la squadra a confronto il problema dei punti e la crudezza quasi volgare, ha retto bene le due parti. Il campionato di calcio è apparso ieri più che mai soprattutto un giardino dei destini incrociati. Il Milan vittorioso poteva far fare lo stretching a una classifica che invece adesso sul corto, sul cortissimo, poche squadre serrate in numeri vicini, alla faccia dei tre punti alla vittoria per forti differenze, per permettere forti recuperi. E a proposito, decidere se i tre punti spaziano o raggrumano è questione da nuova teologia del .

Tanti i giochi di pensiero possibili, con questo calcio, queste scansioni, a specie questi pali, queste punizioni. Con l'andirivieni della sorte o delle compensazioni: si pensi al Torino, ferito otto giorni fa da un rigore che tale non era, premiato ieri da un autogol che è sembrato una onesta spinta del de-, e pazienza per il Vicenza.

proprio per l'abbondanza dei segni e dei segnali, ci piace scegliere a simbolo della giornata, serata del posticipo milano compresa, i due pali in un secondo del cagliaritano Firicano, e legno, come un boscaiolo arrabbiato con un albero che non gli fa vedere il sole.

**Paolo Ormezzano**

Battuto il Vicenza (1-0)

## C'è Rizzitelli e il Toro ritrova la del

Rizzitelli è rientrato nel Toro e da un tiro è nata l'autorete di Lopez Il granata ha dato la carica ai compagni

TORINO. Ai delle Alpi il Torino ritrova la strada del successo dopo 50 giorni. I granata, che vincevano dal 10 settembre, hanno battuto il Vicenza (1-0) grazie a un'autorete di Lopez tiro di Rizzitelli. La squadra di ha mantenuto a lungo l'iniziativa ma deve risolvere diversi problemi. Cori dei tifosi per incitare il tecnico a migliorare il gioco, carente specie nei reparti arretrati, e il presidente Calleri a rinforzarla.

Bernardi e Giacchino A PAG.

La tre giorni di Coppe

## Il Lippi adesso vuole consolarsi con l'Europa

La Juventus di Lippi (a lato) vuole dimenticare a Glasgow nella Champions League il kappaò in campionato

Tornano le Coppe europee. In campo cinque italiane.

**DOMANI. Coppa Uefa.** Lazio-Lione (on. 1-2), arb. Ansuategui Roca (Spa), tv ore 20,30 (Rai2); Aalst-Roma (0-4), Nilsson (Sve), (Tele+2)

**MERCOLEDI'. Champions League.** Glasgow Rangers-Juve (1-4), Cakar (Tur), 20,30 (Canale 5)

**GIOVEDI'. Coppa Coppe.** Parma-Halmstads (0-3), Lambok (Dan), 20,30 (Rai1). **Coppa Uefa.** Milan-Strasburgo (1-0), 20,45 (Italia1)

Giornata storta dei bianconeri all'Olimpico: tre pali, magra consolazione

# Il tornado Lazio spazza la Juve

## *Apre Signori, poi Rambaudi e Casiraghi (2)*

L'allenatore [illegible] Lazio Zeman alla fine ha applaudito i suoi giocatori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla domanda che [illegible] perfidia molto romana calava negli ultimi minuti dalla curva della Lazio, la Juventus non ha trovato una risposta accettabile. «Che siete venuti a fare?», cantavano i tifosi corroborati dal 4-0 e dalla visione paradisiaca della Signora fatta a pezzi. Difficile dirlo. Sicuramente i campioni d'Italia non erano [illegible] ti a Roma per fare una brutta figura. Però ne hanno rimediata [illegible] pessima, che corrode l'eliminazione di mercoledì in Coppa Italia e propone gravi interrogativi sulla capacità dei bianconeri di avvicinarsi alla scorsa stagione.

Battuta sul ritmo, debellata sul pressing, irrisa in attacco, depressa in difesa, della Juventus di ieri pomeriggio [illegible] si è salvata una briciola di virtù. Ha preso quattro gol, come non [illegible] mai successo nella gestione [illegible] Lippi, ma potevano starcene [illegible] o quattro in più [illegible] i laziali, dai Signori del primo tempo fino a Boksic nella ripresa, non avessero mancato occasioni davvero elementari. E [illegible] palo e le due traverse colpite da Ferrara, Ravanelli [illegible] Vialli non devono indurre i bianconeri al rimpianto: soltanto la conclusione del difensore avrebbe potuto incidere sul risultato perché si era al 42', sull'1-0. Gli altri due episodi sono avvenuti a partita ormai spenta.

Juventus imbelle [illegible] grandi gli Zemanidi. Fino a che p[illegible] la [illegible] dell'una si [illegible] confusa con le qualità degli altri? L'impres[illegible] è che la Lazio abbia approfittato al massimo della giornata favorevole. Però è una squadra che non concede agli avversari le palle gol che lasciava loro l'anno scorso: viva di umori forti, si scatena se in[illegible] agli spazi trova l'entusiasmo, appure ha una compattezza diversa rispetto al passato. E c'è dell'altro: attacca in velocità e pressa con più attenzione. Casiraghi è ancora un'incognita. Rambaudi e Fuser so[illegible] [illegible] spianatori di fossi, quando regge anche la difesa [illegible] difficile giocarci contro. Se non ci fosse l'ambiente di Roma a crearle [illegible] handicap (con i casi striscianti, [illegible] quello di Boksic), la Lazio potrebbe celebrare l'anno suo. Sebbene l'infortunio [illegible] Marchegiani, che si è scontrato con Ravanelli e con Negro al 25', rischi di tenerla per tre mesi senza il portiere titolare.

La Juventus ha cominciato con il solito schema. [illegible] 4-3-3 con Di Livio avanzato al fianco di Del Piero e di Ravanelli, che ha recuperato nonostante la brutta botta di sabato mattina. Tacchinardi si sistemava [illegible] centrocampo, per necessità. Per una ventina di minuti il gioco ha stagnato senza guizzi, la Lazio aveva [illegible] lieve supremazia [illegible] non sapeva che cosa farsene. Dopo l'occasione gettata al vento [illegible] Signori al 24' i romani prendevano coraggio [illegible] aggredivano di più. Il centrocampo della Juventus mostrava tutti i propri limiti attuali, che non [illegible] soltanto nell'assenza di Jugovic [illegible] Deschamps (almeno Conte faceva la sua parte), ma nell'evanescenza di Sousa. Cento palloni passavano per i piedi [illegible] portoghese e non c'era verso di costruire un'a[illegible].

L'unica palla-gol, a riprova di quanto sia essenziale Sousa, nasceva da un suo lancio per Ravanelli, la conclusione del quale era deviata da Negro prima che scavalcasse Marchegiani in uscita. Poi il black out, con qualche iniziativa dribblistica di Del Piero, cui la Lazio opponeva azioni poderose, proposte sulla destra da Rambaudi e Fuser.

Era come sparare ai carrarmati con un fucile [illegible] aria compressa. Una, due, tre volte i romani [illegible] avvicinavano clamorosamente al gol tra il 30' e il 40', finché Signori non trovava [illegible] coordinazione giusta [illegible] quel punto diremmo sacrosanta) per mandare la palla sotto la traversa. Era finita. Lo scollamento tra il centrocampo e la difesa rendeva la Juve vulnerabile come una tartaruga [illegible] il guscio: Casiraghi puntando al centro e Signori, servito sulla sinistra con traversoni che tagliavano fuori i bianconeri, erano un allarme continuo. Messi in linea, gli juventini erano saltati costantemente [illegible] ancor più lo sarebbero [illegible] nella ripresa quando la Lazio sfruttava il contropiede.

[illegible] a San Siro il secondo tempo contro il Milan aveva restituito dignità alla sconfitta, all'Olimpico la Signora è andata fino in fondo incontro a una disfatta cui neppure Vialli, rientrato dopo due settimane, ha potuto rimediare. I miracoli, quest'anno, non riescono più.

**Marco Ansaldo**

| LAZIO | (4-3-3) |
|---|---|
| MARCHEGIA[illegible] | s.v. |
| (28' p.t. ORSI) | 5.5 |
| NESTA | 6 |
| [illegible] | 7 |
| CHAMOT | 5.5 |
| FAVALLI | 7 |
| FUSER | 7.5 |
| (37' s.t. MARCOLINI) | s.v. |
| [illegible] | 6.5 |
| [illegible] | 7 |
| [illegible] | 7.5 |
| [illegible] | 6 |
| SIGNORI | 7 |
| (15' s.t. BOKSIC) | 6.5 |
| All.: ZEMAN | 7 |

| [illegible] | (4-3-3) |
|---|---|
| PERUZZI | 6.5 |
| PORRINI | 4 |
| FERRARA | 4.5 |
| CARRERA | 4.5 |
| TORRICELLI | 4 |
| (1' s.t. MAROCCHI) | 5.5 |
| CONTE A. | 6 |
| PAULO SOUSA | 4.5 |
| TACCHINARDI | 4.5 |
| (28' s.t. PESSOTTO) | s.v. |
| DI LIVIO | 4 |
| (1' s.t. VIALLI) | 5 |
| RAVANELLI | 5 |
| DEL PIERO | 6 |
| All.: LIPPI | 5 |

4 0

Conte si è battuto al massimo

**Arbitro:** COLLINA 6.5

**Reti:** p.t.: 40' Signori, 46' Casiraghi, s.t.: 28' Rambaudi, 32' Casiraghi.

**Ammoniti:** Rambaudi, Favalli, Chamot, Carrera, Nesta. **Spettatori:** paganti 37.583, [illegible] 2.111.980.000, abbonati 32.993, quota abbonati 1.036.000.000.

### LA CRONACA [illegible]

[illegible]: Gli episodi principali:

4'. Palla filtrante [illegible] Signori per Favalli, cross respinto.

10'. Peruzzi in uscita bassa di pugno salva su Casiraghi.

24'. Nesta ferma (fallosamente?) il dribbling di Del Piero, la Lazio parte in contropiede e Signori con la porta libera calcia alto il cross di Rambaudi.

25'. Sousa lancia Ravanelli il cui tocco a scavalcare Marchegiani è deviato [illegible] Negro con la punta [illegible] piede. Marchegiani si infortuna e esce.

29'. Signori salta Porrini e calcia da pochi metri: Peruzzi salva.

37'. Peruzzi salva su Casiraghi.

40'. Ancora un'incertezza di Torricelli [illegible] spazio a Rambaudi, palla in mezzo e gran gol di Signori di sinistro.

42'. Angolo per la Juve, Ferrara di testa coglie la traversa.

46'. Casiraghi lanciato in mezzo alla difesa salta Peruzzi, prima centra [illegible] il palo e poi realizza nonostante la respinta di Ferrara, giudicata oltre la linea: 2-0.

17' st. Fuser ruba palla a Porrini [illegible] centra per Boksic che [illegible] due metri dalla porta calcia fuori.

24'. Del Piero appoggia [illegible] Conte che [illegible] proseguire Vialli in [illegible]: il tiro è parato da Orsi.

25'. Cross [illegible] Carrera da destra, Ravanelli [illegible] smarcato ma la girata di testa è fuori.

28'. Casiraghi resiste a Ferrara, tocca a Favalli che dà a Rambaudi in area: stop e rete.

32'. [illegible] Matteo lancia Boksic che mette in [illegible] per Casiraghi: l'ex bianconero di testa supera Carrara e realizza il 4-0.

38'. Ravanelli di sinistro colpisce la traversa.

39'. Ravanelli a Vialli, tiro di sinistro e palo. [m. a.]

### I NUMERI DELLA A

## *Un ko così grave solo sei anni fa*

L'ULTIMO 0-4 subito dalla Juventus risale [illegible] 12 marzo 1989, quando [illegible] poker riuscì [illegible] Milan, [illegible] San Siro. Per la verità, dopo quel giorno, i bianconeri [illegible] fatto anche di peggio, quando con Giovanni Trapattoni in panchina avevano ceduto per 5-1 al Pescara sul terreno dell'Adriatico. Lippi, dal canto suo, nella trasferta contro la Lazio, uno 0-4 l'aveva subito con il «suo» Ca[illegible] nel torneo 1989-'90.

[illegible] Dopo i 90 minuti passati [illegible] panchina domenica scorsa all'Olimpico, Gianfranco Zola si è «vendicato» infilando due gol su punizione al Piacenza, che hanno portato il Parma al risicato successo. Zola sui calci piazzati non si discute: [illegible] questi anni il suo «score» [illegible] unico. Con la palla ferma ai di là della linea dei 16 metri il regista del Parma ha realizzato 18 gol, [illegible] più di Maradona (più distanti Platini e Robi Baggio). Quest'anno c'è comunque un maggior numero di specialisti: in 8 giornate i calci di punizione hanno già fruttato 10 gol (i marcatori, oltre [illegible] Zola, [illegible] stati Roberto Carlos, Del Piero, Fonseca, Robbiati, Corini, Stoichkov e Masparo), mentre un anno fa le punizioni-gol erano state appena quattro.

[illegible] La Lazio, grazie alla quaterna realizzata [illegible] [illegible] Juve, ha [illegible] un bottino di 16 gol, ed è la squadra più «riccia» del campionato. Le cose per l'undici [illegible] Zeman [illegible] vanno bene solo in attacco, da quattro domeniche (esattamente da 365 minuti) Marchegiani [illegible] Orsi hanno infatti chiuso le saracinesche, l'ultimo gol alla Lazio l'ha realizzato Bierhoff, 24 settembre.

**I BOMBER.** Si è fermato anche M[illegible] Dopo quattro domeniche in gol l'attaccante biucerchiato si è bloccato a Padova, cioè nella sua città [illegible] contro la squadra che [illegible] ha lanciato. Chi non si ferma è Protti: ieri ha firmato il suo ottavo gol stagionale, e [illegible] questo punto [illegible] ha già fatto meglio dell'intero campionato scorso (7 gol in 28 partite). Primo gol [illegible] massima divisione invece per Robbiati e Annoni a Firenze e del giovane Inzaghi che ha da[illegible] [illegible] extremis l'importante successo al Parma [illegible] derby contro il Piacenza.

[illegible] Risultati mai visti prima al San Paolo e all'Euganeo. La Cremonese, dopo sei sconfitte, è riuscita [illegible] lasciare Napoli con il primo punto ottenuto nella massima divisio[illegible] A Padova, invece, al tredicesimo tentativo Padova e Sampdoria hanno realizzato [illegible] primo pareggio. Fra l'altro all'Euganeo Mancini ha segnato il suo 117° gol in serie A, e si è lasciato alle spalle Vialli (116).

**Bruno Colombero**

## I NUMERI DEL CAMPIONATO

### SERIE A

#### RISULTATI

**ATALANTA - [illegible] 0-0**

**CAGLIARI - ROMA 0-2**
p.t.: 14' Fonseca (R); s.t.: 23' Fonseca (R).

**[illegible] - BARI 1-2**
p.t.: 42' Robbiati (F); s.t.: 26' Paul Costa (F); 34' Annoni P. (B); 41' Balbiutta (F); 50' Protti (B).

**INTER - MILAN 1-1**
p.t.: 19' Paganin M. (I); s.t.: 1' Savicevic (M).

**LAZIO - JUVENTUS 4-0**
p.t.: 40' Signori (L); 46' [illegible]gni (L); s.t.: 26' Rambaudi (L); 32' Casiraghi (L).

**NAPOLI - CREMONESE [illegible]**

**PADOVA - SAMPDORIA 1-1**
p.t.: 41' Ciocci (P); 43' Mancini (S).

**PARMA - PI[illegible]ZA 3-2**
p.t.: 24' Zola (P); s.t.: 6' Carbone A. (P); 16' Zola (P); 37' Caccia (Pi), rig.; 47' Inzaghi (P).

**TORINO - VICENZA 1-0**
s.t.: 17' Lopez (V), aut.

#### CLASSIFICA

| | IN CASA | | | FUORI CASA | | | | PARTITE | | | | RETI | | FUORI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | V | N | P | V | N | P | QUADRE | PUNTI | [illegible] | V | N | P | F | S | F | G |
| | 3 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | MILAN | 17 | 8 | 5 | 2 | 1 | 13 | 7 | 0 | 0 |
| | 4 | 0 | 0 | 1 | 2 | 1 | PARMA | 17 | 8 | 5 | 2 | 1 | 14 | 9 | 0 | 2 |
| | [illegible] | 1 | 0 | 1 | [illegible] | 0 | LAZIO | 16 | 8 | 4 | 4 | 0 | 16 | 6 | 3 | 1 |
| | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | [illegible] | 15 | 8 | 4 | 3 | 1 | 10 | 6 | 1 | 0 |
| | [illegible] | [illegible] | 0 | 1 | 0 | 3 | FIORENTINA | 15 | 8 | 5 | 0 | 3 | 14 | 11 | 1 | 0 |
| | 3 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | JUVENTUS | 14 | 8 | 4 | [illegible] | 2 | 14 | 9 | 1 | 0 |
| | 3 | 1 | 0 | [illegible] | 2 | 2 | UDINESE | 12 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | 8 | 1 | 2 |
| | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | VICENZA | 11 | 8 | 3 | [illegible] | 3 | 7 | 6 | 0 | 0 |
| | 2 | 3 | 0 | 0 | 1 | 2 | INTER | [illegible] | 8 | 2 | 4 | 2 | 9 | 6 | 2 | [illegible] |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | SAMPDORIA | 10 | 8 | 2 | 4 | 2 | 11 | 9 | 0 | 1 |
| | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 | ROMA | 10 | 8 | 2 | [illegible] | 2 | 8 | 7 | 0 | 1 |
| | 1 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | ATALANTA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4 | 2 | 7 | 9 | 1 | 0 |
| | [illegible] | [illegible] | 0 | 0 | 1 | 3 | TORINO | 9 | 8 | [illegible] | [illegible] | 3 | 8 | 12 | 1 | [illegible] |
| | 2 | 2 | 0 | 0 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 8 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4 | 13 | 15 | 0 | 3 |
| | 1 | 1 | 2 | 1 | 0 | 3 | CAGLIARI | 7 | 8 | 2 | 1 | 5 | 4 | 11 | 1 | 0 |
| | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 3 | PIACENZA | 7 | 8 | 2 | [illegible] | 5 | 9 | 16 | 2 | 1 |
| | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | CREMONESE | 3 | 8 | 0 | 3 | 5 | 6 | 13 | 1 | 2 |
| | 0 | [illegible] | 2 | 0 | 0 | [illegible] | [illegible] | 2 | 8 | 0 | [illegible] | 6 | 6 | 16 | 1 | 0 |

#### MARCATORI

**8 reti:** Protti (Bari).

**6 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rig.).

**5 reti:** Signori (Lazio, 2 rig.); Caccia (Piacenza, 2 rig.).

**4 reti:** Ravanelli (Juventus, 1 rig.), Vialli (Juventus); Casiraghi (Lazio, 1 rig.); Weah (Milan), Amoruso B. (Padova, 1 rig.); Stoichkov (Parma); Zola (Parma), Manero (Sampdoria); Oteo (Vicenza).

**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1 rig.), Masparo (Cremonese, 1 rig.); Baiano (Fiorentina); Roberto C. (Inter); Fonseca (Roma), Karembeu (Sampdoria).

#### PROSSIMI TURNI

**9ª DI ANDATA** 5/11 - ORE 14,30
[illegible]
CREMONESE-PARMA
FIORENTINA-LAZIO
MILAN-CAGLIARI 20,30
ROMA-PADOVA
SAMPDORIA-INTER
TORINO-NAPOLI
UDINESE-JUVENTUS
VICENZA-PIACENZA

**10ª DI ANDATA** 12/11 - ORE 14,30
[illegible]A
CAGLIARI-TORINO 20,30
INTER-UDINESE
JUVENTUS-FIORENTINA
LAZIO-CREMONESE
NAPOLI-VICENZA
PADOVA-BARI
PARMA-MILAN
PIACENZA-ROMA

#### SPETTATORI E INCASSI

| PARTITA | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| ATALANTA | UDINESE | 3.858 | 113 335 000 | 12.213 |
| CAGLIARI | ROMA | 8.402 | 264.711 000 | 12.471 |
| FIORENTINA | BARI | 5.353 | 206 730 000 | 29.212 |
| INTER | MILAN | 46.394 | 2 047.394 000 | 28 802 |
| LAZIO | JUVENTUS | 37.553 | 2 111 980 000 | 32 993 |
| NAPOLI | CREMONESE | 37.540 | 627 578 000 | 18.987 |
| PADOVA | SAMPDORIA | 3.218 | 124 555 000 | 9.818 |
| PARMA | PIACENZA | 2.736 | 110.022.000 | 21.047 |
| TORINO | VICENZA | 4.834 | 138 185 000 | 13 723 |
| TOTALI | | 141.353 | $ 582 390 000 | 180 766 |
| Totali '95-'96 dopo la 8ª | | 858.039 | 32.768 055 510 | 1.450 476 |
| Totali '94-'95 dopo la 8ª | | 759 532 | 27.640 125 000 | 1 382.765 |

#### TOTOGOL

Combinazione vincente:
**3, 4, 7, 11, 13, 21, 23, 28**

Montepremi:
**8.172.420.496** lire

Quote.
Al 33 «otto» **98.058.000** lire
Al 4 583 «sette» **533.100** lire
Al 119.824 «sei» **20.100** lire

#### PROSSIMA SCHEDINA

[illegible]A 5-11-1995

BARI-ATALANTA
CREMONESE-PARMA
FIORENTINA-LAZIO
MILAN-CAGLIARI
ROMA-PADOVA
SAMPDORIA-INTER
TORINO-NAPOLI
UDINESE-JUVENTUS
VICENZA-PIACENZA
BRESCIA-GENOA
FOGGIA-BOLOGNA
PRO VERCELLI-NOVARA
RIMINI-GIORGIONE

#### TOTOCALCIO

| | | |
|---|---|---|
| 1 | ATALANTA-UDINESE | X |
| 2 | CAGLIARI-ROMA | 2 |
| 3 | FIORENTINA-BARI | 1 |
| 4 | INTER-MILAN | X |
| 5 | LAZIO-JUVENTUS | 1 |
| 6 | NAPOLI-CREMONESE | X |
| 7 | PADOVA-SAMPDORIA | X |
| 8 | PARMA-PIACENZA | 1 |
| [illegible] | TORINO-VICENZA | 1 |
| 10 | ANCONA-AVELLINO | 1 |
| 11 | REGGIANA-SALERNITANA | 1 |
| 12 | [illegible] | 1 |
| 13 | ATL. CATANIA-ACIREALE | X |

**MONTEPREMI:**
lire **27.005.859.870**

0[illegible]
agli 831 «tredici» lire **16.248.000**
ai 18.781 «dodici» lire **719.960**

### SERIE B

#### RISULTATI

**ANCONA - AVELLINO 2-1**
p.t.: 27' Luiso (Av); s.t.: 24' Esposito V. (A); 35' Sesia (A).

**BOLOGNA - VENEZIA 1-1**
s.t.: 16' Pellegrini D. (V); 40' Nervo (B).

**FOGGIA - BRESCIA 0-5**
p.t.: 14' Baronio (B); 17' Neri (B); 27' Neri (B); 36' Adani (B); s.t.: 30' Fi[illegible]ini E. (B).

**GENOA - PESCARA 5-1**
p.t.: 9' Montella (G); 31' Bortolazzi (G); 38' Nappi (G); s.t.: 8' Montella (G); 20' Montella (G); 35' Di Giannatale (P).

**LUCCHESE - CESENA 4-3**
p.t.: 17' Cozza (L); 36' Cozza (L); 47' Hubner (C); s.t.: 1' Ponzo (C); 2' Cozza (L); 35' Di Stefano (L); 45' Hubner (C).

**PALERMO - CHIEVO V. 2-1**
p.t.: 10' Scaraffoni (P); s.t.: 10' Scaraffoni (P); 22' Melosi (C).

**PISTOIESE - COSENZA 1-1**
s.t.: 8' Zanutig (P); 43' Manulla (C).

**[illegible]A - SA[illegible]NITAN[illegible] 2-1**
p.t.: 10' Iuliano (S); 26' Strada (R); 41' Zilioni (R).

**REGGINA - PERUGIA 1-0**
s.t.: 44' Aglietti (R).

**VERONA - FID. ANDRIA [illegible]**

#### CLASSIFICA

| | PUNTI | PARTITE | | | | [illegible] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G | V | N | P | F | S |
| GENOA | 21 | 10 | [illegible] | 3 | 1 | 23 | 10 |
| [illegible] | 17 | [illegible] | [illegible] | 2 | [illegible] | 10 | 4 |
| BOLOGNA | 17 | 10 | 4 | 5 | 1 | 10 | 6 |
| BRESCIA | 16 | 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 15 | 8 |
| VERONA | 16 | [illegible] | 4 | [illegible] | [illegible] | 13 | 8 |
| PALERMO | 16 | 10 | 3 | 7 | 0 | 9 | 6 |
| PESCARA | 15 | 10 | 4 | 3 | 3 | 14 | 15 |
| AVELLINO | 14 | 10 | 4 | [illegible] | 4 | 10 | 10 |
| [illegible] | 13 | 10 | [illegible] | 4 | [illegible] | 12 | 10 |
| ANCONA | 13 | 10 | 4 | 1 | 5 | 14 | 14 |
| CESENA | 12 | 10 | 3 | [illegible] | [illegible] | 15 | 14 |
| FID. ANDRIA | [illegible] | 10 | 3 | [illegible] | 4 | 11 | 12 |
| COSENZA | 11 | 10 | 2 | 5 | 3 | 9 | 11 |
| REGGIANA | 11 | 10 | 2 | 5 | 3 | 10 | 13 |
| PERUGIA | [illegible] | 10 | 2 | 4 | 4 | 9 | 11 |
| [illegible] | 10 | 10 | [illegible] | 4 | 4 | 9 | 15 |
| REGGINA | 10 | 10 | 1 | 7 | 2 | [illegible] | 13 |
| FOGGIA | [illegible] | 10 | 2 | 4 | 4 | 6 | 14 |
| CHIEVO V. | 9 | 10 | 1 | 6 | 3 | 9 | 11 |
| VENEZIA | 7 | 10 | 1 | 4 | 5 | 6 | 14 |

#### MARCATORI

**10 reti:** Montella (Genoa)

**7 reti:** Artistico (Ancona); Luiso (Avellino), Hubner (Cesena).

**4 reti:** Neri (Brescia), Bresciani P. (Foggia); Carnevale (Pescara); Montorio (Pistoiese), Strada (Reggiana); Ghirardello (Verona).

**3 reti:** Saurini (Brescia), Giordano (Chievo V.), Masolini (Fid. Andria), Nappi (Genoa); Cozza (Lucchese); Vasari (Palermo), Scaraioni (Palermo); Giunti (Perugia); Giampaolo F. (Pescara); Pari (Reggiana); Agliotti (Reggina); Baroni (Verona).

#### PROSSIMO TURNO

**11ª DI ANDATA** 5/11 - ORE 14,30
AVELLINO-REGGIANA
BRESCIA-GENOA
CESENA-VERONA
CHIEVO V.-FID. ANDRIA
[illegible]
FOGGIA-BOLOGNA
PALERMO-PISTOIESE 20,30 ss.
PESCARA-ANCONA
SALERNITANA-REGGINA
VENEZIA-LUCCHESE

### SERIE C1

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Alessandria-Ravenna | 0-1 |
| Brescello-Carrarese | 2-2 |
| Carpi-Prato | 1-1 |
| Massese-Fiorenzuola | 1-0 |
| Montevarchi-Modena | 1-2 |
| ProSesto-Lelle | 0-1 |
| Savonna-Monza | 1-1 |
| Spal-Empoli | 1-0 |
| Sperla-Como | 1-2 |

**CLASSIFICA**
Ravenna e Spal 21; Fiorenzuola 19; Empoli 18; Modena e Montevarchi 17; Carpi 15; Monza e Prato 13; Como e Alessandria 12; Savonna, ProSesto e Massese 11; Lelle 10; Carrarese 9; Brescello 8; Spezia 7.

**PROSSIMO TURNO**
**11ª di andata** 12/11 - ore 14,30
Carpi-Brescello; Carrarese-ProSesto; Como-Montevarchi; Empoli-Modena; Fiorenzuola-Savonna; Lelle-Alessandria; Monza-Massese; Ravenna-Prato; Spezia-Spal

#### GIRONE B

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Ascoli-Lecco | 2-2 |
| Atl.Catania-Acireale | 0-0 |
| Casarano-Ischia | 1-1 |
| Gualdo-Nola | 0-0 |
| Lodigiani-JuveStabia | 2-1 |
| Nocerina-Savoia | 0-0 |
| Siena-Chieti | 3-0 |
| Trapani-CastelSangro | 0-1 |
| Turris-Sora | 1-0 |

**CLASSIFICA**
Ascoli 19; Lecco 18; Siena e Gualdo 17; CastelSangro 16; Ischia 15; Nocerina e Trapani 13; Casarano, Acireale e Lodigiani 12; Savoia e Chieti 11; Sora e Nola 10; JuveStabia, Turris e Atl.Catania 9.

**PROSSIMO TURNO**
**11ª di andata** 12/11 - ore 14,30
Acireale-Siena; Ascoli-Gualdo; CastelSangro-Casarano; Chieti-Savoia; Ischia-Nocerina; JuveStabia-Atl.Catania; Lecce-Turris; Nola-Lodigiani; Sora-Trapani.

### SERIE C2

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Alzano-Pavia | 1-1 |
| Cittadella-ProVercelli | 1-0 |
| Lecco-Olbia | 2-0 |
| Lumezzane-Valdagno | 4-2 |
| Novara-Torres | 1-1 |
| Ospitaletto-Solbiatese | 0-0 |
| Palazzolo-ProPatria | 0-0 |
| Tempio-Legnano | 4-0 |
| Varese-Cremapergo | 2-0 |

**CLASSIFICA**
[illegible]
Lumezzane 21, [illegible] 19, Torres 17; Cittadella 15; Pavia 14; Alzano e Lecco 13; Olbia 12; ProVercelli e Solbiatese 11; Varese, Ospitaletto, ProPatria e Valdagno 10; Tempio 9; Legnano 6; Cremapergo e Palazzolo 5.

**PROSSIMO TURNO**
**11ª di andata** 5/11 - ore 14,30
Cremapergo-Palazzolo; Legnano-Ospitaletto; Olbia-Alzano; Pavia-Varese; ProPatria-Lumezzane; ProVercelli-Novara, Torres-Tempio, Solbiatese-Lecco; Valdagno-Cittadella.

#### GIRONE B

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Baracca-Fermana | 0-0 |
| Cecina-V.Pesaro | 2-1 |
| Fano-Livorno | 1-2 |
| Forlì-Centese | 4-0 |
| Giorgione-Triestina | 1-1 |
| Imola-Sandona | 0-1 |
| Ponsacco-Treviso | 1-2 |
| Rimini-Tolentino | 2-0 |
| Ternana-Pontedera | 0-0 |

**CLASSIFICA**
Triestina 19; Ternana 18; Livorno 17; Sandona e Treviso 16; Ponsacco 15, Giorgione e Fermana 13; Forlì e Cecina 11, Rimini, [illegible] e V.Pesaro 10; Baracca e Fano 8; Tolentino e Imola 7; Centese 2.

**PROSSIMO TURNO**
**10ª di andata** 5/11 - ore 14,30
Fermana-Centese; Livorno-Ponsacco; Pontedera-Cecina; Rimini-Giorgione; Sandona-Baracca; Ternana-Fano; Treviso-Tolentino; Triestina-Imola; V.Pesaro-Forlì

#### GIRONE C

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Astrea-Catania | 4-1 |
| Avezzano-Trani | 5-0 |
| Battipagliese-Taranto | 1-0 |
| Bisceglie-Marsala | 1-0 |
| Castrovillari-Fasano | 1-1 |
| Catanzaro-Benevento | 3-1 |
| Frosinone-Giulianova | 1-1 |
| Teramo-Albanova | 0-0 |
| Viterbese-Matera | 1-1 |

**CLASSIFICA**
Avezzano 21; Albanova 20; Giulianova 17; Castrovillari 15; Bisceglie 14; Frosinone 13; Viterbese, Teramo, Matera, Astrea e Catania 12; Battipagliese e Taranto 11; Benevento 10; Catanzaro e Marsala 8; Fasano e Trani 3.

**PROSSIMO TURNO**
**10ª di andata** 5/11 - ore 14,30
Albanova-Bisceglie; Benevento-Avezzano; Catania-Frosinone; Fasano-Catanzaro; Giulianova-Viterbese; Marsala-Battipagliese; Matera-Astrea; Taranto-Teramo; Trani-Castrovillari

Il tecnico confessa: «Non sono riuscito a gestire bene tutti gli impegni»

# Lippi amaro: è solo colpa mia

## *«Vuota e stanca, insomma una brutta Juve»*

Il portiere Marchegiani si è infortunato il ginocchio e dovrà stare fuori tre mesi Sotto Casiraghi Ferrara e Carrera

DAL INVIATO

«Scusi Lippi, anche questa volta si è trattato soltanto di una giornata di lavoro sbagliata?». Miccia corta: il Marcello non ci sta: «Non sono qui per farmi prendere in giro» ribatte secco. Eppure in passato aveva sempre giustificato con questa frase una partita andata male. Questa volta no. Questa volta ci sono motivi diversi e più profondi per spiegare la prestazione più brutta della Juve targata Lippi. Cose da salvare? Nulla. Il tecnico va al cuore del problema, affonda il coltello senza pietà. E si accolla ogni responsabilità: «Mi assumo ogni colpa, ho presentato in campo una squadra lenta, stanca, poco lucida in ogni reparto. Evidentemente non sono riuscito a gestire bene tutti gli impegni, non sono riuscito a schierare una squadra diversa. Poi è sempre possibile perdere con la Lazio di questo livello, ma non subendo una batosta di tali proporzioni».

Dunque per la prima volta Lippi ammette di avere sbagliato. Caduta tutte le difese possibili, siamo alla resa dei conti. Conti salatissimi per la squadra campione. Il tecnico affronta il momento più delicato della sua gestione ed ora dovrà dimostrare per la prima volta di che pasta è fatto. Non sa individua rimedi immediati: «Non so, penserò come uscirne. Questa volta ci hanno ridimensionati, forse qualcuno potrà pensare per sempre, ma io non la penso così». La Juve felice e vincente della passata stagione si è persa nei meandri di una crisi che ha portato tre sconfitte in due settimane. Ancora Lippi: «Il risultato indica che c'è una Juve diversa rispetto alla squadra che si è salvata in altri momenti di difficoltà. Ma non parliamo di mancanza di motivazioni. E' solo una somma di fattori di cui mi assumo ogni responsabilità. Non è questione di appagamento».

Dopo la partita ha taciuto quasi giocatori: «Cosa potevo dire a caldo? Dopo il primo tempo ho sottolineato certi errori e pensavo che con Viali fosse possibile rimediare». Due traverse e un palo: quando gira male, neppure la fortuna ti è amica. Lippi preferisce lasciar perdere: «Non parliamo di queste cose, sarebbe possibile tirare in ballo la jalla dopo una partita così?».

Gambe molli e idee confuse. I giocatori sposano in pieno le teorie di Lippi. Dice Di Livio: «Non ce la facevamo a correre, non riuscivamo a spingere nella solita maniera». Toccherà al professor Ventrone venirne a capo. L'uomo che studia i muscoli dei bianconeri aveva preannunciato una Juve ancora più esplosiva, ma i Rambo di Lippi oggi hanno bisogno di essere rivitalizzati. Oltre che di scendere sulla terra sottolinea con molta lucidità Peruzzi: «Quattro gol e a casa. Madonna che sventola. La verità è che dopo lo scudetto scendiamo in campo pensando di essere al massimo, invece un po' tutti abbiamo perso qualcosa. Sembra di poter dare il doppio, invece arrivi appena alla metà. Ed è un problema che si trascina da tempo, da almeno quattro partite siamo al di sotto delle nostre possibilità. Io credo che non sia soltanto un problema di condizione fisica, ma anche di cervello. E' vero che la Lazio arrivava prima di noi su ogni pallone, però ci sono altre cose».

La sua disamina della partita è precisa: «L'intenzione era di partire in velocità, ma la Lazio era ben organizzata, faceva pressing, ci ha costretti a difenderci e noi non siamo forti se ci difendiamo soltanto. Ma la colpa è di tutti. Prima del gol di Signori avevo richiamato i compagni, anche i centrocampisti, non c'era filtro in mezzo al campo. Altre volte abbiamo giocato brutte partite rimediando, mentre quest'anno non ci riusciamo».

E' l'unico dei bianconeri a meritare più della sufficienza, ma non si assolve: «Come diceva Zoff non ci sono gol imparabili. Sulla prima rete di Casiraghi sono anche inciampato su Torricelli. Il guardalinee mi ha spiegato che la palla era entrata. E comunque mi pare il caso di attenuanti». Amarissimo: «Tre sconfitte in due settimane sono da Juve. Complimenti alla Lazio, sembrava la Juve dell'anno scorso».

In dubbio fino all'ultimo, Ravanelli ha giocato, dice lui, senza problemi. Il allea Peruzzi: «Ci manca la cattiveria di prima, la fame di vittorie. Ora valuteremo bene tutte le cause di questa figuraccia. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e credo che Lippi sia il meno colpevole di tutti». Chiusano dice: pensano soltanto alla coppa. Ravanelli ride amaro: «Come si fa a sostenere questa tesi. Non si scende in campo a Roma con il pensiero altrove. I motivi sono altri, dovremo rimediare tutti insieme».

**Fabio Vergnano**

### *E' già l'ora di pensare a Glasgow*

ROMA. Dopo l'eliminazione di mercoledì a Bergamo dalla Coppa Italia e dopo il disastro di ieri all'Olimpico, la Juve pensa alla Champion's League. In certi casi tornare in campo subito può risultare la medicina più efficace, ma i bianconeri sono a corto di fiato e l'impegno di mercoledì a Glasgow in Champions League diventa all'improvviso più difficile del normale. Lippi potrà, dovrà, ricorrere al turn over, per dare respiro ai giocatori più affaticati dopo l'impegnativo dell'Olimpico. Anche se Bergamo insegna che con le seconde linee a volte non si fa molta strada. Ma non si tratta di un problema da rincalzi. Infatti ci sono fior di titolari, assenti ieri sono recuperabili già per la trasferta in Scozia. Primi fra tutti Deschamps e Vierchowod, che hanno trascorso una strana settimana.

Fuori per scelta tecnica domenica scorsa contro il Padova al Delle Alpi, si è scoperto che i due erano infortunati. Venerdì sono stati rimessi a disposizione dell'allenatore, ma sabato non sono neppure partiti per Roma con la squadra in quanto non erano recuperati in pieno. E si sono allenati a Torino con il preparatore Ventrone. Ora, a meno di altri colpi di scena, dovrebbero essere pronti per i Rangers.

In attacco dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta. Gianluca Vialli ha giocato ieri, quindi sta bene. Padovano, dimenticato lo stiramento, sarà anche lui disponibile. A questo punto è probabile che Lippi dia respiro a Ravanelli, uno dei più affaticati, e forse a Del Piero. [f. v.]

I VINCITORI

LA FELICITA' E' BIANCAZZURRA

# Zeman si scioglie: è il massimo

## *Un solo cruccio, Marchegiani 3 mesi ko*

Gianluca Vialli in azione: per lui un rientro sufficiente

BATTERE la Juve è sempre bello, ma così è il massimo. Mi piacciute tante cose», si sbilancia persino Zeman, «beccato» nell'applauso a scena aperta sui gol biancazzurri. Non basta, c'è anche il rientro alla grande del figliol prodigo Boksic, abbracciato e ringraziato dal Casiraghi-gol. Ma attenzione a non esagerare, polemiche cancellate d'accordo, però non bisogna dire che il croato ha capovolto la situazione nella ripresa. Sì, è entrato con la Juve che attacca a testa bassa, «ma - precisa Zeman - eravamo già sul due a zero. Certo Boksic ha aiutato la squadra, ha fatto cose molto belle ed è stato eccezionale nella rete di Casiraghi. Boksic è della Lazio, nessuno lo scopre oggi». Insomma croato ancora sui carboni ardenti, anche se domani giocherà dal primo minuto in Coppa. Suo sponsor il generoso Casiraghi: «Sceglierà Zeman, come sempre. Al è più fresco, io sarei alla quarta partita in 10 giorni... Se Zeman punta su di me, io non mi tiro indietro».

Scudetto o Lazio. Discorso già fatto l'anno scorso e poi finito male. Adesso è diventata una parola scomoda in casa biancazzurra. Anche dopo questo 4-0 alla Juve. «Io non ho mai avuto dubbi sul valore della Lazio - dice Zeman -. So che non è facile riproporsi ogni volta. Aspettiamo qualche altro verdetto del campionato, prima di parlare». E Casiraghi rincara: «Nello scorso campionato, scudetto è stata parola usata spesso da noi, anche magari non ci credevamo davvero. Adesso è meglio stare zitti, niente proclami, meglio vincere le partite. Coi titoli sui giornali fai poca strada. E' presto per parlare di scudetto, anche se siamo forti. La Juve è il primo squadrone vero che abbiamo affrontato. Riprendiamo l'argomento dopo il Milan». Orsi è più coraggioso: «Qualcosa dobbiamo vincere, il campionato è una Coppe. Importante è non montarsi la testa, già domani giochiamo una partita più importante di questa con la Juve». Rambaudi è una via di mezzo: «Siamo consapevoli di essere alla pari con Juve e Milan. Questo Lazio è più matura, la squadra è di forte. E sa che deve essere unita e concentrata se vuole fare risultato».

Lazio imbattuta da quindici giornate, difesa che da parecchio non prende gol. La squadra «pazza» adesso sopporta anche l'uscita di Marchegiani (brutto distorsione al ginocchio sinistro, sospetta lesione al crociato posteriore, solo oggi la diagnosi esatta, ma si teme che il portiere debba restare fuori per almeno 3 mesi) e «papà» Orsi racconta: «Abbiamo rischiato meno che in altre partite. La difesa è andata benissimo. Io sono di adattarmi a questo tipo di gioco e ho tanta fiducia nei compagni». Oltre a una bella fortuna, tre pali... «Diciamo che ero piazzato bene. Più che là il pallone non poteva andare, magari nella prima occasione ho fatto un po' il tifo. I miei migliori auguri a Luca, fosse per me sarebbe in campo già domani».

Applausi per difesa e centrocampo anche da Casiraghi: «Quando è venuta fuori la Juve abbiamo dimostrato di essere cresciuti. Nessuno sbilanciamento scriteriato, i tre davanti bastano. Lo abbiamo dimostrato anche a Udine, gettando i palloni in tribuna. Diciamo che siamo riusciti a imitare la Juve-scudetto nel cinismo. Cosa che prima non sapevamo fare. In gol è scattato qualcosa dopo il pareggio con l'Udinese: oggi con due gol di vantaggio non ci faremmo più raggiungere. Ma con la Juve siamo stati anche belli, i quattro gol li stanno tutti, anzi avrebbero potuto essere anche più». Casiraghi, cuor d'oro, dedica la doppietta a Simone, il bambino che l'attaccante è andato a trovare in ospedale. «Mi ave chiesto un gol, sono felice di averlo accontentato».

Il chiude con un biancazzurro, guidato da Rambaudi: «Questa bella domenica già dimenticata. Dovremo fare sempre così, guai a illudersi. E domani già Uefa». Zeman annuisce e brontola: «Formula sbagliata, il nostro ha giocato venerdì nel suo campionato. Non è giusto che il Lione abbia questo vantaggio».

**Piero Serantoni**

## Chiusano

### *«Dov'è finita la grinta?»*

ROMA. Impossibile far finta che questo 4-0 sia una sconfitta normale. E i dirigenti juventini scelgono di bere l'amaro calice fino in fondo. Bettega dice poco, non ha neppure la forza di recriminare sul gol del 2-0: visto il guardalinee che andava a centrocampo. I problemi sono altri, la Lazio ha giocato meglio. Una Juve impaurita? Non mi sembra questo il difetto». Si chiedono di riaprire la polemica sulla fortuna juventina, innescata l'anno scorso da Zeman. Bettega non cade nel tranello nonostante i tre pali: «Non rispondo alle domande maliziose».

A fare una requisitoria durissima è l'avvocato Chiusano. Le sue dichiarazioni ficcano il dito nella piaga apertasi all'Olimpico: «Ho l'impressione - dice il presidente - che i nostri giocatori pensino ormai solo alla Champions League. E' un atteggiamento che non mi piace. La squadra sembra aver smarrito le caratteristiche che l'hanno resa vincente l'anno scorso: dov'erano la rabbia, la determinazione, il pressing che ci hanno portato allo scudetto?».

Gli domandano della Lazio, e Chiusano approfitta per «sparare» altri colpi sui suoi: «La Lazio sembrava una squadra di marzieni. E' un gruppo da scudetto se saprà mantenere la concentrazione sfoderata contro la Juve. Anche se credo che difficilmente troverà sul suo cammino squadre tanto arrendevoli come la nostra. La parola crisi non fa parte del mio vocabolario, però posso dire che dai momenti difficili come questo escono solo i gruppi composti da uomini veri. Una sconfitta del genere ci deve far meditare e riscoprire la strada che porta a quella rabbia che abbiamo smarrito».

«Ora il problema è di Lippi - Chiusano prosegue l'arringa -, un uomo di cui abbiamo la massima stima, anche se deve fare di tutto per evitarci figure simili in futuro. Spero di non dover subire più una batosta del genere: noi siamo la Juventus».

Moggi, con il sorriso d'ordinanza, sfila mentre Giraudo preferisce dribblare questioni tecnico-psicologiche. L'uomo mercato è lettura della débâcle romana: «La Lazio ha giocato meglio, ma in questo è stata facilitata da Juve che ha attraversando un momento particolare, anche per via degli infortuni. I nostri hanno infine retto i 120 minuti di Bergamo. E' un

**Alvaro Moretti**

LE PAGELLE

Sette bianconeri sotto il «cinque», nessuna colpa per il portiere nonostante il pesante passivo

# Peruzzi-Conte-Vialli: il resto va in rosso

## *Casiraghi e Rambaudi, giganti in una squadra quasi perfetta*

Ieri all'Olimpico Rambaudi

**sv.** Si immola Ravanelli, uscendogli incontro un po' tardi. (Dal 29' pt **Orsi 6,5.** Para quel che deve e i pali lo salvano in occasioni).

**6.** Trema Del Piero. Sul Del Piero dell'Olimpico, pensate un po'.

**MARCHEGIANI 7.** Sullo 0-0 devia con la punta del piede l'unica palla gol bianconera.

**6,5.** A parte il finale, reggia Ravanelli che gli spenti attacchi centrali della Juve.

**7.** Cancella Di Livio, propone almeno 3 discese pericolose (decisiva quella del 3-0).

**7,5.** Mattatore quando gli spazi si allargano e lui può metterci la potenza. (Dal 37' **sv.**)

**DI** La Lazio fa molto con gli esterni, lui in mezzo dirige il traffico ma solo nel secondo tempo azzecca i lanci.

**WINTER** Piaceva alla Juve (invece di Jugovic) e quando esibisce con questa continuità e incisività capiamo il perché. Lo vediamo ovunque, con il passo giusto.

**RAMBAUDI 7,5.** Fondamentale per sbrindellare la Juve sulla destra: si tiene larghissimo e poi affonda i colpi in velocità. Come gli capitò anche a Foggia.

**CASIRAGHI 8.** Il ritorno del Bisontino: due gol, tante percussioni nei varchi tra il centrocampo e la difesa juventina. Che resti in bilico tra campo e la panchina è assurdo.

**7.** Segna il gol più difficile dopo averne sprecato un paio più semplici. Un falco sempre in agguato sulla sinistra dove la preda è Porrini. (Dal 15' **6,5.** Nuota in spazi larghi. Però non segna mai).

**PERUZZI 6,5.** Lenta l'uscita su Casiraghi per il 2-0, ma salva nel primo tempo almeno tre situazioni da gol sicuro. Povero Cinghialone, questa difesa corre tempi duri.

**PORRINI 4.** Va in tilt dal 20' e non si riprende più benché nella ripresa cambi di fascia: dalla sua parte arrivano le insidie di Signori che lo salta spesso e poi di Rambaudi o Fuser.

**FERRARA 4,5.** In alla difesa gli arriva Casiraghi come un toro, poi salta ogni schema e sul 3-0 lo vediamo annaspare sulla progressione del Bisontino biancazzurro.

**CARRERA 4,5.** Un'altra vittima del Casiraghi selvaggio e in generale del tourbillon laziale che rende i difensori bianconeri simili a brutte statuine: senza filtro a centrocampo, perdipiù.

**[illegible]** C'eravamo appena convinti delle sue importanza (irresistibile una discesa verso la mezz'ora) che l'abbiamo visto toppare dilettante: alla prima occasione, al 39', Fuser lo grazia, alla seconda Rambaudi crea la palla gol dell'1-0. Impacciato nell'azione del raddoppio. (Dal 1' **Rambaldi 5,5.** Match in salita anche per lui).

**6.** Lo salviamo perché quando c'è un contrasto te a centrocampo è suo e rincorre tutti. Inutilmente.

**SONEGA 4,5.** Mamma mia, cos'è diventato. Il miglior centrocampista della stagione oggi è un geometra senza compasso, non azzecca un passaggio, non contrasta più. Tocca centinaia di palloni (di sicuro non fa flanella), ma l'impegno non basta assolvere un uomo fondamentale per la Juve.

**TACCONNAIDI** Primo tempo a centrocampo, ripresa da libero avanzato: nell'uno e nell'altro offre poco. (Dal 26' st **sv.**)

**DI LIVIO** E il Soldatino esaurito le batterie? Da punta a destra sta molto non lo vediamo mai in gioco. Mai l'. Almeno paio di tiri, nelle condizioni in cui, **5.** stava male è stato un errore esporlo a una pessima figura, tocchi sbagliati e mai uno smarcamento efficace (salvo nel finale, quando colpisce traversa). Non stava male c'è da preoccuparsi.

**DEL PIERO 5.** Due veroniche obbligate. Nesta al gioco duro. E' l'unico da cui si attende un po' di luce, ne dispensa pochissima, appena qualche bagliore nella ripresa.

**4,5.** Senza moviola restiamo perplessi sul primo gol di Casiraghi: il collaboratore non ha dubbi. Perdona troppe entrate dure.

**[m. ans.]**

Derby di San Siro: gli scolari di Hodgson stanno già imparando la lezione

# La nuova Inter fa paura al Diavolo

## *Ci vuole il Genio per rispondere a Paganin*

Massimo Paganin (a lato) ha portato in vantaggio la squadra nerazzurra Foto grande: Ince circondato dai giocatori milanisti

| INTER (4-4-2) | | MILAN (4-3-3) | |
|---|---|---|---|
| PAGLIUCA | 6 | ROSSI S. | 7 |
| BERGOMI | 5,5 | [illegible] | 5,5 |
| FESTA | 6 | COSTACURTA | 6 |
| PAGANIN M. | 6,5 | BARESI | 6 |
| ROBERTO C. | 7 | [illegible] | 6 |
| ZANETTI | 5,5 | ERANIO | 6 |
| FRESI | 6 | DESAILLY | 6 |
| (24' s.t. DELL'ANNO) | s.v. | ALBERTINI | 5,5 |
| INCE | 6 | SAVICEVIC | 6 |
| BIANCHI AL. | 6 | WEAH | 6 |
| GANZ | 5 | SIMONE | 6 |
| (36' s.t. FONTOLAN) | s.v. | (31' s.t. BAGGIO R.) | s.v. |
| CARBONE B. | 6 | | |
| All.: HODGSON | 7 | All.: CAPELLO | 6 |

1 1

Arbitro: BRASCHI 5

Reti: p.t.: 19' Paganin M., s.t.: 1' Savicevic.

Ammoniti: Roberto C., Maldini. Spettatori: paganti 40.394, incasso 2.047.394.000, abbonati 29.802, quota [illegible] 857.709.143

LE PAGELLE

Sebastiano Rossi più sicuro di Pagliuca

## Carlos, che bravo Baresi, che furbo

**PAGLIUCA 6.** Sicuro, tranquillo, reattivo. Ma sul diagonale di Savicevic siamo proprio sicuri che [illegible] potesse fare di più?

**[illegible] 5,5.** Tiene rigorosamente la destra, là dove transitano, a turno, Simone, Savicevic e Maldini. Il mestiere lo aiuta a tappare i buchi. Non tutti, però. E non sempre.

**FESTA 6.** Al centro della zona difensiva, ora su Weah, ora su Simone. Ardore, quantità e, qui e là, goffi omissis.

**M. PAGANIN 6,5.** Affianca Festa, sigla un gol fondamentale, anche se magari un po' casuale. Imbattibile, o quasi, di testa. I piedi, viceversa, non sono violini. Ma si sapeva.

**[illegible] [illegible] 7.** Bravo pen come rovescia il fronte. Ciclonico nelle punizioni. Prezioso nelle chiusure. Un gran derby.

**ZANETTI 6,5.** Costringere Maldini a centellinare le sortite [illegible] è da tutti. Complimenti.

**[illegible] 6.** A [illegible] campo, spesso contro quella montagna di Desailly. Rammendi febbrili, anche se [illegible] tirocinio procede a sbalzi. (Dal 24' st [illegible] Avvicenda Fresi, senza guizzi).

**[illegible]** Per un tempo, spopola. Alla distanza, però, cala di brutto. Bulloni roventi. Deve [illegible] più disciplinato e, se possibile, più geometrico.

**A. BIANCHI 6.** Chiude su Eranio, sempre prezioso.

**GANZ 5.** Parte in quarta, resta troppo presto senza benzina. (Dal 36' st **Fontolan sv.** Al posto di Ganz, troppo tardi).

**B. [illegible]** Spunti pregevoli, ma solo per metà match.

**HODGSON 7.** Piano piano, sta forgiando l'Inter a sua immagine e [illegible] miglianza.

**S. ROSSI 7.** Salva su Carbone, Ince e Roberto Carlos. Fra i migliori: e non è una novità.

**PANUCCI 5,5.** Impreciso e, almeno per un tempo, in difficoltà ad arginare le avanzate di Carlos e le digressioni di Ganz.

**COST[illegible]** Ha ballato, [illegible] alla fine [illegible] imposto il suo marchio. Su Ganz, su Carbone, [illegible] tutti.

**[illegible]** Pizzicato e [illegible] caviglia (da Ince), e spesso alle corde. Ma l'arbitro aveva [illegible] debole per lui.

**MALDINI 6.** Con Zanetti non si scherza. E difatti Maldini fa capolino solo nella ripresa.

**ERANIO 6.** Portare il forcello del tridente non è facile. A sprazzi.

**ALBERTINI 5,5.** Impacciato, confuso. L'Ince del primo tempo l'ha messo in crisi. Un po' meglio a gioco lungo.

**DESAILLY [illegible]** La solita diga. Anche se meno granitica di altre volte.

**SAVICEVIC 6.** Ha il merito, [illegible] trascurabile, di sopravvivere a un primo tempo inguardabile. E poi [illegible] gol nel derby è sempre marce rara.

**WEAH 6.** Stirato, e per questo recuperato in extremis, non riesce a incidere [illegible] altre volte. I [illegible] tocchi, però, non [illegible] mai velleitari.

**[illegible]** Spesso al tiro, ma spesso, anche, emarginato. (Dal 31 st **R. Baggio sv.** [illegible] giocava dal 1° ottobre. Un piccolo passo avanti).

**CAPELLO 6.** Un [illegible] a due facce, prima abulico, poi sprecone.

**[illegible] [illegible] 5.** Dirige a spanne. Non ammonisce Baresi, al quale perdona tutto, su Ganz e Fresi. Rigore pro Zanetti: forse ha ragione. [ro. be.]

# Weah e Ince, attori mancati

## *E' Savicevic che ruba il primo piano*

Weah, una serata poco brillante

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Fino a ieri sera, prima di far conoscenza con il derby, George Weah e Paul Ince avevano ben poco in comune. Giusto l'uso della stessa lingua parlata, l'inglese: un [illegible] di Weah, quello di concedersi così agli italiani, lui franco-liberiano. Per il [illegible]sto, calcisticamente, [illegible] giornate di campionato vissute agli antipodi. Così solare, Weah. Come il suo nome, con quelle vocali che riempiono, allargano, allungano. Un libro aperto, come i gol che hanno parlato per lui, ultimo quello enciclopedico segnato alla Juventus due settimane fa [illegible] il combio di passo e di piedi. Così ristretto, peggio di un caffè amaro, Ince. Per via anche del suo nome che è un singulto, iperbolato appena [illegible] quella «enne» che precede la [illegible]sibilata. Un ragazzo introverso come le sue giocate, tutte striminzite come il tema di uno scolaro svogliato e senza facilità di aggettivazione, leggi qui di ambientazione.

Neppure nelle rare buone giornate dell'Inter, Paul Ince era riuscito a liberarsi dalle catene di un calcio inglese che ha quasi sempre fallito [illegible] noi. Il suo modo di intendere il football [illegible] scarti di fantasia l'ha persino portato a macchiarsi di gravi falli, ricordiamo [illegible] poco censurato intervento su Cristallini contro il Torino. E anche [illegible], subito duro con Baresi. Ma, certo, in un derby, meglio esporre il petto e [illegible] limitarsi a farlo negli spogliatoi, dove, per cabala, indossa la maglietta appena un attimo prima di entrare in campo.

George Weah, che non stava benissimo ed è rimasto a lungo in forse, ha cominciato il derby malissimo. Il lungo momento di concentrazione, immerso nella preghiera a centrocampo prima del via, a poco gli è servito nelle battute iniziali. Durante le quali, guarda [illegible] vanno le cose nel calcio, ha segnato di stinco Massimo Paganin che, in fase difensiva gli [illegible] stato più vicino ancora di Festa, poi diventato con maggior assiduità suo angelo custode. Il franco-liberiano, arrivato solo davanti a Pagliuca 3' dopo la rete dell'Inter, ha mancato il pareggio concludendo fra [illegible] braccia del portiere ormai disteso.

Paul Ince, intanto, ha scoperto che nell'ibrida posizione ricavatagli da Hodgson, una specie di Platt in fase [illegible] interdizione e Gascoigne in fase di rilancio (per restare a esempi di football inglese e non certo a paragoni tecnici), meritava secondo Capello un po' più di attenzione di quello riservatagli da Albertini. Ed ecco profilarsi nella zona di Ince [illegible] montagna nera che risponde [illegible] nome di Desailly. Uno che, come l'interista, ha in queste ultime settimane, messo il dito sulla piaga di un razzismo [illegible] sempre più esplicito. Uno svarione di Maldini ha portato Ince davanti a Rossi, [illegible] Weah anche l'inglese ha graziato il portiere.

L'intervallo ci ha consentito di riflettere sul quarto coloured della partita: Roberto Carlos. Il brasiliano è stato assai diligente nel calibrare le sue proiezioni offensive onde evitare di prestare il fianco alle incursioni destrorse di Savicevic, assai pericolose. Il montenegrino Dejan, Genio bianco tra colanti muscoli stranieri di pelle nera, ha impresso la zampata della sua classe appena [illegible] ostilità sono riprese. Che gol. Vedi Carlos? A volte l'astuzia vale più della velocità. Rimesse le cose in parità, Savicevic è andato a sinistra. Chissà, avrà pensato, che [illegible] trovi modo di insegnare qualcosa pure a Zanetti, silente argentino, sesto straniero della partita? Carlos, rancoroso, ha attraversato l'area, ha accarezzato la caviglia sinistra di Dejan. Ora [illegible] passi più. Poi Carlos ha scaricato la rabbia in una punizione [illegible] oltre 30 metri. Ma Rossi [illegible] detto no.

Ma torniamo a Weah e Ince. Il milanista non [illegible] l'ha fatta proprio a raggiungere un passaggio di ritorno di Simone. Ed è [illegible] troppo altruista nel voler servire Baggio. Nel frattempo l'interista ha perso l'attimo fuggente su un errore della difesa rossonera. Potevano essere gli uomini-derby e non [illegible] [illegible]. Per evidenti difficoltà fisiche Weah, per una incompleta digestione dei nuovi compiti tattici Ince. Epperò, vedete. Da ieri Ince è meno distante [illegible] trono sul quale siede ancora sua Maestà Weah.

**Franco Badolato**

LA MOVIOLA

Braschi vede bene sul contrasto con Zanetti

## All'Olimpico gol fantasma Rizzitelli, rigore negato

**Inter-Milan.** Allo scadere Zanetti vola in area e chiede il rigore. Ma Braschi vede giusto: è l'interista che, dopo aver anticipato Costacurta, va a franare sulla gamba sinistra protesa del rossonero.

**Lazio-Juventus.** Gol fantasma all'Olimpico. A giudicare dalle immagini (non chiarissime) sembra proprio che sul primo gol di Casiraghi Ferrara ricacci in tempo il pallone, il quale non varca completamente la linea. Collina è tradito dalla sicurezza del guardalinee Padovan, che non ha dubbi.

**Torino-Vicenza.** Molti dubbi su due interventi in area vicentina. Nel 1° tempo Mendez devia con la mano un cross di Cristallini e Chiarucci opta per l'involontarietà (che sui falli di mano c'è ancora). Ma meriterebbe il rigore l'abbraccio netto di Bjorklund a Rizzitelli al 20' della ripresa.

**Parma-Piacenza.** Nella domenica degli 11 pali, l'unico rigore viene fischiato da Bazzoli al Piacenza: evidente il fallo di Mussi che si aggrappa al collo di Caccia il quale era entrato in area liberandosi in palleggio. Dubbi per una palla che rimbalza sul palo e poi sul braccio (involontario?) di Carbone. C'è fuorigioco di Cappellini sul gol di Carbone che dà il provvisorio pari al Piacenza: rete da annullare.

**Atalanta-Udinese.** Pisoni entrando in area viene a contatto con Bertotto e cade: per Pellegrini è simulazione, [illegible] tanto di ammonizione. Ma le immagini dimostrano che l'atalantino viene effettivamente toccato dall'avversario, che nello spogliatoio ammetterà l'impatto. Era calcio di rigore, anche se la meccanica dell'episodio poteva in effetti indurre all'errore.

**Fiorentina-Bari.** Irregolare il gol di Rui Costa. Sul cross di Robbiati, il fiorentino si aggiusta il pallone con il braccio sinistro, poi va a segnare. Cardona non se ne accorge.

**Padova-Sampdoria.** Racalbuto annulla giustamente il gol di Amoruso, in chiara posizione di fuorigioco.

Tribuna d'onore, tanti vip: il presidente rossonero esprime i suoi dubbi

## Berlusconi si veste da tecnico

### *«A volte rimpiango il modulo di [illegible] anno fa»*

Berlusconi soddisfatto a [illegible]

**MILANO.** E' durata soltanto per un tempo la brutta tentazione del Dottore. Nell'intervallo Silvio Berlusconi, arrivato all'ultimo minuto a San Siro dopo un'apparizione alla tv dalla sede di Roma della Rai, ha rimpianto il vecchio 4-4-2 che tanti attriti aveva creato nei mesi [illegible] tra lui e Capello. Con l'Inter in vantaggio [illegible] gol, Berlusconi ha detto: «Vis[illegible] come vanno le cose, mi viene qualche nostalgia per il vecchio modulo. Quel 4-4-2 che abbiamo considerato inadatto ai nostri e che non [illegible] consente di creare più spettacolo e sfruttare [illegible] meglio i nostri fantasisti».

Ma il rimpianto è durato poco: all'inizio della ripresa Savicevic con la rete del pareggio ha fugato le malinconie. Il presidente rossonero, comunque, ha reso omaggio all'Inter: «Un ottimo avversario, sceso in campo [illegible] grande determinazione e carica agonistica. Questo ha creato grosse difficoltà al Milan, che non è riuscito a mettere in atto le solite architetture. Comunque resto molto fiducioso nella mia squadra. Sono convinto che saprà riprendersi e imporre la [illegible] forza. Savicevic? Bene: ha fatto ottime giocate e poi un bel gol».

Nell'intervallo l'avvocato Prisco aveva stretto la mano a Berlusconi sogghignando ed [illegible] detto, in tono [illegible] «Accetti il mio saluto caloroso». Replica pronta: «Ne riparliamo alla fine». E ancora una volta il Dottore ha visto giusto.

Tra i [illegible] ospiti che hanno affollato oltre ogni limite [illegible] tribuna d'onore, presenti tra gli altri il sindaco di Milano, Formentini, il prefetto Rossano e il pm Salamone di Brescia, due interisti doc.

Dalla Germania è giunto Lothar Matthaeus in compagnia della moglie, e da Cagliari, reduce dalla sconfitta pomeridiana [illegible] rimediata contro la Roma, Giovanni Trapattoni. Il tedesco, seduto accanto all'infortunato Berti, ha trovato l'Inter ben disposta in campo ma troppo acerba per superare i «volponi milanisti». Il tecnico invece pensava solo al Milan, che deve affrontare in notturna a San Siro proprio domenica prossima.

«Un Milan molto forte - ha detto Trapattoni - che ha preso un gol strano nel primo tempo, ma che poi è venuto fuori alla grande. Proprio l'avversario che [illegible] ci voleva per noi, che stiamo attraversando [illegible] altro brutto momento e abbiamo bisogno di vincere. Il Milan ha un gioco perfetto, è il primo candidato allo scudetto. Schemi? Non ha problemi a interpretare qualsiasi tattica. L'Inter? Ben organizzata e più grintosa».

Gli hanno chiesto che cosa stia succedendo al suo Cagliari e Trap ha replicato [illegible] pron[illegible]tezza: [illegible] migliorati come squadra e [illegible] gioco, ma ci manca ancora qualcosa specie in attacco dove sbagliamo troppe conclusioni: e l'avversario ci punisce alla prima occasione. Rischio di licenziamento, dimissioni? Non ci penso e non temo nulla, [illegible] qualcosa bisognerà pur fare per cambiare questo brutto andazzo. Altrimenti...».

**[illegible] Sormani**

I granata strappano contro il Vicenza il successo che risolleva il morale della squadra

# Toro, che fatica scappare dalla crisi

## *Un'autorete che vale oro*

| [illegible] (5-3-2) | | VICENZA (4-4-2) | |
|---|---|---|---|
| BIATO | 6,5 | MONDINI | 6 |
| ANGLOMA | 5,5 | VIVIANI | 6,5 |
| FALCONE | 6 | BJORKLUND | 6 |
| (60' s.t. FIORIN) | s.v. | LOPEZ | 5,5 |
| CRAVERO | 6 | MENDEZ | 6 |
| (7' s.t. DAL CANTO) | 6 | ROSSI MA. | 6,5 |
| MALTAGLIATI | 6,5 | DI CARLO | 6 |
| MILANESE | 5 | MAINI | s.v. |
| BACCI | 6 | (33' p.t. AMERINI) | 5,5 |
| CRISTALLINI | 6 | LOMBARDINI | 6 |
| PELÉ | 6,5 | (20' s.t. BRIASCHI) | s.v. |
| RIZZITELLI | 6,5 | MURGITA | 5,5 |
| DIONIGI | 6 | OTERO | 6 |
| ([illegible] s.t. SOGLIANO) | s.v. | (28' s.t. GASPARINI) | 5 |
| All.: SONETTI | 6 | All.: GUIDOLIN | 6 |

**1** **0**

Arbitro: QUARTUCCIO 6

[illegible]: p.t.: 17' Lopez (autogol).
Ammoniti: Di Carlo, Pelé, Cristallini. Spettatori: paganti 4.234, incasso 138.195.000, [illegible] nati 13.723, quota [illegible] 366.863.341.

**TORINO.** Mezzo Rizzigol ha provocato l'autorete decisiva di Lopez ed è bastato al Toro per rimediare tre punti d'oro, fondamentali per la classifica u dare un calcione alla crisi che stava cominciа[illegible] rale di tutto l'ambiente torinista, con qualche focolaio di contestazione [illegible] Curva Maratona nei confronti di Calleri.

Il presidente è accusato dai tifosi di non aver ancora reinvestito gli oltre quattro miliardi, ottenuti [illegible] la restituzione di Hakan Sukur al Galatasaray, in adeguati rinforzi, ma è ormai imminente l'annuncio dell'acquisto dell'attaccante Karic, titolare nella Under [illegible] della Croazia, e quello probabile di Simo, giovanissimo centrocampista del Camerun.

Due stranieri, promesse nei loro paesi e semisconosciuti in Italia, per completare un organico che [illegible] sogna più l'Europa ma ha, comunque, i mezzi per raggiungere una salvezza [illegible] grossi affanni. Per centrare l'obiettivo, deve però migliorare in tutti i reparti [illegible] crescere sul piano della personalità e dell'organizzazione.

Senza la tranquillità, si commettono errori anche nelle giocate elementari, si perde in spontaneità e creatività. E persino i più esperti vanno nel pallone, [illegible] sbagliano proprio per la paura di sbagliare. Il successo sul Vicenza, una delle rivelazioni [illegible] questo scorcio di campionato, dovrebbe rappresentare per i granata una svolta psicologica.

Quello [illegible] ieri al Delle Alpi [illegible] un Toro sbiadito, balbettante, anche [illegible] Rizzitelli che, inizialmente, appariva frenato dalla preoccupazione [illegible] aggravare il leggero infortunio muscolare che l'aveva tenuto in forte dubbio alla vigilia. Miracolato dalle [illegible] del medico e del massaggiatore, [illegible] capitano era sceso [illegible] campo in extremis, prendendo per mano, insieme con [illegible] solito Abedi Pelè, una squadra contratta, nervosa, e dandola, nella ripresa, la carica necessaria per sbloccarsi, [illegible] prattutto mentalmente.

Una vittoria resa ancora più preziosa dalle concomitanti sconfitte di Bari, Cagliari e Piacenza, e dai pareggi di Cremo[illegible] [illegible] Padova, che fa compiere al granata [illegible] bel balzo in avanti in graduatoria.

Contro un Vicenza [illegible] corsa, ben preparato da Guidolin e galvanizzato dalla brillante sequenza di risultati utili, il Toro ha sofferto prima di trovare le contromisure anche se [illegible] rientro [illegible] Rizzitelli consentiva a Sonetti di riproporre il [illegible] schema ideale, con due punte e con Abedi Pelè alle loro spalle. Ma il Vicenza, per una buona mezz'ora, assumeva l'iniziati[illegible] [illegible] il centrocampo granata non riusciva a rifornire pallegol per Rizzitelli e Dionigi. E le rare volte che provava a sfruttare le corsie laterali, sia Milа[illegible] che Angloma erano imprecisi nei traversoni.

Solo nel finale del primo tempo il Toro riprendeva quota, senza però creare problemi a Mondini, a parte un'incursione di Rizzitelli, anticipato dal portiere. Un primo tempo abbastanza noioso, [illegible] [illegible] Toro preoccupato di no[illegible] prendere gol più che di farne [illegible] un Vicenza che spingeva senza trovare varchi e che si [illegible] avvicinato [illegible] Biato solo [illegible] un destro da fuori area di Otero a fil di palo e un colpo di testa (alto) [illegible] Murgita.

Senza quella deviazione di Lopez, sul tiraccio di Rizzitelli, il Toro difficilmente avrebbe segnato. E se Murgita, in apertura del secondo tempo, [illegible] Gasparini, nel finale, non avessero graziato Biato, il Vicenza sarebbe uscito dal Delle Alpi [illegible] un punto tutt'altro [illegible] rubato. Ma, una tantum, la sorte [illegible] voluto premiare un Toro che, a San Siro con l'Inter e a Udine, era già [illegible] penalizzato, anche troppo, dalla sfortuna e dagli errori arbitrali.

**Bruno Bernardi**

[illegible] scopper Falcone, qui alle prese [illegible] il vicentino Otero. Il [illegible] tra i pochi granata a [illegible] un buon livello di gioco

LA [illegible]

**TORINO.** La cronaca [illegible] sintesi nel Delle Alpi.
12'. Improvvisa fucilata di Otero, dal limite, di poco a lato.
14'. Punizione di Di Carlo sotto porta, colpo di testa ravvicinato di Murgita a fil di traversa.
24'. Sinistro di Abedi Pelé, deviato, e Mondini in uscita, a terra, anticipa Rizzitelli.
44'. Rizzitelli invoca il rigore per un [illegible]manis [illegible] Mendez che per Quartuccio è involontario.
[illegible] 10'. Di Carlo sfrutta un'incertezza di Falcone e serve Murgita che, in buona posizione, spara alto.
17'. Toro in vantaggio. Dionigi serve sul limite Rizzitelli il cui tiro, deviato da Lopez, spiazza Mondini. 1-0.
20'. Cristallini protesta, vanamente, per una trattenuta [illegible] area [illegible] Lopez.
33'. Un rinvio maldestro, fuori area, di Mondini viene intercettato da Angloma che tenta di infilare la porta vuota da una trentina di metri: fuori.
44'. Angloma perde [illegible] pallone a metà campo, Murgita smarca sotto porta Gasparini che non sfrutta la grande occasione [illegible] si [illegible] respingere [illegible] tiro da Biato.
48'. Assist di Abedi Pelé per Milanese che tira [illegible] Mondini da due passi. [b. b.]

CALDA [illegible]

Tre punti e una contestazione, striscioni dei tifosi che non vogliono andare allo stadio per soffrire

# Dedicato a Calleri: presidente, datti da fare

## *«Basta coi risparmi, fuori i soldi»; in arrivo il croato Karic*

Rizzitelli (a sinistra) ha scoccato il tiro che provocherà l'autorete [illegible] vicentino Lopez (all'estrema destra)

**TORINO.** Come, [illegible] giorni dopo il [illegible] sul Bari, rivedere [illegible] Toro [illegible] [illegible] farsela [illegible] gioia mostrare: ovvero Gian Marco Calleri. Rapido nel passo, torvo nello sguardo, dribbla taccuini e telecamere lasciando dietro di sé quattro parole: «Non dico un c...». Perché mai tale laconicità non proprio salottiera? Quasi sicuramente, per via di uno striscione e di [illegible] coro. Il primo è stato srotolato all'inizio di partita in Maratona, proprio nel settore centrale del secondo anello, l'area del tifo più caldo: «Basta risparmiare, Calleri fuori i soldi». [illegible] secondo s'è levato nella ripresa, [illegible] i granata annaspave[illegible] tra passaggi sbagliati, tanta volontà [illegible] nessun risultato: «Calleri, datti da fare».

E' la prima volta che la Maratona si rivolge al presidente. In[illegible] in un anno e mezzo, da quando cioè Calleri è diventato padrone, [illegible] l'aveva menzionato dedicandogli [illegible] coro, uno slogan che è uno, pro o contro. Manco nella domenica in cui (aprile '94) s'era presentato allo stadio nelle [illegible] [illegible] salvatore dal fallimento era [illegible] accolto [illegible] ovazioni. Il silenzio [illegible] stato rotto adesso [illegible] [illegible] messaggio (lo striscione) che ha sapore [illegible] contestazione, educata e lieve, [illegible] coro che è, invece, una constata[illegible]. La gente, sapendo che [illegible] Calleri [illegible] tornati in tasca i [illegible] liardi della «restituzione Hakan» ha con gentilezza chiesto che vengano investiti sul [illegible] che s'apre questa settimana: e, constatate [illegible] debolezze della squadra, l'ha esplicitamente invitato a darsi da fare per non [illegible] sistere più a spettacoli di sofferenza come questo contro [illegible] Vi[illegible]. Dal sincero Angloma fotografato [illegible] tal modo: «Per giocare così è meglio stare a [illegible]. La musica deve cambiare, questi tre punti [illegible] illudano».

Calleri recepirà l'input della Maratona? Siccome [illegible] un vecchio volpone del calcio, si sarà reso conto che quest'estate non ne ha azzeccate molte e di certo ha già anticipato il tifoso suggerimento del [illegible] da fare», qualche rinforzo dovrebbe arrivare. Sintomatica l'ammissione del direttore sportivo Vitali: «In settimana, forse, ci saranno notizie [illegible] nuovi arrivi». Quali? [illegible] vedrà, i nomi degli arrivandi [illegible] una girandola, [illegible] pole position quello dell'under 21 croato Karic. Non resta che attendere, dall'operato di Calleri [illegible] se il suo immusonito silenzio è stato un bel te[illegible] o no.

E, sul mercato, ovviamente, tace pure Sonetti. Un Sonetti scherzoso, allegro, pronto alla battuta: «La folla chiedeva tirassimo fuori gli attributi, l'abbia[illegible] accontentata, questa è [illegible] vittoria [illegible] coglioni (larga risata, pacche sulle spalle di un paio di cronisti, ndr)».

Dall'ilarità al serioso: «Il successo [illegible] fondamentale, [illegible] com'è giunto, [illegible] [illegible] serenità [illegible] con questa forse troveremo in fretta quello spirito e quei temi tecnico-tattici che avevamo [illegible] [illegible] mostra sino alla partita con [illegible] Sampdoria». Il conducator trabocca di lodi per Rizzitelli: «E' il cardine del Toro, infonde alla squadra personalità, [illegible] [illegible] casuale che [illegible] gol della fondamentale vittoria [illegible] nato da [illegible] suo [illegible]. Ruggiero non stava bene, abbiamo fatto leva sul suo carattere, sul suo orgoglio [illegible] solo un'ora prima di scendere in campo ha deciso di giocare. Ragazzi, che calciatore [illegible] che uomo è 'sto Rizzi». La conclusione sonettiana [illegible] «Ringrazio [illegible] pubblico, s'è comportato alla grande». Nedone, non lo dica a Calleri...

**Claudio Giacchino**

Rizzitelli, una presenza che dà la carica

# Pelé e Maltagliati coppia di lottatori

**BIATO 6,5.** Da un paio di partite è in progresso e, nel finale, salva il successo su botta ravvicinata di Gasparini nella porta dove, [illegible] la Roma, aveva combinato due grossi guai.
**ANGLOMA 5,5.** E' impreciso nei passaggi [illegible] da una sua «leggerezza» a metà campo, scaturisce la più nitida palla-gol non sfruttata dal Vicenza. Da tempo al francese non capitava [illegible] giornata così sotto tono.

Dionigi

**FALCONE [illegible]** In certi frangenti si esprime sui livelli migliori ma, per eccessi[illegible] di sicurezza, dà il la ad un pericoloso contropiede veneto. (Dal 40' st **Fiorin** sv).
**CRAVERO 6.** A volte è un po' in affanno e [illegible] salva [illegible] il mestiere ma, per [illegible] un'incursione di Rossi, s'infortuna ad un ginocchio. (Dal 7' st **Dal Canto 6.** Un jolly molto utile, che si adatta anche [illegible] fare il libero)
[illegible] **6,5.** Un'altra prestazione di buon livello per [illegible] gladiatore, antipersonaggio che parla soprattutto con i fatti.
**MILANESE 5.** La buona volontà non gli fa difetto ma i passaggi lasciano a desiderare e, all'ultimo minuto, sciupa [illegible] buona occasione per raddoppiare.
[illegible] **6.** Svolge un lavoro di sacrificio, badando a fare filtro per contenere la girandola dei vicentini, più [illegible] a costruire. Cresce alla distanza.
[illegible] **6.** Maini lo impegna duramente [illegible] solo quando l'av[illegible] esce per infortunio poco dopo [illegible] mezz'ora, il [illegible] rendimento migliora come qualità.



Abedi Pelé

**ABEDI PELE' 6,5.** Lotta, si fa pu[illegible] ammonire, e [illegible] [illegible] giocata ha [illegible] tocco di genialità anche [illegible] non sempre trova un'adeguata collaborazione dai compagni di squadra.
**RIZZITELLI 6,5.** E' indubbiamente condizionato dall'infortunio muscolare della vigilia ma basta la [illegible] presenza per caricare la squadra [illegible] [illegible] suo tiro, devia[illegible] [illegible] Lopez, procura il «match-ball» da tre punti pesanti.
**DIONIGI 6.** Una prestazione generosissima. Suo anche il passaggio a Rizzitelli che frutta l'autorete vincente. (Dal 28' st **Scglimmo** sv).
[illegible] **6.** E' innocente sull'autorete di Lopez. Per il resto poco lavoro, a parte un avventu[illegible] rinvio che Angloma non sfrutta tirando da lontano a lato della porta vuota.
**VIVIANI 6,5.** Difensore eclettico, gioca a tutto campo con b[illegible] profitto, senza risparmio di energie. E' il migliore dei [illegible]
**BJORKLUND 6.** Il biondo vichingo mulina le gambe come mazze per bloccare, non sempre [illegible] successo, le punte granata.
[illegible] **5,5.** Spiazza Mondini [illegible] la sua sfortunata deviazione sul tiro di Rizzitelli, poi s'innervosisce [illegible] perde smalto [illegible] sicu[illegible]
**MENDEZ 6.** Incrocia Rizzitelli [illegible] lo anticipa [illegible] le buone [illegible] con le cattive, ma gli concede il tiro vincente dell'autogol di Lopez.

Cristallini

**MA. ROSSI 5,5.** Deve frenare le incursioni di Milanese e spingere, a [illegible] volta, sulla fascia ma non brilla [illegible] [illegible] delle due versioni.
**DI [illegible] 6.** Pochi capelli [illegible] tanta birra in corpo indispensabile per non sfigurare [illegible] un avversario difficile [illegible] Abedi [illegible]fé.
[illegible] tra i più efficaci nella prima mezz'ora, poi s'infortuna in [illegible] tackle con Pelé e rientra negli spogliatoi penalizzando il centrocampo bianco-rosso. (Dal 33' **Amerini 5,5.** Non è all'altezza del titolare).
[illegible] **6.** Riesce [illegible] mandare fuori giri un terzino d'attacco «navigato» come Angloma, a non è un'impresa facile. (Dal 20' st **Briaschi** sv).
**MURGITA 5,5.** Non trova il tempo giusto né la precisione per il gol in due occasioni, [illegible] di testa [illegible] l'altra di piede.
**OTERO 6.** E' duro liberarsi di Falcone [illegible] quando ci riesce [illegible] è felice nella conclusione. (Dal 28' st **Gasparini** [illegible] Si presenta a [illegible] per tu con Biati e [illegible] fa respingere il possibile pareggio).
**L'arbitro, [illegible] 6.** Ci sono due rigori invocati dai granata ma il Toro, pe[illegible] questa volta, non ha motivo [illegible] lamentarsi del direttore di gara. [b. b.]

## «Troppa paura di fallire»

### *Rizzitelli: frenati dall'ansia Non è grave il ko di Cravero*

[illegible] Tanto per cambiare, Rizzi protagonista, Rizzi lodato dall'allenatore [illegible] colonna insostituibile. E lui ringrazia con la nonchalance [illegible] chi è ormai abituato a tali complimenti per poi subito spiegare le difficoltà e le bruttezze della partita [illegible]: «Eravamo nervosi, troppo nervosi [illegible] contratti, l'obbligo di vincere, la classifica ci hanno condizionato. Certo, non abbia[illegible] incantato, e s'è vinto grazie a [illegible]. Però, una setti[illegible] fa, a Udine, avevamo perduto per un rigore fasullo, dunque...».

Il capitano, in campo, ha più volte fatto ampi [illegible] a Mila[illegible]: «Eh sì, ho dovuto richiamarlo, voleva strafare [illegible] il risultato di andare poi incontro [illegible] errori plateali. E, in alcune [illegible] casioni, ho anche raccomandato ai compagni di stare calmi, di non farsi afferrare dall'ansia di andare in gol subito, a tutti i costi. Ripeto, eravamo tesi, mai visto un Toro tanto legato».

Dal leader di [illegible] [illegible] il capitano degli anni scorsi, Cravero. E' uscito in barella dopo un duro tackle con Otero e «sulle prime ho temuto l'incidente grave, che [illegible] ceduto il ginocchio destro, addirittura non sentivo più la gamba». Conseguenza, come spiega [illegible] medico Campini, della botta molto forte che [illegible] colpito «anche [illegible] nervo creando una temporanea insensibilità all'arto».

Il libero se ne va zoppicando, sul ginocchio [illegible] segni dei tacchetti del vicentino: «Non so chi è stato a conciarmi in questo modo, dico solo che [illegible] simili non si debbono mai fare. Trattandosi di una contusione dovrei [illegible] in grado di [illegible] perare per la sfida di domenica prossima [illegible] il Napoli».

Oltre [illegible] Cravero ha lasciato in barella pure Falcone: [illegible] problema, [illegible] difensore ha dato forfait per crampi. [c. giac.]

## «Più bravi, ma sfortunati»

### *I veneti: stavamo dominando Lopez: troppe occasioni fallite*

**TORINO.** Una settimana [illegible] dimenticare per il Vicenza, elimi[illegible] in coppa Italia dal Palermo [illegible] sconfitto [illegible] autorete dal Torino. Il presidente Dalle Carbonare: «E' allucinante. Il Tori[illegible] ha vinto [illegible] [illegible] tirare in porta, è la prima volta che mi capita di vedere [illegible] cosa simile». [illegible] Guidolin: «Non siamo abituati [illegible] giocare tre partite in [illegible] settimana. Ci è mancato qualcosa sul piano del brio. Certo, potevamo pareggiare, ma quell'autorete [illegible] guastato tutto. Fino a quel momento non [illegible] [illegible] nulla al Torino, anzi stavamo dominando. Evidentemente questo stadio non mi porta bene. Anche contro [illegible] Juve [illegible] meritavamo [illegible] perdere».

Il tecnico vicentino, a proposito degli elogi avuti nelle scorse settimane, dice: «Anche [illegible] possiamo incontrare giornate difficili, proprio come questa. Non siamo uno squadrone, ricordiamoci: il Vicenza è una neopromossa e dovrà soffrire fino all'ultima giornata. Abbia[illegible] conquistato punti importanti, giocando bene, adesso non ci [illegible] che riprendere questa strada».

Mondini spiega il gol subito: «Sfortuna e basta. Stavo per bloccare senza difficoltà la conclusione di Rizzitelli, ma Mendez in scivolata ha mandato [illegible] pallone su Lopez che, del tutto involontariamente, [illegible] [illegible] spiazzato. Una strana a[illegible] che ha premiato la squadra più debole».

Lopez è distrutto, per la fati[illegible] e per l'autorete, ma è anche l'unico a tenere [illegible] [illegible]ggiamento critico nei confronti della propria squadra: «Cosa posso farci? Solo contrando uno di noi [illegible] Torino poteva segnare e così [illegible] successo. Comunque, per vincere bisogna sfruttare le occasioni e noi non ci siamo proprio riusciti». [a. b.]

Domenica Cultura&Spettacoli

SCUOLA E LAVORO.
UN INSERTO PER INSERIRTI.

tutto scuolavoro

DOMANI, IN EDICOLA CON LA STAMPA.

IN QUESTO NUMERO:

ECO MANAGER.
I corsi di specializzazione in Italia e all'estero per diventare esperti del management ambientale.

L'ANTROPOLOGO DEL 2000.
L'evoluzione dell'antropologia verso sbocchi non tradizionali.

PROFESSIONE FORMATORE.
Tutto su una figura professionale nuovissima.

UN ANNO DI LICEO ALL'ESTERO.
Perché, dove e come.

LA STAMPA

## NOTIZIE dalle AZIENDE

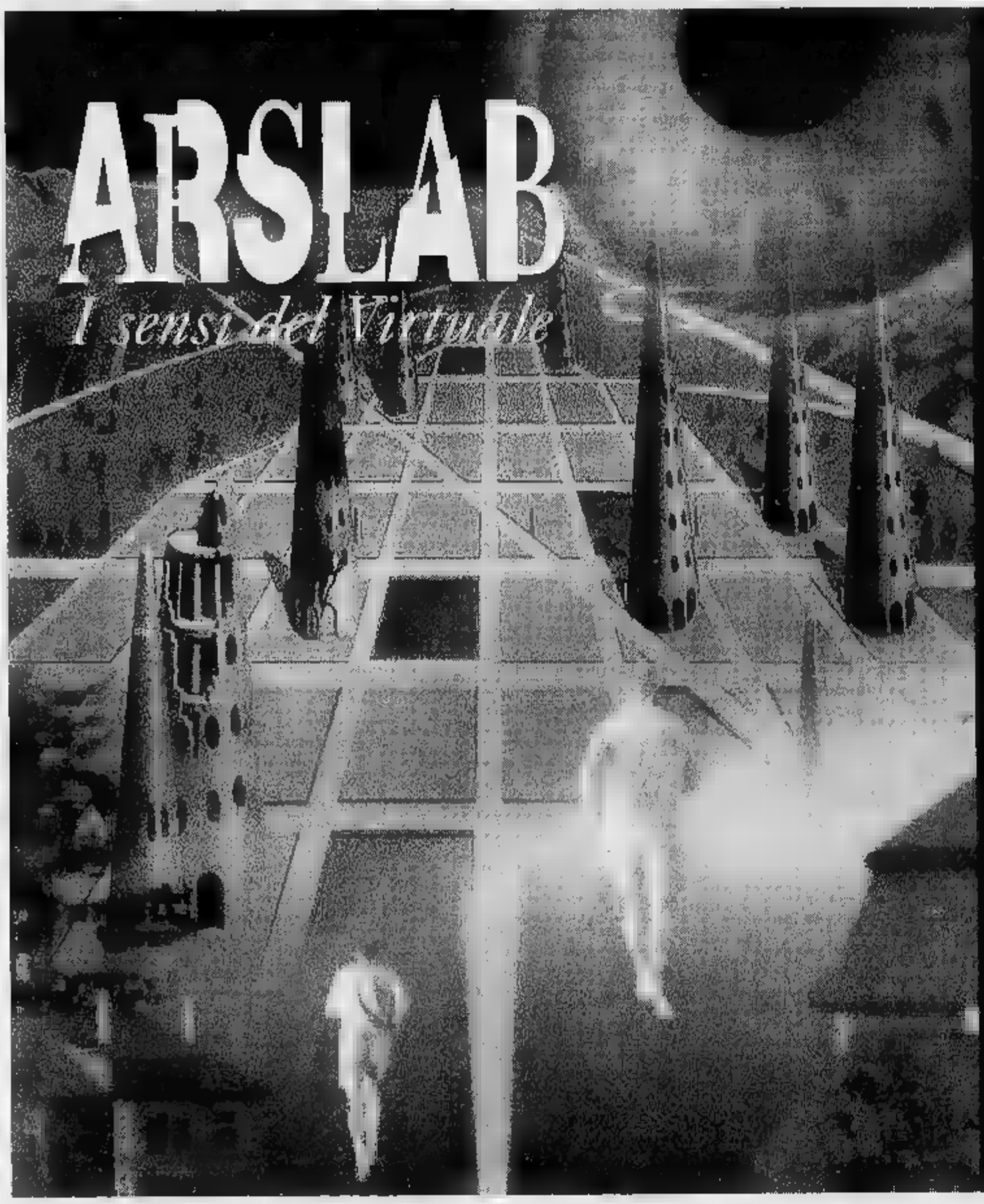
### IFAS Gruppo
### [illegible] Studio all'Istituto Professionale Dalmazio Birago

Alla fine dello [illegible] mese i rappresentanti della IFAS GRUPPO S.p.a. hanno consegnato [illegible] Borse di Studio annuali, del valore [illegible] L. 2.000.000 ciascuna, agli studenti neodiplomati con i migliori risultati conseguiti nell'anno scolastico 94/95.

[illegible] a partire da sinistra in basso gli studenti: Luigi Paonessa, [illegible] Illasia, Gianluca Ligorio, Maurizio Ciraci, Tommaso Iovine, Andrea Nordi, Alessandro Casaccione. In [illegible] i rappresentanti Ifas Gruppo [illegible] il corpo docenti.

### LA REALE SOCIETA' GINNASTICA

Arti marziali, basket, ginnastica artistica e ritmica, acrobatica ed aerobica, preacistica, volley [illegible] gym jazz: sono alcuni dei molti corsi, rivolti ad atleti di ogni età, svolti presso la Reale Società Ginnastica di Torino. E' anche [illegible] palestra Magenta, a causa [illegible] in cui ha sede (al civico 11), che, prima dell'omonima battaglia risorgimentale, si chiamava appunto via della Ginnastica.
Alla Magenta è appena ricominciato l'anno sportivo, che terminerà a giugno. Frequentata da chi intende mantenersi in forma, [illegible] Società Ginnastica costituisce anche un prezioso vivaio [illegible] futuri campioni. Proprio per consentire anche ai non addetti ai lavori di apprezzare la bellezza [illegible] una disciplina, la ginnastica artistica, dotata di indubbio fascino, si è appena svolta una delle molte iniziative promozionali che coniugano agonismo e spettacolo: sabato 14 ottobre, al Palazzetto delle Cupole di strada Castello di Mirafiori 294, ha avuto luogo un incontro internazionale che [illegible] visto impegnate [illegible] nazionali italiana e spagnola juniores: [illegible] sfida di alto richiamo, dove gli azzurrini hanno avuto la meglio. L'incontro, sponsorizzato tra l'altro da Helvetia e Autoingros, voleva [illegible] un saggio [illegible] opportunità che [illegible] Magenta, forte [illegible] glorioso passato, offre agli attuali frequentatori.
La Società Ginnastica Torino, capofila assoluta in Italia, oltre che una delle più antiche d'Europa, è nata nel 1844. La sua bandiera, coi colori bianchi e celesti che ancora oggi [illegible] contraddistinguono, è stata ideata nel 1845 [illegible] fu quindi una delle pochissime [illegible] sventolare per Torino prima del tricolore. Ricca di storia, l'attività della Magenta prosegue [illegible] nel segno della professionalità.
Per ogni informazione su corsi ed iniziative rivolgersi al [illegible] 530.217 [illegible] 534.654 (ore 10-12 e 15-19).




Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Extra[illegible]
Divulgazione Scientifica

Ars Technica
Associazione Culturale

[illegible]

Flavia Alman e Sabine Reiff
Ennio Bertrand
[illegible] Camerani
[illegible]
Jean Dupuy
Piero [illegible]
Piero Gilardi
Agnes Hegedus
Christian Laroche
William Latham
[illegible] Rokeby
[illegible]
Christa Sommerer e Laurent Mignonneau
[illegible] Azzurro
Giorgio Vaccarino
Tamás Waliczky

[illegible]
Arti [illegible] Balsamo Cristalli

*lunedì / sabato*
dalle 9.00 alle [illegible]
orario continuato

*domenica*
dalle [illegible] alle 13.00
dalle 14.00 alle 19.00

LA STAMPA

euphon
THE WORLD OF COMMUNICATION

Cremonese: primo punto fuori; azzurri pericolosi solo con Cruz

# Napoli, occasione persa

## E Taglialatela salva il pareggio

**NAPOLI.** Aveva avuto ragione Boskov alla vigilia di questa partita quando aveva detto. «Guai a sottovalutare la Cremonese, la classifica dei grigiorossi è bugiarda». Parole che trovano puntuale conferma in campo.

Doveva essere la gara che avrebbe dovuto proiettare il Napoli ai vertici della classifica. Ed invece il match del San Paolo ha esaltato i meriti di Gigi Simoni e dei suoi giocatori che hanno attaccato e si sono difesi con i denti.

Ottima quindi la prova dei lombardi, ben disposti in campo e sempre pronti a distendersi in attacco per l'acuto vincente. Il Napoli ha sofferto, nel primo tempo è stato Taglialatela a salvare gli azzurri su due pericolose incursioni di Petrachi e Florjancic. Poi la squadra di Boskov è cresciuta, ma Turci non ha corso grossi pericoli. Soltanto i soliti missili di Cruz meritano punizione, il portiere della Cremonese si è esibito in due ottimi interventi.

Cruz l'attaccante più pericoloso del Napoli: ovvero la conferma dei limiti offensivi della squadra di Boskov, incapace di far saltare il bunker avversario quando è costretta ad imporre il proprio gioco e a sfondare in avanti verso l'area avversaria. Non è un caso che l'ultimo successo casalingo del Napoli risalga al 18 settembre, e non è un caso che nelle ultime due gare al San Paolo gli azzurri abbiano conquistato soltanto un punto.

Boskov aveva avvertito tutti alla vigilia. Forse era uno dei pochi a pensare al primato e al derby di San Siro. Il tecnico serbo ha capito anche che il suo gruppo non può rinunciare ad elementi come Pecchia e Tarantino, giocatori fondamentali quando il Napoli deve attaccare in spazi molto stretti.

Chi ha sognato il primato ha sfogato la sua rabbia a fine partita. I 40 mila di Fuorigrotta hanno fischiato: come dar loro torto dopo una partita così brutta? Si aspettavano un Napoli brillante, invece hanno scoperto una Cremonese che ha meritato ampiamente il pareggio. Bravissimo Gigi Simoni: coraggioso nel primo tempo quando ha schierato una squadra con due punte (Tentoni e Florjancic) e due trequartisti (Maspero e Petrachi). Intelligente nella ripresa quando ha inserito un centrocampista in più (Giandebiaggi) al posto di una punta (Tentoni).

Risultato: la Cremonese ha conquistato il primo punto in trasferta della stagione. Senza dimenticare che i grigiorossi escono imbattuti dal San Paolo dopo quarantasette anni. Meglio di così...

I meriti della Cremonese e i demeriti del Napoli. Latitante in fase offensiva (Agostini e Imbriani hanno perso nettamente i duelli con Garzya e Dall'Igna), la squadra azzurra ha provato ad affidarsi alle conclusioni di Pizzi e Cruz.

| NAPOLI (4-4-2) | |
|---|---|
| TAGLIALATELA | 7 |
| BALDINI | 6 |
| AYALA | 6 |
| CRUZ | 6.5 |
| PARI | 6 |
| BORDIN | 6 |
| (23' s.t. POLICANO) | s.v. |
| BOGHOSSIAN | 5.5 |
| PIZZI | 5.5 |
| [illegible] | |
| AGOSTINI | 5 |
| IMBRIANI | 5.5 |
| (20' s.t. DI NAPOLI) | s.v. |
| All.: BOSKOV | 6 |

| CREMONESE (3-5-2) | |
|---|---|
| TURCI | 7 |
| GARZYA | 6.5 |
| VERDELLI | 6.5 |
| DALL'IGNA | 6.5 |
| ORLANDO AN. | 6.5 |
| FERRARONI | 6.5 |
| DE AGOSTINI | 6 |
| (1' s.t. CRISTIANI) | 6 |
| MASPERO | 6.5 |
| PETRACHI | 7 |
| FLORJANCIC | 6.5 |
| (34' s.t. FANTINI) | s.v. |
| [illegible]NI | 5.5 |
| (1' s.t. GIANDEBIAG-GI) | 6 |
| All.: SIMONI | 7 |

**Arbitro:** TOMBOLINI 6.5

**Ammoniti:** Orlando An., Ferraroni.

**Spettatori:** paganti 37.548, incasso 627.578.000. [illegible] 18.987, quota abbonati 376.000.000.

Il primo è stato bloccato da Ferraroni e raramente ha acceso la luce nella manovra del Napoli. Il secondo ci ha provato da ogni posizione trovando sempre pronto Turci. In difficoltà Buso contro Orlando, il Napoli ha cercato la conclusione da lontano con Boghossian, ma le due conclusioni del francese, nel giro di un minuto, non hanno procurato brividi eccessivi ai grigiorossi. Troppo poco per [illegible]e la partita, nei novanta minuti il Napoli non ha mai dato la [illegible] di poter conquistare i tre punti. Nemmeno quando Boskov ha gettato nella mischia prima Di Napoli e [illegible]cessivamente Policano. Né il primo, né il secondo, infatti, hanno in[illegible] sull'andamento del confronto.

La verità è che il Napoli soffre maledettamente in attacco: ha bisogno di una punta anche se Boskov continua a sostenere di avere fiducia in Agostini e Imbriani. Forse bluffa anche il tecnico serbo: saprà sicuramente che in settimana Ferlaino, grazie all'amicizia con Callisto Tanzi, gli regalerà Pippo Inzaghi.

[illegible] DI [illegible]

## Moore tifoso

### Soccorsi tardivi sugli spalti

Boskov non si lamenta: «Potevamo perdere: abbiamo giocato con troppa fretta e certe gare serve calma per vincerle»

**NAPOLI.** Vujadin Boskov è molto soddisfatto: «Sono contento perché potevamo anche perdere questa partita. Abbiamo giocato con troppa fretta. In campo, per ottanta minuti, c'erano soltanto loro: hanno avuto più palle-gol di [illegible]. Attaccanti sotto accusa nel Napoli. Agostini e Imbriani non sono [illegible] brillanti [illegible] in altre occasioni. Ma Boskov non vuole sentir parlare di mercato, né di rinforzi. «Dobbiamo dare fiducia ai nostri giocatori. Oggi hanno sbagliato come tutti gli altri». Boskov, è evidente, bluffa. Sa bene che il Napoli in settimana gli regalerà il rinforzo tanto atteso. Dal Parma, infatti, dovrebbe arrivare in prestito Pippo Inzaghi.

Visibilmente contento Gigi Simoni. La sua Cremonese ha conquistato il primo punto in trasferta in questa stagione. «Il nostro merito è quello di aver giocato con molta grinta, senza fare regali agli avversari. E' un punto meritatissimo, finalmente ho ritrovato la squadra di un anno fa. Simoni rivela un segreto: «Stamattina (ieri, ndr) su un quotidiano napoletano ho letto che la Cremonese poteva essere paragonata a una banda musicale. Ho letto quest'articolo ai miei giocatori: [illegible] scesi in campo caricatissimi».

Per quanto riguarda la cronaca della giornata, uno spettatore è stato colto da malore ed è morto dopo aver atteso i soccorsi per circa un quarto d'ora. Lo spettatore, il sacerdote Antonio Basco, [illegible] anni, di Parete (Caserta) si è sentito male pochi minuti dopo l'inizio del secondo tempo. La folla che gli stava intorno ha cominciato a gridare per richiamare l'attenzione del servizio [illegible] pronto [illegible]. Solo dopo una decina di minuti, però, [illegible] poliziotto che si trovava a bordo campo, munito di radio, si è reso conto dell'accaduto e ha fatto intervenire quattro agenti. Caricato su un' ambulanza il sacerdote è stato trasferito nel vicino ospedale San Paolo, ma è morto poco dopo il ricovero. (p. d. s.)

Robbiati, Rui Costa e Batistuta regalano il Ranieri il successo contro [illegible]bel Bari

# Quando i campioni fanno la differenza

## Ai viola vanno i 3 punti, ai pugliesi gli applausi

**FIRENZE.** Il Bari è anche bello, gioca al calcio, chiude e riparte, costringe la Fiorentina a [illegible] farsi [illegible] dai fischi dei propri tifosi. Materazzi giura di [illegible] felice della propria squadra ritrovata: di Protti che segna ancora, di Guerrero vivace come non mai in trasferta, di Pedone e Gautieri che corrono per quattro. Però... però, alla fine, vince la Fiorentina.

Dicono (spesso a ragione) che la squadra di Ranieri è brutta e fallosa, quasi ne prendono le distanze gli stessi fiorentini. Alla lunga contano i gol segnati, e non quelli virtuali, falliti. I pali colpiti riescono [illegible] ad amplificare l'amarezza dei pugliesi. La differenza fra le due squadre la fanno i campioni. Robbiati, per esempio, che pesa meno di [illegible] airone, ma che da fermo disegna parabole delizio[illegible] e poi Rui Costa, portoghese che sembrava intristito, ma che si è ritrovato. Ed infine Gabriel Batistuta. Non è più «Re Leone» dello scorso campionato, non svetta nella classifica cannonieri, è costretto a guardare da lontano il più modesto (storicamente) Protti. Ma poi, in campo, l'argentino resta l'ariete che trascina dietro di sé la squadra. Tre gioielli in una squadra che aveva perso subito Bigica (contrattura) e poco dopo Massimo Orlando (probabile rottura dei legamenti del ginocchio sinistro, stop di sei mesi), caduto male. Ranieri ha dovuto trasformare la squadra. Non è riuscito, neppure questa volta, a farla bella, ma vincente sì.

Due squadre incredibilmente diverse. Il Bari che sa costruire gioco, che riesce ad aprire spazi appetibili per i propri attaccanti, che è in grado (con tre passaggi) di arrivare in porta, [illegible] troppi errori nel momento della verità, quando bisogna far fuori l'avversario, mettendo la palla in rete. La Fiorentina, invece, ancora non sa applicare i mille schemi di Ranieri, spesso appare quasi assorta nel ripassare la lezione. In difesa gigioneggia, si guarda allo specchio. A centrocampo si arrotola su se stessa. Ma poi sa diventare cinica, fredda, perfida. [illegible] esteti della città la guardano [illegible] sospetto, non se [illegible] innamorano. Però, poi, al bar, guardano una classifica invitante. [illegible] su della Juve, davanti a Inter e Roma, [illegible] non è cose da poco.

Cinque gol [illegible] episodi [illegible] una battaglia, prima sul [illegible] asciutto, poi sotto [illegible] uragano. Partono benino i viola, [illegible] poi si perdono, egghiacciati davanti all'infortunio [illegible] Orlando. Il campioncino ritrovato, uscito dal tunnel, [illegible] nuovo osannato e titolare, nel tentativo di entrata in scivolata, martorizza da solo il suo ginocchio sinistro. Il Bari cresce, punge, [illegible] paure a Toldo. Al 19' una punizione di Guerrero sfiora il palo, al 35' il bomber Protti s'ingoia il gol più facile, solo a [illegible] metri da Toldo appoggia incredibilmente fuori. [illegible] minuti dopo la Fiorentina punisce l'errore. Fallo, dubbio, su Batistuta: punizione battuta da Robbiati, palla che si [illegible] e trova il sette. Imprendibile. In pieno recupero, Toldo salva su Ricci e Pedone di testa alza troppo la mira.

Nella ripresa la Fiorentina finisce in ginocchio. Il Bari alza il ritmo, i viola balbettano, [illegible] fanno fagocitare palloni [illegible] palloni, ricorrono al tradizionale «palla lunga e pedalare». Al 14' Pedone colpisce il palo, Toldo è battuto, ma il pallone gli torna miracolosamente in braccio dopo aver rimbombato sul legno. Al 23' Toldo è graziato [illegible] da Protti. Il pari sembra vicino, invece si allontana al 26', quando Batistuta tocca per Robbiati: prezioso diagonale per Rui Costa che si accomoda il pallone (più spalla che braccio) e poi supera Fontana con un pallonetto da cineteca.

Partita finita? No, la Fiorentina è incapace di gestire il risultato. Annoni segna il [illegible] primo gol, dopo assist di Protti. E' il 2-1, ma c'è ancora Batistuta. E' l'ultima stella viola, segna di testa, restando in sospensione a... parlare con Gesù, come racconta, con termini coloriti, Rui Costa a fine gara. E' il secondo centro stagionale dell'argentino. E Protti? Eccolo, cinque minuti dopo lo scadere del tempo, su punizione. [illegible] gol che [illegible] per la classifica cannonieri, ma non per il Bari.

**Alessandro Rialti**

| FIORENTINA (4-4-2) | |
|---|---|
| TOLDO | 6.5 |
| MALUSCI | 6 |
| PADALINO | 6 |
| AMORUSO L. | 6 |
| SERENA | 6.5 |
| PIACENTINI | 6 |
| BIGICA | s.v. |
| (15' p.t. COIS) | 6 |
| RUI COSTA | [illegible] |
| ORLANDO M. | s.v. |
| [illegible]) | 7 |
| BATISTUTA | 6.5 |
| BAIANO | 5.5 |
| (17' s.t. SOTTIL) | s.v. |
| All.: RANIERI | 6 |

| BARI (4-4-2) | |
|---|---|
| FONTANA | 6.5 |
| PARENTE | 5.5 |
| (12' s.t. MANGHETTI) | [illegible] |
| MANGONE | 6 |
| RICCI | 6 |
| SALA | 5.5 |
| GAUTIERI | 6 |
| FICINI | 5.5 |
| (12' s.t. ANNONI P.) | 6.5 |
| GERSON | 6 |
| PEDONE | 6.5 |
| PROTTI | 6.5 |
| GUERRERO | 6 |
| (12' s.t. ANDERSSON) | [illegible] |
| All.: MATERAZZI | 6 |

Arbi[illegible] 6

**Reti:** p.t.: 42' Robbiati, s.t., 28' Rui Costa, 34' Annoni P., 41' Batistuta, 50' Protti.

**Ammoniti:** Amoruso L., Malusci, Cois, Parente, Mangone. **Spettatori:** paganti 5.353, incasso 208.730.000, abbonati 29.712, quota abbonati 974.034.610.

A BERGAMO

L'Atalanta non scardina il catenaccio friulano

# Mondo va in bianco

## Per l'Udinese un punto d'oro

**BERGAMO.** L'Atalanta bella di notte va in bianco di giorno. Ma per fermare la squadra di Mondonico travolta dai veleni di metà settimana, l'Udinese deve abbandonare la cosiddetta zona spettacolo per mettere in mostra il più classico dei catenacci. Alla fine, il punto messo in tasca dall'undici di Zaccheroni assomiglia più a un furto con scasso che a una medaglia al merito.

I friulani devono rendere grazie al pessimo arbitro Pellegrino, che a una manciata minuti dalla fine nega un rigore ai nerazzurri dopo un fallo in area di Bertotto (che ha confermato la scorrettezza) sul guizzante Pisani, per giunta ammonito per proteste. «Figuriamoci se polemizzo con l'arbitro. Di questi tempi, poi», il commento di un Mondonico in versione francescana dopo il «bastardi a casa» urlato mercoledì in Coppa. Il baffo di Rivolta resta per tutto l'incontro accucciato in panca, mentre in curva viene sventolato uno striscione con la scritta «Giornalisti infami».

La quiete [illegible] Mondo [illegible] provoca grandi traumi alla squadra. Che anzi ripropone contro l'Udinese la stessa volontà e il gran carattere messi in bella mostra contro la Juve. Una condotta che sorprende anche Zaccheroni: «Ci hanno costretti a snaturare il nostro gioco», spiega. Mondonico ripropone Paganin in fascia destra, mentre Herrera e Valentini tampinano Bierhoff e Poggi, senza sudare molto. In avanti splende Gallo, mentre Morfeo lascia la [illegible] dose di applausi a Tovalieri. Rispetto alle precedenti uscite, il Cobra è più dinamico, più pericoloso, ma decisamente jellato. Soprattutto al 35' quando il suo colpo di testa [illegible] a cozzare contro il palo.

L'Atalanta preme, l'Udinese resiste a fatica. Bierhoff, Poggi e Stroppa razzolano inutilmente sul prato, Rossitto impazzisce davanti a Gallo, Helveg, Calori, Bia e Sergio chiedono aiuto per sostenere la difesa. Al 39' è il danese a salvare sulla linea un tiro di Sgrò. L'Udinese resta cortissima, tanto corta che per buona parte della ripresa si barrica nella propria area. Per uscire dal pantano, Zaccheroni tenta le carte Bertotto e Kozminski. Ma il polacco viene subito azzoppato da Salvatori ed è costretto ad uscire. La latitanze degli attaccanti bianconeri [illegible] manna per Ferron, tanto che l'unica occasione da gol davvero pericolosa per i friulani arriva dopo 70 minuti, grazie a un colpo di testa di Calori, finito di poco a lato. L'assedio atalantino non si ferma: al [illegible]' Pisani reclama il rigore (non concesso) e al 37' Battistini si supera per deviare [illegible] colpo di testa di Tovalieri. L'Udinese è contenta. Ma solo per il punto d'oro.

**Roberto Pelucchi**

| [illegible] (5-3-2) | |
|---|---|
| [illegible] | s.v. |
| PAGANIN A. | 6.5 |
| VALENTINI | 6.5 |
| MONTERO | 6 |
| HERRERA | 6.5 |
| BONACINA | 6 |
| GALLO F. | 7 |
| FORTUNATO | 6 |
| SGRO' | 6 |
| (20' s.t. SALVATORI) | 5.5 |
| MORFEO | 6 |
| (20' s.t. PISANI) | 6 |
| TOVALIERI | 6.5 |
| All.: MONDONICO | 6.5 |

| UDINESE (4-4-2) | |
|---|---|
| BATTISTINI | 7 |
| HELVEG | 6 |
| CALORI | 6 |
| BIA | 6 |
| SERGIO | 6 |
| (20' s.t. KOZMINSKI) | s.v. |
| (25' s.t. RIPA) | s.v. |
| AMETRANO | 6 |
| ROSSITTO | 5 |
| DESIDERI | 6 |
| STROPPA | 5 |
| BIERHOFF | 5 |
| POGGI | 5 |
| (14' s.t. BERTOTTO) | 5 |
| All.: ZACCHERONI | 5.5 |

**Arbitro:** PELLEGRINO 5

**Ammoniti:** Bia, [illegible], Salvatori, Pisani, Battistini.

**Spettatori:** paganti 3.868, incasso 112.525.000, abbonati 12.213, [illegible] abbonati 331.674.000.


**SITAF s.p.A.**

**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

Sede: Torino - via Lamarmora n. 18 - Tel. 011/562.12.01 - Fax 011/5621486

***Avviso ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90***

Presso la Sede [illegible] SITAF Spa - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, si è proceduto ad esperire, con apertura delle offerte in data 9 ottobre [illegible], e successiva valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. [illegible], [illegible] 4, della dir. [illegible] n. 37/93, licitazione privata, ai [illegible] dell'art. 21, comma 1 della L. [illegible], come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) [illegible] L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'assegnazione dei Lavori di viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di sci 1997 - Val di Susa, Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx a collegamento alla A32, nella Regione Piemonte, Provincia di Torino, con importo a base d'asta: L. 94.219.060.000 (IVA esclusa).

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) ATI - Fiorini spa, S.C.A. spa; 2) Consorzio Cooperativo Costruzioni; 3) ATI - C.M.B. scarl, Collini spa, Edilconsol srl; 4) Pizzarotti & C. spa; 5) ATI - Impregilo spa, Cis spa; 6) ATI - N.V. Besix S.A., Donati spa; 7) Motoroma spa, 8) Todini spa, 9) Vianini spa, 10) Grassetto Costruzioni spa; 11) C.M.C.; 12) Inc [illegible], Itinera spa, Mattioda spa, Lombardini spa, Ruscalla spa, Cogelo srl; 13) Coge[illegible]; 14) ATI - Intercantieri spa, Incet 95 Ingg. Pisa srl; 15) De Lorio spa; 16) F.lli Costanzo spa; 17) Grandi Lavori Fincosit spa; [illegible] Gico Costruzioni spa; 19) ATI - Campenon Bernard, Adanti spa; 20) ATI - Cosiac spa, Ing. Nino Ferrari srl; 21) ATI - Astaldi spa, Sae D.I.; 22) Ferrocemento spa; [illegible] Recchi spa; 24) Toto [illegible]; 25) ATI - Bonifati spa, Reola spa, [illegible] ATI - [illegible] Favero spa, Rizzani[illegible] Eccher spa; 27) ATI - Federici spa, Ghella spa; 28) ATI - Lauro spa, Vidoni spa, Coestra spa; 29) Dipenta spa; 30) ATI - Bonatti spa, Carena spa, Mambrini srl, Isa spa; 31) ATI - Giustino spa, De Sanctis spa; 32) ATI - Asfalti Sintex spa, Ciriboni spa; 33) ATI - F.lli Puscio spa, Cogeis [illegible]; 34) [illegible] spa.

Hanno partecipato le seguenti imprese, contraddistinte con il numero sopra indicato: 1) - 4) - [illegible] - 7) - 8) - 12) - 13) - 18) - 20) - 21) - 22) e 23) in ATI, 24) - 25) - 27) - 28) - 29) - 32) - 34)

E' risultata aggiudicataria l'impresa TODINI Costruzioni Generali spa, con un ribasso d'asta del 31,52%.

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 ottobre 1995.

**SITAF SpA**

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Gianfranco Campo

[illegible] PIEMONTE

**AZIENDA [illegible] «MAGGIORE DELLA CARITA'»**

NOVARA

***Estratto di avviso di gara - licitazione privata***

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara rende noto che sono stati indetti ai sensi del D. Legisl. n. 358 del 24.7.92 e successiva direttiva CEE n. 36 del 14.6.1993 le seguenti gare per l'aggiudicazione mediante procedura a stralcio - [illegible] privata - delle seguenti forniture:

1) fornitura di materiali per angiografia coronarica per un [illegible]odo di mesi 12 - importo presunto della fornitura L. [illegible]0.000.000 + [illegible] - criterio di aggiudicazione lett. «A» dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.92 e [illegible] dell'art. [illegible] della Direttiva CEE N. 36 [illegible].93;

[illegible] fornitura di [illegible] per angioplastica [illegible] per un periodo di mesi 12 - importo presunto della fornitura L. 2.500.000.000 [illegible] IVA - criterio di aggiudicazione lett. «A» dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 358 [illegible] 24.7.92 e dell'art. 28 della Direttiva CEE n. 36 del 14.6.93.

[illegible] domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, dovranno essere corredate della necessaria documentazione e pervenire entro le ore 13.00 del giorno 13.11.1995 al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - [illegible] - c.so [illegible], 18 - [illegible] NOVARA.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - c.so Mazzini, [illegible] - NOVARA (tel. 0321/373222) [illegible] ore d'ufficio.

La [illegible] diramato non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE dott. Luciano Scarabosio

**AVIS** ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL [illegible]

**ANNIVERSARIO**

Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre 1994.

ARMELLINO Susanna
ASCIA' Diego
BALLESIO Lorenzo
BIANCO Giuseppe
[illegible] Bartolomeo
CANDELO Maria
DELPIANO Giuseppe
DE [illegible] Alessandro
DI DIO Salvatore
DI [illegible] Rosa
[illegible] Giancarlo
[illegible]
GASTALDI Mario
LEBBO Ernesto
MUREDDU [illegible]
[illegible] Aldo
MAY [illegible]
PESSANA Renato
PRONELLO Luigi
QUINTO Francesca
[illegible] Gianfranco
ROATIS Giovanni
ROSI [illegible]
SCARNECCHIA Francesco
SIAS Lorenzo
SOFFIETTI Pierina
SORISIO Luigi
[illegible]DI Pietro
[illegible] Pier Giovanni
TOMA [illegible]
VIETTI Achille
VIGANO' Sergio
VITOLANO Carmine
VOLPICELLI Pasquale

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimile, Parco in Via A. Bertani.

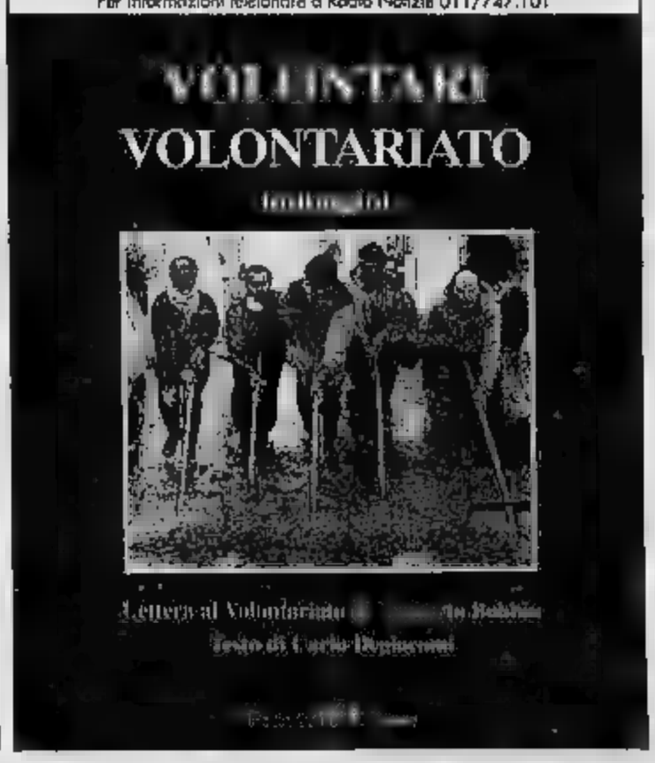
PK Per la pubblicità su LA [illegible]

**publikompass**

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] GENOVA Via C.[illegible] [illegible] 1/14 - [illegible] (010) 540.184

***IN LIBRERIA***

Per informazioni telefonare a Radio Notizia 011/747.101



La Roma vince al Sant'Elia senza problemi, il tecnico giallorosso respira

# Mazzone-Fonseca, spietati «ex»

## *Doppietta dell'uruguaiano fulmina il Cagliari*

Carletto Mazzone non esulta: «Era importante la vittoria ma non so se è stata meritata oppure

**CAGLIARI.** Mazzone ha avuto la meglio sull'amico-nemico Trapattoni nel tanto atteso confronto tra Cagliari e Roma: una partita già alla vigilia carica di motivi non solo nostalgici (per i tanti ex presenti in campo), anche di ragioni di classifica, visto che le due squadre escono a uscire da una zona che i due tecnici continuano a definire non adeguata alle potenzialità delle rispettive formazioni.

Sono bastate due zampate di quel Daniel Fonseca (oggi lungamente fischiato dopo il tanto passato amore) che ha giocato molto poco, ma ha, al contrario, sfruttato meglio le uniche occasioni a lui favorevoli nell'arco di l'incontro. D'altronde, raggiungere il risultato il minimo sforzo non è prerogativa solo del calcio, ma appartiene alla storia dell'uomo. C'è da dire, comunque, che il gioco ancora una volta è stato latitante dal Sant'Elia e nessuna delle due squadre è riuscita a provocare la pur minima emozione, tanto è stato povero di spunti tecnici l'intero arco dei novanta minuti. Rimangono, però, come già detto, i due gol di Fonseca che sono anche le uniche cose degne di nota.

Il Cagliari ha fatto di tutto, comunque, per non vincere la partita, innanzitutto scendendo in campo molto e troppo preoccupato di non riuscire a superare il vecchio leone (sono ancora aperte le ferite con Mazzone del passato campionato, tant'è che al 35' del primo tempo, Bisoli ha sentito la voglia di avvicinarsi alla panchina romanista e stringere la mano al suo ex tecnico), e poi di errori grossolani in occasione delle due vicende che hanno determinato le marcature dell'avversario. Una barriera, infatti, molto poco attenta a posizionarsi nel modo migliore, un rinvio alla «viva il parroco» di Fiori su passaggio all'indietro di Villa hanno esaltato le doti dell'ex bomber Fonseca che non ha sbagliato i colpi su punizione dal limite dell'area ed è stato pronto a sfruttare lo svarione del portiere rossoblù.

Il Cagliari scende sul terreno di gioco con la formazione tipo che ha sconfitto la Sampdoria nel turno di Coppa Italia, mentre Carletto Mazzone deve rinunciare a Carboni, Cappioli, Giannini, Berretta e Thern. Il tecnico romano conferma così Totti alle spalle di Balbo e Fonseca e inizia la sua partita con molta attenzione e cautela conoscendo bene la del suo avversario che, in effetti, si rende subito pericoloso al 6' un forte tiro di Oliveira che Cervone, però, non ha difficoltà a parare. La pressione del Cagliari, anche senza risultati positivi, data la poca forza del tridente d'attacco (solo Oliveira si salverà alla fine dei novanta minuti), si stempera verso il 10' e approfitta Balbo che da venticinque metri tenta la soluzione mandando però il pallone di poco a lato della porta cagliaritana. Poco prima del vantaggio dei romani ci prova all'11' ancora Oliveira, ma il suo tiro vola sopra la traversa. Al 14' la prima rete di Fonseca: l'uruguayano sfodera il suo proverbiale sinistro che beffa sia la barriera, sia l'estremo difensore rossoblù che già in quest'occasione mostra di essere in giornata-no. Prima della chiusura del tempo, il portiere ospite si esibisce in un'altra parata quando al 35' respinge in angolo una punizione calciata dal solito Oliveira.

Ricomincia ancora bene la seconda parte dell'incontro squadra di casa che con Sanna sfiora traversa della porta avversaria, ma quest'inizio favorevole (così com'è già accaduto in precedenza) è ben presto destinato a spegnersi. Anzi, per i padroni di casa buio profondo quando, al 23', Fonseca va in rete per la seconda volta. Il terzino Villa, in fase di disimpegno, appoggia indietro la palla verso il portiere che respinge alla meglio dando al pallone una strana traiettoria e uno strano effetto. L'attaccante della Roma chiede meglio e, insinuandosi tra Villa e Fiori, si impadronisce della palla e segna.

**Vincenzo Frigo**

| CAGLIARI | (5-2-3) |
|---|---|
| FIORI | 5 |
| PANCARO | 6 |
| (24' s.t. BRESSAN) | 6 |
| VILLA | 5 |
| (29' s.t. VENTURIN) | 6 |
| FIRICANO | 5 |
| NAPOLI | 6 |
| PUSCEDDU | 6 |
| SANNA | 6 |
| BISOLI | 6 |
| MUZZI | 5 |
| (15' s.t. LANTIGNOTTI) | 5 |
| DARIO SILVA | 5 |
| OLIVEIRA | 6.5 |
| All.: TRAPATTONI | 5 |

**0**

| | (3-4-1-2) |
|---|---|
| CERVONE | 7 |
| ALDAIR | 6.5 |
| PETRUZZI | 6.5 |
| LANNA | 6 |
| MORIERO | 6 |
| DI BIAGIO | 6.5 |
| SCARCHELLI | 6 |
| (28' s.t. ANNONI E.) | 6 |
| STATUTO | 5 |
| TOTTI | 6 |
| BALBO | 6 |
| (28' s.t. CHERUBINI) | s.v. |
| FONSECA | 7 |
| All.: MAZZONE | 7 |

**2**

**Arbitro:** BOGGI 5.5

**Reti:** p.t.: 14' Fonseca, s.t.: 23' Fonseca.

**Ammoniti:** Sanna, E., Balbo, Di Biagio. **Spettatori:** paganti 6.402, incasso 204.711.000, abbonati 12.471, quota abbonati 283.437.723.

## Trap si sente responsabile

### *«Sono pronto a qualsiasi cosa pur di aiutare questa squadra»*

**CAGLIARI.** Nessuno capisce, al di là del rammarico per aver perduto l'incontro, la forte tensione che traspare dal viso e dalle parole Trap nell'incontro con i giornalisti. Si capirà meglio più tardi, quando si viene a conoscenza di alcune sue dichiarazioni ai microfoni di Raitre: «Sono pronto a qualsiasi decisione per il meglio della squadra,...».

Una verifica delle parole con il presidente Cellino non contribuisce a saperne di più. Il massimo responsabile della società rossoblù non parla volentieri e non dà risposte sull'argomento. E allora sentiamo lo stesso Trap in sala stampa: «Sono già tre o quattro le gare che non riesco ad analizzare come vorrei e che stanno caratterizzando questo periodo del Cagliari. E' da un po' di tempo che ho dei dubbi e delle perplessità e continuo a chiedermi che cos'è che ci sta capitando. Comunque, in attesa di trovare queste risposte, e analizzando la partita con la Roma, posso dire che abbiamo avuto un buon inizio e che avremmo meritato un paraggio se non fossero successe quelle due strane occasioni sulla punizione e sul pasticcio della difesa in occasione del secondo gol di Fonseca. I ragazzi, però, hanno dato il massimo e ora guardo la classifica con molta preoccupazione».

Carletto Mazzone, invece, pur vincendo, si fa attendere più del solito e comincia: «I ricordi della gente sarda, dei tifosi che vanno e vengono. Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile. Per noi importante la vittoria che ci fa fare passi in classifica e alza il morale, anche se non voglio sapere se l'abbiamo meritata oppure no. Spesso si gioca bene e si perde. Oggi è arrivata la vittoria e ce la vogliamo godere tutta. Bene loro all'inizio, poi, dopo il vantaggio, li abbiamo messi nella nostra metacampo senza affanni». [v. f.]

# Samp, brividi a Padova

## *Mancini pareggia il gol di Ciocci*

**PADOVA.** Il Padova mette la mette tutta per riuscire a vincere la sua prima partita. Ci riesce sì, ma solo sì punti, nel senso che tiene in mano la gara dal fischio d'inizio a quello di chiusura. Ma la migliore ispirazione basta a girare il punteggio in suo favore, così come non bastano ai veneti due circostanze estremamente favorevoli: intanto il gol del vantaggio, segnato al 41' da Massimo Ciocci (dunque un genoano, l'ultimo gol l'aveva fatto nel maggio '94); poi l'espulsione di Karembeu al 14' della ripresa (fallo dietro su Kreek, somma di ammonizioni) che lascia la Sampdoria in dieci per tutta l'ultima mezz'ora.

Il gol di Ciocci, preferito anche lari a Galderisi, arriva agli sgoccioli di un primo tempo che vede il Padova costantemente affacciato in avanti. I biancoscudati c'erano già andati vicini al 4', sempre con l'attaccante-mignon (tiro sull'esterno della rete), al 37' con sventola da fuori area di Kreek messa in angolo da Pagotto, e al 38' con un colpo di testa di Amoruso che finisce fuori di poco.

Al 41', dunque, ecco il giusto premio: cross di Nunziata, testa di Lalas, Ciocci manda a vuoto Pesaresi con un pallonetto, si gira e l'angolino con un bel diagonale. Partita risolta? neanche per sogno: passano solo due minuti e la Samp fa tornare subito i conti. Ci riesce Mancini al 43', lasciato solo davanti ai pali, prontissimo a deviare di testa in rete un cross dalla destra di Seedorf. Al gol Mancini, che si s'era levato per protesta la fascia di capitano al (contrasto con Rosa, e l'arbitro lascia correre) si lascia andare a gesto non proprio da gentlemen, sennonché Recalbuto in tutti e due i casi si tappa gli occhi. Il nervosismo di Mancini, che in un paio circostanze però subisce falli senza che l'arbitro intervenga, non piace per verità nemmeno ad Eriksson. «Non si devono scusare certi comportamenti - dice il tecnico a fine partita - ma bisogna capire che siamo un po' in difficoltà. E mercoledì a Cagliari siamo stati trattati davvero male».

Tanto Padova anche nel secondo tempo. Sennonché nemmeno il vantaggio di un uomo riesce a dare ai biancoscudati lo slancio per fare il gol. Pagotto è bravissimo a salvare la Samp in almeno tre situazioni, con tiri di Kreek e Gabrieli e soprattutto su una gran testata da calcio d'angolo di Giampietro (32'). Ma anche i blucerchiati non scherzano e anzi in dieci, in contropiede, hanno le occasioni per vincere con Balleri al 41' (alto) e soprattutto con Seedorf al 24' dopo respinto di Bonaiuti su tiro di Evani, praticamente a porta vuota (l'olandese inciampa, palla ciccata).

Padova sempre ultimo allora, ma Sandreani non si rassegna: «Il pari non ci premia rispetto a quel che s'è visto. Ma sono molto contento per il collettivo». «Manca qualcosa che cercheremo di comprare a novembre - gli fa eco il presidente Giordani - ma con la Samp ho finalmente rivisto il Padova dello scorso anno. Per questo resto fiducioso nella salvezza». Sull'altro fronte Eriksson batte le mani a Mihajlovic, schierato a sorpresa da libero: «Gioca con molta sicurezza».

**Furio Stella**

| | (5-3-2) |
|---|---|
| BONAIUTI | 6 |
| SCONZIANO | 6 |
| (22' s.t. CUICCHI) | s.v. |
| ROSA | 6.5 |
| (17' s.t. FIORE) | 5.5 |
| GIAMPIETRO | 7 |
| LALAS | 5.5 |
| GABRIELI | 7 |
| LONGHI | 5.5 |
| NUNZIATA | 6.5 |
| KREEK | 7 |
| AMORUSO N. | 6 |
| CIOCCI | 6.5 |
| (18' s.t. GALDERISI) | 5 |
| All.: SANDREANI | 6.5 |

**1**

| | (5-3-2) |
|---|---|
| PAGOTTO | 7 |
| BALLERI | 6.5 |
| FERRI | 6 |
| MANNINI | 7 |
| MIHAJLOVIC | 6 |
| PESARESI | 6 |
| KAREMBEU | 6.5 |
| SALSANO | 6 |
| (12' s.t. INVERNIZZI) | s.v. |
| SEEDORF | 6 |
| MANIERO | 5 |
| (16' s.t. EVANI) | 6 |
| MANCINI | 6 |
| All.: ERIKSSON | 6.5 |

**1**

**Arbitro:** RACALBUTO 5

**Reti:** p.t.: 41' Ciocci, 43' Mancini.

**Ammoniti:** Karembeu, Mancini, Mihajlovic, Cuicchi. **Spettatori:** paganti 3.216; incasso 124.555.000, abbonati 9.616, quota abbonati 280.253.000.

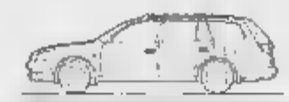
Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Carina E Sedan

1600 cc - 115 CV - SI - £ 27.160*
1800 cc - 115 CV - GLI - £ 31.450*
2000 cc - 135 CV - GLI - £ 32.910*

Carina E Liftback

1600 cc - 115 CV - SI - £ 28.830*
1800 cc - 115 CV - GLI - £ 32.910*
2000 cc - 135 CV - GLI - £ 33.730*



Carina E Station Wagon

1600 cc - 100 CV - SI - £ 30.850*
2000 cc - 135 CV - GLI Clima - £ 39.090*

In un mercato dove tutto perde valore, Toyota Carina rappresenta una rara eccezione. Concepita per offrirvi il massimo punto di vista tecnologico, Toyota Carina E è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che ha timore del tempo, come testimonia il prestigioso riconoscimento ricevuto dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle GLi, dotazioni complete e garanzia tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno Toyota Carina E l'auto di chi sceglie. Toyota Carina E: un valore che dura nel tempo.

TOYOTA
Idee guida.

167-011555 Per informazioni e la rete dei Concessionari Toyota telefonare al Numero Verde 167-011555

*Prezzi e dotazioni chiavi in mano della Casa ARIETE

Senza Stoichkov il Parma vince con due magie di Zola e botta in extremis dell'ex

# Inzaghi, gol-partita e poi l'addio

## *Al Piacenza non è bastato rimontare due volte*

| PARMA | (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|
| BUCCI | 6 | |
| MUSSI | 6 | |
| COUTO | 5.5 | |
| (22' s.t. BRAMBILLA) | 5.5 | |
| CANNAVARO | 6 | |
| DI CHIARA | 6.5 | |
| [illegible]O D | 6 | |
| PIN | 5.5 | |
| SENSINI | 7 | |
| CRIPPA | 5.5 | |
| (43' s.t. INZAGHI) | 6.5 | |
| [illegible] | 7.5 | |
| MELLI | 7 | |
| (35' s.t. STOICHKOV) | 5 | |
| All.: SCALA | 6 | |

| PIACENZA | (4-3-3) | 2 |
|---|---|---|
| TAIBI | 5 | |
| POLONIA | 6 | |
| ROSSINI | 5 | |
| LUCCI | 6.5 | |
| LORENZINI | 6.5 | |
| (35' s.t. MACCOPPI) | 6 | |
| DI FRANCESCO | 6 | |
| CORINI | 5.5 | |
| (25' s.t. MORETTI) | 6 | |
| CARBONE A. | 6.5 | |
| TURRINI | 5.5 | |
| (1' s.t. CAPPELLINI) | 6 | |
| CACCIA | 7 | |
| PIOVANI | 6.5 | |
| All.: CAGNI | 6.5 | |

**Arbitro:** BAZZOLI 7

**Reti:** p.t. 24' Zola, s.t. 8' Carbone A., 16' Zola, 37' Caccia (rig.), 47' Inzaghi

**Ammoniti:** Rossini, Polonia, Carbone A., Crippa. **Espulsi:** s.t. 42' Rossini. **Spettatori:** paganti 2.735, incasso 110.022.000, abbonati 21.047, quota abbonati 808.420.000.

**PARMA.** Il primo gol in serie A, segnato proprio alla [illegible] ex squadra mentre è in procinto di partire in prestito alla volta di Napoli (a meno che Calleri all'ultimo momento presenti argomenti più validi): è accaduto ieri a Filippo Inzaghi il quale al 47' del secondo tempo, cioè in pieno recupero, ha regalato al Parma una rocambolesca e importante vittoria dopo che [illegible] grande Piacenza aveva fornito due perentorie risposte alle reti superbe realizzate su punizione da Zola.

Mandata in campo una squadra con il solo Melli in qualità di punta vera, a fianco dello stesso Zola, Nevio Scala [illegible] lasciato in panchina un tridente di lusso: Stoichkov, Asprilla e appunto Inzaghi.

Più tardi, il bulgaro ha dato il cambio a Melli lesausto e sfortunato nelle conclusioni, una traversa e due quasi goli al 35' della ripresa e poi, sul 2-2, al 43' del secondo tempo il tecnico ha giocato la disperata carta di Inzaghi al posto di Crippa. Una scelta fortunata.

Dopo quattro minuti dal suo ingresso in campo, l'uomo della provvidenza ha agganciato con disinvoltura il centro basso di Di Chiara, fiondato sulla sinistra con l'ultimo fiato, dando per un attimo l'impressione di perdere la palla prima di [illegible]care il diagonale basso che ha gabbato l'esterrefatto Taibi e deciso l'incontro.

Tre a due e stadio in delirio, ma la fatica terribile nel trovare il gol su manovra fa un poco scordare ai parmigiani il balzo compiuto in classifica. Perché adesso l'obiettivo si sposta su giovedì, quando la squadra biancoblù tenterà di [illegible] sciagurato 0-3 di Coppa subito nella partita di andata in Svezia.

Adesso Inzaghi andrà via davvero? Stoichkov e magari Asprilla basteranno, [illegible] Melli e Zola? Scala rischierà tutta l'artiglieria insieme. Tanti interrogativi dopo una vittoria così sofferta.

[illegible] forse è proprio la buona sorte di ieri, a tener alte le speranze per la scorbutica partita di giovedì, anche [illegible] sarà molto più difficile far quadrare il conto dei gol.

Il Parma è in alta classifica, ma non per questo [illegible] cancellano tutti i dubbi che gravano sul suo gioco. Scala cambia [illegible] moduli, perfin troppo spesso per dimostrare di avere idee chiare.

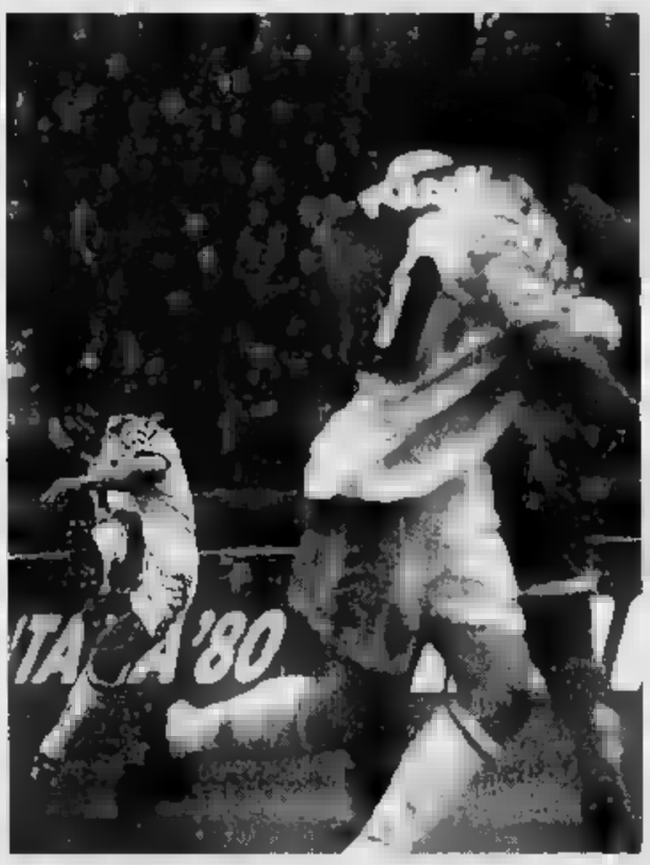
Se ieri la decisione di tenere a riposo Stoichkov & C. [illegible] chiaramente ispirata dall'esigenza di risparmiare energie, ha sorpreso non poco l'avvio di gara [illegible] Sensini virtuale libero fra Couto e Cannavaro, nella speranza che Mussi e Di Chiara affondassero sulle fasce. Cagni, però, teneva larghi Turrini e Piovani, impegnando molto gli «esterni» avversari.

E al centro, per quanto bravo si sia confermato Caccia - capace di mettere paura ai rivali - tre «guardie» erano anche troppe. Così Sensini dopo una decina di minuti è andato a fare il centrocampista, e l'assurdo 5-3-2 è diventato [illegible] più logico 4-4-2.

Ma a tutti i discorsi, ai dubbi di Scala ed alla saggia disposizione tattica imposta da Cagni, la risposta l'ha data Gianfranco Zola: tre calci di punizione dalla zona che preferisce, la sinistra guardando la porta avversaria, [illegible] uno score [illegible] ricordare. Contro il montante basso alla destra di Taibi il pallone del 10', quasi nel «sette» il secondo per l'1-0, nello stesso posto finiva il colpo del 2-1 [illegible] 15' della ripresa. Con il povero Taibi sempre fermo, a guardare traiettorie micidiali, irrimediabili.

Il Piacenza replicava due volte. All'8' del secondo tempo con Corboni in mischia, al 37' con il rigore di Caccia dopo un fallo di Mussi [illegible] suoi danni. A Cagni sono rimasti così gli elogi di Scala ed il rilievo tecnico di aver subito il gol della sconfitta quando i suoi erano rimasti in dieci a causa dell'espulsione di Rossini (doppia ammonizione); proprio questo è il rammarico maggiore del tecnico piacentino, tuttavia così sereno e serio da accusare i suoi di perdita di concentrazione nel finale piuttosto che sottolineare la fortuna dell'avversario.

**Bruno Perucca**



Polonia e Melli osservano Zola che segna il primo gol su punizione

## Il match-winner non esulta

### *«Amo Piacenza, come potrei»? Cagni: infilati come dei polli*

**PARMA.** Ha segnato a tempo scaduto, ha fatto vincere al Par[illegible] una partita che può valere il primato ma non ha avuto la forza di esultare. Per Pippo Inzaghi, un anno passato a Piacenza nel ruolo di idolo della tifoseria, non è cosa che si possa buttar via in due mesi. E così quando ha messo alle spalle di Taibi la palla del 3-2, ha evitato l'abbraccio dei compagni, si è messo a piangere e ha infilato le scale degli spogliatoi. «Come potevo esultare? - ha dichiarato in sala stampa - ho lasciato a Piacenza i ricordi più belli della mia vita. La gioia per aver realizzato quel gol è stata soffocata dalla tristezza per aver condannato la squadra che amo. Ora la società potrebbe anche decidere di cedermi ma dopo questa rete non potranno dire di avermi comprato per niente».

Scala conferma i dubbi circa il futuro di Inzaghi: «Solo la [illegible]cietà può decidere. Io lo [illegible]i ancora con me perché è un ragazzo [illegible] e [illegible] grande attaccante».

L'allenatore ci tiene a fare una precisazione: «Ho sentito dire che oggi i miei non meritavano di vincere; non sono d'accordo, il successo è più che giusto. Non dimenticate che abbiamo preso un palo e una traversa. Adesso dobbiamo pensare alla Coppa. Per rimontare lo svantaggio giovedì dovremo attaccare come dannati. La vittoria [illegible] oggi potrebbe darci la carica».

Hristo Stoichkov [illegible] stato in panchina a lungo ma non fa polemiche: «Io soy tranquillo. Gioca chi è più in forma».

Cagni è contento del gioco del Piacenza, non del risultato: «Se Rossini non si fosse fatto espellere avremmo potuto reggere meglio all'assalto finale. Sulla terza rete, come dei polli abbiamo lasciato duettare Di Chiara e Inzaghi. Per le prime due, invece, niente [illegible] fare. Quando batte le punizioni Zola, meglio non fare neppure la barriera, almeno si... risparmiano uomini».

**Luigi Alfieri**

## SPORT FLASH

### Calcio: infarto stronca giocatore nigeriano

**LAGOS.** Il calciatore nigeriano Amir Angwe è morto per collasso cardiaco dopo la semifinale di Coppa d'Africa vinta per 1-0 dallo Julius Erger sul mozambicani del Maxaquene. Angwe era entrato in campo nel secondo tempo, [illegible] subito dopo [illegible] partita ha avuto un collasso in seguito al quale è stato portato al General Hospital di Lagos dove è morto.

### Nizzola: «Con le pay-tv più soldi alle società»

**TORINO.** Il presidente della Lega, Nizzola presente allo stadio Delle Alpi per Torino-Vicenza, ha detto di essere soddisfatto del recente decreto legge che ha in pratica eliminato il [illegible]lio della tivù a pagamento fino [illegible] oggi riservato a Tele+. Nizzo[illegible] ha detto: «Siamo lieti del provvedimento che è stato adottato perché consente maggior concorrenza nel settore e quindi maggiore qualità e possibilità di introiti per le società».

### Moto: Fogarty [illegible] Mo[illegible] superbike

**SYDNEY.** L'australiano Troy Corser, [illegible] Ducati, e il [illegible] connazionale Anthony Gobert [illegible] Kawasaki, hanno vinto nell'ordine le due manches dell'ultima prova del campionato mondiale delle superbike, ma il titolo è rimasto al britannico Carl Fogarty, sempre [illegible] Ducati. Pier Francesco Chili, pure su Ducati, ha dato il meglio di sé nella prima delle due prove, ottenendo il sesto posto dietro Corser, Slight, Crafar, Fogarty e Reynolds.

SERIE [illegible]

Salernitana e Bologna [illegible] quattro punti, il Brescia a cinque

# Il Genoa va già in fuga

## *Pescara travolto: si dimette Oddo*

**GENOVA.** Altri cinque gol ed il Genoa vola. Distanzia ulteriormente le immediate inseguitrici e apre la [illegible] tecnica del Pescara: al termine della partita di Marassi, infatti, l'allenatore degli abruzzesi Oddo e il d.s. Iaconi han[illegible] rassegnato le dimissioni. I due sarebbero da tempo in polemica con la coppia Marino-Carnevale. Alle spalle dei rossoblù, staccati di quattro punti, ecco gli altri rossoblù del Bologna, fermati in casa da un Venezia sempre fanalino di coda ma rigenerato dal cambio di panchina Bellotto-Marchioro. A quota 17 si trova anche [illegible] Salernitana, sconfitta dalla Reggiana di Ancelotti. Tre squadre appaiate al quarto posto: il travolgente Brescia, che nell'anticipo di sabato sera ha rifilato cinque gol al Foggia; il Verona, 0-0 in casa con l'Andria, che pare avere perso lo smalto e la brillantezza delle prime giornate; il sorprendente Palermo, unica formazione ancora imbattuta che liquida il Chievo grazie a due gol di Scarafoni. Tante le reti segnate in questo decimo turno. Ben sette a Lucca, dove i padroni di [illegible] hanno superato per 4-3 [illegible] Cesena. In evidenza Cozza, autore di una tripletta e Hubner (doppietta). A Reggio Calabria primo passo falso per il Perugia di Galeone, condannato da Aglietti al 90'. E sempre negli ultimi minuti di gioco Marulla ha realizzato il rigore [illegible] ha permesso al Cosenza di pareggiare a Pistoia. Tre punti importanti, infine, per l'Ancona che frena la marcia dell'Avellino.

Montella, il bomber rossoblù, guida con 10 gol la classifica cannonieri della B

Senza storia la partita di Ge[illegible] Montella segna il primo [illegible] suoi tre gol (nella ripresa gli altri, al 10' e al [illegible] dopo appena nove minuti, e da quel momento per la squadra di Radice [illegible] stra[illegible] fa tutta [illegible] discesa. I rossoblù saltano regolarmente il centrocampo abruzzese, presentandosi con disarmante facilità delle parti di De Sanctis. Segno persino Bortolazzi su punizione, evento che non accadeva da tempo. Mentre Nappi è l'autore di un vero e proprio eurogol, un destro al volo su assist di Montella. [illegible] è possibile, però, pensare di poter presentare sempre una squadra su questi livelli - ha detto il tecnico genoano - e nemmeno di trasformare questo campionato in una passeggiata. Sarebbe il nostro più grosso errore». Il Pescara si è sgretolato di fronte alle giocate di Nappi e Montella, che rischiano di rendere la vita difficile a Tomas Skuhravy, assente ieri per infortunio: «Adesso la squadra gira bene - ha proseguito Radice - [illegible] nello [illegible] tempo portiamo avanti il programma [illegible] recupero degli infortunati».

E' stata la giornata di Montella dunque, e in tribuna per lui c'era Zaccarelli, osservatore dell'Under 21 di B. Il ragazzo di Pomigliano d'Arco ha realizzato una tripletta (la seconda stagionale dopo quella con la Reggina), confermandosi leader della classifica cannonieri a quota [illegible], tutti realizzati con il suo magico piede sinistro. «Vorrei ringraziare i miei compagni Nappi e Onorati che mi hanno messo solo davanti al portiere. Forse sto andando fin troppo forte, ma non mi reputo un giocatore di categoria superiore, altrimenti non sarei in B».

Da dimenticare la prova del Pescara. Solo Baldi e Gelsi hanno cercato di tamponare, mentre Carnevale [illegible] fatto notare solo per il suo nervosismo. Negli spogliatoi poi è scoppiata la bu[illegible]. «Sono abituato a lavorare serenamente, con correttezza ed onestà - ha detto il tecnico Oddo - e questo non mi è più possibile. In settimana ci [illegible] state delle [illegible]ponenti non tanto piacevoli che hanno distratto psicologicamente la squadra. No, non è colpa mia, perché gli allenatori i capricci non li fanno. Adesso ho deciso di dimettermi. Abito a Pescara e lì rimarrò, sperando di conservare l'amicizia di tutti». Sullo stesso tono le dichiarazioni del d.s. Iaconi: «Chi vuole lavorare onestamente non può farlo a Pescara». Il presidente Scibilia, che a Marassi era seduto in panchina, [illegible] si è sbilanciato: «Oddo si è dimesso? Non voglio dire niente».

**Damiano Basso**

SERIE [illegible]

Il Ravenna sfrutta l'[illegible] abituale errore difensivo dei grigi che poi mancano il pari con Fresta

# Alessandria, prima sconfitta al Moccagatta

## *Tacchi protagonista: segna e viene espulso (doppia ammonizione)*

**ALESSANDRIA.** Il solito errore difensivo castiga l'Alessandria contro un composto ed ordinato Ravenna. Finisce 1 a 0 con i grigi proiettati in avanti nella disperata ricerca del pareggio: un «leitmotiv» che fino ad oggi aveva caratterizzato quasi tutte le partite giocate in trasferta. Contro i romagnoli, però, l'Alessandria ha dovuto issare bandiera bianca sul terreno di [illegible] non era ancora accaduto in questa stagione e, tra l'altro, la squadra sperava di poter stabilire [illegible] piccolo primato di imbattibilità per la porta di Toccafondi. Ma il numero uno alessandrino ha capitolato dopo 338', beffato dal centravanti Tacchi, che è stato lesto ad approfittare [illegible] uno svarione difensivo. Fino a quel momento, cioè al 18' della ripresa, le due squadre s'erano studiate a lungo, senza mai sbilanciarsi. Come due ciabattatori che esitano nell'affondare i colpi, timorosi di essere infilati di rimessa.

In effetti, il primo tempo è stato [illegible] i più sonnacchiosi visti fino ad oggi in campionato al Moccagatta. Appena tre le azioni degne di nota: al 28', su punizione battuta da D'Aloisio, Toccafondi blocca a terra; cinque minuti più tardi i grigi potrebbero approfittare di un batti e ribatti in area, [illegible] prima Mariotto e [illegible] Vivani perdono l'attimo per concludere a rete; allo scadere Schwoch fa rabbrividire la retroguardia dell'Alessandria: tira dal limite e la palla fa la rasetta al palo di destra.

Nella ripresa, grazie all'inserimento di Sacchetti al posto di Bonadei, almeno sulla fascia destra la musica sembra cambiare. I grigi paiono più determinati e chiudono diverse triangolazioni, ma i difensori giallorossi non danno tregua: Rossi [illegible] Fresta che vengono braccati al limite e dentro l'area. Al 3' un colpo di testa di Rossi finisce alto e, subito dopo, [illegible] azione Sacchetti-Vivani-Rossi, il tiro del centravanti è bloccato dal portiere. Proprio quando l'Alessandria sembra poter impensierire la retroguardia ospite, arriva come una doccia fredda il gol. Su punizione battuta da Marrocco, la palla rimbalza tra la nuca di Gutili e la testa di Giorgetti ed assume [illegible] traiettoria strana che va a finire proprio sui piedi dello smarcato Tacchi. Il centravanti batte a colpo sicuro.

Allo svantaggio i grigi provano a reagire, [illegible] la difesa del Ravenna è attenta. Anzi, con i padroni di casa proiettati in avanti, i giallorossi potrebbero addirittura raddoppiare, [illegible] Tacchi a tu per tu con Toccafondi commette fallo e finisce anzitempo [illegible] negli spogliatoi per doppia ammonizione. Al 26' Fresta si trova sui piedi la palla del pareggio, la conclusione però è troppo centrale per impensierire Bozzini.

Amaro il commento del tecnico Motta: «Non meritavamo questa sconfitta, ma i nostri avversari sono più esperti e ci hanno castigati proprio quando avevamo preso in mano le redini del gioco. Dopo il gol per noi [illegible] c'è stato più niente da fare. [illegible] Ravenna è una squadra molto ordinata in difesa, che non lascia spazio all'iniziativa avversaria».

**Piero Abrate**

**Alessandria:** Toccafondi; Fer[illegible] (21' st Memmo), Gutili; Argentesi, Carletti, Avallone; Bonadei (42' pt Sacchetti), Mariotto, Rossi, Vivani, Fresta.
**Ravenna:** Bozzini; Mangucci, Marrocco; Pregnolato, Nero, D'Aloisio; Schwoch (38' st Zauli), Gadda, Tacchi, Agostini (10' [illegible] Rovinelli), Giorgetti.
**Arbitro:** Cardella.
**Rete:** 18' st Tacchi.

## I TABELLINI DELLA SERIE B

### Ancona-Avellino 2-1

**Ancona:** Vinti; Cornacchia, Esposito; Ricci, Pellegrini, Tentoni (44' st Bertolini); Cavaliere (10' st Aristico), Sesia, Lemme (36' st Iacobelli), Modica, Lucidi. **Avellino:** Visi; Cozzi, De Julis; Marasco, Tosto, Luiso; Colletto, Criniti, Marino (10' [illegible] Bortolazzi, 32' st Calvanese), Ferraro, Castiglione. **Arbitro:** Rosica. **Reti:** pt 27' Luiso (Av); st 24' Esposito (An), 35' Sesia (An). **Espulso:** 29' st Lucidi.

### Bologna-Venezia 1-1

**Bologna:** Antonioli; Tarozzi (48' pt Scapolo), De Marchi; Tomisi, Pergolizzi, Bergamo; Bosi, Savi, Nervo, Bresciani, Valtolina (1' st Doni). **Venezia:** Mazzantini; Pavan, Filippini; Sadotti, Ballarin, Tramezzani; Scienza, Fogli, Barollo (11' st Vecchiola), Pellegrini (36' Zanutta), Cerbone (31' st Pittana). **Arbitro:** Borriello. **Reti:** [illegible] 19' Pellegrini (V), 40' Nervo [illegible]. **Espulso:** 14' st Tramezzani (V).

### Foggia-Brescia 0-5

**Foggia:** Brunner; Anastasi, Grandini; Sciacca, Bianchini, Oshagodan; Brescani, Tedesco, Baglieri (28' pt Giacobbo), Consagra, Kolyvanov. **Brescia:** Di Sarno; Battistini, Adani; Luzzardi, Mezzanotti, A. Filippini; Sabau (10' st E. Filippini), Baronio (18' st Volpi), Giunta, Neri (24' st Campolonghi), Lerda. **Arbitro:** Farina. **Reti:** pt 14' Baronio, 17' e 27' Neri, 36' Adani; st 30' E. Filippini. **Espulsi:** 31' pt Sciacca (F), 40' pt Consagra (F).

### Genoa-Pescara 5-1

**Genoa:** Spagnulo; Torrente (27' st Nicola), Magoni (21' st Francesconi); Cavallo, Galante, Turrone (27' st Dalli Cani); Ruotolo, Bortolazzi, Montella, Onorati, Nappi. **Pescara:** De Sanctis; Traversa, Colonnello; Terracenere, Pariato, Nobile; Baldi, Gelsi, Carnevale, Giampaolo (5' [illegible] Di Giannatale), Palladini. **Arbitro:** Messina. **Reti:** pt 9' Montella (G), 31' Bortolazzi (G), 36' Nappi (G); st 8' e 20' Montella (G), 35' Di Giannatale (P). **Espulso:** 39' Di Giannatale (P).

### Lucchese-Cesena [illegible]

**Lucchese:** Galli; Cardone, Manzo (41' st Guzzo); Russo, Baronchelli, Mignani; Fiaschini (7' st Di Stefano), Giusti, Pistella, Cozza (24' st Bellarini), Rastelli. **Cesena:** Micillo; Scugugia, Ponzo; Favi, [illegible] (14' st Farabegoli), Rivalta (20' st Maenza); Teodorani, Piraccini, Binotto (27' st Bizzarri), Dolcetti, [illegible], Francaschini. **Reti:** pt 17' e [illegible] (rigore) Cozza (L), 47' Hubner (C, rigore); st 1' Ponzo (C), 2' Cozza (L), 35' Di Stefano (L), 45' Hubner (C). **Espulsi:** 24' pt Scugugia (C), 43' st Baronchelli (L).

### Palermo-Chievo 2-1

**P[illegible]o:** Berti; Galeoto, Ferrara; [illegible], Assennato, Di Già; Iachini, Tedesco (40' st Ciardiello), Ca'erino (23' st Pisciotta), Vasari (38' st Di Somma), Scarafoni. **Chievo:** Borghetto; Franchi, D'Anna; D'Angelo, Guerra (35' st Moretto), Gentilini; Melosi, Antonioli, Rinino (17' st Carparelli), Giordano (32' st Bracaloni), Cossato. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** pt 26' Scarafoni (P, rigore); st 10' Scarafoni (P), 22' Melosi (C).

### Pistoiese-Cosenza 1-1

**Pistoiese:** Betti; Notari, Terrera (36' st Russo); Bellini, Tresoldi, Nardi; Zanuttig, Catelli, Sciosa [illegible]4' st Nardini), Lorenzo, Montrone. **Cosenza:** Zunico; Apa, Napolitano; Paschetta, Vanigli (17' st Gioacchini), Compagno; Monza [illegible] st Riccio), De Paola (32' st Lucarelli), Micali, Marulla, Tatti. **Arbitro:** Lana. **Reti:** st 6' Zanuttig (P), 43' Marulla (C, rigore).

### Reggiana-Salerni[illegible] 2-1

**Reggiana:** Balloni; Tangorra, Gragucci; Cavoli, Caini (24' st Orlei), Schenardi; Ziliani, Mazzola (10' st Colucci), Strada, Pietranera (46' [illegible] La Spada), Simulankov. **Salernitana:** Chimenti; Grimaudo, Iuliano; Grassadonia, Facci (22' st Pirri), Tudisco (16' st Frezza); Breda, Logarzo, Ricchetti, Ferrante (12' st Spinelli), De Silvestro. **Arbitro:** Bonfrisco. **Reti:** pt 16' Iuliano (S), 28' [illegible] (R), 41' Ziliani (R). **Espulsi:** 12' st Grimaudo (S), 22' st Ziliani (R).

### Reggina-Perugia 1-0

**Reggina:** Scarpi; Vincioni, Poli (27' st S. Veronese); Carrara (36' st Visentin), Caramicola, Marin; Toscano (46' st Cardi), Giacchetta, Pasino, Nicolini, Aglietti. **Perugia:** Braglia; Camplone, Atzori; Cottini, Lombardo, Evangelisti; Pagano, Goretti, Negri, Giunti, Rocco. **Arbitro:** Bonfrisco. **Rete:** st 44' Aglietti.

### Verona-F[illegible] Andria 0-0

**Verona:** Guardalben; Caverzan (30' st Zanini), Vanoli; Baroni, Fattori, Fiocadenti; Barone (16' st Marangon), Cammarata, Ghirardello (1' st Manetti), Tommasi, De Ang[illegible]. **Fidelis Andria:** Marcon; Scaringella, Giampaolo; Beghetto, Massara (42' st Logiudice), Passoni; Masolini (34' st Sciolimeno), Pierini, Scarponi, Pandullo, Merallo (46' st Ciaramella). **Arbitro:** De Prisco.

Varese cade a Treviso e lascia i tricolori da soli in testa alla classifica di A1

# La Buckler è profeta in patria

## *Batte nel derby la Teamsystem e va in fuga*

Ottimo [redacted] nella Teamsystem per Carlton Myers dopo quasi cinque mesi di assenza per una microfrattura

BO[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Varese cade a Treviso e così la Buckler, vittoriosa nel derby bolognese, resta sola al comando. Alle [redacted] spalle, a fianco di Cagiva [redacted] Teamsystem [redacted] salite le [redacted] lazioni Roma e Pistoia, poi ci sono Treviso, Milano e Reggio Calabria: classifica corta, [redacted] testimonianza di grande equilibrio.

«Senza di voi non c'è partita, senza di noi non c'è spettacolo». Il lungo striscione copriva tutta la curva del palasport di Casalecchio di Reno. Era di fede bianconera, cioè targato Buckler, ma ieri sarebbe andato benissimo per entrambe le formazioni bolognesi. Dicono che il basket [redacted] in crisi, forse è anche vero, ma allora il capoluogo emiliano dev'essere per forza un'isola felice. Forse varrebbe [redacted] pena che molti dirigenti sportivi italiani, [redacted] non solo della pallacanestro, facessero [redacted] viaggetto da queste parti, per vedere che cosa si intende per grande basket e soprattutto che cosa si deve fare per portare il pubblico nei palasport. Non a caso ieri c'era il tutto esaurito (8500 spettatori) con record assoluto di incasso per la serie A1 (lire 393.489.646).

I due coach Bucci (Buckler) e Scariolo (Teamsystem) avevano espresso [redacted] desiderio alla vigilia: «Vorremmo che questo derby fosse il miglior spot pubblicitario per [redacted] pallacanestro, uno spettacolo di educazione e civiltà». Sono [redacted]ti accontentati: [redacted] a Bologna ha vinto il basket ma ha vinto tutta [redacted] città, ancora choccata per gli incidenti accaduti giovedì sera dopo Bologna-Reggiana di calcio.

Sul campo ha vinto la Buckler, per tre [redacted] punticini di scarto (76-73), ma se il risultato avesse premiato invece [redacted] Teamsystem nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. L'equilibrio è stato pres[redacted] perfetto per tutto [redacted] primo tempo e si era capito subito che soltanto il calo di uno dei due quintetti [redacted] [redacted] exploit individuale avrebbe potuto fare la differenza.

[redacted] per un attimo si [redacted] pensato che quell'uomo potesse [redacted] Carlton Myers: quasi [redacted] sorpresa Scariolo lo ha mandato [redacted] campo sul finire [redacted] primo tempo. Doveva giocare solo una manciata di minuti, perché rientrava dopo quasi cinque mesi per una microfrattura o una tibia, e invece il «cioccolatino» della Teamsystem è rimasto sul parquet per quasi 20', a cavallo dell'intervallo. Dopo un inizio oscuro (2 falli [redacted] appena 10'', quasi [redacted] record), Carlton ha ricominciato a far vedere i numeri migliori del suo repertorio: scatti, salti, piroette e canestri (15 punti in tutto al termine) e soprattutto [redacted] gran voglia di giocare. Non gli si poteva anche chiedere le «bombe» (solo 1/5), ma il ct azzurro Ettore Messina, lassù in tribuna, [redacted] parso già molto contento così e se l'è mangiato [redacted] gli occhi. Myers è troppo importante per la Nazionale e il suo recupero è [redacted] [redacted] problemi più impellenti da risolvere.

Qualcuno ha poi pensato che potesse [redacted] Gay l'uomo decisi[redacted] [redacted] il grande Dan, sempre più italiano tranne [redacted] per la nostra miope Federbasket, tutto da solo non poteva [redacted] fare. Gay è stato il migliore dei suoi, ma i suoi [redacted] punti non sono bastati.

La differenza l'hanno fatta invece i due piccoli della Buckler, [redacted] Coldebella e Brunamonti. Il primo, [redacted] prezioso giovedì in Eurolub contro Barcellona, ha vinto a distanza il suo match di[redacted] con Djordjevic, apparso troppo nervoso e mai decisivo. Il capitano Brunamonti, invece, chiamato da Bucci [redacted] dar ordine nei momenti più delicati del match si [redacted] confermato lucido e determinante: 13 punti in 13', 3/3 nelle «bombe», [redacted] due punti, quasi perfetto. Bene anche Komazec (28), un po' sotto tono invece Woolridge che però sta tirando la carretta [redacted] parecchio tempo. La Buckler può [redacted] contenta così: ha battuta [redacted] grande squadra, volando in fuga solitaria al comando della classifica.

**Enrico Bisardi**

Alberto Bucci (a destra), coach della Buckler, parla [redacted] Roberto Brunamonti: il capitano [redacted] ancora una volta decisivo [redacted] derby bolognese, segnando alcuni canestri nel momento più delicato del match

[redacted] A1 — 7ª GIORNATA

**[redacted] BOLOGNA-TEAMSYSTEM [redacted] 76-73 (43-41)**
*Buckler* (tl 17/26): Brunamonti 13, Komazec 28, Coldebella 8, Abbio, Woolridge 17 (5f 40'), Binelli 2, Morandotti 7, Carera 1.
*Teamsystem* (tl 25/30): Djordjevic 20 (5f 40'), Biasi, Pilutti 6, Ruggeri 8, Myers 15, Gay 22, Frosini 2, Damiao.
[redacted] Cazzaro [redacted] Pozzana.
**[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] (42-39)**
[redacted] (tl 16/29): Capone 7, Niccolai 19, Di Santo 5, Scott 19, [redacted] 11, Bryson 10, Zatti, Motteo 3, Monti.
*Scavolini* (tl 18/22): Labella, Daniels 17, Dell'Agnello 17, Conti 2, Magnifico 5, Thompson 12, Pieri 12 (5f 38'), Rossi 2, Riva 14, Costa 2.
*Arbitri:* Colucci [redacted] [redacted].
**NUOVA TIRRENA [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] (44-44)**
*Nuova Tirrena* (tl 17/19): Busca 15, Sabbia 6, Tonolli 4, Mayer 2, Avenia 15, Sconochini 13, Hanson 17, Cassai 2, Embry 14.
*Reggio Calabria* (tl 23/31): Santoro 10, Stangaro 14, Tolotti 2 (5f 36'), [redacted] 25, Li Vecchi, Prato [redacted], [redacted] 8, Rifatti, Sanders 16.
*Arbitri:* Pasetto [redacted] Corrias.
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
*Madigan* (tl 9/16): Anciotto 9, Crippa 14, [redacted] Monaco, Piperno, Barlow 13, Spagnoli 10, Gros 2, Minto 17, Capone 5, Thomas [redacted].
*Illy* (tl 8/13): Gori 2, Calbini 11, Gironi, Tonut [redacted] Guerra 13 (5f 40'), Zambon, Harmon 7, Zamberlan 19, Piazza 2, Crudup 13.
*Arbitri:* Cerebuch e Pensanti.
**BENETTON TREVISO-CAGIVA [redacted] [redacted] (45-39**
*Benetton* (tl 31/51): Bonora 20, Gracis 11, Pittis 10, Ambrassa, Chiacig 4, Rebraca 18 (5f [redacted]'), Pessina 7, Williams 23.
*Cagiva* (tl 11/15): Biganzoli 2 (5f 37'), Morena 9, Vescovi 13, Panichi 2, Petruska 15 (5f 39'), Meneghin 29, Edwards 15.
*Arbitri:* D'Este e Vianello.
**[redacted] VERONA-CX [redacted] 67-66 (30-34)**
*Mash* (tl 11/16)): Laezza 2, Boni 5 (5f 31'), Dalla Vecchia 3, Grey 17, Galanda 3, Nobile 11, Cossa, Iuzzolino 21, Londero [redacted].
Cx (tl 11/14)): Bagnoli [redacted] (5f 35'), Mian 7, Vidili 24, Iacopini 4, Pistilli 2, Mills 18, Barlori [redacted], Turner 19.
*Arbitri:* Grossi [redacted] Mattioli.

**STEFANEL MILANO-TEOREMATOUR MILANO 93-75 (43-39)**
*Stefanel* (tl 19/23): Gentile [redacted], Fucka 21, [redacted] [redacted] 6, Bodiroga 24, Alberti [redacted], Baldi, Sambugaro 2, Cantarello 2, Blackman 21.
*Teorematour* (tl 5/9): Burton 18, Sorrentino 10, Fumagalli 7, Bosa 13 (5f 29'), Ragazzi 11, Anselmi, Vargas 12, Alberti 2, Paci, Agnesi 2.
*Arbitri:* Cicoria e Duva.
**CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO**
*Classifica:* Buckler 12; Cagiva, Teamsystem, Nuova Tirrena e Madigan 10; Stefanel, Benetton e Reggio Calabria [redacted] Scavolini, Cx 6; Olitalia e [redacted] 4; Illy 2; Teorematour 0.
*Prossimo turno* (domenica 5, h 17,30): Teamsystem-Nuova Tirrena ([redacted]. 20), Stefanel-Mash, Cagiva-Madigan, Scavolini-Teorematour, Cx-Benetton (sabato 4, h. 17,20), Reggio Calabria-Buckler, Illy-Olitalia.
**SERIE A2**
*Risultati* (7ª giornata): Rimini-Bancosardegna [redacted] 106-85, [redacted] Canlù-Montecatini 90-83, Jcoplastic Na-Floor [redacted] 91-82, Menestrello Mo-Casarta 84-72, Turboair Fabriano-Venezia 109-122 d2ts, Brescialat Go-R. Emilia 82-77, Auriga Tp-Casetti Imola [redacted].
*Classifica:* Venezia 14; Caserta, Rimini e Brescialat 10; Caselli e Floor 8; Montecatini, Poiti e Jcoplastic 6; Menestrello, Reggio Emilia, Bancosardegna, Turboair e Auriga 4.
*Prossimo turno* (domenica 5, h. 17,30): Reggio Emilia-Rimini, Montecatini-Brescialat, Caserta-Auriga, Bancosardegna-Turboair, Floor-Poiti, Venezia-Jcoplastic, Casetti-Menestrello.
**SERIE [redacted] [redacted]**
*Risultati* (6ª giornata): Brasilia Pavia-Famila Schio 52-54, Soligo Vicenza-Cariparma Parma 79-68, Tmc Cesena-Copma Ferrara 82-78, Erreti Faenza-Don Rizzo Alcamo 61-71, Decca Messina-Pool Comense Como 58-79, Emmecia Costamasnaga-Isab Priolo 70-59.
*Classifica:* Comense e Famila 10; Cariparma e Decca 8; Copma, Alcamo ed Emmecia 6; Brasilia, Soligo, Tmc ed Erreti 4; Isab 2.
*Prossimo turno* (domenica [redacted] h. 17,30): Brasilia Pv-Emmecia Costamasnaga, Copma Fe-Erreti Faenza, Comense Co-Soligo Vi, Decca Me-Tmc Cesena, Famila Schio-Cariparma Pr, Don Rizzo Alcamo-Isab Priolo.

[redacted]

Coppia inedita al comando: Treviso, ko nel big match di Modena, ha perso [redacted] primato dopo 42 turni

# Cuneo scaccia il fantasma dell'ex Ganev

## *L'Alpitour liquida Schio in tre set e resta a punteggio pieno*

Leader per [redacted] anni dell'Alpitour, ieri Lubomir Ganev ha giocato (male) da rivale a Cuneo subendo [redacted] [redacted] secco 3-0

[redacted] A1 — 6ª GIORNATA

[redacted] [redacted] [redacted] **TREVISO 3-1** (17-15, 15-4, 8-15, 15-7). **Las:** Vullo 4+2, [redacted] 19+21, Van De Goor 5+9, Cuminetti 9+23, Cantagalli 7+22, Held 13 4+9, Campana, Larata, Sala, Russo, Nuzzo 0+5, Pignatti. **Sisley:** Tofoli 0+3, Bernardi 10+23, Shadchin 3+9, Zorzo 5+20, Zwerver 4+16, Gardini 6+17, Passani, Beibarb 0+1, Vermiglio 0+1, Galliotta. **Arbitri:** Bruselli e Donato.
**ALPITOUR TRACO [redacted] [redacted] WÜBER SCHIO 3-0** (15-9, 15-5, 15-10). **Alpitour:** Pascual 14+19, Grbic 10+6, F. De Giorgi 0+1, Torre 0+1, Papi 9+16, Galli 5+16, Casoli 1+1, Bartek, Lucchetta 1+9. **Wüber:** Ganev 5+27, Kantor 1+0, Longo 2+11, Fortunato, M. Dalla Libera 1+0, Rocco 2+9, Mario 0+2, Laurti 3+12, Cappellotto [redacted]: Moselli e La[redacted].
**CARIPARMA-EDILCUOGHI [redacted] [redacted]** (12-15, 11-15, 9-15). [redacted] [redacted] 1+5, Desiderio 1+2, Gravina 0+10, Giani 14+22, Fanna, Pistolesi, Lo [redacted] 1+2, Michaletto 1+7, Aiello 4+16, Blangé 0+4. **Edilcuoghi:** Sangiorgi, Z[redacted] 7+10, Frosini, Guerrini, Sartoretti 1+10, Scovolenta 10+13, Giombini 2+12, Fornin 11+15, Bellini 3+3. **Arbitri:** Achille e Cinti.
[redacted] [redacted] [redacted] **MONTICHIARI [redacted]** (14-16, 9-15, 15-4, 15-11, 8-15). **Lube:** Pietrelli, Kovac 10+14, Masciarelli 2+3, Compagnucci, Mescoli 2+1, Bachi 10+15, Cavallini 8+7, Margutti 5+17, Cherednik 10+18. **Gabeca:** Fangareggi 4+8, Lione 4+1, Giazzoli 3+11, Coco, De Roit 4+5, Bussolari, Gortzen 12+7, Meoni 2+1, Posthuma 5+8, Pasinato 10+21. [redacted] Bellone e Traversa.
**MTA PADOVA-JEANS NATU' BOLOGNA 3-1** (8-15, 15-12, 15-10, 15-9) [redacted]: Kimkun 14+25, Steimach 7+10, Tovo 3+11, Vianello 6+3, Meneghin 0+3, Martinelli 6+17, Pippi 2+6, Santuz, Modnicki, Mercato. **Jeans:** Ferrua 7+12, Lavorato 2+9, Brogioni 3+1, Gatin 4+15, Bonati 11+17, Lagumdzija 10+28, Mechini. [redacted] **tri:** Panzarella e [redacted] Nezza.
**GIOIA DEL COLLE-COMCAVI NAPOLI 2-3** (15-7, 10-15, 8-15, 15-12, 8-15). **Gioia:** Lassandro 3+0, De Mori 8+12, Turzo, Kostantinov 10+18, Cacconi 0+1, Gallia 1+2, Bruno 9+12, Rodriguez 6+26, Minafra 4+12. **ComCavi:** Berti, Campanovo 2+17, M. De Giorgi 2+0, Popov 23+32, Castellano 8+14, Nucci 1+4, Spada 4+9, Pampa 8+18, Locandro. **Arbitri:** Suprani e Zucchi.
**CLASSIFICA:** Alpitour e Las p. 12; Sisley 10; Edilcuoghi 8; Gabeca 6; Lube, CariParma, Wüber, ComCavi e Mta 4; Gioia e Jeans 2.
**Prossimo turno** (1 novembre): Sisley-Lube, Jeans-Alpitour; Las-CariParma; Edilcuoghi-Gioia; Wüber-Gabeca; ComCavi-Mta.

### [redacted] A2

**Risultati** (6ª giornata): Bancasassari Ca-Cosmogas Fo 2-3 (15-5, 15-8, 9-15, 11-15, 17-19), Giacomelli Castellana-Matera 1-3 (9-15, 15-7, 14-16, 9-15); CanFano-Lecce Pen To 1-3 (13-15, 15-4, 11-15, 13-15); Conad Fe-Mantova 3-0 (15-7, 15-13, 15-6); Colmark Bs-Codyeco S. Croce 3-0 (15-7, 15-8, 15-2); Samgas Crema-Samia Montecchio 3-2 (8-15, 16-14, 6-15, 15-6, 15-9); Ulivetо Li-Sira Falconara 3-2 (10-15, 15-5, 12-15, 15-3, 15-13); Traco Ct-Sicc Re 3-1 (15-5, [redacted], 12-15, 15-8). [redacted]: Traco p. 12, Lecce [redacted], Colmark, Cosmogas e Matera 10; Conad 8; Samia, Bancasassari, Sira e Mantova 6; Sicc 4; CanFano, Giacomelli, Samgas e Livetо 2; Codyeco 0. **Prossimo turno** (1 novembre): Matera-Bancasassari; Cosmogas-CanFano; Mantova-Giacomelli; Sicc-Conad; Sira-Colmark; Samia-Ulivetо; Lecce Pen-Samgas, Codyeco-Traco.

### [redacted] A1 femminile

**Risultati** (4ª giornata): Brummel An-Rugiada Mi 0-3 (4-15, 6-15, 1-15); Foppapedretti Bg-Anthesis Mo 3-1 (16-14, 17-15, 13-15, 15-9); Tradeco Altamura-Magica Re 3-0 (15-5, 15-12, 15-13); Campione Ag-Sumirago 3-1 (15-13, 15-17, 15-2, 15-4), Alpam Roma-Teodora Ra 3-0 (15-9, 15-10, 15-5); Preca Crolago-Ciccarese Ba 3-1 (15-11, 15-12, 7-15, 15-12). **Classifica:** Rugiada e Foppapedretti p. [redacted] Anthesis, Tradeco e Alpam 6; Campione 4; Magica, Ciccarese, Teodora e Preca 2; Sumirago e Brummel 0. **Prossimo** [redacted] (5 novembre): Rugiada-Anthesis; Alpam-Tradeco; Teodora-Campione; Magica-Preca; Ciccarese-Foppapedretti; Sumirago-Brummel.

[redacted] A PAUD

## *A2: Torino soffre ma vince*

Sofferto ma importante successo per il Lecce Pen che, pur non brillando, ha vinto 3-1 a Fano nel 6° turno della A2. I torinesi hanno perso il primo set in trasferta, [redacted] restano nel gruppo degli inseguitori a [redacted] punti dal Catania. Il match [redacted] terra marchigiana è stato tirato fin dall'avvio: [redacted] lo straniero [redacted] non [redacted] al meglio lasciato in panchina, [redacted] Lecce Pen riusciva a piegare (15-13) la resistenza dei locali solo nel finale della prima frazione. Nella seconda, però, i piemontesi andavano in tilt e la Carifano, insuperabile in difesa, dominava (15-4). Nel 3° set, con il Lecce Pen balbettante in attacco, Bagnoli era costretto [redacted] buttare nella mischia Kalab (6+15 per lui a fine gara), mentre Fano schierava in regia l'ex cussino Angesia. Il Lecce Pen la spuntava per 15-11, [redacted] [redacted] 4° set vedeva i neroverdi costretti nuovamente a inseguire i locali, efficacissimi in battuta. Sul 12-9 per i marchigiani, però, una serie di servizi [redacted] Arnaud (6+8) toglieva dai guai i torinesi, [redacted] infilavano [redacted] parziale [redacted] 6-1. **[p. f.]**

[redacted]

Coppia inedita al comando: Treviso, ko nel big match di Modena, ha perso [redacted] primato dopo 42 turni

# Cuneo scaccia il fantasma dell'ex Ganev

## *L'Alpitour liquida Schio in tre set e resta a punteggio pieno*



Leader per [redacted] anni dell'Alpitour, ieri Lubomir Ganev ha giocato (male) da rivale a Cuneo subendo [redacted] [redacted] secco 3-0

[redacted] A1 — 6° GIORNATA

[redacted] [redacted] [redacted] **TREVISO 3-1** (17-15, 15-4, 8-15, 15-7). **Las:** Vullo 4+2, [redacted] 19+21, Van De Goor 5+9, Cuminetti 9+23, Cantagalli 7+22, Held 13 4+9, Campana, Larata, Sala, Russo, Nuzzo 0+5, Pignatti. **Sisley:** Tofoli 0+3, Bernardi 10+23, Shadchin 3+9, Zorzo 5+20, Zwerver 4+16, Gardini 6+17, Passani, Beibarb 0+1, Vermiglio 0+1, Galliotta. **Arbitri:** Bruselli e Donato.
**ALPITOUR TRACO [redacted] WÜBER SCHIO 3-0** (15-9, 15-5, 15-10). **Alpitour:** Pascual 14+19, Grbic 10+6, F. De Giorgi 0+1, Torre 0+1, Papi 9+16, Galli 5+16, Casoli 1+1, Bartek, Lucchetta 1+9. **Wüber:** Ganev 5+27, Kantor 1+0, Longo 2+11, Fortunato, M. Dalla Libera 1+0, Rocco 2+9, Mario 0+2, Laurti 3+12, Cappellotto [redacted]: Moselli e La[redacted].
**CARIPARMA-EDILCUOGHI [redacted] [redacted]** (12-15, 11-15, 9-15). [redacted] [redacted] 1+5, Desiderio 1+2, Gravina 0+10, Giani 14+22, Fanna, Pistolesi, Lo [redacted] 1+2, Michaletto 1+7, Aiello 4+16, Blangé 0+4. **Edilcuoghi:** Sangiorgi, Z[redacted] 7+10, Frosini, Guerrini, Sartoretti 1+10, Scovolenta 10+13, Giombini 2+12, Fornin 11+15, Bellini 3+3. **Arbitri:** Achille e Cinti.
[redacted] [redacted] [redacted] **MONTICHIARI [redacted]** (14-16, 9-15, 15-4, 15-11, 8-15). **Lube:** Pietrelli, Kovac 10+14, Masciarelli 2+3, Compagnucci, Mescoli 2+1, Bachi 10+15, Cavallini 8+7, Margutti 5+17, Cherednik 10+18. **Gabeca:** Fangareggi 4+8, Lione 4+1, Giazzoli 3+11, Coco, De Roit 4+5, Bussolari, Gortzen 12+7, Meoni 2+1, Posthuma 5+8, Pasinato 10+21. [redacted] Bellone e Traversa.
**MTA PADOVA-JEANS NATU' BOLOGNA 3-1** (8-15, 15-12, 15-10, 15-9) [redacted]: Kimkun 14+25, Steimach 7+10, Tovo 3+11, Vianello 6+3, Meneghin 0+3, Martinelli 6+17, Pippi 2+6, Santuz, Modnicki, Mercato. **Jeans:** Ferrua 7+12, Lavorato 2+9, Brogioni 3+1, Gatin 4+15, Bonati 11+17, Lagumdzija 10+28, Mechini. [redacted] **tri:** Panzarella e [redacted] Nezza.
**GIOIA DEL COLLE-COMCAVI NAPOLI 2-3** (15-7, 10-15, 8-15, 15-12, 8-15). **Gioia:** Lassandro 3+0, De Mori 8+12, Turzo, Kostantinov 10+18, Cacconi 0+1, Gallia 1+2, Bruno 9+12, Rodriguez 6+26, Minafra 4+12. **ComCavi:** Berti, Campanovo 2+17, M. De Giorgi 2+0, Popov 23+32, Castellano 8+14, Nucci 1+4, Spada 4+9, Pampa 8+18, Locandro. **Arbitri:** Suprani e Zucchi.
**CLASSIFICA:** Alpitour e Las p. 12; Sisley 10; Edilcuoghi 8; Gabeca 6; Lube, CariParma, Wüber, ComCavi e Mta 4; Gioia e Jeans 2.
**Prossimo turno** (1 novembre): Sisley-Lube, Jeans-Alpitour; Las-CariParma; Edilcuoghi-Gioia; Wüber-Gabeca; ComCavi-Mta.

### [redacted] A2

**Risultati** (6ª giornata): Bancasassari Ca-Cosmogas Fo 2-3 (15-5, 15-8, 9-15, 11-15, 17-19), Giacomelli Castellana-Matera 1-3 (9-15, 15-7, 14-16, 9-15); CanFano-Lecce Pen To 1-3 (13-15, 15-4, 11-15, 13-15); Conad Fe-Mantova 3-0 (15-7, 15-13, 15-6); Colmark Bs-Codyeco S. Croce 3-0 (15-7, 15-8, 15-2); Samgas Crema-Samia Montecchio 3-2 (8-15, 16-14, 6-15, 15-6, 15-9); Ulivetо Li-Sira Falconara 3-2 (10-15, 15-5, 12-15, 15-3, 15-13); Traco Ct-Sicc Re 3-1 (15-5, [redacted], 12-15, 15-8). [redacted]: Traco p. 12, Lecce [redacted], Colmark, Cosmogas e Matera 10; Conad 8; Samia, Bancasassari, Sira e Mantova 6; Sicc 4; CanFano, Giacomelli, Samgas e Livetо 2; Codyeco 0. **Prossimo turno** (1 novembre): Matera-Bancasassari; Cosmogas-CanFano; Mantova-Giacomelli; Sicc-Conad; Sira-Colmark; Samia-Ulivetо; Lecce Pen-Samgas, Codyeco-Traco.

### [redacted] A1 femminile

**Risultati** (4ª giornata): Brummel An-Rugiada Mi 0-3 (4-15, 6-15, 1-15); Foppapedretti Bg-Anthesis Mo 3-1 (16-14, 17-15, 13-15, 15-9); Tradeco Altamura-Magica Re 3-0 (15-5, 15-12, 15-13); Campione Ag-Sumirago 3-1 (15-13, 15-17, 15-2, 15-4), Alpam Roma-Teodora Ra 3-0 (15-9, 15-10, 15-5); Preca Crolago-Ciccarese Ba 3-1 (15-11, 15-12, 7-15, 15-12). **Classifica:** Rugiada e Foppapedretti p. [redacted] Anthesis, Tradeco e Alpam 6; Campione 4; Magica, Ciccarese, Teodora e Preca 2; Sumirago e Brummel 0. **Prossimo** [redacted] (5 novembre): Rugiada-Anthesis; Alpam-Tradeco; Teodora-Campione; Magica-Preca; Ciccarese-Foppapedretti; Sumirago-Brummel.

[redacted]

SPORT [redacted]

### Motonautica: nella F1 Cappellini vince in Cina

SHANGHAI. Il campione [redacted] mondo Guido Cappellini ha vinto a Shanghai il G.P. [redacted] Cina, sesta [redacted] penultima prova [redacted] Mondiale di F1 inshore. Il [redacted] ha battuto il belga Bertels e il giapponese Sugihara. Soltanto [redacted] il tedesco Werner, attualmente secondo nella classifica mondiale. Cappellini ipoteca così il [redacted] terzo titolo iridato consecutivo.

### Hockey ghiaccio: pari [redacted] [redacted]lia e Francia

ASIAGO. Nel Trofeo Gas Jeans, quadrangolare disputatosi ad Asiago, L'Italia ha pareggiato per 4-4 con la Francia, quindi ha battuto per 3-2 [redacted] forte Slovacchia. Quest'ultima, malgrado la sconfitta, si è imposta nel torneo. Classifica finale: 1. Slovacchia, 2. Canada, 3. Italia, 4. Francia.

### Auto: [redacted] veneto L[redacted] il Trofeo Cinquecento

SAN MARINO. Vincendo il Rally di San Marino, [redacted] veneto Matteo Luise ha conquistato il Trofeo Fiat Cinquecento 1995. Al traguardo Luise ha preceduto di 9'' il bergamasco Acerbis, mentre il suo rivale per il titolo - il piemontese Pozzi - si [redacted] dovuto ritirare per un guasto alla sua vettura.

### Baseball: World Series ai Braves di Atlanta

ATLANTA. I Braves di Atlanta, battendo gli Indians Cleveland per 1-0 [redacted] [redacted] finale, hanno vinto le World Series americane.

### Ciclocross: Bramati [redacted] il bis in Coppa

HEERLEN. Luca Bramati ha vinto la 2ª prova di Coppa [redacted] mondo (km 27,6 in 59'52''), precedendo [redacted] 3'' l'olandese Groenendaal, [redacted] 14'' il francese Chiotti e [redacted]'' l'elvetico Runkel. Bramati, già primo nella prova d'apertura a Wengen il 15 ottobre, è saldo leader della classifica generale.

### Folla [redacted] To-Esposizioni per le [redacted] del fondo

TORINO. Nell'ambito di Show-Mont, a Torino Esposizioni si [redacted] svolta [redacted] gara [redacted] staffetta mista di fondo, vinta dalla coppia Fauner-Dal Sasso, davanti a De Zolt-Belmondo e Vanzetta-Paruzzi. Numerosissimi gli spettatori [redacted] le richieste di autografo agli azzurri.

[redacted]

Finale [redacted] Parigi Bercy con Gaudenzi [redacted] Furlan

# Muster domina anche sul veloce

## *Dopo Sampras, [redacted] Essen batte in finale Washington*

ESSEN. L'austriaco Thomas Muster ha vinto il torneo Eurocard di Essen, dotato di un montepremi di 2,1 milioni di dollari, battendo in finale l'americano Malivai Washington per 7-6 (8-5), 2-6, 6-3, 6-4.

Muster si conferma così uno dei giocatori più forti in assoluto, [redacted] non soltanto sulla terra rossa, [redacted] testimonia del resto la sua vittoria nelle semifinali del torneo di Essen (sul veloce) contro il numero 2 del mondo Pete Sampras. Quest'ultimo ha così sciupato l'opportunità di scavalcare Agassi [redacted] testa alla classifica Atp.

Oggi intanto s'inizio il [redacted] indoor di Parigi Bercy. Andrea Gaudenzi, numero 15 del tabellone, passerà subito al secondo turno, mentre l'altro azzurro, Renzo Furlan affronterà all'esordio lo statunitense David Wheaton. La prima testa [redacted] serie del torneo è Pete Sampras, il numero 2 [redacted] Muster.

### [redacted] OGGI IN TV [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Sportscenter, notizie [redacted] Espn da New York | Tele+2 |
| 12,00 | **Pallavolo.** Serie A1: Cariparma-Edilcuoghi Re (r. sint.) | Tele+2 |
| 12,30 | **Basket.** Serie A1: Mash Verona-Cx Siena (r. sint.) | Tele+2 |
| 12,50 | Studio sport | Italia 1 |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc |
| 13,30 | Coast to Coast | Tele+2 |
| 15,30 | Calcio. C siamo | Raitre |
| 16,00 | Calcio. A tutta B | Raitre |
| 16,35 | Speciale G. P. Giappone | Raitre |
| 18,15 | Sportsera | Raidue |
| 18,30 | Settimana gol | Tele+2 |
| 18,30 | Tmc sport | Tmc |
| 18,45 | Studio sport | Italia 1 |
| 19,50 | Tg R Sport | Raitre |
| 20,15 | Tg S Lo sport | [redacted] |
| 20,15 | Telesport, tg sportivo | Tele+2 |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno |
| 20,30 | Il processo di Biscardi | [redacted] |
| 23,30 | Telesport e Sportime | Tele+2 |
| 23,35 | Coppa Campioni | Italia 1 |
| 0,30 | Processo alla F1 | Raidue |
| 0,30 | Calcio. Bolton-Arsenal | Tele+2 |

### TOTIP CONCORSO N. 44

| | | |
|---|---|---|
| 1 [redacted] | Primut<br>Pesca Reb | [redacted]<br>X |
| 2 [redacted] | Phlenza<br>Pisapapeles | 2<br>1 |
| 3ª | Olar<br>Occhineri Ec | [redacted]<br>[redacted] |
| 4ª | Nuccio<br>Nicolas | 2<br>2 |
| 5 [redacted] | Cl[redacted]<br>Montenegro | 1<br>2 |
| 6ª | Vittoria Pratesi<br>Le Lingot | 2<br>1 |
| CORSA PIU' | Ocleppo Ami<br>Masndro As | [redacted]<br>5 |

Montepremi L. 2.000.625.900
[redacted] 14
Jackpot: L. 200.062.500
P. 12 n. 2 L. 300.093.000
P. 11 n. 140 L. 4.287.000
P. 10 n. 2.283 L. [redacted]

FORMULA 1

Il nono successo del tedesco dà il Mondiale costruttori alla Benetton

# Schumacher, il re è insaziabile

## *Ferrari ko in Giappone (ma Alesi entusiasma)*

**SUZUKA**
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata una gara pazza, ma alla fine ha vinto il più savio di tutti. Viaggiando veloce come un autoblindo con la sua Benetton, passando indenne fra tutti i pericoli che hanno eliminato la maggioranza dei suoi rivali, Michael Schumacher ha suonato la sua nona sinfonia. Non lo hanno fermato la pioggia iniziale che ha condizionato il GP del Giappone, un disperato quanto spettacolare e inutile inseguimento di un Alesi quasi eroico e neppure le trappole disposte lungo la pista nelle quali sono caduti Coulthard e Hill, nella giornata più nera della Williams.

Benetton campione del mondo anche dei costruttori, dunque, con il risultato rinforzato dal 3° posto di Herbert, preceduto sul podio dal redivivo Hakkinen, con la McLaren, reduce da un'operazione d'appendicite subita 15 giorni fa, che lo aveva costretto a saltare la gara di Aida.

Un risultato pieno per il team anglo-italiano: titolo piloti e marche. Mentre Schumacher, giunto alla 19ª affermazione in carriera, ieri ha conquistato il 9° successo stagionale eguagliando il record assoluto stabilito da Mansell nel '92. E il tedesco avrà l'opportunità di battere il primato fra due settimane ad Adelaide, diventando il pilota che in assoluto ha vinto di più in una stagione. Anche se quest'anno avrà avuto a disposizione 17 corse contro le 16 della [illegible]. «Sono felice - ha detto il Kaiser della F1 -. Prima il Mondiale, poi in un solo colpo, la pole position, il primo posto e il titolo costruttori. [illegible] posso chiedere di più. E' stata una [illegible] tutto sommato abbastanza facile, senza problemi. Credo che questa per me potrebbe essere una stagione irripetibile».

E' stato chiesto al tedesco se non ha paura di trovarsi di fronte a un brusco risveglio, cambiando squadra nel '96. «E' presto per dirlo - ha risposto Schumi sfoderando un [illegible] astuto -. Aspettiamo un po' e vedremo. In corsa non posso dire che Alesi mi abbia impensierito seriamente. [illegible] in ogni caso sono stato costretto a spingere al cento per cento delle [illegible] possibilità. E così su questa pista ho visto una Ferrari molto competitiva...».

L'altra faccia della giornata è quella di Damon Hill. Pessimo in qualificazione, in lite con la propria squadra (radio box sussurra sempre di un suo possibile defenestramento dalla Williams o di uno scambio con Frentzen e la Sauber), l'inglese è stato il protagonista in negativo. Prima si è fatto superare all'esterno da un grandissimo Alesi in recupero. Poi è uscito di pista. E' rientrato ai box per cambiare gomme e nel tornare in circuito ha superato i limiti di velocità lungo la pit-line (139 km/h contro i 120 imposti). Quando gli è stata inflitta una penalità di 10" con stop and go, Hill non ha fatto in tempo a rientrare che già era di nuovo, definitivamente, in testa-coda nella sabbia. Infine, poiché non è stato in grado di ottemperare alla sanzione dei commissari, ha ricevuto anche una ammenda di 10 mila dollari (oltre 16 milioni di lire). Davvero un bel weekend.

«Ognuno ha ciò che si merita - ha sentenziato beffardo Flavio Briatore, manager Benetton -. La gara per noi è stato molto bello. Abbiamo visto due grandi piloti, Schumacher e Alesi, che attualmente sono certamente i più bravi della Formula 1. Il Mondiale costruttori è un premio straordinario per la nostra squadra, per la gente che lavora in pista e in officina, per i nostri partners, a cominciare da Renault e Elf. L'anno prossimo cambieremo molte cose, ma penso che abbiamo scelto bene: Jean si è confermato un pilota velocissimo in grado di vincere. Certo, se gli si rompe la macchina, lui non può farci nulla. Vedremo di dargli i mezzi giusti per esprimere tutto il suo talento, sinora per me ancora inespresso». La nuova sfida con la Ferrari è già aperta. E non soltanto a parole.

**Cristiano Chiavegato**

Michael Schumacher (a destra) festeggia sul podio con Herbert (terzo a Suzuka) il nono successo della stagione (record di Mansell eguagliato) e la vittoria della Benetton nel campionato mondiale costruttori

## Jean, la [illegible] dell'ira

### *Penalizzato (con Berger) al via E Blundell collaudera le «rosse»*

**SUZUKA**
DAL NOSTRO INVIATO

L'amaro in bocca è ormai il sapore abituale per la Ferrari, dopo un inizio di stagione promettente e la vittoria in Canada. Alesi e Berger ancora ritirati. E il fatto brucia più perché la 412T2 si è rivelata più competitiva del solito, fino a far sognare una vittoria o comunque un ottimo piazzamento.

Ma le cose [illegible] iniziate male e sono finite peggio per Jean e Gerhard. Hanno cominciato entrambi con una penalizzazione per partenza anticipata: 10" di stop and go dopo pochi giri, un handicap pesantissimo. Tuttavia Jeanburrasca, [illegible] 25 giri corsi, ha dato spettacolo. La pista era bagnata dalla pioggia caduta sino a pochi minuti dal via. Come l'asfalto ha accennato ad asciugarsi, Alesi ha chiesto di rientrare e cambiare le gomme, montando le slick. In poche tornate ha recuperato oltre 30" e si è portato nella scia di Schumacher. «Mi sono scatenato - ha raccontato - perché mi sentivo vittima di un'ingiustizia. Lo schieramento è [illegible] discesa e io [illegible] due soli piedi e potevo schiacciare contemporaneamente freno, acceleratore e frizione. Volevo vendicarmi della delusione di Monza ma è andata male, un'altra volta».

Alesi pensava di essere stato costretto a fermarsi per la rottura dell'albero motore. In realtà si è rotto il cuscinetto che sta fra differenziale e semiasse. Un pezzo robustissimo che viene cambiato solo per precauzione ogni 2500 km. Non è escluso che il guasto sia stato provocato da un testa-coda che il transalpino ha effettuato in un tentativo di sorpasso azzardato alla Minardi di Lamy. «Non so se avrei potuto superare Schumacher - ha concluso Alesi - ma era possibile. E mi spiace non avere avuto l'opportunità di provarci».

Anche Berger (fermato mentre era 9° dopo lo stop and go dal malfunzionamento di un sensore elettronico) si è lamentato della penalità subita. E ha pronunciato una battutaccia contro la Ferrari: «Speriamo che continui così anche il prossimo anno». Ma bisogna dire che Maranello ha qualche colpa per quanto è successo al [illegible]: Benetton e Ligier dispongono di una specie di freno a mano elettronico e pulsante per le partenze in salita e in discesa. McLaren e Arrows hanno la frizione al volante. Vista la severità dei controlli sugli scatti anticipati al semaforo verde, si poteva anche pensare. La Ferrari, intanto, ha completato il team per il '96 mettendo a segno un altro colpo di rilievo: 2° collaudatore, accanto a Larini, sarà l'inglese Blundell, attuale guida della McLaren. (c. ch.)

CRISI **WILLIAMS**

**Così al traguardo** del Gran Premio del Giappone, 16ª prova del Mondiale: 1. Schumacher (Benetton) 53 giri, pari a km 310,588, in 1h 36'52"930, media di 192,349 km/h; 2. Hakkinen (McLaren) a 19"337; 3. Herbert (Benetton) a 1'23"804; 4. Irvine (Jordan) a 1'42"136; 5. Panis (Ligier) a 1 giro; 6. Salo (Tyrrell) a 1 giro; 7. Blundell (McLaren) a 1 giro; 8. Badoer (Minardi) a 2 giri; 10. Wendlinger (Sauber) a 2 giri; 11. Lamy (Minardi) a 2 giri; 12. Inoue (Footwork) a 2 giri.

**Giro più veloce.** Il 33° di Schumacher (Benetton) 1'42"976, media 205,003 km/h.

**Ritiri e cause.** Primo giro: Morbidelli (Footwork) testa-coda; 2°: Morono (Forti) cambio; 7°: Gachot (Pacific) semiasse; 13°: Katayama (Tyrrell) uscita di pista; 16°: Barrichello (Jordan) uscita di pista; 17°: Berger (Ferrari) sensore elettronico; 24°: Montermini (Pacific) uscita di pista; 25°: Alesi (Ferrari) trasmissione; 34°: Diniz (Forti) uscita di pista; 40°: Coulthard (Williams) uscita di pista; 41°: Hill (Williams) uscita di pista.

**Mondiale piloti** (dopo 16 gare): 1. Schumacher (Ger) punti 102, campione del mondo 1995; 2. Hill (Gb) 59; 3. Coulthard (Gb) 49; 4. Herbert (Gb) 45; 5. Alesi (Fra) 42; 6. Berger (Aut) 31; 7. Hakkinen (Fin) 17; 8. Frentzen (Ger) 15; 9. Barrichello (Bra) 11; 10. Irvine (Irl), Panis (Fra) e Blundell (Gb) 10; 13. Brundle (Gb) 7; 14. Bouillon (Fra) e Salo (Fin) 3; 16. Morbidelli (Ita) e Suzuki (Gia) 1.

**Mondiale costruttori:** 1. Benetton Renault punti 137, campione del mondo 1995; 2. Williams Renault 102; 3. Ferrari 73; 4. McLaren Mercedes 27; 5. Jordan Peugeot 21; 6. Ligier Mugen Honda e Sauber Ford 18; 7. Tyrrell Yamaha 3; 9. Footwork Hart 1.

**Prossima e ultima gara:** Gran Premio d'Australia ad Adelaide, domenica 12 novembre.

Venezia azzurra

## Gotti-Leone la maratona trova 2 [illegible]

**VENEZIA.** La 10ª Venicemarathon, campionato italiano assoluto maschile e femminile che ha visto la partecipazione di 7500 maratoneti, ha regalato ottime notizie all'atletica azzurra. Con 2h 09'26" il ventitreenne carabiniere di Nerviano Danilo Gotti non solo ha vinto e vestito la maglia tricolore ma è balzato al secondo posto delle liste italiane all-time alle spalle di Gelindo Bordin, che a Boston nell'aprile del '90 corse in 2 ore 08'20". Il tempo di Gotti, debuttante sulla distanza, è il settimo dell'anno al mondo. Con questo trionfo a sorpresa il lombardo si è in pratica guadagnato un posto alle Olimpiadi di Atlanta.

Gotti ha preceduto di soli 14" il poliziotto brindisino Leone, altra grande rivelazione della giornata. Due giovani atleti davanti al quotato polacco Gaudius e alla solita muta di keniani, questa volta usciti battuti. Ritirato l'atteso Barzaghi, sono andati bene, ma non benissimo, altri due azzurri: l'esordiente Baldini si è fatto staccare nel finale e ha chiuso al sesto posto, precedendo allo sprint un Bernardini alla vana ricerca di vincite.

Note confortanti anche nella gara femminile, dominata dalla valsusina Maura Viceconte che ha confermato il titolo italiano dell'anno scorso battendo una Laura Fogli che, nonostante i 36 anni e una microfrattura ad [illegible] piede che la tormenta da due mesi, è giunta seconda. La Viceconte ha siglato un eccellente 2h 29'11" che la pone al secondo posto di sempre dietro il limite italiano della stessa Fogli (2h 27'46" nell'Olimpiade di Seul '88).

Nomi nuovi, dunque, per dare continuità ai successi internazionali della maratona italiana. La squadra per Atlanta '96 sembra [illegible] fatta, anche se il finale dell'anno offrirà ancora appuntamenti internazionali di grande prestigio e cominciare dalla maratona di New York del 12 novembre, con Bottiol e Milesi, e in Italia quella di Firenze con Maria Curatolo.

**Attilio Monetti**

# Trotto, a sorpresa Tai Bot

**VINOVO.** Quote ricche all'ippodromo con [illegible] trio che ha sfiorato i 3 milioni e mezzo di lire. Una buona anteprima per l'1 novembre, che vedrà, sull'erba [illegible] Federico Tesio, il Saint Leger (con in pista l'inglese Assessor) ed anche la Tris. Ieri, al trotto, teneva invece banco il Premio Aida, per i tre anni. L'ha spuntata a sorpresa Silva Marciana (E. Parenti), puledra che veniva considerata solo un rincalzo. Ha preceduto i favoriti Swap di Casei e Sandokan E.C. Il totalizzatore ha pagato 65 per il vincente, e 22 26 e 19 per i piazzati, 433 per l'accoppiata, 429 mila lire la trio. La sorpresa più grossa della giornata è arrivata tra i puledri di 2 anni, con Tai Bot (G. Giannelavigna), alla prima vittoria in carriera, davanti alla debuttante Talent Baby, e da Tiffany Bol. Il vincente ha pagato 90, e la trio 3 milioni 476 mila lire. Altri successi di Tosca Roc (65), Little Rock (43), Raissa Becky (178), Plumbago (18), Olar (72), Rest di Jesolo (23). Galoppo il 1° novembre.

# Bocce, il Bra fa cappotto

Sorprese nei campionati di società di bocce. In serie A1 la sconfitta della Tubosider Asti a Ivrea, la vittoria per cappotto del Bra e il pari fra Bpt Ferrero e Tre Strade Treviso; in A2 il successo in trasferta dell'Alpignano e gli esordi [illegible] di Valtorrese ed Enerpetroli Dlf Asti. Migliori prestazioni: 51 di Avetta (Brb) nel tiro tecnico, 41 di Bonino (Bra) nel tiro progressivo, 82 di Pastre-Scassa (Tubosider) nella staffetta e 33 di Baudino (Valtorrese) nel Pto. Serie A1: Chiavarese-Nitri Aosta 10-5; Bra-Chiavazzesi Biella 16-0; Bpt Ferrero-Tre Strade Treviso 8-8; Brb Ivrea-Tubosider Asti 10-6. Classifica: Bra p. 19; Chiavarese e Brb 13; Bpt Ferrero e Treviso 9; Nitri Auto e Tubosider Asti 6; Chiavazzesi 0. In A2: Enerpetroli Dlf Asti-A. Saluzzo 9-7; Valtorrese-Roverino 11-5; Armese-Alpignano 4-12; Autonomi Fossano-Rapallese 9-7. Classifica: Alpignano p. 15; Valtorrese 14; Enerpetroli Dlf e Autonomi 12; A. Saluzzo e Rapallese 7; Roverino 5; Armese 4.


LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 30 Ottobre 1995 pagina 36


Con la Torres gli azzurri dominano e poi rischiano

# Novara, quarto pari

*Nel primo tempo fallite un paio di occasioni*
*Espulsi nella ripresa Casabianca [illegible] Granzotto*

**NOVARA.** Dopo il Lumezzane, anche la Torres è riuscita a bloccare [illegible] Novara sul pareggio: 1-1. E alla resa dei conti, per come si sono messe le cose in campo, si deve dire che il risultato è equo.

Gli azzurri avrebbero potuto chiudere il primo tempo in vantaggio di almeno un paio di gol per la supremazia e le occasioni create ma puntualmente fallite. [illegible]lla ripresa, perso subito Casabianca (11') espulso per un fallo da tergo, hanno dovuto fare i conti con il ritorno di un avversario tosto e determinato. Nel finale poi, dopo che [illegible] stato espulso anche Granzotto, per doppia ammonizione, gli ospiti hanno cercato di vincere la partita e ci sono andati vicino.

In casa novarese si recrimina per la direzione di gara e in particolare la diversa valutazione dei falli fatta dall'arbitro che ha lasciato poi lo stadio da un'uscita secondaria [illegible] un'auto della polizia. [illegible] c'è anche chi, come l'allenatore Ferrario molto realisticamente ammette che qualche suo giocatore scende in campo dimostrando troppa sufficienza e [illegible] concentrazione. Così si spiegano gli errori in fase offensiva ma anche quelli difensivi. La Torres è andata in gol nell'unico affondo del primo tempo.

Il Novara, che schierava la miglior coppia d'attacco (Borgobello-Guatteo) ha creato almeno tre limpide occasioni da gol ma poi hanno dovuto arrivare i difensori, dalle retrovie, per sbloccare il risultato con una bella giocata aerea. Al 20' Venturi s'invola sulla fascia destra [illegible] dal fondo, [illegible] al centro dove Granzotto arrivando come una catapulta schiaccia in rete di testa. Il vantaggio consente agli azzurri di giocare sul velluto, comandando il gioco [illegible] in mezzo al campo, costringono gli ospiti ad una gara tutta di contenimento. In avanti però [illegible] Coti nè Guatteo [illegible] fanno vedere [illegible] porte [illegible] Borgobello, ancora lontano da una condizione fisica accettabile, gira lontano dall'area di rigore. Nè a superare lo sbarramento degli ospiti [illegible] ad incrementare il bottino per mettere al sicuro il risultato, contribuiscono le conclusioni dalla distanza di Pellegrini, Schiavon e Papais che però ci provano. Guatteo si gioca bene il [illegible] difensore (28') liberandosi davanti al portiere per concludere alto. Un minuto più tardi, servito da Borgobello riesce a superare Pintauro [illegible] salva un difensore sulla linea. Dopo tanti errori la punizione arriva puntuale al 41' quando Chessa vince un paio di rimpalli ed [illegible]tra in area per trafiggere Bini in diagonale.

Il Novara accusa il colpo e nella ripresa, perso Casabianca, il regista difensivo, la squadra va in barca. [illegible] contrario, gli ospiti avvertono la possibilità [illegible] fare il colpaccio, e così diventano spavaldi ed anche più ru[illegible]. Prendono in [illegible] il centrocampo portandosi minacciosi verso la porta difesa [illegible] Bini. Ferrario [illegible] ai ripari inserendo [illegible] Di Muri per Guatteo e Padu[illegible] per Schiavon così da contenere la supremazia degli avversari [illegible] vanno vicino al gol con Cuccù. E in pieno recupero è bravo Bini [illegible] salvarsi d'istinto [illegible] una conclusione ravvicinata del nuovo entrato. Passato [illegible] spavento, domenica, [illegible] il derby di Vercelli, Ferrario dovrà fare i conti [illegible] squalificati [illegible] infortunati.

**Renato Ambiel**

**Novara.** Bini; Venturi, Granzotto; Scotti, Casabianca, [illegible]apais; Coti, Pellegrini, Borgobello [illegible] (66' Inzaghi), Schiavon (83' Padula), Guatteo (57' Di Muri). **Torres.** Pintauro; Luceri, Fragiasso; Chessa, Di Rocco, Pili (85' Cuccù); Picconi (79' Setti), Asara, Greco, Pani, Bertarelli (57' Fraul.

**Arbitro:** Biasutto. **Reti:** 20' Granzotto, 41' Chessa.

SERIE C2 - GIRONE A

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 21 | 6 | 3 | 0 | 15 | 5 |
| NOVARA | [illegible] | [illegible] | 4 | 0 | 14 | 6 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4 | 5 | 0 | 14 | 8 |
| [illegible] | 15 | 4 | 3 | 2 | 12 | 10 |
| [illegible] | 14 | 4 | 2 | 3 | 7 | 7 |
| ALZANO | 13 | 3 | 4 | [illegible] | 11 | 8 |
| LECCO | 12 | 3 | 4 | 2 | 9 | 8 |
| [illegible] | 12 | 4 | 0 | 5 | 6 | 7 |
| PRO VERCELLI | 11 | 2 | 5 | 2 | 12 | 11 |
| SOLBIATESE | 11 | 2 | 5 | 2 | 5 | 6 |
| [illegible] | [illegible] | 2 | [illegible] | [illegible] | 11 | 10 |
| [illegible] | 10 | 2 | [illegible] | [illegible] | 9 | 8 |
| [illegible] | 10 | 2 | [illegible] | 3 | 5 | 8 |
| VALDAGNO | 10 | 3 | 1 | 5 | 8 | 14 |
| TEMPIO | 9 | 2 | 3 | [illegible] | 10 | 9 |
| LEGRANO | [illegible] | 1 | 3 | 5 | 3 | 13 |
| [illegible] | 5 | 0 | 5 | 4 | 3 | 9 |
| PALAZZOLO | 5 | 0 | [illegible] | [illegible] | 2 | 9 |

Vercellesi troppo remissivi, nella ripresa soccombono

# Pro, ko a Cittadella

*Per i veneti gol di Bonaldo: 1-0*

**CITTADELLA.** Vercellesi troppo remissivi. Il Cittadella li aggredisce e nella ripresa conquista [illegible] risultato pieno. Va detto che i veneti hanno colto meritatamente i tre punti. La Pro [illegible] partita ben disposta sul terreno di gioco, ma [illegible] [illegible] azione è stata alquanto faraginosa. Insomma, un 1-0 che ci sta tutto.

Le occasioni da rete più grosse le hanno avute i padroni di casa. Bonaldo è stato l'uomo più difficile da [illegible]rcare e da lui, infatti sono arrivati i pericoli maggiori. Proprio Bonaldo al 17' ha effettuato [illegible] bel tiro, che veniva deviato fortuitamente da un difensore. Parolari al 37' con [illegible] forte conclusione dalla distanza ed ancora con Bonaldo sul finire del primo tempo: servito da Milanese in piena [illegible] [illegible] rigore, la punta veneta non trovava la deviazione vincente. Ancora al 46' Rendazzo salvava la p[illegible]a, compiendo una prodezza su una conclusione a fil di traversa di Bellotto da oltre trenta metri.

Nella ripresa, al 60', arriva[illegible] la rete della vittoria. Era ancora Bonaldo che, servito in prondità da Milanese, eludeva [illegible] marcatura [illegible] Ragagnin e con un diagonale batteva l'estremo difensore della porta piemontese.

La Pro Vercelli cercava subito di replicare. Ma la sua reazione si esauriva in una serie di traversoni dal fondo e con qualche mischia sotto porta. Il pericolo maggiore il Cittadella lo correva al 22', quando Pupita andando via sulla destra metteva in [illegible] [illegible] pallone che Obbedio non riusciva [illegible] agganciare. Ancora alcune [illegible]hi[illegible] porta, [illegible] non servivano a modificare l'andamento del match [illegible] [illegible] prattutto, per i piemontesi, a rimediare alla rete siglata da Bonaldo.

**[l. b.]**

**Cittadella:** Zancopè, Grego (62' Ottofaro), Simeoni, Parolari, Pelliccia, Pecoraro, Bellotto, Pagani, Serioli, Milane[illegible] (87' Bongiorni), Bonaldo (89' Vianello). All. Albanese.
**Pro Vercelli:** Randazzo, Bertolone, Pianu, Ragagnin (63' Rinaldi), Storgato, Castagna, Monetta, Col, Weffort (77' Mariano), Obbedio (77' Articol, Pupita. All. Baveni.
**Arbitro:** Rigolon di Trento.
**Rete:** 61' Bonaldo.
**Note:** spettatori paganti [illegible]. Ammoniti: Serioli, Parolari, Pagani, Ottofaro, Pupita e Castagna. Angoli 4-2 per la Pro Vercelli.

«Ora che si apre il mercato...» Ferrario si sfoga

# «Giocatori presuntuosi qui urge intervenire»

**NOVARA.** In campo, Ferrario s'è agitato parecchio quando l'arbitro ha dato l'impressione di usare pesi e misure diverse nel valutare i falli [illegible] a farne le spese sono stati solamente i giocatori di casa. Nel dopo partita [illegible] sforza di essere sereno [illegible] giudizi: «Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo, poi nella ripresa ho visto cose incredibili dell'arbitro nei nostri confronti. Nel finale abbiamo rischiato di perdere». Poi Ferrario sputa il rospo: «Qui ci vuole un bagno di umiltà. Sono venuto [illegible] Novara per far qualcosa ma con giocatori presuntuosi...». [illegible] chi si riferisce? «A tempo debito saprete nomi e cognomi. Così non si può andare avanti. Da qualche tempo la situazione non [illegible] sta bene, per qu[illegible] ho deciso [illegible] intervenire. Visto che non lo fa la società, [illegible] [illegible] allo sbaraglio. Qualche giocatore di quelli portati dalla stampa e dai tifosi è troppo presuntuoso. Chiacchierano troppo invece di fare i fatti. Qui bisogna vincere il campionato altro che parlare. Adesso si apre [illegible] mercato quindi...». Ferrario non aggiunge altro ma ce n'è a sufficienza. [illegible]a sfogo hanno assistito anche alcuni dirigenti che cercano di minimizzare. Capitan Casabianca, di fronte alle [illegible] di Ferrario dice: «Se il mister l'ha vista così... Domani [illegible] parliamo con più calma. Certo che prendiamo troppi gol per leggerezza». Sull'altro fronte Canali è obiettivo ma dispiaciuto: «Il Novara, costruito per vincere il campionato, nel primo tempo ci ha surclassati. Nella ripresa invece la partita [illegible] dovevamo vincere [illegible]. In fondo siamo una banda di giocatori modesti che vanno in giro per far punti [illegible] mi arrabbio perché non abbiamo saputo approfittare delle circostanze». **[r.amb.]**

CAMPIONATO [illegible], GIRONE A

Mezzo passo falso (0-0) [illegible] [illegible] Sestrese in casa

# Il Moncalieri resiste

*Resta sempre primo con il Pisa*

**MONCALIERI.** Dal gran festival delle occasioni mancate Moncalieri e Sestrese escono a reti inviolate. Un risultato più che giusto per una partita [illegible]-[illegible] agonisticamente e interpretata al meglio da ambedue le squadre. Merito dei due estremi difensori, Miglino per il Moncalieri [illegible] Gagliardi per la Sestrese, aiutati nella gran [illegible]le di lavoro dalle difese, chiuse [illegible] barricata [illegible] preoccupate di contenere gli impeti avversari.

A dire il vero sono stati i liguri a farsi pericolosi per [illegible]rimi. [illegible]'11' reclamano anche un rigore ai danni di Pennone all'11, ma l'arbitro non vede irregolarità e lascia proseguire tranquillamente.

[illegible] 32' il Moncalieri sfiora la rete del vantaggio con Rubino che incorna un cross di Milani stampando la palla sulla traversa. Poi non ci [illegible] altre azioni degne di nota.

Nella ripresa [illegible] Moncalieri prende le misure agli [illegible] e tenta di chiudere l'incontro. Milani si esibisce in una discesa solitaria, cross in area con velo di Formato e tiro di Castaldo che non riesce ad impensierire il portiere ligure.

Per Mosso, mister del Moncalieri, il risultato è leggermente stretto ma non può fare a meno di lodare la prestazione dei suoi: «Considerate la assenze non [illegible] posso lamentare, i ragazzi hanno fatto una grande partita, [illegible] mancato solo un pizzico di fortuna». Soddisfazione anche in [illegible] ligure, Sergio Ghilino, l'allenatore della Sestrese, riparte per la Riviera con un punto strappato in casa dei primi della classe: «Onesta prestazione, il pareggio è il risultato più giusto».

**[ger. lom.]**

Bella prova dei torinesi

# Nizza Millefonti prende [illegible] punto [illegible] 0-0

**SAVONA.** Un buon Nizza Millefonti costringe il Savona al pareggio interno (0-0). La squadra di Vogliotti ha giocato una gara accorta senza distrazioni e alla fine avrebbe anche potuto sbancare il «Bacigalupo». Ma forse questo era troppo. Il Nizza visto in campo contro il Savona non merita sicuramente la posizione di fanalino di coda.

I torinesi nel primo tempo si [illegible] resi pericolsi con Rizzo, Becchio e Giovane, ma le conclusioni [illegible] questi non hanno impensierito il portiere Viviani, mentre è stato bravo l'estremo difensore Dal Seno a deviare in angolo una punizione di P[illegible] ci calciata al 22'. Nella ripresa il Nizza ha avuto anche l'occasione di passare, grazie ad un pasticcio della difesa locale, ma Giovine da buona posizione ha calciato debolmente verso la porta. **[ro. piz.]**

Falzone in bianco: 0-0

# Il Saluzzo ad Asti impone il pari

**ASTI.** E' finita 0-0 la sfida pie[illegible] [illegible] Asti e Saluzzo. [illegible] non sono mancate le emozioni allo stadio Comunale. Entrambe le squadre hanno colpito [illegible] palo ed i galletti in particolare hanno avuto tre nitide palle-gol, che il bomber biancorosso Falzone non è riuscito a sfruttare.

Le due matricole della serie D hanno comunque prestato una grande attenzione nel predisporre dalle difese coriacee, [illegible] attente marcature da ambo le parti. Così i migliori in campo sono stati i difensori Farallo, Danzè e Cacciola da una parte, Ferro, Villosio e Careglio dall'altra.

La gara presenta la sua prima azione significativa con una percussione di Ferro: il libero attraversa tutto il campo e cede la sfera [illegible] Barale, il quale salta in tunnel Porrino ma viene bloccato in area da Cacciola. Cinque minuti dopo Nordi svetta di testa su corner di Schiavone e sfiora la traversa. Lo stesso attaccante, che sta entrando in forma, fa da sponda al 17' per Falzone: il centroavanti però dal dischetto svirgola il pallone.

Il Sal[illegible] risponde con Vittone (20'), che lambisce con una bordata da 20 metri.

Alla mezzora Nordi si rende pericoloso con una conclusione rasoterra a fil di palo. Allo scadere il saluzzese Amadu fa partire una fiondata che termina a lato.

La ripresa è targata Asti. Schiavone calcia su punizione direttamente tra le braccia di Beccari (53'). Passa [illegible] quarto d'ora e la mezzala si libera con un palleggio aereo e sfiora i legni con un tiro di collo pieno.

Si è al 67' quando Nordi, guadagnata una punizione dal limite, tocca subito per Falzone che scarica [illegible] colpo sinuso: Beccari respinge d'istinto. Al 71' l'Asti prova dalla fascia destra con Farello, che capalbio serve Schia[illegible]: rasoterra per Falzone, il quale di piatto incoccia il palo.

L'ultima occasione [illegible] 90': Farello lancia in profondità Falzone, il centroavanti viene messo giù con una spallata da Villosio. Per l'arbitro è tutto regolare e lo 0-0 conclusivo sicuramente accontenta di più il Saluzzo. Mercoledì l'Asti sarà ospite del Nizzamillefonti, [illegible] la squadre di Damilano riceverà l'Aosta.

**Enzo Armando**

## DILETTANTI GIRONE A, NONA GIORNATA: 13 RETI

### Moncalieri-Sestrese 0-0

**Moncalieri:** Miglino; Milani, Santangelo; Camani, Pecoraro, Costanzo; Caputo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino [illegible]' Didu). **Sestrese:** Gagliardi; Mieli (74' Fossa), Perata; Cavanna (91' Piazza), Jurman, Noris; Cavaliere, Sisini, Pennone, Balboni, Di Marco. **Arbitro:** Andreatta

### Torrelaghese-Châtillon 1-2

**Torrelaghese:** Fiscaletti; Salerno (43' Francesconi), Valenti (68' Foscaglini); Chimenti, Manfrè, Gazzoli; Belluomini, Cusini, Frati, Puppi, Rubinacci (82' Fruzza). **Châtillon:** Brogi; D'Herin, De Tommaso; Minisola, Lassio, Sanfedele; Moschetta (65' Dufato), Rubino, Santoro, Bak, Calamita. [illegible] Giangrande. [illegible] 1' Frati; 17' Rubino; 60' De Tommaso. **Note:** Espulso al 43' Belluomini.

### Pinerolo-Biellese 0-2

**Pinerolo:** Mulato; Benecchio, Di Chiaro (52' Giorsa); Pallitto, Lucca, Nigro (48' Pia); Raimondi, [illegible], Ceddia, Fabbrini, Muratori. **Biellese:** Buda; Vaira (80' Aniezzo), Gallipoli; Mazzia, Mascheroni, Francon; Giannini (72' Rossi), Bertolo, Corni, Girelli, Garegnani. **Arbitro:** Conti.
**Reti:** 41' e [illegible]' Girelli.

### Camaiore-Pisa 0-0

**Camaiore:** Alberi; Mercadri, Simonini (84' Frediani); Benedetti, Dianda (68' Bechini), Cavallo; Gemignani, Famocchia, Bonuccelli, Bennati, Mosti. **Pisa:** Schiaffino; Niccolini, Balestri; Gargani, Baroni, Felici; [illegible] (76' Rossi), Coni, Spinesi, Baldini (68' Puccini), Ghizzani. **Arbitro:** Di Fulco.

### Poggibonsi-Castelnuovo 3-1

**Poggibonsi:** Quironi; Coppola, Ballerini; [illegible], Secci, Carobbi (61' Torresi); Venturelli, Bindi, Corradi, De Mozzi, Pagliuca (46' Armentano). **Castelnuovo:** Franchi; Fanani, Pellegrini; Benedetti, Ambrogini, Venturelli; Baroni (80' Vangioni), Scarpato, Mugnaini, Fiori (55' Sabatini), Verdiani. [illegible] Bernabini. **Reti:** 46' e 76' Corradi, [illegible] su rigore Venturelli, 89' Armentano.

### Pontedecimo-Viareggio 1-1

[illegible] Fornaroli; Balsamo, Tenconi; Stabile, Spaggiari, Passani; D. Mannini, Farcinto, Guerrieri, Leonardi, Ferraris. **Viareggio:** A. Mannini; [illegible]valcante, Sacchetti (76' Lucchesi); Menicucci, Zana, Marsetti; Molucchi, Leone, Borneo, Vignali, Pasquini (72' Chiappini). [illegible] Farsa. **Reti:** 33' Ferraris, 44' Vignali.

### [illegible]

[illegible] Viviani; Bocchi, Cattardico (46' Lazzaretti); Di Capita, Stravati (60' Rioli), Panucci; Sola, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Verdicchio. [illegible] **A disposizione:** Dal Seno; Di Maggio, Lasalandra (66' Sarracino); Galizia (70' San Filippo), Barl, Davin; Becchio, Weimann, Giovine, Serra, Rizzo (55' Marenco). [illegible]: Pappalardo. **Note:** spettatori 250 circa, terreno in buone condizioni.

### Aosta-Colligiana 1-1

**Aosta:** Fontana; Turone, Milani (46' Sani); Campedelli, Pongetti, Pugliatti; Zanotto, Perinelli, Zaniolo, Di Vincenzo, Erbaggio. **Colligiana:** Foti; Villajardi, Cianetti; Mori, Rossi, Archimede; Rizzo (90' Fazzuoli), Calonaci, Mastacchi, Parma, Contini (47' Pierini). **Arbitro:** Cavaliere di Legnago. **Reti:** 21' Contini, 48' Zaniolo.

### Asti-Saluzzo 0-0

[illegible] Biasi; Farello, Danzè; Cacciola (65' Incardona), Nastasi, A. Porrino; Bucciol, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Nordi. [illegible] Beccari; Villosio, Careglio; Ciria, Ferro, Vittone (80' Rabino); Bianco, Titone [illegible] Dandi), Cavallito, [illegible], Amadu (65' Pellegrino). **Arbitro:** Nicoletti di Macerata.

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MONCALIERI | 20 | 6 | 2 | 1 | 11 | 1 |
| PISA | 20 | 6 | 2 | 1 | 11 | 4 |
| [illegible] | 18 | [illegible] | 3 | 1 | 13 | 7 |
| [illegible] | 16 | 5 | 1 | 3 | 12 | 5 |
| [illegible] | [illegible] | 4 | 3 | 2 | 10 | 7 |
| CASTELNUOVO | 13 | 3 | 4 | 2 | 12 | 10 |
| [illegible] | 13 | 3 | 4 | 2 | 6 | 6 |
| CHATILLON SV | 12 | 3 | [illegible] | 3 | 12 | 14 |
| VIAREGGIO | 11 | 2 | 5 | 2 | 6 | 6 |
| [illegible] | 11 | 3 | 2 | 4 | 9 | 12 |
| ASTI | 10 | 2 | 4 | 3 | 8 | 7 |
| COLLIGIANA | 10 | 2 | 4 | [illegible] | 5 | 8 |
| CAMAIORE | 9 | 1 | 6 | 2 | 10 | 11 |
| PINEROLO | 8 | 2 | 2 | 5 | 7 | 7 |
| PONTEDECIMO | 8 | 1 | 5 | 3 | 10 | 15 |
| SALUZZO | 8 | 1 | 5 | 3 | 5 | 12 |
| TORRELAGH. | 6 | 1 | 3 | 5 | 10 | 14 |
| NIZZA MILL. | 4 | 0 | 4 | [illegible] | 5 | 16 |

**I MARCATORI**

**8 reti:** Frati (Torrelagh.).
**6 reti:** Fermanelli (Aosta).
**5** [illegible] Borneo (Viareggio).
**4** [illegible] Falzone (Asti); Girelli (Biellese); Bonuccelli (Camaiore); De Tommaso (Chatillon SV); Corradi B. (Poggibonsi); Codice (S[illegible]na).
**3** [illegible] Campedelli (Aosta); Corni (Biellese); [illegible] (Camaiore); Galli (Castelnuovo); Pennone (F. Sestrese); Pia (Pinerolo); Spinesi (Pisa); Secci (Poggibonsi); Farcinto (Pontedecimo); Ferrai (Pontedecimo).

**PROSSIMO [illegible]**

**10ª DI ANDATA** 1/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BIELLESE | [illegible] |
| CASTELNUOVO | [illegible] |
| CHATILLON SV | [illegible] |
| COLLIGIANA | [illegible] |
| [illegible] | CAMAIORE |
| NIZZA MILL. | ASTI |
| PISA | PONTEDECIMO |
| SALUZZO | AOSTA |
| VIAREGGIO | SAVONA |

CAMPIONATO DILETTANTI

In vantaggio i toscani con Contini, i padroni di casa pareggiano nella ripresa con Zanotto

# La Colligiana ammanetta l'Aosta: 1-1

## *Le assenze e il portiere Foti frenano lo sprint rossonero*

**AOSTA.** Non riesce il pokerissimo di successi casalinghi all'Aosta e così i rossoneri mancano l'aggancio in vetta al Moncalieri e al Pisa. Dopo quattro vittorie interne di fila, la squadra di Donati deve accontentarsi della divisione della posta contro la Colligiana. L'1-1 finale premia la prestazione di carattere dei toscani e lascia un po' di amaro in bocca ai valdostani.

In formazione rimaneggiata per l'assenza di Seri, Staffico (squalificati) e Fermanelli (infortunato), l'Aosta presenta Turone e Pongetti in marcatura su Rizzo e Mastacchi, con Pugliatti libero. La Colligiana risponde affidando a Viligiardi e a Rosati il compito di frenare il tandem offensivo rossonero formato da Zaniolo e da Erbaggio. I toscani fanno subito capire le proprie intenzioni, affidandosi al pressing e alla velocità per replicare alla maggior caratura tecnica dei valdostani.

Buon avvio dell'Aosta, che all'8' sfiora il gol, con una triangolazione tra Zanotto, Erbaggio e Perinelli, conclusa però oltre la traversa dal centrocampista da favorevole posizione. La replica dei toscani è micidiale e Contini, al 21', sblocca il risultato infilando Fontana in diagonale dopo un lancio di Archimede. La rete al passivo scuote i rossoneri, che si rendono pericolosi prima con Perinelli e poi con Zaniolo.

In avvio di ripresa arriva il pareggio: Erbaggio mette in movimento Perinelli, lancio per Zanotto che è bravo a eludere la disperata uscita di Foti, con un tocco vincente a fil di palo. L'Aosta insiste sulle ali dell'entusiasmo, ma deve fare i conti con Foti. L'estremo difensore toscano è bravissimo al 50' sulla conclusione di Foti, al 74' sul tiro di Zanotto e all'81' sulla botta di Zaniolo.

L'Aosta ha visto sfumare la possibilità di agganciare in vetta il duo di testa, ma ha dovuto fare i conti con tre assenze rilevanti. Il tecnico Donati è stato costretto a rivedere alcune strategie tattiche per ovviare al forfait dei titolari e la squadra ha patito, soprattutto a centrocampo, la fluidità di manovra della Colligiana. La difesa si è fatta sorprendere in occasione del vantaggio ospite, ma non ha poi corso altri seri rischi. Nella ripresa Donati ha mandato in campo Soni al posto di Milani, spostando Pugliatti sulla sinistra. C'è stata una maggior spinta sulle fasce laterali, che ha creato più di un problema alla difesa toscana.

La Colligiana ha comunque strappato un meritato pareggio, giocando una partita a viso aperto. Alcune prodezze del portiere Foti sono state decisive, però a ben impressionare nella formazione di Cei è stata soprattutto la prova del collettivo. Mai in affanno a centrocampo, i toscani hanno cercato di sfruttare il gioco di rimessa per tenere in apprensione la retroguardia rossonera, con Archimede e Calonaci sempre abili in fase di rilancio dell'azione. Nell'Aosta, a livello individuale, è merito per Di Vincenzo (preciso nell'impostazione e puntuale nell'interdizione) e per Erbaggio che si è riscattato dopo prove incolori.

**Sigfrido Ranaytan**

### A VIAREGGIO

## *Torrelaghese-Châtillon 1-2*

**VIAREGGIO.** Ancora una sconfitta per la Torrelaghese che viene superata in casa per 2-1 dallo Châtillon. I padroni di casa che non vincono da sei giornate hanno permesso agli ospiti, ben messi in campo da mister Ciri, di tornare al successo esterno dopo due anni. Il risultato finale è meritato, anche se va detto che i padroni di casa hanno dovuto giocare con un uomo in meno per l'espulsione di Belluomini nelle fasi conclusive del primo tempo. La Torrelaghese, che a novembre dovrebbe ingaggiare il portiere Lazzarini e il libero Bertocchi, è passata in vantaggio al 7' del primo tempo con il suo bomber Alessio Frati, che ha realizzato l'ottavo gol stagionale. L'attaccante è richiesto sia dal Poggibonsi che dall'Arezzo che hanno offerto una cifra intorno ai 75 milioni. La società giallo-viola per il momento però tentenna. Nonostante infatti abbia nell'organico il capocannoniere del girone si trova al penultimo posto solitario della classifica. Il pareggio dello Châtillon è giunto al 17' quando in una mischia generale è stato bravo Rubino ad essere più veloce di compagni e avversari e battere il portiere Fiscaletti. Nella ripresa, anche perché la Torrelaghese in inferiorità numerica non è più riuscita a contenere gli attacchi dello Châtillon, è giunto il gol partita di De Tommaso che in seguito ad un precedente calcio di punizione ha fatto centro. Una sconfitta che si sta tutta per la Torrelaghese, che deve in tutte le maniere trovare dei rimedi altrimenti quest'anno difficilmente potrà rimanere nel campionato nazionale dilettanti. L'anno scorso i gialloviola, bisogna ricordare, si salvarono proprio all'ultima giornata battendo la Sestrese.

**[r. l.]**

## Doppietta di Girelli e la Biellese vola

### *Il Pinerolo messo ko in casa già nel primo tempo Errori difensivi e nervosismo fanno la differenza*

**PINEROLO.** Una doppietta di Girelli regala alla Biellese una meritata vittoria sul Pinerolo. Per i locali non bastano le assenze, seppur importanti, di Schina e Salvai per giustificare una gara al disotto delle possibilità, giocata con buona determinazione ma con troppo nervosismo.

Almeno un palo di limpide palle gol buttate alle ortiche e un madornale errore difensivo hanno spianato la strada ai bianconeri che, da par loro, hanno sfruttato al meglio le occasioni gol chiudendo già la prima frazione di gara col doppio vantaggio. Una squadra concreta quella biellese, che ruota intorno alle invenzioni di Covi ed è pronta a colpire con Girelli, un meccanismo preciso ma prevedibile che si è reso pericoloso anche per la scarsa vena della inedita difesa biancoblù. Nel secondo tempo Bortolas cambia Giorsa e le cose vanno meglio ma ormai è troppo tardi.

La prima occasione è per i locali al 13' e nasce da uno spunto personale di Caddia che serve Muratori sul vertice destro dell'area bianconera smarcato e in ottima posizione per tirare, due passi incontro a Buda e passaggio rasoterra filtrante per Rosa che non riesce a trovare lo spazio per concludere.

Gli ospiti punzecchiano al 18' su calcio piazzato, la conclusione con tiro a rientrare di Francon va a lato di poco.

Un minuto più tardi Caddia, sul limite dell'area biellese, si libera bene di un avversario e rimette al centro, Fabbrini è in ritardo e lascia sfilare la palla che giunge a Raimondi, tiro in scivolata che sfiora il palo alla sinistra di Buda.

Al 26' Lucca salva sulla linea un tiro di Comi che intendeva lanciare Girelli e due minuti dopo è Mulato che sventa abilmente un tiro dello stesso Comi scoccato all'altezza del dischetto del rigore.

La Biellese preme e passa al 41', l'azione parte da Barison e prosegue con Comi che, in posizione di ala destra, effettua un rasoterra per l'area piccola. Di Chiaro si avventa sul pallone ma lo manca clamorosamente, dalla parte opposta raccoglie Giannini che serve il liberismo Girelli a centro area, tocco di piatto destro e palla depositata nel sacco.

Il raddoppio sul finire del tempo e parte ancora dai piedi di Comi che lancia Girelli in aspetta posizione di fuorigioco, appena dentro l'area il centravanti esplode il destro e trafigge Mulato sul palo opposto.

La ripresa è tutta dimenticare, si salvano due lampi degli ospiti che sul finire di gara potevano arrotondare il punteggio: all'85' Garegnani tenta il pallonetto ma Mulato non si lascia sorprendere e para in due tempi, all'88' Mascheroni si invola verso Mulato con tre compagni che lo affiancano ma la smania di fare tutto da solo lo tradisce e dopo una cavalcata di metri, il suo tiro finisce fondo.

**Massimo Oporti**

Pari e patta in un match avvincente

## In Borgo-Derthona gol a raffica: 3-3

**BORGOSESIA.** Al Derthona per poco non riesce il colpaccio contro il Borgosesia. I leoncelli penultimi della classe impongono il pari (3-3) ai padroni di casa alla disperata ricerca dei tre punti per non perdere le speranze della Vogherese. Una squadra scorbutica, quella alessandrina con buone individualità (Daidola e Foti su tutti) che non esitato a usare le «maniere forti» per condurre in porto un risultato positivo.

Il Borgosesia, ancora una volta, pur giocando discretamente non è riuscito a concretizzare la notevole mole di lavoro, vuoi per un pizzico di sfortuna vuoi per alcune ingenuità difensive. In particolare Rocca ha sofferto i guizzi di Daidola che, oltre a firmare una tripletta è stato un'autentica spina nel fianco della retroguardia granata. La gara s'infiamma subito: al 10' Foti fugge sulla fascia e centra per Daidola che si libera bene e supera Rossi: 1-0. La reazione granata è immediata: 60 secondi e il pareggio è confezionato: ottimo spunto di Rovellini (il migliore dei valsesiani) che serve Scienza: perfetto colpo di testa e l'1-1 è cosa fatta. Il Borgo insiste e al 16' passa con Morello che in tuffo sfrutta un assist di Tomasini. Un po' a sorpresa il Derthona pareggia al 26'. Sugli sviluppi d'un corner Morello salva sulla linea e sulla susseguente mischia Trebbi cade in area: rigore che Daidola non fallisce. 2-2.

Dopo un'occasione sprecata da Scienza di contropiede del Derthona colpisce ancora allo scadere: è l'imprendibile Daidola a fuggire a Rocca e a mettere facilmente in rete.

All'inizio della ripresa il Borgosesia arremba: al 60' Morello raccoglie i frutti del forcing deviando in gol il punto del 3-3. La gara s'incattivisce. Fioccano i cartellini gialli (al termine saranno sette), il Borgosesia attacca sino al termine ma senza esito. Il bunker del Derthona non salta e per i granata il ritorno alla vittoria è nuovamente rimandato.

**[i. fo.]**

Goleada rossonera e tripletta di Giulietti

## Voghera a spasso contro l'Ilva: 5-0

. Tutto come da programma per il Voghera che ha superato per 5 a 0 l'Ilva Maddalena. Più che di una partita di calcio si è trattato un piacevole allenamento, in attesa del big match di mercoledì prossimo in terra sarda col Calangianus. In palio il primato nel torneo di serie D oggi in appannaggio di entrambe le squadre con 20 punti in classifica. E infatti i 900 spettatori presenti ieri sugli spalti, dopo aver compreso l'andazzo della partita, erano più interessati a seguire via radio l'incontro tra il Valenzana e il Calangianus finito con la vittoria dei sardi.

L'Ilva si è persa tra le nebbie della Pianura Padana e pochi l'hanno vista in campo, a parte Farsoni che a metà del secondo tempo ha impegnato Negretti con un calcio di punizione all'incrocio dei pali. Per il resto il nulla assoluto. Il Voghera ha giochicchiato come fa il gatto con il topo. Troppa la differenza qualitativa tra le due squadre che presentavano l'attacco più forte del torneo (Gay, Pagano e Giulietti), contrapposto alla difesa più debole. Al 22' arriva la prima rete con la punta Giulietti servito da Gay: dribbling in area e tiro secco in rete. Sei dopo il raddoppio ancora Giulietti che sfruttava alla perfezione duetto Bergomi - Gay. Terza rete al 31' questa volta firmata da Pagano che piazzava la botta al termine di una bella azione siglata ancora da Bergomi e Gay. Il Voghera dilagava e l'Ilva spariva. Nella ripresa al la quarta rete siglata da Visca al di una azione personale. Al 78' la cinquina secca con la terza rete di Giulietti che così sale a quota sette nella classifica dei cannonieri. Corner di Visca che applica uno schema provato in allenamento, Maggioni sfiora di testa e Giulietti come un avvoltoio spinge la palla nel sacco. Da sottolineare la buona prova di Bergomi (che ha sostituito lo squalificato Arienti) e di Solimeno, due giocatori che di solito sono abituati a sedere in tribuna.

Mercoledì però non si potrà scherzare a Calangianus. Domenica prossima in arriverà invece il Fanfulla.

**[d. sa.]**

Accesa sfida in casa con il Calangianus

## La Valenzana va ko l'arbitro sott'accusa

**VALENZA.** Perde partita e imbattibilità la Valenzana contro la capolista Calangianus (1-2) ma le recriminazione contro arbitro e si sprecano. Il direttore di gara nega un rigore, la dea bendata i favori mentre il portiere ospite diventa il migliore in campo. E alla fine il tecnico Simoniello è fuori di sé: «Qui non conta giocar bene. Siamo in balia degli arbitri, che demoliscono tutto quello che di buono riusciamo a costruire».

Difficile dar loro torto, alla luce di quanto si è visto in campo. Le decisioni della hanno un'influenza determinante sul risultato, anche se il Calangianus si è dimostrato una signora squadra. Spicca su tutti l'episodio che ha visto protagonista Perziano, uno dei migliori.

Val la pena di raccontare subito l'azione, nata da un preciso lancio di Bellatorre: è il 12' e il portiere ospite strattona l'attaccante valenzano, allontanandolo di 3 metri. Tutti s'attendono l'espulsione di Pinna e la concessione del rigore, invece l'arbitro lascia e Perziano, che in qualche modo è riuscito ad arrivare sulla palla, conclude a lato.

Sino a quel momento c'era stato un mologo della Valenzana che aveva attaccato in continuazione. Solo al 16' i sardi riescono ad impegnare Merlone con Siazzu e, sulla ribattuta, Manunta dorme. Al 25' comincia lo show del portiere sardo, bravo a respingere una bomba di Ponti di punizione. Pinna dice no a tutti i tentativi della Valenzana ma il 10' del secondo tempo, viene salvato dall'incrocio dei pali (tiro al volo di Valeri). Sul capovolgimento di fronte, il Calangianus passa in vantaggio: diagonale di Spano, Merlone devia, irrompe Siazzu che fa centro (14'). Gli orafi replicano con furore ma vengono colpiti ancora in contropiede, da Batzu che finta il tiro e poi colloca la palla nell'angolino lontano (28'). Gli assalti della Valenzana portano solo al gol di Ponti, siglato con forte diagonale al 43'.

**[r. cas.]**

Castelsardo ko al 90'

## Successo (1-0) «scacciacrisi» per lo Sparta

**CERANO.** Ultimo minuto: corner di Albore, testa di Armanetti, Schillaci sottoporta tocca e infila. La Sparta esce dall'incubo al 90': battendo il Castelsardo col minimo scarto ritrova il sapore del successo dopo un mese di astinenza.

Tre punti sudatissimi, e proprio per questo meritati. L'undici di Massimo Venturini ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, dando vita a una gara di straordinaria intensità. Un successo importante non solo per la classifica, ma anche per il morale. Consente ai novaresi di lavorare con tranquillità per i prossimi impegni: mercoledì nella difficile trasferta di Salargius e domenica in un altro impegno casalingo col Mariano (questa volta a Novara), aspettando l'arrivo dei rinforzi. Uno di questi la punta Beppe Vitalone, già alla Sparta cinque anni fa e poi al Novara. L'ex azzurro era ieri sulle gradinate del «Ballotta» di Cerano e dovrebbe aver raggiunto l'accordo con la famiglia Tarantola. Con l'ingaggio di Vitalone, resterebbe da sistemare il centrocampo, dopo il «taglio» di Aquilante. La società e il d.s. Gigi Abbate stanno sondando il mercato alla ricerca di un regista. Si era parlato di Costa del Novara, ma la società azzurra ben difficilmente lo cederà.

Ma torniamo al di ieri: Venturini lascia in tribuna Paladin preferendogli Armanetti nel ruolo di libero. In attacco fiducia a Spelta (generosa la sua prova) e fianco di Buzzetti. Albore è spostato dalla fascia al centro. Al 22' Spelta pesca Buzzetti solo in area, la conclusione viene ribattuta dal portiere. La Sparta spinge, il Castelsardo punge in contropiede. Al 35' altra occasione per Buzzetti che raccoglie un cross di Di Loreto e spara da pochi passi in porta, ma Pinna si supera, deviando d'istinto. Anche Aliotta si mette in mostra, neutralizzando un velenoso colpo di testa di Leoncini (42'). Nella ripresa (10') Lupi ci prova dalla grande distanza e quasi ci riesce. Pinna (16') spaventa Aliotta che si salva di piede, poi Spelta impegna Pinna, il portiere, in diagonale (32'). La Sparta si getta all disperato assalto della fortezza e poco ai sardi non riesce la beffa, Radessik (38'). Dopo uno «spigolo» colpito da Lupi (40') il gol che scaccia l'incubo, di Schillaci.

**Marco Piatti**

## DILETTANTI SERIE B, NONA GIORNATA: 28 RETI

### Borgosesia-Derthona 3-3

**Borgosesia:** Rossi; Spaziani, Zelioli (83' Guidetti); Biscaro, Rocca, Tomasoni; Biolcati, Rovellini, Morello, Scienza, Briata (58' Bruno). **Derthona:** Conti; Gebetta, Marini; Pagani, Biso (75' Brusati), Trebbi; Bondone, Pizzi, Daidola (83' Roano), Foti (90' Conterdi), Scleccaluga. Zini. **Reti:** 10', 26' su rigore e 45' Daidola, 11' Scienza, 16' e 60' Morello.

### Valenzana-Calangianus 1-2

**Valenzana:** Merlone, Signoroni, Fea (80' Perinati); Palta, Pesenti, Ponti; Mariscotti (75' Zunino), Schiavone, Valeri, Bellatorre, Perziano **Calangianus:** Pinna, Spano, Cucciari; Dossena, Zancheddu, Salaris; Porcheddu (53' Batzu), Siazzu, Manunta, Mamia, Ventricini (35' Rondone). Manera. **Reti:** 59' Siazzu (C); 73' Batzu (C); 88' Ponti (V).

### Sancolombano-Meda 2-3

**Sancolombano:** Forcati; Peyrere (63' Cesari), Farversani; Pacella Giorgio (53' Pacella Orazio), Roveda, Lunghi; Moschitti, Della Giovanna, Jori, Pancotto, Miglioli. **Meda:** Spreafico; Viganò, De Francesco; Piccini, Monguzzi, Allievi; Stilo, Delsignore, Rigamonti, Guglielmetti, Valente (82' Sessa). **Arbitro:** Costa. **Reti:** 30' Valenta, Pancotti rig., 45' Guglielmetti, 80' Rigamonti, 72' Miglioli.

### Voghera-Ilva Maddalena 5-0

**Voghera:** Negretti, Mozzoni, Rossetti, Maggioni, Rota, Cozza, Pagano (60' Solimeno), Bergomi (57' Merlo), Giulietti (78' Casella), Visca, Gay. **Ilva Maddalena:** Gosciono, Caluonio (85' D'Arco), Fascia, Leotta, Riccardi, Boldarin, Carenta (60' Orecchioni), Canu (70' Piredda), Pinna, Farsoni, Merras. Zappi. **Reti:** 22', 28' e 78' Giulietti, 31' Pagano, 56' Visca.

### Gozzanese-Fanfulla 3-0

**Gozzanese:** Montorfano; Cattaneo, Fortino; Quattromini (55' Piazzi), Lodini, Nascimbeni G.; Piccoli (80' Lubrina), Gelmberti, Mosele, Peluochi, Clementi (70' Pettiti). **Fanfulla:** Bensi; Granata (50' Fontanella), Cartenio; Zanisi, Favarani, Bellneri; Vinci, Monguzzi (75' Sesto), Amato, Cicari, Guarnieri. **Arbitro:** Rubagotti. **Reti:** 20' e 69' Peluochi, 54' Clementi.

### Abbiategrasso-Mariano 1-1

**Abbiategrasso:** Mattagliati; Baffi, Fiero; Bianchi, Lippi, Macchi; Benati, Valiongo (55' Fassina), Angeretti, Quaranta, Vitiello (83' Intiso). **Mariano:** Cuccu; Azzolini, Megna; Grassi, Gerosa, Guslandris; Negri, Toccane, Russo, Bellavia, Brambilla (87' Fumagalli) **Arbitro:** Pacenza. **Reti:** 72' Quaranta su rigore, 77' .

### Brugherio-Corbetta 1-1

**Brugherio:** Romanato; Paducci, Bombino; Pineider, Catsellano, Martinelli; Menichesi, Sironi, Carrozza (80' Cantoni), Andreoni, Soncini (92' Di Stasio). **Corbetta:** Bailo; Castelli, Ranghetti; Greco, Gomati, Morandi (68' Lovati); Grosso, Maltavelli, Colnaghi, La Cagnina, Molinaro. Lepore. **Reti:** 60' Menichesi.

### Caratese-Solargius 0-2

Pastore; Bozzetti, Mele; Riccadonna, Fumo, Casaro; Villa, Sicuro, Gatti, Valenti (46' Tessarin), Di Palma. **Solargius:** Picasso; Usai, Palla; Spedicato, Lai, Spini; Piras, Cogoni, Canedda, Congiu, Ruggeri. Giovanne. **Reti:** 7' Piras, 64' Ruggeri. **Note:** al 47' è stato espulso Fumo.

### 1-0

**Sparta:** Aliotta; Schillaci, Di Loreto (Vermonti 71'); Armanetti, Schirato, Meuti; Buttardeci, Lupi, Spelta (Sparu 92'), Albore, Buzzetti (Stangalino 81'). Pinna S ; Budroni, Enna; Sechi, Capula, Mannurita; Pinna A., Leoncini, Langella (Radessik 77'), Bitti (Murgia 86'). Udassi. **Arbitro:** Orlando. Schillaci 90'.

### CLASSIFICA

| | P | PARTITE G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VOGHERA | 20 | 6 | 2 | 1 | 22 | 8 |
| CALANGIANUS | 20 | 6 | 2 | 1 | 17 | 6 |
| GUANZATESE | 18 | 5 | 1 | 3 | 16 | 9 |
| MARIANO | 16 | 4 | 3 | 2 | 14 | 10 |
| SPARTA | 13 | 3 | 4 | 2 | 14 | 11 |
| ABBIATEGR. | 13 | 3 | 4 | 2 | 11 | 10 |
| BORGOS | 13 | 3 | 4 | 2 | 10 | 10 |
| VALENZANA | 12 | 2 | 6 | 1 | 12 | 10 |
| CASTELSARDO | | 3 | 3 | 3 | 10 | 9 |
| SELARGIUS | 11 | 3 | 2 | 4 | 12 | 9 |
| MEDA | 11 | 2 | 5 | 2 | 11 | 13 |
| BRUGHERIO | 11 | 3 | 2 | 4 | 6 | 11 |
| CARATESE | 10 | 3 | 1 | 5 | 10 | 12 |
| CORBETTA | 10 | 3 | 1 | 5 | 7 | 11 |
| MADDALENA | 8 | 2 | 2 | 5 | 6 | 23 |
| DERTHONA | 7 | 0 | 7 | 2 | 7 | 10 |
| SANCOLOMB. | 7 | 1 | 4 | 4 | 11 | 17 |
| FANFULLA | 6 | 0 | 5 | 4 | 5 | 12 |

### I MARCATORI

Giulietti (Voghera).

Siazzu (Calangianus); Peluochi (Guanzatese); Pagano (Voghera).

5 reti: Angeretti (Abbiategr.); Morello (Borgosesia); Manunta (Calangianus); Udassi (Castelsardo); Mosele (Guanzatese); Russo (Mariano).

4 reti: (Derthona); Amato (Fanfulla); Brambilla (Mariano); Pancotti (Sancolomb.); (Selargius); Atzei (Selargius); Perziano (Valenzana); Ponti (Valenzana); Gaia (Voghera).

Scienza (Borgosesia); Riccadonna (Caratese); La Cagnina (Corbetta); Rigamonti (Meda); Albore (Sparta); Spelta (Sparta); Visca (Voghera).

### TURNO

1ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CALANGIANUS | VOGHERA |
| CASTELSARDO | BORGOSESIA |
| CORBETTA | ABBIATEGR. |
| | SANCOLOMB. |
| FANFULLA | VALENZANA |
| MADDALENA | |
| MARIANO | CARATESE |
| | GUANZATESE |
| SELARGIUS | |

ECCELLENZA In fuga solitaria con sei punti di vantaggio

# Mathi non ferma il Verbania

*Sono al secondo posto l'Ivrea che a Castelletto fa 1-1 e l'aggressiva Sunese che ferma il Borgomanero: 2-1*

La concorrenza si lamenta perchè si scrive troppo del Verbania. E noi chi siamo? Ma il Verbania rullo compressore non conosce ostacoli. Vince a Mathi, terreno ideale per una imboscata. I ragazzi di Fioretti si stavano ancora facendo gli auguri e il Verbania già in gol. Ha impiegato esattamente un minuto quella vecchia lenza di Livorno per battere l'esterrefatto Spadoni. Adesso c'è un abisso tra la squadra di Erbetta e gli inseguitori. Inseguitori? Di squadre allo sbando (Oleggio), oppure alla ricerca della felicità perduta (Ivrea e Borgomanero).

Dall'Ossola si arrabbia il presidente Atripaldi. Ha ragione anche lui. Troppi romanzi sul gol di Foti e Borgomanero. Il Caltignaga ha mangiato la foglia e ha giocato di tiro al bersaglio rinverdendo la sua fama di squadra imprevedibile e sempre divertente. Il Cerano ha assolto Antonio Di Biase per insufficienza di prove (dei giocatori) e lo ha sostituito Oscar Lesca, ex della Juve Domo. Il presidente Remo Farinelli ha pianto: era la prima volta che gli capitava di esonerare un allenatore. Per la serie cambia il mister e sarai felice, Oscar Lesca ha pareggiato a Chivasso, cioè contro l'unica squadra che sia finora riuscita a strappare un pareggio a sua eccellenza il Verbania. La Castellettese cade neppure al cospetto della più forte Ivrea. Ma il suo allenatore non canta. Enfi, 7 punti in 3 partite, è una rarità nella variegata fauna pallonara di questo campionato dove, di solito, parla solo chi vince e si arrabbia sempre chi perde. Fiducia riconfermata a Domenico Marocchino anche dopo la quinta sconfitta consecutiva contro il San Maurizio di Giachetti. Lassù qualcuno lo ama. L'Omegna scappa a Riverolo nel secondo stop stagionale, però soltanto su rigore. Mentre il Suno cade l'imbattibilità del Borgomanero. La squadra di Forzani chiude il primo tempo in vantaggio grazie ad gol di Andreolli su rigore, ma i «lupi» rovesciano la situazione nella ripresa prima con Musolino e poi l'eterno Sarti che uccella Lecchi da 25 metri. Si dispera l'Oleggio sconfitto in dalla Sangiustese di Fabio Francisca, che adesso non è più il fanalino di coda. Segna Duò, raddoppia Buglione dal dischetto, ci prova Spinelli quando i buoi son ormai scappati. E' campionato appassionante. Se non ci fosse, ha detto qualcuno, bisognerebbe inventarlo. Peccato che il Verbania abbia deciso di ucciderlo prima del tempo. Ultimissime dalla Coppa Italia. Il recupero Fulvius-Chieri (girone F) è finito 2-2. Mercoledì 1° novembre (ore 14,30) ultima giornata secondo turno: Juve Domo-Verbania, Oleggio-Momo, Rivarolese-Ivrea, Venaria-Alpignano, Cavallermaggiore-Airaschese, Chieri-Acqui. Accedono al terzo turno le vincenti dei 5 gironi.

**Sandro Bottelli**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERBANIA | 18 | 6 | 1 | 0 | 18 | 1 |
| IVREA | 13 | 4 | 1 | 2 | 13 | 7 |
| SUNESE | 13 | 4 | 1 | 2 | 10 | 9 |
| CALTIGNAGA | 11 | 3 | 2 | 2 | 13 | 9 |
| RIVAROLESE | 11 | 3 | 2 | 2 | 5 | 4 |
| BORGOMANERO | 10 | 2 | 4 | 1 | 8 | 4 |
| LA CHIVASSO | 10 | 2 | 4 | 1 | 6 | 4 |
| S. MAURIZIO | 10 | 2 | 4 | 1 | 6 | 5 |
| OMEGNA | 9 | 2 | 3 | 2 | 7 | 8 |
| OLEGGIO | 8 | 2 | 2 | 3 | 10 | 7 |
| CASTELLETT. | 7 | 2 | 1 | 4 | 5 | 13 |
| SANGIUSTESE | 6 | 1 | 3 | 3 | 6 | 8 |
| MATHI | 6 | 1 | 3 | 3 | 5 | 7 |
| CERANO | 6 | 1 | 3 | 3 | 3 | 6 |
| CASTELLAM. | 6 | 2 | 0 | 5 | 7 | 13 |
| JUVE DOMO | 4 | 0 | 4 | 3 | 1 | 10 |

**PROSSIMO TURNO**

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BORGOMANERO | MATHI |
| CALTIGNAGA | SUNESE |
| CASTELLAM. | RIVAROLESE |
| IVREA | LA CHIVASSO |
| OMEGNA | JUVE DOMO |
| S. MAURIZIO | OLEGGIO |
| SANGIUSTESE | CERANO |
| VERBANIA | CASTELLETT. |

Un Alpignano «super» con il Cavallermaggiore: 3-1

# Casale a un punto dal Cuneo

*Gli alessandrini battono Venaria con poker di De Riggi La capolista s'arrende a Chieri e finisce il match in nove*

La grande giornata del Casale è cominciata sabato a Chieri. Sul campo torinese i padroni di (che mercoledì ospiteranno l'Acqui in Coppa Italia) hanno giocato una grande partita: così s'è consumata la prima sconfitta stagionale del Cuneo.

I biancorossi sono stati battuti 2-0 grazie ad altrettante prodezze di Leonardi e Cugusi: ma a peggiorare la situazione della formazione allenata da De Gaspari ci sono le espulsioni di Caridi e Calandra. Entrambi salteranno la prossima partita che, sfortunatamente per i cuneesi, è proprio la sfida «clou» allo stadio «Paschiero» il Casale. Gli alessandrini sono i principali avversari della capolista e l'hanno dimostrato ieri, travolgendo il Venaria. L'importanza della posta in palio ha scatenato De Riggi che ha battuto quattro volte il portiere del Venaria. Inutile, nel finale, la doppietta di Cusenza: il risultato già fissato dal 42', minuto della terza marcatura di De Riggi.

Alle spalle della coppia in testa, s'è insediato l'ottimo Chieri, ma decollano le quotazioni della «matricola» Alpignano, vera rivelazione di questo inizio di stagione. Ieri i torinesi hanno espugnato il campo di Cavallermaggiore.

La sfida è molto sentita, le due formazioni si erano affrontate lo scorso anno nella per salire della Promozione in Eccellenza: e anche in quell'occasione, sia pur ai , aveva vinto l'Alpignano. Ieri i cuneesi cercavano «vendetta»: ma dopo 8 minuti erano già sotto di gol e la gara s'è praticamente chiusa alla mezz'ora, quando Antelmi ha insaccato il 2-0. Ora l'Alpignano è a due punti dalla vetta. Dopo la raffica di acquisti e la cura Ciravegna, anche la Fossanese è di nuovo le «grandi». Ieri gli azzurri (nelle ultime due stagioni in vetta al campionato) hanno battuto la Carmagnolese con le reti di D'Errico e Carnovale. «E' stata una partita a fasi alterne - dice l'ex presidente della Fossanese Guido Viglietta -, ma finalmente stiamo cominciando a giocare bene. Sono soddisfatto, perché anche i punti in graduatoria danno la dimensione del nostro potenziale». «Abbiamo perso contro grande squadra, con l'onore delle armi - replica il presidente dei torinesi Pier Giorgio Michelazzo -. La Fossanese ha segnato allo scadere del primo tempo e a 3' dal 90'. Noi a un quarto d'ora dalla fine abbiamo sfiorato il pari con Perlo. Il risultato ci condanna, il gioco no. La Fossanese è una formazione di rango; personalmente mi è piaciuta molto anche la Novese. Ritengo, comunque, che in altra occasione la Carmagnolese possa confrontarsi con maggior equilibrio sia con l'una sia con l'altra squadra». In coda si complica la situazione due squadre cuneesi.

Saviglianese uscita punti dal terreno del Libarna. E' andata sotto sullo 0-2, ha momentaneamente ridotto le distanze un rigore di Gillio, ma s'è dovuta arrendere al 73' il terzo gol di Vivarelli. Il Bra ha perso ad Acqui. [r. s.]

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CUNEO | 16 | 5 | 1 | 1 | 10 | 3 |
| CASALE | 15 | 4 | 3 | 0 | 11 | 4 |
| ALPIGNANO | 14 | 4 | 2 | 1 | 14 | 6 |
| CHIERI | 14 | 4 | 2 | 1 | 8 | 3 |
| FOSSANESE | 13 | 3 | 4 | 0 | 12 | 5 |
| LIBARNA | 13 | 4 | 1 | 2 | 11 | 9 |
| NOVESE | 11 | 2 | 5 | 0 | 5 | 3 |
| CARMAGNOLESE | 9 | 2 | 3 | 2 | 6 | 9 |
| ACQUI | 8 | 2 | 2 | 3 | 7 | 7 |
| CAVALLERM. | 7 | 1 | 4 | 2 | 9 | 10 |
| VENARIA | 7 | 2 | 1 | 4 | 8 | 10 |
| TRINO | 7 | 1 | 4 | 2 | 3 | 7 |
| SAVIGLIAN. | 4 | 1 | 1 | 5 | 7 | 14 |
| BRA | 4 | 1 | 1 | 5 | 5 | 12 |
| PIOBESI | 4 | 1 | 1 | 5 | 5 | 13 |
| RIVOLI | 3 | 0 | 3 | 4 | 3 | 9 |

**PROSSIMO TURNO**

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| ALPIGNANO | PIOBESI |
| BRA | TRINO |
| | CAVALLERM. |
| CUNEO | CASALE |
| NOVESE | CHIERI |
| | LIBARNA |
| SAVIGLIAN. | |
| VENARIA | |

### Castellamonte-San Maurizio 0-1

**Castellamonte**: Gaddi; Perga, Campesato; Guglielmetti, Alberto, Consolandi (70' Garofalo); Bargelli, Rizzo, Gnorra, Bellino (50' Bergantin), Vallomy. **San Maurizio**: Bassani; Gambatesa, Sesia (25' ); Canapè, Paradisi, Costantino; Ros, Canonico, Malberti (80' Lo Russo), Cusenza (75' Briarero), Cattaiano. **Arbitro**: Surace. **Rete**: 15' Cattaiano.

### Castellettese-Ivrea 1-1

**Castellettese**: Amati; Besozzi (56' Papadia), Venegoni; Piantanida, Dalboni, Varrini; Falcone (52' Miserotti), Maggioni, Guzzardi (89' Provasi), Cozza, Menin. **Ivrea**: Bellasolo; Comotto, Ghidetti; Cervato, Gambino, Palmieri; Mulazzi, Pisasale (67' Tirassa), Grassitelli (46' Frumento, 87' Mazzone), De Paola, Pasquato. **Arbitro**: Pastano. **Reti**: 85' De Paola, 87' Miserotti.

### Juve Domo-Caltignaga 0-5

**Juve**: Trischetti; Bruno, Ferrario; Foti, Morellini, Adda, Fornari, Venturini, Farina, Pitia, Viscardi. **Caltignaga**: Ferrara; Moini, Zanardi; Bellomo, Scazzosi, Cestari; Abbrescia (55' Monzani), Rossato (75' Mora), Colombo, Pasquino, Massara (75' De Valli). **Arbitro**: Cristolaro. : 35' e 58' Massara, 55' e 82' Colombo, 58' Monzani. **Note**: 60' Foti espulso. Note: terreno in condizioni accettabili.

### La Chivasso-Cer 0-0

**La Chivasso**: Guzzo; Piras, Bochicchio; Mingoni, Plutino (37' Meinardi), Girardi; Rivella, Dalla Torre, Moretti, Falcitelli (74' Borca), Battistello. **Cerano**: Pochettl; Tunesi, Benedini; Fortunato, Rimola, Andolfo; Lacquaniti, Boca, Gandini, Trapiccioni, Sandrin. **Arbitro**: Poma. : Tunesi e 80' Dalla Torre sono stati espulsi.

### Mathi-Verbania 0-1

**Mathi**: Spadoni; Paris, Vernoli (30' Colonna); D'Alessandro, Corgiat, Pontacolone; Fioccardi, Papini, De Silva (70' Pomata), Locandro, Masante. **Verbania**: Vianoli; Castiglioni, Berto; Agostini, Calafiore, Musso (75' Busti); Livorno, Mascaro, Quartaroli, Vernoli, Agostino (85' Anessi). **Arbitro**: Calcagni. **Rete**: 1' Livorno.

### Oleggio-Sangiustese 1-2

**Oleggio**: Porta; Alessio, Majerna; Frattini, Poli (81' Brizio), Nicolini; Grigatti (46' Giorgi), Sala, Spinelli, Fusco (59' Prelli), Colli. **Sangiustese**: Rizzi; Zannoni, Zarra (64' Marzo); Renzi, Gualtieri, Albiero; Romeo, Zoino, Volpa (90' Piermattei), Buglione, Duò. **Arbitro**: Riccardi. **Reti**: 18' Duò, 72' Buglione rigore, 75' Spinelli.

### Rivarolese-Omegna 1-0

**Rivarolese**: Cavallo; Verone, Berla (63' Moore); Amatoli (46' Cardone), Alogna, Menavello; Ossola, Fantini, Ronco, Surace Juan, Bivona. **Omegna**: Crippa; Savoini, Vischi (75' Morea); Danini, Gherardini, Lomazzi; Galiotti (67' Mungo), Martinelli, Dago, Bonazzi, Alongi (85' Diarin). **Arbitro**: Nuccio. **Rete**: 55' Alogna su rigore.

### Sunese-Borgomanero 2-1

**Sunese**: Passarella; Pirola, Mastromonaco; Sarti, Milani, Aiello; Galeazzi, Musolino, Zoia (90' Caputo), Tenace, Gievarre. **Borgomanero**: Lecchi; Cotti, Bonini, Dighera, Molinaro, Malfei; Antonioli (58' Carrea), Calmi, Andreolli, Bobico, Amoriello (77' De Gaudenzi). **Arbitro**: Finazzi. **Reti**: 44' Andreolli su rigore, 51' Musolino, 57' Sarti. **Note**: 60' Milani espulso; terreno in condizioni buone.

### Acqui-Bra 1-0

**Acqui**: Garzero; Ricci (65' Zunino), Domenghini; Giachero, Bobbio (62' Marengo), Robillo; Bertonasco, Benzi, Tanganelli, Larozzi, Rovera (69' Gai). **Bra**: Montone G.; Novello, Lo Ponte; Miorin (24' Asteggiano), Fava, Antona, Bordiano, Delegaren, Montone F. (80' Cascione), Tavella, Cesare. **Arbitro**: Comito di Torino. **Rete**: 31' Rovera.

### Casale-Venaria 4-0

**Casale**: Pozzati (75' Del Bianco); Vittone, Izzo; Isoldi, Moretti, Foglia; Valentino, Primizio, De Riggi, Riberto (67' Rosso), Coppo (67' Bonaldi). **Venaria**: Planutl, Massaro, Scaravaglio, Biancardi, Fioratti, Bessone; Pasqua (46' Zizzo), Fortunato, Vastapane (65' Ciancaglini), Grieco, Cusenza. **Arbitro**: Trinelli di Ivrea. **Reti**: 8', 28', 42', 79' De Riggi; 80' e 83' Cusenza. **Note**: espulso Bessone per .

### Cavallermaggiore-Alpignano 1-3

**Cavallermaggiore**: Salvai; Guarrata, Sarotti; Pioli, Crivellari, Bru (80' Gentile); Corgnati, Allocco, Lavigna, Bianchi, Giuliano (60' Ciapier). **Alpignano**: Moretti; Longo, Merrese; Pivano, Soldo, Veronese; Guimini, Rizzieri, Ricciotti (70' Pasqua), Antelmi, Mariani. **Arbitro**: De Lucia di Domodossola. **Reti**: 8' Veronese, 30' Anselmi; 55' Longo; 76' Lavigna (su rigore).

### Chieri-Cuneo

**Chieri**: Canova; Valoti, Luison; Fiorito, Caon (60' Berlini), Favaretto; Foghisi, Cugusi, Leonardi (70' Migliore), Tinozzi, Gagliardi (70 Sinopoli). **Cuneo**: Silvestro; Magliano, Calandra; Caridi, Risso, Capra; Turco, Giovine, Migliore, Sidoli, Labrozzo. **Arbitro**: Valtorta di Novara. **Reti**: 10' Leonardi; 74' Cugusi. **Note**: espulsi Calandra, Caridi e Fiorito.

### Fossanese-Carmagnolese 2-0

**Fossanese**: Sirlori; Rosatello, Sangilles; Borgna, Baron, Bianco; Carnovale, Tomasino, Capobianco (65' Testa), Burgalo, D'Errico. **Carmagnolese**: Lantranco; Longo, Bellino; Bertrone, Cavaliere (60' Fiorio), Costanzo (54' Reale); Chiavazza, Contieri, Terlizzi, Perlo, Tuninetti. **Arbitro**: Rossi di Verbania. **Reti**: 45' D'Errico; 87' Carnovale.

### Libarna-Saviglianese 3-1

**Libarna**: Cravera; Bordini, Marchelli; Ferrari, Gogna, Ubaristi; Piu, Gaggero (73' Macchiavello), Calzati, Molinari, Morando (57' Vivarelli). **Saviglianese**: Quaglia; Mola, Campra; Panero (72' Consorte), Rolando, Caricato; Zavattero (54' Salutario), Silletti (46' Prochietto), Gillio, Bellauri, Rocca. **Arbitro**: Musso Collegno. : 18' Morando; 26' Molinari; 41' Gillio (rigore); 73' Vivarelli. Note: terreno in condizioni ottimali. Spettatori trecento.

### Rivoli-Novese 0-0

**Rivoli**: Berruti; Della Selva, Di Parigi; , Ventrice (66' Alunni), Longo; Busolin, Trebaldi, Bruno, Masu (46' Zannellato), Nobile. **Novese**: De Pra; Mazzoglio, Boella; Cadamuro, Fenoglietti, Spaviero; Carbone (31' Montelsone), Albiari, Petrini (74' Sirl), Odino, Gozzoli (85' Merlino). **Arbitro**: Ugolini di Biella. **Note**: espulso Spaviero per fallo di gioco.

### Trino 0-0

**Trino**: Sottile; Udovicich, Re (62' Martini); De Falco, Sella, Grangia; Mitra, Osenga, Degli Esposti, Masuero, Piccini (84' Gardano). **Piobesi**: Cat Berro; Latucci (29' Serra), Mosso (11' Bonansea); Pagano (42' Cagnina), Pescara, Marangon; Fregnan, Bona, Facchini, Toscani, Di Vincenzo. Cicchetti di Collegno. Note: terreno in condizioni discrete.

## PROMOZIONE

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| GATTINARA | MOMO | 1-0 |
| | VARALLO | 0-1 |
| VAL MOS | BARENGO | 1-0 |
| VALSESSERA | CREVOLESE | 0-1 |
| CRISTINESE | VILLADOSS. | 0-0 |
| GRAVELLONA | BELLINZAGO | 2-2 |
| OVIRA | ROMENTINESE | 0-2 |
| VIGNALE | ARONA | 2-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| S. VARALLO | 18 | 6 | 0 | 1 | 15 | 3 |
| GATTINARA | 13 | 3 | 4 | 0 | 8 | 2 |
| BARENGO | 13 | 4 | 1 | 2 | 10 | 5 |
| VILLADOSS. | 13 | 3 | 4 | 0 | 7 | 2 |
| CREVOLESE | 13 | 4 | 1 | 2 | 6 | 5 |
| ARONA | 11 | 3 | 2 | 2 | 10 | 7 |
| GRAVELLONA | 9 | 1 | 6 | 0 | 4 | 3 |
| VAL MOS | 9 | 3 | 0 | 4 | 11 | 11 |
| ROMENTINESE | 9 | 2 | 3 | 2 | 5 | 6 |
| BELLINZAGO | 8 | 2 | 2 | 3 | 11 | 9 |
| MOMO | 7 | 2 | 1 | 4 | 4 | 6 |
| VALSESSERA | 7 | 1 | 4 | 2 | 3 | 7 |
| CRISTINESE | 6 | 1 | 3 | 3 | 5 | 7 |
| GOZZANO | 5 | 1 | 2 | 4 | 6 | 11 |
| VIGNALE | 4 | 0 | 4 | 3 | 4 | 10 |
| OVIRA | 3 | 0 | 3 | 4 | 0 | 13 |

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BELLINZAGO | VAL MOS |
| GRAVELLONA | VALSESSERA |
| | D. VARALLO |
| VIGNALE | GATTINARA |
| | |
| BARENGO | CRISTINESE |
| MOMO | GOZZANO |
| | |

Dufour Varallo allunga. I neroverdi passano anche a Gozzano: una punizione di Panella (62') e i valsesiani lasciano a cinque punti gli inseguitori.

Del quartetto in seconda posizione vittorie per Gattinara e Crevolese. I vignaioli regolano di misura il Momo (gol partita di Isgrò al 32') mentre gli ossolani espugnano con un contestato rigore (Rometti al 17') il terreno del Valsesseri.

Cade inopinatamente il Barengo contro il Val Mos. A decidere è una punizione dello specialista Ivaldi al 41'. Pareggio senza gol per il Villadossola nel derby con la Cristinese.

In coda si sempre più grave la situazione dell'Ovira travolta 2-0 in casa dalla Romentinese. Doppietta di Testa per gli arancio verdi (41' su rigore e 62'). Emozioni a Gravellona dove i padroni di impattano 2-2 con il Bellinzago. Un autogol di Pella (23') porta in vantaggio i tigrotti. Pareggio degli arancioni con Scaglia (36') e vantaggio di Bona (60'). All'81' però Scarimbolo porta in parità le del match. Pirotecnico pareggio anche a Vignale dove l'Arona in vantaggio Albertin (22') viene raggiunta da un penalty di Moro (23') e superata da Bor (34'). Il 2-2 porta la firma di Bortoletto (68'). [p. m. f.]

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| COSSATESE | CHIAVAZZ. | 1-1 |
| S. GILLIO | | 3-4 |
| V. LAMARMORA | SETT. EUREKA | 1-1 |
| BORGARO GS | VAUDESE | 0-1 |
| M. CASELLE | SARRECOGNE | 3-1 |
| PRO SETTIMO | VOLPIANO | 0-5 |
| | FENUSMA | 0-0 |
| S. MAURO | riposo | |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VOLPIANO | 16 | 5 | 0 | 0 | 18 | 4 |
| FENUSMA | 12 | 3 | 3 | 1 | 12 | 6 |
| VAUDESE | 12 | 3 | 3 | 1 | 10 | 8 |
| SETT. EUREKA | 11 | 2 | 5 | 0 | 6 | 2 |
| RIVARA | 11 | 3 | 2 | 1 | 8 | 5 |
| V. LAMARMORA | 9 | 2 | 3 | 2 | 10 | 10 |
| S. MAURO | 8 | 2 | 2 | 2 | 7 | 5 |
| S. GILLIO | 8 | 2 | 2 | 3 | 11 | 14 |
| COSSATESE | 7 | 1 | 4 | 1 | 8 | 9 |
| SARRECOGNE | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 12 |
| CRESCENTIN. | 6 | 1 | 3 | 3 | 9 | 11 |
| PRO SETTIMO | 6 | 1 | 3 | 2 | 7 | 13 |
| M. CASELLE | 5 | 1 | 2 | 3 | 5 | 8 |
| CHIAVAZZ. | 5 | 0 | 5 | 2 | 4 | 9 |
| BORGARO GS | 2 | 0 | 2 | 4 | 4 | 9 |

**PROSSIMO TURNO**

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| COSSATESE | M. CASELLE |
| CRESCENTIN. | BORGARO GS |
| V. LAMARMORA | RIVARA |
| FENUSMA | PRO SETTIMO |
| SETT. EUREKA | S. MAURO |
| VAUDESE | S. GILLIO |
| VOLPIANO | SARRECOGNE |
| | riposo |

Cinquina di La Rocca ed il Volpiano è già a sei punti di distanza. Contro Pro Settimo, la squadra di Centola, dopo un primo tempo al risparmio, ha pigiato sull'acceleratore trascinata da un incontenibile La Rocca con questi cinque centri si porta in testa alla classifica cannonieri a quota 7. Si conclude a reti inviolate il match tra Rivara e Fenusma, 90 di puro agonismo che sono serviti a confermare la buona condizione delle due compagini. La Vaudese non ha pietà del Borgaro e con centro del bomber Osella all'inizio della ripresa condanna i torinesi ad occupare solitari l'ultima posizione della graduatoria, tenuto conto che i rossoneri casellesi sono riusciti a superare sul proprio terreno il Sarre Cogne. Buona vittoria esterna della Crescentinese che con le reti di Darè e Cuzzilla e la doppietta di Cocirio si aggiudica i tre punti ai danni del San Gillio e riscatta la sconfitta patita sette giorni fa contro la Cossatese che non è andata oltre il pareggio nel confronto con la Chiavazzese (reti di Berton per i primi e pareggio di Pavanello per i biellesi). Un gol per parte anche tra il Villaggio Lamarmora Biella ed il Settimo Eureka, gol di Perotti per i locali e di Murina per il Settimo. [gia. gia.]

### GIRONE E

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BUSCA | BORGONESE | 1-1 |
| GIAVENO C. | LUCENTO | 0-0 |
| LUSERNA | RIVOLI | 0-0 |
| PEDONA | LASCARIS | 4-2 |
| P | M. CAMPAGNA | 4-1 |
| ROSTA | VILLAFRANCA | 1-3 |
| S. STORARI | AIRASCHESE | 0-1 |
| | DON BOSCO N. | 2-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LUCENTO | 15 | 4 | 3 | 0 | 9 | 0 |
| GIAVENO C. | 14 | 4 | 2 | 1 | 21 | 5 |
| LASCARIS | 13 | 4 | 1 | 2 | 14 | 10 |
| AIRASCHESE | 13 | 3 | 4 | 0 | 3 | 0 |
| BACIGALUPO | 13 | 4 | 1 | 2 | 11 | 9 |
| PEDONA | 12 | 3 | 3 | 1 | 12 | 7 |
| VILLAFRANCA | 12 | 4 | 0 | 3 | 14 | 10 |
| BUSCA | 10 | 2 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| M. CAMPAGNA | 10 | 3 | 1 | 3 | 7 | 10 |
| DON BOSCO N. | 9 | 2 | 3 | 2 | 8 | 7 |
| P. BRONERO | 8 | 2 | 2 | 3 | 11 | 23 |
| BORGONESE | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 8 |
| LUSERNA | 6 | 1 | 3 | 3 | 7 | 10 |
| RIVOLI | 5 | 0 | 5 | 2 | 3 | 8 |
| ROSTA | 3 | 1 | 0 | 6 | 12 | 23 |
| S. M. STORARI | 1 | 0 | 1 | 6 | 3 | 13 |

**PROSSIMO TURNO**

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| | |
| BORGONESE | S. M. |
| BOSCO N. | |
| | GIAVENO C. |
| LUCENTO | |
| M. | |
| | BACIGALUPO |
| | P. |

Pari nello scontro al vertice tra Giaveno e Lucento. Non riesce ad approfittarne Lascaris che perde 4-2 il Pedona. La prima rete per i locali di Volante (9'), al 63' raddoppio di Ferrero. I bianconeri accorciano le distanze Reggio (65') ma un'autorete di Dini (70') e la seconda marcatura di Volanta (76') portano mente in vantaggio i padroni di casa. Broccanello (83') sigla la seconda rete per il Lascaris.

L'Airaschese batte il Santa Maria Storari con Bulfaro al 67'. Vittoria di misura (2-1) per il Bacigalupo sul Don Bosco Nichelino: i locali in vantaggio 5' con Urzi (5') e Caviglia (40'). Per il Don Bosco segna allo scadere Rolle. Vince il Villafranca a Rosta. I padroni di casa in vantaggio al 1' con Forni hanno subito da prima la doppietta di Curcio (7' e 60') e poi la rete di Maero al 90'. Madonna di Campagna perde con la Pro Dronero. Mattatore della giornata Martire, autore di una tripletta (al 1', al 73' e all'85') coadiuvato da Conte al 3'. Il gol della bandiera in realtà un'autorete di Varin 91'.

Parità tra Busca e Borgonese con gli ospiti vantaggio al 30' Alotto e pareggio al 60' di Cellarino. Reti inviolate, infine, tra Luserna e Rivolese. [ma. igo.]

### GIRONE D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBESE | | 2-0 |
| CAMBIANO | CASTELLAZZO | 1-1 |
| CHERASCH. | PONTECURONE | 0-1 |
| COMOLLO N. | NARZOLESE | 0-1 |
| FELIZZANO | SOMMARIVA P. | 0-3 |
| OVADA | FULVIUS | 0-1 |
| SANDAMIANF. | SAREZZANO | 0-0 |
| VIGUZZOLESE | MONFERRATO | 2-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALBESE | 17 | 5 | 2 | 0 | 13 | 3 |
| NARZOLESE | 15 | 5 | 0 | 2 | 8 | 5 |
| CAMBIANO | 14 | 4 | 2 | 1 | 6 | 3 |
| SANDAMIANF. | 12 | 3 | 3 | 1 | 11 | 7 |
| CHERASCH. | 12 | 3 | 3 | 1 | 6 | 2 |
| SOMMARIVA P. | 11 | 3 | 2 | 2 | 10 | 8 |
| PONTECURONE | 11 | 3 | 2 | 2 | 4 | 2 |
| SAREZZANO | 10 | 2 | 4 | 1 | 7 | 5 |
| COMOLLO N. | 10 | 3 | 1 | 3 | 7 | 7 |
| MONFERRATO | 9 | 2 | 3 | 1 | 8 | 9 |
| FULVIUS | 9 | 2 | 3 | 2 | 5 | 6 |
| TROFARELLO | 7 | 2 | 1 | 4 | 4 | 7 |
| CASTELLAZZO | 4 | 0 | 4 | 3 | 3 | 7 |
| VIGUZZOLESE | 3 | 0 | 3 | 4 | 4 | 10 |
| FELIZZANO | 3 | 0 | 3 | 4 | 2 | 11 |
| OVADA | 2 | 0 | 2 | 5 | 3 | 9 |

**PROSSIMO TURNO**

8ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CASTELLAZZO | OVADA |
| | VIGUZZOLESE |
| FULVIUS | SANDAMIANF. |
| MONFERRATO | |
| NARZOLESE | |
| PONTECURONE | COMOLLO N. |
| SAREZZANO | TROFARELLO |
| P. | CHERASCH. |

In zona Cesarini l'Albese riesce a vincere la resistenza del Trofarello (2-0) e le reti di Calandra e Morone le consentono di tentare la fuga. Il Cambiano non va oltre il pari contro Castellazzo (ad Aletti risponde Berta), mentre la Cheraschese cade in casa col Pontecurone (0-1). Resiste Narzolese, che, a sorpresa espugna Novi: una rete di Bartucca fa cadere in casa il Comollo. Mezza delusione tra Sandamianferrere-Sarezzano: si attendevano molti gol, è venuto un risultato ad occhiali. Reti a go-go invece, in Viguzzolese-Monferrato: vanno vantaggio i padroni di con Marchetti, pareggia subito Bonassi, poi Mori riporta ti i sansalvatoresi. Non trascorrono 4' che una sfortunata autorete di Barile riporta le sorti in parità. Il Monferrato sembra avere una marcia in più ed affida a Tibaldi il compito di siglare la vittoria. Batosta casalinga per il Felizzano, che incassa reti dal Sommariva. Marcatori Mascarello, Roveta e Messa. L'ultima vittoria esterna della gior (5 su 8) è dalla Fulvius a Ovada: del bomber Dadda, su punizione, il successo dei valenzani, che inguaia ancor di più i padroni di casa, a cui non è servito il cambio di allenatore (Cifarri al posto di Nervi). [rod. cas.]

B1, il team di Guerrieri sorpassa il Faenza. B2, i giovani di Danna al sesto centro consecutivo

# Irresistibili Auxilium Torino e Ing Biella

## *A2 Eccellenza: battute a Firenze le ragazze dell'Rbm*

**BIELLA.** Torna al [illegible] l'Auxilium che supera con [illegible] Veneri super (9/17 al tiro) il Faenza. Dopo un primo tempo molto equilibrato (con i torinesi avanti, seppur con margini ridotti), i ragazzi di Guerrieri prendevano progressivamente il largo nella ripresa, sfruttando il dominio sotto i tabelloni (35 rimbalzi a 18). Eccellente Calvo nel primo tempo (3/3 nelle bombe), ma tutta la squadra è stata precisa dalla lunga distanza (9/22 totale). Mattatore sotto le plance Rolando, che ha strappato 14 rimbalzi.
**AUXILIUM TO-FAENZA 94-88 (50-47). Auxilium:** Bertello 8, Calvo 13, Trevisan 20, Muyango, Veneri 31, Ferraris, Rolando 14. All.: Guerrieri. **Faenza:** Fontana 16, Greco 21, Berlati 16, Foschi 9, Niccolai 12, La Torre 9, Signorile 5. All.: Giannetti.
L'imbattuta Ing supera anche la seconda della classe Oderzo nel big-match della sesta giornata. I biellesi, davanti a 2000 spettatori, sono stati trascinati da [illegible] grande Savio (4/6 da due e 3/5 nelle bombe) ed un Bini perfetto nel primo tempo. Soddisfatto anche il coach Danna «per la prova che conferma costanti miglioramenti contro un buon Oderzo». Il trevigiano Alessandro Rusconi è stato colpito da un collasso, si è ripreso negli spogliatoi
**SERIE BE. ING BIELLA-ODERZO 83-69 (46-36). Ing:** Muzio 8, Minessi 14, Savio 23, Casprini 4, Martinetti 8, A. Bogliatto 2, Robutti 1, Bini 11, Luciani 10, Losavio 2. All.: Danna. **Oderzo:** Rusconi 7, Sartor 14, Teso 6, Cadorin 10, Fioretti 11, Zecchin 10, Casonato 2, Cappellazzo. All.: Peso. Nulla [illegible] fare per la Sanfilippo a Cividale: i collegnesi, giocando discretamente, hanno retto per [illegible] tempo [illegible] mezzo (55-53 al 30'), prima [illegible] crollare nel finale, sotto i colpi di Lorenzon [illegible] compagni, che mettevano [illegible] segno un break di 10-0 in pochi istanti. Nella ripresa il tecnico Bellini ha dovuto anche fare a meno di Lotezzano, infortunatosi alla caviglia.
**CIVIDALE-SANFILIPPO COLLEGNO 87-71 (35-33). Cividale:** Cargnel 1, Crisafulli 2, David 6, Drusin 2, Gandolfi 6, Lorenzon 14, Nanut 4, Nobile 10, Sguassero [illegible], Stramaglia 17. **Sanfilippo:** Ceron [illegible], Dho 14, Caron 5, Lanzavecchia 6, M. Bogliatto 3, Burdese 10, Lotezzano 9, Magliano, Nicola 11, Novara [illegible].
**Tornei femminili. Serie [illegible] Eccellenza.** Nulla [illegible] fare per l'Rbm Ivrea nella trasferta di Firenze. Opposte ad avversarie sicuramente alla loro portata, le eporediesi hanno avuto pessime percentuali al tiro e hanno [illegible]to la [illegible] toscana sotto le plance (37 rimbalzi a 18), [illegible] tentava vanamente di opporsi l'ottima Piva. Nella ripresa Scarsoglio riportava sotto l'Rbm (40 pari al 23'), ma fra il 4' ed il 10' si decideva il match: 20-2.
**FIRENZE-RBM IVREA 80-59 (33-21). Firenze:** Conti 21, Nischi 15, Barzaghi 13, Balestri 17, De Caro 5, Chiari 8. **Rbm:** Piva 18, Longo 11, Manolino 10, Paliori, Scarsoglio 10, Favro 2.
**Serie A2.** Ancora una inattesa battuta d'arresto per il Mirafiori sconfitto in casa dal Valmadrera: [illegible] comasche sono sempre state avanti toccando anche i +13 al 29'. Una Pasino strepitosa (9/14 al tiro e 12 rimbalzi) permetteva il recupero, ma non tro[illegible] collaborazione fra le [illegible]pagne piuttosto in ombra. Hanno deluso in particolare Palombarini (1/7) ed Alfonso.
**MIRAFIORI CUS TO-VALMA[illegible] 58-62. Mirafiori:** Martini 2, Pasino 27, Germanetti 10, Pizzimenti 11, Alfonso 5, Palombarini 3. **Serie B.** Nel big-match l'Ipsa batte il Lerici e resta unica capolista del girone.
**IPSA COLLEGNO-LERICI 87-81. Ipsa:** Nora 17, Pollastri 11, S. Daluiso 4, Passiu 13, Barbero 10, Kadima 11, [illegible] Daluiso 21).

**Fabrizio Turco**

RISULTATI E CLASSIFICHE

### *Derby: Agnelli cede alla Crocetta*

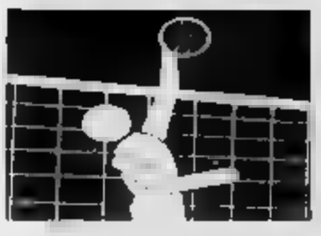
**Serie B1 (6° turno):** Auxilium To-Faenza 94-88; Cento-Brescia 40-98; Treviglio-Cremona 83-73; Vigevano-Parma 98-67; Vicenza-Bergamo 86-73; Imola-Udine 88-66. [illegible] riposato: P. S. Giorgio. **Classifica:** Brescia e Vicenza 10; Parma e Vigevano 8; Auxilium, Bergamo, Imola, Treviglio e Udine 6; Faenza 4; Cremona 2; Cento e S. Giorgio 0.
**Serie B2:** Ing Biella-Oderzo 83-69; Cividale-Sanfilippo Collegno 87-71; Riva-Trieste 72-68; Monza-Desio 69-80; Bergamo-Varese 70-79; Sesto-Cassano d'Adda 62-73. **Classifica:** Ing 12; Desio, Oder[illegible] e Varese 8; Cividale, Monza e Riva 6; Sanfilippo, Bergamo, Cassano e Sesto 4; Trieste 2.
**A2 Ecc. femminile (5° turno):** Firenze-Rbm Ivrea 80-59; Valdarno-Montecchio 82-23; P. S. Elpidio-Thiene 72-62; Cagliari-Prato 53-70. **Classifica:** Firenze, Porto S. Elpidio e Valdarno 8; Prato e Thiene 6; Rbm e Cagliari 2; Montecchio 0.
**A2 femminile (4° turno):** Cus Mirafiori To-Valmadrera 58-62; Luino-Albino 57-46; Sesto-Cagi 80-59; Piacenza-Lodi 57-71. **Classifica:** Lodi [illegible] Sesto 6; Cagi, Luino e Valmadrera 4; Mirafiori, Albino e Piacenza [illegible]. **B femminile (3° turno):** Ipsa Collegno-Lerici 87-81; Alessandria-Conad Cossato 53-45; Derthona-Savona 42-46; Valtarese-Valenza 61-67. **Classifica:** Ipsa 6; Alessandria, Lerici e Valenza 4; Conad e Savona 2; Derthona e Valtarese 0. Conad e Savona una gara in meno
**Serie C1 (5° turno):** Lambs Vigevano-Il Giornalino Alba 48-70; Caffex Pv-Gavirate 100-76; Luino-Rho 104-88 dts; Galvagno To-Castellanza 82-77; Saronno-O. Legnano 101-67; Cassano Magnago-Oikos Al 65-87; Cimberio Borgomanero-Abet Bra 116-56; P. Legnano-Oviesse Pv 78-86. **Classifica:** Cimberio, Il Giornalino e Oviesse 8; Galvagno, Oikos, Caffex, Castellanza, Luino, P. Legnano e Rho 6; Abet e Lambs 4; Cassano, O. Legnano e Saronno 2; Gavirate 0. **Serie C2:** Agnelli-Crocetta 59-66; Icap Cn-Cover Saluzzo 51-64; Cus To-Derthona 54-80; Fibrac Fossano-Polaris Casale 105-101; Serravalle-Meeting Art Vc 77-83; Carmagnola-Pancot S. Salvatore 79-61; Uap Ao-Verbania 80-73 dts; Oleggio-Sicas Castelletto 62-67; Eporlux Ivrea-SGT Popolare Mi 82-65. **Classifica:** Derthona 10; Carmagnola, Eporlux, Polaris e Sicas 8; Fibrac, Icap, Pancot, Uap e Verbania 6; Agnelli e Crocetta 4; Cover, Cus, M. Art, SGT e Serravalle 2; Oleggio 0.

CAMPIONATI DI C

Il primo derby stagionale dominato dai novaresi

# Il Borgomanero punisce l'Abet Bra con un 116 a 56

**BORGOMANERO.** Il Cimberio [illegible] aggiudica il primo derby stagionale della C1, sconfiggendo i braidesi dell'Abet con 60 punti di scarto.
**CIMBERIO [illegible] Mirri[illegible] ABET BRA 116-56. Cimberio:** Tonna 10, Miserocchi 21, Ferrarese 12, Valsesia 11, Martinoli 4, Castaro 16, Piatto 6, Nericcio 6, Margarini 27, Falcomer 2. **Abet:** Chionetti 7, Di Croce 10, Margheri 8, Berrino 7, Patria 7, Carchia 5, Marengo 8, Sanino 4.
Belle vittorie in trasferta per il Giornalino ed Oikos: espugnate rispettivamente Vigevano e Cassano Magnago con 22 punti di margine.
**CASSANO MAGNAGO-OIKOS AL 65-87. Cassano:** Vanoli 2, Gnocchi 4, Lombardi 7, Mariani 6, Manera 4, Meier 14, Donzelli 6, Schizzarotti 5, [illegible] 5, Della Monica 12. **Oikos:** Montanari 20, Viale 11, Botteghi 11, Biscar[illegible] 1, Dalla Rovere [illegible] Carissimi 10, Marcello 9, Boggia 17.
Vince anche il Galvagno che supera [illegible] Castellanza con Abrate (4/5 da tre) e Milano (5/8 da due) sugli scudi.
**GALVAGNO-CASTELLANZA 82-77. Galvagno:** Oberti 4, Tosetto 5, Randazzo 6, Abrate 22, Grossi 12, Ballottari 3, Milano 15, Bongiovanni 11, Colucci. **Castellanza:** Nicora 10, Albanese 2, Carini 20, Colautti 2, Zanelli 12, Maggiorini 14, [illegible] Angeli 17.
In serie C2 cade la Polaris a Fos[illegible] e lascia solitario [illegible] comando il Derthona, corsaro a Torino sul Cus.
**FIBRAC-POLARIS 105-101. Fi[illegible]c:** Schellino 36, Viglietta 3, Biancotto 3, Ajmar 33, Morra 2, Lingua 4, Gianotti 16, Comino 8. **Polaris:** Bottero 24, Briola 9, Ogliaro 12, Vannucchi 10, Mussi 18, Sticchi 16, Angeleri 8, Sillano 4.
**ICAP-COVER 51-64. Icap:** Dalmasso 6, Di Meo 7, Caprio, Santoro 8, Del Percio 3, Brignone 4, Minardi 2, Actis 7. **Cover:** Roggero 4, Brero 14, G. Nicola 10, Baldin 17, Riboldi 12, W. Nicola 3, Nervi 6. [f. t.]



In B1 un ottimo Oria trascina il Mondovì alla vittoria nel derby regionale, la tenace Voluntas Asti sconfitta in tre set

# Belvedere, esordio sfortunato: Vbc rimonta e vince

## *Gli alessandrini erano in vantaggio per 2-0. B2: il Pavic supera il Mokaor*

Avvio [illegible] alti e bassi per le formazioni piemontesi nei campionati di serie B e C maschili. In B1 il derby regionale è andato al Mondovì che ha chiaramente piegato [illegible] Voluntas Asti (3-0 16-4 15-10 15-9). Trascinati dall'ottimo Oria (11+26) i monregalesi hanno avuto nel [illegible] l'arma in più (ben 25 le azioni positive grazie a questo fondamentale) mentre gli ospiti astigiani, in procinto di trasferirsi a Casale per le gare casalinghe, hanno resistito fino a quando l'opposto Scarini, molto servito dalla regista Martini, ha retto fisicamente. Grande occasione sprecata invece dalla Belvedere Alessandria che nell'esordio casalingo si è trovata facilmente avanti 2-0 (15-12 15-6) sul Roma Vbc. Poi, forse un [illegible] [illegible] confidenza, ha consentito ai laziali di equilibrare la situazione e poi di aggiudicarsi senza grandi affanni (15-10) il tie break.
In B2 grande partenza del Pavic Cavanna Romagnano, vittorioso in 3 set a Vercelli. Non è riuscita dunque la vendetta del tecnico Cristini e di Gaddo, entrambi ex Pavic; i locali della Mokaor [illegible] stati in partita in pratica solo nella frazione d'apertura in [illegible] si [illegible] trovati avanti 11-5. Poi però un Bedotto in grandissima forma ha condotto i [illegible] ad un parziale di 10-0; e nel prosieguo del match i biancoblù locali sono riusciti a rascimolare appena 13 punti. Deludente avvio per il Biella, in grado impegnare l'Excelsior Bergamo solo nel primo parziale [illegible] vittoria [illegible] brivido per la matricola Busca a Novara. I cuneesi nel quinto set si sono trovati in svantaggio 12-14 [illegible] nel concitato finale [illegible] riusciti a ribaltare la situazione ed a vincere 17-15. Difficile affermazione (3-2) per un discontinuo Giovi Asti contro il Vittorio Veneto. Con Cavallo in difficoltà per un infortunio alla caviglia subito in avvio di gara, fra i protagonisti del successo degli uomini di Giangrande l'alzatore Simeon, entrato con la sua formazione sotto [illegible] set e 1 [illegible] Giannitrapani, autore [illegible] [illegible] punti e 16 cambi palla, atleti entrambi di proprietà del Lecce Pen in prestito ad Asti.
Nelle [illegible] tutte piemontesi della C1 crollano invece le torinesi. Il Pino conquista solo il primo set sul terreno del Purity Italia Novi, mentre [illegible] Body Sistem Pinerolo [illegible] riesce a strappare neppure un parziale al neopromosso Alpitour Cu[illegible]. Giornata positiva comunque anche per l'altra matricola Bressano vittoriosa in trasferta con il Cus Genova appena retrocesso dalla [illegible] per il Plastipol Ovada, passato con bella sicurezza a Recco nonostante [illegible] sbandamento nel terzo set (16-5 16-6 8-17 15-0 i parziali).
In campo femminile poker piemontese in B2 con tutte le formazioni regionali a segno. Nette vittorie per il Trecate e Lecco, per il Tuo Discount Racconigi col Vigevano e per l'Eme Omegna [illegible] l'Orsenigo. Le novaresi sono apparse trasformate rispetto alle squadra che aveva stentato non poco in Coppa di Lega. Più difficile invece il successo della neopromossa Magic Traco Pinerolo a Milano. Avanti 2-[illegible] [illegible] torinesi hanno subito il ritorno delle lombarde che si sono portate in parità. Le ragazze di Mina hanno però gestito molto bene il tie-break chiuso 15-12.
In B1 nel derby fra matricole il Bongioanni Cafasse mette ko 3-0 l'ambizioso Agnesi Imperia grazie ad una prestazione ec[illegible] della palleggi[illegible] Porchietto. Nulla da fare in[illegible] per la Bieffe Cuneo e Soliera e per [illegible] Candelo cui non è bastata la prova positiva della centrale Paggi, a Rapallo.

**Paolo Ferreris**

LA SITUAZIONE

### *C1, l'Alpitour espugna Pinerolo*

**B1 Maschile (prima giornata):** Cus Roma-Sestese 3-0; Genzano Roma-New Stamp Arno 1-3; Mondovì-Voluntas At 3-0; Arezzo-Garibaldi Ss 0-3; Belvedere Al-Roma Vbc 2-3; S.Miniato-Spoleto 1-3; S. Domenico Or-S.Paolo Ca 3-1.
**Classifica:** Mondovì, Garibaldi, Cus Roma, New Stamp, S. Domenico, Spoleto, Roma Vbc 2; Belvedere, S. Miniato, S. Paolo, Genzano, Sestese, Arezzo, Voluntas 0.
**B2 maschile:** Concorezzo-Voghera 0,3; Supermercato computer Valsusa-Chiavari 3,1; Biella-Excelsior Bg 0-3; S. Giulino-Abc Merate 3-0; Giovi At-Vittorio Veneto Mi 3-2; Mokaor Vc-Pavic Cavanna Romagnano 0-3; Novara Lcl Busca 2-3.
**Classifica:** [illegible] Giuliano, Cavanna, Excelsior, Voghera, Supermercato, Giovi, Lcl 2; Novara, Vittorio Veneto, Chiavari, Concorezzo, Biella, Mokaor, Abc 0.
**C1 maschile:** Bressano Villanova Mondovì-Cus Ge 3-0; Carcare-Loano 2-3; Recco-Plastipol Ovada 1-3; Body Sistem Pinerolo-Alpitour Cn 0-3, Purity Italia Novi-Pino 3-1; Piacenza-Savona 3-0; Alba-Voltri 0-3.
**Classifica:** Piacenza, Voltri, Bressano, Alpitour, Plastipol, Purity, Loano 2; Carcare, Pino, Recco, Body Sistem, Cus Ge, Alba, Savona 0.
**B1 femminile (primo turno):** Soliera-Bieffe Folo Cn 3-1; Cantù-S. Miniato 1-3; Figurella Fi-Spintermar [illegible] 1-3; Bongioanni Cafasse-Agnesi [illegible] 3-0; Cecina Vignola 3-0; Dermacolor Pi-Ipercoop Crema 2-3; Rapallo-Candelo 3-1.
Classifica: Cecina, Bongioanni, Rapallo, Soliera, Spintermar, [illegible] Miniato, Ipercoop 2; Dermacolor, Cantù, Figurella, Bieffe, Candelo, Agnesi, Vignola 0.

**B e C [illegible]**

**B2** [illegible] Pro Patria Mi-Magic Traco Pinerolo 2-3; Lecco-Agil Trecate 0-3; Italbrokers Ge-Sanitars Bs 3-2; Tuo Discount Racconigi-Vigevano 3-0; Geas Cologno-CAssano 3-1; Eme Omegna-Orsenigo 3-0; Sumirago-Ecologital Ge 1-3.
**Classifica:** Agil, Eme, Tuo Discount, Ecologital, Geas, Italbrokers, Magic Traco 2; Pro Patria, Sanitars, Cassano, Sumirago, Vigevano, Orsenigo, Lecco 0.

**C1 FEMMINILE:** Delta Chivasso-Atelier Savigliano 3-2; Sgeam Mi-Piacenza 3-0; Rsm Stefanel Borgosesia-Novi 3-0; Sestri-Sanmartinese No 1-3; Valenza-Mtk Piossasco 2-3; Chiavari-Gonzaga Mi 0-3; Sanremo-Recco 2-3.
**Classifica:** Rsm Stefanel, Sgeam, Gonzaga, Sanmartinese, Mtk, Delta, Recco 2; Sanremo, Atelier, Valenza, Sestri, Chiavari, Piacenza, Novi 0.

CALCIO, PRIMA [illegible]

Girone F: il Rivalta Valsangone s'impone su None Nonese e (con l'Aviglianese) lo scavalca al vertice della classifica

# Arbitro colpito da giocatore, Meroni-Fiano sospesa

## *Mariuzzo contesta il gol del 2-1, all'espulsione aggredisce il direttore di gara*

**Girone A (sesta giornata di andata).** Cannobiese-Bavenese 0-0, Cusiana-Varzese 1-1; Dormelletto-Briga 0-4; FL Pogno-Bogogno 1-2; Feriolo-NE Lesa 4-1; Pombiese-Cureggio 1-1; Stresa-Varalpombiese 1-4. **Classifica:** Varalpombiese, Feriolo 16; Cureggio 14; Cannobiese 13; FL Pogno 9; Pombiese, Cusiana 8; Dormelletto, Stresa 6; Briga, Bogogno 5; Varzese 4; Bavenese 3; NE Lesa 2. Un duo, Varalpombiese e Feriolo, in testa alla classifica grazie a un sonoro 4 a 1
**Girone B. Borgovercelli-Villata 1-1, Caresanese-Romagnano 0-5, Fara Sizzano-Pratese 0-1, Galliate-Grignasco 3-1, Ghemmese-Recetto 1-1, Trecate-Ozzano 2-2, Vaprio-Casaleggio 3-0. Classifica.** Trecate 14; Ghemmese 11 Borgovercelli, Romagnano, Vaprio, Pratese 10; Caresanese, Recetto, Galliate 9; Casaleggio 7; Fara Sizzano 5; Grignasco, Ozzano 4; Villata 3. Occasioni sprecate: il Trecate non allunga contro l'Ozzano. La Ghemmese non [illegible] approfitta con il Recetto. Exploit esterno [illegible] Romagnano che rif[illegible] cinque gol ad una rimaneggiatissima Caresanese.
**Girone C. Alpea San Giorgio-Borgo Torre 0-1, Livorno Ferraris-La Cervo 1-2; Real San Benigno-Spolina 2-2; Saluggia Virtus-Tonenghese 0-2; San Biagio-Cavaglià 2-0; Verolengo-Viverone 0-1; Villareggese-Tronzanese 3-1. Classifica:** Tonenghese, punti 16; Viverone, 13; La Cervo, 11; Borgo Torre e Cavaglià, 10; Real San Benigno e San Biagio, 9; Alpea San Gior[illegible] e Spolina, 7; Livorno Ferraris e Tronzanese, 5; Villareggese e Saluggia Virtus, 4; Verolengo, 2.
**Girone D.** Atletico Albiano-Leinì 3-2, Charvensod-Quart 2-0, Ciriè-Valli di Lanz[illegible] 0-0, Ivrea [illegible] Bellavista-Aymaville Gressan 2-4, Olympique Chateau-Tavagnasco 1-0, Pont Donnaz-Strambinese 2-0, Quincinettese-Sporting 1-2. **Classifica:** Ciriè Sporting 16; Charvensod 14; Olympique Chateau 10; Quincinettese e Valli di Lanzo 8; Aymaville Pont Donnaz 7; Leini e Quart 6; Ivrea 89 Bellavista, Strambinese 5; Tavagnasco e Albiano 4.
**Girone E.** Bruzolo-Grugliasco 0-1, Gassino-ferriera 1-0; Meroni Cascine Vica-Fiano sospesa. Orione Vallette-Cit Turin 0-1; Paradiso Leuman Regina-Carrara 90 0-1; Pianezza-Susa 3-0; Savonera Barracuda 2-0. **Classifica:** Grugliasco 13; Carrara 12, Bruzolo e Pianezza 10; Paradiso Leuman Regina, Ferriera, Barracuda 9; Gassino 8; Fiano, Savonera, Cit Turin 6; Meroni Cascine Vica 4; Orione Vallette e Su[illegible] 3. Gara sospesa tra Meroni Cascine Vica e Fiano al 25' della ripresa quando sulla rete del 2-1 in favore dei padroni di casa si accende una viva contestazione. A farne le spese è il direttore di gara Valpreda, colpito al volto dal giocatore del Fiano Maurizio Mariuzzo dopo l'estrazione del secondo cartellino giallo. Secondo il [illegible] riuzzo l'azione del vantaggio era stata viziata da un fallo di mano. La giacchetta nera ha dovuto far ricorso alle cure dei medici. Lo scontro al vertice tra Bruzolo e Grugliasco, vinto dagli ospiti su calcio di rigore di Sorgato, invece è iniziato un'ora dopo per il ritardo dell'arbitro.
**Girone F.** Aviglianese Buttigliera-Pertu[illegible] Millefonti 2-1, Autopitagora Filadelfia-Mirafiori 1-2, Beinasco-Pecetto 3-2, Cavour-Cumiana 2-0, Nichelino-Borgo San Pietro 2-1, Perosa-Real Moncalieri 2-1, Rivalta Valsangone-Nonese [illegible] 2-0. **Classifica:** Aviglianese e Rivalta Valsangone 14; Nichelino e Nonese None 13; Autopitagora Filadelfia, Beinasco, Mirafiori 10; Perosa 9; Cavour 6; Cumiana 5; Pecetto 4; Real Moncalieri 3; Borgo San Pietro e Pertusa Millefonti 1. Ribaltone al vertice della classifica. Nel big match il Rivalta s'impone su Nonese None e lo scavalca al comando del girone insieme all'Aviglianese, vittoriosa sul Pertusa.
**Girone G.** Beinette-Barge 1-0; Bridel Villamairana-Mondovì 2-4; Centallo-San Quirico 2-1; Corneliano-Robilante 0-0; Olmo '84-Racconigi 1-0; Stella Azzurra-Tre Valli 0-0; Salsasio-Sommarivese 2-1. **Classifica:** Centallo 13; Olmo '84 12; [illegible] Quirico, Sommarivese, Tre Valli, Stella Azzurra 11; Beinette, Salsasio 8; Robilante 7; Mondovì 6; Corneliano, Racconigi 4; Bridel Villamairana 3; Barge 1. Con gol [illegible] Tallone e Luca Rosio, il Centallo batte nel derby [illegible] capolista (a segno con Paolo Dalmasso) e le «soffia» il primato.
**Girone H.** Canelli-Don Bosco 1-0; Cassano-Cassine 0-0; Castelnovese-Arquatese 0-0; Costigliole-Rocchetta Tanaro 0-0; Montegioco-Occimiano 0-0; Sale-Samp 0-0; San Carlo-Carrosio 0-0. **Classifica:** Occimiano 10 punti; Cassano, Montegioco, Cassine, Arquatese, San Carlo, [illegible]; Don Bosco, Canelli 8; Rocchetta, Sale, Costigliole 6; Samp 4; Castelnovese [illegible].

SPORT REGIONE [illegible]

### [illegible] Revello, giocatore in rianimazione

**CUNEO.** Giuseppe Di Gioia, [illegible] anni, [illegible] Piossasco (residente in via Monte Rosa 13), è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Cuneo per [illegible] trauma cranico subito in uno scontro di gioco. Ieri s'è infortunato nella partita di calcio della sua squadra, l'Aurora, sul campo del Revello (entrambe militano in Seconda Categoria, girone L). Colpito [illegible] volto da un avversario a 5' dal termi[illegible] (per il fallo, [illegible], è stato assegnato un rigore), è uscito dal campo ed è rimasto sul bordo, vicino alla panchina. Poco dopo, improvvisamente, s'è accasciato.
Subito sono intervenuti i volontari della Croce verde di Saluzzo che, viste [illegible] gravi condizioni d[illegible] ragazzo, hanno avvisato l'Elisoccorso che ha trasportato il giovane calciatore al «Santa Croce» di Cuneo. I medici hanno diagnosticato un trauma [illegible] facciale. Giuseppe Di Gioia è ricoverato in rianimazione. La partita [illegible] stata conclusa regolarmente, ed è terminata con il punteggio di 5-1 per i padroni di casa: in campo i giocatori [illegible] si [illegible] resi conto dell'aggravarsi delle condizioni del ventenne. L'emergenza è scattata dopo il fischio finale.

### [illegible] Pallamano, Biella vince a San Vito

Questi i risultati della quarta giornata, disputata ieri, del campionato di serie B maschile di pallamano: San Vito-Pallamano Biella 18-23; Malo-Taufers 19-24; Ferrarin Milano-H.C. Cassano 19-22; Vigevano-Musile 17-21; Us Torri-Mezzocorona 21-19; Molteno-Pgs Padana 19-17. Hanno riposato i veneziani del Quarto d'Altino. Vince [illegible] la Pallamano Biella, anche se non è stata una partita facile: 7-7 il parziale del primo tempo. Il Pgs Padana ha fermato [illegible] propria corsa contro il Molteno, apparso in recupero rispetto alle prime gare. Questa la classifica: Pallamano Biella e Taufers 7 punti; Musile 6; Us Torri 5; H.C. Cassano, Pgs Padana e Molteno 4; Mezzocorona 3; Ferrarin Milano, Malo, Quarto d'Altino e San Vito 2; Vigevano 0.

KURT GARBARS

GIORGIO ARMANI
NEVE

Dal 6 novembre TG possibile

Impossibile. RAI Di tutto di più


# LA STAMPA

ANNO 129. N. 292 — LUNEDI' 30 OTTOBRE 1995 — L. 1500 (*)

REDAZIONE ... TIPOGRAFIA ... VIA MARENCO 32 ... TELEX ... FAX ... TEL. 08.472001 ... MILANO PIAZZA CAVOUR 2 ... TEL. 02/780571 ... FAX ... TEL. ... FAX ... TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI C. C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION ... L.I.C. NY 11101 ...

(*) PREZZI + ... L. 1.800, CON IL NOTIZIARIO DELL'ALTO ADIGE L. ... E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ... ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ... 28; ... 78; BRASILE Cr. 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CIPRO ...; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO P.P. 8.000; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; CONT. ... SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS ...; CANARIE PTS ...; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA ...; SVI... 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20125 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8861701; ... TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825304, FAX 06/4883890 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/7885204. TARIFFE MODULO MM 43X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI FAVORE TARIFFA IN PARENTESI. ... L. 170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI 970.000 (1.164.000). ... DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 17.000). ... E RINNOVAMENTI 13.500. ECHI ... MACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU IVA. ... COMPUTARE QUALSIASI INSERZIONE.


*IL LEADER MALATO*

## LA RUSSIA IN CLINICA CON ELTSIN

Si potrebbe dire che i reiterati ricoveri ospedalieri di Eltsin (siamo già al secondo nel giro di poche settimane) vanno ben al di là di un caso cardiopatico personale aggravato da inusitati abusi alcolici. Anzi, a coloro che inclinano a conferire eccessiva valenza politica al consumo di alcolici, andrebbe ricordato che Churchill era un bevitore temibile mentre Hitler presentava i rassicuranti connotati di una zitella frigida, astemia e vegetariana. La verità è che i ricorrenti malori di Eltsin, di cui non sappiamo se la vodka sia la causa o soltanto l'effetto di un'errata terapia siberiana, simboleggiano alla loro maniera i malori e le continue ricadute della Russia post-comunista. Come Eltsin, bruciato nei nervi e nel corpo dall'immane compito storico che da circa un decennio gli grava addosso, così la Russia della transizione, ch'egli incarna con caotico vigore, è stressata, sbandata, malconcia, asmatica. Stremata dagli strappi, dai crolli e dalle metamorfosi, la Russia, similmente a Eltsin, sta giungendo col fiato corto ai decisivi appuntamenti dei prossimi anni. Le elezioni legislative in dicembre, poi le successive elezioni in giugno, di carattere referendario, per la nomina del nuovo presidente o la riconferma del vecchio.

Ma, dietro questi riti neodemocratici, uno dei quali o magari ambedue potrebbero anche slittare a causa delle condizioni di salute del presidente in carica, il vero appuntamento dei russi ha un nome che per molti di loro suona malefico e per altri salvifico: la riforma di mercato. E' la riforma che è entrata in clinica insieme col grande riformatore, l'ottavo che la Russia abbia prodotto in tre secoli dopo Pietro il Grande, Caterina, Alessandro II, Stolipyn, Lenin, Krusciov e Gorbaciov. Quasi tutti i precedenti tentativi di europeizzare la Russia sono finiti nella restaurazione dell'autocrazia. Quello di Gorbaciov è naufragato nel disastro dell'anchilosato sistema sovietico. Non sappiamo ancora come si concluderà il quinto. Sappiamo che la vodka non è la causa principale dei mali russi, ma che ne è piuttosto un effetto. Sappiamo che la riforma di mercato è l'unica via d'uscita per la Russia, ma che è anche la più difficile e la più dolorosa. Sappiamo che Eltsin è il solo che può condurla in porto, ma che è anche il solo che può fallire.

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Caso Mancuso, An insiste contro il presidente Scalfaro

# Berlusconi attacca il pool

## *E sul governissimo: no, meglio il voto*

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini

**ROMA.** «Era assolutamente impossibile non presentare la mozione di sfiducia al governo» dopo che era stato deciso di sfiduciare un ministro, Mancuso, «colpevole solo di aver fatto il suo dovere». Silvio Berlusconi torna sul caso del Guardasigilli e accusa: «Le sinistre - dice a Domenica In - avevano ritenuto di dover fermare questo ministro che mandava ispezioni in tutta Italia. Per esempio, quando le ha mandate al pool di Milano ha trovato delle cose fortissime». La polemica è il vertice della procura milanese, bersaglio di battaglia di Berlusconi che a gennaio dovrà comparire davanti ai giudici, accentua i suoi toni. E' un nuovo, pesante attacco contro Borrelli e i suoi: «Cosa c'è da scoprire sul pool, hanno la coscienza in ordine o ci sono reati gravi come abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio che vogliono far conoscere?». E Mancuso continua dunque a tenere banco, fra rivelazioni e polemiche. Maurizio Gasparri, colonnello di Fini, coglie lo spunto per lanciare un «appello» direttamente a Scalfaro. Il Presidente, secondo Gasparri, dovrebbe «fare luce sui fondi Sisde, dovrebbe dire se li ha spesi a fini istituzionali».

Intanto Berlusconi coglie l'occasione della comparsa a «Domenica In» per non smentire, di fatto, quello che aveva già detto sabato in tv: voglio andare alle elezioni, ma se questa strada fosse sbarrata accetterei «una subordinatissima». Che lui ha definito «esecutivo di transizione» e i suoi irrequieti «cespugli» (Casini, Buttiglione) chiamano «governo di garanzia europea». Ma se quel governo lo si evoca come «governissimo», Berlusconi lo respinge con fermezza. Lui non lo vuole, «assolutamente no». E' in serio imbarazzo il capo del Polo, tirato dalla sue «colombe» verso il governo di tregua che Fini, invece, respinge come fosse il demonio. Alterna segnali contrastanti per assicurare che «alla fine il Polo parlerà una voce sola». Ma per ora le voci sono molte e contrastanti. **Rapisarda e Masci** ALLE PAG. 2 E 3

**PER IL GOVERNO**

### *Silvio primadonna a Domenica In*

...Silvio Berlusconi (nella foto) ospite d'onore a Domenica In pretende un trucco personalizzato per provare trucco e sorriso. Pubblico in solluchero, i fotografi immortalano la stretta di mano con Mara Venier, lui racconta barzellette. **Gramellini** A PAG 3

I bianconeri travolti (4-0) all'Olimpico

# La Lazio punisce la Juve Parma in testa col Milan

*L'Inter pareggia il derby, vince il Toro*
*F1: Schumacher, record di primi posti*

Ravanelli bloccato dalla difesa laziale **SERVIZI NELLO SPORT**

## LE RUGGINI DELLA SIGNORA

TROPPO brutta per essere vera. La Juve che è stata smontata e ridicolizzata dalla lucida furia della Lazio è una squadra che non si potrebbe proporre neppure nel campionato svizzero. Perciò siamo tentati di non credere a quanto abbiamo visto all'Olimpico. Ma se fossimo in Lippi ci crederemmo. C'è un tarlo imprendibile che ha roso la consistenza della straordinaria macchina

**Marco Ansaldo**

A PRIMA COLONNA

Minacce a Israele

# Jihad islamica «Vendicheremo il leader ucciso»

**TEL AVIV.** La Jihad islamica, il giorno dopo l'uccisione del leader, ha minacciato di colpire i sionisti ovunque nel mondo. A Tel Aviv (nella foto, Peres) i responsabili della sicurezza hanno consigliato alla popolazione e alle delegazioni israeliane all'estero la massima vigilanza. **Amabile, Barahi e Nirenstein** A PAG. 5

L'incendio ha bloccato il convoglio in un tunnel. In lutto la capitale dell'Azerbaigian

# Inferno nella metropolitana, 339 morti

## *A Baku: bruciati e soffocati nei vagoni in fiamme*

**MOSCA.** Inferno sulla metropolitana di Baku, capitale azerbaigiana. Un inferno di fuoco e fumo durato pochi secondi è costato la vita a 339 passeggeri, altrettanti e più i feriti. La tragedia sabato sera sul treno partito dalla stazione «Nariman Narimanova». Dopo soli 200 metri, nel tunnel, la quarta carrozza del convoglio si è riempita di fumo. Il treno si è fermato. In pochi secondi, prima che i passeggeri riuscissero a capire cosa stava accadendo, le carrozze hanno preso fuoco. I tentativi di aprire le porte sono stati inutili. Nel frattempo nelle carrozze si è spenta la luce ed è scoppiato il panico. La gente, terrorizzata, gridava nel buio, premeva contro i finestrini cercando di fuggire o almeno di prendere una boccata d'aria fresca. I soccorsi sono arrivati rapidamente, ma le squadre di salvataggio hanno faticato non poco a superare la barriera di fumo acre, scoprendo alla fine il terribile bilancio della tragedia.

## Tudjman, vittoria annunciata

*Croazia, al Presidente il 48%*
*Ancora bombe serbe su Dubrovnik*

**di Aldo Rizzo e Giuseppe Zaccaria** A PAGINA 4

## Québec al voto, favorito il sì

*Nel referendum sull'indipendenza*
*Ma gli italiani punteranno sul no*

**di Enrico Benedetto** A PAGINA 7

## Tutto il primo treno elettrico

*Innestato su un inglese di 64 anni*
*E' permanente, costa 160 milioni*

SERVIZIO A PAGINA 11

**DOMANI CON LA STAMPA**

### *«Scuolavoro» I nuovi mestieri*

Domani, con «La Stampa» i lettori troveranno il terzo numero di «Scuolavoro», il quindicinale che indirizza i giovani nella scelta della scuola e dei mestieri per costruire il loro futuro.

**BANDIERA GIALLA**

*di Ugone di Certoit*

Entre, Quanta ancora? La battuta assicura: - Ancora altre tre, poi basta. Basta per sempre! - Potrebbe trattarsi di punture lombari o di gastroscopie, effettuate senza scopo, nella clinica di un medico pazzo. Tre volte appena; pensa che gioia!

Puntuali le proteste, i titoli: «Tutto il mondo contro». Il mondo, figurarsi! Puntuali le verifiche rassicuranti: tutto a posto, non ne è scappato niente, mes... danno per ..., tanta salute in più. All'altro capo del globo un gruppo di Personaggi Importanti decreta che si tratta di un lavoro davvero ben fatto, meglio non si potrebbe, potrebbe inviare un blando rimprovero ma trova che non è proprio il caso.

Eccoci sistemati. O trovi quello che non ti lascia fiatare e ti riempie di pugni subito, tipo il confuciano ex marxista, o c'è il medico pazzo che, nel farti sedute demenziali di tortura, ti parla con ferma dolcezza, dice che è per il tuo bene e che presto presto non lo farà più.

E così, un'altra bella Bomba, in quel fortunato atollo del Pacifico. Una provata innocuità. Ma, se è tanto innocua, anche quando arrivano i milioncino di tonnellate di tritolo, o lo superano, perché mettersela, come micidiale, negli arsenali? La sua giustificazione è di essere tremenda: sì se, a profondità sottomarine, appena arriva a spaventare qualche pesciolino non tempestivamente avvertito, come potrà tremendificare il suo Possessore?

La mia povera impressione, di vissuto in mezzo alla moltiplicazione coniglieska di ordigni e di centrali nucleari (cinquant'anni ormai di questa stomachevole robe, dono della storia) davanti alle squallide ripetizioni degli esperimenti francesi che culminano in tre o quattro casse di formaggi prima respinti poi ricomprati, in boicottaggi privati di Roquefort tra i più incerti, è di un'immagine del Nulla, solo questa mi s'impone. Un riflesso crudele del Vuoto Mentale, un frutto dell'ozio calcolante, un atto di paranoia truccato di necessità, di razionale e perfino (Dio liberi) di utilità comune...

Il Nulla, il potere sconfortante del Nulla. E il mondo si è riempito di piaghe mai viste, di facce sfigurate, di agonie che durano una vita.

- Su da bravo. Ancora tre punture. Poi ti prometto che...

Non promettere, dottore. Ci sono altri pazzi che mi faranno anche peggio, appena uscirò dalle tue mani.

Al listino di Chicago contratti sulla spazzatura riciclabile

# L'immondizia va in Borsa

ADESSO dovremo stare più attenti. Ogni volta che la bottiglia vuota finirà nel sacchetto della spazzatura, ogni volta che il giornale di ieri sparirà nel primo cestino disponibile, se non sarà la nostra coscienza ecologica a sgridarci, mi penserà subito la nostra parte più venale. Colpa (o merito?) della Borsa merci di Chicago, dove da un secolo e mezzo si scambiano carbone, grano, legno, cotone e tutte le altre materie prime che fanno andare avanti il mondo. Là, in quel tempio della finanza, è approdata gloriosamente anche l'immondizia. Immondizia selezionata, sia ben chiaro, e soprattutto immondizia riciclabile. Sui tabelloni elettronici dove compaiono le quotazioni si sono fatte largo prepotentemente voci fino a ieri impensabili. la carta straccia, le bottigliette di vetro, la gomma ricavata dai vecchi pneumatici.

La prima transazione, avvenuta qualche giorno fa, riguarda uno stock di 100 tonnellate di vecchi giornali. Acquirente il colosso cartario Weyerhauser, venditore la cittadina americana di Oswego, dai cui cassonetti proviene il piccolo tesoro, visto che la carta è stata pagata 90 dollari, circa 150 mila lire, la tonnellata. Destinazione dell'acquisto? Proprio l'Italia, dove l'ormai preziosa spazzatura verrà riciclata e trasformata in nuova carta per i giornali.

Per ora quello che avviene a Chicago è poco più di un esperimento. I responsabili della Borsa merci, come hanno spiegato al *Financial Times*, non pensano di ottenere grandi profitti nel breve periodo, ma hanno deciso lo stesso di avventurarsi in un mercato che ormai negli Stati Uniti vale 10 mila miliardi di lire l'anno. E anche gli operatori economici sono molto interessati: in un mondo dove le materie prime sono sempre più scarse il riciclaggio per molti è ormai un obbligo.

C'è chi crede che la Borsa dei rifiuti sia destinata a fallire. Da sempre, sostengono i suoi critici, chi ha bisogno di rottami di ferro piuttosto che di pneumatici usati, ha i suoi canali di approvvigionamento. Un mercato di questo tipo non fa che mettere una barriera, e costosa, tra chi vende e chi compra.

Ma c'è anche chi pensa che con l'arrivo dell'immondizia su un vero mercato, regolato come quello di Chicago, i consumatori incomincieranno a trattare in modo diverso i loro rifiuti. La prossima volta che apriremo la pattumiera per buttare via qualcosa, insomma, ci toccherà pensarci un attimo di più: quanto sarebbero disposti a pagare i signori di Chicago?

**Francesco Manacorda**

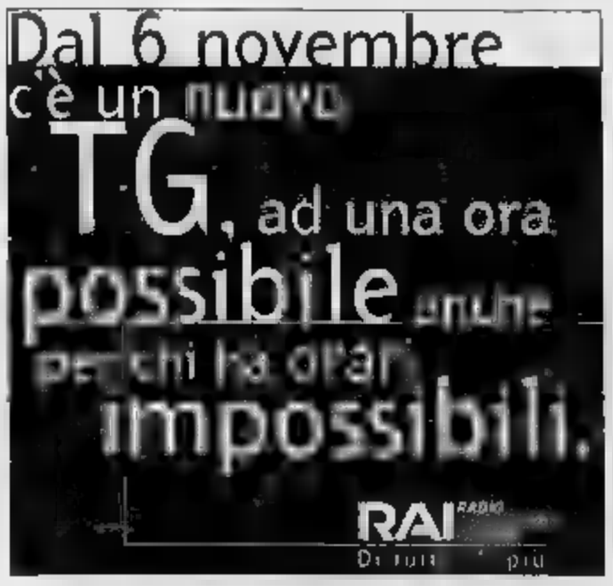
La cittadina campana paralizzata per ore dagli scontri con polizia e carabinieri

# Guerriglia allo stadio, 50 feriti

## *A Nocera i tifosi avversari assediati nel campo*

**SALERNO.** Una di guerriglia urbana nella città trasformata in campo di battaglia. La violenza ha varcato i confini dello stadio dove sono rimasti asserragliati tifosi e giocatori della squadra ospite, prigionieri fino a sera di una folla inferocita. E alla fine, il bilancio di una giornata che avrebbe dovuto essere dedicata allo sport, è pesantissimo: oltre 50 feriti, un ragazzo colpito alla gamba dal proiettile di una pistola, un principio di incendio nell'ospedale del paese, una ventina di fermati. E' finita male, con scontri tra le opposte tifoserie e le forze dell'ordine, la partita Nocerina-Savoia, disputata ieri a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, per il girone B della serie C1. Vecchi rancori di campanile sono diventati il pretesto per un'esplosione di follia, non placata neppure dal risultato del match, conclusosi con uno 0-0.

**Cirillo** A PAG.9



# 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

**NOVITÀ**
**L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA**

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

**I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:**

**ANCONA** Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi 75
**BARI** Lib. FELTRINELLI Via Dante, 91/93
**BOLOGNA** Lib. FELTRINELLI P.zza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zanolini, 7/b
P.zza Galvani 1/h
**BORGO SAN DALMAZZO (CN)** (*)
Scheiwiller Remote Control Via Cuneo 100
**FERRARA** Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 30/n
**FIRENZE** (*) Lib. FELTRINELLI Via Cerretani, 30 32/r
Via Cavour 12
**GENOVA** Lib. FELTRINELLI Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
**GORIZIA** Lib. ANTONINI Via Mazzini, 16
**IVREA** (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro 17
**MARANO** (*) GRAY GEMONA Via Cardusio, 11
**MILANO** Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires 20
Via Santa Tecla, 3
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavallotti, 15
**MODENA** Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Canaletto 37
**NAPOLI** Lib. FELTRINELLI Via Tommaso D'Aquino, 70
**PADOVA** Lib. FELTRINELLI Via San Francesco 7
Via San Francesco, 14
**PALERMO** Lib. FELTRINELLI Via Mazzarello, 459
**PARMA** Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
**PESCARA** Lib. FELTRINELLI C.so Umberto 5/7
**PISA** Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
**ROMA** Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
**SALERNO** Lib. FELTRINELLI P.zza Borsellino 3/5
**SIENA** Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra 64/66
**TERNI** Lib. FELTRINELLI Centro Comm.le Carperi
**TORINO** C/o LA STAMPA Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI P.zza Castello 9
Lib. INTERNAZIONALE del salone Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTSONG Via Gioberti, 18
(*) SECURITAS INF. C.so Montegrappa, 90/b
**VENEZIA** Lib. SOLARIS Commercio 2312
(*) Punti vendita dotati di postazione multimediale per la dimostrazione


Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1993 ... (L. 300.000)
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1993 ... (L. 300.000)
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1994 ... (L. 300.000)*
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 ... (L. 750.000)
Desidero ricevere Tuttoscienze Compact ... (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
Scelgo il pagamento:
* Per ogni CD-ROM richiesto oltre il primo, L. 250.000 anziché L. 300.000. Il diritto di recesso sarà esercitato anche sul nuovo CD-ROM richiesto.
Nome Via
Cognome N. CAP
Società Città
P. IVA o Cod. fisc. Tel.
Firma
Data
Per ordini telefonici NUMERO VERDE 1678 - 22095
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
LA STAMPA

Imprenditori hanno rinunciato ai fondi preferendo non rilanciare l'attività

# Aziende «uccise» dall'alluvione

## *I dati della Regione sono preoccupanti*

Ad un anno dai tragici fatti alluvionali del 5 e 6 novembre è tempo di bilanci e dati interessanti sono stati elaborati dall'assessorato regionale al Commercio ed artigianato. «In Piemonte - dice l'assessore Matteo Viglietta - vi sono state 7.170 aziende commerciali, artigianali, industriali e di altri settori colpite, con danni per oltre 1.600 miliardi».

Un [illegible], settore per settore, fornisce un quadro completo della situazione. Le aziende commerciali danneggiate sono state 3.230, quelle artigianali 2.563, le industriali 827, infine 666 negli altri settori.

«Se invece guardiamo all'importo dei danni - aggiunge Viglietta - il settore industriale è stato il più colpito, con 763 miliardi. Seguono il commerciale, con 434 miliardi, e l'artigianato con 253 miliardi. In relazione alle singole province, Cuneo è quella più colpita (1.485 aziende e 554 miliardi), seguita da Alessandria (21.347 e 463), Asti (1.801 e 306), Torino (1.200 e 196) e Vercelli (343 e 82)».

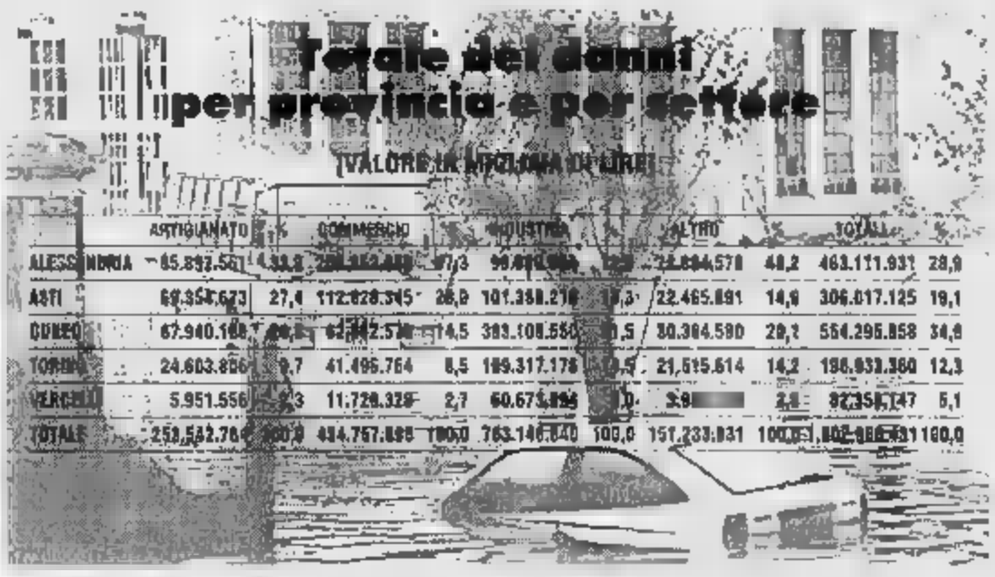
L'assessorato fornisce anche i dati dell'Abi sui contributi a fondo perduto distribuiti e i finanziamenti agevolati erogati. Nelle sei regioni colpite (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna) sono 6.319 le aziende che hanno richiesto il fondo perduto e 3.404 che hanno chiesto anche il finanziamento agevolato. A fronte di 922 miliardi richiesti complessivamente, le erogazioni autorizzate [illegible] Mediocredito ed Artigiancassa ammontano a circa [illegible] miliardi.

Troppo poco, e questo anche perché, fa notare l'assessore Viglietta, l'aver scelto le banche come soggetti per la distribuzione dei finanziamenti agevolati «non è stata idea felice». E aggiunge: «Vero è che in Italia non esiste una legislazione univoca per affrontare le emergenze, ogni volta si procede con decreti governativi d'urgenza e con regole diverse. Se ci fosse una legge quadro le Regioni potrebbero svolgere un ruolo chiave, istruendo le richieste di finanziamento ed erogandole».

Ma un dato colpisce particolarmente l'assessore, e non lui soltanto: [illegible] il notevole numero di aziende che, richiesto il contributo a fondo perduto, non hanno cercato il finanziamento agevolato. In Piemonte si calcola siano almeno duemila, un dato che è o[illegible] anche in recenti dibattiti sul dopo alluvione.

C'è il timore che molti imprenditori, specialmente medi e piccoli, non abbiamo la volontà di cercare un rilancio dopo la tragedia dell'alluvione, fattore che potrebbe ripercuotersi negativamente sull'intera economia piemontese.

**Franco Marchiaro**




## Un anno dopo

### *Tanti convegni e tavole rotonde*

Con un convegno sulle calamità naturali e l'emergenza svoltosi sabato ad Asti si è aperto il ciclo di manifestazioni per ricordare la tragica alluvione del 5 e 6 novembre '94. In settimana sono in programma convegni il 3 ottobre a Crescentino (interventi di riassetto idrogeologico), Alba («Un anno dopo», con lavori che proseguiranno anche il 4) ed Alessandria (L'informazione nelle calamità).

Il 4 ottobre due convegni con tavola rotonda ad Alessandria: uno sul coordinamento del primo soccorso secondo modelli internazionali, l'altro su «Dall'esperienza alluvione un nuovo modello di protezione civile». Il 6 ottobre convegno e tavola rotonda ad Asti [illegible] «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?».

Ad Alba, Asti ed Alessandria mostre fotografiche itineranti mentre ancora il 6, al Teatro Comunale di Alessandria, alle 21, concerto conclusivo delle commemorazioni. (f. m.)

ENEL
Società per azioni

[illegible] rende noto che, a [illegible] una assemblea del personale e di [illegible] sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali

[illegible] 31 OTTOBRE 1995

Avviso ai clienti

rimarranno chiusi gli sportelli e [illegible] funzionerà il telesportello (n° verde 167/018792) della nostra Sede di Torino - Via Bertola 40.

[illegible] stesso giorno rimarranno aperti fino alle ore 11.00 gli sportelli [illegible]

- Torino, Via Bologna 11 d
- Collegno, Via XX Settembre 36
- Settimo Torinese, Via Meucci 4
- Rivoli, Corso Susa 128
- Moncalieri, Corso Savona 10

ZONA METROPOLITANA DI TORINO

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

***Auto esce di strada Due canellesi feriti***

Due canellesi sono rimasti feriti in un incidente, sabato notte sulla provinciale per Bistagno. Sono Silvio Parola, [illegible] anni, via Asti 54 e Maurizio Moglietti, 31, via Robino 24. Viaggiavano su una «Passat» condotta da Parola che è uscita di strada. Parola guarirà in [illegible] mesi; per Moglietti la prognosi è riservata.

[illegible]

***Auto con quattro giovani si schianta contro [illegible] muro***

Schianto ieri all'alba sulla statale 29 alla periferia del paese. Quattro giovani, che tornavano a casa insieme dopo una notte in discoteca, sono finiti con l'auto contro un muro. Sono tutti in prognosi riservata: tre all'Ospedale Maggiore di Chieri, uno al Cto. La Peugeot 106 sulla quale viaggiavano si è incendiata dopo [illegible] schianto: i quattro sono riusciti a mettersi in salvo. Al volante Loris Bossa, 19 anni, via Piave 4, Pralormo. Con lui viaggiavano Marco Vigna, 22 anni, di Santo Stefano Roero (Cuneo), Ermes Tasinato, 18 anni, regione Cavallo 19, Pralormo, e G. Livio Lenta, 19 anni, cascina Granato 20.

[illegible]

***Quattro intossicati per una caldaia difettosa***

Il cattivo funzionamento di una caldaia a metano poteva provo[illegible] una strage. Quattro gli intossicati. Le condizioni più preoccupanti sono quelle di Giuseppina Menofra, di 66 anni, che è in coma; meno grave è il marito Renato Bocca, pure lui di 66 anni. Entrambi [illegible] stati ricoverati nel reparto di rianimazione. La nuora Patrizia Camilleri, [illegible] anni, e la nipotina Alice Bocca, di 4 anni, dovrebbero guarire [illegible] pochi giorni.

**OLEGGIO**

***Riattaccato il braccio a [illegible] operaio di 51 anni***

Undici ore in sala operatoria per riattaccare [illegible] braccio a un operaio di Oleggio, Romeo Iannone, 51 anni. Un rullo di traino gli aveva tranciato l'arto. L'intervento all'ospedale di Legnano è riuscito.

[illegible]

***Due eleganti signore rubano 20 milioni in gioielli***

Fingendosi clienti, due donne elegantemente vestite si [illegible] fatte mostrare catene, cicndoli e braccialetti d'oro, nella gioielleria Rossi di Varallo Pombia: [illegible] sono poi eclissate portando [illegible] due rotoli di preziosi per un valore di circa venti milioni.

L'uomo, con studio [illegible] Cannobio, gestiva centinaia di milioni per conto di negozianti

# Scomparsi commercialista e la moglie

## *Il professionista (45 anni) potrebbe essere all'estero*

**VERBANIA.** Un consulente tributario con studio [illegible] Cannobio, sul Lago Maggiore, è misteriosamente scomparso con la moglie. Si chiama Francesco Moro, 45 anni, risiede a Luino (Varese) ma esercita da anni sulla sponda piemontese del Verbano.

I parenti si sono rivolti ai carabinieri per denunciare la scomparsa dei due coniugi, dopo che un pensionato di Cannobio ha trovato sotto una panchina del lungolago un sacchettino contenente i loro documenti personali e le chiavi dell'ufficio.

Ma a cercare Francesco Moro sono anche alcuni commercianti di Cannobio che nelle scorse settimane si erano visti recapitare dall'Inps e dagli uffici Iva richieste di pagamento aggiuntive per contributi [illegible] imposte non versate. Un giro di centinaia di milioni, secondo indiscrezioni, che il professionista avrebbe dovuto conferire per conto dei contribuenti, in particolare commercianti.

Quando si sono accorti che [illegible] consulente non avrebbe versato neppure una lira agli sportelli preposti, alcuni cittadini di Cannobio si sarebbero rivolti al Moro chiedendo spiegazioni. Un incontro - dicono in paese - avvenuto qualche settimana fa e che [illegible] sarebbe concluso con un acceso scambio di opinioni verbali e fisiche [illegible] sfavore del professionista.

Dopo questo episodio Francesco Moro è scomparso. Qualcuno ha messo in relazione il ritrovamento dei documenti sulle rive del lago con il tentativo di [illegible] un suicidio, probabilmente per depistare [illegible] indagini. Ma gli inquirenti non escludono nessuna pista.

A Cannobio, che dista pochi chilometri [illegible] lo frontiera, si sussurra che [illegible] consulente e la moglie avrebbero riparato in Svizzera.

Intanto i commercianti al centro della vicenda hanno chiesto alla procura della Repubblica di Verbania il sequestro, in via cautelare, dei beni del professionista. Le indagini sono state affidate alla Guardia di Finanza. [r. s.]

# Non va [illegible] scuola e fugge Ritrovato [illegible] Porta Nuova

Luciano Scarano è tornato a [illegible]

**FOSSANO.** Sabato mattina era partito verso [illegible] sette [illegible] mezzo, ma anziché alla scuola media Luciano Scarano, 13 anni, si è diretto verso la stazione e ha [illegible] tto il biglietto per Torino. Le ricerche sono scattate nel primo pomeriggio; [illegible] serata il disperato appello dei genitori, Giuseppe e Rosaria Saponaro, in televisione e [illegible] giornali.

Intanto amici e parenti hanno setacciato Torino. Ieri pomeriggio, verso [illegible] 15, Paolo Cle[illegible] e Ilario Fodone (amici dei fratelli di Luciano Gianni e Aldo) lo hanno ritrovato alla sta[illegible] Porta Nuova, [illegible] lo zainetto vuoto. Qualcuno gli [illegible] va rubato tutto. Intorno alle 17, l'abbraccio dei genitori, felici. [l. a.]

Baveno, è rimasto ferito in modo grave anche il cugino della vittima

# Un artigiano muore sul fuoristrada che si schianta contro un pilastro

**BAVENO.** Un morto [illegible] un ferito grave nello schianto di un fuoristrada contro il pilone di un cavalcavia. La vittima è Maurizio Lanteri, 33 anni, artigiano, che abitava con i familiari [illegible] Feriolo, in via Quaranta. Con lui viaggiava il cugino Fabrizio, 28 anni, di Trobaso, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Verbania. L'incidente dopo l'una, nei pressi di Feriolo, [illegible] poca distanza dall'abitazione di Maurizio Lanteri. Il fuoristrada [illegible] è schiantato contro [illegible] dei piloni portanti del cavalcavia ferroviario. Nel violentissimo impatto l'artigiano ha riportato gravissimi traumi (ed [illegible] durante il trasporto [illegible] ospedale. Il cugino Fabrizio è rimasto invece ferito al volto e al torace.

Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e le ambulanze del soccorso di Verbania. La salma di Maurizio Lanteri è stata ricomposta all'obitorio dove si trova tuttora a disposizione del magistrato. La notizia della morte del giovane - molto conosciuto [illegible] Feriolo e Baveno - ha [illegible] profondamente amici e conoscenti. Maurizio Lanteri lavorava con il padre Giuseppe e la madre Giannina nell'azienda a conduzione familiare nel settore degli imballaggi. Ore d'angoscia, oltre che per [illegible] morte del nipote Maurizio, stanno vivendo i genitori di Fabrizio, Marisa ed Umberto: il giovane lavora come tecnico ambientalista in un'azienda di Arona. [a. r.]

Maurizio Lanteri (a sinistra) l'artigiano di 33 anni vittima dell'incidente. A fianco il cugino Fabrizio rimasto gravemente ferito

In città sono duemila

# Asti, solo 728 extracomunitari in regola

**ASTI.** Sarebbero oltre duemila gli extracomunitari in città, di cui solamente 728 in regola con i permessi: il dato è stato fornito ieri durante il convegno «Immigrazione e ordine pubblico» promosso da Alleanza nazionale al ridotto del Teatro Alfieri. In una sala gremita, [illegible] intervenuti l'ex sottosegretario Maurizio Gasparri, i deputati Martinat e Zacchera e il consigliere regionale Ghiglia, oltre agli esponenti locali di An che in città hanno raccolto 2500 firme a sostegno di una petizione che chiede modifiche sulle leggi che regolano l'ingresso degli immigrati in Italia.

Poche ore prima, nella notte tra sabato [illegible] domenica, era stata danneggiata con un lancio di pietre l'insegna della pizzeria di Francesco Li Causi, in corso Casale. Li Causi è stato promotore di [illegible] comitato di quartiere contro la presenza di spacciatori (albanesi e nordafricani).

MAROTTA
da 70 [illegible]ni sulle vie d'Oriente

20 Ottobre - 30 Novembre
Mostra Mercato MAROTTA
Tappeti orientali
di vecchia e nuova manifattura
Gioie - Porcellane - M[illegible] d'Antiquariato
Centro d'importazione e vendita:
St. Carpice, 22 Moncalieri Tel. 011/646.74.27
Chiuso la Domenica - Ampio Parcheggio

AVVISO DI VENDITA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
la ditta
Giorgio Armani
ABBIGLIA[illegible]
[illegible] Santoro [illegible] Santarosa, 8/E ang. Via Cosmo (Gran Madre) - TORINO
dovendo ristrutturare i [illegible], informa il pubblico [illegible], [illegible] il giorno [illegible] Sabato 4 Novembre 1995, alle [illegible] 9,30, avrà inizio e sarà proseguita nei giorni successivi la
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] tutto l'abbigliamento Uomo - Donna compresa [illegible] maglieria, la camiceria, i capi in pelle e [illegible] calzaturo delle migliori più prestigiose.
KENZO CERRUTI 1881 Fedeli
Gli articoli posti in liquidazione sono contrassegnati da [illegible] apposito cartellino comprovante il vero prezzo [illegible] realizzo rigorosamente controllato dalla Direzione Commerciale, in forza della legge n. 80 del 19-3-1990 art. 2 comma 4.
La vendita avrà termine improrogabile il [illegible] dicembre 1995.
Autorizzata [illegible] con [illegible] Autorizz. [illegible] Prot. 76 del 14-10-1995

PK
Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.21.1
16121 GENOVA Via C.R. [illegible] 1/14 - Tel. (010) 540.184

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**ALESSANDRIA**
**Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644
[illegible]: 19,45/22.30
Lire 10.000/8000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21.15
Lire 40/26/20.000
**Gigi** (commedia musicale)

**Comunale**
SALA FEBBRAIO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22.20
L. 10.000/8000
**La seconda volta** ☎
*di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milito (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Corso**
Tel. 268.080
Or.: 20/22.15
L. [illegible].000/8000
**Nine [illegible] - Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Cristallo**
Tel. 341.272. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000 posto unico
**Film vietato minori anni 18**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
L. 10.000/8000
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Moderno**
Tel. 252.707
Or.: 19,45/22.20
[illegible] 10.000 posto unico
**Die [illegible] - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

**ACQUI T.**
**Ariston**
Tel. (0144) 322 885
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
**Il primo cavaliere** ☎
*di J. Zucker, con R. [illegible], S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie. L'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

**Cristallo**
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
**French kiss**
*di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible])* Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

**CASALE M.**
**Vittoria**
Tel. (0142) 452.291
[illegible]: 20/22.30
Lire 10.000/7000
**Dredd, la legge sono io**
*di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantahrrer**

**Poli**
Tel. 0142/452 081
Or.: 20,15/22.20
L. 10.000 posto u[illegible]
**Nine months - Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Moderno**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 19.45/22,20
Lire 10.000/7000
**I ponti [illegible] Madison County** ☎
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

**NOVI L.**
**Moderno**
Tel. 0143 78 230
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
**Mowgli Il libro della giungla**
*di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un impro- [illegible] Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

**OVADA**
**Comunale Dolby**
Tel. 0143/81411
Or.: 20.15/22.15
L. 9000 posto unico
**Nine months - Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere [illegible]...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**[illegible] S.**
**Lara**
Tel. 0143 82 695
Or.: 20.30/22.30
L. 8000 posto unico
**Io no spik inglish** [illegible]
*di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**TORTONA**
**Sociale**
Tel. 861 326
Or.: 20/22.30
L. 9000 posto unico
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**VOGHERA**
**Arlecchino**
Tel. 0383 648 124
Or.: 20/22.20
Lire 9000 posto unico
**Apollo 13**
*di R. Howard, [illegible] T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon [illegible] '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**
**Corso**
Tel. (0165) 35 685
Ore 20,30/22,30
L. 12.000
**Nine months - Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible])* La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta [illegible] primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Giacosa**
Tel. (0165) 262.220
[illegible] 20,30/22,30
Lire 12.000
**Showgirls** ☎
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui [illegible] palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]

**[illegible]**
**Monte Bianco**
Tel. (0165) 841 206
Lire 10.000
Or.: 21.30
**L'uomo delle sleile** ☎
*di G. Ferrettore, con S. Castellitto, T. Lodhia, L. Trussa (Italia '95)* Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una carrozza per 1500 lire [illegible] promette di succ- [illegible] nel cinema e in ovviabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**
[illegible]
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, [illegible] 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. [illegible]. 2h 20' **Avventuroso**

**Politeama**
Tel. (0125) 641 571
Or.: 15.20/17.40/20/22 [illegible]
Cineclub riserv. soci
**Die hard**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI**
**Lux**
Tel. -94 147
Or.: 19,30/22.30
Lire 10.000/7000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, [illegible] Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Politeama**
Tel. 530 085
Ore 20,15/22.30
Lire 10.000/7000
**Io no spik inglish** ☎
*di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, [illegible] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**[illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 20.10/22.30
Lire 10.000/7000
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con [illegible] Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade [illegible] rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**[illegible] Splendor**
Tel. 595 649
Or.: 20/22.25
Lire 10.000/7000
**Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

## CUNEO E PROVINCIA

**[illegible]**
**Corso**
Tel. 692.836
Orario: 16/16/20/22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**Fiamma**
Tel. 693.554.
Or.: 19,30/22 Sab/fest. 17
19,30/22 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Italia**
Tel. 692.951.
Or.: 17/19,30/22
Sab. e fest. 15/17,30
19,40/22. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**Monviso**
Sala Comunale
Tel. 63.17.71. Or.: 20/22
Festivo: 16/18/20/22
**Il buio nella mente - La Cérémonie**
*di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una neca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**ALBA**
**Eden**
Tel. 363.021. Or.: 19,30/22
Fest. 14/17/19,30/22
L. 10.000. Rid. 7000
OGGI RIPOSO

**Moretta**
Or.: 20.45.
Fest.: 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Comunale**
Tel. 346 901
Orario 21
Festivo 15/17/19/21
**Dredd - La legge sono io**
*di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

**B. S. DALMAZZO**
**Moderno**
Tel. [illegible] 211
RIPOSO

**BRA**
**Impero**
Tel. 412.317
Or.: feriali 19,30/22
Fest. 17/19,30/22 L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 412.771
[illegible].: 20[illegible] fest. 16
18/20/22. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**BUSCA**
**Lux**
Tel. 944.231 Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 6000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**CANALE**
**Nuovo**
Or.: 20,30
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
**Nuovo Lux**
Or.: 20/22
Fest.: 20/22
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]ERASCO**
**Galateri**
Tel. 468 324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Iris**
Tel. 916.393
Or.: 20,30/22.30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

**FOSSANO**
**Politeama**
Tel. 62.497 Or.: [illegible]
fest. 15,30/17,30/19.30/22
Lire 8000/10.000
OGGI RIPOSO

**GARESSIO**
**Excelsior**
Feriale e fest. ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**LI[illegible]**
**Lux**
Tel. 927.534
Lire 10.000
**Waterworld** ☎
*di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95)* - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

**MONDOVI'**
**Bertola**
Tel. 47.898
L. 9000, rid. 7000
SALA 1: oggi [illegible]
SALA 2: [illegible] riposo

**ORMEA**
**Ariston**
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

**ROBILANTE**
**Roby**
Fer. [illegible]. Sabato 20:22
Fest. 16/18/20/22
L. 8000
**Allarme rosso**
*di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

**SALUZZO**
**Civico**
Tel. 43.756 Or.: 20/22
fest. 14,16-18/20/22
Lire 8000
**Io [illegible] spik inglish** ☎
*di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Italia**
Tel. 42 606
Lire [illegible]
**Die Hard - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]er

**SAMPEYRE**
**Edelweiss**
Ore 21
Spettacolo [illegible]
OGGI RIPOSO

**S. GIAC. [illegible] ROB.**
**Roburent**
[illegible] 20.30/22,30
OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO**
**Aurora**
Tel. 712.957
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Tel. 71 24 77
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

**CHIEDETELO A LA STAMPA**
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni de La Stampa su tutti i film in prima visione
TELEFONA AL 14[illegible]
(ore 9&2' al minuto + IVA)

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**Eldorado**
Tel. 624.156
Or.: 20,20/22.15
L. 10.000/8000
**Io no spik inglish** ☎
*di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Vip**
Tel. [illegible]
Or.: 18,40/22,15
Lire 10.000/8000
**Die hard - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane; [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Araldo**
Tel. 474.625
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/8000
**Clockers** ☎
*di S. Lee, con H. Keitel, M. Pinter, J. Turturro (Usa '95)* - Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

**Faraggiana**
Tel. 627.576
Or.: 20.05/22,15
Lire 10.000/8000
**Nine months - Imprevisti d'amore** [illegible]
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible])* - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Vittoria**
Tel. 623.395
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
**Showgirls** ☎
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**S. Cuore**
Tel. 465.484
RIPOSO
Lire [illegible] / mart. 6000

**ARONA**
**San Carlo**
Tel. 24 65 66
Or. sogr. tel. [illegible]
Ore 20/22: [illegible]
**Il primo cavaliere** ☎
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie. L'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

**[illegible]OMAN.**
Tel. 82.151
Or.: 21.15
Cinelonum, ingr. L. 5000
**L'esca**

**Nuovo**
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
**Il primo cavaliere** [illegible]
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* - [illegible] leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie. [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] eroico me- [illegible] N. V. [illegible]' **Epico**

**Piccolo**
Tel. 81.741
Or.: 20/22.15
L. 10.000/6000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**DOMODOS.**
**Corso**
segr. tel. 240.853
Or. 20/22,30 L. [illegible]
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Cine 1 - Sala 1**
[illegible] 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
**Io no spik inglish** ☎
*di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
**Johnny Mnemonic** ☎
*di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**OHEMME**
**Italia**
Or.: inizio 21
L. 8000/6000
**Batman forever** ☎
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* - - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**OLEGGIO**
**Cine Teatro**
Tel. 91.183. L. [illegible]
sala for. [illegible]
inizio ore 19.45/22.15
**Il primo cavaliere** ☎
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '[illegible]* - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie. L'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] diovo. N. V. 2h 08' **Epico**

**VERBANIA**
**Vip**
Ini. e prezzi seg. tel. 40.19.40
Or.: 20,15/22,30
**Die hard - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: una deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Sociale (Intra)**
Inform. e prezzi spett.
al num. segr. tel. 40.19.40
Ore 20,30/22,30
**Johnny Mnemonic** ☎
*di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**Sociale (Pall.)**
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
**Cineforum in abbonamento**

## VERCELLI E PROVINCIA

**VI[illegible]**
**Nuovo** [illegible]
Ini. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
OGGI RIPOSO

**Principe**
Ini. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000
[illegible]

**Viotti**
Ini. or. tel. 250.045
Informaspettacolo t. 60.633
Ap. 21.40. Lire 10.000/8000
**Die hard - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* - - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve [illegible]ersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Belvedere Dolby**
Ini. or. tel. 215.016
Lire [illegible]
[illegible]: apertura 21.30
**Scemo & più scemo**
*di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* [illegible] valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles la [illegible] a due piccolenelli in lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

**BIELLA**
**Impero**
Ini. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Mazzini**
Ini. tel. 015/22.735
OGGI RIPOSO
Lire [illegible].000/10.000

[illegible]
Ini. or. tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO

**Sociale**
Ini. tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO
Lire 10.000

**GATTINARA**
**Italia**
Ini. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.[illegible]
L. 10.000
**Film vietato minori anni 18**

**COSSATO**
**N. Primavera**
Ini. tel. (015) 925.530
Ore 22 spett. unico
L. 10.000/8000
**Waterworld** ☎
*di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95)* La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

## TV PRIVATE

### Telecupole
17.15 **Quincy,** telefilm
18 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18.45 **Bella Italia, ample sponde**
19 - **Funari live**
22.30 **Tg 4**

### Telestar
20 **Tg 9**
20.30 **Home of the brave,** film
22.30 **SOS squadra speciale,** telefilm
23 **Amichevolmente...** con voi
23.50 **The red light show,** varietà
[illegible] **Trauma center,** telefilm

### Telegranda
[illegible] **Dimensione speciale**
19,30 [illegible] **Film**
21,30 **La rivista della Provincia**
22.30 **Telegiornale**
23 **Film**

### Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20.30 **Lazio - Juventus,** sport
22.30 **Videonalizia**
24 - **Suavia,** video club
1 **Nite video**

### Telecity
19.30 **Cd Network,** musicale
20,30 **Ragazzi fuori pista,** [illegible]
22.30 **China beach,** telefilm
23.35 **Salto nel buio,** telefilm
1 **Fm In tv,** musicale

### Supersix
19 [illegible] **idea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Volley,** sport
22,45 **Appuntamento con Cles**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial
20,30 **Lazio - Juventus,** calcio
22.30 **Erotika**
23 - **Electric blue**
1 **Emotions**

### Quinta Rete
18.30 **Caccia al crimine,** telefilm
[illegible] **Don Dracula,** cartoni
20,30 [illegible]
22,30 **Torino magica**
2 — **Film**

### Quadrifoglio Odeon Tv
17 **Marilena,** telenovela
18,35 **Tg rosa**
19 **Funari live**
20 **L'edicola di Funari**
23,40 **Videoparade**
0,40 **Frame,** rotocalco

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,45 **Appuntamento con il Sindaco**
21 — **Documentario**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Documentario**

### Telecampione
20.45 **Mercati aperti,** rubrica
21 **Futura**
22 **Business** [illegible]
22.30 **Terzo grado**

### G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
[illegible] **L'oro nero di Lornac,** telefilm
23 **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
2 **Edgard Wallace,** telefilm

### Rete Canavese
18.30 **Canavese notizie**
[illegible] **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina
19 **Terra nostra**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22.30 **Vita della Chiesa**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20.40 **La vita che sognava,** film
[illegible] **Informasalute**
23 - **Sua via,** varietà
23,45 **Diretta di mezzanotte**
1 **Suavia,** varietà

### Videonovara
19.30 **Tg rosa**
20 - **Beany and Cecil**
20.30 **Film**
[illegible] **Video parade**
23,45 **Film**

### VCO
19 **Funari live**
22.30 **Sport - [illegible] sido**
23 - **Vco notizie**
[illegible] **Sport,** calcio locale

### Altaitalia Tv
18,15 **Telegiornale**
20,30 **Ring,** rubrica
21,15 **Tifosi contro,** rubrica
23,10 **La nostra salute**

### Telemontenosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Film**
23,35 [illegible] **giornale**

### Altaitalia Tv
18.15 **Telegiornale**
20,30 [illegible]**g,** rubrica
21,15 **Tifosi contro,** rubrica
23,10 **La nostra** [illegible], rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Savona, porticciolo e alberghi

# Darsena vecchia parte il rilancio?

Giuseppe Sciutto nuovo responsabile dell'Ente porto ora dovrà affrontare una lunga serie di problemi

**SAVONA.** Vecchia darsena addio. Un progetto del Comune è destinato a cambiare in modo radicale l'assetto del porto antico. Savona è una delle poche città mediterranee ad avere le banchine nel cuore del centro storico; una ricchezza quasi ignorata, che volta riscoperta, trasformerebbe Savona in una capitale del turismo nautico da diporto. Il piano dell'amministrazione è semplice: punta sul potenziamento delle banchine riservate a vele e yacht, senza trascurare le altre realtà produttive e tradizionali dello scalo. Attorno al grande porto turistico nasceranno alberghi, residences; saranno ristrutturati gli edifici in stato di abbandono. Obiettivo successivo, favorire la nascita di una nuova city: studi professionali, sportelli bancari, agenzie di viaggio, negozi, botteghe artigiane, assicurazioni. E poi bar, ristoranti, discoteche.

I tecnici del Comune prevedono però lo sbarramento a centri commerciali superiori a 2500 metri quadrati. Un capitolo a parte è stato dedicato alla viabilità, lungo i margini dello specchio d'acqua, nell'ambito anche di nuovi insediamenti abitativi sul lato esterno, a fianco al centro.

Molte delle zone riservate sino a ora a insediamenti produttivi ospiteranno palazzi e altre strutture. Piccole industrie e artigianato non dovranno superare il per cento delle aree a disposizione e i progetti dovranno tener conto dell'integrazione viaria e visiva tra il complesso dei Priamar e la darsena vecchia. E' prevista anche realizzazione un nuovo varco, preferibilmente un sottopasso, per non creare ingorghi confusione tra traffico commerciale e le esigenze del nuovo polo turistico-residenziale.

Un sogno nel cassetto? Può darsi, ma Savona, per uscire da una crisi economica e sociale drammatica (ventimila disoccupati, popolazione in calo, industria in estinzione) ha almeno il dovere di provarci. Gli esperti dicono che ogni ormeggio «vale» 35 posti di lavoro. Ne basterebbero molto meno per ridare speranza alla città. Il probabile responsabile dell'Eap, Giuseppe Sciutto, dovrà risolvere un vecchio dilemma: l'integrazione tra porto commerciale e le zone turistiche.

**Massimo Numa**

I carabinieri impediscono l'accesso al forte Begato

# Bomba, strade sbarrate

*Genova, tutto il Righi è da ieri off limits per un ordigno bellico*
*Si attendono gli artificieri per rimuovere i trecento chili di tritolo*

**GENOVA.** Quando gli artificieri saliranno al forte Begato per disinnescare la bomba della seconda guerra tutta la zona del Peralto al Righi sarà off-limits. Forse le operazioni inizieranno venerdì prossimo e quel giorno dovranno essere evacuati anche i palazzi delle strade sottostanti. Trecento chili di tritolo sono potenzialmente un pericolo da non sottovalutare. Perciò fanno bene i carabinieri e agenti municipali a impedire a chiunque l'accesso al forte e alla strada che dal Righi porta a Granarolo e, poi, al cimitero della Castagna.

Il residuato bellico, forse alla fine della guerra era stato «incamiciato» con del cemento per essere probabilmente gettato al mare più tardi. Non è ancora stato stabilito con certezza se la bomba inesplosa sia stata sganciata da un aereo Usa o inglese oppure fosse stata stoccata nel forte Begato dai tedeschi. Secondo l'opinione di Orio Ghirelli, che per decenni ha avuto la possibilità di accedere al forte per tagliar l'erba da dare ai suoi animali, di bombe inesplose potrebbero essercene anche altre. Gli operai che hanno trovato l'ordigno durante i lavori di restauro dovranno quindi fare molta attenzione.

Ghirelli, alla famiglia, abita in due palazzine che sono proprio sotto il Begato. E' salito decine di volte al forte, con la moglie, per falciare l'erba.

La zona del Righi dove, in un cantiere è stato trovato la bomba

«Di bombe ce ne sono ancora - dice Ghirelli - non capisco come mai non venga svolta una seria opera di bonifica con il «metal detector». Gli operai, quando hanno scoperto l'ordigno stavano lavorando proprio nel punto dove sorgeva un deposito di munizioni fatto saltare dai tedeschi in fuga. Gli aerei americani e inglesi hanno bombardato il forte cinque volte e di bombe quindi potrebbero essercene molte altre. Sono in tanti a lamentarsi per i disagi che stanno subendo a causa del ritrovamento dell'ordigno. Non solo gli automobilisti, ma anche chi solitamente i sentieri del parco Peralto per correre in mezzo al verde. I divieti posti da carabinieri e dai vigili urbani sono però necessari per evitare qualsiasi, eventuale, pericolo.

**Attilio Lugli**

ENEL
Società per azioni

Avviso ai clienti

ZONA DI TORINO

Si rende noto che, a seguito di assemblea del personale e di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali

MARTEDI' 31 OTTOBRE 1995

rimarranno chiusi sportelli e non funzionerà il telesportello (n° verde 167/018792) della nostra Sede di Torino - Via Bertola 40.

Nello stesso giorno rimarranno aperti fino alle ore 11,00 gli sportelli di:

- Torino, Via Bologna 11 d
- Collegno, Via XX Settembre 36
- Settimo Torinese, Via Meucci 4
- Rivoli, Corso Susa 127
- Moncalieri, Corso Savona 10

"LA DEMOCRAZIA VIRTUALE"
di Ugo Intini
Newton Compton Editori

Il caso di Pontedassio

# Processato per l'omicidio dell'amante

**IMPERIA.** In primo grado, in assise a Imperia, era stato condannato a 22 anni per l'omicidio della convivente polacca, Violetta Chalasz, avvenuto tre anni fa a Pontedassio. Oggi, il quarantasettenne Antonio Curcas, ex cuoco di Ventimiglia, compare in appello a Genova (presidente Cellerai): i suoi difensori Natale De Francisi e Luigi Patrone chiedono una riduzione della pena, perché, a loro avviso, non esistono i presupposti della premeditazione.

D'opposto avviso, gli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, legali della famiglia Chalasz, che si è costituita parte civile: sostengono che il delitto era stato preparato «a tavolino». Determinante, al proposito, in assise a Imperia, era stata l'accusa: in quell'occasione, il pm Bruno Novella aveva esibito una lettera, trovato prima del delitto sotto il cuscino, in camera da letto, dalla madre dell'assassino, il quale minacciava il suicidio ma parlava di Violetta già al passato. In serata, la sentenza. **[s. d.]**

L'identikit dell'uomo che, pistola in pugno, si è fatto consegnare gli incassi

# Caccia alla banda dei supermarket

*I malviventi hanno rapinato quattro discount in pochi giorni a Sanremo, Taggia e San Bartolomeo*
*L'ultimo colpo messo a segno sabato sera all'ora di chiusura ha fruttato oltre sette milioni*

**S. BARTOLOMEO AL MARE.** Quattro rapine in poco più di una settimana. E' il bilancio della «banda dei supermercati», in azione in provincia di Imperia, con colpi a ripetizione: prima a Sanremo (due volte, al Sidis e alla Conad del Solaro), poi venerdì ancora alla Conad di Taggia e quindi, sabato sera, al Leader Discount di corso Roma a San Bartolomeo. Stesso orario, le 19,30, nell'imminenza della chiusura, e stesse modalità: in pugno, e prelievo dell'incasso della giornata. Poi, fuga precipitosa nella notte.

E' scomparso nel buio anche il solitario bandito di San Bartolomeo. Si è finto un cliente ritardatario, ha prelevato un pacco di pasta dagli scaffali, quando si è presentato alla cassa, si è calato un passamontagna sul volto (nella manovra, ha perso un paio di occhiali da vista, che sono stati recuperati dai carabinieri) e ha puntato un revolver, forse finto, alla tempia della terrorizzata commessa, Vittoria Poirano, 22 anni, di Imperia, poi rinchiusa nelle «toilettes» con una collega venticinquenne, Elisa Acquarone.

L'individuo, sui 35-40 anni, giubbotto grigio e baffetti neri, ha prelevato l'incasso, circa 6 milioni, e si è poi allontanato. «Nessuno ha visto nulla: possibile?», si chiedono sfiduciati i carabinieri. Quasi certamente, un complice lo attendeva all'esterno, forse alla guida di una Golf scura, che è ripartita sgommando. Inutili i posti di blocco e i controlli, scattati immediatamente. Un solo dato è certo: la descrizione non collima con quelle fatte dagli autori delle altre rapine. Se banda esiste, insomma, deve avere molti componenti diversi. **[a. d.]**

## CARCARE

### *Furti, si cerca un furgone*

E' durata dalla tarda serata di sabato alla mattinata di ieri la caccia al Ford Transit sul quale viaggiavano zingari slavi che, secondo gli investigatori, sarebbero gli autori di una serie di furti in Val Bormida e Savona. Nella tarda serata di sabato, sembrava che gli agenti di polizia (nella caccia ai ladri erano impegnati gli uomini della stradale di Carcare e delle volanti) avessero messo le mani sui malviventi. Un Ford Transit rosso, targato Imperia, le stesse caratteristiche di quello degli zingari, è stato bloccato in corso Ricci. A bordo, però, non c'erano nomadi né persone sospette. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di sabato, dopo l'ultimo furto avvenuto a Carcare. In precedenza erano stati svaligiati altri appartamenti in Valle Bormida e a Savona. Sembrava che il furgone avesse imboccato la Savona-Torino. Inutili le ricerche e i posti di blocco sull'autostrada e sulla statale del Piemonte. **[b. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**LOANO**

***Assalto al supermarket bottino dieci milioni***

Rapina ai danni del supermarcato «Sayonara» di Boglesco: è avvenuta sabato sera verso le 20. Due banditi, armati e mascherati, si sono impadroniti di una decina di milioni e poi sono fuggiti **[a. l.]**

**ALBENGA**

***Commerciante aggredito mette in fuga i ladri***

E' stato aggredito alle spalle mentre era nel negozio di pollería in via Chiaravagna un commerciante di Sestri Ponente, Antonio Buongiovanni, 68 anni. Pur ferito alla testa è riuscito a far scappare i malviventi. **[a. l.]**

**SANREMO**

***Pesca «fuorilegge» denunciato comandante***

Tre piccoli pescispada catturati con i palamiti da un peschereccio di Sanremo sono stati sequestrati dalla Capitaneria che ha anche denunciato il comandante dell'imbarcazione. I pescispada erano inferiori al metro di lunghezza mentre la Cee ammette la pesca soltanto di prede di dimensioni superiori ai 120 centimetri. **[g. p. m.]**

**ALASSIO**

***Incendiati cassonetti in centro e sul lungomare***

Teppisti all'opera a Savona e Spotorno nelle prime ore di ieri. Come sempre hanno preso di mira i cassonetti della spazzatura ai quali hanno appiccato il fuoco. E' successo a Savona in via Mignone e a Spotorno, sul lungomare. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito altri danni. **[b. b.]**

**ALBENGA**

***Multe record sulla Sv-To ritirate tre patenti***

La polstrada, nella notte fra sabato e domenica, ha istituito posti di controllo sulla Savona-Torino e nel Ponente di Savona. Nel corso dell'operazione, sono state ritirate tre patenti ed elevate un centinaio di contravvenzioni. Controllati numerosi automezzi e persone. **[b. b.]**

La sua carta di identità è stata usata da un ladro. L'assoluzione è certa

# E' innocente, sarà processato

*Imperia: un vigile urbano accusato di truffa*

**IMPERIA.** Un innocente verrà processato e rischia, ma questa è un'ipotesi kafkiana, di essere condannato al posto del vero colpevole il 6 novembre in pretura, a Imperia. Rinviato a giudizio per truffa - ingiustamente, e questo lo hanno già scoperto anche i giudici - è un vigile di Siracusa, Alfredo Moscuzzo, 49 anni, a cui, durante un viaggio fatto nel '93 per turismo, in Umbria, erano stati rubati i documenti. Forse li aveva semplicemente smarriti, il dettaglio però è poco importante.

La sua carta d'identità è servita a uno specialista dell'imbroglio, mai identificato, che, spacciandosi per Moscuzzo (facile: gli è bastato scambiare le foto sulla tessera personale), ha soggiornato in vari alberghi di Diano, andandosene ogni volta senza pagare. All'Hotel Principe, in via Purgatorio, uno degli impianti dove sconosciuto è stato ospite dormendo e mangiando a sbafo, lo stanno ancora aspettando per presentargli un conto chilometrico.

Che l'agente municipale, al pari dei titolari delle pensioni, fosse a sua volta una vittima dell'astuzia del misterioso professionista della truffa, è emerso fin dall'inizio delle indagini. Ma la macchina della giustizia ha seguito imperterrita il proprio corso passando sopra al dettaglio come un rullo schiacciassassi. Anche perché il diretto interessato, da Siracusa, non s'è mai fatto vivo in tempo per spiegare l'equivoco e protestare la propria sacrosanta innocenza. L'unico, debole segnale arrivato dalla Sicilia è risultato una lettera, spedita nel '94, e indirizzata alla procura imperiese, in cui lui spiegava i fatti e faceva cenno ai guai passati per colpa di uno scaltro approfittatore. Forse quella lettera s'è smarrita nel mare di carte che sommergono i giudici, magari è stata recapitata all'ufficio sbagliato, oppure l'hanno dimenticata gli impiegati in qualche cassetto. E' rispuntata solo a cose fatte, dopo che il processo era già stato fissato. Tardi cioè.

Alfredo Moscuzzo dovrebbe recitare il «mea culpa»; in due anni non si è mai preso la briga di fare una telefonata al pubblico ministero Giacomo Moraglia, che gli aveva fatto avere puntualmente l'avviso di garanzia e un decreto di citazione.

La giustizia imperiese non arriverà al paradosso di condannare un imputato di cui non è mai stata messa in dubbio l'innocenza, siamo negli Usa: il giudice Varalli, non c'è dubbio, scagionerà il povero Moscuzzo. Il sostituto Moraglia è anzi già d'accordo sull'assoluzione piena. Il vigile però meriterebbe di vedersi contestare almeno il «reato» di pigrizia.

**Maurizio Vezzaro**

Indagini a Ventimiglia

# Un pregiudicato ucciso da sicario in Costa Azzurra

**VENTIMIGLIA.** Un pregiudicato italiano che stava scontando una condanna nelle carceri di Napoli e che aveva ottenuto un permesso speciale per recarsi a visitare la figlia di otto anni a Cagnes sur Mer, sulla Costa Azzurra, è stato ucciso, la notte scorsa, con quattro colpi di pistola. Si tratta di un quarantenne del quale la polizia francese ha fornito soltanto il nome, Vincenzo. Il fatto è accaduto davanti a un distributore di benzina sul lungomare di Cagnes sur Mer, la città verso la quale Vincenzo stava dirigendosi. Secondo i primi accertamenti il pregiudicato sarebbe stato raggiunto al collo e alla schiena da quattro colpi di rivoltella che lo hanno ferito a morte. A sparargli sarebbe stato un individuo che si trovava su una «Mercedes» rossa targata Roma che subito dopo sarebbe ripartita a tutta velocità verso il confine italiano di Ventimiglia. *(Ansa)*

MAROTTA
da 70 anni sulle vie d'Oriente



20 Ottobre - 30 Novembre
Mostra Mercato MAROTTA
Tappeti
di vecchia e nuova manifattura
Giade - Porcellane - Mobili d'Antiquariato
Centro d'importazione e vendita:
St. Carpice, 22 Moncalieri Tel. 011/646.74.27
Chiuso la Domenica - Ampio Parcheggio

AVVISO DI VENDITA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
la ditta
ABBIGLIAMENTO
Via Santorre di Santarosa, 8/E ang. Via Cosmo (Gran Madre) -
ristrutturare i locali, informa il pubblico che, il giorno
Sabato 4 Novembre 1995, alle 9,30, avrà e sarà proseguita nei giorni successivi la
LIQUIDAZIONE TOTALE
tutto l'abbigliamento Uomo-Donna compresa la maglieria, camiceria, i capi in pelle e le calzature delle marche più prestigiose.
KENZO CERRUTI 1881 Fedeli Les Copains Uomo Emanuele Zegna
Gli articoli posti in liquidazione sono contrassegnati da un apposito cartellino comprovante il vero prezzo di realizzo rigorosamente controllato dalla Direzione Commerciale, in forza della legge n° 80 del 19-3-1980 art. 2 comma 4.
La vendita avrà termine improrogabile il 16 dicembre 1995.
Autorizzazione comunicazione alla competente Autorità di Torino con Prot. N. del 18-10-1995

PK pubblicità su LA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

# SAVONA

**SAVONA**
**Astor** OGGI RIPOSO
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000

**1**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
**Mowgli il libro della giungla**
*di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pericoli, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15.30/19/20.40/22.30
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
**...nove months, imprevisti ...**
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Eldorado**
Or.: 15/17,20/1/19,50/22,30
L. 10.000/7000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Or.: 20,30/22,30
L. 5000
**L'été acerba**
*di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'irruzione di un piccolo noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50'

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
**Film a luci rosse**

**Salesiani**
OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 640.263, Or.: 20,30
22,30. Fest. 18,30/ult. 18,30
L. 10.000/8000/5000
**Nine months, imprevisti d'amore**
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ritz**
Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Pref. e fest. 16 ult.
22,30. L. 10.
**Die hard - Duri a morire**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 95.603
Or.: 20/22. Fest.
15,30-18. L. 5000/6000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Astor**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. e fest. 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
**Io no spik inglish**
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**BORGHETTO**
**Vittoria** CHIUSO
Ore 20,45/22,45
L. 6000/4000

**BORGIO**
**Astra** CHIUSO
Ore 21,30
Lire 8000/5000

**CELLE**
**Arena Piani** CHIUSO
Ore 21,30
L. 9000/5000

**FINALE BORGO**
**Ondina**
Tel. 892.200
Fest.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**LAIGUEGLIA**
CHIUSO
Ore 20.30/22.30
Lire 8000/5000

**LOANO**
**Loanese** OGGI CHIUSO
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,45
L. 10.000/5000

**MILLESIMO**
**Lux** OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

**SPOTORNO**
**Ariston**

**VARAZZE**
**Verdi 1** OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 17/21

Tel. 97.249 OGGI RIPOSO
Or.: 15/15/17,40/20,20/22,35
Lire 10.000/8000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)


# IMPERIA

**IMPERIA**
**Centrale** RIPOSO
Tel. 63.871
Or.: Iniz. 15/ult.
Lire 10.000/rid.

**Dante**
Or.: iniz. 15,30/ult.
L. 10.000
rid. ant. 5000
OGGI RIPOSO

**Imperia**
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**Capitol**
Or.: 15/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000 / rid.
**Carrington**
*di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05'

**Di**
Or.: 20/22,30
Lunedì cinema L. 6000
**Il primo ca**
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglie, l'amore di Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

**SANREMO**
**Ariston** Chiuso per allestimento Sanremo giovani

**Ariston Ritz**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
**Die - Duri a morire**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo di e tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Ariston Sala 1**
Tel. (0184) 506.060
Or.: ap. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Ariston Roof Sala 2**
Tel. (0184) 506.060
Or.: ap. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
**Nel bel mezzo di un gelido inverno**
*di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e riuscire con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

**Ariston Roof Sala 3**
Tel. (0184) 506.060
Or.: ap. 15,30 ult. 22,30
L.
**Terra e libertà**
*di K. Loach, con I. Hart, R. Pasior, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile dal '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che a contro il fascismo si arruola nella Brigata Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Cen**
Sala A
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
**Showgirls**
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**Tabarin**
Tel. 507.070 Sala
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 12.000/rid.
**Batman forever**
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**Sanremese**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000
**Apollo**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. **Avventuroso**

**Orfeo**
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
**Film vietato ai minori anni 18**

# GENOVA

**TEATRI**
**Carlo Felice**
Tel. 589.129/591.697
Or.: 21
L. 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO
Domani Stagione della Gog, Stanislav Bunin al pianoforte. In programma musiche di Schubert, Schumann, Chopin.

Tel. 570.24.72
Ore 20.30
L. 40.000/28.000
**Edipo di Sofocle.** Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

**Duse**
Tel. 831.18.84
Ore 21
L. 40/28.000

**Pol.**
Tel. 809.35.89
Ore 21
L. 40/30.000
La compagnia della Racia. **West Side Story.** Regia Saverio Marconi.

**T. della**
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.90
Or. 20,45, L. 22.000
**Ubu Incatenato** di Alfred Jarry. Regia di Tonio Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

**T. Tosse**
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 20/15.000
OGGI RIPOSO

**T. della Tosse**
IN FORTE SPERONE
Tel. 247.07.90
OGGI RIPOSO

**S.**
Tel. 692.838
Or.: 21 L. 10.000

**Teatro Garage**
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21,30. L. 20.000
OGGI RIPOSO

**Cinema Ariston**
T. 208.549. Or.: 15/17,45
20,10/22,45 L. 10.000
Sab. dom. ; mer. 7000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Ariston 2**
Tel. 208.549. Or.: 15,10
17,35/20,30/22,30 L. 10.000
Sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Waterworld**
*di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

**Augustus**
Tel. 508.910
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Pref.-Fest. 12.000; mer. 7000
**Nine months, imprevisti d'amore**
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Corallo 1**
Tel. 556.419
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
L. 10.000; sab. e dom. 12.000; mer. 7000
**Il buio nella mente**
*di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h

**Corallo 2**
Tel. 556.419
: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 10.000; sab. e dom. 12.000; mer. 7000
**Lo zio di Brooklyn**

**Lux**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000; sab. e dom. 12.000; mer. 7000
**Showgirls**
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**Nettuno**
Ore 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**Odeon**
Tel. 362.82.96
Or.: 15,30/17,50/20,10.
22,30. Lire 10.000; sab. e dom. 12.000; mer. 7000
**Batman forever**
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**Olimpia**
Tel. 581.415.
Or.: 15/16,50/18,50
20,50/22,50 L. 10.000
. 12.000; mer. 7000
**...ccato che sia femmina**
*di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli sciatori arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48'

**Orfeo**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10/20,10
22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; 7000
**Ai di là delle nuvole**
*di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Palazzo**
Tel. 565.512
Or.: 15/15,55/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000 sabato e dom. 12.000 merc.
**Nel bel mezzo di un gelido inverno**
*di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'ed . N. V. 1h 42'

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 1. Tel. 582.461
: 19.30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000; , 7000
**Qualcuno di cui sparlare**

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 2. Tel. 582.461 Or.:
15/16,55/18,50/20,45/22,40
L. 10.000; mer. 7000
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 3. T. 582.461 Or.: 15
17,30/20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
**Il primo cavaliere**
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
. dom. 12.000; mer. 7000
**Duri a morire**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**LUCI ROSSE**
**Abc** tel. 413.836, **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

**CERIALE**
**Amici cinema** OGGI RIPOSO
. 413.630
Or.: 18,30/20,30/22,30

**Carign. d'essai**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 8000
**I. Q.**
*di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per live colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa plutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

**Lang**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

**Lumiere**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30; fest. 16
18/20.15/22,30
L. 8000/7000/5000
**Summer in city**

Tel. 314.141 CHIUSURA ESTIVA

**Chaplin**
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci; 4000 tesseri

**Nickelodeon**
Tel. 589.540
Or.: 21,15; dom. 17/21,15;
venerdì d'argento ore 18
L. 6/5000
OGGI RIPOSO

**PEGLI**
**Eden**
Tel. 696.12.00. Poglicinema
Or.: 15,20/17,40/20
Lire
**Waterworld**
*di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale**
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000

**SESTRI P.**
**Teatro Verdi** OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

**SESTRI**
**S. Siro**
T. 334.776. Or. 20,30
22,30 Sab. e dom. 15,30
ult. 22,30. L. 8000
**French kiss**
*di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

OGGI RIPOSO
Tel. 64.51.334
Ore 21,15
Lire

**S. MARGHERITA**
**Centrale**
Or.: 15.10/17,35/20/22,20
Lire 10.000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**RAPALLO**
**Augustus**
Tel. 51.951
Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20
L. 10.000
**Batman forever**
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**CIMA**
**C**
Tel. 300.938
Or.: 15,30/17,45/20,10
22,30 L. 10.000
**Die - Duri a morire**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Mignon**
Tel.
Or.: 16,30/19,15/22.
Lire 10.000
**Apollo T3**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**TV**
**Ariston**
Tel. 41.505
Or.: 16,05/18,10/20,15
22,20 L. 10.000
**Batman forever**
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

# TV PRIVATI

**Telemard**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
18,05 **Illusione d'amore**, telenovela
18,45 **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **Alter Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo Lobo**, telefilm
**Galactica**, telefilm
21,15 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
22 — **Motor Shop**, rubrica

**Telegenova**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, campionato serie A
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Un'occasione speciale**, rubrica
16,30 **Polvere di stelle**
19 — In diretta: **Funari Live**
19,30 **Tg notizie**, notizie
22,30 **Lunedì sport**, rubrica
23,50 **Calcio**, campionato italiano serie B

**Tv Arcobaleno**
14,15 **Tgs - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,30 **Tgs - Notiziario**
19,55 **L'opi**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
**Tgs**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica (replica)
0,30 **Match music**, rubrica

**T**
16 — **Prigioniera dell'harem**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Terra di ribellione**, film
22 — **Liguria 7 sport**
22,30 **Motor shop**
23,10 **Appuntamento con i tappeli**

**Euro Mixer Tv**
14 — **Appuntamento con...**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Appuntamento con...**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **Documentario**
20,30 **Noi ci amiamo**, film
22,30 **Programmi non stop**

**Rete A**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
19 — **60 minuti**
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

**Primocanale**
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Genova - Italia**, rubrica attualità
22,45 **Primogiornale**
23 — **Auto TV**, rubrica
23,30 **Okay motori**, rubrica

**Telecupole**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Futuri live**, talk show
24 — **Programmi non stop**

**Telestar**
14,30 **Il ritorno a noi**, telefilm
15 — **Cartoons**
**F.B.I.**, telefilm
16,15 **Arrivederci con noi**
**Informazione musicale**
**Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 8**, telegiornale
**Amore tra i ladri**, film tv
Hepburn
22 — **Tg 8**, telegiornale
22,30 **Programmi non stop**

**Teleregione**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalla e alla 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**,
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30
21 — **Vip mania estate**
22,30 **Telegiornale**

**Retemia**
12 — **Andiamo al cinema**
15 — **Pronto... via!**, videogame
14,15 **Andiamo al cinema**
19,50 **L'uomo e i motori**, rubrica
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21 — **Andiamo al cinema**
22 **Primo piano**, media
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**

**Primanterna**
14,30 **Videoons**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Guarire**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La sfida della settimana**
21,30 **Incontro di pallavolo**
22,45 **Appuntamento con Clea**
23,45 **notte**, telegiornale

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

## Rugby, arriva un inglese

In campo la Nazionale, ma contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo (e a calendario), anche la serie A2 non ha giocato. Riposo per il Cus Genova, a «quindicis» di Bollesan (che in settimana ha acquistato l'inglese Ben Richardson, terza-centro di 24 anni, nazionale universitario) ha tirato il fiato e analizzato i risultati. Che tutto sommato non sono stati particolarmente sgraditi: il Frascati ha perso netto contro il Paese (40-16) e il Casale in casa con la Partenope (30-13). I cussini sono ovviamente a quota 2, ma in numerosa compagnia. Gli altri risultati giornata: Tarvisium-Modena 43-23; Colleferro-Segni 16-17. Classi: Paese p. 10; Segni e Colleferro 8; Modena e Tarvisium 4; Cus Genova, Casale, Frascati e Partenope 2. Domenica i cussini saranno ospiti della seconda in classifica, i Segni. In serie C2, trasferta lunga per il Delta Imperia, e sconfitta contro l'Aosta per 28-20. [g. s.]

## Rally: vince la Grifone Hf

GENOVA. L'equipaggio della Grifone Hf (Pucci Grossi ed Antonio Borri) suToyota Celica 4wd gruppo A, ha vinto ieri il Rally di S. Marino, valido per il Campionato europeo e per il «Trofeo Tradizione Terra»: si è imposto in sedici delle 21 prove speciali, e ha di fatto già conquistato il titolo di Campione Italiano «Terra», avendo un margine di 18 punti su Gregis (ritirato il. Marino). Buono anche il secondo po conquistato dall'altro equipaggio Grifone, (Dracone ed Imperia) sempre su Toyota Celica 4wd. Dracone ha vinto due speciali, e controllato gli attacchi degli avversari, difendendo il successo del compagno di scuderia. Classifica finale del 23° Rally di S. Marino: 1° Grossi-Borri (Toyota) in 3h39'18"; 2° Dracone-Imperio (Toyota) a 3'55"; 3° Galli-Corbellini (Lancia) a 4'19"; 4° Grioni-Ercole (Ford Sierra) a 12'54"; 5° Nardini-Robbiani (Lancia) a 19'38". Classifica assoluta: Grossi p. 80; Gregis 62; Dracone 47; Gaelli 41. [g. s.]


LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 30 Ottobre 1995

Anche per il centrocampista Chicchiarelli, qui impegnato in un contrasto, la prova con il Nizza non è stata delle migliori

### Decisive le prossime 2 gare per la sorte del tecnico?

# Il Savona balbetta

## *Non va oltre il pareggio (0-0) con il Nizza Squadra confusionaria e priva di grinta*

SAVONA. Al Bacigalupo il Savona delude . Reduce dall'exploit di Saluzzo, la squadra di Ferraro non va oltre il pari (0-0) contro il Nizza Millefonti, fanalino di coda. I biancoblù giocano in maniera confusionaria riuscire a tene le redini del gioco. Chi aspettava un buon Savona, specie dopo le promesse della vigilia, resta con palmo di naso. Squadra grinta, gioco e idee. E adesso Ferraro deve sta attento. Ci sono due incontri in settimana che possono essere decisivi, anche per lo stesso Ferraro: la trasferta di Viareggio mercoledì 1° novembre e l'incontro casalingo con il Pisa di sabato 4. E i biancoblù devono, per non cadere nel fondo classifica, fare risultato pieno in almeno una gara.

Partita soporifera, ma una nota di merito fatta, non si può che dedicarla al Nizza Millefonti, che con i suoi 3 punti in classifica, riesce a tenere testa alle poche incursioni dei locali. anzi i piemontesi hanno allo scadere dell'incontro una palla buona per sbancare il Bacigalupo, ma è bravo Viviani a togliere le castagne dal fuoco.

Il Savona sembra scendere in campo determinato, forse anche troppo. Ferraro, che temeva questo Nizza Millefonti, schiera una formazione esperta, che però alla fine pochi consensi da parte della tifoseria. Vola anche qualche fischio, complessivamente giustificato. Gli ultimi appassionati che seguono i biancoblù avrebbero desiderato, se altro, vedere il Savona lottare allo spasimo, cercare la vittoria a tutti i costi. Invece a non mollare mai per tutti i novanta di gioco sono i giocatori allenati da Vogliotti, un ex biancoblù.

La prima azione degna di nota imposta il Savona. Sono passati soli 6' quando capitan Valentino, ben servito da Verdicchio, lascio partire un gran tiro che finisce sul fondo. Il Nizza appare ben organizzato, sia in difesa con Di Maggio e Berti che in avanti con Rizzo, Giovine e Serra, pronti a tenere sempre in allarme la difesa biancoblù. La prima vera occasione dell'incontro arriva al 22' con Panucci. La solita punizione di Patric che costringe il portiere piemontese a deviare in angolo. Il Savona stringe i denti e di passare, ma la conclusione di Cristian Cattardico, esce poco a lato. Successivamente un pasticcio della difesa biancoblù mette in condizione Giovine di andare al tiro, ma la conclusione è debole e viene neutralizzata da Viviani. Un minuto più tardi da segnalare un gran tiro di Codico, che finisce sul fondo. Codico e Verdicchio, hanno una marcia in meno dei piemontesi e Ferraro ne accorgerà soltanto nel secondo tempo.

La ripresa bene per il Savona che va vicinissimo al gol con Verdicchio. L'attaccante, solo davanti a Del Seno sbaglia clamorosamente calciando sul fondo. Poi esce il Nizza che Welmann ha sui piedi il pallone della vittoria, ma da buona posizione calcia in modo sbilenco. Il Savona pur con grande confusione si fa vedere Verdicchio (62') la cui conclusione non sorprende Dal Seno. I piemontesi si fanno pericolosi 66' Di Maggio, è bravo Viviani a parare. Negli ultimi minuti il Nizza si arrocca in difesa. I biancoblù provano perforare la difesa ospite, ma ogni tentativo è vano. Cala il buio sul «Bacigalupo», i giocatori entrano negli spogliatoi. Hanno sul volto la rabbia di non esser riusciti a fare risulta pieno. Ferraro non parla. Sul suo volto grande amarezza. Il tecnico rischia? Lino Di Blasio non conferma né tanto smentisce.

**Roberto Pizzorno**

### In vantaggio con Ferraris riesce conservare il risultato

# Solito Pontedecimo anche con il Viareggio (1-1)

GENOVA. Il solito Pontedecimo: a suo agio con le grandi come il Viareggio è, o pensa di essere, sprecone e temerario. Finisce 1-1, un risultato giusto perchè sia i granata di Armienti che i bianconeri versiliesi hanno avuto enormi occasioni per conquistare i 3 punti. Certo che il Pontedecimo dovrebbe curare maggiormente l'atteggiamento tattico quando passa vantaggio: pare una maledizione, quando segna per primo, succede qualcosa che gli impedisce di condurre in porto la vittoria, dopo Camaiore, Aosta. Nizza anche il Viareggio ha potuto rimontare agevolmente.

I padroni di casa non potevano sbagliare questa partita che inaugura il loro ciclo di «ferro». Armienti ha deciso di cautelarsi, schierando una formazione ad una sola punta, spedendo Zito in tribuna assieme allo squalificato Ardoini ed agli infortunati Dal Monte e Bellia. Il Viareggio parte di gran carriera cercando di intimorire i granata. Borneo centravanti boa, al largo giravano Pasquini e Molucchi. Ma Armienti non si è fatto sorprendere, ha rischiato Spaggiari e Tenconi sulle due ali ed ha lasciato al rude ma attento Balsamo il controllo della prima punta viareggina. Dall'altra parte dello schieramento Ferraris come inedito collaboratore Leonardi strappato alla cabina della regia. i granata erano senza pensatori e si sono affidati dinamismo di Farcinto, Guerrieri e Passani al suo esordio stagionale. Il primo tiro è di Leonardi che al 4' costringe portiere Mannini a respingere con i pugni. Al 33' il Pontedecimo segna: corner di Mannini, il capitano Ferraris ha un guizzo e sul primo palo anticipa tutti i difensori, Maestri ci mette stinco e la palla schizza sul palo e da lì in rete. Il Pontedecimo potrebbe arrivare al riposo in tutta tranquillità e riorganizzare le idee ma, al 44', il portiere Fornaroli commette una grossa ingenuità: sul tiro di Vignali da fuori area, scoccato all'improvviso ma non irresistibile, si getta in anticipo, cerca di rimediare si impappina e si fa scavalcare dal pallone.

Nelle riprese le squadre soffrono perché il primo terreno pesante della stagione taglia energie e toglie lucidità. Ciò non impedisce che entrambi gli attacchi sprechino occasioni su . Al 48' Molucchi fallisce una deviazione testa piuttosto facile, al 72' Ferraris assist di Leonardi ha il tempo per battere a rete ma non centra lo specchio della porta. All'80' colossale l'errore di Cavalcante: Lucchini offre al terzino spintosi in avanti una palla che chiede solo di essere adagiata in rete e che invece è calciata sul fondo. [d. s.]

### E' un punto d'oro per la Sestrese

# A Moncalieri è 0-0 Frutto dell'orgoglio

Cavanna e Miali, tra i protagonisti del buon pareggio della Sestrese a Moncalieri

MONCALIERI. Dal gran festival delle occasioni mancate Moncalieri e Sestrese a reti inviolate. Un risultato più che giusto per una partita a agonisticamente e interpretata al meglio da entrambe le squadre. Merito dei estremi difensori, Miglino per il Moncalieri e Gagliardi per la Sestrese, aiutati nella gran mole di lavoro dalle difese, chiuse barricata e preoccupate di contenere gli impeti avversari.

Sono i genovesi a farsi pericolosi per primi. Dopo appena quattro minuti Di Marco tenta la botta al volo con un tiro teso, Miglino si distende, ma il pallone sfiora il palo. Passano altri quattro minuti e Perata tira dopo un'azione insistita della Sestrese. I vercellesi reclamano anche un rigore ai danni di Pennone all'11', ma l'arbitro non vede irregolarità e lascia proseguire.

Il Moncalieri si fa vivo solo al 16', impegnato com'era a sventare le incursioni ospiti. Rimessa dal fondo di Formato, Milani allunga la palla di testa ma nessuno ne approfitta. Ci prova Quinti Barison che è abile a raccogliere un pallone in area, però il tiro è centrale e per Gagliardi non ci sono problemi. Al 32' il Moncalieri sfiora il gol con Rubino che incorna un cross di Milani, «stampando» la palla sulla traversa.

Nella ripresa il Moncalieri prende le misure agli avversari e tenta di chiudere l'incontro. Milani si esibisce in una discesa solitaria, cross in area con velo di Formato e tiro Castaldo che non riesce impensierire il portiere.

Nel giro di pochi minuti le occasioni per i padroni di casa fioccano come se nevicasse. La Sestrese reagisce con Balboni, che al 62' batte una punizione cercando la testa di Perata, Miglino intuisce e blocca.

Al 78' è ancora Perata a trovarsi dei presi della porta di Miglino. Il suo tiro è leggermente deviato da Costanzo e l'estremo difensore del Moncalieri mette in angolo.

Per Mosso, mister del Moncalieri, il risultato è leggermente stretto: «Considerate le assenze non mi posso lamentare». Soddisfazione anche in casa Sestrese. Sergio Ghilino è più che felice per il punto strappato in casa dei primi della classe: «Questa prestazione, il pareggio è il risultato più giusto».

**Gianmario Longo**

## DILETTANTI GIRONE A, NONA GIORNATA: 13 RETI

### Moncalieri-Sestrese 0-0

**Moncalieri:** Miglino; Milani, Santangelo; Camani, Pecoraro, Costanzo; Caputo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino (83' Didu). **Sestrese:** Gagliardi; Miali (74' Fossa), Perata; Cavanna (91' Piazza), Jurman, Noris; Cavaliere, Sisini, Pennone, Balboni, Di Marco. **Arbitro:** Andreatta

### Torrelaghese-Châtillon 1-

**Torrelaghese:** Fiscaletti; Salerno (43' Francesconi), Valenti (68' Pescagini); Chimenti, ; Gazzoli; Belluomini, Cusini, Frati, Puppi, Rubinacci (62' Fruzza). **Châtillon:** Brogi; D'Herin, De Tommaso; Mirisola, Lessio, Sanfedele; Moschetta (85' Dufato), Rubino, Santoro, Bak, Calamita. **Arbitro:** Giangrande. **Reti:** 7' Frati; 17' Rubino; 60' De Tommaso. **Note:** Espulso al 43' Belluomini.

### Pinerolo-Biellese 0-2

**Pinerolo:** Mulato; Benacchio, Di Chiaro (52' Giorsa); Pallitto, Lucca, Nigro (48' Pia); Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori. **Biellese:** Buda; Vaira (80' Ariezzo), Gallipoli; Mazzia, Mascheroni, Francon; Giannini (72' Rossi), Barison, Comi, Girelli, Garegnani. **Arbitro:** Contri.
**Reti:** 41' e 45' Girelli.

### Camaiore-Pisa 0-0

**Camaiore:** Alberti; Merciadri, Simonini (84' Frediani); Benedetti, Dianda (68' Bechini), Cavallo; Gemignani, Famocchia, Bonuccelli, Bennati, Mosti. **Pisa:** Schiaffino; Niccolini, Balestri; Gargani, Baroni, Felici; Rotta (76' Rossi), Cini, Spinosi, Baldini (68' Puccini), Ghizzani. **Arbitro:** Di Fulco.

### Poggibonsi-Castelnuovo 1-1

**Poggibonsi:** Quironi; Coppola, Ballerini; Rofi, Secci, Carobbi (61' Torresi); Venturelli, Bindi, Corradi, De Mozzi, Pagliuca (46' Armentano). **Castelnuovo:** Franchi; Fanani, Pellegrini; Benedetti, Ambrogini, Venturelli; Banoni (80' Vangioni), Scarpato, Mugnaini, Fi (55' Sabatini), Verdi. Bernabini. **Reti:** 46' e 76' Corradi, 65' su rigore Venturelli, 89' Armentano.

### Pontedecimo-Viareggio 1-1

**Pontedecimo:** Fornaroli; Balsamo, Tenconi; Stabile, Spaggiari, Passani; D. Mannini, Farcinto, Guerrieri, Leonardi, Ferraris. **Viareggio:** A. Mannini; Cavalcante, Sacchetti (78' Lucchesi); Manicucci, Zana, Manetti; Molucchi, Leone, Borneo, Vignali, Pasquini (72' Chiappini). **Arbitro:** Farao. **Reti:** 33' Ferraris, 44' Vignali.

### 0-0

**Savona:** Viviani; Bocchi, Cattardico (46' Lazzaretti); Di Capita, Sbravati (60' Rioli), Panucci; Sola, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Verdicchio, Dal Seno; Di Maggio, Lasalandra (88' Sarracino); Galizia (70' San Filippo), Berti, Davin; Bacchio, Walmann, Giovine, Serra, Rizzo (55' Marenco). **Arbitro:** Pappalardo. Note: spettatori 250 circa, terreno in buone condizioni.

### Aosta-Colligiana 1-1

Fontana; Turone, Milani (46' Sanì); Campedelli, Pongetti, Puglietti; Zanotto, Perinelli, Zaniolo, Di Vincenzo, Erbaggio. **Colligiana:** Foti; Vilgiardi, Cianetti; Mori, Rosati, Archimede; Rizzo (90' Fazzuoli), Colonaci, Mastecchi, Perna, Contini (47' Pierini). Cavaliere Lagnago. **Reti:** 21' Contini, 48' Zaniolo.

### 0-1

**Asti:** Bissi; Farello, Danzè; C iola (85' Incardona), asi, A. Porrino; Bucciol, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Nordi. **Saluzzo:** Beccari; Villosio, Careglio; Cirla, Ferro, Vittone (80' Rabino); Bianco, Titone (88' Dandi), Cavallito, Barale, Amadu (85' Pellegrino). Nicoletti di Macerata.

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6 | 2 | 1 | 11 | 1 |
| | 6 | 2 | 1 | 11 | 4 |
| AOSTA | 10 | 5 | 3 | 1 | 13 | 7 |
| BIELLESE | 10 | 5 | 1 | 3 | 12 | 5 |
| POGGIBONSI | 15 | 4 | 3 | 2 | 10 | 7 |
| CASTELNUOVO | 13 | 3 | 1 | 2 | 12 | 10 |
| | 13 | 3 | 1 | 2 | 8 | 6 |
| CHATILLON SV | 12 | 3 | 3 | 3 | 12 | 14 |
| VIAREGGIO | 11 | 2 | 5 | 2 | 8 | 8 |
| F. SESTRESE | 11 | 3 | 1 | 4 | 9 | 12 |
| ASTI | 10 | 2 | 4 | 3 | 6 | 7 |
| COLLIGIANA | 10 | 2 | 4 | 3 | 5 | 8 |
| CAMAIORE | 9 | 1 | 6 | 2 | 10 | 11 |
| PINEROLO | 8 | 2 | 2 | 5 | 7 | 7 |
| PONTEDECIMO | 8 | 1 | 2 | 3 | 10 | 15 |
| SALUZZO | 8 | 1 | 5 | 3 | 5 | 12 |
| TORRELAGH. | 8 | 1 | 6 | 5 | 10 | 14 |
| NIZZA | 6 | 0 | 4 | 5 | 5 | 18 |

**5 reti:** Frati (Torrelagh.).

**6 reti:** Fermanelli (Aosta).

**5 reti:** Borneo (Viareggio).

**4 reti:** F (Asti); Girelli (Biellese); Bonuccelli (Camaiore); De Tom (Chatillon SV); Corradi B. (Poggibonsi); Codice (Savona).

Campedelli (Aosta); Comi (Biellese); Mosti (Camaiore); Galli (Castelnuovo); Pennone (F. Sestrese); Pia (Pinerolo); Spinosi (Pisa); Secci (Poggibonsi); Farcinto (Pontedecimo); Ferrai (Pontedecimo).

**18ª DI ANDATA** 1/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BIELLESE | MONCALIERI |
| CASTELNUOVO | PINEROLO |
| CHATILLON SV | POGGIBONSI |
| COLLIGIANA | TORRELAGH. |
| F. SESTRESE | CAMAIORE |
| NIZZA MILL. | ASTI |
| PISA | PONTEDECIMO |
| SALUZZO | AOSTA |
| VIAREGGIO | SAVONA |

Un rigore fallito non blocca i matuziani-record: 5 vittorie in 6 partite

# Sanremese, gol d'alta quota

## *L'1-0 alla Lavagnese conferma il primato*

SANREMO. La Sanremese insiste. Contro la Lavagnese, al «Comunale», ha centrato il quinto successo stagionale — sei partite. E' la fuga in vetta alla classifica è ormai realtà.

Vittoria importante quella contro la Lavagnese. Preziosa perchè difficile, conquistata soffrendo, rimediando anche a sbagli clamorosi come quello al 56' quando Riolfo si è fatto respingere di piede, dal portiere Antonpaoli, un rigore che l'arbitro aveva concesso per un vistoso fallo in — su Lerda (poi infortunatosi seriamente nel finale), trattenuto nel momento in cui stava per tirare. Un brutto colpo. Ma — per la Sanremese di q— tempi che lotta fino all'ultimo minuto, fa gioco — aggancia i risultati anche in situazioni difficili. Sbagliato il rigore, 9 minuti dopo, è arrivato il gol della vittoria siglato da Prestia che si sta rivelando un giocatore ben diverso da quello, spaesato — apparentemente senza grinta, che due stagioni fa aveva deluso alla sua prima esperienza in biancazzurro.

La Sanremese ha schierato praticamente la formazione che domenica scorsa aveva superato — Busalla. Scelta quasi obbligata. Con Fagioli e Moroni infortunati e Martini, ieri convolato a nozze, l'allenatore Cichero può contare quasi solo — una schiera di ragazzini — alternative. Non a caso da due domeniche, fatto ormai raro nel calcio, non compie una sola sostituzione.

I biancazzurri hanno faticato — po' nel primo tempo. La Lavagnese non giocava bene, ma — molto grintosa e chiusa — riccio e aveva messo una stretta — museruola» a Calabria e Prestia. Non a — i biancazzurri hanno avuto solo una piccola occasione al 40' quando Riolfo, dopo un batti e ribatti, ha avuto la palla buona e il suo tiro ha sfiorato il palo a portiere battuto. Decisamente meglio, per la Sanremese, il secondo tempo inaugurato da un — di Riolfo al 50' parato a terra dal portiere. Poi, dopo l'episodio del rigore sbagliato, nato dagli sviluppi di una — incursione di Calabria, sempre attivissimo — arrivato — gol decisivo al 55': pezzo di bravura dello stesso Calabria al limite dell'area che conquista, perde e riconquista un pallone, si fa largo fra tre avversaro e fa partire un forte rasoterra che il portiere Antonpaoli, forse troppo fuori dai pali, respinge proprio sui piedi dell'accorrente Prestia che, con freddo opportunismo, mette in rete.

Il gol ha chiuso praticamente — partita. La Lavagnese, che — un minuto ha mandato in campo Gerbarino, Giacomelli e Alessi, rivoluzionando la formazione, ha tentato qualche offensiva, — — è sottoposta inevitabilmente — contropiede biancazzurro. La Sanremese è andata — vicino al gol con due tiri — Calabria, — 70' ed all'85', che hanno sfiorato il palo a portiere battuto. Per vedere la Lavagnese si — dovuto aspettare l'86' quando Alessi ha costretto Siracusa ad una parata a terra su un forte rasoterra.

**Bruno Monticone**

## Ventimiglia, che impresa

### *Un gol di Priano e tanto cuore piegano una Cairese in dieci*

CAIRO MONTENOTTE. Una Cairese sfortunata non — a far punti contro — Ventimiglia giunto al «Vesima» con l'acqua alla gola e con l'obbligo di dover tornare — casa con — risultato positivo per non staccarsi definitivamente sul fondo della classifica. E per i ragazzi — De Luca alla fine i punti conquistati sono stati addirittura tre. La gara però non è stata di certo esaltante, con gli ospiti ben presto in vantaggio con Priano e poi tutti indietro a difendere un gol prezioso nell'economia della stagione. E la Cairese? Ci ha messo qualcosa di suo facendosi espellere Ranieri al 12' per reazione dopo aver subito una gomitata e fallendo un calcio — rigore col suo bomber più prolifico: Roberto Pensiero — ha centrato la traversa al 27'.

Le partite può stare in questi tre episodi con il Ventimiglia che si presenta in campo più concentrato e desideroso di cogliere un risultato e che dopo 9' passa in vantaggio — una — di Priano più lesto ad approfittare di una corta respinta del portiere gialloblù Salamini impegnato — — forte diagonale — la destra di Ierace.

Poi un lungo susseguirsi di attacchi da parte della Cairese che però non riusciva — mettere in seria difficoltà la porta difes— da Cassini comunque bravo — respingere le conclusioni di Pacifico (il migliore — campo per i padroni di casa) e di Buttiglieri che fino all'ultimo minuto hanno tentato invano di segnare — gol del pareggio. Per la squadra di De Luca da segnalare la prestazione di Ierace, sempre pronto — impostare le trame offensive, ma anche molto abile — guidare la difesa nelle chiusure sugli attacchi giallobl.

Per la Cairese quella contro il Ventimiglia è la seconda sconfitta stagionale dopo quella patita due settimane — per mano della Sanremese.

Cerca di fotografare l'incontro l'allenatore in seconda Ca—: «E' — una prova sfortunata con la squadra che ha preso subito il gol e poi, subito dopo, è rimasta in dieci. Si dice che — l'uomo in meno si rie— giocare meglio — questa volta così — è stato. Peccato perchè loro oltre alla rete non hanno fatto vedere niente altro pensando soprattutto a difendersi. Peccato per questa battuta d'arresto che ci riporta in una situazione di classifica — certo tranquilla. Comunque — no — che la squadra saprà reagire — meglio già — prossimo turno di mercoledì».

Rolando centrocampista — Cairese

Deluso della prestazione il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Quelle contro il Ventimiglia — partite da —. Per la differenza di tasso tecnico — per il fattore campo. Invece abbiamo centrato — giornata storta dove probabilmente giocando altri novanta minuti non saremmo riusciti a far ugualmente gol. Meglio dimenticare in fretta questo capitolo e pensare subito alla prossima parti—».

**Massimo Novaro**

Uno strepitoso Novaro mette al tappeto il Ceparana

# Imperia, 2-1 in rimonta e adesso lancia la sfida

Mister Barlassina ora può sorridere

IMPERIA. L'Imperia soffre e fatica contro una coriacea Ceparana, — alla fine riesce (2-1) a strappare i tre punti e la seconda vittoria consecutiva che lancia i nerazzurri di Barlassina, costretto per squalifica a guidare — la squadra dalla gradinata tramite una radiocuffia collegata — il suo «secondo» Marcello Pallini, nelle zone nobili della classifica.

La partita contro la compagine spezzina nascondeva molte insidie, — il gol iniziale degli ospiti ha immediatamente costretto l'Imperia — inseguire, mentre gli avversari, forti del vantaggio e di — classifica invidiabile, — sono trovati a lungo a loro agio, anche perché i nerazzurri, pur premendo nella metà campo del Ceparana, non riuscivano a rendersi particolarmente pericolosi in un incontro poco entusiasmante sotto l'aspetto tecnico, ma ricco di agonismo e di tensione.

Avvio di gara spigoloso, con alcuni falli sui due fronti che hanno costretto l'arbitro Ferrera di Genova a un'immediata repressione. Imperia un po' in affanno, per quanto i nerazzurri abbiano subito tentato di portarsi in avanti. Al 15' Calzia ha cercato il gol su calcio di punizione dal limite, ma il suo tiro è terminato alto, mentre nel complesso la squadra di Barlassina, pur mantenendo il possesso della palla, non è riuscita a penetrare con efficacia nell'area avversaria.

Il Ceparana si è a lungo limitato a contenere le sfuriate dei padroni di casa, ma alla prima puntata offensiva ha trovato la via del gol. Era la mezz'ora precisa quando Adorni faceva filtrare un pallone insidioso in — imperiese, prontamente deviato in fondo al sacco da Chiappini.

La rete subita ha come fornito un immediato contraccolpo all'Imperia, costretta a inseguire il pareggio contro — avversario pronto a chiudere ogni varco, almeno fino al secondo tempo, quando con l'ingresso di Cassata i nerazzurri si sono subito resi più pericolosi, soprattutto perché trascinati da uno straordinario Novaro. Proprio l'ex ventimigliese è inoltre andato a segno al 54', concludendo — bella — imperiese — un autentico «eurogol» dal limite dell'area.

Sull'onda dell'entusiasmo l'Imperia ha premuto sull'acceleratore, e il Ceparana è rapida— crollato. Al 59' l'Imperia ha raccolto i frutti delle sue fatiche — ha raddoppiato. Ancora Novaro protagonista, — un calcio di punizione maligno deviato dalla barriera, che ha così mandato il pallone alle spalle di Del Signore, completamente spiazzato. Il vantaggio ha letteralmente trasformato l'Imperia, ancora vicina al gol al 67' con Cassata e all'85' con Minasso, autore di una conclusione alta al termine — un pregevole scambio. Il Ceparana, frastornato, ha reagito solo con una punizione di Baschieri, ma a tempo scaduto è stato ancora l'Imperia a sfiorare il gol con il nuovo entrato Brancatisano, lesto a impegnare Del Signore quasi da fondo campo.

**(l. a.)**

Solo allo scadere un palo di Cella ha fatto tremare gli ospiti

# Questa Entella non pungo

## *Per la Migliarinese un comodo 0-0*

CHIAVARI. Matteo Biloni, attaccante della Migliarinese, — ha fatto brutti scherzi al suo papà che siede sulla panchina dell'Entella. Ma neppure Marco Biloni è riuscito a dare un dispiacere al «baby», perché — squadra di — ha dovuto accontentarsi per l'ennesima volta di un pareggio. Uno 0-0 che fa comodo solo alla Migliarinese, la quale si conferma squadra tosta e arcigna.

Gli spezzini sono entrati — campo con il chiaro intento di limitare i danni, e ci sono — sciti nonostante la formazione biancoceleste abbia mantenuto l'iniziativa dal primo all'ultimo minuto di gioco. Gli attacchi dell'Entella si sono infranti sull'attenta difesa del granata: — che è ingabbiata le frecce dell'attacco entelliano. Dellapina ha giocato solo grazie alle infiltrazioni al braccio dolorante, Gandolfo si è infortunato dopo 25 minuti, in mezzo i chiavaresi erano infarciti di ragazzini volonterosi ma decisamente poco lucidi.

Le uniche vere occasioni — gol l'Entella le costruisce all'inizio ed alla fine delle ostilità. Al 3' Ruvo viene pescato nell'a— piccola da un preciso suggerimento di Cella, — il suo colpo — testa — clamorosamente sbagliato. All'ultimo giro della lancetta dei secondi Dellapina, benché pressato, riesce ad appoggiare indietro all'accorrente Cella: stangata in piena corsa del centrocampista che va ad infrangersi sul palo, a Panfietti battutissimo. Questo consente alla Migliarinese di restare nelle — nobili dell'alta classifica, mentre l'Entella — riesce ancora ad uscire dalle posizioni della più preoccupante retroguardia.

**[d. s.]**

— RIGORI IN ESPULSI —

## *E' 1-1 tra Folbas e Samm*

Recrimina — Sammargheritese, sorride la Folbas: 1-1 al termine — un match maschio, con — espulsi, parapiglia finale e 2 — a decidere la gara. Criticato da tutti (come la prassi vuole), l'arbitro. Che ha pensato bene, all'ultimo minuto, di assegnare un rigore ai locali, per un diverbio fra Boschi e Iliano, con palla lontana. Su «consiglio» di un guardalinee, l'arbitro ha sentenziato l'espulsione del portiere ospite Boschi ed il rigore per la Folbas. In porta Strigini, tiro di Dario Palagi per l'1-1. In precedenza la Samm era passata in vantaggio sempre — tiro dagli undici metri. E' il 31', contrasto fra Palagi e Scelfo, l'8 punta arancione cade e l'arbitro non ha dubbi. Dal dischetto lo stesso Scelfo non è impeccabile, con respinta di Broccini; corta però, tale da permettere a Partisi di appoggiare in rete. Folbas che ha giocato a lungo in doppia inferiorità numerica, per le espulsioni di Frija e Nicola Palagi. **[g. a.]**

Decidono due rigori

## Altalena di gol fra la Loanesi — l'Albenga (3-2)

LOANO. La Loanesi di Invernizzi fa suo il derby con l'Albenga. I rossoblu si sono imposti per 3 2 al termine di una partita molto combattuta e ben diretta dall'arbitro Garbarino di Savona. La Loanesi ha ottenuto tre punti importanti per la classifica, anche se l'Albenga non meritava la sconfitta. Forse il pareggio era il risultato più giusto, anche se nella legge del calcio vince chi sfrutta al meglio le occasioni, e la Loanesi non ne ha fallita una.

I padroni di casa sono passati subiti in vantaggio. E' il 9' quando Sansalone, su cross di Belvedere, tocca di mano. Il rigore è sacrosanto e dagli undici metri trasforma Formoso. Il raddoppio dei padroni di casa arriva al 20' ad opera di Ceppi che mette in rete su assist di Formoso. L'Albenga nonostante il passivo non si demoralizza. Anzi crea un paio di occasioni con D'Antuono, Messina e Cassasola, ma è bravo Scola a non farsi sorprendere. Poi, quasi a sorpresa, l'Albenga riesce a passare con D'Antuono (31') che è lesto a mettere in rete la palla dopo che Cassola aveva colpito il palo e agguantare il pareggio con Messina che scaraventa in rete un cross di Puppoo. A tre minuti dalla conclusione — Loanesi passa di nuovo in vantaggio — rigore, questa volta trasformato da Belvedere.

Nella ripresa la Loanesi bada soprattutto a controllare il gioco, mentre i bianconeri di Stoppino cercano di perforare la difesa rossoblù, alla disperata ricerca del pareggio. — però riuscirci. **[r. p.]**

Fallite tante occasioni

## Il — spreca — la Pegliese ringrazia: 1-1

BUSALLA. Non è facile decidere se sia stato più ingenuo il Busalla, o più furba e fortunata la Pegliese: la squadra di casa è stata — vantaggio per ottanta minuti, ha fallito facili — ni per raddoppiare, e nell'unica distrazione dell'incontro — è fatta riacchiappare dagli ospiti.

Al 5' il Busalla passa: Rozzi, mettendoci la cattiveria dell'«ex», approfitta di un liscio clamoroso del libero Viviani e fugge verso Renon, in piena — lo atterra De Santis. Rigore evidentissimo, senza però l'espulsione del difensore come molti ipotizzavano — qualcuno chiedeva). Rozzi dagli undici metri non dà scampo al portiere dei marinai. Nonostante lo svantaggio, la Pegliese non rie— a scuotersi. Il primo tiro verso — porta di Balbi lo scaglia al 52'.

Intanto il Busalla con Mulonia per due volte fa gridare al raddoppio, ma le conclusioni della punta busallese non sono precise. Al 76' la Pegliese resta — dieci: Santeusanio per bloccare il lanciatissimo terzino Romeo non può far altro che atterrarlo, un attimo prima che entri in area. Sembra fatta per — Busalla.

— all'86' accade l'imponderabile. Ardinghi entra in area, — porta la palla quasi fuori dai sedici metri, ma Romeo entrato fuori tempo lo abbatte. Dell'esecuzione del rigore si incarica Magnetto: il tiro viene intuito e respinto da Balbi, però la palla torna al centravanti biancoblù che mette definitivamente fuori causa il portiere, «abucciando» la ribattuta. **[d. s.]**

Spietati i «lupi»

## A Rapallo (3-1) Sampierdarenese delle meraviglie

RAPALLO. Cinque minuti iniziali fatali, il generoso tentati— di recuperare, l'impresa quasi riuscita e poi nel finale la terza rete della Sampierdarenese, a spezzare definitivamente le gambe al Rapallo. E' finita 3-1 per i genovesi, con — Rapallo a pagare pesantemente i minuti di follia iniziali.

1'40", rimessa laterale lunga di Gagliardi e intervento — testa di Piazza ad infilare Giovinazzo sul palo più lontano; 4'20', rapida azione dei lupi di Sampierdarena, De Vita — verticale per Mazzucchelli che appena in area infila il portiere ruentino. Uno-due micidiale, ed il Rapallo costretto a dover rimontare dallo 0-2. Bianconeri che al 10', per una trattenuta di Marcaccini ai danni di Marrale, rimangono anche in superiorità numerica; qualche movimento sullo scacchiere (D'Agostino inserisce la terza punta Spanò; Mango risponde con un difensore — più, Bonanni), ma per tutto il primo tempo il Rapallo non riesce a creare seri pericoli per Riolfi.

Ruentini che riducono le — stanze al primo minuto della ripresa, grazie ad un rigore trasformato da Graziano Pastine — concesso per un intervento falloso (strattonata) di Esposito sullo sgusciante Spanò. Un altro giovanissimo (Quartieri) a dare la carica per il Rapallo, sostenuto dai positivi Cipani e Pastine. Ma è ancora la Sampierdarenese ad infilarsi nella retroguardia ruentina, all'81, con lancio di Mazzucchelli per Esposito che non ha difficoltà nell'infilare Giovinazzo. **[g. s.]**

## ECCELLENZA, — COSI' LE SQUADRE SONO SCESE IN CAMPO

### Rapallo-Sampierdarenese 1-3

**Rapallo:** Giovinazzo; Cardinali (21' Spanò), Costa; Saviotti, Cipani, Quartieri; Martini, G. Pastine, Carbone (A. Pastine), Balducci, Marrale. **Sampierdarenese:** Riolfi; Calvillo, Esposito; Aliotta, Marcaccini, Lagorio, Masella (52' Pesare), Piazza, Mazzucchelli, De Vita (74' Vitali), Gagliardi (24' Bonanni). **Arbitro:** Punzo. **Reti:** 1' Piazza, 4' Mazzucchelli, 46' G. Pastine (rig.), 81' Esposito. **Note:** spettatori 200 circa; campo in discrete condizioni nonostante — breve acquazzone ad inizio partita; al 10' espulso Marcaccini (Sampierdarenese) per intervento da ultimo uomo su Marrale. Ammoniti Balducci, Mazzucchelli, De Vita, Pesare e Piazza.

### Sanremese-Lavagnese 1-0

**Sanremese:** Siracusa; Bertoni, Caruso; Trasatti, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria. **Lavagnese:** Antonpaoli; Carrea, Lupo (73' Alessi); Rossini, Barberi, Giuliani; Capurro, Guidi (70' Garbarino), Monari, Schiappacasse (70' Giacomelli), Baldi. **Arbitro:** Alemanni. **Rete:** 65' Prestia. —: spettatori — circa; angoli 5-2 per la Sanremese; ammoniti Bertoni, Lerda, De Vincentiis, Guidi e Schiappacasse.

### Imperia-Ceparana 2-1

**Imperia:** Ancona; Avanzi, Limarelli; Luongo (68' Famà), Massabò (46' Cassata). Calzia; Novaro, Andrian, Minasso; Celella (86' Brancatisano), Attano.
**Ceparana:** Del Signore; Gentili, Putti; Chiappini, Venti, Emanueli; Musetti, Adorni, Formai, Baschieri (65' Moroni), Bertagna.
**Arbitro:** Ferrera.
**Reti:** 30' Chiappini, 54' e 59' Novaro.
**Note:** terreno — perfette condizioni, spettatori 600 circa, ammoniti: Limarelli, Andrian, Emanueli e Baschieri.

### Loanesi San Francesco-Albenga 3-2

**Loanesi San Francesco:** Scola; Baldazzi, Liseno (46' Ciravegna), Zoli, Gamberucci, Burastero; Infantino (68' Mosca), Monge, Belvedere, Ceppi (Marchetti), Formoso. **Albenga:** Romeo; Dagnino, Guerra; Fonvari, Sansalone (55' Maniscalco), Branca, Cassasola, Puppo, Lemberri, Messina, D'Antuono. **Reti:** 9' Formoso (rig.), 20' Ceppi, 31' D'Antuono, 33' Messina, 43' Belvedere (rig.). **Note:** Spettatori 200 circa, terreno in ottime condizioni.

### Cairese-Ventimiglia 0-1

**Cairese:** Salamini; Lauretti (66' Baccino), Pietrolungo; Cappanera, Pacifico, Rolando (56' Cristino); Pensiero (58' Orsi), Ranieri, Binello, Tomatis, Buttiglieri. **Ventimiglia:** Casini; Rotella, S. Soncin; D. Saba, Bianchieri, I. Saba, Ierace (91' Driol), Bacigaluppi, Russo, Priano (91' Lorieri), Luci. **Arbitro:** Picasso. **Rete:** 9' Priano. **Note:** Terreno in buone condizioni. Calci d'angolo 8 a 3 per la Cairese. Espulso il giocatore della Cairese Ranieri al 12' del primo tempo, mentre l'attaccante Pensiero, sempre della Cairese, ha fallito un calcio di rigore al 27'.

### Folbas-Sammargheritese 1-1

**Folbas:** Broccini, N. Palagi, Colotto (85' S. Rossi); Bruni, Maida, Frija; G. Rossi, Politi (46' Faggioni), Iliano, Bandoni, — Palagi. **Sammargheritese:** Boschi; Cuman, Gualco; Romano, Rinzivillo, Strigini; Costa, Buzzurro, Scelfo (60' Zoni, — Malacarne), Pertusi, Barhponi (64' Lenzi). **Arbitro:** Ballabio. **Reti:** 31' Pertusi, 90' D. Palagi (rig.). —: espulsi — 52' Frija, al 70' N. Palagi ed all'89' Boschi. Tutti per gioco falloso.

### Busalla-Pegliese 1-1

**Busalla:** R. Balbi; Gatti, Romeo; Sbravati, Mignacco, Gregoli; Bergesio, A. Balbi, Rozzy (72' Teddeo). Ottoboni, Mulonia. **Pegliese:** Renon; Santeusanio, Nasso (37' Ardinghi); De Santis, Podestà, Viviani; D'Assisi, Pesce, Magnetto, Rizza (68' Stalferro), Mozzi (71' Ravecca). **Arbitro:** Caridi. **Reti:** 5' Rozzi (rig.), 85' Magnetto. **Note:** Magnetto ha fallito un rigore al —, espulso Santeusanio al 72'.

### Entella-Migliarinese 0-0

**Entella:** Raffo, Venuti, Gandolfo (26' Braschi); Fornaroli, Da Silva, Ruvo; Agate, D. Camezzana, — Camezzana (78' Badiale), Cella, Della Pina. **Migliarinese:** Panfietti; Gianardi, Paganini; Ruggia, Olmi, Niccolai (90' Lazzini); Godani (51' Torre), Bertacchini, Poletti (85' Perrone), Biloni, Bertolla. —: Marchisotti. **Note:** spettatori poco più di duecento.

### PEGLIESE — TORRIO

1ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| PEGLIESE | ENTELLA |
| VENTIMIGLIA | — |
| ALBENGA | IMPERIA |
| — | CAIRESE |
| MIGLIARIN | LOANESI |
| SAMPIERDAR | FOLBAS |
| — | — |
| LIGURIA | — |

### ECCELLENZA

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| SANREMESE | LAVAGNA | 1-0 |
| ENTELLA | MIGLIARIN | 0-0 |
| IMPERIA | — | 2-1 |
| CAIRESE | VENTIMIGLIA | 0-1 |
| FOLBAS | SAMMARGH | 1-1 |
| BUSALLA | PEGLIESE | 1-1 |
| RAPALLO | SAMPIERDAR | 1-3 |
| LOANESI | ALBENGA | 3-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SANREMESE | 16 | 5 | 1 | 0 | 11 | 5 |
| IMPERIA | 12 | 3 | 3 | 0 | 7 | 3 |
| CEPARANA | 11 | 3 | 2 | 1 | 7 | 4 |
| LOANESI | 10 | 3 | 1 | 2 | 9 | 8 |
| MIGLIARIN. | 10 | 3 | 1 | 2 | 6 | 6 |
| FOLBAS | 9 | 2 | 3 | 1 | 10 | 6 |
| CAIRESE | 8 | 2 | 2 | 2 | 11 | 8 |
| SAMPIERDAR. | 8 | 2 | 2 | 2 | 8 | 7 |
| PEGLIESE | 7 | 1 | 4 | 1 | 5 | 5 |
| RAPALLO | 6 | 1 | 3 | 2 | 5 | 6 |
| BUSALLA | 6 | 1 | 3 | 2 | 8 | 13 |
| SAMMARGH. | 5 | 0 | 5 | 1 | 2 | 4 |
| VENTIMIGLIA | 5 | 1 | 2 | 3 | 5 | 8 |
| ENTELLA | 4 | 0 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| LIMARIMA | 4 | 0 | 4 | 2 | 2 | 5 |
| ALBENGA | 2 | 0 | 2 | 4 | 5 | 11 |

Promozione A. I rossoblù fanno sul serio, dietro è in risalita l'Argentina

# Vado, le mani sul campionato

## *Liquida il Coalma (1-0) e prende il largo*

Vola il Vado. La compagine di Pansera centra la quinta vittoria (su sei partite) superando il Coalma, una delle principali inseguitrici. Il «colpo grosso» dei rossoblù è l'eloquente fotografia di una squadra che di Promozione vuole militare lo spazio di una sola stagione.

A giudicare dalla sesta giornata le compagini savonesi scoppiano di salute anche se, giova sottolinearlo, gli impegni non erano di quelli da togliere il sonno. Il Finale ottiene il secondo successo consecutivo infliggendo una severa punizione alla Carlin's che sogna ancora la prima vittoria. Il Pietra piega il Campoligure (anch'esso al vano inseguimento del primo successo della stagione) e il Cisano si riporta nei quartieri alti della classifica passando, e senza tanta fatica, sul campo della Praese. Sembra tornata alla forma migliore anche l'Argentina, che dopo due pareggi, ottiene un'importante vittoria contro il Molassana.

**Fuga per la vittoria.** Due punti sulla Bolzanetese (che piega l'Ospedaletti), quattro sull'Argentina, cinque sul Coalma, battuto ieri sul proprio terreno. Quella del Vado sembra già, rispettando i pronostici, la fuga buona. Contro il Coalma i rossoblù giocano una partita impeccabile, coronata al 72' dalla rete di Frasca, splendidamente servito da Scalzi. Il gol però non costituisce l'unico episodio importante dell'incontro: l'undici di Pansera regala emozioni con un paio di traverse colpite da Saltarelli e Scalzi, più una serie di occasioni che mettono in seria difficoltà i difensori di casa. Il presidente Giovanni Clerio lo specchio della ritrovata serenità: «Tutto funziona a meraviglia: gli schemi provati in allenamento sono attuati con la massima perfezione durante la partita. Giochi fatti? Ma scherziamo. Sì, abbiamo vinto scontro diretto ma l'Argentina, che rimane l'avversario più temibile, continua a far punti. Per cui nessuno è autorizzato a illudersi».

**Il Pietra cresce.** Ogni domenica che passa la squadra di De Sciora sembra più in forma. Ieri i biancocelesti hanno dato un'autentica lezione di calcio all'Olimpic Campoligure e i due gol di scarto sembrano davvero pochi. La prima rete arriva al 61': il tornante Sinopia s'invola sulla destra, crossa al centro per Lazzarini che serve Sambarino, pronto ad infilare Esposito. Al 79' Pesce, con un gol che suscita l'entusiasmo del pubblico sugli spalti, sancisce il raddoppio.

**Il colpaccio del Cisano.** L'undici di Viviano Rolando espugna il campo della Praese un risultato (3-1) che rispecchia quanto visto in campo. Gli ingauni, con una partenza a razzo, tre gol nello spazio di dodici minuti: al 1' con Gandolfo, all'8' e al 12' con Gaglioti, autentico trascinatore insieme a Miotti. Anche per il Finale vale la regola del tre: la compagine di Candido Cappa piega la Carlin's grazie alle reti di Bortolini, Vona, e un'autorete dei matuziani.

**Argentina a mille.** Anche la compagine del Ponente imperiese sta attraversando un ottimo periodo di forma. I rossoneri (con ben sette Under schierati in campo, tra i quali i debuttanti Barilà e Tacchi) battono il Molassana con i gol di Sindoni e Cirigliano.

**Guglielmo Oliveto**

Luchsano, tra i «big» nelle file del Vado

### GIRONE B

## *Il Villaggio resiste, ma ora il Sestri è lì*

Non ci sono più dubbi sul Villaggio S. Salvatore: il pareggio con gol ottenuto sabato sul difficile campo del Baiardo dimostra che il team cogornese non è un fuoco di paglia, ma ha intenzione di durare al vertice, dov'è stato raggiunto da un Sestri Levante che a Fezzano ha decisamente cambiato marcia: contro squadra forse stanca per il match di Coppa Italia ma comunque temibilissima sul suo campo, ha vinto con bella sicurezza. Lo 0-2 nonostante le importanti è il segnale che il Sestri c'è, e che chi vuole salire in Eccellenza dovrà fare i conti con i «corsari».

Il Villaggio sul campo Baiardo ha sofferto ma alla fine ha strappato il punto che cercava: segna Gaspari e risponde Di Cicco, segna Guerra e Bernardi firma il definitivo 2-2 al 86'. Entra in crisi la Grassorutese: mercoledì in Coppa aveva perso 2-1 facendo giocare a Ligorna la riserva, ieri sullo stesso campo è stata travolta (0-4). I rapallesi sono apparsi troppo lenti, poco allenati e senza intesa.

Ottimo il punto conquistato dal Riviera sul campo del fanalino di coda N.S. Fruttuoso: 1-1. In vantaggio i rapallesi con Sigismondo, ma subito replica De Martini per i rossoblù genovesi. La squadra di Gulino continua nella politica dei piccoli passi, l'unico problema è che senza vittorie non riesce ad agganciarsi al gruppo di centroclassifica. **[d. s.]**

Giovanili: sorpresa tra gli Allievi

# L'Ospedaletti stende la Samp

Savona Junior fermato sul pari dal fanalino Darfo: reti di Coralio. Crolla la Sestrese a Lodi.

**Junior naz.:** Aosta-Valenz. 1-1; Brugherio-Biellese 1-3; Chatillon-Derthona 1-1; Darfo-Savona 2-2; Fanfulla-Sestrese 7-1; Moncalieri-Nizza 2-2; Pinerolo-Albinese 0-0. Nizza p. 16; Albinese 15; Biellese e Savona 13; Pinerolo 11; Brug. 10; Aosta e Fanfulla 9; Chatillon e Valenz. 8; Moncal. e Sestrese 7; Derthona 6; Darfo Boario 2.

**Junior regionali, girone A:** Riviere Fiori-Ospedaletti 2-2; Vado-Carlin's 1-0; Finale-Cairese 1-3; Loanesi-Pietra 1-0; Sanremese-Alass. 6-2; Cisano-Ventim. 3-3; Argent.-Imperia 0-3. Loanesi e Sanrem. p. 14; Vado 13; Argentina, Cairese e Ventim. 11; Imperia 9; Osped. e Riviera 8; Cisano 7; Alassio 4; Finale 3; Carlin's e Pietra 1. **B:** Varazze-Cogol. 1-1; Voltrese-Bolzanet. 1-2; Audace-Pegliese 0-1; Arenz.-Busalla 1-1; D. Bosco-Rivarol. 1-0; Multedo-Ponted. 1-2; Culmv-Praese 5-0. Ponted. p. 13; Culmv e Pegliese 12; Busalla 11; Bolzan. e Multedo 10; Voltrese 9; Don Bosco 8; Varazze 7; Audace 5; Arenzano, Cogoleto, Praese e Rivarol. 4. **C:** Samm-Sampierd. 0-0; S. Frutt.-Borgoratti 0-0; Rapallo-Recco 0-0; Ligorna-Bogliasco 0-1; Molass.-Cosmos 2-0; Goliard.-Grassorutese n.d.; Riviera Fazzini-Baiardo 0-1. Bogliasco e Samm p. 13; Pro Recco 11; Baiardo, Borgoratti, Samm e Grassor. 10; S. Frutt. 8; Molassana 7; Goliard. 6; Rapallo 5; Cosmos e Riviera 4; Ligorna 1.

**Allievi regionali, girone A:** Busalla-Sestrese 1-2; Genoa-Ponted. 3-0; Sampier.-Multedo 2-2; Argentina-Legino 0-0; Pegliese-Imperia 3-2; Praese-Cairese 2-2. Legino p. 11; Sestrese 9; Sampierd. e Pegliese 8; Ponted. 7; Cairese 6; Argentina, Multedo e Praese 4; Busalla 3; Imperia 2. **B:** Rivar.-Baiardo 2-0; Ospedaletti-Samp 3-0; Vado-Loanesi 0-1; Ventimiglia-N.S. Fruttuoso 5-2; Savona-Albaro 4-0; Molassana-Carlin's 2-0. Savona p. 15; Loanesi 12; Ospedaletti 10; Rivarolese 9; Albaro, Baiardo e Ventimiglia 6; Vado 4; Carlin's e Molassana 3; N.S. Fruttuoso 0. **C:** Rapallo-Cepe- 0-2; Migliarinese-Spezia 0-1; Entella-Mazzetta 2-0; Folbas-Sestri 1-1; Canal.-Lavagna 5-0; Bogliasco-Recco 1-2. Canaletto p. 15; Entella 10; Folbas 8; Ceparana e Migliar. 7; Mazzetta 6; Bogliasco, Rapallo, Sestri e Pro Recco 4; Lavagna 1.

**Giovanissimi regionali, gi- A:** Imperia-Savona 2-4; Sestrese-Praese 4-0; Samp-Pegliese 1-1; Voltrese-Sampierd. 0-4; D Bosco-Busalla 1-0; Pontedecimo-Argentina 1-0. Savona e Sampierd. p. 13; Ponted. 7; Imperia e Pegliese 6; Busallo, Argentina, Sestrese e D. Bosco 5; Praese 4; Voltrese 0. **B:** Albaro-Osped. 0-0; Baiardo-Molassana 11-0; S. Fruttuoso-Genoa 0-3; Carlin's-Vado 0-2; Loanesi-Anpi C. 2-0; Ligorna-Ventimiglia 0-1. Baiardo p. 15; Loanesi 12; Albaro e Osped. 8; Vado 7; Carlin's e Ventim. 6; Anpi e Molassana 3; S. Fruttuoso 2; Ligorna 1. **C:** Lavagna-Migliar. 3-1; Cepar.-Bogliasco 1-2; D. Bosco-Canaletto 0-2; Ortonovo-Entella 0-1; Samm-Rapallo 2-0; Spezia-Folbas 4-2. Bogliasco e Canal. p. 12; Entella e Orton. 9; Lavagna e Samm 7; D. Bosco 6; Folbas 5; Ceparana e Migl. 3; Rapallo 0. **[m. no.]**

In Pallare-Bardineto arbitro aggredito, in Balestrino-Villanovese un tentativo di invasione di campo

# «Terza» a nervi scoperti, due match sospesi

## *Prima categoria: il Bragno espugna S. Stefano e torna in vetta*

Domenica «calda». Due gare di Terza (Balestrino-Villanovese e Pallare-Bardineto) sono state sospese per incidenti. Per i contenuti tecnici, in Prima il Bragno, dopo il ko di domenica, torna al comando grazie al colpaccio sul S. Stefano. Ingrana il Borgio che, violando Alassio, centra la seconda vittoria. Notte fonda per il Mallare, che in casa accusa una cinquina dello Zinola. In Seconda A in evidenza il Dolcedo: tripletta alla S. Filippo; nel «B» copertina per le vittorie di Speranza e Sabazia.

**Prima.** Torna in vetta il Bragno, che viola S. Stefano. L'exploit della settimana è dello Zinola (5-2) che piega il Mallare. Protagonista della partita Lucido, autore di una doppietta. Altri gol di Gandolfo, Varaldo e Romano, per i padroni di casa inutile doppietta di Passerini. Il Borgio lascia a secco l'Alassio grazie a una rete segnata a pochi minuti dalla conclusione del primo tempo. Il Bordighera divide la posta col Quiliano: reti di Scanu e Pastorelli in pieno recupero. Bel pari infine in S. Ampelio-S. Bartolomeo (1-1), deciso da Robella e Menchelli.

**Seconda A.** L'Andora ferma la marcia del Celle un pareggio che rispecchia quanto visto in campo. La domenica è caratterizzata dalla vittoria in trasferta del S. Lorenzo e dalla rotonda affermazione del Magliolo sul Pontedassio.

**Seconda B.** Tre vittorie in trasferta, pesante quella del Portovado case delle Veloce. E' stato Michela, al 69' rigore, a decidere il match. Il Cengio divide la posta con la Spotornese, ma deve mordersi le mani per la ghiotta occasione fallita, a tempo scaduto, da Nicotra.

**Terza Savona.** Pallare-Bardineto, dunque. Partita sospesa al 72' dall'arbitro Cabutti, dopo che alcuni giocatori del Pallare si erano scagliati su di lui. Gara subito «calda»: al 2' gli ospiti passano su contestato rigore (tra l'altro fatto ripetere) segnato da Finocchio. E il Pallare perde Maggi, espulso. I locali pareggiano nella ripresa gli ospiti tornano vantaggio con Frasca. Al 70' l'episodio chiave: l'arbitro decreta un rigore per il Bardineto, ad alcuni uomini del presidente Bianchi saltano i nervi e si scagliano verso il direttore di gara. Intervento delle forze dell'ordine, tutti a casa. Nelle altre gare si segnalano i successi della Carcarese (reti di Berretta e Pastorino) sul Calice, e del Cosseria (gol di De Mitri e Vitale) sul Piana.

**Terza Imperia.** Anche qui una gara sospesa: Balestrino-Villanovese. A pochi minuti dal termine, sul 2-1 per gli ospiti, i gialloverdi reclamano un rigore che non viene concesso dall'arbitro Ballabio. A questo punto, con un tifoso che fa irruzione sul campo e i giocatori del Balestrino che insultano il direttore di gara, la partita viene sospesa. Le altre: Cerianese-Sc Alassio 6-0; Garlenda-Badalucch. 0-0; Leca-S. Biagio 1-2; Costar.-Sanremo 70 1-2; Laigueglia-Riva 5-3. Cerianese e Laigueglia p. 12; Sanremo 70 9; Garlenda 7; Costarainera e S. Biagio 6; Badalucchese 4; Leca, Sc Alassio, Balestrino e Riva 3; Villanovese [g. o.]

### PRIMA LEVANTE

## *La Caperanese a raffica*

Giornata altalenante per le otto levantine di Prima categoria. Nel girone B, Camogli a sorpresa battuto in casa dal Multedo per 2-1, e bi che restano a metà gruppo. Chi non conosce ostacoli è la Caperanese nel «C»: 3-1 sul campo del Certosa Riesi, solo il Cogoleto tiene il passo dei ragazzi di Stagnaro. 13 punti la Caperanese, 12 il Cogoleto, poi il barratro: In gran spolvero il Pro Recco: 4-1 sull'Anpi Casassa. Sconfitta per la Riese Old Boys, 1-0 a Genova col Fegino. Dopodomani, derby mattutino a Chiavari fra Riese e Caperanese. Nel «D», stop del Carasco a Ponzano: 1-0 per gli spezzini, mentre la Sarzanese non conosce ostacoli (4-0 alla Santerenzina). Rossonori che tentano la fuga, inseguiti solo dalla Bolanese. Mercoledì Carasco-Sarzanese. Prima vittoria stagionale del Rivasamba (2-1 all'Arsenali), sconfitte per il Casarza (1-0 pro Bolanese) e per il Valle Sturla (2-1 per il Vezzano). **[g. s.]**

I «minori» nel Tigullio

## Terza Chiavari gol fantasma nel big-match

Moneglia superlativo: quinta gara e quinto successo, l'ultimo sul Leivi (2-0). Il girone E della Seconda ha ormai una squadra in fuga, considerato che la più vicina inseguitrice, la Corte, ha perso a Borgagli (1-0). Altri risultati: Bogliasco Calcio-Sori 0-2; Sant'Ambrogio Uscio- Bogliasco 2-1; Vecchia Chiavari-Deiva 2-2; San Lorenzo-Cicagna 2-0; Cogornese-Fontanabuonagattorna 0-1; Sestieri Lavagna-Calvarese 0-2.

Classifica: Moneglia p. 15; Corte, Sant'Ambrogio e Sori 10; San Lorenzo 9; Fontanabuonagattorna 8; Deiva e Bogliasco Calcio 7; Cicagna, C.V. Bogliasco e Borgagli 6; Calvarese 5; Sestieri 4; Vecchia Chiavari 3; Leivi e Cogornese 2.

Nella Terza Chiavari, una squadra al comando, la rivelazione «A Ciassetta» guidata da Gianluigi Cancedda:

1-1 a Ferrada sul Moconesi, reti per i vincitori di Malatesta, Abbratozzato su rigore e Chiavero. Il big match della 4ª giornata Ri Calcio-S. Salvatore finisce 1-1, ma con clamorosa svista dell'arbitro (palla che entra in rete e subito fuoriesce, gol non assegnato). Altri risultati: Aurorariva-Saline Baccazza 1-4; Nè Calcio-Val d'Aveto 3-1; Portofino-Borgone 2-1; Villaggio-Panchina 0-4; Atletico Maggi-Segesta 4-2; Real Deiva-Monilia 3-0.

Classifica: Ciassetta p.10; Saline, Nè, Portofino e Ri p. 8; S. Salvatore e Aurorariva 7; Panchina 6; Monilia e Segesta 5; Borgone, Real Deiva e Atletico Maggi 4; Val d'Aveto e Villaggio 1; Moconesi 0. **[g. s.]**

### PROMOZIONE, SESTA GIORNATA

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| S. OLCESE | ARENZANO | 0-0 |
| FINALE L. | CARLIN'S B. | 3-0 |
| ARGENTINA | MOLASSANA | 2-0 |
| PIETRA L. | OLIMPIC | 2-0 |
| BOLZANETESE | OSPEDALETTI | 2-1 |
| PRAESE | CISANO | 1-3 |
| COALMA | VADO | 0-1 |
| RIVAROLESE | AUDACE | 1-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VADO | 16 | 5 | 1 | 0 | 10 | 2 |
| BOLZANETESE | 14 | 4 | 2 | 0 | 12 | 6 |
| ARGENTINA | 12 | 3 | 3 | 0 | 6 | 2 |
| COALMA | 11 | 3 | 2 | 1 | 8 | 2 |
| FINALE L. | 10 | 3 | 1 | 2 | 7 | 5 |
| S. OLCESE | 9 | 2 | 3 | 1 | 6 | 4 |
| CISANO | 8 | 2 | 3 | 1 | 8 | 7 |
| RIVAROLESE | 8 | 2 | 2 | 2 | 6 | 5 |
| PIETRA L. | 8 | 2 | 2 | 2 | 6 | 6 |
| ARENZANO | 8 | 2 | 2 | 2 | 5 | 5 |
| AUDACE | 7 | 2 | 1 | 3 | 8 | 10 |
| MOLASSANA | 7 | 2 | 1 | 3 | 7 | 11 |
| OSPEDALETTI | 4 | 1 | 1 | 4 | 4 | 10 |
| OLIMPIC | 3 | 0 | 3 | 3 | 2 | 6 |
| PRAESE | 2 | 0 | 2 | 4 | 2 | 7 |
| CARLIN'S B. | 1 | 0 | 1 | 5 | 1 | 10 |

**PROSSIMO**

7ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| OLIMPIC | FINALE L. |
| AUDACE | S. OLCESE |
| OSPEDALETTI | ARGENTINA |
| CARLIN'S B. | PIETRA L. |
| [illegible] | BOLZANETESE |
| MOLASSANA | COALMA |
| ARENZANO | PRAESE |

#### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| FEZZANESE | SESTRI L. | 0-2 |
| S. FRUTTUOSO | RIVIERA | 1-1 |
| BAIARDO | VILLAGGIO | 2-2 |
| MEDITERRANEE | ALBARO | 4-0 |
| BORGORATTI | ORTONOVO | 1-1 |
| SESTRI | BRUGNATO | 1-1 |
| LIGORNA | GRASSORUTESE | 4-0 |
| S. STEFANO | BOGLIASCO | 1-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | | | | | | |
| SESTRI L. | | 4 | 2 | 0 | 13 | 6 |
| VILLAGGIO | | 4 | 2 | 0 | 9 | 4 |
| BRUGNATO | 11 | 3 | 2 | 1 | 9 | 5 |
| BOGLIASCO | 11 | 3 | 2 | 1 | 7 | 4 |
| BAIARDO | 10 | 2 | 4 | 0 | 9 | 5 |
| LIGORNA | 9 | 2 | 3 | 1 | 13 | 8 |
| GRASSORUTESE | 9 | 2 | 3 | 1 | 5 | 6 |
| [illegible] | 8 | 2 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| FEZZANESE | 8 | 2 | 2 | 2 | 7 | 6 |
| S. STEFANO | 7 | 1 | 4 | 1 | 6 | 5 |
| ALBARO | 7 | 2 | 1 | 3 | 3 | 7 |
| BORGORATTI | 5 | 1 | 2 | 3 | 5 | 8 |
| MEDITERRANEE | 4 | 1 | 1 | 4 | 7 | 9 |
| RIVIERA | 4 | 0 | 4 | 2 | 3 | 7 |
| [illegible] | 2 | 0 | 2 | 4 | 1 | 8 |
| ORTONOVO | 2 | 0 | 2 | 3 | 2 | 10 |

**PROSSIMO [illegible]**

7ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| BRUGNATO | S. FRUTTUOSO |
| ALBARO | FEZZANESE |
| BOGLIASCO | BAIARDO |
| [illegible] | MEDITERRANEE |
| [illegible] | S. STEFANO |
| [illegible]TESE | [illegible] |
| VILLAGGIO | LIGORNA |
| SESTRI L. | SESTA |

### PRIMA CATEGORIA

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | VALLECROSIA | 0-0 |
| BORDIGHERA | QUILIANO | 1-1 |
| DIANESE | MILLESIMO | 0-0 |
| ALASSIO | [illegible] | 0-1 |
| MALLARE | ZINOLA | 2-5 |
| PIETRABRUNA | ALTARESE | 0-0 |
| S. AMPELIO | S. BARTOLOMEO | 1-1 |
| S. STEFANO | BRAGNO | 1-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BRAGNO | 12 | 4 | 0 | 1 | 11 | 4 |
| VALLECROSIA | 11 | 3 | 2 | 0 | 9 | 3 |
| S. BARTOLOMEO | 10 | 3 | 1 | 1 | 10 | 4 |
| PIETRABRUNA | 10 | 3 | 1 | 1 | 8 | 3 |
| ZINOLA | 9 | 2 | 3 | 0 | 10 | 5 |
| ALTARESE | 9 | 2 | 3 | 0 | 5 | 3 |
| S. AMPELIO | 8 | 1 | 3 | 1 | 7 | 5 |
| BORGIO V. | 6 | 2 | 0 | 3 | 5 | 10 |
| ALASSIO | 5 | 1 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| DIANESE | 5 | 1 | 2 | 2 | 3 | 6 |
| MILLESIMO | 4 | 0 | 4 | 1 | 3 | 6 |
| POGGESE | 4 | 0 | 4 | 1 | 3 | 7 |
| [illegible] | 3 | 0 | 3 | 2 | 4 | 6 |
| QUILIANO | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 7 |
| MALLARE | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 8 |
| [illegible] | 2 | 0 | 2 | 3 | 3 | 9 |

**PROSSIMO TURNO**

6ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| POGGESE | S. STEFANO |
| BORGIO V. | QUILIANO |
| PIETRABRUNA | S. AMPELIO |
| [illegible] | DIANESE |
| MILLESIMO | [illegible] |
| VALLECROSIA | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| S. BARTOLOMEO | ALASSIO |

### SECONDA CATEGORIA

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | PONTEDASSIO | 3-0 |
| PRIAMAR | BORGHETTO | 1-0 |
| DOLCEDO | S. FILIPPO | 3-1 |
| ANDORA | CELLE | 0-0 |
| TAGGESE | RIVIERA | 3-1 |
| S. CECILIA | CAMPOROSSO | 1-1 |
| PONTELUNGO | S. LORENZO | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| DOLCEDO | 9 | 3 | 0 | 1 | 11 | 5 |
| S. LORENZO | 8 | 2 | 2 | 0 | 9 | 4 |
| TAGGESE | 8 | 2 | 2 | 0 | 9 | 5 |
| MAGLIOLO | 8 | 2 | 2 | 0 | 7 | 3 |
| CELLE | 8 | 2 | 2 | 0 | 5 | 2 |
| S. CECILIA | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| CAMPOROSSO | 5 | 1 | 2 | 1 | 7 | 6 |
| PRIAMAR | 5 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 |
| ANDORA | 5 | 1 | 2 | 1 | 3 | 11 |
| S. FILIPPO | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 8 |
| PONTEDASSIO | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| PONTELUNGO | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 8 |
| BORGHETTO | 1 | 0 | 1 | 3 | 1 | 5 |
| RIVIERA | 0 | 0 | 0 | 4 | 5 | 16 |

**PROSSIMO [illegible]**

5ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| CELLE | TAGGESE |
| RIVIERA | S. [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| BORGHETTO | [illegible] |
| [illegible] | PONTELUNGO |
| S. FILIPPO | [illegible] |
| S. LORENZO | DOLCEDO |

#### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CALIZZANO | SPERANZA | 2-3 |
| [illegible] | SASSELLO | 1-1 |
| CAMERANESE | ROCCHETTESE | 2-3 |
| S. [illegible]O | SCIARBOR. | 0-0 |
| SABAZIA | ALBISOLA | 1-4 |
| VELOCE | PORTOVADO | 0-1 |
| CENGIO | SPOTORNESE | 0-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | | | | | | |
| PORTOVADO | 12 | 4 | 0 | 0 | 12 | 2 |
| SPOTORNESE | 8 | 2 | 2 | 0 | 6 | 2 |
| SASSELLO | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| SPERANZA | 7 | 2 | 1 | 1 | 7 | 6 |
| ALBISOLA | 6 | 1 | 3 | 0 | 8 | 5 |
| LEGINO | 5 | 1 | 3 | 0 | 6 | 3 |
| VELOCE | 4 | 2 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| CALIZZANO | 4 | 2 | 0 | 2 | 4 | 6 |
| ROCCHETTESE | 3 | 2 | 0 | 2 | 4 | 7 |
| CENGIO | 3 | 1 | 2 | 1 | 4 | 2 |
| SCIARBOR. | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 3 |
| S. AZZARIO | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 8 |
| CAMERANESE | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 8 |
| SABAZIA | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 10 |

**PROSSIMO TURNO**

5ª DI ANDATA 5/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| SCIARBOR. | [illegible] |
| ALBISOLA | VELOCE |
| PORTOVADO | LEGINO |
| SASSELLO | CALIZZANO |
| SPERANZA | CENGIO |
| ROCCHETTESE | S. [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |

### TERZA CATEGORIA

#### GIRONE [illegible]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CARCARESE | CALICE | 2-1 |
| [illegible] | PIANA | 2-1 |
| CEGO | MURIALDO | 1-0 |
| LETIMBRO | ROC. CENGIO | 8-0 |
| LUCETO | AURORA | 8-2 |
| PALLARE | BARDINETO | [illegible] |
| VALLEGGIA | PONTEVECCHIO | 2-2 |

**[illegible]**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CARCARESE | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| COSSERIA | 10 | 3 | 1 | [illegible] | 5 | 2 |
| PONTEVECCHIO | 8 | 2 | 2 | 0 | 11 | 6 |
| VALLEGGIA | 8 | 2 | 2 | 0 | 10 | 5 |
| [illegible] | 8 | 2 | 2 | 0 | 5 | 3 |
| PALLARE | 5 | 2 | 0 | 1 | 5 | 2 |
| LETIMBRO | 4 | 1 | 1 | 2 | 10 | 6 |
| MURIALDO | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 6 |
| LUCETO | 3 | 0 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| AURORA | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| C[illegible] | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| BARDINETO | 2 | 0 | 2 | 1 | 5 | 8 |
| ROC. CENGIO | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 13 |
| PIANA | 1 | 0 | 1 | 3 | 4 | 9 |

**[illegible] TURNO**

5ª DI [illegible]A 5/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| AURORA | [illegible] |
| BARDINETO | LETIMBRO |
| CALICE | LUCETO |
| MURIALDO | COSSERIA |
| PIANA | CARCARESE |
| PONTEVECCHIO | CEGO |
| ROC. CENGIO | VALLEGGIA |

Pallanuoto: biancorossi in pieno rilancio, il Recco fa disperare D'Angelo

# Savona, dall'«inferno» di Anzio esce un'Athena piena di promesse

## Balon: in Coppa Italia il riscatto di Dotta

*Splendida sfida sul «neutro» di Cengio, Sciorella si batte come un leone ma alla fine cede: 11-9*

CENGIO. Flavio Dotta vince la Coppa Italia, battendo nella finalissima sul «neutro» di Cengio la quadretta imperiese di Sciorella, neocampione d'Italia di A. Vittoria di misura, 11-9, per il capitano della Pro Spigno, alla fine di un incontro spettacolare, caratterizzato da palleggi prolungati che hanno appassionato il pubblico, abbastanza numeroso malgrado la giornata autunnale. Si giocava con una formula particolare, che prevede in Coppa l'obbligo di far passare sempre la linea di centro campo al primo pallone nella fase di ricaccio.

Formula che ha agevolato il duello testa a testa dei due capitani, che domenica scorsa si erano già sfidati a Cuneo nello spareggio per lo scudetto, vinto meritatamente in quell'occasione da Sciorella per 11-6. L'incontro di ieri aveva anche il sapore di una rivincita, e Dotta ha faticato poco ad aver ragione di Sciorella decisamente in giornata di grazia. Alla pausa in vantaggio per 6-4, Dotta allunga e si porta sull'8-5 ancora in favore.

Sciorella reagisce e costringe Dotta a ricorrere a tutte le sue doti di classe e potenza per evitare di essere rimontato. Ma non basta. Sul 10-6 per Dotta, il campione d'Italia infila una serie di tre giochi consecutivi, portandosi sul 9-10. A quel punto Dotta riesce a trovare il colpo giusto per chiudere una partita che stava diventando a rischio, e fissa il finale sul risultato di 11-9, a conferma dell'equilibrio di valori in campo.

Perfetto il terreno di gioco, preparato alla mattina dai dirigenti della Spec: lo sferisterio di Cengio resta ancora uno dei migliori impianti per appuntamenti al massimo livello. Stagione chiusa quindi, con la scadenza imminente dell'11 novembre, quando il Consiglio federale dovrà approvare le nuove classifiche dei giocatori, sulle quali si annuncia già polemica aperta. [e. m.]

Flavio Dotta conquista la Coppa Italia

La pallanuoto, almeno in Liguria e di questi tempi, è fatta a scale: c'è chi scende, vedi Recco, c'è chi sale - e non può essere che il Savona - e c'è pure chi rimane sul pianerottolo che si era assegnato ad inizio stagione, leggi il Bogliasco.

La «settimana lunga» della A1 con 3 gare in 7 giorni ha causato il ribaltone: la Rari Nantes Athena Savona che lunedì scorso ha lasciato preoccupati e perplessa sul futuro la ritroviamo baldanzosa e solo per scaramanzia nascoste dietro la «quarta alla salvezza»: la Pro Recco che si candidava ad esser la «quarta forza» dietro le irraggiungibili Posillipo, Pescara e Roma, ha incassato due legnate, entrambe pesanti, e ora si guarda con timore alle spalle.

Il successo di Anzio non va valutato soppesando il valore assoluto della squadra di casa: la neopromossa è con ogni probabilità tra le più deboli del lotto. In trasferta i laziali avranno le loro gatte da pelare, ma nel loro fortino diventano quasi irresistibili. Chiedete all'arbitro savonese Salino che cosa vuol dire dirigere ad Anzio... Decine di scatenati che a pochi centimetri dalla tua testa ti sottopongono ogni tipo di pressione, psicologica e no. Altre informazioni potrà darle lo Sturla, che pochi mesi fa vi ha perso le due decisive partite per la promozione. Il «nuovo» Savona di Mistrangelo ha saputo cavalcare la tigre: è partito a spron battuto, ha conquistato netto vantaggio e l'ha difeso rabbiosamente nel convulso finale.

Il Savona vinceva 9-6 all'inizio del quarto tempo, ma l'Anzio si portava sull'8-9 spinto dalla carica agonistica, dal pubblico che sembrava impazzito e ostacolato dagli arbitri. C'è voluta una discreta dose di coraggio da parte di Merola - per fortuna il Gug aveva inviato uno dei fischietti più scafati a disposizione - per dare al Savona la superiorità numerica a 80 secondi dalla sirena. Milat segnava il gol del 10-8, ma nei secondi finale si è temuto seriamente per l'incolumità di giocatori ospiti ed arbitri.

Mistrangelo: «Abbiamo superato un'importante test psicologico: aver mantenuto i nervi saldi è stato il segreto del successo. L'importante è non montarsi la testa, non pensare che il campionato sia d'ora in avanti in discesa. Si continua a puntare alla salvezza, più avanti potremo verificare se siamo degni di altre ambizioni». I biancorossi ci possono pensare con calma: sabato non giocano perché la sfida col Pescara in corso Colombo è rimandata all'8 novembre, dopo che i due team avranno affrontato le gare delle coppe europee.

Del Savona che risorge al Recco che inabissa. Il commento più eloquente alla prestazione dei biancocelesti contro la Florentia lo hanno fornito, senza parlare, il presidente Carbone e il general manager Brasiliano: senza aspettare la sirena, hanno lasciato il bordo vasca. L'ira dei due maggiori dirigenti era palpabile: dopo tanti discorsi sulla squadra finalmente pronta per i grandi traguardi, su giovani campioni pronti alla consacrazione, si sono ritrovati un pugno di «fantasmi» che si è fatto massacrare a Savona da una squadra in via di sperimentazione, e che si è fatto ridicolizzare dalla Florentia, anch'essa piena di giovani, «ma dotati di attributi», sottolineava un anonimo tifoso. Sabato la squadra di Enzo D'Angelo - anch'egli, principe della battuta, ammutolito a fine gara - non ne ha azzeccata una. Damianovic spaesato, Vicevic estraneo al gioco, Manglante, Temellini, Rainero e l'acciaccato Riccadonna sotto la sufficienza. Con una squadra in queste condizioni l'unica è guardare attenzione alla zona retrocessione. Chi non si è fatto mai illusioni e per questo è più corazzato allo sconfitto è il Bogliasco: a Pescara gli uomini di De Crescenzo si sono arresi, ma con l'onore delle armi.

**Danilo Sanguineti**

Un intervento di Gasparroni, diciottenne portiere di una Rari in pieno rilancio

Basket. Tra le liguri primo successo (B femminile) della Cestistica Savonese

# E' in panne l'«Autorighi Chiavari»

*Terza sconfitta interna. Male anche l'Elce Genova*

Terza sconfitta casalinga per l'Autorighi Chiavari, insieme alla Tarros La Spezia la squadra maschile più in alto nel panorama ligure (C1). I ragazzi di Vittorio Vaccaro hanno disputato un incontro molto sottotono, perdendo contro un non trascendentale Cecina per 66-61, e soprattutto riuscendo quasi mai ad entrare in partita. Inizio al rallentatore, Cecina a condurre anche con 16 punti di vantaggio, poi la parziale ed il -9 (41-32) al termine della prima frazione. Nella ripresa i chiavaresi, ancora privi di Gonfiantini e Stagnaro, sono riusciti a portarsi a meno 5, ma il Cecina si è difeso con ordine ed ha conquistato una meritata vittoria. Soltanto quattro giocatori sono andati a canestro, e questo testimonia ulteriormente la serata- dell' Autorighi. Tabellino: Falcone 0; Vernazza 0; Tassisto 9; Costantini 15; Signorini 0; Bernardello 0; Parma 13; Marenco 23; Salami 0; Costa 0. Altri risultati 5ª giornata: Certaldo-Camaiore 61-76; Arezzo-Carrara 67-78; Colle Val d'Elsa-Livorno 80-75; Massa e Cozzile-San Vincenzo 84-80; Prato-Pontedera 69-67; Siena-Montevarchi 60-74. Ha riposato: Tarros La Spezia.

Classifica: Massa e Cozzile, Montevarchi e Prato p. 8; Livorno, Siena, Colle Val d'Elsa e Cecina 6; Autorighi Chiavari, San Vincenzo, Pontedera, Carrara e Camaiore 4; Certaldo 2; Tarros La Spezia e Arezzo 0.

In A2 femminile, prima sconfitta stagionale per l'Elce Genova, battuta dall'Etrusca a San Miniato: 82-71. Giornata felice per la Marola Spezia, che batte il Castel Guelfo 83-44. Elce che viene così raggiunta al comando altre formazioni, comunque poiché le primo 4 passeranno alla poule promozione...

In B femminile, primo successo stagionale per la Cestistica Savonese, 46-42 a Tortona contro la Polisportiva Derthona.

Male il Landini Lerici, sconfitto a Collegno dall'Ipsa per 87-81. La Cestistica sale così a metà classifica, in attesa di recuperare dopodomani il match casalingo con il Cossato. [g. s.]

Sabato sono cominciati i campionati nazionali di pallavolo

# Il Latte Tigullio può esultare la Maurina Imperia affonda

Male gli uomini, benino le ragazze.

Cinque sconfitte, una vittoria ed un derby nei tornei maschili; quattro vittorie, tre sconfitte ed un derby nel femminile. La partenza dei campionati nazionali (B e C1) per le liguri è secondo tradizione in salita.

Non è possibile farsi troppe illusioni: anche il resto della strada si annuncia irto di ostacoli e pericoli.

In B1 femminile le luci e le ombre si equivalgono. Il Latte Tigullio Rapallo, facendosi forte della sua esperienza della categoria, parte con una vittoria: il Candelo Volley ha fatto paura solo nel primo set, poi le biancoblù di Mauro Pesce hanno preso il controllo del gioco. L'Agnesi Maurina Imperia deve riconsiderare i programmi stabiliti: la categoria appare abbordabile del previsto, dopo la secca sconfitta in casa del Cafasse.

Risultati: Cafasse-Agnesi Maurina 3-0 (15-9 15-11 15-9); Latte Tigullio Rapallo-Candelo Volley 3-1 (12-15 15-6 15-6 15-9); Soliera Modena-Bieffe Cuneo 3-1; Cantù-S. Miniato Pisa 1-3; Figurella Firenze-Spintermar Pisa 1-3; Cecina Livorno-Vignola Modena 3-0; Dermacolor Pisa-Crema 2-3.

In B2 maschile il Volley Chiavari deve cedere i due punti in Supermercato Torino. I verdeblù non preoccupano più di tanto perché soltanto da pochi giorni possono contare su un nuovo alzatore, Picasso, in arrivo dal Cus Genova. Ha fatto il esordio anche Cremisio junior. Risultati: Supermercato Torino-Chiavari 3-1 (15-9 11-16 15-6 15-2); Concorezzo-Bona Voghera 0-3; Biella-Excelsior 0-3; S. Giorgio-Merate 3-0; Grande Volley Asti-Vittorio Veneto Milano 3-2; Olympia Vercelli-Pavec 0-3; Novara-Busca 2-3.

In femminile la matricola è brava e fortunata, la veterana è al passo con le migliori. L'Italbrokers Genova dimostra di avere coraggio e resistenza, vincendo partita-maratona con il Sanitars Piero. Colpaccio dell'Ecologital Rivarolo che in un colpo solo cancella molte tradizioni negative: vince all'esordio di campionato ed espugna il Sumirago, «castigamatti» delle stagioni passate. Risultati: Italbrokers-Sanitars Piero 3-2 (15-10 14-16 12-15 15-12 15-11); Sumirago-Ecologital 1-3 (4-15 16-14 13-15 7-15); Pro Patria-Antares Pinerolo 2-3; Lecco Pieco.Tracate 0-3; Discount Cuneo-Gifra Vigevano 3-0; Cologno-Cassano 3-1; Omegna-Orsenigo Como 3-0.

In C1 maschile, girone A, l'Olympia Voltri conferma le buone cose fatte intravedere in Coppa di Lega e passa grande sul terreno dell'Alba: 0-3 (11-15 8-15 4-15). Il derby Carcare-San Pio Loano riserva le attese emozioni: gli ospiti prevalgono al tie-break (15-13 12-15 15-12 10-15 10-15). Niente da fare per il Pro Recco: il Plastipol Ovada fa valere nell'occasione la sua maggiore esperienza, e finisce 1-3 (5-15 6-15 15-8 0-15). Anche il Volley Savona deve alzare bandiera bianca a Piacenza: 3-0 (15-4 15-3 15-9). Nel girone D lo Spes Spezia capitola in casa di fronte alla qualità dell'Italgraniti Reggio: 1-3.

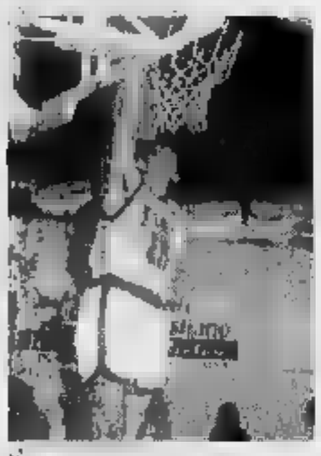
In C1 femminile, girone A, il derby di Sanremo tra le «vecchie rivali» va abbastanza a sorpresa alle levantine: 2-3 (14-16 15-11 15-13 12-15 12-15). Niente da fare per le esordienti Chiavari e Cv Sestri Ponente. Pur giocando in casa, incassano due sconfitte. Il Chiavari è sconfitto dal Gonzaga Milano: 0-3 (6-15 5-15 12-15). Il Cv Sestri Ponente cede alla Sanmartinese: 1-3 (12-15 15-10 6-15 7-15). Nel girone D il Volley Cepirana sconfigge a Bolano il Robur Massa: 3-0 (15-12 15-4 15-11). [d. s.]

Ilaria Bettini del Latte Tigullio Rapallo

## Equilibrio in C2 maschile Ma Alassio è in agguato

Ammucchiata al vertice della C2 maschile. Le sconfitte di Ospedaletti (81-69 a Lerici) e Crdd La Spezia (92-67 ad Ovada) hanno dato vita a un gruppo di ben 7 squadre. Campionato equilibrato, anche bisogna rilevare che il Le Guet Alassio ha già riposato, quindi il team di Lupi è l'unica a punteggio pieno. Sabato gli alassini hanno vinto a Spezia per 70-60: partita a tratti nervosa, decisa dal giovane play Cibien dalla lunetta nel minuto finale. Le Guet: Ferrando 11; Cibien 15; Vallarino 2; Binetti 0; Torcello 9; Melgrati 11; Tassara 11; Fresia 7; Solinas 4. Derby acceso, ma vittoria meritata dei padroni di casa, in Alverman Genova-Erg Cogoleto (81-67). A scusante degli ospiti, rinuncia a Mauro Zanetti e Argo, con Serravalle schierato con solo allenamento, e con Patrone e Siri sfortunati. Alverman: Battioni 3; Bellanoni 14; Catanzaro 0; Pedemonte 0; Provenzano 25; Tarantino 2; Gorini 6; Casella 10; Speroni 10; Galletto 9. Erg: Patrone 26; Marconi 5; Siri 4; Serravalle 4; Germinara 0; R. Balestrini 3; Calcagno 9; D. Balestrini 8; Macciò 8.

In coda, il Riviera Savona, battuto di misura dal Don Bosco Sampierdarena (93-90) è solo senza vittorie. Il Meci si è infatti imposto sull'Albenga per 81-78 dopo un supplementare: 74 pari i regolamentari, sestresi a riacciuffare la parità a sei secondi dalla sirena grazie a un tiro da tre punti di Enrico Ravera. Meci: Raggio 4; Massimi 8; Brignole 2; Dalaidi 17; Andrea Alberti 5; Alberto Alberti 12; Revera' 11; Belloni 6; Piardi 0; Piccioli 16. Albenga: Descalzi 3; Rava 6; Bellenda 19; Fontana 0; Romano 12; Manni 0; Garozzo 1; Castagneris 21; Bonato 6; Ciccione 10. Altri risultati: Imperia-Interbasket Genova 90-94; Loano-Sarzana 73-68. Riposo per l' Alcione Rapallo. Classifica: Crdd, Ospedaletti, Le Guet, Rossiglione, Lerici, Loano e Alverman 6; Don Bosco e Interbasket 4; Spezia 1993, Albenga, Alcione, Erg, Imperia, Meci e Sarzana 2; Riviera 0. [g. s.]



Torcello, in primo piano nel Le Guet

Bocce: i campioni d'Italia battono l'Aosta

## La Chiavarese Caudera salva l'onore della Liguria

Solo la Chiavarese Caudera, l'invincibile, tiene alta la bandiera della Liguria nella prima del campionato italiano di bocce. In A1 la formazione campione d'Italia e d'Europa pur lontana dai livelli migliori sconfigge al bocciodromo del Lido la neopromossa Nitri Auto Aosta. In ritardo Sturla e Bruzzone, ci pensano i giovani, da Meret a D'Agostini a conquistare i punti per la vittoria. Nelle coppie, Sturla-Bruzzone incontro a una mezza disfatta contro Genova-Adorno: 4-11. Nel singolo D'Agostini si fa sorprendere da Timossi 9-13. Ci pensa la terna Caudera-Suini-Repetto (che sconfigge Ariaudo-De Potris-Gassino 11-5) e Meret che nel tiro progressivo infligge 34-25 a Controz. Con il tiro tecnico (Repetto 32 contro Ducoutril 30) e con la staffetta (D'Agostini-Meret 76-Fauvre-Gassino 76) la squadra di casa prende il sopravvento. Ma Sturla facendosi sconfiggere nel punto e tira da Ariaudo (25-23) complica le cose. Ci pensa la quadretta Caudera-Suini-Repetto-Bruzzone a salvare l'onore: il 13-1 inflitto a Genova-Timossi-Ducoutril-Adorno si commenta solo.

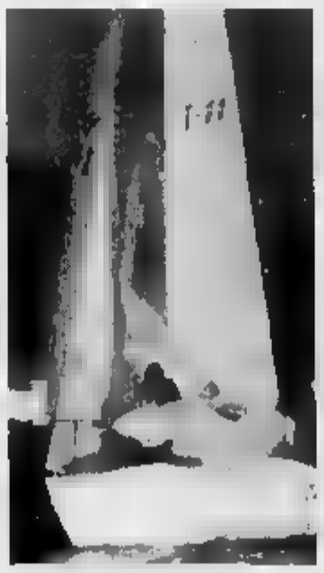
Gli altri risultati della A1 regalano sorprese. Il Bra vince con Amici Chiavazza, neopromossa: 16-0 Il Btp Ferrero soffre con la matricola Strade Treviso: 8-8. E l'altra favorita, Tubosider Asti va ko col Brb Strambino: 10-6. Classifica: Bra p. 19; Chiavarese e Brb 13; Ferrero e 3 Strade 8; Nitri e Tubosider 6; Amici Chiavazza 0.

In A2 tutte e 3 sconfitte le liguri. Dlf Asti-Auxilium 9-7; Valtorrese-Roverino Ventimiglia 11-5; Armese-Alpignano 4-12; Autonomi-Rapallese 9-7. Classifica: Alpigano p. 15; Valtorrese 14; Dlf e Autonomi 12; Rapallese e Auxilium 7; Roverino 5; Armese 4. [d. s.]

Vela. Marco Turbiglio, piazzatosi sesto, è il primo degli italiani

## La Gallinara Cup parla svedese

*Nella regata di Alassio trionfo di Peter Norlin*



Vele nel golfo di Alassio

ALASSIO. Lo svedese Peter Norlin si è aggiudicato la «Gallinara Cup», regata internazionale riservata alla classe «2.4». La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile dal Circolo Nautico al Mare, ha visto al via, nelle quattro regate, velisti provenienti da numerose nazioni oltre alle «grandi firme» italiane. Norlin, nelle regate disputate nella giorni di gara, ha collezionato rispettivamente un secondo e sesto posto e tagliate due volte per primo il traguardo. Il resto del podio parla finlandese: al secondo posto infatti si è classificato Tom Bjorndahl mentre sul gradino più basso del podio è salito Ingmar Bjorndahl (i due sono padre e figlio). Ancora svedesi (con Per Ahrbom e Jan Lindquist) il quarto ed il quinto posto mentre l'alassino Marco Turbiglio, sesto, ha l'onore di essere il primo italiano. Altri due azzurri (Marino Sintoni e Luigi Gazzolo) si sono aggiudicati rispettivamente il nono e decimo posto. Giovanni Soldini, il celebre navigatore solitario, ha concluso l'avventura alassina al diciottesimo posto.

Le regate di Alassio, escluso la giornata di venerdì quando la giuria ha dovuto annullare le prove previste, state favorite da condizioni di vento ideale per questa classe, che recentemente è stata riconosciuta ufficialmente dalla Federazione. Con la «Gallinara Cup» il Circolo Nautico al Mare di Alassio chiude alla grande un altro anno ricco di importanti appuntamenti e culminato, lo scorso marzo, le regate valide per la selezione preolimpica. Anche per il prossimo anno il Circolo ospiterà importanti appuntamenti in vista dei Giochi Olimpici di Atlanta che, a anni dopo la disfatta di Barcellona, dovranno segnare il riscatto della vela azzurra. [g. o.]

## PRIME VISIONI

**Academy Hall** — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.76. Or.: 15.30 17.45/20,05/22.30. Ingr. 10.000
**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa [redacted] — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

**Admiral** — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or 15.45/18,10/20,20/22.30. Ingr. [redacted]
**L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trezza (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di suc[redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

**Adriano** — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or 15/17.40/20/22,30. Ingr. 10.000
**Die hard - Du[redacted]** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con [redacted] pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

**Alcazar** — via M. Del Val 14. Tel. 588 00.99 Or 16/18,10 20.20/22.30 Vers. orig. Ingr. 10.000
**La pazzia di re Giorgio** — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

**Ambassade** — [redacted] Accademia Agiati [redacted]. Tel. 540.89.01. [redacted] 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
**Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata [redacted] successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [redacted]

**America** — via N. del Grande 6. Tel 581 61.68. Or. 15/17.40/20/22.30. Ingr. 10.000
**Die hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

**Apollo** — [redacted] di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15.45 18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
**Johnny Mnemonic** — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inse[redacted] nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson N. V 1h 40' [redacted]

**Archimede**

**Ariston** — via Cicerone 19. Tel 321.259. Or. 16/18,15/20,20/22.30. Ingr. 10.000
**Peccato che sia femmina** — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa '95) · Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' Commedia

**Astra** — Viale Jonio 225. Tel 817 62.56
CHIUSO PER LAVORI

**Atlantic**
PROSSIMA APERTURA

**Augustus** — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54 55. Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo [redacted] stelle. [redacted]: 16, 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Da morire. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

**[redacted]** — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77 07. Ingr. 10.000
SALA 1: Nine months imprevisti d'amore. Or 16,10; 18,10; 20,15 22,30 SALA 2: La pazzia di re Giorgio. Or. 15,55; 18,20; 20,30. 22,30 [redacted] 3: Amiche. Or.: 16.10; 18,15, 20,15, 22,30

**Capitol** — via G. Sacconi 39. Tel 39.32 80. Or 15/17.40/20/22,30. Ingr. 10.000
**Die hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio [redacted] città di New York N V 2h 10' Thriller

**Capranichetta** — piazza Montecitorio 125. Tel 679 69 57 Aria cond. Or 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Pasolini un [redacted] italiano** — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V 1h 35' Drammatico

**Ciak** — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Showgirls. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
SALA 2: Al di là delle nuvole. Or · 16; 18,10. 20.20; 22.30

**Cola di Rienzo** — [redacted] Cola di Rienzo 88. Tel 323 [redacted]. Or.: [redacted]. Ingr. 10.000
**Croce e delizia** — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40 Commedia

**Dei Piccoli** — viale della Pineta 15. Tel 855 34.85
Ore 17. 18.30 L'incantesimo del lago L 7000
Ore 20.30. [redacted] L'odore della papaya verde. L 8000

**Diamante** — via Prenestina 232 B. Tel 29 56 06
CHIUSURA ESTIVA

**Eden** — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.. 16 17.45/19.15·20.45/22.30. Ingr. 10.000
**La seconda volta** — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mello (Italia '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato N. V 1h 30' Drammatico

**Embassy** — via Stoppani 7. Tel 807.02 45 Or 15,45 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000
**Nine nionths, imprevisti d'amore** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) · La vita spensierata e alla grande [redacted] Samuel sta per essere sconvolta. la sua adorata moglettina aspetta il loro primo figlio N V 1h 40 Commedia

**Empire** — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10,000
SALA 1: Showgirls. Ore 15; 17.30. 20; 22,30
SALA 2: Die hard - Duri a morire. Ore 15; 17,40, 20, 22,30

**Etoile** — p. in Lucina 41. Tel 687.61.25. Aria cond. [redacted] 15,45/18/20,15/22.30. Ingr. 10.000
**[redacted] di là delle nuvole** — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film N V 1h 50' Drammatico

**Eurcine** — v. Liszt 32. [redacted] 591 09.86 Or. 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 1[redacted]
**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e [redacted], in un [redacted] medioevo [redacted] V. 2h 08' Epico

**Europa** — corso Italia 107. [redacted] 44.24.97.60. Or. 15.15/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
**Mowgli il libro della giungla** — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) · · Abb[redacted], il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling N. V 1h 53' Avventura

**Excelsior** — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Die hard - Duri a morire. [redacted]. 15; 17,30, 20; 22,30; SALA 2: L'uomo delle stelle. Or . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; SALA 3: Peccato che [redacted] femmina. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Farnese** — Campo de' Fiori 56. Tel [redacted] Or.: 16,45 18.40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
**Nel [redacted] di un gelido inverno** — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

**[redacted]** — via Bissolati 47. [redacted] 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or 14 30; 17,20, 19,55, 22,30
[redacted] 2: Terra e libertà. Or.: 15,45: 18; 20,15; 22,30

**Garden** — viale Trastevere 246. Tel. 581 28 48. Or · 14.45/17.30/20/22.30. Ingr. 10.000
**Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

**[redacted]** — via Nomentana 43. Tel. 44.25,02.99. Or 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
**L'odio** — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, [redacted] Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueis di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

**Giulio Cesare** — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or 16,30/19.30/22.30. Ingr. 10.000
**Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici rischiò di perdersi nello spazio N V 2h 20' Avventuroso

**Giulio Cesare** — SALA DUE Tel 39.72.07.95 via G. [redacted]. Or.. 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
**Nel bel mezzo di un gelido inverno** — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

**Giulio Cesare** — SALA TRE Tel 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or 16 30/19.30/22,30. Ingr. 10.000
**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo N. V. 2h 08' Epico

**Golden** — v. Taranto 36 T. 70.49.68.02. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
**[redacted] di [redacted] delle nuvole** — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto [redacted] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

**[redacted]** — via Bodoni 59. Tel. 574 58 25. Ingr. [redacted]
SALA 1: Cyclò. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or. 16; 19; 22
[redacted] 3: [redacted] di un giovane povero. Or.: 16; 18,10, 20,20: 22,30

**Gregory** — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. 10.000
**[redacted] hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York N V 2h 10' Thriller

**Holiday** — largo B. Marcello 1. Tel 854.83.26. Or.. 15.45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
**Al di là dell[redacted] nuvole** — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

**Induno** — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or : 15,30 17.45/20,05/22.30. Ingr. [redacted]
**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali, l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» [redacted] V. 2h 01' Fantastico

**Intrastevere** — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588 42.30. Ingr. 10.000
[redacted] 1: Il buio nella mente - La cérémonie. Or 16. 18.10; 20,20; 22,30
SALA 2: L'odio. Or.: 16.30. 18,30; 20.30, 22,30
SALA 3: Prossima apertura

**King** — via Fogliano 37. Tel 86 20.67.32. Or 14,30/17,20/19.55/22.30. Ingr. 10.000
**Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 Avventuroso

**[redacted] I** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
**Mowgli il libro della giungla** — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

**[redacted] II** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**French Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 Commedia

**Madison 3** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15/17.30/20/22,30. Ingr. 10.000
**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05 Avvent.

**Madison 4** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or · [redacted],10/20,20/22.30. Ingr. [redacted]
**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [redacted]) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro un gorilla [redacted] Dal [redacted] di Crichton N. V 1h 50' Avv.

**Maestoso Sala 1** — via Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or · 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
**Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici rischiò di perdersi nello [redacted] spazio N V 2h 20' Avventuroso

**Maestoso Sala [redacted]** — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted] Or · 15,15 17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
**Johnny Mnemonic** — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

**Maestoso Sala 3** — via Appia Nuova 176. Tel 786.086. Or 15.15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**La pazzia di re Giorgio** — [redacted] N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 17[redacted], dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V 1h 50' Storico

**Maestoso Sala 4** — via Appia Nuova 176. Tel [redacted]. Or 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
**I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

**Majestic** — via S. Apostoli 20. Tel 679 49,08. Or . 15,45/18,50/22. Ingr. 10.000
**Lo sguardo di Ul[redacted]** — di T. Anghelopulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese [redacted] imbatte, oltre che nel suo passato, [redacted] complessa storia dei Balcani N. V. 2h 30' Dramm.

**Metropolitan** — via del Corso 7. Tel 320.09.33. Or 15,45/18,10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
**Johnny Mnemonic** — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T, (Usa '95) · Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

**Mignon** — via Viterbo 11. [redacted] 855.94 93. Or [redacted].10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
**Il buio nella mente - La cérémonie** — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una c[redacted] amicizia all'ombra di una ricca dimora N. V. 1h 50 Drammatico

**New York** — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or 15 17.40/20/22,30. Ingr. 10.000
**Die hard - [redacted] a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) [redacted] avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

**Nuovo Sacher A.** — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.. 15.15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.[redacted]
**La seconda volta** — di M. Calopresti, con [redacted] Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mello (Italia '95) · L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un [redacted]fessore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

**Paris** — via M. Grecia 112. [redacted] 70.49.65.68. Aria cond. Or 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
**Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan [redacted] (Usa '95) · In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata [redacted] successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas V. M.14 2h 10' Erotico

**Pasquino** — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22 Or.: 16.30 18,30/20.30/22.30. Ingr. [redacted]
**Circle of Friends (Amiche)** — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, [redacted] Driver, C. Firth (Irl. '95) · Tre giovanissime al college [redacted] Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti. I segreti tra amiche [redacted] romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' [redacted]

**Quirinale** — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Aria condizionata. Lire 10.000
[redacted] 1: Peccato [redacted] femmina. Or.. 16,15; 18,30, 20,30; 22,30
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or : 15,45; 18,10. 20.20; 22,30

**Quirinetta** — via Minghetti 4. Tel 679.00 12. Or : 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
**Cyclo** — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine [redacted] sfondo [redacted] Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 2h 05' Drammatico

**Quirino** — via Minghetti 1. Tel 679.45.85. Or

**Reale** — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. [redacted]: 15 17.30/20/22.30. Ingr. 10.000
**Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted] Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [redacted] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M 14 2h 10' Erotico

**Rialto** — via IV Novembre 156. Tel 678.07 63. Or 16.15/18.30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Croce e [redacted]** — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N V. 1h 40' Commedia

**Ritz** — viale Somalia 109. [redacted] 86.20 56.83. Or · 16/18.15/20,20/22.30. Ingr. 10.000
**Peccato [redacted] sia femmina** — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [redacted] una donna che cerca [redacted] sedurre la moglie N. V 1h 46' Commedia

**Rivoli** — via Lombardia 23. Tel 488.08.83. Or. 16.30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12,000
**Nel bel [redacted] di [redacted] gelido inverno** — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

**[redacted] (ex Esperia)** — piazza Sidney Sonnino 37. Tel 581.28.84. Or 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Clockers** — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) · Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [redacted] un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici V M 14 2h 05' [redacted]

**Rouge et Noir** — via Salaria [redacted] Aria cond. Tel. 855 43.05 Or. 15,30 17.45/20.05/22,30. Ingr. 10.000
**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali, l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» [redacted] V. 2h 01' Fantastico

**Royal** — via E. Filiberto 175. Tel 70.47 45 49 Aria cond. Or 15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Die hard - [redacted] a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [redacted] ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [redacted] in ostaggio la città di New York N. V. 2h 10' Thriller

**Sala Umberto** — via della Mercede [redacted]. Tel 679.47 53. Or 15.45/18/20.15/22.30. Ingr. 10.000
**Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore [redacted] pittrice anticonformista e un [redacted] scrittore [redacted]. Da un racconto di Holroyd. N. V [redacted] Commedia

**Savoy** — via Bergamo 25. [redacted] 853 00 948. Ingr. 10.000
SALA 1: Il primo cavaliere. Or. 16,30/19,30/22,30. SALA 2: Apollo 13. Or 16,30/19.30/22,30 SALA 3: La seconda volta. 15,10/16.45/18.30/20,30/22,30 SALA 4: French Kiss. Or 15.30/17,50/20.10/22.30.

**Ulisse** — via Tiburtina 374. Tel 435 33.744. Or 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 8000
**Mowgli il libro della giungla** — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [redacted] Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

**Universal** — via Bari 18. Tel. 883.12 16. Or 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
**Die hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

## TEATRI

**ACCADEMIA FILARMONICA.** Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323 48 90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18

**AGORA'.** Via della Penitenza 33, tel. 68.74 167 Domani ore 20 45 The International Theatre presenta **The Caretaker** di H. Pinter con Michael Bob Grey Smith Michael Moylan regia di M. Farau in lingua inglese

**ANFITRIONE RAGAZZI** via S. Saba 24, tel 57 50 827 **La bella addormentata** commedia con musiche di F. H. Grimm regia P. Parisi con M. Bonini Olas, R. Itala, C. Carvoni, E. Bertolotti, I. Sohana, A. Giunani. Spett. mati a porti per le scuole previa pren. tel 57 50 827

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** largo Torre Argentina, tel. 68 80 46.01/2 Ore 21 1ª mercoledì. **L'illusion comique** di P. Corneille regia G. Cobelli, con M. Belli, G. Castino, S. Lombardi

**ATENEO** viale delle Scienze 3, tel [redacted] 45 49 Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Sennio, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Regia T. Sennio. Pren. tel. 320 21 02

**AULA MAGNA IUC** l.go Tevere Flaminio 50, tel 361.00.51/2. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti

**BELLI** via Sant'Apollonia 11/a tel. 589 4875 Domani ore 21 prima. Luisa Poli in **Lettere d'amore** di L. Poli e V. Moretti

**CENTRALE** via Celsa 6 tel. 679 72 70. Domani ore 21 prima. La Quercia presenta **Non si sa come** di L. Pirandello con Claudio Gianetto, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, Francesca Giovannetti regia Alberto Ferrari

**CIRCO LIDIA TOGNI** p.le Clodio tel. 37 22 340. Riposo. **Spettacolo Circense Internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visita al Parco Zoo** ore 10 15 tutti i giorni

**CLUB I NITTI** v. B. Franklin 7, tel 57.58.845. Giovedì ore 21.15 **Tutta colpa di Antonio**, di Roberto De Fazio. Regia Roberto De Fazio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletto e Arti dello Spettacolo

**DAFNE** via Mar Rosso 329 Ostia Lido tel 50 98 539. Domani ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gasperis, P. Clemente, A. Capoluce, F. Valentini, S. Bacconi; regia B. Capitani

**CENTRO SOCIALE** ex [redacted] Viscosa via Prenestina 173. 32 02 102. Ore 21 30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina L. 5000

**DEI COCCI** via Galvani 69 tel. 578 35 02. Ore 17.30 e Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Carlotta's way** con A. Gora, L. Jacobbi, S. Irene Lippi; musiche di Antonio di Marcello

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** via de Filippini 17/a, tel. 68 30.87.35. Domani ore 21 La Comp. Teatro I.T. presenta **Balocchi sesso, droga e Rock'n'roll** scritto e diretto da Mario Moretti. Domenica ore 17,30; lunedì riposo tutte le sere sino al 19 novembre

**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** via de Filippini 17/a tel. 68 30 83 30. Domani ore 21 L'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni: dom. ore 18, lun. riposo

**DELLE MUSE** via Forlì 43, tel. 4423 13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Nino Santoro. Regia Luigi De Filippo

**IN VIA SPERONI** v. Speroni 13, t. 411.22.87 Ore 21 Ass. Cult. Casal de' Pazzi in **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia G. Calvello; con C. Latini, D. Micheli, E. De Marco, B. Salomone, P. Lo Piano, S. Simonetti

**ELISEO** via Nazionale 183; tel [redacted] 14. Dal 1º settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Or. botteghino 10 13,30 e 14,30 19, sabato 10-13. domenica riposo

**ETI TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel 679 45 85. Domani ore 21 1MAFS, T.E.C. Teatro Stabile delle Marche presenta V. Moriconi, V. Cavrioli, S. Santospago in **Broken glass (Vetri rotti)** di A. Miller regia di M. Missiroli

**ETI TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel 68 80.3794. Domani ore 21 prima Comp. Bunraku Kyokai. Teatro dei burattini giapponesi Bunraku. **Suicidio d'amore a Sonezaki** in lingua giapponese con traduzione simultanea

**EUCLIDE** piazza Euclide [redacted] 808.05.11 Giovedì ore 21. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli

**FLAIANO** via [redacted] Stefano [redacted] Cacco 15 tel 679.64 96. Domani ore 21 **Forever Blues** di S. Amoroli con V. Mastrandrea, M. Gallieri, R. Revello, S. Impacciatore, regia Panici

**[redacted]ONE** via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Domani ore 21 prima. Teatroaperto/Teatro Dehon di Bologna presenta Guido Ferrarini in **Il malato immaginario** di Molière con S. Cavalieri, G. Onetti, A. Sarsi, A. Maggi, regia Luciano Leonesi

**IL VASCELLO** via G. Carini 72-78, t. 588.10.21 Domani ore 21. Crt La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann. Regia Giancarlo Nanni

**LA COMUNITA'** via Giggi Zanazzo 1 tel 58 17.413. Domani ore 21,15. Teatro in una Stanza Luminosa pres. **Les soeurs Lumière** (Le sorelle Lumière) di P. Sambo e G. Sepio Tutte le sere ore 21,15 Dom. ore 18 Lun. riposo.

**LA CHANSON** l.go Brancaccio [redacted] tel 487 31 64. Domani ore 21.30 **Reginella, vai dovete ragionà** di Corbucci. Marsiglia con Vittorio Marsiglia. Stefano Orlando, Roberto d'Alessandro, Marco Simeoli e Balletto S e B.

**LE SALETTE** vicolo del Campanile 14, tel 683 38 67. Domani ore 21 **L'Ocella d'oro e Bilora** di Duse e Ruzante regia A. Duse, con M. Faraoni, M. Adorisio, P. Labella, A. Mosca, K. Patrobelli. Ore 14 **Percorsi della ricerca** di G. Vasilillo

**MANZONI** v. Montezebio 14c, tel [redacted] Domani ore 21 prima Compagnia Teatro Artigiano presenta **Baciami stupido** di Anna Bonacci con Pietro Longhi, Daniela Poggi, Ma[redacted] Occhiena, Gabriella Silvestri, Mario [redacted] Massimo Cimaglia

**NAZIONALE** via del Viminale [redacted] tel. 48 54 98. Riposo

**OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, tel 393 46 90. Domani ore 21. Joaquin Cortes [redacted] sua compagnia in **Pasion Gitana**. Prevendita botteghino ore 11/19 [redacted] al 32 34 390.

**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13º anno. Sala B:** Ore 21 30 concerto di **Miranda Martino**

**[redacted]** via [redacted] B. Tiepolo 13/a, tel 361.1501 Domani ore 21 **Marilyn due bianche latte in copertina** di P. Lorenzoni, con P. Lorenzoni, V. Polic, M. Prosperi, P. Sebastiani, D. Basile, regia R. Di Stasio

**QUIRINO.** Rinnovo e vend. abb. stag. teat. [redacted] presso la bigl. or. 10 19. dom. riposo

**ROSSINI** piazza S. Chiara [redacted], telefono 6880 27 70. Domani ore 21 **Er malato immaginario** di A. Alberi con A. Alberi, R. Merino, M. Pallani

**[redacted] GIALLO** v. Cassia 871/c, tel 371.10 78 - 371 11 07. Domani ore 21,30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Farinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Caneva, P. Valentine, regia B. Scandura

**SALA [redacted]** via Romolo Gessi 8, tel 57.57 488. Domani ore 21 **Aridateci il varietà** con F. Fioramonti e la sua Compagnia musiche di P. Gatti e A. Zenga.

**SALONE MARGHERITA** via Due Macelli 75, tel 67 91 439. Ore 21.30 **Novellaslegali** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Dorè, Miglioli e Tosca

**TALIA** via A. Salandi 1 tel. 58 33 08 17. Ore 10 1 **tre penne del bosco** adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, elaborata da Franco Mescolini. Cons. per bambini e adulti

**TEATRO DELL'ANGELO** via Simone De Saint Bon 17, tel 370 00 93. Ore 21. Prima mondiale. **Un regno per il mio cavallo.** Regia Dario D'Ambrosi. Il botteghino del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10-18. Dom. ore 18. Lun. riposo fino al 4 novembre

**TENDA COMUNE [redacted]** piazza Gregorio Pott (via dei Marsi), tel. 808.35.26 Riposo

**TORDINONA** v. degli Acquasparta 16 tel 6880 58 90. Ore 21 **Jeffrey** di P. Rudnick, regia P. Baldini con R. Bardini, L. Arnod, P. Campesercone, M. Delle Fratte, M. Del Rio, A. Palumbo, M. Pavone, C. Ripolo

**TEATRO VERDE** circ. Gianicolense 10, tel 588 20.34. Ore 10. Per apertura Stagione Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres. **I suonatori ambulanti di Brema.** Regia G. Arfetto. Vi aspettiamo tutti. Per inf. dal lunedì al sabato 8.30-17, tel. 588.20.34.

**VITTORIA** p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel 57.40.170. Venerdì ore 21 La Compagnia Attori e Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov con V. Tonolo, A. Corsini, S. Alteri, G. Bonagura, A. Di Nola, F. Di Federico; regia A. Corsini

## IL [redacted]

[redacted] · Dedicata a Billy Wilder [redacted] serata del [redacted] (via Perugia 34). Alle 19 «A qualcuno piace caldo», con Marilyn Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis e a seguire «L'appartamento», sempre con Lemmon affiancato da Shirley MacLaine e Fred MacMurray. Ultime proiezioni a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194, 18,30), della seconda parte della rassegna «Cinema 100 - Il cinema italiano sonoro rivisto nell'anno del centenario». La prima pellicola è «Sotto il segno dello scorpione» di Paolo e Vittorio Taviani e al termine [redacted] copia restaurata di «Senso» di Luchino Visconti

**LIVE** - [redacted] (piazza Bartolomeo Romano 8), primo dei due concerti consecutivi dei Porcupine Tree che presentano i brani del loro ultimo album intitolato «The sky movies sideways».

**MUSICA** - Auditorio via **Conciliazione**, ore 21, per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia l'Orchestra diretta da Daniele Gatti esegue arie di Rossini, Paganini e Respighi. Al violino Shlomo Mintz. **Air Terminal Ostiense** (p.le 12 Ottobre 1492), ore 21, L'Alter Ego Ensemble diretto da Giorgio Magnanensi esegue l'opera «Biancaneve» musicata da Fabrizio de Rossi Re. Soprano Susanna Rigacci, controtenore Richard Berkeley Dennis, mezzosoprano Jana Mrazova. Regia di Catherine Mc Gilvray.

**INCONTRI** - Elisabetta Visalberghi e l'ospite di questo [redacted] per la serie di incontri che la libreria [redacted] (via dei Fienaroli 28) dedica agli animali. Etologa, ricercatrice del Cnr, la Visalberghi affronta a partire dalle 21 l'argomento «Le scimmie e la loro presunta attitudine ad imitare i gesti dell'uomo». Informazioni [redacted] numero 588.40.97. All'**Accademia Americana** (villa Aurelia, largo di Porta [redacted] Pancrazio 1), ore 18, incontro con George Steiner. [redacted] parla di politica e dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa. **Ardgay** (via Acciaresi 7), [redacted] 20, «Approccio Gay Counseling», spazio-laboratorio condotto dallo psicologo Maurizio Palomba.

[redacted] · Alla **Galleria** [redacted] (Palazzo Borghese, largo Fontanella Borghese 19), [redacted] allestita l'esposizione «Volti d'artista», con le immagini della Fondazione Svizzera per la Fotografia di Zurigo. Presso la Galleria **La Nuova Pesa** (via del Corso 530) si può visitare la personale di Gerhard Merz configurata come omaggio a Giuseppe Terragni e all'architettura in generale. Allo **Studio d'Arte Africana** (via del Collegio Capranica 10), fino al 10 novembre, maschere e statue lignee di diverse culture ed etnie del continente africano. [redacted] - Ultimo allestimento [redacted] Teatro dell'**Orologio** (via de'Filippini 17/a), ore 21, di «Diario [redacted] un pazzo» di Nikolaj Vasil'evic Gogol'. Interpretazione e regia di Emanuele Giglio, repliche dal 4 novembre al Teatro del Centro. Al **Delle Co**[redacted] (via del Teatro Marcello 4), debutta invece «Radio estetica», testo e regia di Franco Bertini, con Stefano Corrias, Alex Britti, Flavio Insinna. Al **Centrale** (via Celsa 6), «prima» di «Non si sa come» di Pirandello, con Claudio Gianetto, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, regia di Alberto Ferrari. In scena entrambe le produzioni fino al [redacted] novembre. [m. pr.]

## LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74 telef. 703 00 33? Orario: 16, 22. **Lily sporcaccione.** Ingr [redacted]
[redacted] v. [redacted] 01.1 494 [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30 L. 6000
**AVORIO EROTIC** v. Macerata 10, t. 700 35 27. **Film per adulti.** Or · 15,30; 22. Ingr. 6000
[redacted] **MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474 39 36 **Rivista sexy con Rossana Doll e film per adulti.** [redacted] Or. 15,30; 22,30 Ingr. 25.000
**MODERNO** p. della Repubblica 44. t. 488 02 85. **Film per adulti.** Or 16; 22,30 Ingr. [redacted]
**MODERNETTA** p.zza della Repubblica [redacted] tel 488 02 85. **Film per adulti.** Or 16; 22.30 Ingr. 6000
[redacted] v. [redacted] M. Corbino 23. tel. 558 2350 **Film per adulti.** Or 15,30; 22. Ingr. 10 000
[redacted] p. Repubblica. tel. 464 760 **Film per adulti** Or 15, 21.30 Ingr. [redacted]
**PUSSYCAT** v. Cairoli 98 tel. 446 4561 **Film per adulti.** Or.: 10.30, 23. Ingr. [redacted]
[redacted] P. delle Vigne 4 tel. 5600 0205 **Film per adulti.** [redacted] 11; 22,30 Ingr. 10 000
**TIFFANY** . A. Depretis 11 [redacted] 462 390 **Film per adulti** Or · 16; 22,30 Ingr. 10 000
**VOLTURNO** v. [redacted], t. 482.7557 **Rivista sexy e Film per adulti** Or 15; 22. L. [redacted]

## D'ESSAI

**ARCOBALENO** via Redi 1/A tel. 440 27 19 Riposo
[redacted] via Paisiello 24 tel. 855 42.10 Riposo
**DELLE PROVINCE** v.le Province 41 tel. 442 360 21 Riposo
**[redacted] BOSCO** v. Publio Valerio 63. tel. 746 48 28 Riposo
**IL LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27. tel. 321 6283 Sala A **Les roseaux sauvages.** Or.. 16.30 20.30 22.30 Sala B **Bidoni** [redacted] 18,30; 20.30, 22.30. Sala C **Lisbon Story** Or 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10 000
**TIBUR D'ESSAI** v. Etruschi 40, t. 495 7762 Riposo
[redacted] via Guido Reni tel. 392 777 **L'isola dell'ingiustizia.** Or 18.30; 20.30; 22,30 Ingr. 6000

## MILANO

### CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, t. 7600.3306 **Batman Forever**. [illegible] 17,30; 20; 22,30. L. 10.000

**ANTEO** via Milazzo 9, tel. [illegible]. **Terra e libertà**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 10.000.

**APOLLO Galleria** via De Cristoforis 2, [illegible] 780.390. **Johnny [illegible]nic** (1ª visione). Or.: 14,30; [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 29406054. **L'odio** V. 14. Or.: 20,10; 22,30 L. 10.000

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, [illegible]. 7602.3806 [illegible] di [illegible] **nuvole** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

**ARLECCHINO** via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible] **mezzo un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

**ASTRA** corso Vittorio Emanuele II, telefono [illegible]. **Apollo 13**. Or: 14,10; 16,50; 18,40; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, telefono [illegible]. **Cyclo** (1ª visione). Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 12.000.

**BRERA MULTISALA 2** corso Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Clockers**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

**CAVOUR** p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Qualcosa [illegible] cui... spartare**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

**COLOSSEO** [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **I ponti di Madison County** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]

**COLOSSEO Sala Chaplin** viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

**COLOSSEO** [illegible] **Visconti** v.le Monte Nero 84, telefono 5990.1351. **Apollo 13**. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. 12.000

**CORALLO** largo Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il** [illegible] [illegible]**a**. Orario: 15, 17,30; 19,50; 22,30; L. 10.000.

**CORSO** Galleria del Corso, telefono 7600.2184. [illegible] **Hard - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30, L. 10.000.

**ELISEO** via Torino 64, tel. 869.2752. **Cyclo** (1ª visione). Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 12.000.

**EXCELSIOR** Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato che sia femmina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **39**, tel. [illegible] Riposo.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Showgirls**. V. 18. Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.

[illegible] [illegible] Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0616. [illegible] **spik inglish**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]. L. [illegible].

**METROPOL** via Piave 24, tel. 799.913. **Mowgli - Il libro della giungla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. 760.223 **La seconda volta** (1ª visione). Or.: 15; 18,45; 18,40; 20,35; [illegible]. L. 10.000.

**NUOVO** [illegible] Mascagni 8, tel. 7602.00.48. Riposo

**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono 875.389. [illegible] **Brooklyn**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000

[illegible] via Tunisia 11, tel. 29406054. **L'odio** V. 14. Or.: 20,10; 22,30 L. 10.000

**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000

**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Ivo il tardivo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Johnny [illegible]** [illegible] (film in lingua originale) V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Clockers**. V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.

**ODEON [illegible] 5** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Da morire**. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo [illegible] vellera**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Alterno [illegible] so**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Mowgli Il libro della giungla**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **l'inglustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 10** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di [illegible] County**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

**ORFEO** v. C. Zugna 50, tel. [illegible]. **Die [illegible] - Duri a [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele [illegible] telefono 760.207.57. **Waterworld** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Die hard - Duri a mo-[illegible]**. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000.

**PRESIDENT** largo Augusto 1, [illegible] 7602.2190. **La pazzia di re Giorgio**. [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,30. L. 12.000.

**SAN CARLO** corso Magenta / angolo Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. Riposo.

**SPLENDOR** viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. Riposo.

**TIFFANY** corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Riposo.

**VIP** via Torino 21, tel. [illegible]. **L'uomo [illegible] stella**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

### TEATRI

**SCALA** p.za della Scala, tel. 7200.3744. Ore 21 Conc riservato a Alec-Vidas, pian. Radu Lupu.

**CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12, telefono [illegible] Ore 21 Quartetto Kodaly.

**ARSENALE** v. C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 17 scuola di teatro.

**CARCANO** corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Riposo.

**CIAK** v. Sangallo 33, tel.7611.1015. Ore 21,30 Radio one a one presenta: Grazie della compagnia.

**CRT SALONE** via U. Oxilia 7, telefono [illegible] Riposo

**DELLA 14ª** via Oglio 12, [illegible]. 5521.1300. Ore 20; [illegible] sempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri.

**FILODRAMMATICI** [illegible] Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo

**FRANCO PARENTI** v. Pier Lombardo 14, telefono 54.57.174 Riposo.

**LITTA** c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. Riposo.

[illegible] via Manzoni 40, tel. [illegible]. Riposo.

**NAZIONALE** p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700 Ore 21 Compagnia Teatro Moderno presenta: **Giulio [illegible] e... ma non [illegible] dite a Shakespeare** di Roberto Ciufoli e Pino Insegno. Con Claudio Insegno, Nathalie Guetta. Regia Claudio Insegno.

[illegible] p.zza San [illegible] 37 - Tel 76.00.00.86/7 Riposo

**OLIMPICO** via Olimpico 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.

**OUT-OFF** via Dupré 4, [illegible]. 3926.2282. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2 - Tel. 86.13.30. Riposo.

**PICCOLO TEATRO STUDIO** via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Riposo.

[illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] Aprile, tel 2900.6767. Riposo

**SOCIETA' UMANITARIA** via Daverio, 7 tel 55.18.72.42. Riposo

[illegible] **ELFO** via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.

**TDI PORTA ROMANA** c.so di P. Romana 124, [illegible] 5831.5896. Fine stagione

**TEATRO ARIBERTO** via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Riposo.

**TEATRO DELLE ERBE** via Mercato 3, telefono 864.649.66 Riposo.

**TEATRO DEL SOLE** [illegible] San Elembardo 2, [illegible] 255 2318 Riposo.

[illegible] via degli Olivetani 3, telefono 48.96.550. Riposo

**TEATRO GRECO** p.zza Greco, telefono 657.08.96. Riposo

[illegible] **L'ARCA** corso [illegible] Marzo 23/15, tel 738 6268. Riposo.

[illegible] **TEATRO LIBERO** via Savona 10, telefono 832.3126. Riposo.

**TEATRO ROSETUM** via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo

**TEATRINO DEI PUPI** via Saluzzo 27, tel 29.40.42.15. Riposo.

**TEATRO** [illegible] via Lanzone 30/A, [illegible] 8645.1086 Riposo.

[illegible] **DI VILLA REALE** v. Palestro tel 48.01.70.50/4. Riposo.

Dal 9 dicembre [illegible] stagione ricca di grandi nomi, musica [illegible] balletto

# Riapre il Verdi, inaugura «Norma»

## *A Trieste l'opera di Bellini con Maria Dragoni*

**TRIESTE.** Torna l'opera tedesca e l'opera russa nella stagione del Teatro Verdi, ospitata per ora nella Sala Tripovich. Lo storico «Verdi» sarà però presto riaperto. L'annuncio del grande avvento dell'opera europea è d'obbligo, [illegible] l'onore di inaugurare la stagione 1995-'96 (il [illegible] dicembre) spetta a un grande compositore italiano, assai amato a Trieste Vincenzo Bellini, [illegible] la sua opera per eccellenza, «Norma», e [illegible] una protagonista d'eccezione, forse oggi l'unica artista italiana che possa esprimersi al massimo livello: Maria Dragoni. Sul podio Yoram David, esordiente al Verdi. Scene e costumi sono di Massimo Bellando Randone, la regia è di Aldo Reggiani.

Il Teatro Verdi [illegible] facendo sforzi notevoli per dare al suo pubblico opere di grande prestigio con [illegible]st che [illegible] onorino la tradizione. Anno nuovo, e [illegible] gennaio si torna indietro [illegible] tre anni, a quel [illegible] che vide sulla scena del Verdi «I maestri Cantori» [illegible] «Tristano e Isotta», [illegible] un cast che si è miracolosmanete ricostituito. Michel Luig sul podio dal «Maestri cantori», scenografo Ulderico Manani [illegible] Stefano Vizioli regia[illegible]. Protagonisti del «Tristano» [illegible] invece Ronald Hamilton e Sus Patchel, in alternanza [illegible] Horst Hoffmann e Sofia Larson. Il mese di febbraio si concluderà con una celebrazione: la nascita di Carl Orff. Naturalmente non poteva mancare la stupenda cantata scenica dei «Carmina Burana» diretta, sotto forma di concerto, da Günter Neuhold e con la partecipazione dei bravissimi «Piccoli Cantori della Città di Trieste».

[illegible] [illegible]o del Verdi non poteva mancare il balletto ed ecco gli spettacoli in abbonamento del Béjart Ballet Lausanne, [illegible] allestimento espressamente creato dal celebre coreografo per Trieste; ma si sarà anche Carla Fracci, che diretta dal marito Beppe Menegatti darà vita ad un'eroina del teatro: «Francesca [illegible] Rimini», di Ciaikovski.

Carla Fracci

La Pasqua a teatro si trascorrerà al Politeama Rossetti [illegible] la «Giovanna d'Arco» di Arthur Onegger nella nuova traduzione italiana [illegible] Elio Bartolini. E per continuare l'omaggio a Ciaikovski, il Verdi metterà in scena dopo vent'anni di assenza da Trieste l'«Eugenio Onieghin», in lingua originale e sovratitoli in italiano.

Infine sarà un capolavoro verdiano a chiudere la stagione, in maggio: «Traviata», [illegible] protagonista d'eccezione: [illegible] giovane bulgara Alexandrina Pendatchanska, che si è rivelata al Regio di Torino, e cui si alternerà Fiorella Burato che a Madrid nello stesso amatissimo ruolo [illegible] Violetta ha ottenuto un successo personale. Alfredo sarà Pietro Ballo. Dieci le rappresentazioni per ogni opera. Uno sforzo produttivo non indifferente, che pone il Verdi di Trieste (informazioni tel. 040/ 672.211) tra i migliori e più «geniali» teatri italiani.

**Armando Carupo**

### [illegible]OVI

**AL VASCELLO** p. Greco, telefono 870.4353. Riposo

[illegible] **DEL** [illegible] via Col [illegible] Lana 3, [illegible] Cucina a [illegible] cubana.

[illegible]' [illegible] [illegible] via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

**CAFE' TEATRO** [illegible] vià Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746 Riposo.

**CAPOLINEA** via L. il [illegible] 119, telefono 8912.20.24. Riposo.

[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefo-[illegible] diurno 583.135.84, [illegible] 756.12.26 Chiusura estiva.

**DERBINO** [illegible] via del Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 rassegna [illegible] comicità.

[illegible] **IPOTEBI ARBERICA LATINA** piazza XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

**FIORI CHIARI** v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8846.25.75. Riposo.

**GRILLO PARLANTE** [illegible] [illegible] **SIC** Alzaia Naviglio [illegible] [illegible] telefono [illegible] Ore 22,30 serata per Amnesty International: Giulio Visibelli, Dario Falella, Riccardo Fioravanti, Christian Mayer in concerto.

[illegible] **IN** via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore 15 [illegible] liscio tradizionale; ore 20,30 scuola [illegible] ballo.

**L'AMERICANO A PARIGI** v. Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.43. Riposo

[illegible] via [illegible] 62, t. 5521.0905 Riposo

[illegible] [illegible] via Manzoni 40 [illegible]teria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 23 serata On Stage.

**SCIMMIE** via [illegible] Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Arthur Miles and the Blues Shakers.

[illegible] [illegible] l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

**ZELIG** v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Tu mundo latino.

### D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Riposo.

[illegible] **1** via Torino [illegible] telefono [illegible] Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **kiss**. L. [illegible].

[illegible] [illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] L. 5000.

**CINETECA** [illegible] - **S. M.** [illegible] via Oxilia 10, telefono [illegible] Riposo.

**DE AMICIS** via Caminadella 15, telefono 86.45.27. [illegible] Lire 5000 + tessera. Riposo.

**MEXICO** via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire [illegible] Ore 20,15; 22,30 **Prima della pioggia**.

[illegible] corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti [illegible], telefono 3921.04.83. L. [illegible] Ore 21,15 Cinetorum: **Viaggio in Inghilterra**.

[illegible] **DON** [illegible] [illegible] 46, telefono 60.30.42. Ore 20; [illegible] **Strane storie**.

**AUDITORIUM SAN** [illegible] [illegible] Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. L. 8000. Ore 21 **Diario di una schizofrenica**.

[illegible] **MUSEO DEL CINE-[illegible] PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, telefono [illegible]. Riposo.

### LUCI ROSSE

**ACADEMY** v.le Monza 101. L. [illegible]. **Luci rosse**.

**AMBRA** v. Citumno ang. v. Padova, telefono 2662.2610. **Luci rosse**.

**ARGO** v.le Monza 79 **La via [illegible] l'anal**. L. 10.000. **Luci rosse**.

**ASTOR** corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

**ASTORIA** viale Monterosa 55. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

[illegible] via Sansovino 3. **Luci ros-[illegible]** Lire [illegible]

**AURORA PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. Apertura [illegible] 10,30 **Luci rosse**. L. 10.000.

**CIELO** via Premuda [illegible], telefono 79.84.78. Apertura [illegible] 16. **Luci rosse**. L. 12.000

[illegible] via Giamballino 153. L. 10.000. **Luci r[illegible]**.

**DIAMANTE** via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse**. Lire 12.000.

[illegible] via M. da Panicale 13. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

[illegible] via Fabi di Bruno 8. **Luci rosse**. Lire 10.000

**HERMES** via C. Da [illegible] 8. Apertura 15. **Sexy varietà + film**. L. 10.000.

**LA FENICE** via Bigny 52. **Luci** [illegible] L. 10.000.

**LORETO** v. Deledda 10. **Luci rosse**. L. 10.000.

[illegible] via R. Sanzio 23. **Luci** [illegible] L. [illegible]

[illegible] degli Imbriani 19. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

**ROXY** corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**. Lire [illegible]

[illegible] Padova 179. Apertura ore 14. [illegible] **rosse**. Lire 10.000.

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

[illegible]

**AGORA'** [illegible] via Carducci, telefono 980.834. [illegible] **seconda volta**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **Clockers**. Orario: 17,45; 20; 22,15.

**CORSO** via del Popolo 30, telefono 986.722. **Apollo** [illegible]. Orario: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani: **La seconda volta**.

**EXCELSIOR** [illegible] Ferretto, telefono 988.664. [illegible] **months - Imprevisti d'[illegible]**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **1** [illegible] Palazzo 31, telefo-[illegible] 971.444. [illegible] **Forever**. Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Showgirls**. Orario: 17,15; 19,50; 22,15.

**S. MARCO** viale San Marco, telefono 531.7686. [illegible] **Hard - Duri a morire**. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

### GORIZIA

**CORSO** corso Italia 16, telefono 530.320. **Apollo** [illegible] Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Die hard - Duri a morire**. [illegible]rio spettacoli: 17,40; 19,50; 22.

### UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Apollo 13**. Orario: 16,30; 19,15; 22.

**CAPITOL** via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Die [illegible] - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17; 19,30; [illegible].

**CENTRALE** via Poscolle [illegible] telefono 504.240 - [illegible] [illegible] **Months - Imprevisti d'amore**. Orario: 16; 18; 20; 22.

**CRISTALLO** piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Showgirls**. Orario: 17; 19,30; 22.

**FERROV.** [illegible] telefono 504.874. **Clockers**. Or.: 19,45; 22.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. [illegible] - **La legge [illegible] lo**. Orario: 18; 20; 22.

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. **Batman Forever**. Orario: 17,30; 19,45; 22.

### TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible].222. **Tifosi e libertà**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

**EXCELSIOR** via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo 13**. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.

**AMBASCIATORI** viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Die [illegible] - [illegible] a morire**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

**MIGNON** via XX Settembre 37, telefono [illegible]. [illegible] **rossa**.

[illegible] **1** [illegible] [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] [illegible] - **Imprevisti d'amore**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

**NAZIONALE 1** via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Showgirls**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

[illegible]**ONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mowgli Il libro [illegible] giungla**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

[illegible]**ZIONALE 4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Batman Forever**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

**EMBASSY** largo Altinia, telefono 542.624. **Batman Forever**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 2, telefono [illegible]. [illegible] **Hard - [illegible] a morire**. Orario: 17; 19,40; 22,15.

### VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, [illegible] fono 544.148. **I ponti di Madison County**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible]O corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Apollo 13**. Orario: 15; 17; 19,40; 22,15.

**ITALIA** corso Palladio 176, tel. [illegible].492. **A proposito di donne**. Vers. orig. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]O via Verdi 8, telefono 321.420. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono [illegible]. **Showgirls**. Orario: 17; 19,50; 22,15.

### VERONA

**ALCIONE** via Verdi 20, telefono 840.08.45. **Apollo 13**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible] via Oberdan 13, telefono [illegible]. **Showgirls**. V.m. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORALLO** [illegible] Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Die Hard - Duri a morire** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

**FILARMONICO** via Roma 3, telefono 596.826. **Batman Forever**. Orario: 17; 19,30; 22,15.

**FIUME** via Cere, telefono 8002.050. **Al [illegible] [illegible] della nuvole**. Orario: 16,25; 18,20; 20,15; 22,15.

**MARCONI** via Mazzini 15, telefono 594.708. **Nine [illegible]** - **Imprevisti d'amore**. Orario: 16; 18,05; 20; 22,15.

**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, telefono [illegible]. **Il primo [illegible]**

Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] Orario: 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible] p. Bra, telefono [illegible]. **Apollo** [illegible] Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

### BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Apollo** [illegible] Orario: 19,45; 22,15.

[illegible] [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.184. **Die Hard III - [illegible] a morire**. Orario: 16,50; 19,10; 21,45.

### ROVIGO

**CORSO** corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Nine months - Imprevisti d'amore**. Orario: 20; 22.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Apollo 13**. Orario 20; 22,15.

### VENEZIA

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, telefono 528.7705. **Carrington**. Orario: 16,30; 18,40; 21,15.

**CENTRALE** San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 16,30; 19,10; 21,45.

**OLIMPIA D'ESSAI** San Marco [illegible], telefono 520.5439. Riposo. Domani **L'uomo [illegible]**. Orario: 17; 19; 21,15.

**RITZ** San Marco 817, telefono [illegible]. **Apollo 13**. Orario: 16,30; 19; 21,30.

**ROSSINI** San Marco 3988, telefono 523.03.22. [illegible] [illegible] - **Imprevisto d'amore**. Orario: 16; 18; 20; 22.

### PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 87[illegible]. **Die Hard - Duri a morire**. Apertura ore 17,30.

**ARCOBALENO** via Reni 2, telefono [illegible]. **Showgirls**. Apertura ore 17,30.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 804.078. Chiuso per lavori.

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. [illegible] **months - Imprevisti [illegible]re**. Orario: 18; 20,20; 22,30.

**MIGNON** [illegible] Cassan 2, telefono 875.20.87. [illegible] Apertura ore 17,30

**QUIRINETTA** piazza Insurrezione, telefono 875.1680 **Qualcuno [illegible] cui... spartare**. Apertura orario: [illegible].

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Apollo 13**. Apertura orario: 17,30

[illegible] via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.

[illegible] [illegible] Stanga, telefono 77.61.69. **Mowgli - Il libro della giungla**. Orario: 17,30; 19,50; 22.

### PORDENONE

**CAPITOL** v. Mazzini 58, [illegible] 26.868. **Showgirls**. Or.: 18; 20; 22.

**CENTRO A. MORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 2 **Léon** [illegible] - **Sala** [illegible] via Maestri del lavoro. **Il buio** [illegible] [illegible] Orario: 20; 22.

[illegible] - **Sala** [illegible] via Maestri [illegible] Lavoro. **Da morire**. Orario: 19; 21.

[illegible] **(Cordenons)**, piazza [illegible] Vittoria, telefono [illegible]. **Apollo 13**. Orario: 17; 18,30; 22.

**VERDI** via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 17; 19,30; 22.

### TEATRI

**VENEZIA [illegible]**

**TEATRO** [illegible] **NUOVE**. Mercoledì 1 ore [illegible] Arbelett in [illegible] **poste e [illegible]** [illegible] (informazioni 041 523.1968).

[illegible] **SANTA MARIA DELLA [illegible]**.

[illegible] [illegible] Sabato 4 [illegible] vembre ore 21 Alessandro Gassman [illegible] [illegible] Marco Tognazzi in «Uomini senza donne» [illegible] Angelo Longoni.

[illegible] [illegible] [illegible] (telefono [illegible] 969.879). Rassegna [illegible] teatrino dei piccoli: [illegible] 11 novembre ore 17 animazione magica con **Il magico mondo di Frank [illegible]**.

**PADOVA**

[illegible] [illegible] (telefono [illegible] / 876.03[illegible]). Domenica 12 novembre ore 20,45 **La Bohème** di Giacomo Puccini.

[illegible] **AI COLLI** (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: [illegible] 4 novembre ore 16 e domenica 5 ore 10 e 18.

**TREVISO**

**TEATRO COMUNALE**. Autunno Musicale Trevigiano [illegible]. 6 novembre ore 20,30 Michele Campanella al pianoforte; 12 novembre [illegible] Georges Bizet, dirige Peter Maag, protagonista Regina Resnik. Informazioni 0422-546.355.

**TEATRO** [illegible] stagione [illegible]le: giovedì [illegible] novembre ore 21. [illegible] **sera al [illegible] a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di [illegible] Ironi Griffi.

**PALAVERDE (Viterbo)**. Sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e [illegible] novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.

**TEATRO** [illegible] **(Conegliano)**. Stag. 1995-96, giovedì 2 novembre [illegible] 21 Alessandro Gas-[illegible] a [illegible] Maria Tognazzi in [illegible] [illegible] [illegible] di A. Longoni.

**VICENZA**

**AUDITORIUM CANNETI**, [illegible] 4 novembre [illegible] 21 prova gen. con l'Orch. [illegible] Padova e del Veneto, M. João Pires al pianof. e A. Dumay al violino, musiche [illegible] Mozart, Chopin, Boccherini.

**TEATRO ASTRA** (Bassano [illegible] Grappa). Opera Festival: 24 [illegible] vembre [illegible] 21 **Rigoletto** [illegible] Giuseppe Verdi, orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti.

[illegible] (Bassano [illegible] Grappa). Oggi e domani ore [illegible] spetta-[illegible] [illegible] **Roberto Benigni**.

[illegible]

**TEATRO SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.611) 180ª stagione lirica: domani ore 20,30 **La** [illegible] di Giuseppe Verdi, allestimento [illegible] Teatro Comunale di Treviso, orch. Filarmonica Veneta e orch. [illegible] Teatro Sociale [illegible] Rovigo diretta da Tiziano Severini.

**TRIESTE**

**TEATRO VERDI, Sala Tripcovich**, tel. (040) 367.816.

**POLITEAMA** [illegible]. Oggi 30 ottobre ore 20,30 virtuosi di Mosca in concerto (inf.: [illegible] 362.408). Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'[illegible]** [illegible] di I. Svevo, regia di Nanni Garella, [illegible] [illegible]ale [illegible].

**TEATRO MIELA** (tel. 040-365118). Domenica [illegible] novembre ore 11 [illegible] Rebaudengo in concerto, sonate [illegible] Beethoven.

[illegible]

**TEATRO** [illegible] **(Monfalcone)**. Domani ore 20,30 **I** [illegible] **di** [illegible] in concerto (inf. 0481-790.470).

[illegible]

[illegible] Stagione sinfonica d'autunno: (inf. 0432/271.584).

[illegible] [illegible] [illegible] **(Latisana)**. Domani [illegible] 21 **Uomini senza donne**, con Alessandro Gassman [illegible] Gian [illegible] Tognazzi (inf. 0431-592.88).

[illegible]**NI** [illegible]**OM (Spilimbergo)**. Oggi ore 21 **Paradise Lost** in concerto.

**CENTRO** [illegible] **A.** [illegible] **(Cordenons)**. Venerdì 1 dicembre [illegible] 21 Oreste Lionello [illegible] Ivana Monti in **Quel signore che viene a pranzo ovvero E se il divo del** [illegible]**lesi** [illegible] [illegible] **gamba**, regia di Ennio Coltorti.

[illegible]

[illegible] **FILARMONICO**, [illegible] [illegible] (045/592.709). Domenica [illegible] novembre ore 16 teatro per ragazzi: **Pilacchio**.

# TEATRI

## PALERMO

**TEATRO MASSIMO (Ente autonomo)**: tel. (091) 60.53.111.
**TEATRO MASSIMO** Concerti d'Autunno 1995 **Politeama Garibaldi:** Giovedì 2/11 ore 21 direttore **Karl Martin**, pianoforte **Giuseppe La Licata**. A. Webern, Sei pezzi per orchestra op. 6; I. Strawinski, Capriccio per pianoforte e orchestra; J. Offenbach, Gaîté parisienne (arr. M. Rosenthal); J. Strauss, Lo zingaro barone, ouverture. Giovedì 9/11 ore 21 direttore **Marcello Rota**, violoncello **David Geringas**. P. Arca, Scherzo per orchestra; P. Vasks, Concerto per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana); B. Britten, Soirées Musicales op. 9 (da Rossini); O. Respighi, Seconda suite in re magg. da Antiche arie e danze per liuto. Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck**, violoncello **Giovanni Sollima**. C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, Suite da Riccardo III; R. Wagner, Der fliegende Holländer, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 direttore **Massimo De Bernart**, violino **Cristiano Rossi**, pianoforte **Michele Campanella**. F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; E. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); S. Rendina, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin**, maestro del coro **Felvio Foglizza**, mezzosoprano **Denyce Graves**, baritono **Thomas Poter**. R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (prima esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.
**TEATRO DEI PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-661.57.07.

### CABARET

**AL CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.761.
**AL CONVENTO:** via Castellana Bandiera 59 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
**ALLA CUPOLA:** via Cantieri tel. 637.53.38.
**ALLO ERMINE-LA:** tel. 228.845.
**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.565 - 0330 663.451.
**TEATRO ERACLEANTE:** via Lamarmora 25. T. 625.9223.
**TEATRO MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 548.740-637.29.15.
**TEATRO ANTONY:** via Don Orione - telefono 544.766.
**TEATRO CRYSTAL:** tel. 671.04.94.
**TONNARA FLORIO:** tel. 637.5611-637.4384.
**AMBASCIATORI:** via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

### DISCOTECHE

**DISCOTECA PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
**UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!:** tel. 6852.435.

## CATANIA

### TEATRI

**TEATRO MASSIMO BELLINI:** Stagione 1995/96 - Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Falk Welkert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hakan Soudani** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Laura Lortia** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 5/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

### CABARET

**HAMPADO:** via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

### RITROVI

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

## MESSINA

### CONCERTI

**ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA.** Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
**TAORMINA ARTE.** Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.** Per informazioni tel. 090/343420.

### TEATRI

**TAORMINA ARTE.** Per informazioni telefono 0942/21.142.

# PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Astor** — **I ponti di Madison County** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

**Mezzano** — **Io no spik inglish**
v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

## CALTANISSETTA

**Bauffremont** — **Die hard - Duri a morire** ☎
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Bellini** — **Showgirls** ☎
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**Supercinema** — **Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

## CATANIA

**Alfieri** — **Io no spik inglish** ☎
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Ambasciatori** — **Ivo il tardivo**
v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**

**Ariston** — **L'uomo delle stelle** ☎
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
*di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

**Capitol** — **Apollo 13**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16.30/22,30
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Corsaro** — **Il primo cavaliere** ☎
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22,30
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

**Excelsior** — **Showgirls** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**Golden** — RIPOSO
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 482.949

**Lo Pò** — **Johnny Mnemonic** ☎
v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
*di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**Metropolitan** — **Batman forever** ☎
Tel. 322.323
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**Odeon** — **Nine Months** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — RIPOSO
v. Ibla 5 — Tel. 505.470

**Sciara** — **French kiss** ☎
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
*di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

**Tiffany** — RIPOSO
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30

## ENNA

**Super. Grivi** — **Io no spik inglish** ☎
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

## MESSINA

**Aurora** — **Cineforum**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695

**Lux** — **Die hard - Duri a morire** ☎
l.go Seggiola, is. 188 — Tel. 716.266
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Olimpia** — **Apollo 13**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Orione** — RIPOSO
v. S. Martino 338 — Tel. 290.57.68

**Savio** — **La storia infinita 3**
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.948
*di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

## PALERMO

**Abc** — RIPOSO
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30

**Ariston** — **Johnny Mnemonic** ☎
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 17,30/20/22,30
*di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**Arlecchino** — **Il primo cavaliere** ☎
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

**Aurora** — **La seconda volta** ☎
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,40/22,40
*di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Fiamma** — **Al di là delle nuvole** ☎
L.go degli Abeti 6 — Tel. 525.1668 — Or.: 18,30/20,30/22,30
*di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Gaudium** — **French kiss**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
*di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

**Iglea Lido** — **La seconda volta** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
*di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Tiffany** — **Nine months** ☎
v. le Piemonte 38 — Tel. 625.6974. Or.: 16,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr.: 10.000**
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**King** — **Showgirls** ☎
**Ingr.: 10.000**
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

**Rouge et Noir** — RIPOSO
p. Vardi 52 — Tel. 587.288. Or.: 16,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30

**Nazionalino** — **Da morire** ☎
v. E. Amari 166 — Tel. 568.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr.: 10.000**
*di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

**Metropolitan** — **Apollo 13**
v.le Strasburgo 354 — Tel. 668.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Jolly** — **Ivo il tardivo**
v. Costantino 54, t. 341283 — Cineclub. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Nazionale** — **Die Hard - Duri a morire** ☎
v. E. Amari 166 — Tel. 566.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Rivoli** — **I ponti di Madison County** ☎
v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 — 16,10/20,20/22,30 — **Ingr.: 10.000**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

## RAGUSA

**Duemila** — **Die hard - Duri a morire** ☎
**Ingr.: 10.000**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**La Licata** — **Io no spik inglish** ☎
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.252 — Or.: 17,30/23
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

## SIRACUSA

**Aurora** — **L'uomo delle stelle** ☎
Tel. 711.127
*di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

**Golden** — **I ponti di Madison County** ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

**Mignon** — **Apollo 13**
Tel. 61.122
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Vasquez** — **Die hard - Duri a morire** ☎
Tel. 35.823
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Verga** — **Nine months** ☎
Tel. 66.042
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

## TRAPANI

**Ariston** — **Io no spik inglish** ☎
Tel. 21.659
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Arlecchino** — **Die hard - Duri a morire** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**King** — **Nine months** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

# PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale** — **Apollo 13**
c. Mazzini 92 — Tel. 741.241
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Supercinema** — **Nine Months** ☎
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Masciari** — **Il primo cavaliere** ☎
p. Le Pera — Tel. 728.390
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

## COSENZA

**Citrigno 1** — **Dredd**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
*di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

**Citrigno 2** — **Croce e delizia**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
*di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95)* — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

**Garden 1** — **Ivo il tardivo**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Garden 2** — **Imprevisti d'amore** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Garden 3** — **Apollo 13**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Isonzo** — RIPOSO
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

## CROTONE

**Apollo** — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita — Tel. 26.650

**Raimondi** — RIPOSO

## REGGIO CALABRIA

**Margherita** — **Die hard - Duri a morire** ☎
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Comunale** — **Die hard - Duri a morire** ☎
c. Mazzini — Tel. 23.952
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Odeon** — CHIUSO
v. Vittorio Veneto — Tel. 895.168

**Aurora** — **Dredd**
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
*di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

**Moderno** — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**

**Nuova Pergola** — **French Kiss** ☎
*di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

## VIBO VALENTIA

**Moderno** — **L'uomo delle stelle** ☎
*di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

**Valentini** — **Film per adulti**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183

## ARINI

### MESSINA

**Gree Sku** — CHIUSO
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40

**Savio** — CHIUSO
Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45

### RAGUSA

**Giardino d'Estate** — CHIUSO
v. Nuova 7 - Casuzza Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40

### CALTANISSETTA

**Impero** — CHIUSO
p.zza Garibaldi, 4 Riesi — Or.: 20,30/22,40

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Alfieri** — Tel. 301.378 — via della Pineta 209 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Mowgli Il libro della giungla**
*di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '96)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

**Ariston 2** — Via Delledda 46 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — L. 10.000/7000
**Batman forever** ☎
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '96)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

**Capitol** — Via Roma 187 — Tel. 661.380 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Ure 10.000/7000
**Nine Months - Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Nuovo Odeon** — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione all'Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Nuovo Olympia** — Via Roma, 81 — Tel. 669.069 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
**Die hard - Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

### ORISTANO

**Ariston** — Via Diaz 18 — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22
**Batman forever** ☎
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

### NUORO

**Le Grazie** — Via Manzoni II — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 8000/5000
**Batman forever** ☎
*di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
**Duri a morire** ☎
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Moderno** — Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
**Nine months, Imprevisti d'amore** ☎
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Quattro Colonne** — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 231.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
**I buchi neri** ☎
*di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Teatro Alkestis** — Via Loru 31 — Tel. 490.697 — Orario: 21 — RIPOSO

**Teatro Alidos** — Tel. 522.842 — Piazza S. Elena 32/B — Or.: 20,30, L. 7/6/1000
Il Teatro Actores Alidos presenta: **Sonos de ammentos**, regia di Gianfranco Angei.

**Teatro della Saline** — viale La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. Lire 15.000 — RIPOSO

**Chiesa S. Chiara** — Scaletta S. Chiara — Tel. 42.280 — Ore 20,30. L. 10.000/5000 — RIPOSO

**Jazzino** — Tel. 341.418 — Ore 21,30. L. 5000
Musica e cabaret con i **Giseusaffrori**.

**Sant'Eulalia** — Via Collegio 2. Tel. 664.392 — Or.: 18,30/20,30/22,30
**Terra e libertà** ☎
*di Kenneth Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94).* N. V. 1h 45' **Drammatico**

**Isola Teatro** — Ore 21,30. Rassegna L. 6000/3000 — RIPOSO

**Teatro dell'Arco** — Via Portoscalas 47 — Tel. 663.285 — Ore 18 L. 12/10/3000 — RIPOSO

### SASSARI

**Teatro Civico** — Corso Vittorio Emanuele — Ore 19 — L. 12/8000 — RIPOSO

## CAGLIARI

### «Apollo 13», cronaca di un evento spaziale

Al Nuovo Odeon «Apollo 13», grande successo dell'estate Usa. Il film ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Un guasto ai sistemi elettrici rischiò di far perdere la navicella nello spazio. Con Tom Hanks, il regista è Ron Howard

## IL TACCUINO

### In concerto

La settima edizione dell'Autunno musicale di Ozieri propone stasera un recital del baritono Bruno Loris Pianezze e del pianista Andrea Musso. In programma brani di Mozart, Scarlatti, Schumann, Tosti, Frau e Ghersi; alle 19,30 nel chiostro di San Francesco. Al Civico di Sassari Enrico Di Felice al flauto e Alessandra Mede al pianoforte suonano Poulenc, Bartók, Chopin e Borne. Al Jazzino di Cagliari l'appuntamento del lunedì con il cabaret in musica dei Giseusaffrori. Domani, sempre al Jazzino, il rock sardo suonerà per Greenpeace: l'incasso della serata (biglietto a diecimila lire) sosterrà la campagna contro la sperimentazione nucleare nel Pacifico.

### Musica al liceo

Lezioni finite? Tutti a suonare. A Lanusei il liceo scientifico ha voluto una scuola di musica per tenere assieme e impegnare i ragazzi. Dopo aver esaminato diversi progetti, il preside Riccardo Virdis e il consiglio d'istituto hanno scelto quello del maestro Enrico Pasini, che parte da quattro cattedre fondamentali (teoria e solfeggio, pianoforte, chitarra, clarinetto/sassofono). Nei prossimi anni il numero dei corsi aumenterà gradualmente, fino a creare una vera e propria Scuola Civica di musica. I primi docenti saranno Efisio Pitzus, titolare della cattedra di Didattica della musica al Conservatorio di Cagliari, la pianista Liana Achenza, il chitarrista Gianluca Podda e il flautista Atonello Orrù. La scuola vivrà grazie ai fondi del liceo scientifico, ai finanziamenti ministeriali per iniziative contro la droga, ai contributi regionali per la sperimentazione didattica musicale e teatrale. Il Comune ha garantito la coperture di una parte dei costi, e qualcosa arriverà anche dall'associazione Agorà e dalle quote di iscrizione versate dagli allievi.

### Teatro

Al Centrale di Quartu si replica «Sonos de ammentos», degli Actores Alidos. La maternità come delitto punito con la morte, e poi l'omertà, la vendetta: ingredienti di una tragedia raccontata da Gianfranco Angei con l'aiuto delle musiche di Ignazio Erbi, dei testi poetici di Paolo Pillonca.

### Sport in tv

L'attaccante del Cagliari Roberto Muzzi oggi fa gli straordinari: dopo aver commentato per «Sottoporta» *(Sardegna 1,* in onda alle 21) una sintesi della partita con la Roma, sarà anche fra gli ospiti di «Sport Club» (alle 21,30 su *Videolina).* In studio con lui il centrocampista rossoblù Massimiliano Allegri, il capitano della Torres e altri sportivi. [m. m]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashdreams**
7 — **Junior Tv** cartoni animati
9 — **Il Mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo
15 — **Videolina sport**
15,30 **Bazaar,** commerciale
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo
21 — **First end ten,** telefilm
22 — **Sport club,** lo sport del lunedì
23 — **Tgs,** telegiornale sardo
1 — **Flashdreams**
1,10 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

### T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
8 — **Megalomen,** telefilm
8,30 **Tv Market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Lassie,** telefilm
14 — **Megalomen,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** teleromanzo
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv Market,** proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Coogle,** cartoni
18 — **Tcs notizie**
20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **Ragazzi fuori pista,** film
22,30 **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
**Commerciale**
1 — **Film**
— — **Programmi non stop**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali,** televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

### Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
9 — **Blue Noah,** cartoni
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Match music,** rubrica musicale
18 — **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
19,45 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada sport,** rubrica
21 — **Sottoporta,** settimanale sportivo
22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
23,45 **Twilight zone,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music** rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale** notiziario
3 — **Ninja II distributore,** film
4,15 **Sardegna giornale** notiziario
4,30 **Underground nation** rubrica musicale

### Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,20 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

### Cinquestelle

9 — **Tg Sette**
9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bell'Italia amate sponde**
19 — **Funari live**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live**
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Basket A2**
24 — **Messaggerie**

### Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola,** rubrica
12,20 **Baci in prima pagina**
12,50 **Bell'Italia amate sponde**
13,10 **Il tempo di un caffè,** rubrica
13,25 **Tg rosa,** informazione leggera
14,30 **Sardegna due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv,** rotocalco
18,15 **Tuttintavola,** rubrica
18,35 **Tg rosa,** informazione leggera
19 — **Funari live,** talk show
19,30 **Sardegna due news,** notiziario
20 — **Funari live,** talk show
22,30 **Sardegna due news,** notiziario
23 — **L'edicola di Funari,** talk show
23,30 **Cinema sei,** rubrica
23,40 **Videosapere,** rubrica
0,40 **Frame,** rotocalco
0,15 **Sardegna due news,** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Raffaella Giagnoni Sanvito

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO ESPOSTI NELLE MIGLIORI LIBRERIE. LA LISTA DI QUESTE OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 30 Ottobre 1995 AL. 21
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Percepivano redditi dall'Inps e dal ministero dell'Interno. Nei guai altri 14

# Pensioni doppie: 9 denunciati

*Inchiesta della magistratura: ora dovranno restituire i soldi. Controlli incrociati attraverso i dati informatizzati. Alcuni per riscuotere non hanno presentato la dichiarazione dei redditi*

**ALESSANDRIA.** «Segnalazioni mendaci» per questo nove persone sono state denunciate e non riscuoteranno più la pensione Inps, anzi dovranno restituire ciò che hanno avuto sinora.

Sospeso il «reddito parziale» dall'Inps per altri quattordici, sempre per aver «dimenticato» di comunicare che stavano ricevendo due pensioni: avrebbero dovuto farlo entro trenta giorni dalla riscossione.

I controlli hanno coinvolto l'istituto di previdenza e il ministero degli Interni. La norma prevede che entro trenta giorni, chi diventa titolare di pensione Inps, debba comunicarlo all'ente statale dal quale già riceve un reddito.

L'inchiesta, ora al vaglio della magistratura, è partita dai dati incrociati e informatizzati degli ex dipendenti di alcuni enti pubblici, sotto l'onda di «pensionopoli» che aleggia in questi giorni. «E' comunque difficile riuscire a perseguire penalmente chi approfitta di certe situazioni e facilitazioni - commentano gli inquirenti -. Solo in presenza di dati oggettivi, e quindi come in questo caso la mancanza della dichiarazione dei redditi o la dichiarazione falsa, si può poi agire. Ma in questo caso si tratta di fascicoli dai quali mancano documenti che erano stati richiesti all'interessato, il quale per legge era obbligato a fornirli».

La sede dell'Inps. Scattati controlli incrociati, anche sulle dichiarazioni dei redditi

Per quanto riguarda i primi nove, avrebbero dovuto dichiarare alla Prefettura, entro giugno di quest'anno, tutti i redditi che percepivano, compresa la pensione che riscuotevano dall'istituto di previdenza, ma le dichiarazioni sono risultate fasulle: non era compresa la pensione che stavano riscuotendo dall'Inps.

A loro è stata chiesta la restituzione di quanto hanno ricevuto fino ad oggi. Ma tra questi si è scoperto anche chi non aveva neanche presentato la dichiarazione dei redditi - il «740» - così la decisione di revocare l'indennità e denunciarli all'autorità giudiziaria: rischiano l'imputazione per truffa. Gli altri 14 invece sono stati subito sospesi: da appena un mese erano pensionati «doppi».

**Antonella Mariotti**

## IN BREVE

### ROSIGNANO

***Manca sempre un semaforo incidente sulla Mandoletta***

La strada provvisoria, costruita dalla Provincia a tre mesi dalla frana che aveva bloccato il transito nella zona della Mandoletta, che collega la Valle Ghenza con Casale, è pericolosa. L'altra sera una giovane ha distrutto la sua utilitaria nel passaggio lungo la strettoia. Manca un semaforo che regoli il traffico a corsie alterne. Il sindaco sarebbe intenzionato a sollecitare la Provincia. **[s. m.]**

### ACQUI TERME

***Una pensionata investita in via Maggiorino Ferraris***

Anziana pensionata in ospedale investita da un auto. Anna Rasoira, 75 anni, via Magellano 12, è stata urtata da una Uno condotta da Alessandra Iberti, di 30 anni, via Fatebenefratelli 12. La prognosi è di 40 giorni. **[g. l. f.]**

### ALESSANDRIA

***Vecchie glorie del calcio alle 18 al bar Zerbino***

Liedholm, Tagnin, Armano, Ferretti, Mialich, Radice e tante altre «vecchie glorie» del calcio alessandrino questa sera alle 18 al Bar Zerbino per la presentazione della «Sanbitter Cup 1996», primo campionato nazionale di calcio per bar, promosso dall'Uisp. **[r. c.]**

### ALESSANDRIA

***Stasera Consiglio comunale un cambio fra i Verdi***

Il Consiglio comunale è convocato per le 19: al primo punto in discussione la surroga del consigliere dei Verdi, Pierluigi Cavalchini con Marcello Libener. **[f. m.]**

### TORTONA

***Da oggi una «centralina» misura la qualità dell'aria***

L'Usl misura la qualità dell'aria nel centro storico. Da oggi una centralina mobile è collocata in corso Leoniero, davanti al Circolo di Lettura, per analizzare tutti i valori che riguardano la qualità dell'aria. A gennaio, sarà spostata in piazza Arzano, dove ha sede la biblioteca. **[m. t. m.]**

Un'altra delusione

## Banca «soffia» i salari della Morteo

**POZZOLO.** Nuova doccia fredda per i lavoratori di Morteo. Nei giorni scorsi l'azienda aveva nuovamente promesso di pagare almeno una quota degli stipendi in arretrato (tre mensilità). Sembrava finalmente potesse farlo avendo a disposizione quattro miliardi provenienti da un rimborso dell'Iva. Invece il S. Paolo di Torino, che avrebbe dovuto provvedere a destinare i soldi ai lavoratori, essendo uno dei maggiori creditori dell'azienda, ha trattenuto il denaro.

E' l'ennesima tegola che si abbatte sui lavoratori per i quali è stata anche richiesta la cassa integrazione a zero ore, sulla quale dovrà decidere il ministero del Lavoro, ma la cui eventuale erogazione avverrà solo fra 5-6 mesi. Intanto oggi l'azienda depositerà in tribunale l'istanza di amministrazione straordinaria del gruppo in cui si fa anche richiesta di inserimento nella legge Prodi che prevede il commissariamento. **[m. pu.]**

E' di un acquese

## Cane rapito torna a casa dopo 2 mesi

**ACQUI.** Un cane rapito dagli zingari è tornato dai padroni dopo due mesi, percorrendo circa 600 chilometri. «Full è stato rapito circa due mesi fa, non speravamo più di rivederlo» racconta commossa al telefono la moglie di Pietro Benzi, proprietario dell'animale e animatore del movimento ecologico Shangri-La, che insieme al marito cura da molti anni il museo dell'associazione, in regione Lacia.

«Circa un mese fa - prosegue - abbiamo ricevuto una telefonata anonima: ci segnalavano che il nostro cane era tenuto legato vicino a una roulotte, in un campo nomadi di Trieste. Poi, non abbiamo saputo più nulla, fino all'altro ieri».

La donna sospetta dei nomadi anche perché, il giorno prima che il cane sparisse, alcune zingare erano state in visita al museo e avevano più volte guardato e accarezzato il cane. Poi, nella notte, la bestiola era sparita. **[g. l. f.]**

Scompare la ditta famosa in tutta Italia per aver lanciato per prima le aste in tv

# La «EsseEmme» diventa thailandese

*Locali ceduti a una multinazionale. Ma il fondatore, Baracco, non lascia il mestiere di «imbonitore catodico». «Voglio ancora promuovere il gioiello di Valenza, frutto di una tradizione senza pari»*

**VALENZA.** «EsseEmme» addio. La ditta più famosa d'Italia per le sue vendite televisive a prezzi stracciati, non c'è più. Ha ceduto i locali a una società thailandese, dopo la decisione del titolare, il popolare Sergio Baracco, di cessare il rapporto di collaborazione con i nuovi affittuari.

La «EsseEmme» era nata nel 1985, per volontà di Baracco, che si era unito in società con Mauro Bussolino: «Decisi di trasformare la mia attività di orafo in qualcosa di più ampio - spiega l'interessato - e pensai a una promozione televisiva totalmente nuova».

Individuato un palazzo all'inizio di corso Garibaldi, Baracco ne iniziò la ristrutturazione. Non lo fermò neppure il crollo della facciata e, ben presto, aprì i battenti la «EsseEmme».

Contemporaneamente, Baracco cominciò ad apparire su numerose tivù private, offrendo gioielli a prezzi più che competitivi. Il suo tono spettacolare, da banditore d'asta, offrì subito spunto alla polemica. Ma i risultati furono immediati: dal Nord Italia cominciarono ad arrivare 3 pullman al giorno, carichi di clienti, allettati dalle offerte televisive. E piazza XXXI Martiri diventò il trampolino per una promozione sempre più accentuata della città.

Nuova avventura per Sergio Baracco

Malgrado le polemiche infatti, Valenza si vide al centro dell'attenzione di una clientela incuriosita dalle lusinghe di Baracco, che affluiva da tutte le località. C'è chi pensò di fare concorrenza alla «EsseEmme» e, in poco tempo, fu il boom dei negozi di gioielli, soprattutto nel centro storico.

«Più che la concorrenza, furono le ispezioni della Guardia di finanza a togliermi la voglia di lavorare - rivela Sergio Baracco - perché ebbi due verifiche in tre anni e i finanzieri restarono da me per 26 mesi. Da scoraggiare chiunque». Così, nel luglio 1994, Baracco (la società con Bussolino si era sciolta nel '92) decise di concedere in affitto l'azienda a dei manager thailandesi, che la battezzarono «Un nome nuovo». I nuovi arrivati, esponenti di una multinazionale che può contare su una produzione di tipo industriale, portata avanti da 6 mila operai, affiderono ancora a Baracco la loro promozione televisiva.

«Ora però ho deciso di interrompere ogni rapporto - spiega il valenzano - in quanto preferisco promuovere il gioiello di Valenza, frutto di una tradizione che non ha eguali».

Sergio però è deciso a non mollare il suo scettro di «re delle aste tv». Così, si è assicurato una serie di collaborazioni che lo spingono a proporre i gioielli di Valenza sugli schermi di Piemonte e Lombardia con il suo nome, sulle tv nazionali sotto la sigla «Shopping club» e, nelle tre Venezie, con la «Orerìa». E a giorni apparirà anche in Europa e in America.

La «EsseEmme» insomma, è tramontata ma il suo profeta Baracco è più che mai proiettato verso nuovi orizzonti.

**Rodolfo Castellaro**

DOCCIA FREDDA PER I GRIGI

*«Il Ravenna è più forte»*

Sconfitti in casa 1 a 0. Negli spogliatoi il tecnico Motta (foto) assolve i suoi giocatori: «Abbiamo perso contro una squadra di marpioni».

SERVIZI NELLO SPORT

Ad Astuti

## Comprano all'asta l'ex scuola

**ALESSANDRIA.** Continua a essere scarso l'interesse per gli edifici che il Comune mette in vendita, così all'asta che comprendeva quattro edifici la partecipazione è stata pressoché nulla, soltanto un'offerta, per uno solo degli edifici offerti. Si tratta dell'ex sede della scuola materna ed elementare in frazione Astuti di San Michele, messa all'asta per 152 milioni.

Se la sono aggiudicati, con un'offerta di 152 milioni e 100 mila lire, Diego De Faveri, Claudio De Faveri e Eliana Conti.

Nessuna offerta per l'ex scuola elementare di frazione Cornaglie di San Michele (prezzo base 98 milioni), l'ex scuola elementare di frazione Gatti di San Giuliano Vecchio (76 milioni) e l'ex sede del consiglio di quartiere in via Matteotti, a Cascinagrossa (50 milioni e 400 mila lire).

I quattro edifici erano già stati messi in vendita negli scorsi mesi, ma allora l'asta era andata deserta. **[fra. mar.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA. Ambrosio.** Telefono (0131) 252.644. **Apollo 13.** Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000/6000.

**Ambra.** Telefono 252.079. **Oggi chiuso.**

**Comunale** (Sala Grande). Tel. 234.240. **Gigi** commedia musicale. Orario: 21,15. L. 40.000/28.000/20.000

**Comunale** (Sala Ferrero). Telefono 234.240. **La seconda volta.** Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000/8000.

**Corso.** Telefono 268.883. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 20; 22,15. L. 10.000/8000

**Cristallo.** Telefono 341.272. **Film vietato ai minori anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

**Galleria.** Telefono 262.112. **Ivo il tardivo.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000/8000.

**Moderno.** T. 252.707. **Die Hard (Duri a morire).** Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000.

**ACQUI TERME. Ariston.** Telefono (0144) 322.885. **Il primo cavaliere.** Or.: 19,30; 22. L. 6000/5000.

**Cristallo.** Telefono (0144) 322.400. **French Kiss.** Ore 20; 22 Lire 6000/5000.

**CASALE MONFERRATO. Vittoria.** Tel. (0142) 452.291. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 20. 22,30. Lire 10.000/7000.

**Poli.** Tel. (0142) 452.081. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000. Posto unico.

**Moderno.** Tel. 452.816. **I ponti di Madison County.** Orario: 19,45; 22,20. L. 10.000/7000.

**NIZZA MONFERRATO. Aurora.** Telefono (0141) 701.459. **Oggi chiuso.**

**Lux.** Telefono 702.768. **Oggi chiuso.**

**Sociale.** Telefono 701.496. Concerto della **Corale Tre Colli.** Or.: 21,15.

**Verdi.** Telefono 701.459. **Oggi chiuso.**

**NOVI LIGURE. Moderno.** Telefono (0143) 78.290. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 20,15; 22,20. Lire 10.000/6000

**OVADA. Comunale Dolby.** Telefono (0143) 81.411. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 9000 posto unico.

**SERRAVALLE SCRIVIA. Lux.** Telefono (0143) 62.806. **Io no spik inglish.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000 posto unico.

**TORTONA. Sociale.** Telefono 861.326. **Apollo 13.** Orario: 20; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

**VOGHERA. Arlecchino.** Telefono (0383) 648.124. **Apollo 13.** Orario: 20; 22,20. Lire 9000 (posto unico).

## TACCUINO

### FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

**Acqui T.:** Cignoli, via Garibaldi 1 (322.488).
**Casale M.to:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
**Novi L.:** Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
**Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (862.006).
**Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

### PRONTO SOCCORSO

**Alessandria:** 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

### GUARDIA MEDICA

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 800/248.820; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

prossimamente
ad Alessandria
la migliore tradizione
Irlandese

GUINNESS

# *Juniores: goleada dei novesi*

Botta e risposta tra le capolista del campionato regionale Juniores: la Novese ha strapazzato il Canelli (4-0), andando a segno con il bomber Merlino, all'ottavo centro. Amendola (2) e Bianchini; l'Asti ha risposto con un 4-1 nel derby di Rocchetta Tanaro. La sorpresa della giornata viene dal tonfo casalingo del Casale ad opera di un Acqui straripante. I termali hanno segnato due volte con l'irresistibile Guarrera, poi con Gai e, sul fronte opposto, ha risposto il solo Rossi. Tra le altre affermazioni, spiccano quelle esterne del Libarna a Pontecurone (3-1) e della Viguzzolese a Castellazzo (1-0), con gol decisivo di Barbieri. Il Monferrato, quinta forza del torneo, ha diviso la posta ad Asti con la Don Bosco. In vantaggio con Bonanno, i giallobiù si sono lasciati raggiungere nella ripresa. Tombola della Fulvius sul neutro di Fubine, col Felizzano: un secco 3-0 ha coronato una prestazione incolore. **[r. c.]**

# *Blossier eroe al Romanengo*

Ancora un trionfo al «Romanengo» per il fantino francese Philippe Blossier, che ha vinto ieri il «Premio Enci» (dotazione 15 milioni), la gara più attesa dell'ultima riunione di corse al galoppo sulla pista novese. In sella alla fedele Rajana, il driver transalpino ha dominato la prova (3000 metri ad ostacoli) e ha preceduto di quasi due incollature Rabbino De Nulvi (montato da Andrea Piul) e Florinas (fantino Marco Damiani). Nel premio «Città di Novi Ligure», steeple cross di 3500 metri, ha trionfato Pink Perfume, guidato magistralmente da De Maria. Una conferma anche per Magic, che si è imposto nel «Premio prefettura di Alessandria» la corsa riservata ai purosangue arabi, sulla distanza di 2600 metri. Infine, nel «Premio Anac», 1400 metri in piano per i cavalli di due anni, successo per il debuttante Est, che ha rimontato in dirittura d'arrivo i più accreditati Maravilla e Salvia Maggiore. **[m. d.]**


LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 30 Ottobre 1995 AL 36


Dopo il successo sul Como, mandrogni irriconoscibili con il Ravenna

# Grigi, da un estremo all'altro

## *Ma l'allenatore Motta difende la squadra*

**ALESSANDRIA.** Avvertenza per gli sportivi dei grigi: controllare la pressione arteriosa. In sette giorni, infatti, l'umore è passato dall'ottimismo (successo contro il Como) alla delusione. «Come sempre accade qui in special modo - dice il tecnico Motta - si passa da un estremo all'altro. Nessun funerale deve essere celebrato perché siamo stati sconfitti dal Ravenna. Forse i giocatori una settimana fa erano bravissimi e poi sono diventati dei brocchi? La squadra c'è e gioca. Bisogna ritrovare morale ed equilibrio».

Il tecnico dei grigi mal digerisce lo stop. «I romagnoli - aggiunge - si sono aggiudicati del tutto immeritatamente i tre punti. E nel calcio è quello che conta. Ma desidero anche far notare che noi abbiamo proposto gioco. Dopo un iniziale quarto d'ora di reciproco controllo fra le due squadre, siamo stati capaci di prendere in mano le redini della gara. Potevamo anche passare in vantaggio non ci siamo riusciti. Nel secondo tempo siamo ripartiti subito per sorprendere i giallorossi ma dopo una ventina di minuti è arrivato quel gol frutto di rimpalli, ingenuità nostra ed anche di una rimessa laterale che giudico quantomeno dubbia a nostro sfavore».

Nonostante il passivo, i grigi avrebbero potuto raddrizzare le sorti dell'incontro. Anche perché a metà ripresa gli ospiti sono rimasti in inferiorità numerica a causa dell'allontanamento di Tacchi, per doppia ammonizione. «Succede - dice ancora Motta - che dopo la doccia fredda ci sono attimi in cui la squadra si disunisce. E così si corre il rischio di rimanere trafitti ancora. Per giunta non dimenticando che di fronte c'era un Ravenna composto da giocatori "mestieranti", capaci di gestire il risultato con bravura. Al punto che l'incontro è andato a mano a mano spegnendosi proprio per la presenza nelle file dei romagnoli di calciatori esperti».

Circa l'assenza di conclusioni da parte dei grigi per oltre un'ora, Motta non condivide l'opinione di molti. «Non direi - replica il mister -. Ci sono state mischie incredibili in area ravennate che con un pizzico di determinazione o di fortuna si sarebbero potute risolvere con un nostro gol. Per noi i tiri da fuori area diventano problematici e pertanto dobbiamo cercare la rete con triangolazioni o sovrapposizioni oppure con cross tesi. Non siamo stati dominati assolutamente dagli ospiti, ribattendo colpo su colpo. Anzi: nel primo tempo la impostazione tattica data alla squadra ha permesso di non soffrire mai. Ed aggiungo altresì verso lo snodarsi di trame di gioco efficaci. In sintesi, onestamente a me l'Alessandria non è dispiaciuta. Quanto a Rossi non è stato brillantissimo, però contro le formazioni che fanno girare la palla, la prima punta è sempre sacrificata e deve "ballare" in continuazione. Però Rossi è utile e darà sicuramente soddisfazioni».

E Motta conclude. «Ci scordiamo che l'avversario si chiamava Ravenna. E non vorrei che qualcuno si lasciasse influenzare dalla battuta di arresto dei giallorossi subita domenica in casa contro la Massese».

**Roberto Gelato**

L'attaccante Salvatore Fresta è stato neutralizzato dalla difesa avversaria

## Gli attaccanti non pungono

### *Soltanto per Carletti e Mariotto la sufficienza piena in pagella*

**TOCCAFONDI 6,5:** Subisce gol dopo 338 minuti d'imbattibilità, ma conferma di essere un portiere di sicuro affidamento. Si oppone con sicurezza a una «bomba» su punizione di D'Aloisio e sventa altre due situazioni intricate.
**FERRARESE 6:** Marca senza eccessivi problemi Tacchi, ma viene beffato (a nostro avviso senza colpe) nell'occasione decisiva dal centravanti romagnolo, che è al posto giusto e sfrutta un rimpallo favorevole.
**MEMMO (dal 31' st) NG:** In campo solo nel finale, quando i grigi hanno ormai il morale a terra e le idee annebbiate.
**GUTILI 5,5:** Non spinge con continuità sulla fascia sinistra e palesa qualche incertezza nelle chiusure difensive. Può certamente dare di più.
**ARGENTESI 5,5:** Si fa sorprendere fuori posizione nell'azione del gol, ma è anche un rimpallo a tradirlo. Per il resto, una prova senza infamia e senza lode.
**CARLETTI 6,5:** Se la cava egregiamente contro il temuto Schwoch, che è costretto a retrocedere sulla tre-quarti per avere qualche pallone giocabile. Nel finale, si getta in attacco per sfruttare le doti aeree, ma non trova il guizzo vincente.
**AVALLONE 6:** Lotta con ardore a centrocampo e dimostra dinamismo e tenuta atletica. Il contributo di «Sasà» alla causa grigia non manca mai.
**BONADEI 6:** Non è in perfette condizioni fisiche, ma regge un tempo e controlla con disinvoltura le incursioni di Agostini.
**SACCHETTI (dal 43' pt) 6:** Dà maggiore qualità alla manovra dell'Alessandria, ma trova sulla corsia di destra l'ostico Marrocco, che non gli concede un metro e lo costringe anzi a rapidi ripiegamenti.
**MARIOTTO 6,5:** Per un'ora è di gran lunga il migliore in campo. Recupera palloni preziosi nella zona nevralgica e li gioca con lucidità e precisione. Poi, va in confusione e sbaglia appoggi elementari, regalando due volte agli avversari la palla del possibile raddoppio. Merita comunque mezzo voto più della sufficienza.
**ROSSI 5:** Lento e impacciato, non entra mai nel vivo dell'azione. E' chiuso sistematicamente nella morsa di Mori e D'Aloisio, che lo precedono anche di testa (unica dote del centravanti grigio). Gli schemi di Motta non lo privilegiano e lo costringono a un lavoro logorante, ma l'ex comasco non è certo il giocatore in grado di cambiare il volto alla squadra o segnare «valanghe» di gol, come sarebbe lecito attendersi da un numero nove.
**VIVANI 5:** A disagio nella prima mezz'ora sull'out di destra, appare timoroso e non prova mai a «puntare» il diretto avversario. Spostato in posizione centrale, conferma di essere in giornata di scarsa vena sbagliando comodi passaggi ai compagni. Esce dal campo zoppicante per un colpo ricevuto proprio all'ultimo minuto.
**FRESTA 6:** E' l'osservato speciale dalla difesa ravennate, e ha poche opportunità per dimostrare il suo valore. Riesce però a creare un paio di insidie alla retroguardia ospite, ed effettua a metà ripresa l'unico tiro dei grigi verso la porta di Bozzini.

**Massimo Delfino**

Prova incolore per il giovane Vivani

**SERIE C1 - GIRONE A**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | RAVENNA | 0-1 |
| BRESCELLO | CARRARESE | 2-2 |
| CARPI | PRATO | 1-1 |
| MASSESE | FIORENZUOLA | 1-0 |
| MONTEVARCHI | MODENA | 1-2 |
| PRO SESTO | LEFFE | 0-1 |
| SARDINNO | MONZA | 1-1 |
| SPAL | EMPOLI | 1-0 |
| SPEZIA | COMO | 1-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RAVENNA | 21 | 6 | 3 | 1 | 15 | 9 |
| SPAL | 21 | 7 | 0 | 3 | 12 | 7 |
| FIORENZUOLA | 19 | 6 | 1 | 3 | 11 | 6 |
| EMPOLI | 18 | 5 | 3 | 2 | 11 | 5 |
| MODENA | 17 | 5 | 2 | 3 | 15 | 13 |
| MONTEVARCHI | 17 | 5 | 2 | 3 | 10 | 8 |
| CARPI | 15 | 3 | 6 | 1 | 15 | 10 |
| MONZA | 13 | 3 | 4 | 3 | 11 | 12 |
| PRATO | 13 | 4 | 1 | 5 | 12 | 15 |
| COMO | 12 | 3 | 3 | 4 | 8 | 8 |
| ALESSANDRIA | 12 | 3 | 3 | 4 | 5 | 7 |
| SARDINNO | 11 | 2 | 5 | 3 | 11 | 11 |
| PRO SESTO | 11 | 3 | 2 | 5 | 8 | 10 |
| MASSESE | 11 | 3 | 2 | 5 | 6 | 8 |
| LEFFE | 10 | 2 | 4 | 4 | 9 | 15 |
| CARRARESE | 9 | 2 | 3 | 5 | 8 | 12 |
| BRESCELLO | 8 | 1 | 5 | 4 | 11 | 14 |
| SPEZIA | 7 | 2 | 1 | 7 | 7 | 15 |

**SECONDA E TERZA CATEGORIA**

Una giornata con alcuni risultati a sorpresa

# Il Frassineto cade in casa contro il coriaceo Solero

**ALESSANDRIA.** Sorpresa nel **girone O di Seconda categoria.** Il Frassineto cede in casa al Quargnento Solero dando via libera al Calliano. Risultati della sesta giornata di andata. Calliano - Masiese 3-0; Castelnovese - Junior Serravalle 3-0; Frassineto - '90 Quargnento Solero 0-1; Isola - Junior Casale 2-0; Mirabello - Popolo 2-2; Moncalvese - Sporting Fubine 2-1; Napoli Club Asti Est - Moranese 2-1. **Classifica:** Calliano, punti 12; Moncalvese, Napoli Club Asti Est e Mirabello, 11; Frassineto e '90 Quargnento Solero, 10; Sporting Fubine e Masiese, 9; Isola, 8; Castelnovese, 7; Junior Casale e Junior Serravalle, 4; Moranese e Popolo, 3.

Nel **Girone P**, avanza lentamente il Fresonara approfittando dello stop di Casalcermelli e Piovera. Questi i risultati: Bassignana - Strevi 0-0; Cabella - Piovera 2-1; Garbagna - Gaviese 1-3; Pozzolese - Casalcermelli 3-2; Torregarofoli - Necchese Spinetta Marengo 1-2; Vignolese - Fresonara 1-1; Villalvernia - Audace Boschese 2-2. **Classifica:** Casalcermelli, 12; Piovera, 11; Fresonara, 10; Garbagna, Strevi, Audace Boschese e Pozzolese, 9; Vignolese, Gaviese e Necchese, 8; Villalvernia, 7; Cabella, 6; Bassignana, 5; Torregarofoli, 2.

In **Terza categoria, girone A**, a sorpresa la Frugarolese scivola sul campo del Mornese. I risultati: Casalbagliano - Pro Molare 4-0; Don Bosco Alessandria - Capriatese 5-0; Mornese - Frugarolese 3-2; Roccagrimalda - Il Mulino Basaluzzo 2-2; Silvanese - Cantalupo 2-1; Tassarolo - Carpeneto 2-1; Luese - Castellettese 2-3. **Classifica:** Silvanese, 15; Frugarolese e Carpeneto, 13; Luese e Castellettese, 10; Capriatese, 9; Roccagrimalda, Mornese e Tassarolo, 8; Il Mulino Basaluzzo e Don Bosco Alessandria, 7; Casalbagliano, 6; Cantalupo, 3; Pro Molare, 1.

Nel **Girone B**, il derby fra i due San Giuliano va a quello Vecchio. Questi i risultati: Europa Alessandria - Sporting Eliorapida Alessandria 4-2; Molinese - Cascinagrossa 1-2; Sansebastianese - Casalnoceto 2-0; Orione Audax Tortona - Carbonara 4-2; Aurora Pontecurone - Dopolavoro Ferroviario Alessandria 3-3; Spineto - Fulgor Alessandria 2-3; San Giuliano Vecchio - San Giuliano Nuovo 3-2. Ha riposato l'Eco Don Stornini Alessandria. **Classifica:** Eco Don Stornini, punti 16; Carbonara, 13; San Giuliano Vecchio, 11; Europa Alessandria, 10; San Giuliano Nuovo, Spineto, Cascinagrossa e Sansebastianese, 9; Molinese e Orione Audax Tortona, 7; Dlf Alessandria e Fulgor Alessandria, 6; Casalnoceto, 5; Aurora Pontecurone, 2; Sporting Eliorapida Alessandria, 0. **[r. g.]**

**CAMPIONATO PROMOZIONE**

Ottima prova di Dadda che rientra e segna il gol della vittoria

# La Fulvius espugna Ovada e si toglie dalle zone calde

**OVADA.** Decide Dadda al 40' del primo tempo trasformando in gol una punizione a due in area con cui l'arbitro punisce Benzo per aver trattenuto la palla oltre i 4 secondi. La prodezza del bomber della Fulvius al rientro dopo un infortunio, spezza l'equilibrio fra le due squadre, autrici fino a quel momento di un match scialbo e che aveva riservato pochissime emozioni.

Dopo l'ennesima ingenuità difensiva, a differenza del precedente incontro casalingo con il Sarezzano, la reazione nel secondo tempo dell'Ovada è stata sterile e si è esaurita dopo una ventina di minuti. Nonostante i risultati negativi, nelle precedenti occasioni, i bianchi del nuovo allenatore-giocatore Ciferri avevano ben figurato.

La Fulvius non ha corso grossi pericoli ed ha agevolmente controllato l'incontro, sfiorando il gol del radoppio in contropiede in un paio di occasioni.

«Dopo la sconfitta in casa con la Cheraschese di domenica scorsa - dice il tecnico Fait -, attendevo una risposta della squadra alle critiche. Sono stato accontentato, abbiamo comandato l'incontro per 80 minuti e l'Ovada non ci ha mai impensieriti».

«Il gol dei valenzani è stato un regalo dell'arbitro - replica il dirigente Bisio dell'Ovada -. Lì si è decisa la partita che fino a quel momento era in perfetto equilibrio».

Parte bene la Fulvius che al 2' è già in gol: ma l'arbitro annulla la rete di Venarucci che prima di calciare in porta si aggiusta la palla con la mano. Ma la partita stenta a decollare. L'Ovada si fa vedere solo su calcio di punizione: il tiro telefonato di Bencivenga quasi inganna Capra che rischia di farsi scivolare la palla tra le gambe. Al 36', preludio del gol, Dadda in mezza girata calcio alto. Potrebbe raddoddpiare la Fulvius al 46' con Manfrin che, su punizione, scheggia l'incrocio dei pali. Nella ripresa l'Ovada tenta di aumentare il ritmo di gioco ma la pressione dei padroni di casa lentamente si esaurisce. E' invece la Fulvius a sfiorare il raddoppio: al 24' con Dadda dopo un duetto con Bianco e con Venarucci che servito da Bianco spreca da buona posizione.

**Massimo Putzu**

**Ovadacalcio:** Benzo, Alloisio, Sciutti, Ottonello (1' st Ciferri), Sciutto Fabrizio (19' st Bonafè), Pasquino (1' st Ozzano), Forno, Chiappino, Franchini, Bencivenga, Ferrando. **Fulvius:** Capra, Solvaggio, Dal Lago, Battistella, Maccarini, Zanchetta, Bianco (45' st Ruzza), Venarucci, Dadda (24' st Chinelli), Manfrin, Francescon. **Arbitro:** Iudicello. **Rete:** 40'pt Dadda.

Finisce 2 a 3: è decisiva la rete di Tibaldi a mezz'ora dalla fine

# Derby con 5 gol a Viguzzolo il Monferrato è sugli scudi

**VIGUZZOLO.** Vince il Monferrato e ricaccia indietro i sogni di riscatto della Viguzzolese (2-3). «Non abbiamo giocato male - assicura il segretario dei padroni di casa Catanzariti -, ci è mancato solo un pizzico di fortuna. Determinante l'espulsione di Barbieri». I giallobiù però, hanno mostrato di essere molto concentrati: malgrado la squalifica di Papalia, impiegano una determinazione sempre maggiore e giocatori chiave come Mori e Lasalvia stanno entrando in forma. «Splendida la prova di quest'ultimo a centrocampo - rivela il trainer in seconda Traverso -. Sono state le sue invenzioni a propiziare il successo».

Si parte con due assenze per parte. Cosola sostituisce lo squalificato Padoan con Carnaglia e l'infortunato Colondri con Ciccone. Sul fronte opposto, gli squalificati Fantin e Benazzo vengono rilevati da Ravotti e Stocco. Inizio di studio, poi cominciano gli affondi. Al 15' una punizione di Barbieri viene parata da Gamalero. Replica su punizione il Monferrato con Tibaldi, ma il tiro è fuori. Il risultato si sblocca al 26': c'è un corner di Barbieri, subito bissato e questa volta Marchetti si fa trovare pronto all'appuntamento, insaccando di testa. I sansalvatoresi replicano con accanimento e, nel giro di 4 minuti, ribaltano il risultato. Alla mezz'ora, Bonassi mette di testa in rete il corner di Tibaldi e, tre minuti dopo, è Mori a spedire ancora di testa nel sacco un traversone dell'onnipresente Tibaldi. Il vantaggio ospite dura solo 5 minuti, poi il pressing dei padroni di casa conduce al pareggio: una sfortunata deviazione di testa di Barile, su sventola di Grossi, sancisce il 2-2.

Prima del riposo, c'è l'espulsione per doppia ammonizione di Barbieri. Tuttavia, l'inizio della ripresa è di marca locale, con un colpo di testa di Marchetti, neutralizzato da Gamalero (1') e una punizione di Vitaliano, preda del numero uno sansalvatorese (4'). Poi, pian piano il pallino passa ai giallobiù che al 12' segnando con Tibaldi la rete decisiva.

**Rodolfo Castellaro**

**Viguzzolese:** Tana, Ciccone (1' st Mazza), Tibaldi; Timalo, Cornaglia, Barbieri; Grossi (17' st Rossarola); Marchetti, Catanzariti, Guaraglia, Vitaliano, Lombardi. **Monferrato:** Gamalero, Ravetti, Dellatorre; Favarin, Stocco (45' st Marino), Guaraldo; Barile, Lasalvia, Bonassi (33' st Bonannol, Tibaldi (35' st Bobbio), Mori. **Arbitro:** Mariani di Nichelino. **Reti:** 26'pt Marchetti (V); 30'pt Bonassi (M); 33' pt Mori (M); 37'pt autorete Barile; 12' st Tibaldi (M).